Anno 120 - Numero 32

LA STAMPA

Venerdì 7 Febbraio 1986 - L. 650

OGGI Tutto come

A PAGINA 5

Gli elicotteristi italiani nei cieli trappola del Libano

di Tito Sansa

Ufficiali italiani dell'Unifil

Novantamila seggi, l'esercito controlla 250 «zone calde»

Si vota nelle Filippine Ultimi colpi di Marcos

La legge elettorale consente cambiamenti e rovesciamenti di alleanze fino all'ultimo - A votazione avviata il presidente potrebbe anche ritirarsi e candidare al suo posto la moglie Imelda

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Oggi si vota nelle settemila isole dell'arcipelago delle Filippine, 50 novantamila seggi. La campagna elettorale si è chiusa mercoledì sera, ieri era festa, uffici chiusi, pochissima gente per le strade, i negozi di generi alimentari sguarniti di tutto perché la gente che teme disordini ha fatto provviste per almeno una settimana. Nonostante gli inviti alla calma e le raccomandazioni che tutto si svolgerà pacificamente, l'atmosfera è tesa, circa 250 sono le zone che il governo ha definito «calde» e nelle quali l'esercito è in stato di allarme, pronto a intervenire qualora si verificassero violenze. Ma in molte zone, quelle calde appunto, le armi non le ha soltanto l'esercito regolare: le hanno i corpi paramilitari delle grandi famiglie, i guerriglieri comunisti, i simpatizzanti del regime e quelli dell'opposizione.

Ieri l'opposizione ha denunciato la «militarizzazione» delle elezioni, il governo ha risposto denunciando l'opposizione per aver tenuto una conferenza stampa a campagna elettorale conclusa nella quale ha rivelato notizie di brogli: in certe zone si sarebbe già votato il 3 febbraio, in altre i voti vengono comprati a cento pesos l'uno, 50 anticipati e il resto dopo la vittoria di Marcos.

All'Hotel Manila, a un pranzo del Rotary, in un'atmosfera gioconda con canti di «benvenuto! benvenuto!», il senatore Richard Lugar, capo della commissione americana venuta qui a controllare la correttezza di questa consultazione elettorale, in pratica imposta dagli Stati Uniti per «ridimensionare» Marcos, ha detto: «*Non siamo qui per giudicare ma per osservare*». Sarà, ma non è facile osservare 36 milioni di elettori sparsi in 90 mila seggi elettorali dai quali i giornalisti stranieri, per legge, devono tenersi a distanza di almeno trenta metri.

Inoltre, una legge elettorale che prevede la sostituzione dei candidati all'undicesima ora come si dice qui, cioè oggi 7 febbraio alle 11 di mattina ora locale, andrebbe forse giudicata. Per le 11 di oggi è infatti previsto, tra i tanti possibili scenari, quello «legale» della sostituzione della candidatura di Ferdinando Marcos per «*gravi motivi di salute*» con quella di Imelda, sua moglie. La notizia verrebbe ufficialmente comunicata alle 2 del pomeriggio, un'ora prima della chiusura dei seggi che aprono alle 7 di mattina. La gente ha già votato? Poco importa: tutti i voti per Marcos passano a Imelda che è una Marcos. Così il potere rimane in famiglia e non passa, in caso di grave impedimento o di morte di Marcos, nelle mani del vecchio Arturo Tolentino, il suo probabile vicepresidente.

Il presidente Marcos

Corazon Aquino

Ma dire il vero è sbagliato per il fatto che in queste elezioni non si vota per una accoppiata presidente e vice, ma singolarmente per un presidente e un vice. Così, se Marcos vince essendo indicato dalla maggioranza come presidente, vicepresidente non diventa automaticamente Tolentino ma potrebbe risultare Laurel, candidato dell'opposizione a questa carica. I voti vengono infatti calcolati in questo modo: se uno vota per Cory Aquino presidente e non scrive il nome di Laurel come vice, il voto va lo stesso a Laurel. Se uno però scrive Laurel vicepresidente e non indica Cory come presidente oppure scrive il nome di Marcos come presidente, per Laurel il voto è sempre buono, come lo sarebbe ovviamente per Tolentino. Così si potrebbe avere un'accoppiata Marcos-Laurel ovvero Imelda-Laurel, rovesciamento totale dell'ultima ora di alleanze, di coppie e di «ideologie» del tutto conforme alla legge elettorale.

Un altro scenario dell'ultima ora, previsto e temuto, è che Marcos, con il pretesto del divampare della violenza in tutto il Paese, annulli le elezioni e proclami la legge marziale. In questo caso però tutto sarebbe rimesso in gioco e con animi ancora più esacerbati. Tuttavia l'ipotesi più probabile è che Marcos vinca, anche ricorrendo a pochi brogli, visto che già in sé le elezioni sono orchestrate in modo da non permettere a tutti libertà di espressione.

Vediamo la scheda elettorale. Le Filippine vantano ufficialmente un basso tasso di analfabetismo, circa il 20 per cento, ma è difficile dire quanti nell'arcipelago sappiano leggere e scrivere, specie nelle isole più sperdute. Dunque sulla scheda l'elettore è tenuto a scrivere correttamente il nome del suo candidato, poi a autenticarla con l'impronta digitale del pollice destro. Se si presume che sappia scrivere si dovrebbe anche supporre che possa firmare un registro in cui certifica che il cittadino tal-dei-tali ha votato. Invece si sostiene che il dito sporco d'inchiostro indelebile che non si può togliere per tutta la giornata è una garanzia democratica contro il rischio di ripetute votazioni da parte degli stessi individui. È probabile. Ad ogni modo alle ultime elezioni del 1984 si scoprì che la macchia del pollice si toglieva con succo di limone. Oggi si vedrà come cancellare la nuova macchia.

Renata Pisu

Governo battuto sul bilancio della Pubblica Istruzione

Tra Camera e Falcucci è ormai guerra aperta

Ancora una volta bocciata dai franchi tiratori una proposta del ministro - Craxi costretto a convocare il Consiglio dei ministri per riproporre la tabella di previsione respinta

ROMA — Ancora un voto contro il ministro della Pubblica Istruzione, Falcucci. A sorpresa, una coalizione inedita formata da un corposo drappello di «franchi tiratori» e dai comunisti, indipendenti di sinistra e missini è riuscita a bocciare le previsioni di spesa, con relativa tabella, del ministero tenuto dalla Falcucci.

Niente di grave dal punto di vista tecnico, poiché, come ha sottolineato il presidente della Camera Nilde Iotti, il voto sul bilancio è una sorta di atto dovuto. Un episodio significativo, invece, dal punto di vista politico per la rinnovata manifestazione di malessere, in settori della stessa maggioranza, nei confronti del ministro. Una situazione che ha spinto di nuovo i comunisti a chiedere le dimissioni della Falcucci. Dopo l'esplosione della protesta degli studenti, dopo le violente polemiche sull'ora di religione, dopo la sconfitta del governo sulle tasse scolastiche, questa è l'ennesima dimostrazione che in Parlamento l'azione dell'attuale ministro trova critici, secondo il socialista Seppia, anche non pochi amici di partito.

Così Craxi, in una giornata che si preannunciava senza grandi scossoni, è stato costretto a convocare un Consiglio dei ministri per questa mattina a Palazzo Chigi per porre rimedio all'improvviso scivolone. Le votazioni sul bilancio, che seguono l'estenuante maratona sulla finanziaria, sono state sospese e aggiornate a oggi dopo l'incidente provocato dai 328 contrari alla tabella (sull'altro versante 341 favorevoli). Il capitolo relativo alle spese di previsione per l'86 e la tabella saranno ovviamente ripresentati tali e quali poiché non è pensabile che dal bilancio dello Stato manchi una parte così rilevante.

Non è escluso che nei prossimi giorni la maggioranza, e soprattutto il ministro Falcucci, si trovi ancora una volta in difficoltà. Proprio sulla scuola. Il ministro del Tesoro, infatti, è intenzionato a riproporre al Senato, in vista della redazione definitiva della legge finanziaria, gli aumenti delle tasse scolastiche e universitarie drasticamente ridimensionati dalle opposizioni alla Camera. Alla proposta potrebbe seccare la stessa infelice sorte che ha colpito ieri la tabella della Falcucci. Lo scorso anno la Camera bocciò le previsioni di spesa del ministero del Lavori pubblici (allora era la politica del ministro Nicolazzi nell'occhio del ciclone) ma immediatamente la situazione venne ricondotta alla normalità senza colpi di scena.

Ma in questa atmosfera di polemiche ricorrenti il «caso» Falcucci potrebbe riesplodere, visto che ogni occasione sembra buona per cogliere un forte dissenso dentro e fuori il pentapartito. Il vicesegretario del pli, Patuelli, ha contato un'ottantina di deputati che, approfittando del voto scrutinio segreto, hanno ingrossato le file dell'opposizione, tanto che comunisti e missini hanno accolto con un lungo applauso il verdetto spuntato sul tabellone.

Il ministro Falcucci, dunque, nel mirino. Il vicecapogruppo della dc, Nino Cristofori, ammette che si deve alle polemiche nella maggioranza sulla Pubblica Istruzione il clamoroso risultato. Un dissenso riconfermato anche dai socialisti. I comunisti hanno preso la palla al balzo per chiedere la testa della Falcucci. Afferma Giorgio Napolitano: «*In effetti la Camera ha espresso oggi quel voto per le dimissioni del ministro Falcucci che le fu impedito, con il ricorso alla fiducia, di esprimere il 15 gennaio. Spetta il governo almeno questa volta trarre le conseguenti decisioni*».

Eugenio Palmieri

Lettera di Craxi alla dc per sbloccare il caso Rai

ROMA — Mossa di Craxi per sbloccare la vicenda Rai. Con una lettera alla dc, inviata al capogruppo alla Camera Bognoni, il presidente del Consiglio ha chiarito la posizione dei socialisti: Carniti dovrà nominare un solo vicepresidente e non ci sono preclusioni perché il posto possa andare al socialdemocratico Biroli.

Ora spetta a De Mita rispondere a questa proposta, che si saprà soltanto oggi nei suoi termini precisi. E il segretario socialista tiene a precisare che questa impostazione non deve essere sottoscritta con accordi preventivi, in quanto significherebbe ledere l'autonomia del presidente e del consiglio di amministrazione della Rai.

(A pagina 2 il servizio di Giuseppe Fedi).

Il Papa in India

L'oscuro battesimo dell'Asia

I giornalisti non sono entrati nella «casa dei morti» di Calcutta, dove la suora più famosa del mondo raccoglie da quarant'anni i relitti umani abbandonati sui marciapiedi della metropoli della miseria. Se fossero rimasti fuori anche i riflettori della televisione sarebbe stato meglio; se dei gesti del Papa che tocca uno per uno i malati, gli agonizzanti, i cadaveri degli appena morti, si fosse appena sussurrato, quei gesti sarebbero stati più puri.

Spazi polverosi, puzze fetide, corvi gracchianti intorno al tempio della dea della morte Kali, nel recinto del quale è ospitata la casa di Madre Teresa: sulla porta del tempio si fa incontro al Papa il sacerdote della dea, e gli pone al collo una collana di fiori. A Delhi avevamo visto Giovanni Paolo II recare una corona e genuflettersi alla tomba di Gandhi, il Mahatma venerato da tanti milioni di indiani che venuto a Roma non era stato ricevuto da Pio XI essendosi rifiutato, a quanto si racconta, di indossare abiti protocollari. Avevamo visto il Papa accompagnare alla porta dell'edificio dove si erano incontrati, come si fa con un amico, un affabile e persino ridente Dalai Lama, ritenuto l'incarnazione di Buddha.

Non ho rimpianti per il lungo passato nel quale, senza sospetti, si considerava unica vera la propria religione, e ingannati demoniaci le altrui, con il conseguente diluvio di lacrime e di sangue. Ma mi fa paura anche l'incontro tra religioni diverse, se lo proietto nella immensa distesa dell'Asia.

E' come se la religione nata fra i pescatori di Galilea, nel piccolo popolo d'Israele, rischiasse di perdersi nell'immane crogiolo dove sono nate tante religioni, tutte permeate dal senso che la verità ha infiniti volti, e tutti sostanzialmente equivalenti. A Ranchi, nello Stato di Bihar, hanno assistito alla Messa del Papa molti induisti, disponibili ad accogliere Cristo come una delle venerande presenze divine, ma totalmente indisponibili ad accettare che si debba, per accogliere lui, rinunciare ad accogliere allo stesso titolo anche altre figure di santità. A Madras esponenti induisti, sikh e musulmani hanno reso omaggio al Papa che auspicava la collaborazione tra i credenti di fedi diverse e gli stessi non credenti «*per migliorare il mondo*».

In Giappone, pare non sia raro che non cristiani chiedano, per amore del bel rito, nozze cattoliche; per molti giapponesi, come per altri asiatici, può essere un gesto di cortesia e di amicizia partecipare all'Eucarestia cristiana, e non capiscono perché gli venga negata. E' che la struttura

Sergio Quinzio

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Dopo l'allontanamento da Roma di due sovietici

Mosca per ritorsione espelle due italiani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Luigi Mattiolo, 39 anni, dal 1983 primo segretario dell'ambasciata italiana a Mosca, e l'ing. Marco Vianello, da una decina d'anni rappresentante commerciale della Finsider-Iri nell'Unione Sovietica, dovranno rientrare in Italia entro dieci giorni. La loro espulsione, resa pubblica ieri, è stata decisa dalle autorità sovietiche in risposta a quella di Victor Kopytin, primo segretario dell'ambasciata sovietica a Roma, e di Andrej Cheloukhine, caposcalo della compagnia di bandiera sovietica Aeroflot a Fiumicino, decretata qualche giorno fa dalle autorità italiane.

I due sovietici sono stati accusati — con prove certe, sostiene la Farnesina — di spionaggio. Per i due Italiani l'accusa, forse più generica nei termini ma identica nella sostanza, è quella di «*aver violato le regole di condotta dei rappresentanti esteri nell'Urss e di aver svolto attività incompatibili con il loro status*».

La mossa sovietica era ampiamente prevedibile, anzi scontata, come vuole il vecchio copione secondo il quale in tutto il mondo si svolge la guerra delle spie. Ma con una differenza: mentre il nostro ministero degli Esteri ha chiesto il rimpatrio dei due sovietici sulla base di un dossier che non dovrebbe lasciar dubbi sul carattere spionistico della loro attività, per i due italiani le accuse sono generiche e non provate.

Durante la sua permanenza in Urss Marco Vianello ha seguito molte grosse trattative fra l'industria italiana e il governo sovietico, che si sono concretizzate in contratti per un ammontare di circa 15 mila miliardi di lire. Il contratto più consistente, da un miliardo di dollari, prevede la costruzione a Volski di un complesso integrato per la produzione di tubi ed è stato firmato lo scorso autunno. L'avvio della realizzazione è stato immediato.

Secondo l'Italsider, l'espulsione del suo rappresentante non avrà ripercussioni negative né sulle trattative ancora in corso né sulle forniture. Si precisa anzi che Vianello, infatti giunto al termine del suo periodo di permanenza nell'Unione Sovietica, stava per rientrare autonomamente in Italia. La sua scelta, da parte delle autorità sovietiche, sarebbe quindi stata una mossa calibrata, fatta per evitare il necessario scalpore della contropartita sul piano diplomatico ma nello stesso tempo attenta a non intaccare i rapporti economici.

Le reazioni sovietiche sono state naturalmente assai più risonanti, nel tentativo — scontato — di sfruttare la situazione sotto l'aspetto propagandistico. Nel pomeriggio di ieri l'ambasciata Urss a Roma ha infatti definito l'espulsione dei due Italiani una «*adeguata reazione*» al «*passo inamichevole e infondato*» compiuto dall'Italia nei confronti dei suoi funzionari a Roma. Dopo aver ricordato che l'Unione Sovietica ha sempre nutrito e mantenere amichevoli rapporti con tutti i Paesi ed aver precisato che l'attività dell'ambasciata e delle altre rappresentanze sovietiche si svolge esclusivamente in questo senso, il comunicato insinua che «*non è difficile capire a chi giova oscurare il normale andamento dei rapporti bilaterali con l'Unione Sovietica*». E conclude affermando che «*l'Urss non è mai stata la prima a compiere passi inamichevoli e infondati, però non lascia naturalmente simili passi nei suoi riguardi senza adeguata reazione*».

La foto più drammatica dell'anno

Si intitola «L'agonia di Omayra» ed è stata scattata in Colombia dal fotografo francese F. A. Fournier. Ritenuta dalla giuria la miglior fotografia del 1985, ha vinto il premio assoluto «World Press Photo» e anche la sezione dedicata alle foto-notizia. La tragedia è del 13 novembre dello scorso anno. Nella notte il vulcano colombiano Nevado del Ruiz, alto cinquemila metri, ha fatto registrare una violenta eruzione e le montagne di lava e di cenere hanno riempito il letto del fiume Magdalena facendolo straripare e coprendo la cittadina di Armero (che non verrà ricostruita, ma resterà quale enorme cimitero) con una marea di melma. Almeno ventimila i morti, centinaia di miliardi di danni, tanti episodi drammatici nell'affannosa attività di soccorso. La vicenda della dodicenne Omayra Sanchez commosse il mondo: intrappolata in una buca colma di acqua e limo fra i ruderi della sua casa, la sua agonia durò 60 ore. I soccorritori non riuscivano a strapparla alla morsa del fango, non avevano pompe, non potevano fare altro che confortarla e abbracciarla. Due ore dopo la sua morte, nella stessa melma, nacque Consuelo de Moreno. Ad Armero riprendeva la vita (Tel. Epa)

Sull'Italia nuova ondata di maltempo

ROMA — La previsioni meteorologiche tornano nettamente al peggio. La Protezione civile ha diramato a tutte le prefetture un «avviso di allerta» che prevede l'allerta a partire da questa sera nelle regioni del Nord e, progressivamente, a quelle centrali e meridionali.

Gli esperti concordano: nella notte fra sabato e domenica il tempo si guasterà bruscamente a partire dalle regioni alpine nord-occidentali. Sarà già possibile qualche nevicata. Poi, domenica, una violenta perturbazione irromperà sulla pianura, investirà le regioni orientali, scenderà verso Sud, percorrendo tutta la penisola.

Nevicate intense sui monti e in pianura piogge torrenziali. E' il cliché della bufera che ha lasciato l'Italia da una settimana appena, e che ora gli esperti prevedono si ripeterà.

(Il servizio a pagina 11)

Due alpinisti di Biella si sono scavati un tunnel con le piccozze per salvarsi

Sepolti dalla neve per 8 giorni, sono vivi

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Sono riusciti a salvarsi dopo essere rimasti per oltre una settimana prigionieri in una baita sepolta dalla neve. Protagonisti dell'avventura, drammatica e per certi aspetti incredibile, sono Roberto Miglietti di 32 anni e Alessandro Benna di 33, residenti a Biella. Erano partiti per un'escursione verso il lago del Mucrone e il rifugio Coda il 18 gennaio scorso. Lì aveva sorpreso la tormenta ed erano riusciti a raggiungere una baita. La neve aveva però superato i quattro metri impedendo loro di uscire dal rifugio.

Per riguadagnare la superficie hanno dovuto scavare con le piccozze un tunnel. Ore, giorni di durissimo lavoro mentre i viveri si assottigliavano. Infine l'uscita, la lenta risalita verso la «Bocchetta» del Mucrone e ieri mattina la certezza di essere salvi quando hanno scorto un elicottero dell'«Elialpi». I soccorritori, dopo inutili ricerche, dopo aver trovato deserto il rifugio Coda, già stavano perdendo le speranze.

Ora Roberto Miglietti e Alessandro Benna sono all'ospedale di Biella nella stessa stanzetta al sesto piano. Alessandro ha un lieve shock, lo assiste la moglie Nadia Buscaglione. Roberto è in condizioni eccellenti. «Paura? — dice —, certo un po' di paura l'ho avuta, ma disperazione mai, perché allora avrebbe potuto essere la fine. C'era sempre la consapevolezza che il mio amico ed io ce la saremmo cavata con i mezzi in nostro possesso. E poi lui, il mio amico, è un alpinista esperto. Sa infondere calma e fiducia».

Sorride. Ha i capelli castani, il volto pallido dietro un filo di barba, le spalle larghe da montagnino. Ringrazia sconosciuti, amici, parenti. Teneri, lunghi abbracci. Una carezza, una lacrima, un sospiro. «*Quanto abbiamo sofferto e tu, poverino, chissà quanto hai penato*». E lui: «*Ho lottato, ho sempre lottato con il conforto di Alessandro*».

E' lucido e disponibile al racconto dei giorni più lunghi della sua esistenza. Ascoltiamolo. Parte dunque dal santuario d'Oropa alle 11,30 del 28 gennaio per l'escursione con l'amico Alessandro, che è anche suo compagno di lavoro al Panta Market di Vigliano. La meta è il rifugio Coda. Sei ore di marcia previste. Ma la neve è fradicia, il percorso durissimo. Compiono una deviazione, incomincia a imbrunire, la meta è ancora lontana. Si trovano in località Chardon, un alpeggio con tre baite, una sola delle quali è in perfetta efficienza. E lì decidono di trascorrere la notte.

Nulla di grave. Sono attrezzati, hanno viveri, latte in polvere, minestra e di carne, un po' di lardo, cioccolato in polvere, tè. Sono provvisti di un fornello, di pastiglie di combustibile e di due belle coperte. Dormono sodo. Al risveglio scende un velo di nevischio. Meglio non proseguire. Poi la neve diventa fitta e arriva la tormenta.

Due giorni e due notti di tormenta. La baita offre un solido rifugio, ma gradatamente è sommersa dalla neve, tre, forse quattro metri di neve. Sono isolati, sono prigionieri. Roberto Miglietti ha un moto di sconforto. Forse lo ha anche Alessandro. Ma non lascia trapelare il suo stato d'animo. Sorride e ha parole d'incoraggiamento: «Calma, ora la bufera è finita. Dobbiamo scavare un tunnel e guadagnare la superficie. Ragioniamo i viveri e lavoriamo senza affannarci». Usano le piccozze. Avanzano piano piano. Ogni passo è una grande fatica. Scavano per un'ora, si fermano, riprendono.

All'esterno l'allarme già è stato dato da tempo. Partono le spedizioni di soccorso, volteggiano gli elicotteri, ma le ricerche puntano in altre direzioni, non lì, verso località Chardon, perché appare troppo distante dal percorso che i due avrebbero dovuto compiere. Le pattuglie tornano sconfortate.

Roberto ed Alessandro, con puntiglio, con metodo, lavorano e non s'arrendono. Vanno avanti caparbi. Un metro, due metri, tre metri. A un certo punto perdono la nozione del tempo, mentre i viveri e le pastiglie di combustibile

Clemente Granata

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Mentre l'accusatore di Treviso dice: «Sono minacciato»

Venezia, avviso al sindaco per lo «scandalo tangenti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Il sindaco di Venezia, Nereo Laroni, ha ricevuto ieri sera una comunicazione giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta sullo «scandalo delle tangenti». E' stato lo stesso Laroni a comunicare la notizia ai giornali, rilasciando anche una breve dichiarazione: «*Era prevedibile* — ha detto il sindaco — *che indagando su aspetti relativi all'attività all'assessorato ai Lavori pubblici della passata amministrazione, si chiamasse in causa anche chi ha detenuto la responsabilità politica. Sono fiducioso — ha proseguito Laroni — che l'azione della giustizia possa consentire di chiarire ogni elemento in termini trasparenti*».

Ieri mattina, frattanto, erano cominciati, da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Fojadelli, che conduce l'inchiesta sullo scandalo delle tangenti, gli interrogatori dei due uomini politici arrestati nei giorni scorsi: l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Rodolfo Cimino e il presidente dell'Usl 18 «Riviera del Brenta», Arcangelo Carbone.

Sui colloqui, avuti negli uffici della squadra mobile, non sono trapelate indiscrezioni. Non si sa nulla nemmeno sui contenuti di un altro colloquio avvenuto recentemente negli stessi uffici: quello tra il direttore del Casinò Municipale di Venezia e il dirigente della Mobile, Arnaldo La Barbera. Certamente, argomento dell'incontro è stata la grande truffa attuata da decine di croupiers con l'aiuto di giocatori compiici, ai danni della casa da gioco, e quindi del Comune.

Ma sembra che a poco a poco, anche se nulla ancora vi sarebbe di certo, emergano ipotesi di collegamenti tra le due inchieste, quella delle tangenti e quella delle vincite fasulle. A questo proposito nessuno si lascia sfuggire la benché minima conferma, ma qualche espressione sul tipo di «*tutto è possibile*» lascia aperte molte congetture.

Coletto, intanto, dice di ricevere continue minacce e di essere stato aggredito. Certo è che le allarmanti dell'imprenditore sembrano essere tali da far tremare ancora più di qualcuno, oltre agli arrestati. Questi, oltre ai due politici, sono, com'è noto, i geometri della Provincia Carmine Cifonelli e Adriano Da Re, l'ingegner Giorgio Tessari, dell'Ufficio tecnico del Comune, trasferiti già nel carcere veneziano di Santa Maria Maggiore.

g. b.

Lettera di Craxi a Rognoni per cercare di sbloccare il caso Carniti

«Sì per un solo vice alla Rai»

La rinuncia ad eleggerne più di uno esclude accordi preventivi scritti - Prudenti per ora le reazioni dc che non sembrano però molto incoraggianti - Mastella: «La linea dc non cambia» - Il pli pronto a chiedere il commissariamento dell'azienda: «Uno stallo intollerabile» - Il pci: «Bisogna eleggere i consiglieri e non fare gli organigrammi»

ROMA — Craxi è intervenuto ieri nel pasticciaccio Rai che sta facendo vacillare la maggioranza, nel tentativo di sbloccarlo. Ha fatto sapere alla dc, con una lettera inviata in serata a Rognoni, che i socialisti sono disposti a suggerire a Carniti di nominare un solo vicepresidente della Rai. Pur confermando che avrebbero preferito eleggerne più di uno.

Il psi, chiarisce Craxi nella lettera che Rognoni illustrerà stamani agli altri capigruppo della maggioranza, non presenterà candidati alla vicepresidenza della Rai, né risulta che la dc, il pri e il pli abbiano chiesto un «vice». Rimane, quindi, la vicepresidenza del psdi, quella che i socialisti proporranno a Carniti. A patto, però, conclude Craxi, di non sottoscrivere accordi preventivi, in quanto ciò significherebbe ledere l'autonomia del presidente e del consiglio d'amministrazione della Rai.

E' una mossa per risolvere una situazione molto critica, il cui destinatario è soprattutto De Mita. E' il segretario della democrazia cristiana che a questo punto deve dare il segnale di «via libera» che consentirebbe a Carniti di subentrare a Zavoli alla Rai. Finora la dc non ha azzardato un'opposizione frontale all'ex segretario della Cisl, ma ha posto condizioni che sapeva inaccettabili dal candidato socialista. Ora, sottolineano a via del Corso, i democristiani devono dire se la accettano. E aggiungono: se l'accordo andrà all'aria non sarà per colpa nostra. Una volta bocciato Carniti, si aprirebbe una fase inestricabile e trovare un altro candidato sarebbe davvero difficile.

Ufficialmente, in casa dc non ci sono novità. La richiesta pregiudiziale per un accordo sul vertice Rai resta quella di una vicepresidenza unica, sottoscritta dai cinque alleati e vincolante per i consiglieri Rai. «*La nostra linea non cambia* — ha confermato ieri sera Mastella —. *Il quello che sosteniamo lo ha già illustrato Bubbico*».

Né cambia, hanno assicurato i suoi collaboratori, l'atteggiamento di Pierre Carniti, irremovibile nel rivendicare piena autonomia sul problema della vicepresidenza, anche se prima di indicare nomi si consulterà con il consiglio d'amministrazione. Quella di Craxi, secondo la presidenza del Consiglio, è una mossa «*conciliante e distensiva*». Ma, almeno finora, non ha ricevuto le diffidenze della dc, così sono non le avrà tagliate in mattinata una dichiarazione di Craxi

«*Il cosiddetto caso Biroli* — ha detto il presidente del Consiglio — *mi sembra risolto. Diradato il fumo, dalle polemiche è emerso che nella sostanza non sono state formulate obiezioni a questa candidatura e ciò con piena soddisfazione del psdi. Ora non resta che vedere di quali altri casi si tratta*». Quando i dc l'hanno letta hanno osservato che era stato risolto il caso Biroli ma non quello di un vicepresidente unico. Non c'è stata risposta, hanno aggiunto, alla richiesta formale di un accordo scritto da parte della maggioranza e la frase di Craxi riporta le cose al punto di partenza.

In effetti, ha osservato Nicolazzi, il presidente del Consiglio parlando della vicepresidenza Rai a Biroli non ha aggiunto la parola «unica». «*Nel colloquio con Craxi* — ha chiarito più tardi — *non ho posto questa questione, ma solo quella di Biroli. La vicepresidenza unica è un problema sul quale deve pronunciarsi la maggioranza e su cui, comunque, non possiamo che essere d'accordo*».

E' ancora possibile sciogliere il nodo Rai prima della verifica, oppure, fatalmente, si aggiungerà a tutti gli altri problemi all'ordine del giorno del chiarimento tra i partiti di governo? I liberali sono pessimisti. Parlano di «*intollerabile stallo*» e sono pronti, come hanno annunciato in direzione, ad avanzare una serie di proposte, anche straordinarie (il commissariamento della Rai) se la situazione perdurasse.

Né più ottimista è il pci. «*I partiti devono rendersi conto* — ha detto Antonio Bernardi — *che il loro compito è quello di eleggere 16 consiglieri, e non stabilire gli organigrammi della Rai*». Oggi si riunisce l'ufficio di presidenza della vigilanza Rai, mentre i presidenti del Senato e della Camera, Fanfani e Jotti, hanno deciso di attendere i risultati dei sondaggi avviati da Rognoni prima di esaminare l'opportunità di nuove eventuali nuove iniziative.

Giuseppe Fedi

Incendiata casa estiva di Luigi Preti

FORLI' — Incendio doloso nell'abitazione estiva dell'on. Luigi Preti, in via Trento a Rimini mare. Ieri sera ignoti hanno appiccato il fuoco che ha distrutto arredamenti e mobili per un danno che, secondo i primi accertamenti, si aggira sugli 8 milioni.

Cgil, Cisl e Uil si oppongono all'ipotesi di un contratto separato

Contro i medici la minaccia di uno sciopero confederale

Vogliono chiamare alla lotta tre milioni di lavoratori del pubblico impiego - Craxi oggi incontra gli autonomi per tentare di evitare il blocco totale della sanità da lunedì

ROMA — Craxi riceverà i sindacati dei medici oggi alle 17 per tentare di scongiurare lo sciopero che bloccherebbe per settantadue ore, a partire da lunedì, ospedali, ambulatori, gabinetti di analisi e radiologia, le visite a domicilio, i controlli veterinari essenziali per la macellazione e il commercio delle carni. «*Il presidente* — ha ammesso Claudio Lenoci, responsabile socialista della Sanità, a conclusione di una fitta serie di incontri — *è molto sensibile a questo problema*».

La vertenza è seguita con attenzione da Palazzo Chigi. Il ministro Altissimo ha sollecitato una apposita riunione del Consiglio dei ministri, mentre il sottosegretario alla presidenza Amato sta preparando il terreno all'incontro, ma ancora non ha individuato le condizioni minime indispensabili per non esporre Craxi ad insuccessi sui due fronti dei sindacati medici e di Cgil-Cisl-Uil.

Otiliano Amato, che si tiene in stretto contatto con i rappresentanti dei medici, ha avuto ieri un colloquio riservato con i vertici delle tre organizzazioni dei lavoratori per ricercare consensi su una delle tre soluzioni prospettate mercoledì dal «comitato dei quattro» (giuristi), nel senso di rendere percorribile la strada della autonomia contrattuale pur nell'ambito dell'assetto generale del pubblico impiego.

Le resistenze opposte dalla confederazione su questo aspetto-cardine della vertenza avrebbero fatto slittare la convocazione da Craxi che, secondo taluni, sarebbe potuta arrivare già ieri sera. Se ne è avuta conferma indiretta in una conferenza stampa dei sindacati fissata all'improvviso e tenuta nella tarda mattinata di ieri dal segretario generale della Cisl, Marini, e dai segretari confederali Lettieri della Cgil e Bugli della Uil. «*Se verranno messi in discussione* — ha annunciato Marini — *la legge quadro sul pubblico impiego, l'accordo intercompartimentale firmato il 18 dicembre e il contratto unico della Sanità, chiameremo alla lotta tutti i lavoratori del settore, più di tre milioni e mezzo*».

Il problema, secondo Marini, non è tanto che «*i medici sbagliano*», quanto che «*il governo sta tenendo una posizione sconcertante, comportandosi da imbelle, facendosi espropriare dai cinque partiti della maggioranza. La smetta, il governo, di abbandonare i suoi poteri e convochi una riunione con noi e con i medici autonomi, insieme*». Ed ha aggiunto: «*noi siamo disposti ad andarci per firmare un accordo che allarghi gli spazi di autonomia dei medici. La confederazioni sono pronte a rinunciare ad una fetta della loro sovranità, purché alla fine si torni tutti insieme a firmare allo stesso tavolo. E' una novità nel nostro atteggiamento, una ulteriore apertura rispetto alle posizioni precedenti, mentre resta infatti la contrarietà radicale a un contratto separato per i medici*».

Tale linea è stata illustrata al sottosegretario Amato, ha precisato Lettieri, ma «*questa prassi dei contatti informali deve finire, è un metodo che rifiutiamo, vogliamo un incontro ufficiale. Il governo non può consentire trattative sottobanco, deve mantenere rapporti sindacali ordinati nel pubblico impiego. Inutile mano accondiscendere ad un contratto separato in deroga e in contrasto con due leggi importanti dello Stato, cioè la riforma sanitaria e la legge quadro del pubblico impiego*».

Si possono fare invece molte altre cose, ha rilanciato Marini, senza rompere il contratto unico della Sanità. In particolare: «*procedere con urgenza, e con legge come ha proposto il "documento Amato", per rivalutare il ruolo medico nelle Usl, nelle Regioni, negli ospedali e nel Consiglio sanitario nazionale. Occorre poi rivalutare in termini sostibili il trattamento economico del medico, che però deve avere un unico rapporto con il servizio pubblico*».

Bugli si è soffermato sul metodo per evitare equivoci: per il contratto, i medici e il resto del personale devono partire come «*interlocutori uguali*»; i medici, poi, possono trattare da soli, ma alla fine deve esserci una «*intelligente sintesi*».

I medici attendono. «*Se non verrà qualcosa di realmente nuovo e concreto da parte del governo* — osserva il vicepresidente della Federazione dell'Ordine dei medici, on. Poggiolini — *saremo costretti a proseguire l'azione di protesta, convinti di servire così non solo la causa dei medici, ma gli interessi del Paese*».

Gian Carlo Pozzi

Tassa sanità assemblee degli ordini professionali

ROMA — Gli ordini e i collegi professionali, riuniti in comitato unitario nella sede della Fnom (ordine dei medici), hanno deciso di attuare assemblee di protesta in tutti i capoluoghi di provincia, sabato 15 febbraio, contro le nuove norme sui contributi sanitari previsti dalla legge finanziaria.

E' multato per aver ucciso pipistrelli

LONDRA — Un tribunale dello Yorkshire ha inflitto una multa esemplare (500 sterline più 300 per spese processuali, pari a quasi un milione e mezzo di lire) a un artigiano addetto alla disinfestazione dei parassiti del legno per aver usato un potente insetticida sulle vecchie travi del tetto di una casa di campagna uccidendo alcuni pipistrelli.

In Cina restano solo 50 tigri

PECHINO — Secondo l'astrologia cinese l'anno che inizierà con la luna nuova del 9 febbraio sarà quello della tigre, ma sono solo 50 gli esemplari di tigri del Sud che lo rappresenteranno. In 30 anni le tigri che popolavano le foreste nel Sud del Paese, sono state sterminate, per impossessarsi delle ossa, usate in medicina come ricostituenti, e delle pelli.

La risposta ufficiale di Craxi al leader maltese Bonnici

Nessun incontro con Gheddafi senza gesti concreti da Tripoli

ROMA — Non esistono al momento le condizioni per ritenere «*utile*» un incontro al vertice italo-libico. L'incontro Craxi-Gheddafi, proposto dal premier maltese al presidente del Consiglio italiano una settimana fa, pertanto non si farà almeno fino a quando, e questa è solo una delle condizioni il colonnello di Tripoli non compirà non «*gesti concreti diretti a recidere ogni forma di appoggio e protezione a gruppi ben individuati che perseguono il metodo del terrore*». Lo ha scritto Craxi a Carmelo Mifsud Bonnici, nella lettera di risposta al messaggio fattogli pervenire il 29 gennaio scorso.

Nel messaggio Craxi esprime l'apprezzamento del governo per l'impegno di Bonnici a «*contribuire alla ricerca di mezzi idonei a ridurre la tensione esistente nel Mediterraneo*».

Quanto alla proposta avanzata da Bonnici di un incontro al vertice italo-libico, il presidente Craxi premesso che «*in via di principio l'Italia crede profondamente all'utilità del dialogo e delle chiarificazioni dirette*», osserva che «*l'attuale situazione nella regione impone oggi di agire con prudenza*». «*Da Tripoli* — precisa in proposito il messaggio — *continuano a giungere notizie di dichiarazioni ed eventi che appaiono in completa contraddizione con l'asserito impegno di disponibilità della massima dirigenza libica ad adoprarsi operosamente per favorire la cessazione di atti di violenza e di terrorismo, dopo la catena di fatti tragici di cui sono stati teatro diversi Paesi europei compreso il nostro*».

Nell'attuale difficile situazione, scrive Craxi, «*è necessario che incontri del tipo di quello suggerito si fondino su premesse chiare e garanzie precise e siano «preceduti da affidamenti e comportamenti coerenti con l'obiettivo di eliminare dalla regione la minaccia del terrorismo*».

Non sono comunque sufficienti, precisa Craxi, «*mere dichiarazioni di estraneità ad atti criminali se ad esse non seguono gesti concreti*».

Falsificati in Libano i passaporti dei terroristi?

RABAT — Un'alta personalità politica marocchina ha rivelato che i passaporti falsi con i quali i terroristi arabi sono entrati anche in Italia e in Austria non provengono dalla Libia, bensì dal Libano. La «centrale dei falsari» si troverebbe nella Valle della Bekaa (sotto controllo militare siriano), ma i falsificatori sarebbero dei libanesi sciiti.

Ciò che è rimasto dello Shuttle

Cape Canaveral. Questa foto, ripresa da una videocassetta della Nasa, mostra l'hangar nel quale sono stati portati tutti i rottami del Challenger sinora ritrovati. L'ente spaziale ha confermato che uno dei razzi vettori ausiliari, individuato a circa 300 metri di profondità, appare spezzato e per il suo recupero ha chiesto l'intervento degli esperti della marina. Si è intanto riunita ieri per la prima volta a Washington la commissione d'inchiesta, istituita da Reagan per far luce sulle cause dell'esplosione (Tel. Afp)

Formalizzata l'inchiesta per la strage di Fiumicino

ROMA — A distanza di 40 giorni dalla strage di Fiumicino, che è costata la vita di 13 turisti e di tre terroristi palestinesi, gli atti dell'inchiesta sono passati nelle mani del giudice istruttore di Roma Rosario Priore.

Il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica ha formalizzato l'inchiesta trasmettendo al collega migliaia di pagine dattiloscritte, contenenti le lunghe dichiarazioni rese dall'unico terrorista sopravvissuto all'attentato Mohamed Sarham, uomo vicino del comando di Abu Nidal, il dissidente dell'Olp condannato a morte dall'organizzazione di Arafat per alto tradimento.

Negli atti dell'inchiesta, che per tutto questo tempo è rimasta coperta dal più assoluto riserbo, viene descritto il ruolo che avrebbe ricoperto lo stesso Abu Nidal, il cui vero nome è Sabri El Banna. Nei suoi confronti il giudice Sica il 23 gennaio scorso ha emesso un ordine di cattura

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Lo Stato tiene banco

Venerdì 31, lo sportello delle meraviglie — Qualche volta a Roma, nelle prime ore della notte, ministri e banchieri cercano un poco di sollievo nei locali notturni: un piatto di spaghetti, una parola sincera, il sorriso di una bella donna, quello che c'è di meglio oltre l'economia. L'altra sera all'Open Gate, Goria stava vicino al presidente della Banca del Lavoro Nesi e quasi lo abbracciava, con la confidenza che nasce tra piemontesi dopo l'una.

Goria (deponendo il calice di spumante italiano): «*Ho avuto una grande idea per avvicinare realmente i cittadini allo Stato*».

Nesi (allarmato): «*Quale?*».

Goria: «*Al compimento del diciottesimo anno ogni cittadino riceverà un tesserino del Bancomat sul conto corrente del Tesoro e potrà attingere ogni giorno dagli appositi sportelli automatizzati i soldi occorrenti per tirare avanti*».

Nesi: «*Ma è il modo più diretto per dar fondo a tutte le riserve*».

Goria: «*Facciamo un esempio. Un gruppo di elettori, tenni in una grande città ha appena ricevuto il tesserino Bancomat e si precipita al primo sportello: guasto; corre al secondo: non in funzione; si lancia sul terzo: non abilitato; tempesta il quarto: è aperto solo a Natale; il quinto è protetto da una inghiera. Allora i giovani capiscono la profonda moralità di tutto questo*».

Nesi: «*E cioè?*».

Goria: «*Che nessuno ti regala niente, che i soldi bisogna guadagnarseli. Chi ha già un lavoro vi si immerge; chi non ce l'ha cerca le risorse dell'economia sommersa*».

Nesi: «*Già, già. (Tra sé). E che accadrebbe se il Bancomat funzionasse?*».

Sabato 1, altri dubbi sul Bancomat — Forse non è vero che tutti gli sportelli Bancomat non funzionano. Forse c'è una parte di calunnie. A Roma, per esempio, uno è stato dimenticato acceso nei pressi della stazione. Certo è importante che il Bancomat più rappresentativo d'Italia, a due passi da Palazzo Chigi, sede del governo, centro del Paese, sia sempre guasto. Per forza Goria fa progetti

Domenica 2, il re e la neve — Il re e il sindaco Cardetti stavano bevendo un vin brulé al Circolo Canottieri e guardavano pensierosi la neve fuori dei vetri. Cardetti ha sospirato: «*Maestà, mi sento questa neve sulla coscienza, come se l'avessi buttata io. Ma che posso farci se i mezzi di sgombero sono ancora rudimentali? Siamo quasi ridotti al fatto, come nel Presepio*». Il re ha riflettuto: «*Per fortuna, non sono in collina durante la grande nevicata*». Cardetti, premuroso: «*Era nel suo appartamentino di Vinchigliata?*». Il re ha scosso il capo: «*Ero bloccato dalla neve a Ceresole Reale, dove il Cardarci scrisse il famoso Sobre Piemonte*». Cardetti s'è consolato: «*Con la poesia s'è sentito meno solo*». Il re: «*Al contrario, ha capito che un inno alle virtù del Piemonte ha bisogno dell'assoluta solitudine, non vedere anima viva. S'immagina se Carducci avesse scritto dai banchi del Consiglio regionale*».

Lunedì 3, la Capitale in affitto — Non è pacifica la formula che ha assegnato a Roma qualche centinaio di miliardi, strappati alla legge finanziaria. Dice il Comune: «*Noi ospitiamo la Capitale, dovete almeno pagarci l'affitto*». Bisognava pensarci prima, al momento dell'Unità d'Italia: si poteva guardarsi intorno, scegliere la città meno cara, soppesare la convenienza, stabilire a chi spettano le spese condominiali. Adesso la richiesta ha la spicciativa perentorietà di un annuncio economico del *Messaggero*: «*Capitale occupata da ristrutturare, affittasi 400 miliardi più mutuo immobiliare*».

Martedì 4, abolire gli zoo — Giusta la campagna contro gli zoo (almeno toglierli dalle città affumicate) purché sia chiaro che applichiamo agli animali la cultura umana, i nostri valori ecologici. Chissà cosa sceglierebbe una gazzella tra un tranquillo recinto e la certezza di essere divorata dal leone nella savana.

Mercoledì 5, il cinese libertino — Un noto scrittore cinese, mentre era a capo di una delegazione in Giappone, s'è fatto vedere in giro per sex-shop. E' stato rimosso da ogni incarico ufficiale. Se fosse venuto in Italia, non avrebbe corso certi rischi. Avrebbe chiesto: «*Prego, un sex-shop?*». Gli avrebbero risposto che sono chiusi per ordine della Cassazione. E l'amicizia italo-cinese ne sarebbe uscita rinsaldata, a livello ufficiale.

Giovedì 6, pensando al prezzo del petrolio — Preoccupati quando cala come quando cresce. Il petrolio è insensibile all'indignazione morale.

Uccisero una guardia a Novara

Evitano l'ergastolo cinque terroristi di Pl

NOVARA — La corte di assise di Novara ha condannato a complessivi 103 anni di carcere cinque terroristi di Prima Linea, responsabili dell'assalto alla banca Bella di Mongrando, nel Biellese, che costò la vita alla guardia giurata Rinaldo Antonino. Il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto tre condanne all'ergastolo per Giulia Luisa Borelli, Gian Luca Frassineti e Franco Fiorina; pene minori invece (18 anni) per i due «pentiti» Pietro Mutti e Pasquale Avilio. Proprio sulla base delle loro confessioni infatti fu possibile risalire ai responsabili del grave fatto di sangue.

Giulia Borelli e Gian Luca Frassineti dovranno scontare 24 anni, Franco Fiorina 23, Pietro Mutti 18 e Pasquale Avilio 14. Per questi ultimi due, la corte ha disposto la scarcerazione per decorrenza di termini. Però solamente Avilio potrà lasciare il carcere: Mutti invece ha altre condanne da scontare.

Il gruppo di terroristi latitanti, ormai allo sbando, si trovò costretto a compiere disperose rapine per finanziarsi. Fra i vari obiettivi, fu scelta anche l'agenzia di Mongrando, per un colpo che non avrebbe dovuto presentare particolari problemi. Ma le cose si svolsero in tutt'altro modo: la mattina del 25 luglio '81, Pietro Mutti e Giulia Borelli, due dei cinque componenti il commando, immobilizzarono la guardia giurata all'ingresso della banca e la uccisero.

Le imputazioni — omicidio premeditato aggravato e rapina — prevedevano l'ergastolo. Giulia Borelli, diventata madre di due gemelli in carcere a Milano, e Gian Luca Frassineti si sono però dissociati dalla lotta armata, senza peraltro chiamare in causa le responsabilità di altri compagni.

In particolare Giulia Borelli ha sempre negato di aver sparato alla guardia. Questa responsabilità invece se l'è assunta l'altro pentito, Pietro Mutti. Ma il processo si è giocato soprattutto sulla premeditazione. Aggravante che il pubblico ministero ha sempre sostenuto e la corte ha invece esclusa.

I giudici hanno sostanzialmente accolto le tesi della difesa: l'omicidio non rientrava nei piani dei terroristi, che si erano organizzati per compiere soltanto una rapina. I tre maggiori imputati hanno dunque evitato l'ergastolo proprio perché è caduta l'aggravante della premeditazione, e perché le attenuanti generiche hanno controbilanciato le numerose aggravanti.

Renato Ambiel

L'oscuro battesimo dell'Asia

(Segue dalla 1ª pagina)

mentale dell'uomo occidentale, come dell'uomo biblico, lo porta a procedere per distinzioni, non per sovrapposizioni, come fa l'orientale.

Mentre l'Occidente ha operato e continua a operare un'implacabile aggressione dell'Oriente, unificando il mondo in nome dello sviluppo tecnologico, ci sono segni evidenti di una riconquista spirituale da parte dell'insondabile Oriente. Non si tratta solo delle minoranze che siedono ai piedi di guru asiatici, magari discutibili, ma di un clima mutato che ci tocca ormai tutti, e che si manifesta anche in occasione dell'attuale viaggio del Papa in India.

Che differenza sentiamo ancora fra la santità di un santo cristiano e la santità di Gandhi, fra il significato religioso custodito da un monaco tibetano o da un sacerdote di un tempio indù e il significato religioso del culto cattolico? Che cosa aggiunge di fondamentale la fede in Cristo alla verità e alla santità viva in altri credi religiosi?

Rischiamo la resa, nel riconoscimento che l'orizzonte spirituale dell'Oriente è più comprensivo, dà spazio a più realtà, a più verità. A gran parte di noi continua a sembrare logico che tutti i popoli debbano adottare la nostra tecnica: ma non il nostro battesimo. Forse le due cose non sono direttamente paragonabili, ma mi pare che si fondino in definitiva entrambe sullo stesso principio, di scelta, di esclusione di altri modi di vita, di affermazione di unicità.

Credo che si rischi di assumere una verità particolare come assoluta, purtroppo storicamente sperimentati, corrispondano, all'estremo opposto, rischi non meno gravi di perdita di identità, di abbandono dei volti di ciascuno nella totalità indistinta. Quei volti che la pietà cristiana di Madre Teresa si ostina ad amare uno per uno e a raccogliere lungo le strade dell'India.

Sergio Quinzio

Istituito premio «Colombe d'oro per la pace»

ROMA — Il 1° aprile sarà assegnato il premio giornalistico «Colombe d'oro per la pace», alla sua prima edizione. Lo ha presentato, presso la sede della Federazione nazionale stampa italiana, il sen. Luigi Anderlini, presidente dell'«Archivio disarmo» che ha promosso l'iniziativa insieme alla «Lega delle cooperative».

Stranieri Scalfaro annuncia una legge meno rigida

ROMA — Soggiorno illimitato per gli stranieri che lavorano in Italia, possibilità di essere iscritti nelle liste di collocamento e di usufruire dei servizi sociali (assistenza medica, scuole e case): queste le modifiche più importanti apportate al disegno di legge sugli stranieri in Italia, che nei prossimi giorni sarà esaminato dal Consiglio dei ministri. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Interno, Scalfaro, intervenendo alla presentazione del «Rapporto sugli stranieri a Roma», curato dai professori Ferrarotti e Macioti, per conto della Provincia di Roma e della Caritas.

Scalfaro ha anche detto che il ministero dell'Interno «*è disponibile a rivedere le modalità di espulsioni decise nel momento caldo dopo l'attentato a Fiumicino*».

Scalfaro ha già avuto colloqui con il capo della polizia e con i comandanti generali della Guardia di Finanza e dei carabinieri «*affinché gli interventi siano eseguiti quando esista una responsabilità motivata*».

Scalfaro ha precisato che il governo ha in cantiere tre provvedimenti. Il primo, elaborato dal ministero dell'Interno, ma le linee generali: sarà presentato nei prossimi giorni. Un altro elaborato dal ministero del Lavoro riguarda il problema dell'occupazione degli immigrati.

Infine il terzo si riferisce ai rifugiati politici. Scalfaro ha precisato che è stata esclusa ogni possibilità di delimitare geograficamente questo tipo di asilo.

Sepolti dalla neve

(Segue dalla 1ª pagina)

stanno per finire. E' il momento più duro. Tanti pensieri affollano la loro mente. Il ricordo dei cari. «*Chissà che cosa proveranno, chissà se avranno ancora fiducia*». Poi un chiarore, un chiarore che diventa sempre più intenso. E' Roberto a far cadere l'ultima barriera e la luce del sole lo investe.

E' pomeriggio e sapranno poi che è martedì pomeriggio. La drammatica avventura dura da una settimana. Trascorrono ancora una notte nella baita. Non dormono. Tentano di captare un rumore, il segno di una presenza, la voce amica di un soccorritore. C'è solo un profondo silenzio. E' il mattino di mercoledì 5 febbraio. Consumano l'ultima minestra. S'incamminano. Alessandro conosce la zona. Si dirige verso la «Bocchetta» del lago Muzzone. Non molto distante ci sarà il primo luogo abitato.

Camminano, affondano nella neve, cadono, si rialzano. Sanno che la meta non è lontana. Ma improvvisa cala la nebbia. Devono fermarsi di nuovo. Scavano una «trincea», una buca nella neve, a ridosso di una roccia e si proteggono da una tenda, trascorrono la seconda notte insonne. Temono, addormentandosi, di rimanere congelati.

Poi, verso le 9,30 di ieri, un ronzio. E' un elicottero. Si abbracciano. Roberto afferra la tenda, la agita. L'elicottero tira via. Non c'è speranza? No, l'elicottero ritorna e ora il pilota, Rinaldo Porta, lo fa scendere dolcemente. Via, verso Biella e la salvezza.

Giovanna Miglietti, madre di Roberto, ora ha un sospiro: «*Non avevo mai perso la speranza. La montagna non poteva togliermi quest'unico figlio. La notte scorsa sono riuscita ad assopirmi e in sogno l'ho visto arrivare. E' accaduto davvero oggi*».

Clemente Granata

Biella. Alessandro Benna (in alto) e Roberto Miglietti fotografati in ospedale al termine della drammatica avventura (Tel.)

INSEGUENDO UN MITO NEI SECOLI

Stregati da Iside

Cosa affascina Erodoto e cosa ci affascina in Erodoto nella descrizione del regno d'Egitto al libro secondo delle sue *Storie*? Il termitaio degli operai all'opera per le piramidi, i contadini beduini chini sul limo del Nilo, le pitoghe sul Grande Fiume, gli ibis e gli sciacalli? O qualcosa di più profondo, che risucchia alle origini e restituisce nel ventre della storia?

Come Erodoto, numerosi altri autori a ridosso o contemporanei della fioritura della civiltà egizia ne subirono il mistero, in cui erano presenti o facilmente immaginabili tutte le qualità del mondo, il mondo stesso geometrizzato e ricostruito nei suoi reconditi significati e nella sua vera essenza. Il geografo Mela, non un poeta o un folle, riferiva che ai suoi tempi, il primo secolo della nostra era, l'esistenza degli Egizi era già tanto estesa e compiuta che nel frattempo gli altri avevano completamente ruotato quattro volte, al che ora il sole tramontava con le stelle che prima assistevano sull'orizzonte al suo sorgere.

Non servirono nemmeno le irrisioni salutevoli di un sant'Agostino. L'Egitto non si è quasi mai eclissato dalla cultura europea, tanto più intrigante quanto meno conosciuto, tanto più affascinante quanto meno vero. Rappresentò sovente il sogno di un ritorno all'eden e la pietra filosofale dell'universa scienza: la spiegazione, finalmente, di enigmi inquietanti o la prova definitiva di ideologie, il sostegno di credenze, la soddisfazione di richieste dello spirito. Per tutto questo alimentò una non insignificante aberrazione della nostra mente.

Questa seconda storia dell'Egitto, una sopravvivenza fantastica anch'essa millenaria, è ricostruita da Jorgis Baltrusaitis in un volume che conclude un critico di *Prospettive depravate*, dopo *Aberrazioni*, sui grotteschi visivi, e *Anamorfosi*, sugli effetti speculari: tutti in edizioni Adelphi.

Esploratore intrinseco di periferie e minatore di cunicoli, qui, in questo *La ricerca di Iside. Saggio sulla leggenda di un mito*, il lituano Baltrusaitis riesce più affabile, meno ermetico e virtuosistico. Il tema lo involge in interessi più ampi, diramato com'è alla magia e al costume, alla geografia e all'araldica, alle cattedrali e ai teatri, alle metropoli e alle feste di villaggio. Protagonisti, frati eruditi e astuti ciarlatani, missionari in cerca di risorse per il loro mestiere o archeologi troppo fissati, artisti insoddisfatti della pura apparenza di un'immagine o di uno spettacolo soltanto delizioso.

L'Iside della «Tavola isiaca» di Torino, F. Vico, 1559, part.

Punto focale o dominante della marcia dell'Egitto nella cultura europea moderna è Iside, dea feconda, benefattrice e istruttrice, sposa di Osiride, il cui culto viene già rilevato da storici e mitografi antichi in molte parti del mondo allora conosciuto. Medioevo e Rinascimento continuano a scoprirla e a travestirla, la riconoscono nei simboli cristiani, la venerano in riti campestri, la pongono all'origine di casate nobiliari. Ma fa parte di una bizzarria anche interna a questa bizzarra vicenda che il momento culminante dei cicchi entusiasmi per la remota dea egiziana si registri proprio nell'età dei Lumi e a ridosso del suo momento risolutore, con la decifrazione dei geroglifici ad opera di Champollion (1822).

Proprio allora sulla prua della nave che figura nello stemma di Parigi si aggiunse il simulacro di Iside dea delle acque; il nome stesso della città fu spiegato come *parisis*. Molti fautori iconoclasti dei rivoluzionari, Notre-Dame all'isola della Senna fu farta risalire per analogia a un antico lucus, e all'antica madre egizia di Horus dio della Luce venne associata la cristiana madre di Gesù, anch'egli impigliato nella catena *Isis-Esa-Eso-Isè*. Il gotico francese apparve tutto riducibile alle guglie degli obelischi e alle forme ascensionali delle piramidi; sui capitelli romanici vennero agevolmente riconosciuti emblemi della religione egiziana.

In questa temperie s'inseriscono *Il flauto magico* e le sue scenografie, si spiegano i simboli massonici e il culto isiaco istituito da Cagliostro a Parigi nel 1784; più in alto, i frammenti dei *Discepoli di Sais* di Novalis, tentativo mistichegiante di penetrare la scrittura cifrata della natura mediante un'iniziazione.

Dopo il quadro analitico di questo entusiasmo che coinvolgerà anche uno Chateaubriand (e durerà del resto anche dopo di lui, fino al *Roman de la Momie* di Gautier se non alla *Tentation de Saint Antoine* di Flaubert), Baltrusaitis torna a ritroso alle sue tappe precedenti, su altri passaggi e personaggi che non mancano mai di arrestare il lettore, preso talvolta dal sospetto della futilità ma poi coinvolto in questa anche accidentale, anche parzialissima ma esemplare segmento dell'inventiva, e della «pubblica follia», come direbbe Manzoni: ma fortunatamente innocua.

Nei secoli anteriori Iside fu scoperta e resa originaria dal ghiaccio (*Eis*) della Svezia; le fu attribuito il dono della birra (cervogia, *cervisia*) all'antichissimo dio Gambrivius e al popolo germanico, privi del succo della vite scoperto e diffuso da Osiride. Tracce del suo culto e dei suoi simboli sono riconosciuti fra Cinque e Seicento perfino nella calligrafia cinese, nelle piramidi terrazzate degli Aztechi, nei cerchi megalitici dell'Inghilterra...

L'insensatezza legorante di molti documenti o elucubrazioni in questa vicenda di la misura di un'ossessione inspiegabile se non con un meccanismo mentale aberrante, di quelli che sogliono affascinare il nostro autore e di cui è facile trovare infinite altre invenzioni, nel passato e nel presente. Qui è una leggenda derivata e deviata da un mito, che si [illegible] e riscoperte di una civiltà che [illegible] ad una certa società sfiorata, in cui quanto più si sale nell'erudizione tanto più si scatena la fantasia e si ignorano i dubbi.

Ma su questo e su qualche altro esempio Baltrusaitis può ben costituire una sua filosofia della storia, preziosa o amara secondo i gusti, centrata com'è sui suoi smarrimenti.

Carlo Carena

SI RIPARLA DI STRAUSS E DELL'IRRESISTIBILE CARRIERA

Dove vai Superman di Baviera?

A 70 anni è divenuto pilota di jet - Ha un'attività vulcanica e una mobilità vertiginosa - Leader della democrazia cristiana bavarese, conservatore, dal '49 al Bundestag, gli piace impersonare un mastino che ringhia, meraviglia e dà choc - Ma è forse l'uomo politico tedesco più colto, quello che meglio protegge gli interessi della sua regione - Restano le ombre dell'«affare Spiegel» del '61

DAL NOSTRO INVIATO

BONN — *Se ne parla di nuovo. L'Economist presenta una sua cronaca sotto il titolo-rebus: «Un bavarese noioso?». E altre domande ampiliano dalla stampa tedesca, dai profeti, soporiferi talk-show, da tutte quelle conversazioni politiche che, nella tranquilla nebbia di Bonn, nell'assenza di cibi più succosi, costituiscono il nutrimento quotidiano. (Churchill non si troverebbe bene in questa bassa corte capitale. Diceva: «La gente preferisce sapere chi dorme con chi piuttosto che chi vota per chi»). Dunque: si parla, si discute, si chiacchiera. E chi altro potrebbe stimolare tanta curiosità se non Franz Josef Strauss? Il solito Strauss, quel dì Strauss, l'uomo sempre nuovo della Repubblica Federale.*

Bisogna scrivervi altro? No, affatto. Nulla è avvenuto e nulla sta per avvenire. L'Economist trova Strauss noioso, monotono, perché vede con troppa facilità il piacere d'impersonare un mastino ringhiante, truculento. Ma lo fu dal '49, da quando entrò per la prima volta al Bundestag, la Camera federale dei deputati, a Bonn. L'Economist, e altre voci ricordano, altresì, che Strauss ha sessant'anni, che anche la sua stella dovrà prima o poi appannarsi: tuttavia, ammettono che, per ora, resta «il re della Baviera». Un monarca formidabile, dal potere incontestato, su un trono aureo e ferreo.

Non si assiste, quindi, a nulla di nuovo: basti all'ennesima conferma che Franz Josef Strauss rimane la star della scena tedesca, il suo Pavarotti, il suo Stallone, il suo imperituro John Wayne. Basta che alzi un sopracciglio perché se ne parli; ogni sua boutade genera più interesse di un discorso di Kohl: ciò che dice, ciò che fa, non ha molta importanza, è l'uomo Strauss. Tuttora, ad affascinare, esasperare, divertire o choccare. Proprio perché è l'inevitabile. Nessuno è più iperbolico di Strauss. Un suo ritratto esige la prosa poliedrica dello show-business.

Ed è un peccato. Un grosso peccato. Troppo vulcanico, troppo vivido, troppo scuberante, il leader della democrazia cristiana bavarese diviene troppo spesso una caricatura che ne maschera, ne deforma le eccezionali qualità. Che sono tante. E' forse l'uomo politico tedesco più colto, cultura vera, classica, umanistica; è forse quello che meglio sa proteggere gli interessi della sua regione; è forse il più dinamico, il più giovanile. Settant'anni suonati, eccoteli, ma pochi mesi fa ha preso il brevetto di pilota per jet. La sua mobilità è vertiginosa. L'anno passato visita la Piera di Liuria, nella Germania Orientale; va a Berlino Est per due chiacchiere con Honecker; scende in Albania per una lunga vacanza.

Un monarca

Si può essere nemico di una terra, senza esserne figlio: ma Strauss è bavarese fino in fondo. Disse una volta: «Anche la Baviera ha un proprio Bagno mah. Bono lo». Nato a Monaco il 6 settembre 1915, figlio di un macellaio con negozio proprio, Strauss è stato sempre fierissimo della sua origine, della felice fanciullezza, dell'operosità dei genitori, dell'austero cattolicesimo del padre: nonché del suo «pianeta» bavarese. E pianeta è quello su cui Strauss regna quale Ministerpräsident, o premier-presidente, la massima carica del governo regionale. (Sono oltre quindici anni che il suo partito, l'Unione cristiano-sociale, ottiene tra il 56 e il 62 per cento dei suffragi). Un leader eccentrico per una regione eccentrica, un vero topos bavarese.

Chi meglio di Strauss incarna il singolare cocktail bavarese, in cui solovitismo, cattolicesimo, conservatorismo sono dosati da tolleranza, flessibilità, scetticismo e un certo lassismo di stampo mediterraneo? Per gli undici milioni di bavaresi, per i monegeni in particolare, la Bundesrepublik è un'astrazione: la vera Germania è la Baviera. Quale altra regione tedesca è stata governata dalla medesima dinastia, i Wittelsbach, per quasi otto secoli, dal 1180 al 1918? Quale altra regione ha un'altra identità «nazionale»? Unico Land della Repubblica Federale, la Baviera si definisce Freistaat, stato libero, e lo proclama alle proprie frontiere.

«In una Bundesrepublik dal volto sempre più anonimo», affermano i bavaresi, «i soli veri difensori, i soli veri cortili del Deutschtum, la germanità, siamo noi». Un orgoglio che è oggi tanto più roggiante in quanto sanno che la parola Baviera non evoca soltanto poche immagini storiche e folcloristiche. Baviera Felix ha sostituito Austria Felix. E' la nuova California tedesca, la calamita della nuova industria, dell'alta tecnologia. Mentre Amburgo, Brema, Lubecca rallentano il passo, mentre la Ruhr zoppica, la Baviera galoppa. La Silicon Valley germanica (Silizium Tal) è a Monaco. Il tasso di disoccupazione, che su scala nazionale è del 9,2%, non arriva in Baviera all'8, un record superato soltanto dal 6 di un altro Land meridionale, il Baden-Württemberg.

Il «miracolo bavarese» ha trovato in Strauss uno stregone prezioso. Il premier ha il locco magico e nell'elettrice industrie e nel difenderle. E' un apostolo dell'iniziativa privata, ma ha imposto a Bonn il congelamento dei piani per una parziale privatizzazione della Lufthansa, perché teme che la società diminuisca gli acquisti di Airbus, costruiti in Baviera; è piombato di recente nel Gabon, dove ha convinto il governo a comprare motociclette bavaresi (per la polizia) e una bavarese fabbrica di birra. Amministratore di successo, non ha pietà per chi sperpera, a Bonn o in altri Länder. Si vanta, e non del tutto a torto, d'essere stato l'ultimo ministro federale delle Finanze (nella «grande coalizione» socialdemocratico - democristiana, 1966-69) a non chiedere in prestito un solo pfennig».

Per i suoi ammiratori, Strauss è «il miglior Cancelliere che la Germania non ha avuto». Per le correnti liberali e di sinistra, il suo conservatorismo è invece sospetto, sanno troppo di paternalismo, di autoritarismo. C'è un precedente. Brutto, amaro. Lo «Spiegel affair». Nel '61, adirato dalla pubblicazione su Der Spiegel di informazioni militari «segrete», Strauss, allora ministro federale della Difesa, profittò dell'episodio per una «vendetta» contro il settimanale. Forse la testa, non ne poteva più di Der Spiegel, in cui vedeva un nemico implacabile; ne fece perquisire gli uffici; fece arrestare dalla polizia franchista il suo vicedirettore, in vacanza in Spagna. La Germania reagì con democratico sdegno. Il governo traballò. Strauss si dimise. Le notizie, infatti poi un tribunale, non erano neppure «segrete», erano già comparse altrove.

Pagina nera

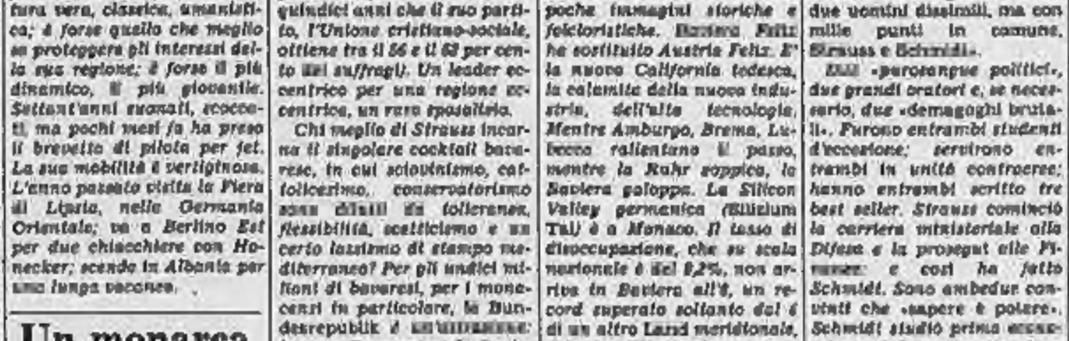
Appure la stessa, autorevole e liberalissima, voce che condanna con parole di fuoco questa «pagina nera» del dopoguerra tedesco, la voce della politologa Marion Dönhoff, dichiara: «Strauss non è un fascista, come i suoi nemici sostengono. E non lo è mai stato. La sua educazione cattolica e suo padre lo salvarono dal divenire un membro del partito nazista. Né è un codardo. Era un tenente di trent'anni in Russia, quando si rifiutò di avanzare, con la sua batteria, senza una scorta di fanteria. Qual "no" avrebbe potuto costargli la vita, ma salvò la vita dei suoi uomini». Marion Dönhoff, ex direttrice di Die Zeit, aggiunge nel suo libro Von Ostern nach Uebermorgen: «Vi sono due uomini dissimili, ma con mille punti in comune, Strauss e Schmidt».

Due «purosangue politici», due grandi oratori e, se necessario, due «demagoghi brutali». Furono entrambi studenti d'eccezione; servirono entrambi in unità contraeree; hanno entrambi scritto tre best seller. Strauss cominciò la carriera ministeriale alla Difesa e la proseguì alle Finanze; e così ha fatto Schmidt. Sono ambedue convinti che «sapere è potere». Schmidt studiò prima economia, poi lesse, «notte dopo notte», tutti i testi sul problema della sicurezza. Strauss privilegiò con i classici (parla tuttora greco e latino) e, dopo tre incarichi ministeriali, studiò a Innsbruck diritto pubblico e politica monetaria. Infine, né l'uno né l'altro «si lasciano dettare da nessuno».

Si potrebbe continuare e citare, ad esempio, la lingua tagliente, impietosa e dell'imburghese e del mangerone. Ma le diversità non sono meno istruttive, fanno affiorare nitidamente il carattere di Strauss. Schmidt è una montagna di granito; Strauss è un vulcano, irrequieto, imprevedibile, mutevole. Esplode: «Ecco quello che sono. Non me ne importa un accidente delle opinioni altrui», poi sfodera il suo charme «meridionale», sorride malizioso. Annuncia: «Preferirei coltivare cavoli in Canada piuttosto che fare il Cancelliere a Bonn», ma sfida subito Schmidt alle elezioni generali, nell'89. Le perde, scrolla le spalle, motteggia: «Meglio così. Bonn è un villaggio per piccoli borghesi».

Troppe idee, troppe virate, persino troppe franchezze. Strauss è forse l'unico politico con il coraggio di dire: «Certo, i principi sono importanti. I miei sono tanto alti che posso guiservi sotto senza che nessuno se ne accorga». Un grande attore, un giocatore d'azzardo; e un politico straordinario, cocciuto ripetere, insistito soltanto da un fragile self-control. Per il suo settantesimo compleanno, una palestra di celebrità ha contribuito a un testo offertogli in regalo. Kissinger, Golo Mann, Schmidt, Shimon Peres e altri. Nella prefazione, Reagan domanda: «Cosa tiene Strauss in gran forma dopo quarant'anni al servizio della Germania?». Il re della Baviera non conosce forse la risposta. Esortato dalla moglie, morta l'anno passato, a frequentare la massima ellenica «Conosci te stesso», Strauss le ricordò un aneddoto. Un politico aveva fermato Schopenhauer: «Chi è lei, signore?». E il filosofo, con un mezzo sorriso: «Se lo sapessi...».

Mario Ciriello



Rottach-Egern (Baviera). Strauss tra gli Schuetzen. La regione bavarese è la nuova California tedesca: attira industria e tecnologia

COUNT BASIE RACCONTA LA SUA GRANDE AVVENTURA NEL JAZZ

Col ritmo d'una locomotiva e un oceano di suoni

Si conclude qui il saggio (il cui terzo è apparso la prima parte) in cui lo storico Eric Hobsbawm ripercorre insieme l'avventura del jazz e la vita di Count Basie, uno dei suoi protagonisti. Sono importanti i libri di cui parla: il mondo di Count Basie e soprattutto l'autobiografia postuma del jazzista, Good Morning Blues. Ma è ancor più singolare che a occuparsi «di quest'arte del Duemila» sia uno studioso come Hobsbawm, ogni quasi settantenne, che è stato tra i primi ad aprire la ricerca storica ai contributi della sociologia.

A prima vista Basie non aveva doti particolari che giustificassero la sua fama. In senso strettamente tecnico non fu tra i migliori pianisti jazz, specialmente se paragonato ai mostri sacri dello stride di New York, sul cui stile si era formato e con i quali costantemente si misurò, a suo svantaggio. Come disse uno dei suoi arrangiatori: «Sapeva di non poter competere con Fats Waller o con Earl Hines. Non era così dotato».

Non fu neppure un musicista particolarmente colto, a differenza di altri direttori di *big band*, che spesso provenivano da ambienti negri vicini alla cultura. Fece il suo ingresso nel mondo della celebrità con appena qualche arrangiamento improvvisato a qualche *blues*, non solo perché la band che dirigeva non usava spartiti, ma anche perché non era un compositore o un arrangiatore ordinario. Le sue idee avevano corto respiro: «Usava solo quattro battute», dice il suo arrangiatore Eddie Durham. La sua ignoranza provinciale, anche nei limiti della musica da ballo commerciale, era sorprendente. Nel 1936 rischiò di perdere l'ingaggio in una grande sala da ballo di New York perché, ricorda, «non credo di aver mai saputo che cosa fosse un maledetto tango». Non c'era nulla di originale nella struttura della sua band, eccetto forse l'uso di due sassofoni contrapposti. Leggendo le sue memorie ci si meraviglia di come quest'uomo indolente, bieco e spesso ubriaco riuscisse a tenere insieme il suo gruppo.

Non aveva sulla carta alcuna caratteristica che lo distinguesse dagli altri comuni suonatori di jazz. E lo riconobbe, con la modestia e l'onestà che sempre lo contraddistinsero, nel suo omaggio a John Hammond, che nel 1935, mentre attraversava il Middle West in automobile, fu colpito da una sua trasmissione radiofonica dal Reno Club e fece di lui un personaggio nazionale. Annotò Basie: «Senza il suo aiuto probabilmente sarei rimasto a Kansas City, sempre che fossi ancora vivo. Oppure sarei ritornato a New York... e cercato di lavorare nella band di qualcuno, con la preoccupazione di non farmi licenziare».

Ma che cos'è che Hammond e, più tardi, il resto del mondo riconobbero in Basie? Dice Harry Sweet Edison: «Era ed è il più grande nel dare il tempo. Improvvisa disordinatamente sul piano, finché non trova quello giusto. E' come mescolare il malto e il liquido per fare il whisky, si assaggia, ci assaggia in continuazione... Freddie Green e Jo Jones lo seguivano fino a quando non batteva il tempo giusto, e quando lui partiva gli andavano dietro».

Quel «tempo» era il culmine per Basie, e «Good Morning Blues» comincia con la sua scoperta (fra tutti i posti della Terra) a Tulsa, Oklahoma, di ciò che Albert Murray chiama da qualche parte «quel solido eppure sempre fluttuante 4/4 di Kansas City che viaggia come una locomotiva transcontinentale». E lo scoprì nel Blue Devils di Walter Page che furono, per ammissione generale, i pionieri di quel ritmo amabile, facile e melodico che scelta e rilassa al medesimo tempo. Essi formarono il nucleo della sua prima band. Racconta il trombonista Dicky Wells, citato in *Il mondo di Count Basie*: una volta stabilito il tempo, Basie «dava per primo il ritmo ai sax, poi ne dava uno per le percussioni e noi capivamo. Il nostro ritmo contro il loro. Il terzo ritmo era per le trombe... E poi gli assoli piovevano sull'insieme, ma questo era il modo in cui il pezzo sarebbe cominciato, così Basie teneva insieme la sua musica».

Count Basie nel '79

Le grandi onde sonore dei frasaggi musicali, che colpiscono il pubblico come flutti oceanici, non erano, almeno all'inizio, tronchi stilistici né erano fini a se stessi. Erano il ricettacolo essenziale della musica, la struttura per cui i musicisti stessi, nei giorni della celebrità, non si consideravano una band collettiva (a parte i membri della stupenda sezione ritmica, che accettavano di restare in secondo piano), ma un gruppo di solisti creativi. Purtroppo, alla fine, per soddisfare le richieste del pubblico divenuti una band collettiva. La parsimonia fu il segreto degli arrangiamenti minimalistici di Basie, e dei suoi crescenti e sparsi interventi al piano, il cui unico scopo era di legare la musica.

Qualsiasi fosse l'origine dell'arrangiamento, nella versione di Basie era ridotto da un'implacabile selezione e da tagli. Basie, che «non scrisse mai nulla su un foglio», componeva coordinando, in altre parole adattava il suo repertorio ai suoi musicisti. Ma, a differenza di Ellington che aveva precise idee musicali cui i suoi strumentisti dovevano adattarsi (anche se alcune furono all'inizio suggerite dall'ascolto di altri musicisti), il meno articolato Basie fu fondamentalmente un selezionatore. Ciò che sentiva dentro di sé erano le forme e gli schemi dei pezzi, il ritmo e la dinamica, i meccanismi del palco e gli effetti, piuttosto che la musica e le parole. («Ho una piccola idea tutta mia su come guidare certi ragazzi in certi pezzi e su come riportarli fuori. Ho un modo mio di aprire loro la porta, di farli entrare e di farli accomodare per un po'. Poi li faccio uscire»). Ma nulla di ciò accadeva finché non sentiva i musicisti suonare e riconosceva nella musica quello che aveva in mente. Ascoltare fu il suo talento essenziale. Fu per questo che la band di Basie, ai suoi inizi (tra il 1936 e il 1950), fu composta e formata attraverso un reclutamento e una serie di incontri musicali apparentemente casuali.

Eric Hobsbawm visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

L'unica volta, in questo periodo, che Basie brancolò e dimostrò incertezza fu quando cominciò ad avere successo e il suo agente, il devoto Willard Alexander, gli disse che per ragioni commerciali avrebbe dovuto raddoppiare le dimensioni della sua band. Incespicò e quasi fallì. Fortunatamente, sia i suoi sostenitori sia gli altri musicisti (Fletcher Henderson generosamente gli cedette i suoi arrangiamenti) erano così convinti del talento della band che egli ebbe il tempo di sistemare le cose.

La band di Basie fu una meravigliosa combinazione di creazione solistica e allegria collettiva che attrasse e collezionò una notevole serie di talenti individuali. L'intensa gioia di vivere nella prima band di Basie, una band di fratelli, traspare dai ricordi di quei professionisti testardi e geloni. Molta di quella gioia era dovuta al temperamento del leader che dirigeva, come il capo di una comunità di un villaggio russo tradizionale, attraverso un consenso articolato e cristallizzato. E ancor più era dovuto al senso di eguaglianza e di fraternità dei musicisti, e soprattutto alla loro libertà creativa, controllata soltanto dal loro flusto collettivo per la musica «giusta». Alla fine della vita, Basie amava presentarsi non come leader o direttore, ma come fulcro della sua band, il piccolo immobile centro. «Guardate l'amico al piano. Il passerotto. Non so nulla, ma provate un po' a osservarlo bene, e saprete tutti che cosa sta succedendo». E non era del tutto esagerato.

Chi era giovane negli Anni Trenta e ascoltò per la prima volta la musica della band originaria di Basie che scorrazzava attraverso il continente e gli oceani era tentato di fare l'appello degli eroi: Basie, Page, Jones, e Green, Herschel Evans e Lester Young, Buck Clayton e Harry Edison, Benny Morton, Dicky Wells, e Jimmy Rushing che cantava il blues. Essi, retrospettivamente, non furono soltanto uomini che produssero una musica notevole e contribuirono a creare quella che è nei fatti la musica classica degli Stati Uniti, ma lo fecero anche in modo straordinario e senza precedenti. *Good Morning Blues* e *Il mondo di Count Basie* non sono lavori sociologici (fortunatamente, forse. Adorno scrisse alcune delle più stupide pagine mai scritte sul jazz). Nonostante ciò dovrebbero essere letti da chiunque voglia esplorare quell'oscura zona che lega la società alla creazione artistica.

E. J. Hobsbawm

Copyright «The New York Review of Books» e per l'Italia «La Stampa»

Dall'autore di STORIA DI MAYTA il romanzo del rinascimento letterario latinoamericano

MARIO VARGAS LLOSA

La città e i cani

Un collegio giovanile governato dal dispotismo, dalla brutalità e dalla sopraffazione, diventa il tragico microcosmo dove si recita la violenza di tutta l'umanità.

Il romanzo che la critica ha acclamato come la prima opera "universale" della nuova letteratura latinoamericana.

RIZZOLI

Domani su Tutto libri

L'estro e le macchine di mio marito Picabia
Intervista di Enrico Baj alla vedova del pittore dada

Caro Ungaretti, caro Mondadori
lettere inedite fra l'editore e il poeta

Lévi-Strauss: Affrettiamoci il mondo primitivo scompare
Incontro con il grande antropologo francese

LA STAMPA

OSSERVATORIO

Corno d'Africa, la sete ha trionfato sui cannoni

E' stata l'acqua a spegnere lo storico conflitto del Corno d'Africa fra Etiopia e Somalia. Quell'acqua che manca, che quando c'è non arriva mai nei luoghi giusti, e che occorre disperatamente trovare, e in abbondanza, per strappare all'incubo e alla morte milioni di persone.

All'improvviso, quasi nell'indifferenza generale, dieci anni di guerra regionale fino a ieri in apparenza insanabile si sono dissolti sotto i palmizi di Gibuti, nell'immancabile foto ricordo e in una stretta di mano tra il colonnello Menghistu, il «Negus rosso» che siede nell'antico palazzo di Hailé Selassié, e il presidente somalo Siad Barre. Poi, i due uomini hanno piantato un ramoscello di *jojoba*, l'arbusto capace di crescere nel deserto, e insieme hanno deciso di seppellire *«le incomprensioni, gli equivoci e le rivalità»* del passato.

Riprende dunque *«il dialogo impossibile»*, come l'aveva definito Francesco Forte, sottosegretario agli Esteri per gli interventi straordinari nel Terzo Mondo e uno dei mediatori dell'intesa, subito ratificata a grande maggioranza dall'Assemblea nazionale di Mogadiscio. E se l'accordo sta per essere approvato anche dal *Derg*, l'onnipotente Comitato militare amministrativo etiopico, molto, se non tutto, si deve non tanto alla situazione di stallo in cui ha finito per arenarsi lo scontro (nessuno dei contendenti è forte abbastanza per vincerlo, ma neppure così debole da perderlo), quanto alla necessità indilazionabile di soccorrere le popolazioni di confine imprigionate dalla carestia.

Che la buona volontà abbia condizionato, al di là di ogni speranza, l'andamento dei colloqui di Gibuti lo indicano le concessioni bilaterali fatte al tavolo dei negoziati. La Somalia ha infatti rinunciato ad anteporre la pregiudiziale del contenzioso sull'Ogaden, il territorio al confine della disputa dal 1977, ottenendo in cambio dall'Etiopia la disponibilità a discutere il ritiro delle sue truppe che avevano occupato due città di frontiera.

Certo, ad ottenere i maggiori vantaggi sarà il regime filosovietico di Menghistu. Nelle statistiche della Fao, l'ex colonia imperiale italiana viene considerata il Paese più povero del mondo, oltre a quello che detiene il record assoluto dei morti per fame. Una catastrofe biblica che né Mosca, prodiga di aiuti bellici all'unico governo marxista ortodosso del Continente Nero, né gli sforzi congiunti delle organizzazioni umanitarie occidentali hanno saputo arginare.

Distraendo adesso i soldati dallo Harrar e dalle province che portano alla Somalia, Menghistu, forte dell'appoggio di 4 mila consiglieri sovietici e del *«fratterno aiuto»* offerto dal contingente cubano inviato da Fidel Castro, potrà affrontare la sua vera spina nel fianco: la rivolta del Fronte di liberazione eritreo nel Tigrè e nelle regioni sul Mar Rosso, che si trascina irrisolta da due decenni. Inoltre, sarà in grado di portare a termine il suo ambizioso progetto, la cosiddetta *«transumanza del secolo»*: trasferire quasi un milione di persone dal Gondar, a ridosso del Sudan, e dal Wollo arido ed inospitale, verso le fertili vallate del Wollega.

Siad Barre invece, che fu allievo alla scuola dei Carabinieri ed è ormai fedele alleato dell'Occidente, dopo un breve *flirt* con l'Unione Sovietica, conta, grazie al *buon gesto*, di ottenere ulteriori finanziamenti e commesse da parte di Washington e dai Paesi della Cee.

Piero de Garzarelli

Grande festa per i 75 anni del Presidente, ma sale l'opposizione al bilancio

Tanti siluri contro Reagan

Tremila invitati a Washington - «Speriamo di riportare la pace nel mondo» - Prevista una dura battaglia al Congresso sui tagli ai servizi sociali - Il senatore Hart: «Insensibilità verso i poveri e gli ammalati» - Kennedy vuole bloccare «gli sprechi del Pentagono»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Al compimento dei 75 anni (*«ma in realtà è solo il trentaseiesimo anniversario dei miei 39 anni»* ha detto ridendo il presidente) Reagan ha ieri lanciato la campagna conclusiva della sua carriera politica: quella per riplasmare l'America sulle linee da lui tracciate nel messaggio sullo Stato dell'Unione, e per imporre uno dei bilanci di previsione più duri del dopoguerra. Visibilmente commosso dai festeggiamenti tributatigli da 3200 persone convenute a Washington per una *«prima colazione della preghiera»*, il Presidente ha auspicato di riuscire a realizzare *«qualcuno dei nostri progetti e riportare la pace nel mondo»*.

Nella festosa cerimonia pubblica, e in una privata alla Casa Bianca, in cui la first Lady Nancy gli ha regalato una torta a sei strati, Reagan ha lasciato una duplice impressione: di essere non solo il più deciso dei presidenti americani degli ultimi 40 anni, ma anche il più vigoroso fisicamente. Non ha esitato per un attimo di ritrattare con vigore le sue tesi, ed è apparso così in forma da indurre un giornalista a chiedergli: *«Ma quale è il suo segreto?»*.

«Mia moglie» gli ha risposto Reagan, mentre gli astanti battevano le mani e intonavano «happy birthday». Quindi, in un momento di riflessione ha aggiunto: *«La vita non è meravigliosa? In 75 anni, ho visto il mondo passare dalla carrozza allo Shuttle»*.

Gli americani chiamano Reagan *«young old»*, un giovanotto anziano. Quest'uomo leggermente sordo da un orecchio, con allergie che richiedono iniezioni regolari, ferito nell'attentato di cinque anni fa, operato al cancro l'anno scorso, è un «fenomeno biologico». Ogni giorno fa sollevamento pesi, due giorni alla settimana va a cavallo, non perde mai il suo ottimismo, sembra non stancarsi. I medici lo additano a esempio di buona salute e di sapiente gestione di se stesso. Ha smentito tutti quelli che pensavano che nel secondo mandato sarebbe stato il tipico *«dead duck»*, l'anatra presa a bersaglio.

Non sorprende perciò che alla vigilia dei 75 anni egli abbia lanciato al Congresso la sua sfida più importante: cancellare l'America ereditata da Kennedy e da Johnson, lo stato assistenziale e integrazionista, e riconsegnarla al liberismo: e al tempo stesso, riportarla al rango di superpotenza militare, e farne il punto di riferimento della lotta antisovietica e anticomunista in tutto il mondo.

Nel pieno delle forze, non tre anni di presidenza ancora innanzi a sé, Reagan ha finalmente indicato quale posto vuole avere nella storia: un europeo parlerebbe di restaurazione, ma a occhi americani il suo disegno appare più una nuova rivoluzione, in senso neocapitalista.

Per il Presidente sarà però la battaglia più difficile, e potrebbe perderla. Non solo il reaganismo rischia di non sopravvivere al suo mandato, ma è probabile che il suo bilancio di previsione per l'87 venga snaturato. A 48 ore dal messaggio sullo Stato dell'Unione, negli Stati Uniti sta dilagando la protesta: i tagli ai servizi sociali sono troppi, gli aumenti delle spese militari risultano eccessivi, il rifiuto di accrescere le tasse a danno dei ricchi e delle corporations, non delle minoranze e dei ceti medi si dimostra controproducente.

«I due terzi del Congresso — ha scritto il New York Times — gli daranno contro». Il deputato Lee Aspin, che di bilanci lo appoggia sulle questioni militari, ha definito il disegno reaganiano *«dead before arrival»*, morto alla consegna. Il capo della Commissione Bilancio della Camera Gray ha ironizzato sull'asserzione del presidente che *«per arrivare alle stelle non servono strade»*: con questo sistema non saremmo in grado di costruirle ha detto.

Il senatore Hart, che il prossimo autunno non si ripresenterà candidato al suo seggio per partecipare nell'88 alla sfida per la Casa Bianca, ha accusato Reagan di *«insensibilità verso i poveri e gli ammalati»*.

Da Mosca, dove è in visita al Cremlino, il senatore Kennedy ha fatto sapere di volere bloccare i costi gli sprechi del Pentagono.

La «dottrina Reagan», come è definita la visione dello Stato e dei rapporti internazionali del Presidente è conosciuta, fa breccia nell'America che sogna Rambo ma non certo in quella dei senzatetto di New York e dei disoccupati di Houston. L'anziano leader lo sa, e forse la misura delle sue qualità verrà dal compromesso a cui vorrà scendere.

Ennio Caretto

Golfo, petroliera incendiata da razzi iraniani Morti 4 marinai

LONDRA — Una petroliera cipriota, la «Avocet», è stata colpita ieri mattina nel Golfo da razzi lanciati da un elicottero iraniano. Quattro membri dell'equipaggio sono morti, un quinto ferito. I superstiti hanno abbandonato la nave in fiamme.

Quando è stata colpita, la petroliera si trovava nella fascia meridionale del Golfo

Missione per convincere del progetto i governi europei

Nitze: l'Europa ha bisogno di un suo «scudo spaziale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Gli Stati Uniti vogliono che l'Europa costruisca un suo scudo spaziale per proteggersi dai nuovi missili tattici sovietici. Lo ha detto agli alleati europei il coordinatore dei negoziati di disarmo di Ginevra Paul Nitze impegnato in una serie di consultazioni sul piano Gorbaciov. Nitze, dopo il messaggio sullo stato dell'Unione del presidente Reagan, deve assicurare gli alleati che il massiccio riarmo proposto dal Presidente non minaccia l'esito delle trattative ginevrine e convincerli a prendere contromisure contro il pericolo dei missili tattici, cioè a breve gittata, e con testate convenzionali o chimiche, non atomiche.

Nitze porta con sé una proposta nuova di Reagan per gli euromissili. Il Presidente è disposto ad andare incontro a Gorbaciov, che ha parlato di smantellare gli 8520 puntati contro l'Europa, se il leader del Cremlino accetterà di eliminare anche metà degli 8520 puntati contro l'Asia. Gli 8521, a media portata e atomici, sono mobili, e potrebbero essere spostati facilmente da un fronte all'altro.

Secondo il coordinatore dei negoziati gli euromissili sono il settore su cui è più probabile una convergenza delle superpotenze.

Per i missili tattici Nitze farà notare agli alleati europei che l'Urss è in grado di mettere k.o. le basi della Nato con un attacco a sorpresa, evitando un conflitto nucleare. I sovietici hanno di recente sostituito i vecchi Grof, Scud e Scale board con i moderni 8821, 8522 e 8523.

Il progetto di due scudi, uno mondiale americano, uno regionale europeo, ha sollevato perplessità al Congresso. Ma il Pentagono ha ribattuto che il secondo progetto non dipende dalla volontà degli Stati Uniti. Il Dipartimento di Stato ha inoltre affermato che lo scudo europeo non precluderebbe un accordo sugli euromissili.

In un messaggio al Congresso, Shultz ha anzi indicato che ai negoziati di disarmo di Ginevra si registra qualche progresso. Il capo della diplomazia Usa ha detto che anche sui missili strategici, ossia intercontinentali, la posizione di Gorbaciov è *«interessante»*.

e. c.

Assassinato leader moderato dei sikh

NEW DELHI — Un esponente moderato sikh, Jatinder Singh Ghuman, presidente di sezione della federazione studentesca sikh, è stato assassinato ieri a Amritsar da tre sicari che gli hanno sparato dopo averglisi avvicinati su uno scooter.

La tensione fra sikh moderati e oltranzisti sta intanto degenerando, e si va profilando la concreta prospettiva di una scontro aperto.

Latini, siro-malabar, siro-malenkar: una divisione storica tra i cattolici

Tre riti antagonisti per il Papa in India

Le dispute tra vescovi sono all'ordine del giorno - Due cattedrali nella stessa via - I conflitti di giurisdizione

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — *Una dei principali problemi per il Papa nell'India meridionale è la «concorrenza» tra rito latino e riti orientali, il siro-malabar e il siro-malenkar. Tutti sono legati a Roma, ma ognuno ha una sua gerarchia, una sua liturgia e una sua disciplina. In India i cattolici orientali sono circa tre milioni, in minoranza nell'insieme del Paese (circa un quarto), ma in maggioranza nel Kerala, dove i latini sono soltanto un milione 200 mila.*

I vescovi fanno parte della stessa Conferenza episcopale (109 diocesi, 18 delle quali — 14 nel Kerala — orientali), ma le dispute fra personalità quali monsignor Powathil (malabar), mons. Gregorios (malenkar), mons. Pimenta, arcivescovo latino di Bombay e presidente della Conferenza, sono note in tutto il Paese.

«Non è raro vedere i vescovi, quando sono in assemblea plenaria — dice un missionario francese — interrompere la seduta e raccogliersi improvvisamente a pregare, ciascuno per conto suo». *Proprio queste rivalità spiegano, almeno in parte, perché il viaggio di Giovanni Paolo II non sia potuto avvenire prima d'oggi.*

La delicata coesistenza tra i vari riti ha radici storiche. Alla fine del XVI secolo la comunità cristiana della costa del Malabar, nel Sud-Ovest, dove l'apostolo Tommaso era sbarcato nell'anno 52, è unita alla Chiesa caldea di Persia distaccatasi da Roma dopo lo scisma nestoriano, si disintegrò. Sotto le pressioni dei missionari europei si unì a Roma, ma una parte mantenne il rito e la gerarchia siro-malabar, un'altra si ricongiunse poi alla Chiesa caldea (giacobita).

Soltanto nel 1887 Papa Leone XIII riconobbe il rito e la gerarchia dei siro-malabar, rimasti in comunione con Roma. Una parte dei giacobiti si ricongiunse nel 1930 alla Chiesa cattolica romana: sono i siro-malenkar.

All'origine degli attuali dissidi nel Kerala c'è la sovrapposizione delle giurisdizioni. In certe strade si vedono due cattedrali, una latina e una orientale, e addirittura, come a Ernakulem, due arcivescovati. A Trivandrum c'è un vescovo per i cristiani di rito latino e uno per quelli di rito siro-malenkar.

I cristiani orientali del Kerala, che appartengono alle caste superiori e in molti casi sono ricchi e pieni di iniziativa, sono emigrati un po' in tutta l'India, ma il Papa ha assegnato loro soltanto 5 diocesi nel Nord del Paese. A monte delle divisioni che preoccupano Roma ci sono il loro rifiuto di venire assimilati dai latini e la volontà di espandersi oltre i confini del «feudo» storico del Kerala. Il Papa ha si beatificato una suora e un prete malabar, ma non può fare a meno di esortare i cattolici indiani ad alleviare le tensioni e a ritrovare l'unità.

Henri Tincq

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Nell'avamposto di Goa «Siate dei buoni guru»

DAL NOSTRO INVIATO

GOA — *«Siate dei buoni guru»*, dice il Papa a Goa ai sacerdoti e ai religiosi, radunati nella chiesa del «Bom Jesus», nella città vecchia. Nella *«Roma dell'Oriente»*, com'era chiamata questa base dell'impero portoghese, le chiese dei Francescani, dei Domenicani e dei Gesuiti sono state costruite ai tempi d'oro dell'evangelizzazione e della colonizzazione fianco a fianco, in una gara di grandiosità. Ieri Giovanni Paolo II ha parlato al clero nell'ex avamposto dei missionari delle Indie, e ha fatto l'elogio dei guru *«maestri spirituali che hanno rivestito un ruolo preminente nello sviluppo delle verità religiose»* in India. Tocca ai sacerdoti assumere un ruolo analogo.

A Goa, a Goa Vecchia, a Mangalore, luminarie, fiaccole, archi di palme, striscioni, fiori e carta bianca e gialla sono stati utilizzati in tutte le maniere possibili dagli abitanti: i cattolici, ma anche gl'induisti in massa hanno partecipato alle Messe; e c'è chi afferma che molti di questi ultimi si sono comunicati, «traducendo» l'Eucarestia nell'offerta di cibo tradizionale della loro religione (pan shadi).

Giovanni Paolo II ha sviluppato ulteriormente il tema — che sembra ormai diventato preminente in questo viaggio — dell'intesa fra tutte le religioni mondiali, e in particolare fra cristiani, musulmani, buddisti e indù.

Da oggi però, con l'arrivo nel Kerala, a forte presenza cattolica, nel profondo Sud dell'India, Giovanni Paolo II dovrà affrontare dei problemi di divisione e conflitto interni alla Chiesa.

Marco Tosatti

Edward Kennedy al Cremlino

Mosca. Il senatore Edward Kennedy, da giovedì in visita privata in Unione Sovietica, si è incontrato ieri con il segretario del pcus Gorbaciov. Durante il colloquio, Gorbaciov ha sottolineato come il prossimo vertice Usa-Urss «dovrà produrre risultati concreti e una seria svolta nelle direzioni che rivestono la massima importanza, altrimenti non avrà senso». Kennedy da parte sua ha espresso una serie di considerazioni che «potrebbero promuovere un avanzamento sulla via per la riduzione degli armamenti»

Cifre record da Sotheby's per una collezione di giocattoli d'epoca

Antiche bambole, trenini e soldati di piombo Londra mette all'asta i giocattoli d'autore

LONDRA — Una bambola francese di biscuit, opera di Casimir Bru, data 1875, per cui è stato battuto il prezzo di diecimila sterline (25 milioni di lire) è stato il «pezzo» più prezioso di una ricchissima collezione di giocattoli d'epoca messa all'asta da Sotheby's a Londra.

Una zingarella francese è stata venduta per 6000 sterline (15 milioni). Un originale giocattolo musicale automatico del 1890, che rappresenta un Pierrot che suona e balla su una luna di cartapesta è stato al centro di una lunga battaglia tra due collezionisti ed è stato venduto per 7800 sterline (18 milioni).

All'asta sono state presentate bambole di tutti i tipi: sguardi di vetro, guance color corallo, abitini di pizzo ormai consumati, capelli di stoppa stropicciati e molte teste di bambole e bambolotti recuperate in soffitte soffitte.

Queste bambole opera soprattutto di artigiani tedeschi dell'800 e dei primi anni del 900, difficilmente torneranno ad essere usate come giocattoli: sono troppo care. Probabilmente resteranno in bella mostra in negozi di antiquariato o nelle vetrine di moda.

Tra i giocattoli più preziosi un orsacchiotto confezionato dalla tedesca Margarete Steiff nel 1909 venduto per sette milioni e mezzo.

Intere collezioni di trenini e automobili di latta, automobiline «Dinky» e «Matchbox» degli Anni 50, scatole di soldatini di piombo e di meccano, trenini sono affiati sotto il martello del banditore.

Tra i giocattoli era stata «dimenticata» una splendida collezione di abiti in seta dei 700 trovata in un baule pieno di giochi, che tre generazioni di bimbi di una famiglia inglese hanno usato per mascherarsi.

L'abito che è stato pagato di più è un modello francese del 1700 comperato da un commerciante di New York per 10 milioni.

La lotta tra collezionisti e antiquari per aggiudicarsi i pezzi più curiosi e di maggiore interesse antiquario è stata molto accanita. Soprattutto le bambole, opera di abilissimi artigiani del secolo scorso, costituiscono uno dei più importanti settori del collezionismo che si occupa di oggetti che in origine erano utilizzati come semplici divertimenti per i bambini.

Usa: «L'Aids meno contagioso di quanto si crede»

NEW YORK — Anche i più stretti contatti con persone sofferenti di Aids — come usare i loro spazzolini da denti, vasche da bagno, lenzuola e accoppiamenti — non rappresentano quasi alcun rischio di contrarre la terribile malattia: lo afferma uno studio condotto dal Montefiore Medical Center di New York.

I risultati della ricerca, condotta su 181 familiari di 29 vittime di Aids e durata 4 anni, indica chiaramente che il rigido isolamento dei malati non è necessario.

Bonnie e Clyde Sono in vendita le loro pistole

WASHINGTON — Le pistole che erano in mano a Clyde Barrow e Bonnie Parker quando vennero uccisi dalla polizia, sono i pezzi più interessanti di un'asta in programma ad Austin, nel Texas, ai primi di marzo. Raymond Brown, proprietario dei cimeli, ha spiegato che è stato suo nonno il primo della famiglia ad appassionarsi nel collezionare armi, ed ha poi contagiato i suoi discendenti. In vendita sarà pure una Colt adoperata dal più famoso cowboy del grande schermo, John Wayne.

Con la guerra tra governo e sindacati anche la Germania scopre gli scioperi

Qualche città senza tram né postini, per il Paese è già un piccolo dramma

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Le relazioni tra il governo Kohl e i sindacati non sono mai state cordiali, ma non hanno neppure patito lacerazioni profonde. Anche la lunga battaglia nell'84 per la settimana di 35 ore non lasciò strascichi dolorosi. Ora, invece, due burrasche oscurano l'orizzonte. D'improvviso, molti sindacalisti avvertono il cancelliere che i loro voti potrebbero fargli comodo alle elezioni generali del gennaio '87. Ma è più probabile che, in questo scontro, le simpatie del pubblico vadano a Kohl, accrescendo le sue eccellenti chances di tornare al potere.

All'origine di una delle due dispute c'è una semplice, ma pesante, richiesta aziendale. Il sindacato dei dipendenti pubblici (un milione e 200 mila iscritti) vuole per l'86 un aumento del 6 per cento. Invano, il governo risponde: *«E' una rivendicazione assurda. Nell'85, l'inflazione fu del solo 2,2 per cento e sta calando adesso verso l'1,7. E' praticamente una non-inflazione. Lo Stato vi offre il 3 per cento ed è già molto»*.

Il sindacato ripudia e il ragionamento e l'offerta. Si negozia, ma frattanto brevi scioperi cominciano a turbare, qua e là, la vita del Paese. Niente trams in una città, niente postini in un'altra. Per la Germania, non avvezza a tali crisi, è già un piccolo dramma.

L'altra battaglia, assai più aspra, è già arrivata, invece, al Parlamento, dove il governo si appresta a far approvare una piccola ma drastica modifica alle norme sugli scioperi. Al centro della lotta il «paragrafo 116» della vasta legislazione sul lavoro. Cosa stabilisce? Che i lavoratori hanno diritto al sussidio federale di disoccupazione, se costretti all'inattività da una sciopero cui non partecipano direttamente.

In passato, la poca bellicosità delle Unions tedesche aveva impedito a questa norma di divenire troppo visibile e, quindi, troppo discussa. Ma tutto cambiò nell'84, durante uno sciopero di sette settimane per le 35 ore.

Il sindacato metalmeccanici paralizzò l'intera industria automobilistica colpendo con scioperi, in due sole regioni, pochi fornitori di parti essenziali. Ottenne, insomma, il massimo risultato a minimo prezzo, in quanto dovette astingere ai propri fondi soltanto per assistere gli scioperanti.

Tutti gli altri operai, la stragrande maggioranza, erano, ufficialmente, vittime di «disoccupazione tecnica» e, per effetto del «paragrafo 116», il loro sussidio fu pagato dallo Stato. Una somma imponente. E versata a «disoccupati» che appartenevano al medesimo sindacato degli scioperanti e ne condividevano le rivendicazioni.

Ora Kohl ha detto «basta». Il suo disegno di legge lascia le provvidenze della 116 alle vittime genuine di uno sciopero ma le toglie a chi appoggia le richieste degli scioperanti e beneficerebbe della loro vittoria. La confederazione dei sindacati è sul sentiero di guerra: parla di *«amputazione del diritto di sciopero»*. Aumentano agitazioni e manifestazioni: 200 mila metalmeccanici hanno scioperato ieri per cinque ore. Il governo non mostra sintomi di nervosismo. Reagisce anzi accusando le Unions di «mobilitazione politica».

Mario Ciriello

(Continua a pagina 5)

È celebremente mancata all'affetto dei suoi cari
Antonia Seren Tha vedova Seren Rosso
di anni 82
Lo annunciano con grande dolore la figlia Paola, il genero Modesto Sandrolini, il nipote Gilberto con la consorte Maria Rosa ed i piccoli Maria Carolina e Tommaso, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al professor Pietro Rafael Bogin, al professor Sergio Gabassio, alla signora Carla Previtera per la particolare cura prestata e la più affettuosa riconoscenza alla signora Bruna Montagnini per la devota e amorosa assistenza. La cara salma partirà da Torino corso Bernardino Telesio 10 venerdì 7 corr. alle ore 9,30 per Alpette ove alle ore 11 avranno luogo i funerali in parrocchia. Servizi pullman per Alpette da Torino e da Pont Canavese con partenza alle ore 10,15 da piazza Crevoni. Dario Ribaldo quanto sarà giovedì ore 21 in Torino parrocchia della Visitazione (piazza Monsampietro). Non luci né offerte alla Casa di Riposo di Alpette.
— Torino, 6 febbraio 1986.

Camilla e Virginia Sandrolini sono vicine a Paola per la perdita della cara MAMMA.

Dino e Mimma Sandrolini sono affettuosamente vicini a Paola, Modesto e Gilberto in questo triste momento.

Patrizia e Massimo ricordano con affetto la cara nonna NINA.

Pietro e Cecilia con Paolo e Carlo piangono la nonna NINA.

Vittorio e Vanni Cella sono vicini con tanto affetto a Paola e Gilberto.

Silvia, Eugenio, Renato, Gigi e Renata Cella sono affettuosamente vicini a Paola e a Modesto per la scomparsa della cara nonna NINA.

Pino Addo Rolando è vicino con tanto affetto a Paola e Modesto.

Partecipano commossi al dolore di Paola e Modesto gli amici:
Maddalenone, Renzo Maggiore
Marinuccia, Giancarlo Vergano
Carla, Osvaldo Salso
Mario, Teresina Perosio
Aldo, Giuseppe Speranza
Angela, Natalino Assumma
Carla, Carlo Vimercati
Mariagrazia Cavadini
Mimì Restano
Tina Pistone

La famiglia Michele Abate piange affettuosamente con la famiglia Sandrolini la cara nonna NINA.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Sandrolini Industrie S.p.A. esprimono le più vive condoglianze alla famiglia Sandrolini per la perdita della signora
Antonia Seren Tha ved. Seren Rosso
— Torino, 6 febbraio 1986

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Manifattura di Pont Industrie Mecconchino S.p.A. si uniscono al cordoglio della famiglia Sandrolini per la scomparsa della cara signora
Antonia Seren Tha ved. Seren Rosso
— Torino, 6 febbraio 1986

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della F.lli Sandrolini S.p.A. partecipano commossi al dolore che ha colpito il presidente dott. Modesto Sandrolini per la perdita della cara mamma signora
Antonia Seren Tha ved. Seren Rosso
— Torino, 6 febbraio 1986

Dirigenti e Collaboratori della Sandrolini Industrie S.p.A. partecipano al grave dolore della famiglia Sandrolini per la scomparsa della MAMMA della sig.ra Paola
Giorgio Baldi
Riccardo Balbiano
Mario Bellato
Renzo Blasi
Oscar Bosetti
Carlo Brandi
Ettore Bulla
Mario Caligaris
Attilio Camia
Angelo Carminati
Guido Carrera
Lodo Chiavazza
Fulvio Cosentino
Giovanni Degli Esposti
Franco De Gennaro
Maria De Matteis
Leonardo Di Dio
Dino Fani
Anna Gay
Luciano Giambino
Angelo Joly
Roberto Lizzia
Orlando Malani
Lorenzo Miglio
Piermassimo Panzero
Giorgio Romolo Ragnoli
Lorenzo Rocchietti
Stefano Salmoi
Bruno Serra
Luciano Soletti
Massimo Stagnaro
Sergio Tessaglia
Franco Tedros
Angelo Vendrasi

Dirigenti e Collaboratori della Manifattura di Pont Industrie Mecconchino S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia Sandrolini per la scomparsa della cara MAMMA della sig.ra Paola
Franco Almonte
Aldo Castiglianese
Silvano Castiglianese
Bruno Coppo
Franco De Gennaro
Domenico Giacomi
Emanuele Lodo
Delchi Oberto
Fulvio Sandrolini
Marco Sandrolini
Nazzareno Stella
Franco Tessarini

Gli Agenti ed i Rappresentanti della Sandrolini Industrie S.p.A. partecipano al lutto della signora Paola Sandrolini per la scomparsa della MAMMA
Luigi Amalei
Gianluigi Augero
Luca Balestri
Piero Giovanni Biondi
Gianni Bonacelli
Giorgio Bull
Giorgio Castagnola
Aldo Colnaghi
Giorgio Comaschi
Renato Conti
Giuliano Corsi
Piero Ghigo
Ezio Mastrovasi
Giorgio Merlotti
Antonio Nicosia
Antonio Palumbo
Guglielmo Panza
Franco Rotigliano
Enrico Scuderi
Alberto Speggiolo
Gino Tonelli
Stefano Torresi

La Selec S.p.A. partecipa al dolore della signora Paola Sandrolini e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA
Lucio Barbesi
Pierantonio Del Re
Bruno Dionisi
Giuseppe Grasiot
Giacomo Orlando
Giovanni Savojardo
Piercarlo Valgina
Antonino Vignola

Mirella Franco e Marco De Gennaro si uniscono al dolore della signora Paola per la scomparsa della cara MAMMA.

I Soci del Lions Club Alta Canavese si uniscono al dolore della famiglia Sandrolini per la scomparsa della signora
Antonia Seren Rosso
mamma della signora Paola
— Castellamonte, 6 febbraio 1986

Vanna e Vittorio Fenoglio Gabbo partecipano al dolore degli amici Paola e Modesto.

Partecipano al lutto di Paola e famiglia gli amici:
Banfo, Gesia Bertano
Bivio, Laura Bertano
Carlo, Luciano De Marchi
Roberto, Laura Favero
Rina Lanteria e Mara
Piero, Rosanna Pellegrinetti
Giuseppe, Nicoletta Perotti
Carlo, Ildina Sismino
Dimmi, Carla Tinelli

L'elicottero degli italiani dimenticati di Naqura abbattuto «per errore» da una milizia

Nei cieli-trappola del Libano

Più di cento proiettili contro il velivolo che tentava un atterraggio d'emergenza nella bufera - Il comandante: soltanto a terra abbiamo capito quale fortuna ci aveva assistito - Un principio di incendio, spento dal meccanico di bordo - I 48 uomini di Ital-Air, al servizio della Forza Onu da sette anni, vivono in uno spazio ristretto tra i reticolati, con molti rischi e nessuno svago

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Impossibile raggiungere Naqura, al confine tra il Libano meridionale e Israele, base degli elicotteristi italiani del Gruppo Antares inquadrati nell'*Unifil*, la Forza delle Nazioni Unite in Libano. Le strade sono bloccate da bande di armati, il comandante dei «caschi blu», il generale irlandese William Callaghan, ha dato ordini severi affinché a Beirut nessun italo possa salire a bordo degli elicotteri italiani che quotidianamente fanno la spola tra Naqura e la capitale. Impossibile parlare direttamente con i sei occupanti (tre piloti italiani e tre passeggeri scandinavi dell'elicottero dell'*Unifil* abbattuto mercoledì pomeriggio vicino a Sidone mentre si apprestava a un atterraggio di emergenza a causa di una violenta bufera.

Più di cento proiettili di armi automatiche sparati da partigiani anti-israeliani della *Jamaa Islami* hanno colpito il velivolo, sforacchiando il motore a turbina, le pale del rotore e la carlinga, nella quale vi è stato anche un principio d'incendio, rapidamente domato dal meccanico di bordo. Equipaggio e passeggeri sono vivi per un caso: a salvarli sono stati il pavimento e i sedili corazzati (i proiettili provenivano dal basso), la cui installazione aveva provocato due anni fa non poche polemiche, perché il loro peso aveva imposto di ridurre da 25 a 11 il numero delle persone trasportabili.

La testimonianza del comandante dell'elicottero è giunta a Beirut per telefono; c'è poi il racconto di colleghi libanesi che l'altra notte si trovavano a Sidone, dove i passeggeri sono stati trasportati prima di venire rilasciati, verso la mezzanotte ora locale (le 22 in Italia); e ci sono le dichiarazioni ufficiali fatte a Naqura dal portavoce dell'*Unifil*, il turco Timur Goksel. Ha raccontato il comandante dell'elicottero, capitano Diego Di Santo, di essere stato sorpreso da una tromba d'aria di grande violenza e di essere stato costretto a uscire dal corridoio aereo normalmente percorso (5 cinque miglia dalla costa, per motivi di sicurezza) e a tentare un atterraggio di fortuna. In mezzo alla bufera ha avvistato una spianata presso il fiume Awali, e ha cominciato a scendere. Si trovava a circa novecento piedi (300 metri) di quota quando sullo schermo dello *Hostile Fire Detector*, un apparecchio elettronico sofisticatissimo che segnala l'arrivo di proiettili, ha dato l'allarme. Da terra era cominciata una violenta sparatoria.

Il capitano Di Santo ha tentato una manovra diversiva, difficilissima in quelle condizioni meteorologiche, ma non gli è riuscita. L'elicottero, un *Agusta Bell-205*, spinto da un motore da 1400 cavalli, è stato colpito, sforacchiato come un colabrodo ed è andato giù velocissimo, quasi in caduta verticale, inclinato su un lato. Ha urtato violentemente con una fiancata sul terreno e si è rovesciato. Due minuti dopo, mentre equipaggio e passeggeri si mettevano in salvo, a bordo è scoppiato un piccolo incendio, che è stato possibile spegnere subito. Per fortuna i serbatoi pieni di cherosene non si sono incendiati. Sarebbe stata la fine.

«*Soltanto in quel momento* — ha detto il capitano Di Santo — *abbiamo capito quale fortuna avevamo avuto*». Erano tutti e sei illesi, soltanto uno dei passeggeri, un militare finlandese (non un italiano, come si credeva mercoledì sera) aveva un graffio sotto l'orecchio. I sei hanno fatto appena in tempo a riprendersi che si sono trovati circondati da uomini in uniforme armati di mitra e di bazooka. «*Abbiamo rischiato un fuoco!etto* — ha raccontato Di Santo — *si sono calmati un po'. Finalmente, è stato possibile parlare con qualcuno di loro. Io, che sono nato a Tunisi e sono vissuto per anni a Tripoli, conosco un po' l'arabo e ho spiegato chi eravamo. Mi hanno detto che avrebbero controllato*».

«*E' stato un errore* — ha ammesso la *Jamaa Islami* in un comunicato diffuso a tarda notte, quando, dopo nove ore, i sei sono stati rilasciati — *credevamo che l'elicottero fosse israeliano o dei mercenari dell'Als. L'Als è l'«Esercito del Libano Sud» del generale Lahad che collabora con gli israeliani, dai quali è finanziato. Nei negoziati per la liberazione avrebbe avuto un ruolo determinante Mustafa Maruf Saad, leader delle «Forze popolari di liberazione», che l'anno scorso, gravemente ferito in un attentato, venne salvato proprio dall'intervento di un elicottero italiano.*

A Naqura, il portavoce Timur Goksel ha dato una versione lievemente diversa. Ha detto che l'elicottero si era incendiato in volo e non a terra. Una piccola discrepanza spiegabile forse per motivi di segreto militare, e che l'inchiesta ordinata dal generale Callaghan dovrà chiarire. Ha concluso comunque: «*E' bene tutto ciò che finisce bene*»: sono incolumi i passeggeri e i tre italiani, il comandante Di Santo, il secondo pilota sottotenente di vascello Marcello Gioè e il meccanico di bordo, maresciallo maggiore Fiorio Bianchi, che con grande prontezza ha spento le fiamme.

Goksel ha poi detto che erano cominciate le operazioni di recupero del velivolo. Sul luogo dell'incidente si è recato il tenente colonnello Felice Visalli, comandante di *Ital-Air* (così si chiama ufficialmente il contingente di elicotteristi italiani composto da 48 uomini tra ufficiali e sottoufficiali, che non ha truppa). Insieme con una squadra di specialisti. Si è appreso più tardi che l'elicottero è stato però fatto saltare sul posto con cariche di esplosivo, perché giudicato irrecuperabile. L'ordine di distruggerlo è stato dato dal generale Callaghan.

Dura e rischiosa è la vita degli elicotteristi italiani di stanza a Naqura. Non soltanto perché vivono in uno spazio ristretto, un rettangolo in riva la mare grande quanto un campo di calcio e circondato da reticolati, isolati dal mondo (vicino c'è soltanto l'ospedale del contingente svedese), ma soprattutto perché sovente vengono presi sotto il tiro dei partigiani sciiti e sunniti e dei miliziani filo-israeliani di Lahad. E' successo già una cinquantina di volte, benché gli elicotteri siano bianchi e rechino sulle fiancate e sul ventre ben visibili, in nero, le iniziali «U.N.» delle Nazioni Unite. Una volta, il 21 aprile 1980, i mercenari del defunto maggiore Haddad, predecessore di Lahad e fondatore dell'*Als*, bombardarono *Ital-Air*, distruggendo tutti gli elicotteri che allora erano soltanto quattro, e di un modello antiquato.

A Naqura i militari italiani, appartenenti alle tre armi (ma la maggioranza è dell'esercito e proviene dalla base di Viterbo), hanno un compito delicatissimo, quello di mantenere le comunicazioni tra il Comando generale dell'*Unifil* e i comandi di otto contingenti dislocati sulle colline e le montagne infestate di guerriglieri. Sono francesi, finlandesi, ghanesi, fiGiani, irlandesi, nepalesi, olandesi e norvegesi, che nella cosiddetta «cintura di sicurezza» fanno da cuscinetto tra i guerriglieri libanesi a Nord e le forze israeliane e loro alleate a Sud.

Trasportano feriti e malati e curano il servizio postale, fanno due volte al giorno la navetta con Beirut (come l'altro ieri, in occasione dell'incidente). Sono stati definiti «*buoni samaritani*» dai colleghi degli altri Paesi, e vengono considerati il «*fiore all'occhiello dell'Unifil*». Gli ufficiali e sottufficiali italiani sono molto popolari, sono riusciti perfino a introdurre come saluto abituale, nella babele di lingue dei diversi contingenti, uno scherzoso saluto partenopeo.

Pochissime le distrazioni: ciascuno cura un orticello di cinque-sei metri quadrati; un po' di musica, qualche film che arriva dall'Italia, molta lettura, partite di pallavolo e di calcio, e grandi tornei internazionali al gioco delle *darts*, le freccette. Il soldo è abbastanza alto, tra i 2500 e i 3 mila dollari mensili a seconda del grado, ma non compensa certo la vita di sacrificio e di alto rischio, lontano dalle famiglie. Ogni due mesi e mezzo gli aviatori di Antares trascorrono dieci giorni di licenza in patria. Vi arrivano passando per Israele, dall'aeroporto di Tel Aviv, perché, coscienti del rischio, considerano «*troppo pericoloso*» quello di Beirut. Finora è andata bene, in quasi diecimila missioni di volo sopra il Libano in fiamme. Non c'è mai stato neppure un ferito, né tra loro, né tra i quali 40 mila passeggeri trasportati.

Tito Sansa

Sidone. Il leader dei miliziani sunniti Shiech Salahaeddin Arkadan (con il turbante bianco) annuncia il rilascio dell'equipaggio (alle sue spalle) dell'elicottero del contingente italiano delle Nazioni Unite abbattuto a pochi chilometri dalla città

«Non mi dimetto» ribadisce Gemayel

Secco no alla richiesta dell'opposizione filosiriana

BEIRUT — Il presidente libanese Amin Gemayel ha dichiarato ieri a Beirut che non darà le dimissioni prima della scadenza del suo mandato nel 1988, nonostante le richieste in tal senso da parte dell'opposizione filosiriana.

Rompendo il silenzio per la prima volta dal 14 gennaio scorso, quando si rifiutò di firmare un accordo siglato a Damasco tra le tre più importanti milizie libanesi per la pace a Beirut, Gemayel ha detto: «*Farò il mio dovere. Resterò in carica fino alla scadenza del mandato, non è una questione di ambizione personale, sono qui per fare il mio dovere. Questo comporta dei rischi e sono pronto a correrli*».

L'opposizione filosiriana ha accusato il Presidente di non aver colto diverse occasioni per trovare una soluzione al problema libanese e di aggrapparsi ai suoi privilegi.

Gemayel, che ieri un sanguinoso colpo di mano ha estromesso dalla scena Nelle Hobeika, leader cristiano favorevole all'intesa con drusi e sciiti, ha sottolineato che «*i problemi esistevano da prima che fossi eletto*» e quindi non possono essere risolti semplicemente con le dimissioni.

Alla domanda se teme di essere assassinato ha risposto: «*Non mi piace parlare di questo argomento. Ci sono stati almeno tre seri tentativi di eliminarmi, ma non ho paura*».

(Segue da pagina 4)

Ha lasciato questa terra
Laura Sai vedova Trovati
Lo annunciano attoniti il figlio Emilio con la nipote Lauretta. Funerali venerdì 7 febbraio ore 15 partendo da via Carducci 9, Chivasso (Parla).
— Torino, 6 febbraio 1986.

Sandina e Tonsio Rigola
Laura e Renato Vetri
Mosko e Pierucolo Provitali
Rosella e Franco Dondo
Anna Maria Passalacqua
Bianca e Ezio Binello
Maria e Luigi Baldessari
partecipano al dolore dell'amico Emilio per la perdita della mamma

Laura Sai vedova Trovati
— Torino, 6 febbraio 1986.

Partecipano al dolore di Emilio gli amici
Cristina Audino
Valentina Bello
Gianni Bertaccini
Umberto Biagini
Gaetano Caserta
Pino Colanari
Franco Caminata
Ettore Dario
Michele De Franco
Antonio Lo Polito
Umberto Lo Savio
Antonio Molino
Nello Nuvoli
Francesco Piazzolla
Liliana Pesta
Tonsio Rigola
Maria Toscano
e i compagni del Nas Ufficio via Rosselli.

I Compagni della Segreteria e del Consiglio Regionale Piemontese del PSI partecipano al lutto di Emilio Trovati, presidente dell'Assemblea Regionale.

Il Gruppo PSI alla Regione Piemonte partecipa al dolore del compagno Trovati.

Sandro e Giuseppe La Ganga sono fraternamente vicini a Emilio.

Eugenio Bozzello e famiglia partecipano al grande dolore dell'amico e compagno Emilio.

Lalla Bertot e famiglia sono vicini a Emilio e Lauretta.

Le Segreterie e i Circoli giovanili e cittadino del PSI partecipano con dolore alla scomparsa della MAMMA di Emilio Trovati:
Daniele Cantore
Sergio Enriotto
Ramon Martinelli
Roberto Nobile
Annibale Cavi
Luigi Bosco
Liberato Cuneo
Enzo Ferraro
Antonio Vicino
Francesco Mutto
Elio Bertola
Antonio D'Agostino
Franco Gallo
Salvatore Gallo
Salvatore Di Salvo
Francesco Fiumara
Eugenio Bonmartini.

Partecipano al lutto di Emilio Trovati i compagni:
Anna Audino
Renata Bassino
Pasquale Catalano
Francesco Cuda
Piero Crisaplo
Gianni Dutto
Vincenzo Dutto
Vincenzo Fonda
Rosaria Franchetti
Rodolfo Grasso
Fabiola Lombardo
Sergio Marchi
Giuseppe Maspoli
Domenico Mercurio
Giuseppe Monforte
Giorgio Portinoli
Francesco Roccazzella
Antonio Salerno
Gabriele Salerno
Ciro Siarpone
Giuseppe Zeno.

Adalberto e Magda Giraudo sono affettuosamente vicini a Emilio e Lauretta.

Giorgina e Cristina sono vicine al [illegible]

Il Presidente della Provincia di Torino, unitamente ai Membri della Giunta e del Consiglio Provinciali, prende viva parte al lutto del consigliere Emilio Trovati per la scomparsa della madre

Laura Sai ved. Trovati
— Torino, 6 febbraio 1986

Il Segretario Generale della Provincia, unitamente al Personale tutto, prende viva parte al lutto.

I Componenti dei Gruppi Consiliari del P.S.I. e P.S.D.I.: Luigi Rivoira, Ivan Grollo, Quadernario Mussano, Salvatore Scamarello e Angelo Vajrone, esprimono al compagno Emilio Trovati il più vivo cordoglio per la scomparsa della mamma LAURA.
— Torino, 6 febbraio 1986

Il Comitato Regionale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue partecipa al dolore del compagno Emilio Trovati per la perdita della MAMMA.

Partecipano commossi al dolore di Emilio Trovati i compagni della Lega delle Cooperative:
Chiara Alloa
Elio Bertola
Renzo Brussolo
Salvo Di Salvo
Giuseppe Fenoglio
Mario Molea
Guglielmo Rochetta
Cesare Rolfi
Giancarlo Sinesi
Franco Tigani.

Segreteria Cgil del Piemonte e Torino sono affettuosamente vicine al compagno Trovati e familiari per la scomparsa della madre

Laura Sai vedova Trovati
— Torino, 6 febbraio 1986

E' mancato
Francesco Marocco (Cichinot)
anni 82
L'annunciano i figli Giovanni con la moglie Maria Teresa, Francesco con la moglie Ivonne, nipoti, fratello, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali domani ore 14,30 dalla Casa di Riposo Valle Sangone.
— Trofarello, 7 febbraio 1986.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Ines Ferrero ved. Giacobone
Addolorati lo annunciano: i figli Livio, Augusto e Dario; genero, nuora, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Moncalieri Rocco oggi 7 corr. ore 15. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Canale d'Alba, 5 febbraio 1986.

Giuliana e mamma ringraziano con affetto la cara nonna INES.

Le consuocere Rita Clara con Piero, Oliver ed Omar partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato
Giovanni Nino Demarchi
anni 78
Lo piangono: la moglie Melvina, i figli Beppe e Graziella con Paolo e Alessio, gli amati nipotini Luca, Alberto, Giovanni e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio Caramelli. Funerali oggi ore 14,45, impedale Martini, via Tofarelli. Tumulazione cimitero Forzaretto. Si ringrazia anticipatamente per ogni cortesia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1986.

La famiglia Bessa e Del Bono partecipa al dolore della famiglia Demarchi.

I Condomini, custodi e amministratore del condominio Arienzo ringraziano di cuore della famiglia per la perdita del sig.
Giovanni Da Marchi
— Torino, 6 febbraio 1986.

(Continua a pagina 5)

Arafat più morbido sulla Risoluzione 242 dell'Onu

Voci di contatti Usa-Olp Israele: noi non ci stiamo

Intercettato l'aereo sbagliato dicono i giornali di Tel Aviv

TEL AVIV — Israele sapeva che tre serei civili con a bordo terroristi (era certa soprattutto della presenza di Ahmed Jibrili capo di un gruppo palestinese che terrebbe prigionieri dei soldati israeliani) erano decollati da Tripoli, ma ha dirottato l'aereo sbagliato. Così i più diffusi giornali di Tel Aviv spiegano l'intercettamento citando «fonti militari autorevoli».

Ieri il primo ministro Peres ha dichiarato che Tel Aviv «non esiterà a colpire a terra, in mare e nel cielo». Il terrorismo internazionale «replicherà agli attacchi contro obiettivi israeliani».

DAMASCO — Mentre gli Stati Uniti continuano la loro trattativa con l'Olp (e Arafat cerca di andare incontro alle richieste Usa) nuovo irrigidimento di Israele che ha ribadito che non tratterà mai con l'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Ieri gli Stati Uniti hanno fatto pervenire all'Olp un documento contenente otto condizioni per la partecipazione a trattative di pace in Medio Oriente. Lo ha reso noto ieri a Damasco il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (fdlp).

L'Olp dovrebbe pubblicare un comunicato in cui dichiara di accettare, in modo chiaro e non equivoco, le risoluzioni numero 242 e 338 del Consiglio di sicurezza dell'Onu e di riconoscere lo Stato di Israele. Questo riconoscimento non implica quello dell'Olp da parte degli Stati Uniti e d'Israele, né quello del diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese, ma costituisce solo il «*biglietto d'ingresso*» a una conferenza internazionale che esaminerebbe le rivendicazioni palestinesi.

Secondo lo stesso fdlp le condizioni poste sono «*una richiesta di resa senza condizioni, portano all'annullamento del ruolo dell'Olp e all'abbandono totale dei diritti del popolo palestinese*».

Arafat però ieri ha fatto pervenire un messaggio a re Hussein auspicando l'avvio di trattative di pace nel Medio Oriente sulla base di un parziale riconoscimento da parte dell'Olp della risoluzione 242 delle Nazioni Unite, alla quale dovrebbero però essere aggiunte dichiarazioni sulla creazione di uno Stato palestinese.

Immediata replica da Tel Aviv, dove il ministro degli Esteri Shamir ha dichiarato ieri sera che Israele non tratterà con l'Olp anche se l'organizzazione di Arafat adotterà la risoluzione 242. Shamir ha spiegato che il rifiuto è condiviso dal governo

Bombe e mitra a Madrid, assassinato anche l'autista e ferito l'aiutante

Ammiraglio ucciso dall'Eta

Cristobal Colon de Carvajal (discendente di Cristoforo Colombo) era una delle più prestigiose figure della marina spagnola

MADRID — Il discendente diretto di Cristoforo Colombo, il contr'ammiraglio Cristobal Colon-Carvajal (61 anni, malato di cancro) è stato ucciso ieri mattina dall'Eta, in un agguato a Madrid. Nell'attentato è morto anche il suo autista, Manuel Trigo Munoz, di 50 anni, mentre l'aiutante di campo dell'ammiraglio, il comandante di marina Antonio Rodriguez Jouve Nunez, è rimasto ferito gravemente.

Erano le 10,30 quando nel quartiere residenziale di El Viso, all'incrocio fra via Tanbre e via Balbina Valverde, un'auto con tre persone a bordo (due uomini e una donna) si è affiancata alla Chrysler dei due ufficiali.

I terroristi prima hanno lanciato una bomba a mano per immobilizzare la vettura e poi hanno aperto il fuoco col mitra: la vettura, semidemolita, è stata crivellata di proiettili. Il contr'ammiraglio è deceduto sul colpo mentre l'autista è morto durante il trasporto in ospedale. Il comandante Antonio Rodriguez Jouve Nunez è ricoverato in ospedale in gravi condizioni.

Ingenti forze di polizia hanno subito bloccato tutte le uscite di Madrid, l'aeroporto di Barajas sottoposto a severo controllo, ma senza risultati concreti. I terroristi, abbandonata l'auto (rubata due ore prima) in via Toledo, si erano ormai dileguati.

Il duplice assassinio non è stato rivendicato, ma le autorità accusano il commando «Espana» dell'Eta-militare autore degli attentati nella capitale in questi ultimi due anni. Secondo la polizia l'Eta-militare è l'unica organizzazione in grado di portare a termine un'operazione del genere.

Tutti i gruppi politici del Parlamento hanno condannato l'attentato, un deputato del partito nazionalista basco, Andoni Monforte, ha sostenuto la tesi che l'assassinio sia in relazione con il dibattito iniziato in Parlamento sul referendum sulla Nato. L'ipotesi non è completamente scartata dal governo.

Un amico di Colon y Carvajal, José Antonio Canovas, ha rivelato che il contr'ammiraglio era affetto da un cancro e recentemente era stato negli Stati Uniti per cure. Da una settimana non usciva di casa e ieri per la prima volta si era sentito abbastanza in forze da recarsi all'Istituto Storico Navale di cui era vicedirettore.

Tre anni fa l'Eta aveva rapito suo cugino, Diego Colon y Carvajal, poi rilasciato pare dal pagamento di un riscatto di cui non è mai stato rivelato l'ammontare.

Il contr'ammiraglio, nato a Madrid il 28 gennaio del 1925, sposato con Anunciada Orosabel-Ramirez de Maro e padre di sei figli, si fregiava del titolo di diciassettesimo duca di Veragua; di quindicesimo duca di La Vegas; era inoltre il diciottesimo ammiraglio e comandante supremo delle Indie.

Da quando nel 1978 l'Eta fece saltare in aria l'auto del primo ministro ammiraglio Luis Carrero Blanco, i terroristi hanno ucciso 59 alti ufficiali. Quelle di ieri sono le prime vittime del terrorismo di quest'anno.

Presidente nero in Sud Africa? Secondo Botha è possibile

PRETORIA — Il ministro degli Esteri sudafricano, Pik Botha, parlando in una conferenza stampa convocata per i giornalisti stranieri, ha detto che in futuro il suo Paese potrà essere governato da un presidente negro, a patto che siano garantiti i diritti dei bianchi e di tutte le minoranze etniche che lo abitano.

Anticipato lo scambio delle spie a Berlino? (E si parla di Sacharov)

BERLINO — Lo scambio di spie che dovrebbe avvenire fra le due Berlino mercoledì prossimo potrebbe essere anticipato per evitare pubblicità, mentre lo «scambio del secolo» — quello con il premio Nobel per la pace Andrei Sacharov — potrebbe avvenire in primavera. E' quanto hanno rivelato ieri all'agenzia di stampa *Ansa* due diverse fonti occidentali. Queste hanno anche precisato che i negoziati per Sacharov sono «*altissimi*» in corso e che si svolgono principalmente fra Londra e Mosca. Pare infatti che ai sovietici interessi la liberazione di alcuni agenti detenuti in Gran Bretagna. In aggiunta, sempre secondo le stesse fonti, nel caso di Sacharov si parla anche di un «*pagamento di molti milioni di dollari...*».

Secondo la *Bild Zeitung* anche per Sciaranski, il dissidente ebreo sovietico che dovrebbe essere incluso nel prossimo scambio, i negoziatori sovietici avrebbero preteso un versamento di una cifra equivalente a circa tre miliardi e mezzo di lire.

Una fonte diplomatica sovietica aveva già confermato mercoledì all'*Ansa* che Sciaranski sarà fra le persone oggetto di scambio. Da parte occidentale per ora si sa soltanto che nell'operazione dovrebbe figurare anche Erwin Lutze, la spia che lavorava nel ministero della Difesa di Bonn. Ieri a Varsavia, il portavoce del governo polacco Urban ha confermato a giornalisti occidentali lo scambio di spie, aggiungendo che tra i liberati ci sarà anche un polacco.

Già ieri mattina, nonostante il freddo intenso (più di dieci sotto zero) alcuni cronisti e diverse squadre televisive (tedesche e americane) si sono già accampati nella parte occidentale del ponte di Glienicke (il posto di frontiera che attraversa il fiume Spree, raramente usato salvo che per occasioni eccezionali come i precedenti scambi).

Il pettine diventa un'arma

Tel Aviv. Due soldatesse israeliane si allenano nel corpo a corpo usando un pettine come arma. L'addestramento del «commando» insegna a sostituire i coltelli con oggetti di uso quotidiano

Amputata una gamba al giovane ferito dalla bomba alle Halles

Fabius: «E' in Medio Oriente il mandante degli attentati»

PARIGI — Si fa ancora più pesante il bilancio della serie di attentati terroristici che hanno sconvolto Parigi: a un giovane di 27 anni rimasto ferito nell'esplosione di mercoledì pomeriggio alla libreria «Fnac» ha dovuto essere amputata una gamba. Altri 6 feriti sono ancora ricoverati in ospedale. Il bilancio è di tre attentati nel giro di 48 ore, più quello mancato alla Torre Eiffel, e tutti in luoghi molto frequentati dal pubblico.

Ai 21 feriti delle azioni terroristiche susseguitesi da lunedì scorso vanno aggiunti i 53 degli attentati di dicembre nei grandi magazzini «Printemps» e «Galeries Lafayette». I danni alla libreria del Quartiere Latino ammontano a oltre due miliardi di lire.

Le Monde citando fonti dei servizi d'informazione e della polizia, ha scritto che avrebbero tutti una matrice mediorientale e potrebbero essere collegati alle trattative in corso per ottenere il rilascio dei quattro francesi sequestrati in Libano.

Secondo il ministro degli interni Pierre Joxe è del «*terrorismo d'importazione*» la responsabilità degli attentati. Intervistato al termine di una riunione convocata dal presidente Mitterrand proprio per esaminare il problema, Joxe si è però rifiutato di confermare l'ipotesi che il fine sia di esercitare pressioni sulla Francia perché negozi la liberazione di quattro colleghi trattenuti in Libano.

«*Subiamo le conseguenze dei problemi degli altri popoli*» ha affermato però il ministro degli Interni.

Senza fornire altri particolari sulle indagini Joxe ha infine spiegato che la polizia sta seguendo «*molte tracce*», e che migliaia di agenti saranno posti a sorveglianza delle stazioni ferroviarie. Ieri almeno 80 falsi allarmi hanno mobilitato la polizia di Parigi. Per sicurezza è stato sgomberato il centro culturale Pompidou.

Interrogato sulla possibile matrice degli attentati il primo ministro Fabius ha detto: «*Vi sono elementi che ci fanno pensare al Medio o al vicino Oriente, ma non vi è certezza*».

Sembra in realtà che i negoziati che il governo sta conducendo per ottenere la liberazione dei quattro francesi rapiti in Libano si siano arenati proprio nei giorni scorsi sulla questione del numero dei terroristi detenuti in Francia e di cui gli ostili responsabili del rapimento chiedono in cambio il rilascio. Gli esperti della lotta antiterrorismo giudicano quindi verosimile l'ipotesi di una campagna di attentati alla cieca a Parigi.

Il terrorista internazionale Carlos fece altrettanto, a due riprese, nel 1974 e nel 1982 per ottenere il rilascio di terroristi detenuti in Francia. La prima volta vi riuscì, ottenendo la liberazione di un terrorista della «Armata rossa» giapponese.

Il Parlamento ha eletto Spagnoli (pci) e Casavola (dc)

Due giudici alla Consulta Sul terzo, nuova votazione

A Vincenzo Cajaniello, presentato dal pri, sono mancati un centinaio di voti

ROMA — Due candidati «promossi» ed un terzo «bocciato»: Camera e Senato in seduta congiunta hanno eletto ieri due nuovi giudici costituzionali su tre. Alla Consulta, al posto di Alberto Malagugini, è stato designato Ugo Spagnoli, vicecapogruppo del pci alla Camera e, per l'area dc, il preside della facoltà di Giurisprudenza di Napoli, Francesco Casavola, che prende il posto di Brunetto Bucciarelli Ducci. «Fumata nera», invece, per Vincenzo Cajaniello, contrastato arpirante «laico», presentato dal pri al posto dell'uscente ex ministro della Giustizia Oronzo Reale.

Per Cajaniello, già capo di gabinetto nel primo e nel secondo governo Spadolini, occorrerà un'altra votazione, la cui data, però, non è stata ancora fissata dal presidente della Camera, Nilde Jotti. Per l'elezione a giudice costituzionale, la legge prevede una maggioranza dei due terzi dell'assemblea per le prime tre consultazioni e dei tre quinti per le successive. Spagnoli e Casavola hanno ricevuto rispettivamente 701 e 648 voti, un ampia maggioranza richiesta di 630 suffragi. Fra senatori e deputati, ieri, erano presenti a Montecitorio 812 parlamentari: 631 hanno votato, uno si è astenuto. A Cajaniello sono andate solo 519 preferenze. 100 voti ha ottenuto un altro repubblicano, Michele Cifarelli, e 34 Ombretta Fumagalli-Carulli, componente uscente del Consiglio superiore della magistratura e docente di diritto ecclesiastico alla Cattolica di Milano. I voti dispersi sono stati 71, le schede bianche 46, quelle nulle 2.

Sulla «bocciatura» di Cajaniello molto avrebbe influito, secondo i commenti del dopovoto, l'effetto trainante di radicali e demoproletari che già alla vigilia delle votazioni avevano contestato la scelta, fatta in tutta solitudine dai repubblicani, del candidato dell'area laica. Sia il presidente radicale Rutelli, sia Gorla per dp, avevano infatti lamentato di non essere stati consultati prima della designazione dell'ex capo di gabinetto di Spadolini alla candidatura di giudice costituzionale.

Così, i cento voti fatti confluire su un altro repubblicano, Cifarelli, sono stati commentati in Transatlantico, come «uno schiaffo all'ex presidente del Consiglio». Uno «schiaffo» che non arriverebbe dalle file repubblicane (poco più di cinquanta fra senatori e deputati dinanzi al doppio dei voti collezionati da Cifarelli), né dai soli radicali e demoproletari, che numericamente sono ancora di meno. I franchi tiratori sarebbero nascosti nel pentapartito, sia nella dc sia nel psi. «*Se avesse ascoltato la nostra proposta e il nostro consiglio, Spadolini* — dice l'onorevole Spadaccia, radicale — *si sarebbe risparmiato un insuccesso personale e politico*».

Questi i commenti di cerchio. Nessuna dichiarazione ufficiale, invece, da parte del pri. *La Voce repubblicana*, il quotidiano del partito, registrava ieri pomeriggio in prima pagina i risultati delle votazioni senza alcun commento. Solo un corsivo di ringraziamento per l'opera svolta da Oronzo Reale come giudice costituzionale e come politico e per la sua «*vita dedicata alla politica nel senso più alto*».

Quali possibilità ha ora Cajaniello di passare al prossimo turno? Il capogruppo dc, Rognoni, sdrammatizza facendo osservare che i parlamentari sono sempre propensi a votare per un collega (Cifarelli, ndr) piuttosto che per un esterno (Cajaniello, che è presidente di sezione al Consiglio di Stato). «*Non è la prima volta*», ha ricordato Rognoni: anche il candidato socialista, Federico Mancini, fu ripresentato più volte per la precisione) e sempre bocciato. Poi, però, il psi dovette cambiare candidato e mandare alla Consulta, con un anno di ritardo, il professor Ettore Gallo.

Ruggero Conteduca

A giudizio il sindaco di Bolzano

BOLZANO — Il giudice istruttore Franco Paparella ha rinviato a giudizio per truffa ai danni del comune di Bolzano i fratelli Giancarlo e Patrizio Podini, rispettivamente di 50 e 45 anni, due noti imprenditori altoatesini.

Con loro è stato rinviato a giudizio per interesse privato in atti d'ufficio l'attuale sindaco della città, Marcello Ferrari, di 51 anni (dc), all'epoca dei fatti assessore all'urbanistica.

Secondo il magistrato i due imprenditori avrebbero ricevuto in atto una truffa per aprire a Bolzano un grande magazzino per la vendita di prodotti alimentari facendo credere al trattasse di attività industriale e pagando pertanto minori concessioni al Comune per circa mezzo miliardo di lire.

E' costituzionale che i minimi delle pensioni mutino secondo le categorie

ROMA — I minimi pensionistici dei lavoratori non hanno l'esclusivo scopo di assicurare a questi i bisogni di para-sussistenza, hanno anche quello di garantir loro le esigenze legate al tenore di vita, esigenze che possono essere diverse perché dipendenti, per esempio, dalla posizione economico-sociale raggiunta. Conseguentemente i trattamenti minimi pensionistici «ben possono essere diversamente stabiliti dal legislatore per diverse categorie di lavoratori».

Con questo principio la Corte Costituzionale ha respinto i dubbi espressi da alcune autorità giudiziarie sulla legge n. 160 del 1985, dettante «norme per il miglioramento dei trattamenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale».

In particolare, sotto accusa erano gli articoli 2 e 3 che disciplinano in maniera differente la perequazione automatica del trattamento pensionistico: per i lavoratori autonomi questo viene ancorato alle variazioni del costo della vita, calcolato dall'Istat ai fini della scala mobile; per i lavoratori dipendenti, invece, viene ancorato all'aumento dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria.

Il corso all'Università di Pescara contestato in Parlamento

Prima lezione del prof. De Mita tra studenti, curiosi e telecamere

Argomento: la crisi delle istituzioni - Fra le cause, il segretario dc ha indicato la crescita degli spazi di libertà e i nodi che la Costituzione non sciolse - Un modello da inventare

DAL NOSTRO INVIATO

PESCARA — «*Salute, illustre maestro e docente*», s'inchina il segretario provinciale della dc di Pescara, davanti a Ciriaco De Mita imbarazzato, intimidito, un po' preoccupato. Il ruolo di professore gli aspetta per venti ore, da trascorrere in cattedra nell'Aula Magna dell'Università «D'Annunzio», per scelta del Consiglio della Facoltà di Economia che ha chiamato proprio il segretario della dc a tenere un corso di dieci lezioni sulla crisi delle istituzioni. In Parlamento l'invito ha scatenato polemiche e interrogazioni; a Pescara, ha attirato curiosi, cronisti e ragazzi di ogni facoltà, che si ammucchiano nell'aula stracolma, tra grappoli di telecamere e fotografi, con le prime file libere per le autorità, come a una «prima» o ad una serata di gala.

L'unico per cui la lezione è davvero solitario una lezione, è De Mita. Mercoledì sera, è rientrato a casa presto dal partito per raccogliere le idee e preparare un foglietto di «scaletta», che nel viaggio in macchina verso Pescara ha ripassato mentalmente. Adesso, vestito di grigio-decente, sta seduto sulla punta della poltrona, come uno studente al primo esame. «*Entrando qui dentro, mi sono tornati in mente proprio i miei esami all'Università. Allora, la paura mi passava appena cominciavo a rispondere, e per tutta l'interrogazione mi sembrava di stare più dalla parte del professore che dalla mia. Oggi, no: qualche timore c'è, e mi sento più che mai sotto esame*».

Di parte cercando di definire le «istituzioni», che secondo il professor De Mita sono «*le regole che una comunità dà a se stessa, gli strumenti di garanzia degli spazi di libertà che la coscienza comune matura*». Oggi, tutto questo è in crisi, e De Mita non lo nega. Piuttosto, invita i ragazzi che l'ascoltano ad uscire dai luoghi comuni, come quello che vuole le istituzioni appesantite a causa dell'invadenza della politica.

Secondo il segretario democristiano, la crisi ha invece due cause precise: la crescita degli spazi nuovi di libertà, che chiedono regole diverse, e il «compromesso» inizialmente consumato dalla Costituzione repubblicana, che nel '48 lasciò irrisolti alcuni problemi oggi divenuti cruciali, come il coordinamento tra i poteri esecutivo, giudiziario e legislativo, e il ruolo del rapporto governo-Parlamento.

Pescara. Ciriaco De Mita con gli studenti dopo la lezione alla facoltà di Economia e Commercio

Proprio di qui nasce la questione, oggi centrale, del «governo efficiente». E' nata tardi, teorizza De Mita, perché le elezioni del '48 superarono spontaneamente il problema, configurando di fatto un sistema maggioritario, sulla base dei risultati del voto; poi — nello schema demitiano — ciò che non fece il voto lo fece la coesione politica del centrismo: la stabilità (che per De Mita evidentemente coincide in gran parte con l'efficienza governativa) fu cioè garantita per anni «*dal rapporto unitario tra maggioranza di governo e opinione pubblica, fino al termine dell'esperienza di centro-sinistra*».

Oggi le soluzioni possibili al problema di «un governo che governi» sono numerose, sul piano della pura tecnica giuridica. Ma di alcune, De Mita invita a diffidare apertamente: quasi a pensare di risolvere tutto disciplinando il Parlamento, ad esempio, perché il conflitto tra Camere ed esecutivo «*è fisiologico*» per una democrazia; quasi anche alle costruzioni astratte — «come quella del professor Miglio» — attraverso le quali si accredita l'illusione che la governabilità possa prescindere dal consenso. Quanto all'adeguamento spontaneo delle regole istituzionali ai nuovi bisogni collettivi, secondo De Mita bisogna superare gli errori del passato, inventando un nuovo modello di servizio pubblico.

La prima lezione finisce qui. Il professor De Mita risponde alle domande degli studenti (poche e impacciate) e dei docenti, poi se ne va, infilandosi il foglietto di appunti in tasca. Lo conserverà a ricordo della sua prima lezione? «No — spiega mostrandolo — *Il fatto è che sul mare spesso, mentre venivo a Pescara, ho tracciato la "scaletta" del discorso che farò ad aprile al Congresso della dc*».

Enzo Mauro

Scelto all'unanimità dal Csm

Filippo Mancuso nuovo pg di Roma

Sostituisce Franz Sesti, trasferito d'ufficio

ROMA — Nuovo procuratore generale della Corte d'appello di Roma è, da oggi, Filippo Mancuso, 69 anni, siciliano, che dovrà lasciare dopo tre anni e mezzo la carica di presidente della Corte d'appello di Bari. Lo ha nominato ieri il Consiglio Superiore della Magistratura al posto di Franz Sesti.

In applicazione dell'articolo 2 della legge sulle guarentigie, l'ex pg Sesti era stato trasferito d'ufficio in Cassazione, dove dovrebbe svolgere le funzioni di presidente — non titolare — della quarta sezione penale. Ma, secondo indiscrezioni raccolte a Palazzo di Giustizia, non si esclude che Sesti, tuttora malato, preferisca abbandonare la toga con un anno di anticipo (compirà 70 anni l'11 marzo '87).

Nove giorni fa il nuovo pg Mancuso era stato designato all'unanimità dal plenum del Csm a ricoprire il più importante e delicato ufficio giudiziario d'Italia. Successivamente aveva dato il suo assenso il ministro di Grazia e Giustizia, Mino Martinazzoli.

Nato a Palermo (come Sesti) l'11 luglio 1923, Filippo Mancuso è entrato in magistratura a 26 anni e ha svolto la sua attività prevalentemente nel Lazio

Testimone nell'inchiesta a Enna

Benvenuto interrogato sui corsi professionali

ENNA — Il segretario generale della Uil Giorgio Benvenuto ed il presidente dell'Enfap (Ente nazionale formazione addestramento professionale) Giampiero Batoni sono stati ascoltati in qualità di testi nell'ambito delle indagini della procura della Repubblica di Enna su un presunto caso di peculato.

Il 20 gennaio scorso la procura della Repubblica emise ordini di cattura per sette tra dirigenti e funzionari dell'Enfap di Enna accusati di peculato continuato nei confronti della Regione.

Benvenuto e Batoni sono stati sentiti separatamente per qualche ora dal procuratore della Repubblica Pietro Giammanco e dal sostituto procuratore Giuseppe Creazzo. Al termine dell'interrogatorio i due dirigenti sindacali non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. Secondo indiscrezioni avrebbero fornito ai magistrati chiarimenti sull'organizzazione dei corsi professionali.

Bologna, in appello condanne confermate per Fioravanti e la Mambro

Il neofascista Signorelli assolto per l'omicidio del giudice Amato

BOLOGNA — La giustizia ha condannato gli assassini del giudice Mario Amato, grande inquisitore del terrorismo nero, ma non ha trovato i mandanti. Cinque anni dopo l'attentato di Roma, i magistrati della Corte d'Assise d'appello di Bologna hanno confermato gli ergastoli per Gilberto Cavallini, Francesca Mambro e Giuseva Fioravanti. Non hanno ritenuto colpevole Stefano Soderini (insufficienza di prove), ribadendo anche in questo caso la sentenza di primo grado.

Ma questa volta è stato assolto anche Paolo Signorelli, l'ideologo dei Nar, ritenuto dagli inquirenti l'ispiratore del delitto: insufficienza di prove anche per lui. Mario Luchetti, procuratore generale, ha già detto che ricorrerà in Cassazione. Di sicuro, per Signorelli. Forse, per Soderini.

Non sono bastate, dunque, le accuse dei pentiti (Tisei e Fratini, soprattutto). «*La sentenza ha disatteso quelle che per me erano dichiarazioni affidabili* — commenta il pg Mario Luchetti —. *Per Signorelli comunque il trattenuto di un processo indiziario. C'erano molti elementi, certi collegati fra di loro, e attraverso un ragionamento logico si arrivava alla colpevolezza dell'imputato. Io questo ragionamento l'ho fatto. Altri no*». E' anche vero, però, che a torto o ragione, gli anni della violenza oggi sembrano già lontani.

«*La verità è che siamo usciti dal tunnel dell'emergenza* — dice l'avvocato di parte civile Achille Melchionda —. *Prima, c'erano sentenze che non avevano quel rigore tecnico-giuridico... Fino a poco tempo fa, la giustizia usava l'ascia, adesso è tornata al fioretto. E con il fioretto, chi ha una buona maschera non viene colpito*».

E poi, sostengono al palazzo di giustizia di Bologna, sulla sentenza di ieri ha influito in maniera determinante l'assoluzione che Signorelli ha ottenuto poco tempo fa per l'omicidio Leandri, un giovane romano ammazzato al posto dell'avvocato Arcangeli. Anche in quel caso il professore era ritenuto l'ispiratore del delitto. E anche in quel caso Signorelli era stato condannato in primo grado all'ergastolo.

Fu Marco Mario Massimi, piccolo malavitoso che bazzicava nella palude del terrorismo nero, a tirare in ballo. E lo fece con una lettera scritta in terza persona al giudice Amato: «*Vai da Massimi, deve dirti cose importanti*». E il magistrato che venne a trovarlo in carcere, Massimi raccontò che Signorelli aveva ordinato l'omicidio dell'avvocato Arcangeli, perché lo riteneva responsabile dell'arresto di Concutelli. I killer sbagliarono persona e ammazzarono Leandri.

Segretario del Cesis, si dimise per la P2

Pelosi inquisito a Venezia per traffico d'armi con l'Olp

VENEZIA — Una nuova, clamorosa svolta nell'inchiesta sul traffico d'armi tra Brigate rosse e Organizzazione per la liberazione della Palestina, che già in passato aveva visto l'emissione di mandati di cattura per il leader palestinese Yasser Arafat. Il giudice istruttore di Venezia Carlo Mastelloni ha inviato una comunicazione giudiziaria per favoreggiamento aggravato all'ex segretario generale del comitato esecutivo per i servizi d'informazione Walter Pelosi.

Pelosi, che fra l'altro ricoperto la carica di prefetto di Venezia, lasciò la città lagunare nel 1978 per sostituire il prefetto di Roma Gaetano Napolitano, nominato coordinatore del Cesis. Dopo qualche mese, Napolitano morì e fu sostituito da Pelosi, che rimase nel Cesis fino al 1981, quando si dimise dall'incarico perché iscritto alla P2.

Walter Pelosi, tramite il suo difensore, l'avvocato romano Enzo Gallo, ha definito «*stupefacente*» che la notizia della comunicazione sia stata diffusa soltanto ieri, nonostante il provvedimento gli sia stato notificato ben otto mesi fa.

Il pm Marini al processo Antonov

Agca non era da solo si offrì sul «mercato» come killer del Papa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un'aula semivuota e silenziosa, tanto diversa da quella vibrante e affollata dei giorni del processo-spettacolo si prepara a vivere il momento magico della «verità». Il riscontro del «teorema Antonov», la validità della «pista bulgara» nell'attentato a Papa Wojtyla. L'accusa, affidata al magistrato Antonio Marini, prosegue nel suo racconto serrato, preciso, puntiglioso, documentato sugli «indizi convergenti». Per la avanti un compito difficile e ingrato, con grande correttezza ed onestà intellettuale.

Dal discorso comincia a delinearsi la conclusione della tesi: nessun dubbio sulla pista turca. E' scritta nelle carte, è stampata nella vita e nella storia di Ali Agca, che dietro la maschera del folle ha interpretato il ruolo di un killer capace di uccidere per conto di chiunque. «*E' stato lo stesso Mehmet Ali Agca* — ha detto ieri il pm Marini — *a metterci sul "mercato" quale potenziale assassino di Papa Wojtyla e qualcuno ha pensato bene di servirsene come corriere di morte predisponendogli attorno quell'indispensabile contesto di complicità di cui si è giovato*».

Secondo l'accusa è dunque caduta la costruzione di un Agca «kamikaze» solitario: anzi, il dibattimento avrebbe invece dimostrato l'esistenza di complici anche durante l'azione di piazza San Pietro. Furono tre e non due, ha sostenuto Marini, i colpi sparati verso il Papa che salutava la folla dalla camionetta bianca, perché la maggior parte dei testimoni concorda nell'affermarlo ed è certo che la «Browning» del terrorista non esplose più di due colpi.

Ancora tre giorni di requisitoria poi, sabato della prossima settimana, il pubblico ministero pronuncerà le sue richieste. Chiederà l'assoluzione per Antonov? Sarebbe una svolta clamorosa, ma anche l'onesto riconoscimento di non essere riusciti ad andare al di là dei vaghi sospetti sull'imputato Serghyei Antonov, contro il quale hanno giocato la sua incapacità di difendersi e la apparente, ma pur comprensibile freddezza del personaggio.

S'incatena l'autore di un messaggio sulla Orlandi

ASCOLI PICENO — Mario Ilario Ponzi, il giovane di 22 anni di Monte Prandone (Ascoli Piceno), autore secondo di uno dei falsi messaggi sul caso Emanuela Orlandi fatti pervenire all'Ansa di Milano, si è incatenato ieri mattina davanti al municipio della sua cittadina perché — ha spiegato in una sorta di volantino — non ha una casa, non ha più la famiglia e, da quando il suo nome è entrato nella vicenda relativa alla scomparsa della figlia del cassiere vaticano, non trova lavoro.

Casetta abusiva comunicazione giudiziaria a Romina Power

CELLINO — «*Credo che Romina sia stata coinvolta solo perché è mia moglie. Non capisco che c'entri, poi, mia cognata*».

Così il cantante Al Bano commenta la notizia di comunicazioni giudiziarie inviate nei giorni scorsi a Romina Power ed alla moglie di suo fratello, Daniela Ardenti, dal pretore di San Pietro Vernotico (Brindisi) Carlo Madaro, per lottizzazione abusiva.

L'inchiesta, che già nel febbraio '85 aveva portato a due comunicazioni giudiziarie allo stesso cantante ed al fratello, Franco Carrisi, riguarda la costruzione di una quarantina di appartamenti in contrada «Curti Petrizzi», a circa tre chilometri da Cellino San Marco, Comune di residenza del cantante.

Sui programmi di lavoro, Al Bano ha detto che per Sanremo «*se saremo in Italia, sto lì ma Romina saremo solo tra comuni spettatori*». Ha annunciato, invece, un «long playing» per il mercato tedesco.

Stato civile di Torino

5 FEBBRAIO 1986

NATI — Bagliotti Giulia, Deronco Claudia, Gaietto Carla, Ebaldi Sara, Monterosso Riccardo, Pella Federica, Mezzano Alberto, Mancuso Claudio, Messineo Veronica, Bulzoni Andrea, Montani Elisa, Brolla Elisa; Bonito Francesco, Speciale Alessandro, Turi Stefano, Celasi Daniele, Ciairello Monica, Tuninetti Enrico, Fiorese Silvia, Vigo Federica; Ferraro Federica, Morando Paolo, Agogliata Federica, Severino Diego, Gallo Marina, Mele Antonella, Husovec Edo; Aiva Gerio, Raffaelli Maria Diletta.

MORTI — Gallo Gerardo, di anni 74, nato a Poggio Imperiale, sposato in corso M. d'Azeglio n. 118, pens.; Pecoro Francesca, a. 57, Cristina, str. Mongreno 180, sposata; Negro Maria, a. 57, Pruneto, v. Orvieto 9, sposata; Duaro Angela v. Donati, a. 81, Foggia, c. Galileo Ferraris 146, pens.; Ferraro Rodolfo, a. 72, Torino, c. G. Agnelli 118, pens.; Cammalle Maria v. Buroni, a. 73, Borgaro, v. G. Dura 57/A, pens.; Canuso Carmela, a. 82, Carricahi, v. Scarlatti 58, pens.; Bonacello Luigi, a. 87, Orbassano, v. S. Giulia 2, pens.; Barbiero Teresa v. Libello, a. 81, Saluzzo, v. M. Cristina 20, pens.; Ceol Francesco v. Rossini, a. 82, Torino, v. M. di Pietà 26, pens.; Pozzi Celina, a. 54, Quargnento, v. Trieste 44, cons.; Guglielmino Romolo, a. 39, Vio, v. V. Andrea 14, cons.; Maurella Irma, a. 77, Torino, v. Mancini 16, pens.; Bella Nicolina v. Grachino, a. 87, Costanzana, sposa Dario 122, pens.; Pezzella Pietro, a. 60, Muravera, v. Manuglia 7, cons.; Rule Caselli Bellagliano Carmelita, a. 57, Ossona, v. de Vita 30, pens.

Deceduti in ospedale: Tassinari Michele, a. 53, Jambo Evans, cons.; Rocca Rosa v. Cominetti, a. 86, Carmagnola, pens.; Rossi Giovanni, a. 81, Bra, pens.; Tartar Vittoria v. Cormio, a. 87, Moretta, pens.; Cavalando Sebastiano, a. 70, Rivarolo, pens.; Alibert Luigia v. Grangia, a. 77, Rivarolo C.se, pens.; Donasi Francesco Lorenzo, a. 88, Perosa Argentina, pens.; De Tommaso Costanzo, a. 62, Orta, pens.; Pogaccia Quirino, a. 81, Torino, pens.; Giordano Domenico, a. 73, Torino, studente; Giuriumella Elda in Falco, a. 45, S. Giorgio C.se, pens.; Di Pietro Anna, a. 79, Montesarchio, pens.; Scappini Tullio Aurelio, a. 71, Casale di Scodosa, pens.; Bosetti Magdalena in Borsi, a. 98, Ficarolo, pens.; Cisternino Bernardo Sergio, a. 26, La Cassa (F), suicida; Infantino Giovanni, a. 75, Racalmuto, pens.; Venzo Edmea v. Galleria, a. 62, Torino, pens.; Gambino Rosaria in Borsia, a. 57, casal.; Torino; Peace Ernesto, a. 70, Cassinasco, Bolla, pens.; Usseglio Luigia, a. 86, Palermo, pens.; Vigonia Giovina in Cirelli, a. 63, Cambiè, casal.; Manlossoni Elio, a. 64, Carsolini, pens.; Merosa Antonia, a. 66, Bonarcado, pens.; Ferreris Angelo, a. 71, Torino, pens.; Mezza Massimo, a. 58, Ficarolo, pens.; Bola Maria Francesca v. Borbero, a. 76, Torino, pens.; Bellavalle Pantaleo, a. 80, Bacagna, pens.; Chiesa Pietro, a. 63, Palermo, pens.; Turcato Maria Giuseppina, a. 77, Valtura da Acqui, pens.; Bigolin Ester in Falsion, a. 77, Montagnana, pens.; Benedetti Fanny, a. 47, Torino, imp.; Guasi Giandante, a. 86, Cocconi, operaio, Vedi Silvia in Vicenzo, a. 81, Montanaro, pens.; Garzone Giuseppina, a. 67, Torino, pens.; Mottasi Antonio, a. 78, Borgaro, pens.

Nati 20 - Morti 91

(Segue da pagina 5)

Maestranze, Dirigenti e Collaboratori tutti dell'Alleanza S.p.A. - Lieti partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Paolo Berardo per la scomparsa del padre

Daniele Berardo

— Lanzo, 5 febbraio 1986

Il rag. Vincenzo Lombardi si unisce al cordoglio del rag. Paolo Berardo.

E' mancata

Caterina Pascale nata Cravero

Ne danno l'annuncio il marito Mario, la mamma e parenti tutti. I funerali in Cumiana sabato 8 corr. ore 14,30 dall'abitazione piazza Europa 14.

— Cumiana, 5 febbraio 1986

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Merzagora

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i figli Armando, Luciana, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 corr. ore 9,30 parrocchia Santa Agnese corso Mercedonia 39. Indi la cara salma sarà tumulata in Ranco.

— Torino, 5 febbraio 1986

Si uniscono al dolore la cognata Paola, i nipoti Luisella, Renata e Antonfilippo.

La cognata Linda Merzagora e figlia Renata e famiglia Vitaliano, sentitamente partecipano.

Vannino Elena Castello e famiglia partecipano al lutto.

La Società Canottieri Esperia Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario benemerito

Ignazio Merzagora

— Torino, 5 febbraio 1986

Le famiglie Cassiano, Barbero, Boccone, Bossi, Zanella, Cesare Barbero partecipano.

E' mancata

Francesca Seglie ved. Sassano

Lo annunciano il figlio Carlo con Liliana e Daniela, sorella, cognata e nipoti. Si ringraziano i signori dottori Claudio Marino e Anna Carlo per la premurosa assistenza. I funerali sabato 8 parrocchia N.S. della Pace. Per ordine telefonare al 384.107.

— Torino, 5 febbraio 1986

Partecipano al lutto

le conoscitrici Maria Ce Giorgio e sorella Adelgisa

famiglia Aldo e Claudio Mariano

famiglia Sandro Verolino

Marisa Di Carlo

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Azario-Cinzel, Devitofi, Lega, Lenzetti.

Improvvisamente si ha lasciato, munito dei conforti religiosi

Angelo Guida

Lo annunciano affranti la moglie Pierina, i figli Gianni e Silvana, nonna Francesca, gli affezionati cognati Piero e Linda, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 8 corrente ore 8,30 via Saluzzo 5, benedizione ore 9,15 parrocchia Madonna delle Rose, indi la cara salma proseguirà per Caluso.

— Torino, 6 febbraio 1986

Direzione e Dipendenti tutti della Telettra si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Angelo Guida

— Torino, 7 febbraio 1986

L'Amministratore ed il Personale tutto della S.p.A. Alpitel partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Angelo Guida

— Rivalta, 8 febbraio 1986

Ha raggiunto il suo Annibale

Margherita Caldera ved. Ronchi

Con immenso dolore la piange l'adorata figlia Carla e unitamente alla nipote Ilaria Serra. Un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Pollini e gli infermieri Gianni Barra, Berenice e Teresa per le cure prestate. Funerali sabato 8 ore 10,30 Chiesa Madonna Marmi, via Tollegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 febbraio 1986

Le famiglie Berna e Ramella partecipano al dolore di Carla.

Marcenaro, Bregolini, Carretta, Rocchi, Testa e Vernero partecipano al cordoglio.

Tibaldi, Dipendenti Francesi partecipano al dolore del signor Gianfranco per la perdita del padre

Ruggero Guidi

— Torino, 6 febbraio 1986

Gli Amici del Tennis Club Pino Torinese partecipano affettuosamente al dolore di Piergio per la morte della mamma

N.D.

Dianella Gobbato

— Pino T.se, 6 febbraio 1986

Il Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Collegio Artigianelli, i Confessori della Comunità, i Colleghi insegnanti e gli Allievi della Scuola sono vicini a don Giuseppe Caporotta e ai suoi familiari e partecipano al loro dolore per la morte della mamma

Maria Candida Capovilla

— Torino, 7 febbraio 1986

In Alba è mancata

Pierina Punta in Cerminati

di anni 76

Lo piangono il marito Luigi, i figli Mariuccia e Pierglovanni con Rina, i nipoti Eleonora e Andrea, parenti tutti. Funerali in Serravalle Scrivia sabato 8 febbraio ore 15.

— Alba, 6 febbraio 1986

Ha raggiunto la Vita

Francesca Mezzano ved. di Aristide Canale

Lo annunciano, ringraziando Dio per il dono della loro mamma, la figlia suor Maddalena, Costa nel mondo, suor Maria Teresa e parenti tutti. Funerali venerdì 7, ore 14,30, nella parrocchia S. Anna Hem hori ma opera di Cerna e lavoro della Casa per anziani della parrocchia, alla cui chiesa la mamma si dedicò per molti anni.

— Torino, 5 febbraio 1986

E' mancato al suoi cari

Maria Teresa Arnaldo in Caffodio

anni 74

Ne danno il doloroso annuncio il marito Aldo, la figlia Giovanna, parenti tutti. Funerali sabato 8 febbraio, ore 14. Partenza da S. Sebastiano Lauriano.

— Carignano, 6 febbraio 1986

E' mancato

Giuseppe Ponzone

Addolorati lo annunciano la moglie Carla Gilardino, il fratello Gabriele con la moglie e nipote. I funerali sabato 8 ore 9 parrocchia Nostra Signora della Vittoria (Borgo San Pietro, Moncalieri). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 5 febbraio 1986

Giuseppina Castiglietto partecipa al dolore di Carla.

La famiglia Marchiano, Gallesio e parenti sono affettuosamente vicine a Carla.

Gianni ed Elena piangono con Carla il carissimo BEPPE.

Maggiorino Santoglia e famiglia piangono con Carla il caro BEPPE.

Commessi partecipano al dolore della collega Lina Milani, Ede, Liliana, Marianna ed Ilo.

Partecipano le famiglie Boccomino e Gaspari.

La famiglia Torotta e Grecco si unisce al dolore di Carla.

La famiglia Fracchia partecipa e piange per la scomparsa del caro BEPPE.

Cristianamente è mancata

Luisa Ricci ved. Francone

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Walter, la nuora Marisa, la nipote Paola, il fratello Adriano, cognati, parenti tutti. Funerali lunedì 10 c. ore 10,15 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1986

I parenti annunciano la scomparsa di

Cristina Chieppi ved. Risso

Funerali oggi 7 ore 14,30, parrocchia San Bernardino.

— Torino, 4 febbraio 1986

E' mancato

Michele Latiarulo

L'annunciano la moglie, cognato e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. alle ore 10,30 parrocchia Santa Croce, piazza Fontanesi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1986

E' mancato

Bartolomeo Oddenino (Lino)

Lo annunciano con grande dolore la moglie Elisa Rosetta e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Villanova d'Asti chiesa San Pietro sabato 8 febbraio alle ore 10,15.

— Villanova d'Asti, 7 febbraio 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuditta Maria Panara in Zeppegno

Addolorati l'annunciano il marito, parenti ed amici tutti. Funerali sabato 8 ore 9,30 nella parrocchia San Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 febbraio 1986

Troppo presto ci ha lasciati

Giuseppina Gramaglia in Vinay

Desolati ci limitiamo al volere di Dio e marito Paolo, le figlie Carla con Beppe Borgione, Silvia ed Elena; Rita con Giuseppe Peli, Paola e Alberto; Albina con Roberto Borello, Gabriele, Pinuccia, Eliseo e Paola, la sorella Lucia, i fratelli Guglielmo e Alfredo, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 15,30 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, corso Peschiera 130. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco.

— Torino, 5 febbraio 1986

Pinuccia, Luciano, Elena, Giulia piangono con Carla Rita Albina la perdita della adorata MAMMA.

Albertina Giovanni e famiglia ricordano con affetto la cara zia PINA.

E' mancato

Alessandro Tagliano

Lo annunciano la moglie Andreina Scaravelli, cognati, nipoti, pronipoti, parenti. Un particolare ringraziamento al professor Andolfi al dottor Mario Teggia e personale tutto del Ricovero 7B dell'ospedale San Luigi. Funerali sabato 8 febbraio alle ore 10,15 da via Parma 26.

— Torino, 5 febbraio 1986

La Igienicca Latiarulo e famiglia prendono parte al dolore della madrina per la scomparsa del caro ALESSANDRO.

Le famiglie Brino, Comelio, Collino, Mongilio sono vicine ad Andreina e piangono la perdita del caro amico SANDRO.

Cristianamente è mancato

Domenico Armand

anni 81

insegnante

medaglia d'Oro P.A.

Lo annunciano la moglie Caterina, il figlio Roberto con la moglie Vera, la figlia Clotilde con il marito Silvio e le nipoti Elena, Valeria, Renata e Graziella, la sorella Michelina, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 8 corr. alle ore 10,45 nella parrocchia di Abbadia Alpina con partenza da Torino alle ore 8,30 dall'abitazione di largo Orbarda. Un particolare ringraziamento ai dottori Gandolfo, Teppino e Vitale per le cure prestate.

— Torino, 7 febbraio 1986

Partecipano al dolore della famiglia gli amici Grosso, Alberi, Giuliot, Mascolino, Sabbrera, Bonmatore, Spagnol.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Toso

cavaliere della Repubblica

Ne danno il triste annuncio la moglie Francesca, il figlio Fernando con Franca Erika Elisabetta, parenti tutti. Funerali Cimitero Generale 5-2 ore 15,45.

— Torino, 5 febbraio 1986

(Continua a pagina 7)

Nella radiografia dei giudici emerge il ruolo di alcuni potentati contigui ai clan della mafia

La Sicilia dei nuovi Gattopardi

«Qualificati esponenti dell'aristocrazia palermitana sono soci del figlio di don Michele Greco» - Il boss Santapaola partecipò alle nozze del parente di un costruttore - Rimane l'eredità del giudice Rocco Chinnici, ucciso dai killer di Cosa Nostra: nel suo diario c'è l'autoritratto di un uomo che si sentiva solo e diffidava di tutti

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Quel blocco di cemento con feritoie da bunker che custodisce l'aula del processo di Palermo è l'unico, brutto monumento che ricorda in Sicilia quanti sono caduti nella lotta alla mafia. L'ordinanza di rinvio a giudizio contro «Cosa nostra» ne cita uno per tutti: *«Ritenia-mo giusto ricordare* — si legge nella premessa — *che l'istruttoria venne iniziata oltre tre anni fa dal consigliere istruttore Rocco Chinnici, che in essa profuse tutto il suo impegno, a prezzo della sua vita».*

Lo ammazzarono una mattina di luglio, tre anni fa, con un'auto imbottita di tritolo mentre usciva da casa. La vedova, un'insegnante, prima di essere sopraffatta dall'emozione lo descrive così: *«Un uomo eccezionale, fine giurista, grande umanista».*

Altri parlano di una persona come tante. Gli piaceva la campagna, la buona tavola e le buone letture. Molto religioso, con un senso profondo della famiglia e dello spirito di servizio. Nel suo diario c'è l'autoritratto di un uomo che si sentiva solo e diffidava di tutti, una condizione psicologica comune ad altri magistrati e politici che conducono un'esistenza blindata in una prima linea minacciata dalle stesse retrovie.

Perché hanno resistito? *«Per una questione di dignità, tmanzitutto»*, risponde Michele Costa, figlio del procuratore di Palermo, anch'egli assassinato. *«E poi per un principio: se un cittadino ha diritto ad avere paura, diceva mio padre, io ho il dovere di avere coraggio».* Quando finiscono uccisi diventano una lapide in una strada polverosa, un nome da citare in qualche discorso, un santino da spolverare negli anniversari.

Poi c'è l'altra Sicilia, sparsa e turba, che non vuole specchiarsi nelle carte del processo. E' la Sicilia vecchia. Le sue regole, la sua cultura, sono raccontate nelle pagine del «Gattopardo»: che a 47 anni dalla pubblicazione quel romanzo sia ancora il miglior paradigma, è opinione di umanisti come Antonino Buttitta, preside di lettere e filosofia a Palermo *(«Ma attenzione* — avverte — *c'è una Sicilia nuova che sta emergendo»)* e di magistrati come Giuseppe Ajala, il pubblico ministero del processo contro «Cosa nostra».

Sono rimasti immutati i tratti distintivi di una cultura anti-statuale, anti-moderna, anti-nazionale. E le tipologie sociali, malgrado mutino i rapporti di forza. La versione attuale del «sopraffattore Russo» — *«con gli occhi aviali sotto una fronte senza rimorsi, perfetta espressione di un ceto in ascesa... osseguioso del resto e quasi sinceramente devoto poiché compiva le proprie ruberie convinto di esercitare un diritto»* — hanno conquistato poltrone nei consigli di amministrazione e negli enti locali, la mafia li autorizza a far la voce grossa.

Identici anche i luoghi della memoria gattopardesca, e nell'antica Casa Professa, davanti alla quale transitava la carrozza del Gattopardo, tra i più assidui è il commendator Arturo Cassina, la prima potenza imprenditoriale della Sicilia orientale, cantieri in Palermo alla Libia. Uomo devotissimo. Lucrosamente per la Sicilia dell'Ordine del Santo Sepolcro ha distribuito le insegne cavalleresche, uno status symbol oggi un po' stinto, al procuratore di Palermo, funzionari di banca, poliziotti, prefetti, burocrati.

Poi arriva da Firenze il consigliere istruttore Caponnetto, un magistrato che ha scarsa sensibilità per la situazione locale, e bolla nell'ordinanza contro «Cosa nostra», con un giudizio aspro, quest'uomo più che raccogliere fondi per il vescovo di Geru-salemme, organizza convegni sul Sepolcro, fa nascere i suoi figli lontano dalla Sicilia quasi temendo contaminazioni, ospita al suo desco prelati, editori, rappresentanti dello Stato.

Così d'un tratto il commendator Cassina si trova eletto nell'ordinanza ad esempio di quel *«clima di contiguità»* che i magistrati denunciano. Documentano i giudici che Cassina stabilì una «joint-venture» con Ignazio Lo Presti, imparentato ai Salvo e *«in ruppe per la sua amicizia con Salvatore Inzerillo».*

Ucciso il capomafia Inzerillo, *«il Cassina sciolse la società con Lo Presti e subito realizzò l'appalto con una società i cui titolari sono sospettati di essere troppo vicini a Leonardo Greco»*, altro mafioso.

Quell'elenco di nuovi Gattopardi che rappresenterebbero il «clima di contiguità» i giudici lo aprono con due patrizi, *«qualificati esponenti dell'aristocrazia palermitana»*: Lucio Tasca e Ottorgio Inglese, in società con il figlio di Michele Greco, capomafia, a sua volta figlio di un «sopraffattore». Segue un tipo di un pranzo di nozze: Nitto Santapaola, presunto assassino di Dalla Chiesa, e «in ottimi rapporti» con il banchiere Oraci, al matrimonio di un congiunto del più grande costruttore di opere pubbliche del meridione, Carmelo Costanzo, che ammette di averli invitato. Pur Luigi Gioia, avvocato e notabile della dc, che si occupa di una dubbia transazione *«per timore reverenziale nei confronti del Greco»*, ipotizzano i giudici.

Timidi Gattopardi ostaggi dei figli dei loro sopraffattori o reciproche convenienze? Alla pubblica accusa quel dubbio ufficialmente non interessa: nessuno dei «contigui» o supposti tali compare nella lista — depositata ieri — dei testimoni del processo. Ma nulla esclude che le parti civili propongano alla Corte di snocciolare quel rosario di compromessi, magari supponendo che porti lontano.

Così alcuni magistrati e alcuni legali di parte civile leggono nelle preoccupazioni della stampa locale, che con argomenti legittimi sposa una linea garantista, anche un segnale che andrebbe interpretato così: lo Stato giudichi pure gli imputati del processo, ma che non alzi il tiro, e che nessuna grinfiata sulle ville patrizie, sui nuovi feudi, sul buon nome dei Gattopardi di Sicilia. I quali sono stati separatisti e antiseparatisti, milazziani e antimilazziani, comunque sempre filo-governativi qualunque fosse il governo reale; hanno superato tutto e intendono superare anche questo processo di Giacobini, anzi *«di piemontesi»*. E già si accampano sul greto di quel fiume di denaro che dovrebbe cominciare a scorrere tra sei mesi, quando partirà il progetto per salvare il centro di Palermo anche in nome della lotta alla mafia. *«Perché tutto resti com'è... Soltanto* una lenta sostituzione di ceti», era il motto del Gattopardo.

Riusciranno a venire a patti anche con la giovane rivoluzione borghese che vivifica Palermo? E' possibile. Il vecchio potere, ammettono gli uomini del rinnovamento, dispone ancora di quasi tutte le leve del consenso.

«Il dott. Ciancimino — disse nel 1976 — *è il prodotto di un certo modo di gestire il potere, la sua crescita e la sua posizione diventano comprensibili soltanto in relazione a coloro che lo hanno portato avanti come strumento delle loro sfrenate ambizioni, mediante un modo di operare al quale ben si addatta la definizione di mafioso».*

Guido Rampoldi

Bologna, incidenti all'Università

Bologna. Un momento degli incidenti tra un gruppo di studenti e le forze dell'ordine (Tel.)

BOLOGNA — Per la prima volta un imprenditore, Carlo De Benedetti, ha presenziato alla cerimonia dell'anno accademico dell'Università (che nel 1988 celebrerà il nono centenario di fondazione). De Benedetti nel suo intervento ha invitato le università a uscire dalle «vecchie nicchie del sapere» per partecipare a uno sviluppo oggi più che mai fondato sul capitale umano. Non è mancata la contestazione: alcuni studenti di «Autonomia studentesca», durante l'intervento del rettore, Fabio Alberto Roversi Monaco, e dello stesso De Benedetti, hanno cercato di stendere uno striscione. La protesta è ripresa al termine della cerimonia con lancio di uova e fischi contro la gente che sfilava; nonostante lo schieramento di carabinieri che presidiava il quartiere universitario.

Guerra alle esattorie ma c'è chi le difende

La miniriforma di Visentini sarà esaminata dal Senato - Il fenomeno dell'aggio in Sicilia è uno scandalo

ROMA — Più di dieci anni ma poco o nulla è cambiato. Le oltre 3000 esattorie dovevano sparire il 31 dicembre '83 mentre sono ancora lì come un muro di cemento armato, inattaccabile, nonostante ai gabellieri nell'era del computer e all'inefficienza dello Stato, in alcuni casi strumento di potere e di sopraffazione.

Uno sforzo vano per vari ministri. A toglierle di mezzo ci hanno provato in parecchi: dal democristiano Filippo Maria Pandolfi al socialista Reviglio. Ma sempre con scarso successo e l'attuale è la terza legislatura che se ne discute. Fu il ministro delle Finanze, Visentini, a denunciare nel 1985 la distorsioni del sistema esattoriale che consente ai privati la riscossione delle imposte dietro un corrispettivo da parte dello Stato, il cosiddetto aggio. Un sistema messo a punto da Quintino Sella nel 1871 e che in tutti questi anni ha resistito a qualsiasi tentativo di razionalizzazione.

Nelle prossime settimane il Senato tornerà ad occuparsi in aula della delicata questione con l'esame della proposta dello stesso Visentini di una mini-riforma. Ma l'atmosfera non sembra molto propizia: di recente è passato un emendamento democristiano, assenti i partner della maggioranza e con il governo contrario, che in sostanza proroga di altri cinque anni l'esistenza di questo meccanismo anacronistico.

Secondo calcoli fatti da alcuni senatori negli ultimi anni lo Stato per incassare 10.000 miliardi ne ha spesi 5000. Un fenomeno che in Sicilia ha raggiunto in passato punte scandalose. I Salvo sono stati tra i grandi gabellieri dell'isola mettendo insieme una fortuna enorme e solo da poco tempo il loro ruolo viene ricoperto da una società a prevalente partecipazione pubblica.

Fu un democristiano, l'ex presidente della Regione Sicilia Giuseppe D'Angelo, a rivolgere ai parlamentari della commissione Antimafia domande precise *«sulla gente che accumula legittimamente e accumula molto. Basta pensare agli esattori: una massa di miliardi in mano a tre o quattro persone».*

Dice oggi il comunista Ottavio Longo, uno degli esperti della materia: *«E' l'anello tra secondo e terzo livello. Per anni il governo regionale ha legiferato per favorire gli esattori. Basti pensare che più oggi in Sicilia erano del 10 per cento contro il 3 del resto del territorio nazionale».*

La Sicilia, la società che per lustri è stata il polmone finanziario dell'impero dei Salvo, venne abbandonata e ceduta ad un consorzio pubblico per un cospicuo gruzzolo di miliardi perché ritenuta non più «produttiva». Un'operazione sulla quale Rocco Chinnici, il consigliere istruttore saltato in aria per un'auto-bomba, volle vederci chiaro.

Al di là del «caso» Sicilia c'è una realtà che coinvolge tutto il territorio nazionale: le oltre 3000 esattorie sono sparse dal Piemonte alla Calabria, dal Veneto al Lazio. Perché questa resistenza delle forze politiche a cancellare un meccanismo medievale che non ha più molte ragioni d'essere, soprattutto dopo la riforma tributaria del 1972? Perché probabilmente gli interessi in gioco sono molto forti.

Il provvedimento di Visentini sembra un passo avanti in questa direzione perché tra l'altro le cifre confermano che si tratta di un servizio ormai antieconomico: a fine '83 su 3300 esattorie, escluse quelle siciliane, 2300 avevano un carico complessivo di 2320 miliardi a fronte di un ammontare complessivo di 45.000 miliardi. Insomma due terzi vengono assorbiti da 1/3 esattorie.

Di qui il tentativo di asciugare il loro numero riducendole a 250 e affidando la riscossione solo a istituti di credito qualificati e solo nelle province con una concessione decennale.

Secondo il governo il regime transitorio può durare al massimo altri 12 anni però la cura dimagrante va fatta subito. Nella maggioranza c'è chi si oppone anche a questa mini-riforma. Comunisti e sinistra indipendente chiedono che si faccia una riforma più drastica e che il servizio passi allo Stato.

Ma il ministro Visentini risponde che l'amministrazione non è in condizioni di reggere a questa nuova incombenza. Probabilmente se in questi dieci anni si fosse provveduto ad un'amministrazione veramente efficiente oggi sarebbe tutto più facile.

s. pa.

Maxiprocesso di Palermo «vertice» al Viminale

ROMA — Il Comitato Nazionale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, si è riunito ieri al Viminale per esaminare i problemi di sicurezza connessi con l'inizio (il 10 febbraio a Palermo) del processo contro la mafia.

La riunione è stata presieduta dal ministro dell'Interno, Scalfaro. *«Lo Stato produrrà il massimo dello sforzo per garantire uno svolgimento libero da qualsiasi pressione del maxiprocesso di Palermo».*

«Questa riunione in vista dell'apertura del maxiprocesso — ha detto — *è servita per esaminare gli ultimi problemi ed esigenze in fase di ricorso dei magistrati, togati e non».*

Scalfaro ha poi riferito che si recherà quanto prima a Palermo e che nel capoluogo siciliano sono giunte le forze di polizia necessarie a garantire il massimo della sicurezza per lo svolgimento del maxiprocesso.

Roma, tre nuovi arresti nella inchiesta sul traffico e lo spaccio di stupefacenti

Morandi: «Cocaina? Io neanche fumo!» E la Giorgi: «In casa mia niente droga»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Altri tre arresti, la notte scorsa, nel quadro del blitz antidroga che — dopo mesi di appostamenti, foto, pedinamenti, intercettazioni telefoniche, confessioni — ha portato all'arresto di 53 persone e alla perquisizione di alcune dimore «illustri», come la casa di Gianni Morandi a Tor Lupara, quella di Eleonora Giorgi ai Parioli e del figlio di Paolo Villaggio, che attualmente si trova nella comunità di San Patrignano per disintossicarsi.

Ma finora le accuse di detenzione di sostanze stupefacenti, formulate da una trafficante «pentita» che si trova in carcere, contro Morandi, la Giorgi e Sabina Ciuffini non hanno trovato nessun concreto elemento. Sulle posizioni attribuite ai tre nel corso della conferenza stampa avvenuta mercoledì in questura, si è appreso che esse sono nate da un equivoco.

Il questore ha precisato di aver indicato la possibilità che alcuni degli inquisiti possano aver fatto uso personale di stupefacenti, ma di non aver inteso attribuire a Morandi, alla Giorgi e ad altri l'accusazione di aver acquistato un narcotico per proprio uso.

Erano dieci le persone ancora non finite nelle mani degli inquirenti, e di cui si stanno seguendo le piste per mettergli le manette. Tre sono state rintracciate la notte scorsa. Sono tre donne, tre giovani. Storie di vite sbandate. Due senza fissa dimora. Una è stata identificata a via Veneto, dove «lavorava» di notte. Due erano già state arrestate, e si trovavano in libertà provvisoria.

Marina Di Calisto, del '51, era finita in carcere nel settembre '85 con l'accusa di spaccio di droga e sfruttamento della prostituzione: l'arresto avvenne quando all'interno della casa della donna, a via Governo vecchio, ormai abbandonata dalle femministe storiche, si era insediata una strana e indefinibile umanità che viveva di espedienti, di sotterfugi, anche di violenze ai danni di donne più indifese. Fu un intervento, nel vecchio palazzo dell'ex pretura, per anni sede di molti collettivi femministi, che pose fine a una situazione insostenibile e sancì la fine di un esperimento che aveva conosciuto momenti di grande vitalità e solidarietà fra le donne.

Anche Gabriella Simonelli, del '59, era stata arrestata all'inizio dell'85. Aveva con sé un chilo e tre etti di eroina. L'accusa fu di associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti. Finì in carcere con un gruppetto di altri complici. Poi ottenne la libertà provvisoria. Lei aveva una casa. Non così le altre due giovani donne arrestate la notte scorsa, la Di Calisto e Maria Maddalena Simo, di 21 anni, due amiche, che si spostavano da piccole pensioni a case di amici.

Sono incominciati intanto in carcere gli interrogatori degli arrestati. Si sta lavorando per definire sia i ruoli della banda che spacciava droga sia le responsabilità di quanti sono stati trovati in possesso di quantità non modiche e che forse non sono riconducibili al rango degli spacciatori ma sono semplici, danarosi consumatori. E' un lavoro, quello degli inquirenti, ancora lungo.

Su Gianni Morandi, la Giorgi, che sono i personaggi più famosi coinvolti nelle indagini, per ora si conoscono soltanto le loro dichiarazioni e l'esito delle perquisizioni nelle loro case. Droga non ne è stata trovata. Morandi ha detto: *«Ma che droga! Io non fumo neanche sigarette! Con questa storia non c'entro per niente. Sono finito in mezzo al calderone perché il mio nome era in un'agendina telefonica sospetta. Tutto qui, credo».* Quindi ha sollecitato un incontro con il sostituto procuratore Roselli, che lo sentirà nei primi giorni della prossima settimana. Contemporaneamente ha presentato querela a un giornale per diffamazione. Drastica Eleonora Giorgi, che rifiuta qualsiasi commento e si è limitata a far sapere che a casa sua non è stato trovato niente.

Vasta nella città è l'impressione per il giro di droga, per la complicata serie di perquisizioni effettuate a sorpresa. «L'Osservatore romano» si è fatto interprete delle molte voci di perplessità e di smarrimento che si sono levate alla notizia degli arresti e delle comunicazioni giudiziarie. *«E' doloroso pensare* — ha scritto ieri il giornale vaticano — *che nell'inchiesta in corso a Roma sarebbe coinvolta gente con famiglie pubblica. Sembra quasi diventato un fatto scontato che in molti casi uomini di spettacolo siano sinonimo di dedizione alla droga, di morale discutibile e quasi mai immagine edificante di uomini e di genitori. Come meravigliarci poi della violenza in mezzo a tanti messaggi che concorrono consolamente e inconsciamente a diffonderat il una cultura che è negazione della famiglia, della solidarietà, del rispetto per l'uomo?».*

Milano, 142 i mandati di cattura

Omicidi e rapine più di 100 arresti

MILANO — Centoquarantadue mandati di cattura per innumerevoli reati: una decina di omicidi, un centinaio di rapine, alcuni sequestri di persona. Queste le cifre dell'inchiesta coordinata dal giudice istruttore di Milano, Lombardi, ed affidata ai carabinieri.

Dei mandati emessi, 25 riguardano persone già in carcere, gli altri hanno portato all'arresto di una quarantina di persone a Milano, altrettante a Roma ed altre sparse in varie città d'Italia. Pochissime, meno di dieci, sono riuscite a sfuggire alla cattura.

Tra gli arrestati figurano personaggi che in passato avevano militato in gruppi terroristici sia di sinistra che di destra: Emilio Quadrelli, 30 anni, genovese, già di Prima Linea; i fratelli Alberto e Dorello Rappudi, legati ad Azione Rivoluzionaria e Germano Bonafede, 43 anni (nel suo appartamento, in via Voghera a Roma, nel gennaio dell'82, vennero arrestati Giulia Borelli ed altri due esponenti di Prima Linea, in fuga dopo un conflitto a fuoco presso Siena, durante il quale rimasero uccisi tre carabinieri).

Legati all'estrema destra risultano invece: Roberto Laganà, 27 anni, Giovanni Marion e Gianluigi Esposito, 30 anni. E' questo uno dei personaggi centrali dell'inchiesta: nel suo appartamento, che fungeva da base operativa, sono stati trovati armi ed esplosivo.

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, le indagini hanno preso avvio dopo gli arresti di Gianluigi Marasco, Loris Fantassini (che sarebbe stato in contatto con il gruppo terroristico francese Action Directe), Vincenzo Antonino, Salvatore Perrone e Sebastiano Bosco (questi ultimi due arrestati a Novi Ligure).

Marasco, in particolare, è un personaggio centrale della malavita ed è sospettato anche di avere avuto contatti con gruppi terroristici di destra. Era stato arrestato dai carabinieri nel marzo dell'anno scorso, dopo essere evaso dal carcere di Rebibbia, ed era riuscito a fuggire anche dalla caserma milanese di via Moscova. Riacciuffato quindici giorni dopo, sembra abbia cominciato a collaborare con gl'inquirenti.

Di certo lui e gli altri quattro personaggi al centro dell'inchiesta sono risultati essere il trait-d'union di tutta una serie di episodi criminali che hanno coinvolto esponenti della malavita, ex terroristi e persone insospettabili, che hanno aiutato la banda sia ricettando merce rubata, sia fungendo da «basisti». Tra gli arrestati a Milano, ad esempio, figurano alcuni gioiellieri, un dirigente e un impiegato di banca.

Gl'inquirenti non hanno voluto sbilanciarsi nello specifico dei singoli episodi, motivando tale riserbo con il fatto che le indagini sono ancora in corso e devono essere chiariti particolari importanti, soprattutto per quel che concerne gli omicidi (sembra comunque si tratti di regolamenti di conti).

s. ter.

(Segue da pagina 6)

Latitante terrorista agli arresti domiciliari

CHIETI — Il terrorista di destra Bruno Luciano Benardelli, di 34 anni, che due mesi fa aveva ottenuto gli arresti domiciliari, ha lasciato la sua abitazione di Rocca San Giovanni, un piccolo centro in provincia di Chieti, dove viveva con la moglie e la figlia, e si è reso irreperibile.

La scomparsa di Benardelli è stata accertata dagli agenti della Digos che erano andati a notificargli un ordine di carcerazione, firmato dalla procura generale di Bologna, perché deve scontare sei dei nove anni di reclusione inflittigli per una condanna, passata in giudicato.

Dopo una lite in riva a un laghetto

Roma, un cacciatore uccide due pescatori

ROMA — Duplice omicidio sulle rive di un laghetto ad un chilometro e mezzo di distanza dalla «Città del mobile Rossetti», al km 19.600 della Salaria. Alberto Orci, che nelle prime ore del pomeriggio era andato a caccia nella zona in compagnia di un amico, giunto al laghetto ha avuto a che dire con due pescatori. L'alterco si è trasformato in una violentissima discussione: ad un certo punto Alberto Orci ha sparato alcuni colpi di fucile contro i pescatori, uccidendoli.

Subito dopo è fuggito a bordo della sua auto, una Fiat 127 gialla, mentre il suo amico, superato lo shock, è corso alla «Città del mobile», da dove ha telefonato alla polizia. Sul posto si sono precipitate le volanti della mobile. I corpi delle vittime sono stati trovati una decina di minuti più tardi semisommersi tra le erbe del laghetto artificiale.

Sono Domenico Zangheri di 55 anni, di Guidonia, e Renato Faccilongo, di 36 anni, suo vicino di casa. Subito sono state organizzate le ricerche dell'omicida alle quali partecipano carabinieri della zona e due elicotteri.

L'omicida viene catturato poche ore dopo. Alberto Orci incappa, infatti, in un posto di blocco all'incrocio della via Nomentana con il grande raccordo anulare: riconosciuto dagli agenti, si lascia ammanettare senza resistenza.

Al momento dell'arresto era con la moglie che aveva costretto a seguirlo nell'impossibile fuga mentre polizia e carabinieri lo braccavano.

Il corpo trovato nella zona di viale Zara a Milano, a un mese dalla scomparsa

Il proprietario di due ristoranti di Arona ucciso e nascosto nel baule della sua auto

MILANO — L'hanno trovato morto nel bagagliaio della «Bmw» nera con la quale era scomparso da più di un mese. Antonio Parente, 37 anni, abitante a Milano e contitolare di due ristoranti ad Arona, sul Lago Maggiore.

Il ritrovamento è stato casuale: ieri pomeriggio una persona passando vicino all'auto parcheggiata in via Taramelli (nella zona di viale Zara) aveva avvertito il tipico cattivo odore di un corpo in decomposizione. Ha avvertito i carabinieri. Si è così confrontata la targa dell'auto, che era quella segnalata dalla moglie di Antonio Parente, Oriana Sturniolo, 34 anni, nella denuncia fatta il 28 dicembre scorso.

I carabinieri hanno aperto il bagagliaio della «Bmw» alla presenza del magistrato. Il corpo di Antonio Parente, aveva varie ferite alla testa, tanto da renderlo quasi irriconoscibile.

Ai funzionari della questura milanese, Oriana Sturniolo aveva raccontato di aver visto per l'ultima volta il marito la sera del 28 dicembre, quando, dopo aver passato il Natale ad Arona con lei e il figlio quattordicenne, l'aveva accompagnata a Milano (dove la donna gestisce un'edicola di giornali) per tornare in nottata nella cittadina piemontese, nell'appartamento in cui era rimasto il figlio.

Il ragazzo non ha più visto il padre. Si sa che Antonio Parente si era fermato a Rho per consegnare un dono ad alcuni amici e in seguito aveva imboccato l'autostrada Milano-Laghi per tornare ad Arona.

La moglie aveva raccontato alcuni giorni fa alla polizia di nutrire forti preoccupazioni per la sorte del marito. Avrebbe infatti ricevuto alcune misteriose telefonate, con cui una voce — che somigliava a quella del marito — si lamentava e diceva «muoio». Nel corso di una telefonata ricevuta il 18 gennaio si sentivano strani rumori, come quello di una porta che si apriva, lo sbattere di una catena.

Potrebbe essersi trattato di un sequestro di persona a scopo di estorsione, o di un regolamento di conti. Antonio Parente, però, non era stato implicato in affari poco chiari. Da pochi anni era entrato in società con due persone nella gestione dei due ristoranti di Arona, il «Clipper» e la «Goccia del lago».

Improvvisamente è mancato
Giovanni Berlinga
anni 55
Addolorati ne annunciano morte figli, generi, parenti tutti. Funerali sabato 8 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione via Torino 66.
— Nichelino, 6 febbraio 1986.

RINGRAZIAMENTI

Giovanni Rondoletto e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Antonio
In particolar modo la Ventana Cargo Spa, la Fiat Avioclone e la Fiat TTS.
— Cirtano, 5 febbraio 1986.

ANNIVERSARI

1903 1986
prof. Romano Calvi
Il suo ricordo è sempre vivo in noi che lo piangiamo con infinito rimpianto. S. Messa venerdì 7 febbraio, ore 18,15, parrocchia S. Anna, Torino.

1908 1986
dott. Antonio Prudenzano
Il figlio lo ricorda con immutato rimpianto. S. Messa anniversaria domenica 9, ore 12, parrocchia Gran Madre di Dio.

1906 1986
dott. Virginio Baldi
La moglie e cugini lo ricordano con immutato affetto. S. Messa domenica 9 febbraio, ore 18, Madonna del Pilone.

1903 1986
Walter Köhler
Sempre amato e rimpianto

1971 1986
Arturo Barattia
è sempre vivo nel grande amore della sua Elena (Pina Francese), nell'affettuoso ricordo della zia Rina Lumello Peretto e degli amici.

1903 1986
Eva Profeta
Infinito rimpianto. Renzo, Franca, Patrizia, Enrico.

«... quindi ogni non è Dio dei morti ma dei viventi ...».
Luca 20, 38

1931
ORDINE
Agostino Ardingo Rabezzana
1930
Rosa Rabezzana Siccardi
sempre uniti alla vostra Luciana, parenti, amici.
— Torino, 7 febbraio 1986.

1955 1986
Andrea Minasso
Sempre ricordandolo.

10-8-'34 11-2-'86
Massimo Enrietto
Ti ricordiamo con affetto e rimpianto. S. Messa 11 febbraio ore 18 parrocchia S. Pellegrino.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 15-19,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8,30-12,30; 14,01.
Domenica dalle ore 10,30

DIRETTORE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

Il nostro Cliente è una azienda meccanica torinese operante nel settore dei beni di investimento, di medie dimensioni e con un fatturato annuo di alcune decine di miliardi in Italia ed all'esportazione, grazie ad una produzione contraddistinta da un buon livello qualitativo e da un nome da lungo tempo sul mercato; volendo potenziare i vertici amministrativi della Società, il Direttore Generale ci ha incaricati di entrare in contatto con candidati professionalmente preparati a ricoprire il ruolo di Direttore Amministrativo e Finanziario.
A questa funzione competeranno tutte le responsabilità connesse con la parte più strettamente amministrativa, il controllo di gestione ed i rapporti con gli istituti di Credito ordinario e speciale.
Il Candidato ideale per questa posizione è una persona che ha maturato le proprie esperienze in società operanti con le più avanzate tecniche contabili e con il supporto dell'EDP; la conoscenza della lingua inglese e/o francese e la provenienza da aziende operanti all'esportazione saranno favorevolmente considerate. A questo caratteristiche di base va aggiunta la capacità di guidare un gruppo di una quindicina di collaboratori.
Le condizioni di inserimento prevedono un trattamento economico in linea con le fasce interessanti di mercato.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10937, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

VENDITORE PRODOTTI CHIMICI AUSILIARI PER L'INDUSTRIA

Il nostro Cliente è un prestigioso gruppo multinazionale, ai vertici del mercato per qualità di prodotti, organizzazione e immagine complessiva.
L'uomo che cerchiamo è un diplomato in chimica di circa 25-30 anni, in possesso di un'esperienza almeno triennale nella vendita di prodotti chimici destinati all'industria, con una forte carica di dinamismo, orientamento ai risultato e ambizione professionale.
L'Azienda è in grado di offrire un trattamento economico molto interessante e un costante supporto di aggiornamento professionale.
Zona di competenza: Torino e Provincia

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum completo di recapito telefonico, **siglando la busta e la lettera con il Rif. 20252/R** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

45ENNE DIRETTORE

media impresa consolidata esperienza nella conduzione delle funzioni aziendali - formulazione budget con pianificazione degli obiettivi di risultato e sviluppo diverse introduzioni e relazioni industriali Italia Estero accreditato presso istituti Credito ottimi.
Scrivere: «Publikompass 8676 10100 Torino»

importante complesso industriale sito in Collegno, ricerca:

Disegnatori progettisti meccanici

con esperienza in macchine speciali di lavorazione, montaggio e collaudi.
Sono previsti inquadramenti nel 6° e 7° livello impiegati M.M.
Telefonare 411.2334

Pur essendo una S.p.A. di successo in forte espansione con un notevole patrimonio, che punta sempre più in alto

NON OFFRIAMO COMODE POLTRONE

ma l'opportunità di lavorare e di lavorare sodo!

I candidati ideali sono:
- Dirigenti che non lavorano più con soddisfazione ma che...
- Funzionari che meritano la dirigenza ma che...
- Dirigenti e Funzionari giovanili in piano vigore ritenuti superati ma che...
- Persone abituate a lavorare 10/12 ore al giorno senza riconoscimenti ma che...
- Sales Manager e Sales Men con l'entusiasmo iniziale ma che...
- Bancari a buon livello a cui la banca va stretta ma che...
- Donne che non si sentono realizzate ma che...

che abbiano:
- un massimo di 55 anni ben portati
- ottima cultura, comunque diploma o laurea
- curriculum lavorativo di successo
- capacità di lavorare per obiettivi
- forti motivazioni carrieristiche ed elevato senso del guadagno
- predisposizione ai contatti interpersonali
- spiccate doti organizzative ed imprenditoriali
- introduzione in vari ambienti e settori
- insomma: mentalità da **MODERNO MANAGER.**

Se quanto sopra non vi ha spaventato e volete partecipare a questa severa selezione inviateci un sintetico curriculum o telefonate al n. 598.262 - 566.424 lasciando il Vs. nome, recapito e numero telefonico. Se avete le caratteristiche richieste sarete senz'altro invitati per discutere insieme questa opportunità.
I colloqui saranno vincolati dal nostro segreto professionale.
I dipendenti della società sono informati del presente annuncio.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 645 - 10100 TORINO**

Primaria Società Finanziaria torinese ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE FINANZA E TESORERIA

Il Candidato prescelto che opererà alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà essere in grado di assicurare il funzionamento della attività delle partecipate, di consolidare i rapporti operativi con le Banche negoziandone le operazioni, e di seguire gli andamenti monetari internazionali.
Per la posizione si richiedono:
—età intorno ai 35 anni ed una cultura a livello universitario;
—esperienza pluriennale acquisita in società modernamente organizzate con particolare riguardo ai settori:
* pianificazione finanziaria di flussi e fabbisogni
* operazioni valutarie e finanziarie in Italia ed all'Estero
* relazioni con gli istituti di Credito.
L'aspetto economico di sicuro interesse ed allineato alle fasce di mercato, è in grado di soddisfare candidature professionalmente qualificate.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, **corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10935,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda con sede in Torino, leader nel proprio settore ed operante nel campo dei servizi nell'ambito di un Gruppo di primaria rilevanza, ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE STABILI

I candidati alla posizione, di 30-40 anni d'età e con laurea in economia e commercio e/o legge, devono aver maturato esperienze analoghe in realtà significative.
Al candidato prescelto si offre l'opportunità di inserirsi ed operare in una realtà dinamica ed in costante sviluppo e di gestire amministrativamente, con l'ausilio di procedure EDP, un patrimonio immobiliare di rilevante entità dislocato sull'intero territorio nazionale, coordinando l'attività di altri addetti.
L'inquadramento ed il livello retributivo, di sicuro interesse, è comunque correlato alla professionalità ed esperienze maturate.
Le risposte, corredate da completo curriculum, devono essere indirizzate a: **PUBLIKOMPASS 638 — 10100 TORINO.**

Azienda di pubblicità operante Nord e Centro Italia ricerca

DUE AGENTI UN ISPETTORE

per vendita spazi pubblicitari su impianti di arredo urbano e cartellonistica stradale. Richiedesi esperienza di vendita maturata nel settore, auto propria, eventuale disponibilità di trasferimento.
Offresi fisso mensile, alle provvigioni, rimborso spese e mantenimento portafoglio clienti. Tel. per appuntamento 011 817.221.

INDUSTRIA ABBIGLIAMENTO
ricerca un giovane

ANALISTA TEMPI E METODI

Si richiede una esperienza almeno triennale di analisi lavoro e misurazione tempi, maturata in media/grande azienda.
Inviare curriculum a: «Publikompass 8667 — 10100 Torino».

Società industriale ubicata nella cintura di Torino, zona Ovest, operante nel settore della componentistica auto, ricerca:

PROGETTISTA ESPERTO

con età orientativa non superiore ai 35 anni, diploma di perito/disegnatore meccanico preferibilmente, con una valida e significativa esperienza, dello sviluppo prodotto componentistica auto. La persona prescelta dovrà essere in grado di sviluppare il progetto dal disegno di massima al particolare, coordinando un gruppo di collaboratori. Inquadramento e retribuzione interessanti, terranno conto delle esperienze acquisite. Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10938, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Affermata Azienda situata nella zona Nord di Torino ricerca

SEGRETARIA DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Il nostro Cliente è orientato ad entrare in contatto con candidate in possesso del seguenti requisiti: ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, diploma di scuola media superiore o cultura equivalente, qualificata esperienza in posizione analoga.
Per la posizione l'Azienda è in grado di offrire una retribuzione di sicuro interesse.
Si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SI 10942, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nel Settore Autoveicolare, ricerca:

IMPIEGATI TECNICI

Si richiede:
- Laurea in ingegneria tecnica con età tra i 25 e 30 anni ovvero diploma di perito industriale con età tra i 22 e 26 anni.
- Esperienza maturata in Aziende del Settore Metalmeccanico nell'ambito dei Servizi Tecnico / Produttivi di Stabilimento.
- Militareassolto.
- Utile la conoscenza della lingua inglese.

Sede di lavoro: Torino.
L'inquadramento e la retribuzione sono commisurati alle effettive esperienze / capacità del candidato.
SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:
PUBLIKOMPASS 636 - 10100 TORINO

SOCIETÀ MULTINAZIONALE
operante nel Settore Autoveicolare, ricerca:

FUNZIONARI ADDETTI ALLA FUNZIONE ACQUISTI

Si richiede:
- Laurea in discipline tecniche o diploma equivalente.
- Età intorno ai 30 anni.
- Esperienza maturata nel Settore metalmeccanico preferibilmente nella Funzione Acquisti o comunque in funzioni simili di natura Tecnico / Produttiva che abbiano consentito acquisizione di conoscenze in materia di:

PRODOTTI FINITI COSTRUITI DALL'AZIENDA DI APPARTENENZA
MATERIALI ACQUISTATI

Sede di lavoro: Torino.
L'inquadramento ad elevato livello impiegatizio e la retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità del candidato.
SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:
PUBLIKOMPASS 637 - 10100 TORINO

French Co. leader in France and among the first in Europe in the field of equipments for Rubber, Plastic and Cable Industry, is looking for well established representative for:

ITALY

Our range of equipments includes:

FOR PLASTIC INDUSTRY
- Internal Mixers and Turbo Mixers
- Calenders and Extruders
- Extrusion Lines for Pipes, Profiles, Films
- Rotational Molding

FOR RUBBER INDUSTRY
- Mixers
- Calenders
- Extruders
- Presses and curing Tunnels

FOR CABLE INDUSTRY
- Insulating Lines
- Sheeting Lines

Please apply by telex to:
McNEIL AKRON REPIQUET
7, Boulevard de la Madeleine
75001 PARIS - FRANCE
Phone: 0033/1/47.03.94.49
Tlx: 214427 LERIC

La Filiale Italiana di un importante gruppo multinazionale, per il potenziamento dell'area dei sistemi informativi ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANI LAUREATI/E

IN - **INGEGNERIA**
- **INFORMATICA**

Il nostro cliente è orientato ad entrare in contatto con candidati in possesso di un buon curriculum universitario eventualmente integrato da una breve esperienza (1-3 anni) maturata in aziende dotate di un centro elaborazione dati modernamente organizzato e strutturato.
L'ottimo e concreto piano di sviluppo predisposto dal nostro cliente per candidati di particolare rilievo, potrà portare le persone prescelte, previo corso di formazione di alcuni mesi presso la casa madre, ad occupare posizioni di responsabilità nella conduzione di gruppi di lavoro in qualità di capo progetto.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese.
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10935 di specifico interesse** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOCIETA' MULTINAZIONALE
operante nel Settore Autoveicolare, ricerca:

LAUREATO IN LEGGE

da inserire nella propria direzione legale.

La ricerca è rivolta a soggetti, preferibilmente con il titolo di Procuratore Legale, che abbiano maturato una qualificata esperienza sia presso Uffici Legali di Azienda che presso Studi Forensi.
Si richiede:
- età non superiore ai 30 anni,
- buona votazione di laurea,
- conoscenza della lingua inglese.

Sede di lavoro: Torino.
L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità del candidato.
SI PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:
PUBLIKOMPASS 635 - 10100 TORINO

DOMINION TRUST

filiale una società operante nel settore finanziario e della consulenza. Per la nostra sede di Torino, ricerchiamo:

1 **ANALISTA PROGRAMMATORE**
Rif. 1/A/86
Requisiti: dinamicità, età 25-30, esperienza DPS4 - GICOS 4 - IPS.

2 **LAUREATI PER UFFICIO STUDI**
Rif. 1/C/86
Discipline economiche, età 24-30.

1 **FUNZIONARIO TRANSAZIONI INTERNAZIONALI E REGOLAMENTI VALUTARI**
Rif. 1/D/86
Esperienza 5 anni, gestione benestari e FIN obbligatori.

2 **FUNZIONARI LEASING/FACTORING**
Rif. 1/E/86
Dinamicità, conoscenza mercato.

3 **CONSULENTI SENIOR**
Rif. 1/F/86
di provenienza bancaria-assicurativa cui affidare la gestione di gruppi di lavoro.

7 **CONSULENTI FINANZIARI**
Rif. 1/G/86
in possesso di diploma sui lauree in materie economiche o giuridiche da inserire, previo training, in strutture di consulenza alla clientela.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese. La retribuzione, di sicuro interesse, verrà concordata con i singoli interessati.
Scrivere allegando curriculum e foto a:
DOMINION TRUST
corso Re Umberto n. 56 — 10128 TORINO

de fonseca

CERCA

una persona di circa 30 anni,

con precedente esperienza di vendita e/o di organizzazione commerciale dotata di spirito d'iniziativa, grande gusto per il lavoro, intelligenza e onestà, per avviarla al controllo di una nuova rete di vendita per nuovi prodotti di largo consumo.

Indispensabile
inviare dettagliato curriculum vitae a:
Studio Manera
Via Roma, 243 - 10123 Torino
Tel. (011) 266.139-205.24.74

Medima

Azienda leader multinazionale in costante sviluppo ed operante nei settori farmacia, ortopedia e sanitari con prodotti largamente affermati ricerca:

AGENTI DI VENDITA PIEMONTE

(30/40.000.000)

La Società desidera entrare in contatto con Candidati dinamici, di età non superiore ai 35 anni, che abbiano maturato una qualificata esperienza di vendita. Si ritiene titolo preferenziale, ma non indispensabile, l'introduzione nel settore. La Società offre inquadramento Ensearco ed un pacchetto retributivo in grado di soddisfare le professionalità più qualificate.
La formazione sarà curata dalla Società nostra Cliente.
La residenza preferenziale è Torino.
Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum, specificando un recapito telefonico e siglando su busta e su lettera con il Rif. SI 10939, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
Per i propri insediamenti all'estero

RICERCA

Posizione A - **RESPONSABILE UFFICIO TECNICO DI STABILIMENTO**

Posizione B - **RESPONSABILE MANUTENZIONE MECCANICA**

Posizione C - **RESPONSABILE MANUTENZIONE ELETTRICA**

Posizione D - **RESPONSABILE MANUTENZIONE STRUMENTI**

Si richiede
1) Età 35/40 anni
2) Titolo di studio - Laurea ingegneria oppure diploma tecnico compensato da maggiore esperienza
3) Esperienza circa 10 anni maturati in impianti petroliferi e/o petrolchimici di cui almeno 5 in posizione di responsabile
4) Ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata sia scritta. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza anche della lingua francese.

Si offre
1) Contratto di lavoro per l'estero per la durata dei lavori del cantiere con possibilità di estensioni per località diverse.
2) La retribuzione di sicuro interesse sarà commisurata all'esperienza individuale.

Scrivere: **«Publikompass 633 — 10100 Torino».**

Affermata società torinese operante nel campo della meccanica fine, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture tecnico-produttive ricerca:

OPERATORI MACCHINE A C/N (Rif. SP 10940)

in possesso di una solida e significativa esperienza nella preparazione di macchine utensili con soluzioni tecniche avanzate.

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI (Rif. SP 10941)

in possesso di un curriculum scolastico di rilievo, da inserire, previo adeguato periodo di addestramento, **quale operatore alle macchine a C/N.** La ricerca è volta ad individuare candidature potenzialmente qualificate per un inserimento pianificato ed uno sviluppo che potrà nel medio termine portare la persona prescelta ad occupare ruoli di responsabilità nell'area produttiva.

Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il **Rif. SP ... di specifico interesse,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Gruppo Industriale ricerca:

INGEGNERI ELETTROTECNICI ELETTRONICI PERITI ELETTROTECNICI SM/103

da inserire nelle funzioni di produzione e progettazione. L'attuale fase di sviluppo della società consente di prevedere una interessante crescita professionale.

Inviare dettagliato curriculum alla nostra sede di Torino (citando anche sulla busta il rif. SM/103).

SOGES

split

Fissaggi per edilizia (chiodatrici, martelli elettrici, tasselli, ecc.) cerca per la filiale di Torino

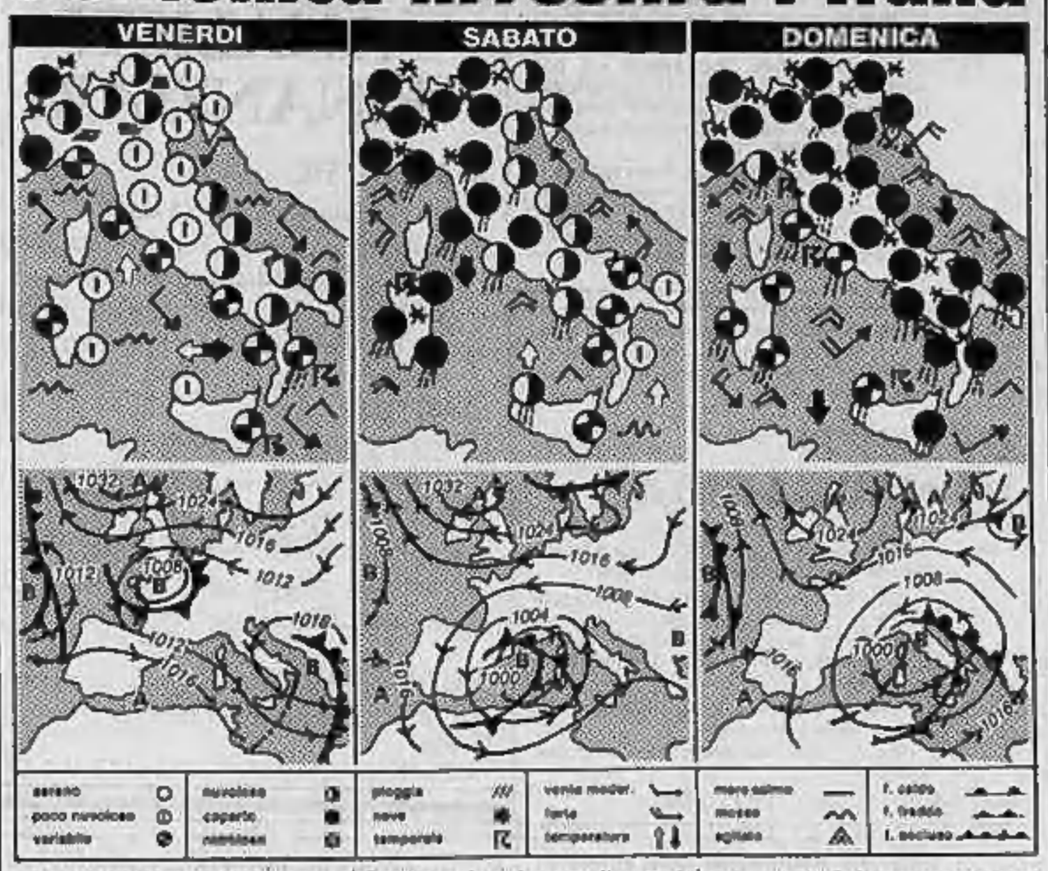
VENDITORI TECNICI QUALIFICATI

per zona **Cuneo e provincia,** max 30enni, cultura media, con esperienza di vendita.
Offresi assunzione immediata come viaggiatori industria metalmeccanica, incentivi, rimborso spese, automezzo Società.
Telefonare ore ufficio: 551.937.

LA TERRA È STANCA E NON RENDERÀ PIÙ
occorre il **LETAME CLASSICO**
oppure **ORGANIKO**
Gli interessati alla rappresentanza dell' ORGANIKO telefonino al n. 0733/636247

Si prevedono nevicate intense e piogge torrenziali

Nuova ondata di maltempo domenica investirà l'Italia



A poco più di una settimana di distanza si ripresentano le premesse per una nuova violenta ondata di maltempo che non risparmierà nessuna regione.

A determinarla sta intervenendo, sul Mediterraneo occidentale, una confluenza tra aria fredda proveniente da Nord ed una perturbazione di origine atlantica. Dal concorso delle due scaturirà una energica e profonda depressione i cui intensi sistemi nuvolosi raggiungeranno l'Italia riversando copiose nevicate sui rilievi alpini ed appenninici e piogge torrenziali in pianura. Non è ancora completo l'elenco dei danni causati dal recente maltempo che già se ne paventano altri. Il ripetersi a così breve distanza di eventi meteorologici tanto violenti può sembrare un'eccezione, ma non lo è, anzi ricorrono spesso tra l'autunno avanzato e l'inizio della primavera.

La fase più acuta del maltempo investirà le regioni settentrionali e centrali tra sabato e domenica, per poi proseguire nei giorni successivi sulle regioni meridionali e su quelle centrali adriatiche.

Oggi sarà una giornata di attesa e di veloce di preparazione ed organizzazione della ondata di maltempo. Su tutte le regioni si avranno annuvolamenti intervallati da schiarite. Gli annuvolamenti saranno più frequenti al Sud dove non mancherà qualche residuo piovasco o temporale. Dal pomeriggio però aumenterà la nuvolosità sul settore nordoccidentale ed in serata comincerà a nevicare sulle Alpi. Non si esclude che durante la notte possa nevicare anche in pianura, sulla Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Lombardia, nonchè sull'Appennino Ligure. I venti si orienteranno da scirocco tendendo a rinforzare.

Il maltempo si intensificherà nella giornata di domani invadendo tutto il Nord, la Sardegna e le regioni centrali sino alla Campania. Nevicherà sempre più copiosamente sulle Alpi e Prealpi, sugli Appennini centro-settentrionali ed occasionalmente anche sulle pianure del Nord. Inoltre venti forti tra scirocco e libeccio flagelleranno le coste tirreniche, quelle della Liguria e della Sardegna. Al Sud aumenterà la nuvolosità ma comincerà a piovere solo dal pomeriggio.

Domenica tutte le regioni saranno sotto l'infuriare del maltempo. La maggiore furia degli elementi si scatenerà comunque sulle regioni centro meridionali e su quelle nordorientali, dove le piogge si presenteranno più abbondanti.

Sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna le piogge assumeranno il carattere di piovaschi temporaleschi. I venti saranno ovunque da moderati a forti: da Nord-Est sulla Liguria e sull'Adriatico settentrionale con bora a Trieste, da Sud-Ovest sulle regioni tirreniche e da Sud-Est sulle adriatiche meridionali. In serata sarà tuttavia possibile qualche parziale schiarita su Liguria, Sardegna e regioni tirreniche. La temperatura tenderà a diminuire in modo sempre più sensibile.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	−1	5	L'Aquila	−1	4
Verona	−3	2	Roma Urbe	4	13
Trieste	1	3	Roma Fium.	5	12
Venezia	−3	4	Campobasso	0	7
Milano	1	4	Bari	3	10
Torino	0	4	Napoli	5	10
Cuneo	−2	1	Potenza	−1	3
Genova	3	6	S.M. Leuca	7	11
Bologna	0	3	R. Calabria	8	14
Firenze	3	8	Messina	8	13
Pisa	3	10	Palermo	8	11
Falconara	5	7	Catania	8	14
Perugia	1	4	Alghero	3	10
Pescara	5	7	Cagliari	3	14

città estere

Amsterdam	−7	−3	sereno	Lisbona	6	16	pioggia
Atene	6	9	nuvoloso	Londra	−1	8	neve
Bangkok	32	31	sereno	Los Angeles	12	19	sereno
Berlino	−10	−3	nuvoloso	Madrid	−1	9	sereno
Bruxelles	−6	0	neve	Montreal	−11	−5	neve
Buenos Aires	23	31	sereno	Mosca	−22	−11	sereno
Copenaghen	−8	−1	nuvoloso	New York	1	7	neve
Dublino	−3	2	sereno	Parigi	−1	8	nuvoloso
Francoforte	−3	0	neve	Pechino	−6	2	sereno
Gerusalemme			n. p.	Rio de Janeiro	19	28	nuvoloso
Ginevra	−6	1	nuvoloso	Sydney	21	28	nuvoloso
Honolulu	14	27	sereno	Tokyo	8	7	sereno
Istanbul	−15	−6	nuvoloso	Varsavia	−15	−7	sereno
Il Cairo	15	18	nuvoloso	Vienna	−7	−1	neve

I rilevamenti fatti mercoledì

E sulle piste neve-record

ROMA — Misure record nel bollettino settimanale della neve curato dall'Ente nazionale per il turismo (Enit) e che si riferisce alla giornata di mercoledì 5 febbraio. Se le previsioni del tempo verranno confermate dai fatti, le nuove precipitazioni scateneranno notevoli problemi di viabilità del manto nevoso.

località	altezza neve min. max.
Piemonte	
Alagna Valsesia	250 300
Bardonecchia	100 230
Cesana-Claviere	110 180
Frabosa	130 300
Limone Piemonte	180 280
Saint Orèe	170 300
Sansicario	120 160
Sestriere	150 200
Valle d'Aosta	
Champoluc	170 230
Breuil-Cervinia	180 230
Courmayeur	90 350
La Thuile	200 250
Pila	170 [illegible]
Valtournenche	120 220
Liguria	
S. Stefano d'Aveto	140 220
Lombardia	
Aprica	130 [illegible]
Bormio	80 200
Foppolo	200 250
Livigno	140 220
Madesimo	150 210
Tonale	100 150
S. Caterina Valfurva	140 200
Valle d'Intelvi	150 200
Trentino	
Andalo-Paganella	250 350
Canazei-Pordoi	110 [illegible]
Cavalese	100 200
Folgaria-Lavarone	150 [illegible]
Madonna di Camp.	200 270
Marilleva-Folgarida	100 250
Moena	70 200
Monte Bondone	210 240
Pelo-Passo Tonale	200 [illegible]
Pinzolo	150 [illegible]
Predazzo	100 200
S. Mart. di Castrozza	170 250
Tesero-Pampeago	100 200
Passo di Pasea	120 250
Alto Adige	
Alpe di Siusi	100 200
Alta Badia	150 200
Bressanone	80 220
Merano-Alpe Cerv.	60 200
Carezza	120 250
Plan de Corones	80 200
Dobbiaco	60 200
Solda	60 250
Val Gardena	110 230
Val Senales	150 250
Vipiteno-M. Cavallo	50 200
Veneto	
Alleghe-Selva	100 200
Altopiano d'Asiago	100 200
Auronzo-Misurina	60 200
Cortina d'Ampezzo	100 180
Falcade	140 230
Malcesine	100 150
Marmolada	200 250
Nevegal	100 [illegible]
Pieve-Centro Cadore	80 200
Recoaro Mille	150 250
Sappada	180 220
Friuli Venezia Giulia	
Piancavallo	200 210
Sella Nevea	180 245
Tarvisio	80 130
Emilia Romagna	
Alpe Cusna	80 130
Cerreto	130 160
Cimone	80 130
Toscana	
Abbadia S. Salvat.	150 200
Abetone	200 300

Appello del Wwf per gli animali bloccati dalla neve

BOLZANO — Il Wwf di Bolzano è alla ricerca di selatori disposti a raggiungere l'alta Val Venosta e il Passo dello Stelvio per salvare animali selvatici rimasti bloccati dalle abbondanti nevicate dei giorni scorsi.

Gli sciatori dovranno aprirsi e battere sentieri e percorsi per consentire lo spostamento degli animali. Il Wwf si è anche rivolto al Quarto corpo d'armata alpino affinché intervenga con i propri uomini e mezzi per portare in quota cibo agli animali.

Parte il 24 il raid del Bianco

MILANO — La morte di Thierry Sabine, il promotore della Parigi-Dakar, non ferma l'attività della sua società, la «Tso», che prosegue nel programma di gare alla ricerca dell'avventura. Dal deserto del Sahara, alle Alpi del Massiccio del Bianco e della Vanoise, la «Tso» trasferisce il suo raggio d'azione organizzando dal 24 febbraio il primo «Raid Blanc Nave», una competizione sciistica a squadre strutturata secondo la formula del rally automobilistici con prove speciali e tappe di trasferimento.

La manifestazione interesserà le regioni francesi della Savoia e del Monte Bianco, e la Valle d'Aosta, e coinvolgerà guide alpine e maestri impegnati massicciamente nell'organizzazione. Si parte da Les Arcs, nel massiccio della Vanoise, quindi attraverso il Piccolo San Bernardo e la Vallee Blanche si arriverà per la prima tappa al Col de la Balme.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA. FINCOTEX prestiti personali immediati (pagamento in 2 giorni) e tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimi L. 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita, mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 3ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 5/8/10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX
Tel. 626 - 749.6203 corso Francia 15.

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti cash concedonsi direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.3981.

A.A. ABBISOGNANDO perchè cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in tasca ora. Aperto sabato. Telefonare 011 836.369.

A imprenditori accordiamo in giornata finanziamenti bancari fino a 10 milioni. Telefonare 513.020 - 511.064.

ALFIN 9,50% annuo solo dipendenti esempio: 5 milioni rateizzabili in rate da L. 123 mila 352 per 60 mesi. Tel. 639.6449.

ALPIFIN concede celermente prestiti fiduciari, mutui ipotecari, sconti portafoglio, anticipi su fatture, convenienti prestiti personali a dipendenti anche se protestati. Tel. Torino (011) 882.036 linee (0125) 40.170.

Appello del Wwf per gli animali bloccati dalla neve

BOLZANO — Il Wwf di Bolzano è alla ricerca di selatori disposti a raggiungere l'alta Val Venosta e il Passo dello Stelvio per salvare animali selvatici rimasti bloccati dalle abbondanti nevicate dei giorni scorsi.

Gli sciatori dovranno aprirsi e battere sentieri e percorsi per consentire lo spostamento degli animali. Il Wwf si è anche rivolto al Quarto corpo d'armata alpino affinché intervenga con i propri uomini e mezzi per portare in quota cibo agli animali.

Parte il 24 il raid del Bianco

MILANO — La morte di Thierry Sabine, il promotore della Parigi-Dakar, non ferma l'attività della sua società, la «Tso», che prosegue nel programma di gare alla ricerca dell'avventura. Dal deserto del Sahara, alle Alpi del Massiccio del Bianco e della Vanoise, la «Tso» trasferisce il suo raggio d'azione organizzando dal 24 febbraio il primo «Raid Blanc Nave», una competizione sciistica a squadre strutturata secondo la formula del rally automobilistici con prove speciali e tappe di trasferimento.

La manifestazione interesserà le regioni francesi della Savoia e del Monte Bianco, e la Valle d'Aosta, e coinvolgerà guide alpine e maestri impegnati massicciamente nell'organizzazione. Si parte da Les Arcs, nel massiccio della Vanoise, quindi attraverso il Piccolo San Bernardo e la Vallee Blanche si arriverà per la prima tappa al Col de la Balme.

ASPETTIAMO ANCHE TE
10,50%
di interesse annuo per i dipendenti o la soluzione di qualunque problema.
FLASH FIN
è dalla tua parte
FATTI NON PAROLE
011 599.394 - 506.081
Sabato aperto tutto il giorno

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510.136 - 530.297.

IMPORTANTE società cerca privati per sconto effetti massima garanzia. Scrivere: Publikompass 630 - 10100 Torino.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 6 milioni senza bollo, storia. Telefonare 534.330, corso Re Umberto 64 - Torino.

Torino a piano di «intermediario» «Salato» le intermediario
MULTIFIN
FINANZIA DIRETTAMENTE
piccoli e grandi prestiti
Torino - Via Tripoli 106 - Tel. 353.874
ESEMPIO 20 MILIONI
rimborsabili in 12-24-30-36-48 rate
24 RATE DA 1.170.000
48 RATE DA 770.000
Presentando: busta (dipendenti) mod. 740 (pensionati autonomi)
INCASSATE IL CONTANTE

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN - TORINO
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.925 - 546.269

10.000.000
24 ore
100.000.000
7 giorni
per ogni seria esigenza riservatezza e competenza
FINTIME
Gado Torino, via Sacchi 50
594.760 - 596.916 - 596.046
corrispondenti:
Torino: S. Rita 695.344
Cuneo: 0171 68.900
Saluzzo: 0175 46.095

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABBIGLIAMENTO rinomata località turistica Valle d'Aosta cede tabella IX - X - XIV, ottima esposizione. Le Vallée, tel. 0166.37.750.

AFFARE fattoria con vero castello incassi L. 450 mila al dì cede con L. 15 milioni anticipo. Tel. 948.231.

AFFARE profumeria borgo S. Paolo ottima posizione a giro d'affari prezzo interessante vendesi. Tel. 380.810.

BAR corso Peschiera ottima posizione buon giro d'affari orario ridotto vendo a L. 70 milioni minimo contanti. Tel. 380.810.

BAR super alcolico forte passaggio fortissima famiglia sono marcato ag. 25 di caffè settimanali vendesi. Tel. 383.298.

BAR super di prestigio L. 1 milione 500 mila al dì cedo a prezzo ottimo affare pendo L. 120 milioni. Tel. 530.470.

BAR super unico in zona incassi L. 20 milioni al mese orario corto cedo con minimo contanti. Tel. 648.231.

CERCO tabaccheria buon reddito pagamento con villa in Valdellatorre e contanti. No agenzie. Tel. 337.498.

CONCESSIONARIA auto nautica primarie marche sottoc dida ottima clientela cedesi per causa salute. Scrivere: Publikompass 630 — 10100 Torino.

LATTERIA Beniara Milano incasso L. 270 mila al dì dimostrabili L. 30 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

PIOLA bellissima zona S. Salvario vendo per mio ammalato. 80 milioni con minimo anticipo. Tel. 821.2272.

RISTORANTE acquista nucleo familiare in zona Centro o S. Paolo anche da pensione minimo 70 posti. Tel. 821.4780.

TABACCHI cercasi tale giro bollati sale annue L. 150 milioni documentabile. Tel. 779.481.

UBAY 747.720 vede edicola giornali cartoleria giocattoli ottimo reddito dimostrando.

VENDESI lavanderia ubicata zona Aeronautica sup. XII, XIII, XIV giro affari documentato con pubblico e azienda. Tel. ore ufficio 707.2775.

VENDITA ingrosso alimentari cedesi giro L. 500.000.000 annui adatto nucleo familiare. Tel. 361.985 ore pasti.

VOLETE vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti. Telefonate al 830.476.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5596 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni terreni industriali, commerciali.

CERCO LOCALI
in Torino e prima cintura in affitto o in acquisto da mq 300 a mq 600. Cabelli per l'impresa 4787.

offerte

A. AFFITTASI in Torino due locali mq 800 e 160. Altri locali da 200 a 7000 mq corrispondi Enal gas. Tel. 651.831.

A. AFFITTASI su corso aperimo locale con vetrine più magazzino mq 600 anche separatamente. Tel. 651.921.

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011.603.618.

ADATTO ogni destinazione tranne corso Vigevano affittasi locale mq 750 con ufici piano rialzato. Tel. 686.810 mattino.

ADATTO ogni genere via Rossini affittasi negozio ristrutturato mq 80. Tel. 599.810, mattino.

AFFITTASI locali uso ufficio magazzino 100-300-600 mq in moderna stabile zona Madonna di Campagna. Tel. 344.800.

AFFITTASI magazzino mq 100 circa interno cortile piano terreno. Telefonare ore mattino 686.810.

AFFITTASI

Locali da 1000 zona Torino Nord, posso cambio ufficio nella ristrutturazione mq 800 destinazione adatta lavorazione pesci o deposito alimentare, attrezzature varie. Telefonare 831.618.

AFFITTO LOCALE

bassa lavorazione mq 400 con cortile mq 300 zona C.so Vella via Pigafetta. Referenti per l'impresa 6767.

AFFITTO LOCALI

capannone mq 1200 uffici mq 100 cortile mq 300 con deposito zona Venaria gita. Referenti per l'impresa 6767.

BOB auto liberi vendesi Mirafiori via Piave 52. Telefonare 344.800.

CAPANNONE

zona Città Mercato frutta tangenziale mq 700 più 300 uffici più cortile cortile mq 2000 più giardino impresa vende. Telefonare 470.3683.

CENTRO CASA 513.821 Rivoli Via della Consolata locale mq 200 uso negozio e ufficio con magazzino, da ristrutturare.

CROCETTA vendo muri negozio libero mq 135 sopraelevabile 3 vetrine 4 cantine, vicinanze direttissime. Tel. 657.967.

EBIM vendo negozio corso Raffaello muri negozio ottima posizione vetrine servizi interni adatto piccoli esercizi. Tel. 513.012.

GEBIM affittasi autosalone To-Mi, capannone industriale mq 3400 più area esterna possibilità mq 3400. Tel. 617.566.

Di zona Balon cedesi in affitto negozio di 3 vetrine mq 200 con licenza mobili adatto anche per antiquariato, rilevando solo avviamento. Tel. 470.2402.

LOCALE LIBERO

indipendente adatto ogni attività, mq 100, 2 vetrine, retro mq 130, uffici mq 120, magazzino mq 100, archivio sgombero mq 100, posso cambio, riscaldamento indipendente. Impresa vende L. 300 milioni. Telefonare 519.537.

NEGOZIO LIBERO

mq 100 3 vetrine, cantina mq 12, posso cambio posto macchina. Impresa vende. L. 100 milioni. Tel. 510.537.

NEGOZIO/MAGAZZINO

Cso Vercelli mq 65 e 70 liberi vendo uniti o separati L. 70 e 40 milioni. Referenziato. Tel. 266.643.

POZZO Strada via Arnaz bonus sulla rendita 20% consenti 30% mutuo 50% rate al 10%. Non è Negozi vendo. 0121 75 000.

VENDESI locali Crocetta in palazzina d'epoca angolare 600 mq circa indipendenti con servizi esclusivo box volendo trasformabili. Tel. 741.2680.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA D/E cap pratico, anche part-time purchè serio e durturno. Telefonare 780.6080.

AUTISTA referenziato esperienza decennale cerca provincia patente C passaggio diretto offresi. Tel. 202.474.

AUTISTA patente CE esperienza offresi presso ditte anche part-time. Telefonare 349.8578.

AUTISTA patente C.E. pratico città e dintorni offresi anche lunghi viaggi. Telefonare 749.2015 ore pasti.

MACCHINISTA provetta cercasi industriale stabilmente ed femminile occupazione passaggio diretto presso industria Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 6653 — 10100 Torino.

MAGAZZINIERE esperto offresi eventualmente anche trasporti, buona conoscenza della città valentonese. Tel. 630.5216 dopo ore 16.

PATENTE C 28 anni offresi come autista referenziato anche part-time disposto viaggi nazionali. Tel. 395.748.

RAGAZZO 18enne molto serio cerca qualsiasi reparto Pls cerca qualsiasi lavoro. Tel. 325.583.

SIGNORA 46enne torinese referenziata pratica massima serietà offresi come collaboratrice domestica. Tel. 732.701.

SIGNORE ex carabiniere attivo cerca lavoro serio. Telefonare 210.387.

SIGNORE piemontese libero subito offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 385.793.

impiegati

DIPLOMATA esperienza amministrativa commerciale cerca nuovo impiego. Telefonare 411.2015.

ESPERTO consulenza aziende commerciale e/o industriale 42enne esamina proposte ampia referenze. Tel. 867.7070.

GESTIONE magazzino, programma produzione, acquisti gestione lavoro esperto, 4 anni di plurimensioni presso media industria metalmeccanica, esamina proposte. Tel. 788.010 dopo le ore 13.

IMPIEGATA amministrativa anche contabile pratica lavori ufficio libera subito offresi a ditta possibilmente orario continuato e part-time. Tel. 345.650.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori vari ufficio, qualifica mansioni amministrativo, autonomia, offresi passaggio diretto. Tel. 927.6300.

IMPIEGATA 24enne addetta paghe e contributi ad uso elaborazione, ottima conoscenza lingua tedesca offresi a seria ditta, possibilità passaggio diretto. Telefonare 606.7243 ore pasti.

IMPIEGATO perito industriale 21enne militeassolto cerca serio impiego offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 864.9143.

OPERATRICE ibm 6/34 con provata esperienza Sassaro offresi passaggio diretto e seria ditta. Scrivere: «Publikompass 6629 - 10100 Torino».

PROGRAMMATORE della produzione lunga esperienza consolidata industriale gestione scorte condurrente personale preparazione tecnica a livello universitario offresi. Scrivere: Publikompass 6496 — 10100 Torino.

PROVATA esperienza impiegazione e conduzione ufficio commerciale, autonomia cicorsi, agenti, magazzino ecc. offresi. Telefonare 326.208.

RAGAZZA con 5 anni esperienza su calcolatore cerca lavoro. Telefonare 418.0797.

RAGAZZA 20enne diplomata cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare 011 866.3492.

RAGIONIERA 35enne portalo inglese perito-scritto documentabili anche come corrispondente. Tel. 840.3497.

SEGRETARIA direzione pratica lavori ufficio amministrativo fatturazione norme contabilità offresi a seria ditta. Tel. 749.0588 ore pasti.

SEGRETARIA esperienza pluriennale inglese e tedesco lavoro autonomo corrispondenza contabilità passaggio diretto offresi. Tel. 650.6805.

**35 years old english mother-tongued secretary, 3 years experience in everyday office work, foreign company relevant, translations from and into english. Piease write to «Publikompass 6641 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA massimo anni 25 passaggio diretto cercasi da Diner Deg. Presentarsi ore 14 corso Siracusa 13, Torino.

AZIENDA

commerciale assume per propria nuova sede azienda pulizie con mezzi permettano amarie giardino. Referenziare abitativa in zona. Per informazioni tel. 885.252 ufficio.

AZIENDA leader cerca elettromeccanico frigorista con esperienza in gruppo di celle possibilmente conoscenza lingue inglese. Scrivere: Publikompass 649 — 10100 Torino.

CANCERIA uomo cerca stalla e veloce camioncia passaggio diretto e apprendista inferiore 18 anni. Tel. 278.931 ore 9/12.

CARALISTA laminatoio cercasi buon pratico tracciatore alla costruzione gruppi cercasi. Tel. 696.5485.

ELETTRICISTI elettronici edili se pratici 4/5 livello cercansi per manutenzione e impianti industriali. Tel. 806.7902.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca tecnico disegnatore per macchine e conoscenza disegno Tel. 266.6745.

OFFICINA meccanica in lamiera acciaio inox operatore bene automatico da/a forma base. Tel. (011) 949.0063.

tecnici

EB motore d'azienda dinamico buona presenza anni 30 offresi direzione commerciale media azienda. Scrivere: Publikompass 6646 - 10100 Torino.

dirigenti

CAPO servizi amministrativi valuta proposta. Ottimi titoli esperienze su tutte attività contabili-finanziarie-societarie di ampe industriali. Tel. 920.0838.

impiegati

A.A.A.A. AZIENDA milanese rilevante importanza per apertura nuova sede in Torino ricerca per attività di consulenza e pubbliche relazioni 5 anbosanno età minima 25 anni, predisposizione rapporti interpersonali, cultura media superiore. Offrasi mensile di sicura interesse e prospettive di legge. Il funzionario della direzione generale riceverà gli interessati dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18 in via Del Carmine 2 1° piano scala sinistra.

AZIENDA ma

inserisce, per il potenziamento dei propri servizi finanziari (fondi comuni di investimento e gestioni mobiliari), due formatori-venditori a livello piano, cultura media superiore, minimo 25 anni. Fisso e provvigioni. Tel. 011 535.387.

AZIENDA commerciale articoli tecnici industriali con sede Torino cerca venditore tecnico preferibilmente perito industriale per clientela Piemonte. Scrivere: «Publikompass 6454 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica componenti per auto cerca: a) disegnatori progettisti 5° livello; b) stampista per stampi plasticarimiera. Scrivere: Publikompass 6648 — 10100 Torino.

AZIENDA in espansione seleziona diplomati/e anche 1° impiego addetta attività commerciale automunito non inferiori di vendita. Tel. 548.538.

AZIENDA internazionale zona Settimo-Leini ricerca per assunzione con conoscenza lingue, età 20/24 anni. Si richiede inglese fluente, stenodattilo, votazione minima 8/10. Costituirà loro prossimo impiego presso un primaria lavorativa. Tel. ore 8,30-10 al 996.8530.

AZIENDA leader settore filosofi sulla cerca esperto esperienza manager trattamo provenienza dal settore offerta conoscenza inglese e francese per Africa e Medio Oriente. Inviare curriculum a: Publikompass 6495 — 10100 Torino.

CONCESSIONARIO Personal Computer IBM cerca venditore con esperienza settore commerciale nel settore Personal Computer. Inviare curriculum a: Systems Computer srl, via Juvara 24, 10122 Torino.

GADETTI SPA

Ricerca per Torino e provincia giovani agenti assicurativi/trici. Richiesta diploma media preferenziale dal settore per appuntamento tel. 5757/180.

tecnici

AZIENDA elettromeccanica cerca abili collaboratori fino a livello di interfaccia con schede elettroniche. Buone nozioni di elettrotecnica e buona interpretazione di schemi elettrici funzionali e di montaggio. Una valida esperienza e disponibilità a trasferte saranno titolo preferenziale. Scrivere: «Publikompass 634 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Torino Nord, costruttrice impianti qualificamento e nella produzione ricerca esperienziale produzione, età max 40 anni, con provata esperienza nel settore e spiccata doti di conduzione personale, inquadramento e retribuzione commisurati capacità. Massima riservatezza. Telefonare 882.9777.

MEDIA azienda metalmeccanica torinese leader del settore ricerca tecnico progettista esperto in studio e realizzazione attrezzi automatizzati per stampaggio, piegatura ed assemblaggio lamiere, di organizzazione e costruzione stampi, analisi processi, studi e metodi di produzione. Gli candidati esperienza maturata nel settore e capacità innovative, organizzative e particolare. Inviare curriculum a: «Publikompass 6504 — 10100 Torino».

SCUOLA PROFESSIONALE PER L'ABBIGLIAMENTO
Ricerca funzionari
Produttrici/tori
per la vendita di servizi nel settore corsi di abbigliamento
Cercasi personale auto munito, con facilità a interesse ai contatti umani. Offresi attività autonoma, guadagni elevati, possibilità di carriera
Telef. ore ufficio anche sabato
011/877.595 - 871.183

BNC commerciale cerca impiegato/a anche 1° nella corrispondenza contabilità meccanizzata e lavoro sequenziale. Telefonare 14-18 al 273.1730 passaggio diretto.

SOCIETA' abbigliamento cerca operatrice programmatrice/ore fino 24 con esperienza lavoro effettivo di almeno 1 anno. Tel. 853.985.

SOCIETA' di rango nazionale industriale ricerca consulente ingegn ufficio progettazione, ottimo trattamento. Scrivere: «Publikompass 6503 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca amministratori per acquisizione. Ottimi fisso mensile e provvigioni. Tel. 553.668.

SOCIETA' immobiliare cerca tecnico preferenziali del campo amministrativo e laureato o diplomati, base più provvigioni. Tel. 656.503 - 656.226.

tecnici

AZIENDA elettromeccanica cerca abili collaboratori fino a livello di interfaccia con schede elettroniche. Buone nozioni di elettrotecnica e buona interpretazione di schemi elettrici funzionali e di montaggio. Una valida esperienza e disponibilità a trasferte saranno titolo preferenziale. Scrivere: «Publikompass 634 — 10100 Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica zona Torino Nord, costruttrice impianti qualificamento e nella produzione ricerca esperienziale produzione, età max 40 anni, con provata esperienza nel settore e spiccata doti di conduzione personale, inquadramento e retribuzione commisurati capacità. Massima riservatezza. Telefonare 882.9777.

MEDIA azienda metalmeccanica torinese leader del settore ricerca tecnico progettista esperto in studio e realizzazione attrezzi automatizzati per stampaggio, piegatura ed assemblaggio lamiere, di organizzazione e costruzione stampi, analisi processi, studi e metodi di produzione. Gli candidati esperienza maturata nel settore e capacità innovative, organizzative e particolare. Inviare curriculum a: «Publikompass 6504 — 10100 Torino».

Firenze, tre giorni di esposizione per gli 86 produttori di biancheria

Il letto in bianco o pastello

FIRENZE — Tre giorni di esposizione per gli ottantasei produttori di biancheria per la casa, dalla camera da letto a quella da pranzo, dal bagno alla cucina, stands con felici trovate esemplificative dell'credito in lenzuoli, tovaglie o strofinacci ecologici, miriadi di cuscini, tende e copriletti: ma nell'immenso spazio della Fortezza da Basso visitatori galleggianti, confermando i recenti risultati del Panel Tessile, il consumo della biancheria da casa diminuito del nove per cento in quantità nei primi nove mesi del 1985 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Le strade imboccate dallo stilismo e dall'industria per riscaldare il piacere, fino a ieri così vivo, di abbigliare la casa, sono due: una è ricca di ricerche nel materiale, il prezioso lino sostituito da cotoni molto pregiati nelle loro armature, e volata al ritorno del bianco, più facile a coordinabile; l'altra si affida a quel di più che è la moda, nel colore insolito delle tovaglie, nelle tinte sontuose della biancheria da letto, soprattutto nel fasto dei ricami o nella discreta eleganza dei copriletti lavorati a mano.

E' il lusso della fantasia e della grazia artigiana, è l'invito all'acquisto raro ma di bellezza eccezionale, specie a livello esportazione.

Loretta Capponi è una specialista del ricamo e dell'applicazione ricamata su lenzuoli impalpabili come la seta chiffon per copriletti di favolosa freschezza nella loro tradizionale abilità fiorentina aperta ad antichi e inventati disegni.

Il suo letto arredato era fra i più belli della mostra, vigilato dalla consueta piramide di origlieri, che per Loretta Capponi sono un mezzo per salvare lacerti di antichi tessuti, filè, pizzi e farli rivivere aiutati dalla seta, dai volants in valenciennes. E' richiesta in tutta Europa per forniture personalizzate di camere da letto.

Anche Paola Martinetti della Tessilarte, approdata dall'architettura alla biancheria, ha i suoi best-sellers nel mondo: i copriletti in lino di ispirazione geometrica, filato luminoso e colori fusi o nitidi, come tessuti a mano, le tovaglie in quadrigliati sempre nuovi, come quelli 1987 in viola e turchese.

Poi c'è Mauro Raphael, che nel suo stand ha allestito una riproduzione scenografica del quadro «Open drawer» dello scomparso pittore Domenico Gnoli, che molti dei suoi trentasette anni di vita passò a Spoleto: in quel centro culturale lavora appunto questo artigiano-artista che mescola Miró e Paul Klee nei lenzuoli da bagno, borda in lucido raso lenzuoli in cotone, lino o seta e intreccia grosse lane burrose di gusto popolare sardo nelle eleganti coperte di sapore rustico.

Quando l'industria affida allo stilista l'immagine della propria collezione, la possibilità di accedere alla biancheria per la casa, bella, nuova, è meno remota, anche se si fregia del nome «Bogni», come quella che Borbonese ha realizzato per la famosa casa di coperte, la Somma.

E' l'interpretazione libera e speculare del coordinato: delicate coperte nei colori delle quattro stagioni richiamano gli intarsi di pizzo, di sangallo in lenzuoli di cotone egiziano coparsi di ricami e nastri, stelle e fiocchi, tutto avvolto nell'identica tonalità morbida, dolce di rosa arancio, azzurro fior di lino o nel bianco totale.

Riflorisce una ninfea sulla spugna del bagno, entredeux e ricami evocano disegni e stile in una circolarità ricca di particolari e di sfumature.

La Elioiona si è rivolta a Laura Biagiotti per la sua biancheria bianca. Il percalle e la fiandra di puro cotone si alternano nei lenzuoli a disegno cachemere, con applicazioni in sangallo a piccoli e grandi cuori, con rose disegnate o ritagliate nel pizzo.

Ma come sempre ciò che ami il gusto rustico, la ruvida grazia del mistolino in gioco con tessiture di sfumata geometria, di vivo folk, di profonda sobrietà fra grigio e beige, trovera nella Telene proposte interessanti, fra le più belle per la stagione fredda, la casa delle vacanze: jacquard come la camicia della nonna, mosaici piombo e burro e un blu jeans per i lenzuoli più giovani dell'armo.

Lucia Sollazzo

Saranno gestiti dall'Air France

Da Firenze due voli collegati con Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZ

CAPO UFFICIO ACQUISTI

Una solida media azienda operante nel settore della chimica avanzata ed appartenente ad un importante gruppo multinazionale ci ha incaricato di ricercare il Capo Ufficio Acquisti. La posizione comporta la responsabilità diretta operativa degli acquisti della materia prima e dei prodotti ausiliari, dei programmi di approvvigionamento e la ricerca di nuovi fornitori. Il candidato ideale è un diplomato-laureato di circa 30-35 anni che abbia maturato una concreta esperienza in analoga posizione preferibilmente in aziende chimiche. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese. L'azienda offre un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurati all'esperienza e capacità del candidato. La sede di lavoro è Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum citando sulla busta il rif. 458.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. 519530 303

PROGETTISTA DI IMPIANTI

Una importante società di ingegneria ci ha incaricati di ricercare un Progettista di impianti. Vogliamo entrare in contatto con diplomati di 25-35 anni che abbiano maturato una pluriennale esperienza in analoga posizione in aziende operanti nel settore impiantistico o delle macchine speciali automatizzate. E' richiesta la conoscenza della lingua inglese. La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum personale e professionale indicando sulla busta il Rif. 459.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 10 - 10121 TORINO - TEL. 519530 303

engineering

AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE
INGEGNERIA INFORMATICA E SERVIZI TELEMATICI
CERCA

RIF.A **NEOLAUREATI** (per TORINO e GENOVA)
da inserire nella propria struttura tecnica per avviarli alla professione di Analisti-Programmatori, in ambiente di lavoro dinamico e ricco di prospettive.

Si richiedono:
- **lauree brillanti in Ingegneria, Fisica, Matematica, Scienze dell'Informazione;**
- **posizione militare definita;**
- **età massima 25 anni.**

RIF. B **ANALISTI EDP** (per TORINO)
per il potenziamento dei propri quadri tecnici

Si richiedono:
- **esperienza di almeno due anni nella conduzione di progetti applicativi, preferibilmente nelle aree del controllo produzione, delle procedure amministrative, bancarie ed assicurative;**
- **età massima 35 anni.**

SEDI OPERATIVE: MILANO, TORINO, ROMA, GENOVA, PADOVA, BOLOGNA, FIRENZE, SIENA

Inviare curriculum dettagliato a:
ENGINEERING S.p.A. - Direzione Personale
Corso Stati Uniti, 14 - 35100 PADOVA

PER CHI CERCA UN'AZIENDA SERIA IN ESPANSIONE

Siamo la consociata italiana di una multinazionale tedesca. Vendiamo direttamente in due canali di vendita minuterie metalliche ad utenza speciale:
a) Linea Auto: officine meccaniche per auto, carrozzieri e concessionari.
b) Linea Artigianale: artigiani del LEGNO e del FERRO (serrature, art. massaniche, strutturali...).

CERCHIAMO

b) CAPO GRUPPO per il **PIEMONTE** per la guida di 4-6 agenti
con capacità di guidare e motivare il suo gruppo, età minima 28 anni, preferibilmente con il diploma di perito industriale e provenienza da un settore affine.

a) 9 AGENTI MONOMANDATARI/E per
- Nonera città e Nord, Vercelli, Val d'Aosta
- Torino, Cuneo, Alessandria

Ci rivolgiamo all'agente mandatario/a, alla venditrice DOOR-TO-DOOR e al giovane diplomato con forte motivazione a guadagnare, con età min. 24 anni.
Offriamo: territorio esclusivo, prodotto qualificato di consumo mensile, training, anticipo provvigionale, provv. 15%, un reddito dal 1° anno di circa 30 milioni lordi più incentivi, promozioni e possibilità di carriera.
Se Lei vuole guadagnare oggi e in futuro telefoni oppure invii il Suo curriculum con rec. telefonico, dati anagrafici, attività svolta ed in quale settore al nostro consulente:
FCI-ITALIA - Via Ca' di Mosto 2 - 20139 MILANO - Tel. 02 390.474/53 - Rif. 166/AV.

Fischer Consultants International
München - Stuttgart - Frankfurt - Düsseldorf - Hannover - Hamburg
Paris - Zurich - Salzburg - Mailand - Madrid - Brussel - London - New York - Sao Paulo

Importante società chimica operante su tutto il territorio nazionale e con relazioni multinazionali ricerca giovane laureato da inserire nelle funzioni previste dalla istituenda nuova posizione di:

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CREDITO

Si richiede
- Laurea in discipline economiche
- Esperienza lavorativa in campo amministrativo o finanziario acquisita preferibilmente nella attività della gestione crediti.
- Conoscenza della lingua inglese
- Età da 30 a 35 anni.

L'inquadramento previsto ai massimi livelli impegnativi e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva capacità professionale del candidato.
Sede di lavoro: Torino
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8492 — 10100 TORINO.**

Azienda leader produce **COSMETICI E TRICOLOGICI** ricerca per inserimento nei propri quadri di vendita

AGENTI

monomandatari e/o plurimandatari, introdotti nei settori acconciatori, profumerie ed istituti di bellezza.
Offresi: portafoglio clienti, provvigioni superiori alla media più rimborso spese.
Zona di lavoro Piemonte
Per un primo contatto telefonare **835/691.880, interno 39, ore ufficio.**

HAI SUCCESSO NELLE VENDITE?

Hai esperienza nel settore dei servizi?
Desideri far parte di una società leader nel settore delle vacanze in continua crescita?
Desideri iniziative promozionali mirate alle esigenze della tua zona per il reperimento della clientela (attraverso fiere, mailing, pubblicità stampa e promozione televisiva)?
Desideri partecipare a corsi professionali in splendide località turistiche per vivere la realtà del prodotto?
Desideri in breve tempo raggiungere i guadagni di un professionista di alto livello?

Proprietà Periodica con la gestione **valtur casa**

Per il **PIEMONTE** telefonare allo **011/633.633** nei giorni di venerdì 7/2, lunedì 10/2 e martedì 11/2 dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 per concordare un appuntamento oppure inviare curriculum a:
CONSULTEL S.p.A. - 20101 Milano - Casella Postale 242 - citando sulla busta il riferimento **ST 1/2.86.**

Importante azienda metalmeccanica, leader nel proprio settore, nell'ambito del potenziamento del proprio organico ricerca

POS. A: CREDIT MANAGER
maturata esperienza nel settore. Età 30/35 anni

POS. B: CAPO CONTABILE
con esperienza in media azienda organizzata tramite EDP e conoscenza delle problematiche civilistico/fiscali. Età 30/32 anni.

POS. C: TECNICO COMMERCIALE
con esperienza pluriennale in ingegnerizzazione e sviluppo prodotti liberi in pareti modulari divisorie e attrezzabili. Età 30/35 anni.

POS. D: EXPORT AREA MANAGER
con esperienza di vendita e marketing di beni strumentali sui principali mercati mondiali. Età 30/33 anni.

I candidati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae specificando la posizione richiesta a:
PUBLIKOMPASS 8671 — 10100 TORINO

Compagnia internazionale leader nel suo settore seleziona per le province di
TORINO - ASTI - CUNEO - AOSTA - VERCELLI

3 elementi
validi da inserire nel proprio organico commerciale dotati di spiccata personalità per un'attività qualificante ad alto livello.

Si richiede:
- età superiore ai 30 anni;
- ottima presenza;
- cultura a livello universitario;
- disponibilità immediata.

Si offre:
- inquadramento al 1° livello commercio;
- retribuzione di assoluto interesse;
- rimborso spese.

Per fissare un appuntamento telefonare alla **02/582.613 di Milano, ore ufficio - Rif. F/S.**

Importante industria elettromeccanica (Asti)
desidera entrare in contatto con candidati idonei a ricoprire le seguenti posizioni:

n. 1 CAPO UFFICIO TEMPI E METODI
con diploma ad indirizzo tecnico ed esperienza quinquennale in azienda meccanica od elettromeccanica modernamente organizzata, anche in posizione subalterna, in grado di condurre e motivare i propri collaboratori.

n. 1 PROGETTISTA
con diploma ad indirizzo elettrotecnico ed esperienza anche di laboratorio su motori frazionari.

Per entrambe le posizioni sono inoltre requisiti indispensabili il dinamismo, la capacità a seguire l'evoluzione tecnologica, la facilità nei rapporti interpersonali.

Inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 8665 — 10100 TORINO

VITALONI GROUP S.p.A.
Divisione VITALONI IMOS

nell'ambito di un programma di potenziamento del Servizio Controllo Qualità cerca:

a) Rif. SERS/3/86
PERITO ELETTRONICO O ELETTROTECNICO
anche privo di esperienza, ma con buona preparazione di base.

b) Rif. SERS/4/86
PERITO ELETTRONICO O ELETTROTECNICO
con esperienza almeno triennale nel controllo qualità prodotti elettronici/elettromeccanici per auto.

c) Rif. SERS/5/86
PERITO MECCANICO
con esperienza almeno triennale nel controllo qualità di prodotti carrozzeria auto.

La sede di lavoro è TORINO.
L'inquadramento a livello impiegatizio sarà commisurato, così come la retribuzione, alla effettiva capacità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 882 — 10100 TORINO

Azienda commerciale rappresentante di importanti società tedesche nel campo elettrico automobilistico ricerca per ufficio di Torino di prossima apertura

OTTIMO ELEMENTO TECNICO (COMMERCIALE)

Il candidato corrisponderà alle seguenti caratteristiche fondamentali:
- capacità di gestire autonomamente il proprio lavoro
- buona conoscenza della lingua tedesca
- preparazione tecnica (perito industriale)
- residenza in Torino o immediate vicinanze.

L'incarico offerto è di notevole interesse e la retribuzione molto vantaggiosa in rapporto alle caratteristiche dell'individuo.

Inviare curriculum con retribuzione richiesta a:
PUBLIKOMPASS 82 R — 20123 MILANO

La **SORIN BIOMEDICA S.p.A. - Saluggia (Vc)**
azienda leader nella tecnologia biomedicale ricerca

ADDETTO AL CONTROLLO DI GESTIONE FILIALI ESTERE

a cui affidare presso la propria sede di Saluggia (Vc) l'attività di analisi economica e dei bilanci delle filiali estere.
La posizione prevede in una fase successiva ed in relazione alle capacità della risorsa di mantenere contatti diretti con le filiali stesse.
Si richiede:
- età max 30 anni
- Titolo di studio: laurea in Economia e Commercio con almeno 2-3 anni di esperienza ovvero diploma di ragioniere con almeno 4-5 anni di esperienza in posizione analoga presso Aziende di medie dimensioni modernamente organizzate e con rapporti internazionali.

Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità dei candidati.
Sede di lavoro: Saluggia (Vc)
L'Azienda è collegata con servizio pullman da Torino. Inviare curriculum dettagliato a:
SORIN BIOMEDICA SPA
Personale e Organizzazione
via Crescentino
13040 SALUGGIA VC
Si assicura la massima riservatezza.

Per progettazione e realizzazione di sistemi informativi
Azienda d'importanza nazionale dotata di avanzate tecnologie e metodologie, banche dati, estese reti di terminali, cerca

LAUREATI
preferibilmente in discipline scientifiche o economiche nati non anteriormente all'1-1-1951 e residenti in **Piemonte** alla data dell'1-10-1985, da avviare alle attività di analisi e programmazione.

Le domande con l'indicazione del possesso dei requisiti suddetti in atto alla data di scadenza di presentazione delle domande stesse, dovranno pervenire entro il **15 febbraio 1986** a:
PUBLIKOMPASS 629 — 10100 TORINO

Si precisa che l'eventuale assunzione avverrà a Torino ed è subordinata, oltre che al superamento di prove d'esame ed al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria degli idonei anche all'esito positivo degli accertamenti sanitari cui gli assumendi verranno sottoposti.

Media Azienda Torinese in rapidissimo sviluppo, produttrice di macchinario tecnologicamente all'avanguardia a livello mondiale cerca:

ESPERTI DI MECCANICA
polivalenti, in grado di seguire lo sviluppo di un prodotto dalla progettazione alla realizzazione, collaudo ed installazione.

Trattasi di laureati o diplomati con esperienza pluriennale, comunque di età massima 35 anni, estroversi, con livello intellettuale superiore alla media e capacità di leadership.

La presente offerta è un'occasione eccezionale per una rapida affermazione.

Inviare curriculum dettagliato e manoscritto a:
PUBLIKOMPASS 5439 — 10100 TORINO

Azienda Industriale operante nel settore dei prodotti tecnici in gomma ricerca per il proprio servizio tecnologico:

A) TECNOLOGO DI STAMPERIA O ALTRI PROCESSI
B) PERITO CHIMICO NEODIPLOMATO

Per la posizione A) si richiedono:
- diploma di scuola media superiore
- esperienza specifica almeno biennale
- età orientativa 25-30 anni.

Sede di lavoro: cintura Nord di Torino.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 8669 — 10100 TORINO

AZIENDA DI SOFTWARE in espansione ricerca per inserimento nel proprio organico:

Pos. A: ANALISTI PROGRAMMATORI
con esperienza almeno biennale maturata preferibilmente in ambiente tecnico scientifico e conoscenza linguaggio Fortran.

Pos. B: PROGRAMMATORI JUNIOR
con diploma di perito informatico.

Pos. C: FUNZIONARIO COMMERCIALE
con esperienza nei settori hardware e software per micro e mini-computer.

Inviare curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 8560 — 10100 TORINO**

Azienda Meccanica Cintura Torino produttrice Macchine Utensili ad alto contenuto tecnologico, internazionalmente nota, cerca per inserimento nel proprio Servizio Progetti e Studi

2 INGEGNERI O PERITI ELETTRONICI

di richiede comprovata esperienza nella misura di schemi e programmi in logica programmata e nell'installazione, depannaggio ed avviamento di sistemi P.L.C. e C.N.C. a bordo macchina.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'esperienza dei candidati.
Si garantisce la massima riservatezza.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 8562 — 10100 TORINO**

Centro di Distribuzione Piemontese (beni di largo consumo) aderente al Commercio Associato
RICERCA

RESPONSABILE VENDITE
La posizione, rispondendo direttamente alla Direzione, avrà la responsabilità della conduzione, programmazione, formazione ed affiancamento dei Delegati alla Vendita. Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:
Età indicativa 35-45 anni; scuola media superiore; significativa esperienza di guida del personale. Si offre: Livello economico commisurato all'esperienza e al potenziale del Candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:
Studio Consulenza Aziendale - Piazza Ippolito S. Giorgio 1 - 10090 S. GIORGIO CANAVESE.

Primaria Compagnia di Assicurazioni seleziona per propria rete commerciale

3 ELEMENTI
di età compresa fra i 21 ed i 30 anni, cultura media superiore, residenti in Torino, patente auto. Ai prescelti sarà offerto inquadramento secondo contratto (14ª mensilità, provvigioni, rimborso spese, viaggi e trasferte). Per fissare un appuntamento informativo telefonare oggi venerdì (9,30-12,30; 14,30-18,30) al n. 575.1235 e 687.035.

Media azienda metalmeccanica torinese ricerca

PROGRAMMATORE DI PRODUZIONE
Requisiti richiesti:
- titolo di studio: perito industriale;
- età: 30-35 anni;
- esperienza nella programmazione della produzione di serie presso aziende affini anche con impiego di calcolatore;
- capacità di gestire metodicamente rapporti con i fornitori.

Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS 8558 — 10100 TORINO**

Importante azienda elettromeccanica operante nel settore automazione industriale ricerca

PROGETTISTA MECCANICO
con specifiche funzioni di supporto alla direzione commerciale. Età 35-40 anni con provata esperienza nel settore, esperto nello sviluppo in forma autonoma dei progetti, dialogando con i clienti dalla fase di offerta al progetto definitivo del prodotto. La conoscenza della componentistica idraulica, pneumatica ed elettrica, costituirà titolo preferenziale. Per la posizione sono previste interessanti prospettive di sviluppo professionale.

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 838 — 10100 TORINO**

AZIENDA LEADER
nel settore dei Servizi
ricerca
per la propria Sede di Torino

ANALISTI FINANZIARI

SI RICHIEDE:
- Età non superiore ai 28 anni.
- Esperienze già maturate presso Società Finanziarie e/o Istituti di Credito.
- Personalità dinamica, spirito di iniziativa e collaborazione, autonomia.

SI OFFRE:
- inserimento in Azienda che opera da diversi anni nel settore e in fase di ulteriore sviluppo.
- Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, commisurati alle effettive esperienze acquisite.

Inviare Curriculum dettagliato evidenziando il recapito telefonico.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 653 — 10100 TORINO

Società apparecchi elettrici di comando e protezione per clienti **OEM** e installatori

CERCA AGENTE
per la **zona PIEMONTE**
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 83 R — 20123 MILANO.**

BROXO ITALIA S.P.A., azienda operante nel settore odontoiatrico ricerca:

CAPACI VENDITORI
per: **TO - NO - VC - AL**
Alte provvigioni e incentivi, inquadramento Enasarco, costante formazione.
Telefonare a Sig.na Roberta 02/688.4463

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE cerca per il proprio ufficio tecnico interno ed esterno:

PROGETTISTI HARDWARE E SOFTWARE
PROGETTISTI E DISEGNATORI MECCANICI

Le persone richieste dovranno possedere diploma di istituto tecnico ed almeno 3 anni di esperienza.
Il settore in cui le persone interessate dovranno operare, sarà quello dell'automazione e impianti completi per lavorazione d'utensile, saldatura, montaggio, magazzini e trasferte; tali impianti saranno gestiti da controllori programmabili.
Lo stipendio, di sicuro interesse, sarà commisurato alle effettive capacità.
Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 8502 — 10100 TORINO**

Società leader settore informatica education per ampliamento proprio organico commerciale
SELEZIONA

5 FUNZIONARI E FUNZIONARIE
25-40 Anni con personalità e dinamismo.
Richiedesi: Diploma superiore; ottima presenza; auto propria; disponibilità immediata.
Offresi: Retribuzione 40-50 milioni annui documentabili; incentivi; rapida possibilità di carriera.

Presentarsi per colloquio selettivo sabato 8 febbraio 1986 ore 9,30-12,30 ore 14,30-19 c/o Hotel Jolly Ligure - p.zza Carlo Felice 65 - TORINO - Dott. Bauer.

Importante Azienda industriale, di medie dimensioni operante nel settore dei beni di consumo industriali situata nel comprensorio di Casale Monferrato, nell'ambito del potenziamento delle strutture commerciali ricerca:

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

al quale affidare la gestione della Rete di Vendita nazionale composta principalmente da Agenti mono e plurimandatari. La capacità di trattare con Clientela diversificata, la disponibilità e frequenti viaggi ed una solida esperienza maturata in Aziende modernamente organizzate, sono i requisiti essenziali per aspirare alla Posizione.

L'età non superiore a 35 anni, un diploma preferibilmente ad indirizzo commerciale, la residenza in zona, completano il profilo del Candidato.

L'Azienda fa parte di un Gruppo privato, dinamico, in crescita ed è quindi in grado di soddisfare le giuste aspettative dei Candidati più qualificati.

Inviare curriculum vitae a:
PUBBLITALIA - Casella 11 — CASALE MONFERRATO

FINESTRE SCHUCO

Azienda industriale leader nella produzione di sistemi e componenti per la costruzione di serramenti in alluminio con una forte immagine nel settore, cerca due

AGENTI DI VENDITA

per TORINO, AOSTA, NOVARA, VERCELLI e relative provincie.
Desideriamo entrare in contatto con persone di 23-29 anni, residenti in Torino o provincia, in possesso di diploma ad indirizzo tecnico, e con una forte motivazione alla vendita. Sono richieste inoltre doti di sicurezza, tenacia e dinamismo, ed una precedente esperienza di vendita.
L'Azienda offre realistiche possibilità di conseguenti risultati nel breve termine, inquadramento Enasarco quale agente monomandatario, livelli provvigionali di sicuro interesse e un minimo garantito per il periodo iniziale.
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
Pandolfo Alluminio S.p.A. - Selezione del personale
Via della Provvidenza, 143 - 35030 SARMEOLA (PD)

LIQUIDAZIONI Visentini spiega, le incognite restano

Una corsa a ostacoli

Circolare esplicativa di centotrenta pagine, sette capitoli, per illustrare i nove articoli della legge

Il ministro delle Finanze, Bruno Visentini

ROMA — Appena venti giorni prima della prevista scadenza del 28 febbraio il ministro delle Finanze Bruno Visentini ha finalmente emanato la circolare esplicativa della riforma della tassazione delle liquidazioni.

Per illustrare i nove articoli della legge sono state necessarie ben 130 pagine, suddivise in sette capitoli. Il documento interessa, da un lato, i dipendenti liquidati prima del 1mo ottobre scorso '85, mentre, dall'altro, tutti i lavoratori liquidati dopo tale data (dovrebbe essere quindi sbloccata una situazione rimasta «congelata» per quattro mesi).

L'argomento di maggior attualità è naturalmente quello legato alla scadenza del 28 febbraio prossimo. Entro tale data — secondo la legge Visentini — il dipendente deve spedire per raccomandata postale l'istanza di ricalcolo per ottenere il rimborso parziale dell'imposta Irpef trattenuta dall'Enpas, da enti pubblici e dalle aziende private sulle indennità di fine rapporto.

La domanda, compilata su apposito modulo in busione gratuita gli uffici imposte, va indirizzata all'Intendenza di Finanza territorialmente competente allegata copia del prospetto liquidazione. firma istanza rinuncia però automaticamente al ricorso a suo tempo inviato.

Tuttavia fa la prima sezione civile della Cassazione ha stabilito che i dipendenti, i quali hanno già presentato ricorso alle commissioni tributarie, ritenendo tassabile la liquidazione, non devono spedire la domanda ricalcolo entro il obbligo resta per i dipendenti che non hanno mai presentato ricorso.

In proposito il segretario generale della UIL Giorgio Benvenuto, ha chiesto al governo di prorogare con decreto-legge di almeno sei mesi dal 28 sia per evitare ingiustificate discriminazioni tra lavoratori, sia perché agosto si conoscere il verdetto definitivo della Corte Costituzionale sulla presunta illegittimità della tassazione delle liquidazioni e del meccanismo di calcolo introdotto dalla legge Visentini (la numero 482 del 29 settembre '85).

Fatta questa importante precisazione torniamo circolare del ministro delle Viene innanzitutto ribadito che in alla nuova legge possono ottenere un rimborso parziale dell'Irpef tutti i lavoratori liquidati negli ultimi anni, ma solo una parte (sono infatti in media esclusi tutti i dipendenti con anzianità di servizio fino a 15 anni).

sono i due gruppi beneficiari: coloro che sono stati liquidati tra il 1.mo gennaio 1980 e il 30 set '85 anche se non hanno mai presentato ricorso; 2) coloro che sono stati liquidati prima del 1. io 1 ma a che abbiano presentato tempestivo ricorso alle commissioni tributarie e che esso sia tuttora pendente.

La circolare specifica che tutti i dipendenti statali liquidati dall'Enpas hanno tempo solo mesi — e non 10 anni — per presentare ricorso. A questa regola fa però eccezione minima parte dipendenti ministeriali liquidati direttamente Stato. Questi ultimi hanno invece 10 anni di tempo.

Pertanto secondo il ministro Visentini non può essere accolta l'istanza di rimborso avanzata da statale liquidato dall'Enpas nel '79 e in anni precedenti che abbia presentato ricorso. Va tuttavia sottolineato che la maggior parte delle tributarie è stata finora di diverso parere ritenendo tutti gli statali hanno anni di tempo per ricorrere.

Pierluigi Prana

Allo Stato 200 miliardi in meno

Successioni: dal 1° luglio si pagheranno meno tasse

ROMA – Per le successioni che si apriranno dopo il primo luglio 1986, si pagheranno molte meno tasse (che comporteranno un minor gettito per l'erario di 200 miliardi di lire l'anno): a stabilirlo è il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro delle Finanze Visentini.

Il provvedimento ripresenta le norme che erano contenute in un precedente disegno legge.

L'unica novità rispetto precedente disegno di legge riguarda il tasso d'interesse applicabile sui pagamenti dilazionati delle imposte di successione, attualmente fissato al cinque so: il precedente provvedimento infatti il tasso d'interesse al 12 per mentre il nuovo disegno di fa cenno a questa disposizione.

Rispetto all'attuale situazione, salirà da 30 a 120 milioni di lire il limite esenzione generalizzato dall'Invim immobili caduti successione. Salirà da 50 a milioni l'imponibile per il quale viene ridotta del 40 per cento l'imposta dovuta per i di rustici devoluti agli eredi in linea diretta, coniuge e ai fratelli na deceduta.

Ecco aliquote stabilito disegno legge per l'imposta sulle successioni e donazioni:

Imponibile (milioni)	Aliquote valore globale asse netto	Aliquote (1)	Quote (2)	Eredi (3)
5 - 30	—	—	3	6
30 - 120	—	3	5	8
120 - 200	3	6	8	12
200 - 400	9	10	13	18
400 -	10	15	19	23
800 - 1500	15	20	26	28
1500 - 3000	22		26	31
oltre 3000		30	27	33

(1) fratelli e sorelle e affini in linea diretta. (2) altri parenti fino al quarto grado e affini fino al terzo. (3) altri soggetti.

invece, le attuali aliquote dell'imposta sulle successioni e sulle donazioni:

Imponibile (milioni)	Aliquote vigenti valore globale asse netto	Aliquote	Quote	Eredi (3)
1 - 2	—	—	—	3
2 - 2,5	—	—	2	4
2,5 - 5	—	3	4	5
5 - 15	—	5	7	9
15 - 30	—	8	11	15
30 - 50	2	9	12	17
50 - 100	5	11	15	20
100 - 175	8	13	17	23
175 - 250	11	15	19	24
250 - 350	15	16	20	25
350 - 500	18	16	21	26
500 - 700	23	17	22	27
700 - 1000	27	18	23	28
1000		19	24	

Sui decimali è scontro tra i pretori

ROMA — Il pretore di Pavia, De Angelis, ha dato torto a 12 lavoratori della Necchi contro l'azienda che non ha pagato i punti di contingenza scattati con i decimali. La sentenza arriva a due giorni di distanza le contrastante emessa dal pretore di Mil dannato la Pirelli a pagare i decimali, nonché tutti gli arretrati.

La battaglia sui decimali continua così ad essere combattuta a colpi di sentenze. La più umana è quella di Bologna favorevole ai lavoratori perché quell'occasione sono stati sentiti dal giudice tutti i protagonisti dell'accordo Scotti, ma altre hanno dato ragione alle imprese.

Al leasing Sil un anno record

GENOVA — Il 1985 resterà probabilmente negli annali anno «boom» per il leasing. Non sono ancora state ultimate le ma appare probabile che l'incremento sull'84 sia del 33 per cento.

La genovese Sil (Società italiana Leasing spa) conferma la propria vitalità incrementando il valore globale di beni locati che nell'84 era pari a oltre 38 e più 600 contratti stipulati; le aziende italiane si collocano alla 22ª posizione.

Valetto presidente

Nuovo Consiglio cavalieri Lavoro del Piemonte

TORINO — È svolta a Torino gruppo piemontese dei Cavalieri del Lavoro che ha integrato la composizione Consiglio direttivo con l'elezione dei Carlo Pi Peradotto e Domenico Appendino.

Il Consiglio Direttivo del gruppo piemontese risulta quindi così composto: Cornelio Valetto, presidente; De Benedetti e Orazio Fiorio, vice-presidenti; Domenico Appendino, Luigi Bazzi, Francesco Fransoni, Silvio Gobbo, Piero Peradotto e Sergio Finiguerra.

FERROVIE DELLO STATO
Ufficio I.E. di Torino
via Nizza 8 bis - 10126 Torino

AVVISO DI GARA

Questo Ente dovrà indire gara a licitazione privata, da esperirsi, ai sensi dell'art. 1 della legge 8-10-1984 n. 687, con i modi di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14 e all'art. 1, 3° comma, della legge 3-7-1970 n. 604, per l'appalto dei lavori di rinnovo della S.E.E. di Novara per l'installazione di nuovi gruppi al silicio da 6400 Kw in sostituzione di quelli al vapore di mercurio. Opere civili.
Importo a base di gara: L. 850.000.000 (lire ottocentocinquantamilioni)
Per partecipare alla suddetta gara è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. cat. 2ª per importo adeguato.
La richiesta d'invito, redatta in carta legale, dovrà pervenire a questo Ufficio entro e non oltre il giorno 17 febbraio 1986 ed essere corredata dai seguenti documenti:
— Certificato di iscrizione all'A.N.C. non scaduto di validità;
— elenco, sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio l'importo di lavoro e il periodo di esecuzione.
La suddetta domanda non vincola questo Ente.
Il Capo dell'Ufficio Impianti Elettrici Compartimentale Dott. Ing. Sergio Candelori

DI TORINO
di immobili con incanto

Fallim. n. 111/81 di S.p.A. SICAWORMS ITALIANA.
Il giorno 21-2-1986 alle ore 8,30 avanti al giudice dr. Quaini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni.
— Porzione di fabbricato nel complesso immobiliare in Verona, in angolo tra le vie Dall'Acqua Filippani e Luigi Settembrini, da distinguersi al N.C.E.U. di Verona, sez. A, fogl. 14, con il mapp. n.ro 75/7, subalg. 5/1, di piani cinque e vani quattordici; ed al N.C.T.R. di Verona-Sud fog. 165 mapp. n.ri 75/H di cent. pert. 75/D di are sei e cent. settantasei - area di sedime del fabbricato. Inoltre, la quota indivisa di proprietà pari a 31/80, del cortile da distinguersi al N.C.T.R. di Verona-Sud, foglio 65, con i mapp. n.ri 75/A di are dieci e centiare centoquattordici 75/A di centiare settanta. I suddetti enti derivano da frazionamenti mod. 51 n. 1871 approvato dall'U.T.E. di Verona 16-7-1976 e mod 6 n. 277/36580 approvato dall'U.T.E. di Verona il 10-7-1978.
Prezzo base L. 1.120.000.000
Aumento minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da prestarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
dr. Umberto Pistoia

Adesso in tutte le edicole, la rivista

impresa
Bilancio, certificazione, problemi societari, giurisprudenza societaria

anno VIII - quindicinale

la rivista economico-giuridica il consulente aziende per l'operatore economico

Rubriche di:
Principi contabili, a cura di Flavio Demarzi - **Diritto e Pratica Commerciale**, a cura di Paolo Ferro-Luzzi - **Diritto e pratica penale**, a cura di Ivo Caracciolo - **Diritto e pratica commerciale internazionale**, a cura di Michele del Giudice - **Lavoro e previdenza**, a cura di Eugenio Marra - **Rubrica valutaria** - **Rassegna doganale**
Tutte le

in edicola a L. 6.000 o in abbonamento

il 22 numeri, L. 110.000. Abbonamento cumulativo "il fisco" L. Versamento bancario "non trasferibile" o sul c/c postale n. 61844007 intestato a E.T.I. s.r.l. - Viale Mazzini 25 - 00195 Roma

PRIMARIO ISTITUTO VENDE ININTERMEDIARI

tutte unità immobiliari dello stabile sito Roma-Centro Storico (Largo Goldoni - Via Fontanella di Borghese), destinazione negozi (mq. commerciali 750 circa) ed uffici (mq. commerciali 3600 circa)

Se interessati, scrivere a Casella Postale n. 66 Ufficio Postale S. Silvestro - Roma

Mercoledì la Confindustria dirà se è disposta riprendere il dialogo

Decimali e orario ridotto ostacolano le trattative

ROMA — La Confindustria deciderà mercoledì prossimo se accettare o no il nuovo dialogo bilaterale che i sindacati hanno chiesto, con l'obiettivo di arrivare a un «*protocollo d'intesa preliminare al rinnovo dei contratti*». La propensione è per il no ma in questi giorni, annuncia il vicepresidente della Confindu- Carlo Patrucco, «*ci sarà una serie di contatti con Cgil, Cisl e Uil per capire bene tutti i contenuti di questa ipotesi*». Se in un negoziato ci deve essere dare e avere, in una simile ripresa gli imprenditori non vedono bene quale potrebbe essere, per loro, l'avere.

Decimali di contingenza e orario di lavoro sono le più spinose questioni in so- . fronte al possibile no della Confindustria, per i decimali è inevitabile che le speranze delle tre confederazioni sindacali si spostino sul Parlamento: le Camere dovranno quanto prima approvare il disegno legge governativo che estende a tutti la contingenza semestrale del pubblico impiego.

La proposta di modifica al disegno di legge, unitaria, che ieri mattina Cgil, Cisl e Uil hanno fatto avere a Dc Michelis contiene una formulazione che darebbe chiaramente torto alla Confindustria in materia di decimali, avvero su quelle 13.600 lire mensili di contingenza che la Confindustria non riconosce. Il governo intende adottare una formulazione neutrale; la controversia si trasferirà in Parlamento, anche se la strada maestra, conferma Lama, «*è quella della contrattazione*».

Il possibile no della Confindustria fa anche riemergere alcune divergenze di tattica fra le tre confederazioni sindacali. La Cisl, il segretario generale aggiunto Mario Colombo, insiste sull'orario pur avvertendo gli imprenditori che non si chiede inserire in un eventuale protocollo riduzione dell'orario, «*ma semplicemente una dichiarazione favorevole*». Cgil e Uil pensano soprattutto contratti; nelle conclusioni del comitato centrale Uil si legge che «*una riduzione generalizzata di orario è difficilmente realizzabile*» mentre il segretario confederale Uil Giorgio Liverani mette in chiaro che il confronto diretto con la Confindustria, anche se ci sarà, «*non può ritardare, anzi deve favorire l'inizio della stagione contrattuale*».

Le scelte del sindacato nei prossimi mesi sono tutte in discussione, fra l'altro nei congressi di categoria e regione della Cgil che continuano a svolgersi. Ieri a quello dei tessili il segretario generale aggiunto, il socialista Gianni Cerutti, ha criticato ad ampio raggio tutto il recente passato, compresa la proposta di Lama per un «patto dei produttori» («*Buona per un partito, ma inutile per un sindacato, che quando contratta in azienda fa sempre patti fra produttori*»). Per l'immediato futuro, Cerutti ha attaccato la Cisl sostenendo che piattaforme contrattuali vanno lasciate all'autonomia delle varie categorie, senza «*indicare con estrema pignoleria numeri, cifre, quantità su riduzione di orario, riparametrazione e quant'altro*».

s. l.

Per sciogliere il nodo-casa la Cisl propone contratti più lunghi

Sfratti, un'altra fumata nera

MILANO — Torino gli giudiziari effettuano mediamente quattro-cinque sfratti al giorno, a Milano siamo intorno ai 15, a Roma circa 25, 3 a Napoli e a Palermo. In attesa dell'ennesima riunione ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi si incontrerà con i partiti della coalizione la prossima settimana per affrontare l'argomento) ormai sono in molti a rendersi conto che a furia di proroghe la situazione del mercato immobiliare incancrenisce.

A queste conclusioni è giunto anche il convegno organizzato dalle Cgil regionali del Nord a Milano per suggerire rimedi: il ricorso La situazione difficile, però questa volta non chiede una semplice proroga che blocchi gli sfratti, bensì uno strumento di legge che stabilisca graduato nel tempo e nell'intensità, insieme la riforma della legge sull'equo canone.

Secondo il segretario federale della Cisl Bianchini bisognerebbe distinguere gli sfratti per finita locazione da quelli pronunciati per stato di età del locatore; detto però che questi ultimi sono una minima percentuale rispetto ai primi: nel semestre del 1985 il per cento dei 45.600 provvedimenti si la finita locazione e solo il 6,5 per cento la necessità del locatore.

Ieri mattina, nel corso della riunione è tenuta a Roma al ministero dei Lavori Pubblici, i rappresentanti dei partiti e il ministro si trovati d'accordo sulla sulla bloccare gli sfratti per decreto legge, oppure con disegno di legge a corsia preferenziale, grado cioè di venire approvato entro i termini previsti. In questo caso alla proroga si accompagnerebbero alcune misure aventi lo scopo di portare gradualità e ordine un universo, il in pe- da a squilibri.

Ad esempio, potrebbero venire istituite provinciali con il compito di valutare i singoli casi di sfratto attribuendo agli l'urgenza dovuta. commissioni farebbero parte i rappresentanti del prefetto, della magistratura, dei pristari terrieri, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni piccoli proprietari e degli inquilini. Questo progetto delle commissioni era stato presentato un anno fa a Genova ma non aveva trovato accoglienza.

Un secondo argomento previsto dal disegno di legge sarebbe l'abolizione delle sperequazioni esistenti per i canoni applicati agli edifici residenziali costruiti prima o dopo il 1978. Un terzo prevede la possibilità di stipulare contratti d'affitto con durata più lunga rispetto a quella prevista attualmente ma con un canone superiore del 15 per cento rispetto a quello ; una sorta di «premio

g. mo.

Le città dello sfratto

(sfratti emessi ed eseguiti in nel periodo 1983-1984)

CITTA'	Residenze di sfratto	Sfratti eseguiti	%
TORINO		1.415	6,31
MILANO	30.975	4.587	17,47
	5.425	780	14,42
GENOVA	15.825		
	9.795	917	9,37
FIRENZE	7.965	1.077	13,33
ROMA	43.992	7.454	17,29
BARI	14.277	1.359	9,52
	11.878	1.774	15,77
PALERMO	3.341	967	

NUOVA SEAT IBIZA JUNIOR. LA PICCOLA GRANDE 900.

L. 8.670.000 CHIAVI IN MANO

PICCOLA NEL PREZZO

Un prezzo mai visto in questa categoria, e con un'auto così bella e un equipaggiamento così ricco! Eccezionale!

GRANDE NELL'EQUIPAGGIAMENTO

Sedili reclinabili, lunotto termico e tergilunotto, poggiatesta, 5ª marcia, cinture di sicurezza inerziali, fari alogeni: tutto di serie! Eccezionale!

SEAT

SEAT IBIZA. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

I concessionari Seat li trovi su Quattroruote, motore anche sulle Pagine Gialle
Importatore unico: Viale Certosa, - 20151 Milano - Tel. 02/30031

PETROLIO IN CRISI — Libia, Algeria e Iran non vogliono ridurre i prezzi

I duri dell'Opec contro Yamani Reagan parla, il dollaro scende

Ma Bruxelles raffredda gli entusiasmi

MONETE / Baker rassicura l'Europa

I tassi Usa caleranno (e Wall Street riparte)

WASHINGTON — Il dopo Reagan si chiama Baker e promette ai partners occidentali «la più stretta collaborazione». Baker è il ministro del Tesoro, e ha fatto seguito al messaggio del Presidente sullo «stato dell'Unione» e alla presentazione del bilancio preventivo dell'87 con dichiarazioni ottimistiche. «L'anno scorso» ha detto Baker in un incontro coi giornalisti «si è verificata una convergenza delle politiche economiche dei Paesi industrializzati che ha portato a un netto miglioramento dell'economia mondiale. Intendiamoci proseguire su questo senso: il nostro obiettivo è la crescita senza inflazione».

Tradotto in termini pratici, ciò significa — ha proseguito il ministro — un ulteriore ribasso del dollaro, ma nell'ambito di un riallineamento dei cambi «non casuale», una riduzione dei tassi d'interesse negli Stati Uniti unita a un deficit del bilancio e un riequilibrio dei commerci tramite la loro liberalizzazione. Le superpotenze, ha fatto capire Baker, hanno i suoi impegni per contribuire alla stabilità economica internazionale. Una parte importante della manovra, ha sottolineato, sarà la riforma del sistema tributario. «Quale?» hanno chiesto i giornalisti. «E' troppo presto per scendere nei particolari» ha risposto il ministro.

Baker ha convocato la conferenza stampa per lanciare due messaggi all'Europa e al Giappone. Il primo è che le intese maturate dopo la riunione dei cinque a New York a settembre devono espandersi. Il secondo è che bisogna accelerare i tempi di una nuova Bretton Woods, ossia dei cambi fluttuanti e fasce di oscillazione, sull'esempio dello Sme. L'ex sottosegretario al Tesoro Bergsten, un ispiratore di questa riforma, ha definito «nel dopo-Reagan il giro di boa degli Stati Uniti e parlese: per quanto riguarda la moneta, il ribasso è finito, e agli europei conviene saltare sul treno in corsa».

Le dichiarazioni del ministro del Tesoro hanno avuto immediate ripercussioni su tutti i mercati monetari. Il dollaro è sceso da 1835 a 1824 lire e da 2,40 a 2,39 marchi; ha perso anche quota rispetto allo yen, passando da 192 a 190 punti. Ha trovato così un po' di respiro anche il dollaro canadese, che l'altro ieri era giunto al livello minimo della sua storia: acquisti di 8 miliardi operati dalla Banca centrale lo hanno fatto risalire. I operatori agiscono nella convinzione che Baker, sia pure tra alti e bassi, miri a deprezzare ancora il dollaro Usa, per rendere meno care le esportazioni americane, e raddrizzare la bilancia commerciale. A trarre beneficio dalle dichiarazioni di ieri è stata Wall Street, che è tornata a sfondare quota 1600.

Non ha influito sulle transazioni il petrolio.

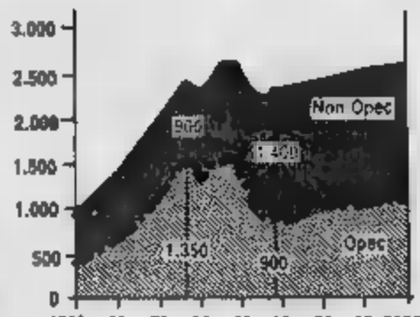
Il crollo del greggio

(prezzi al barile in dollari)

ANNO		MERCATO LIBERO
1975	10,4	9
1976	11,5	10
1977	12,0	11
1978	13,2	12
1979	13,3	12
1980	26,0	25
1981	32,0	
	34,0	32
	34,0	31
1984	29,0	27
1985	28,0	
1986	26,0	16

Come cambia il mercato

(produzione mondiale di greggio)



ROMA — La guerra dell'Opec si fa incandescente. Libia, Algeria e Iran, i cosiddetti «falchi dell'oro nero», sono in disaccordo con altri Paesi dell'Opec che a Vienna, guidati da Yamani, hanno deciso nei giorni scorsi di aumentare la produzione e di abbassare i prezzi per riprendere quote di mercato. I tre Paesi lo hanno ribadito ieri, con un comunicato congiunto.

Convinti che il calo dei prezzi ha fino ad ora avuto effetti negativi sull'economia dei Paesi esportatori di petrolio ed ha presentato vantaggi solo per la crescita economica dei Paesi industrializzati, i tre ministri hanno anche ribadito che non ridurranno i prezzi.

Mentre l'Opec litiga, in vista della prossima conferenza straordinaria di marzo, l'Occidente traccia scenari di un futuro basato sul greggio a poco prezzo: e sono sempre in più a ritenere fondato che la recente diminuzione dei prezzi — ormai a meno di venti dollari il barile sul mercato internazionale — avrà conseguenze di enorme importanza.

La diminuzione del prezzo del petrolio appare dettata in gran parte dal volere dell'Arabia Saudita. Il Paese arabo, in polemica con i Paesi non membri dell'Opec (l'Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio) che hanno «gettato» sul mercato grandi quantità di petrolio a basso prezzo, ha raddoppiato la propria produzione, causando il crollo del greggio secondo un preciso disegno: togliere dal mercato i Paesi con alti costi di produzione (estrazione petrolio dal Mare del Nord costa 13-14 dollari il barile) affinché l'Opec riprenda il controllo del mercato petrolifero mondiale (83 per cento nel 1985, solo il 36 per cento oggi) e cerchi di far lievitare, poi, di nuovo il prezzo del greggio.

Una grossa dose di facili entusiasmi è venuta però da Bruxelles. Il rapporto del petrolio — è un documento di 200 pagine presentato alla commissione europea da Nicolas Mosar, commissario responsabile del settore — porterà benefici a breve termine alla Cee, ma a lunga scadenza provocherà qualche inconveniente. Partiamo dai dati positivi.

1 Premesso che le previsioni congiunturali a breve (1986-87) erano basate su un prezzo del barile di 18 dollari a barile (mentre ora si è a 15 e anche meno), e un calo del 10 per cento del dollaro rispetto all'Ecu quest'anno e del 4,6 nel 1987, i livelli attuali del greggio e del dollaro permettono, nel biennio, un aumento cumulato del tasso di sviluppo dello 0,8 per cento, che sale all'1,2 per l'Italia, data la sua dipendenza energetica superiore alla media Cee.

2 Il rallentamento supplementare dell'inflazione sarebbe dell'uno per cento in media (dell'1,5 per cento in Italia) per il biennio ora iniziato.

3 L'aumento dell'occupazione indotto dal calo del petrolio e del dollaro è valutato pari a mezzo milione di europei.

Gli inconvenienti che si delineano, afferma il rapporto, riguardano invece in un minore «appeal» per il gas del Mare del Nord (quello inglese dovrà sostituire i giacimenti olandesi), nell'esitazione degli investitori ai progetti per economizzare energia, in un rallentamento nel ritmo di costruzione di centrali nucleari e a carbone e in un interesse ridotto alle fonti energetiche alternative.

Acqua sul fuoco l'hanno gettata anche il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, e dell'Enel, Francesco Corbellini. Il prezzo del greggio potrà continuare a scendere nel breve periodo ma c'è da attendersi una ripresa impennata fra gli Anni 90 ed il Duemila. Per questo non devono essere abbandonati i programmi sulle energie alternative (nucleare, fonti rinnovabili ecc.) mentre i vantaggi per l'economia derivanti dalla prevedibile riduzione della «fattura energetica» (valutati fra i 10 ed i 15 mila miliardi) dovranno essere suddivisi principalmente fra le imprese e lo Stato e solo in minima parte per i consumatori.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 555/83 contro S.a.s. FINGESTIONE di Luigi Giovanni e C.

Il giorno 27-2-1986 alle ore 10,30 presso il giudice dr. BRIZIO si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in TORINO, via Donizetti 3, al p. 4° mansardato, alloggio composto di ingresso, due camere, cucina, disimpegno, bagno principale e bagno di servizio, tre locali di sgombero ed un locale lavanderia.

PREZZO BASE L. 120.000.000.

AUMENTI MINIMI L. 2.000.000

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a. dr. Umberto Palestrà

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 207/84 contro MILETI Enrico e MIRACI Carmela.

Il giorno 27-2-1986 alle ore 11,45 avanti al giudice dr. Pinto si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Torino, piazza 4370 HCEU nel maggior fabbricato alto m 9 su Cascina n. 63 al piano terzo, alloggio di due camere e cucina, disposto con la soglia 0/3. Al piano cantinato cantina distinta con il n. 13. Detti cespiti partita 4372, fg 148 n 20-40, sub 4 cat A/5 cl 5

Prezzo base L. 31.000.000

Aumenti minimi L. 100.000

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino»

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione

Altri relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.a. dr. Umberto Palestrà

TRIBUNALE DI TERAMO

Il Pretore di Teramo, con sentenza in data 29-10-1985 ha condannato:

ERNO Costantino, nato a Sulla il 3-2-1948 ed ivi residente perché ritenuto responsabile del delitto di emissione di assegni privi di copertura, alla pena di mesi tre di reclusione e lire due milioni di multa nonché alle spese del procedimento ed alle pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari per la durata di anni due e pubblicazione della sentenza, per estratto, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Teramo, 29 gennaio 1986.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (Attilio)

MEDIOBANCA

BANCA DI [illegible]

L. 170 MILIARDI VERSATO - [illegible] L. 38] [illegible]

SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10

TRIBUNALE DI MILANO, REG. SOC. N. 3704, VOL. N. 1966, FASC. N. 237

Convocazione di Assemblea degli Obbligazionisti

L'Assemblea dei portatori delle obbligazioni del prestito MEDIOBANCA 14% 1983-1988, convertibile in azioni Mediobanca è convocata per il giorno 26 febbraio 1986, alle ore 10, presso la sede della MEDIOBANCA, in via Filodrammatici 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1986, stessa ora e luogo, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 28 febbraio 1986, stessa ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Rappresentante [illegible] dei portatori delle obbligazioni del prestito Mediobanca 14% 1983-1988, convertibile in azioni Mediobanca e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'Assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli Obbligazionisti che [illegible] depositino le [illegible] obbligazioni almeno 3 giorni liberi prima di quello fissato per l'Assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Mediobanca e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito [illegible] e del Banco di Roma.

Milano, [illegible] gennaio 1986.

Il Rappresentante comune degli Obbligazionisti
dr. Gennaro Bianco

Le «dicola uno speciale» il fisco

Mario Cicala - Enrico Fortuna

per conoscere il CONDONO FISCALE 1986

Guida pratica
con 163 risposte a quesiti pratici
la legge e le circolari

[illegible] a L. 8.000

Stanziati [illegible] miliardi, in gran parte su progetti delle Regioni

Il Cipe sblocca i fondi Fio '85 tra i ministri è subito maretta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il Cipe, dopo la lunga [illegible] imposta dal dibattito parlamentare sulla legge finanziaria, è tornato a riunirsi e a prendere decisioni operative. Dopo oltre 3 ore e mezzo di discussione e qualche [illegible] ha assegnato ieri gli [illegible] indicati dal Fio (il fondo Speciale per gli investimenti e l'occupazione) per il 1985. Si tratta di 2990 miliardi ripartiti in 113 progetti, di fronte a 441 proposte di finanziamento e a 216 domande dichiarate proponibili dal Nucleo di Valutazione, l'organo che ha il compito di filtrare le richieste di finanziamento.

Fra i programmi approvati, però, ve ne sono anche (tre che fanno parte del pacchetto giudicato dagli esperti e riguardano il Centro Cnr di Frascati (38 miliardi), la sistemazione del bacino soggetto a frana nell'Oltrepò Pavese (20 miliardi) e la realizzazione di convogli ferroviari con abitazioni prefabbricate incorporate per la protezione civile (12 miliardi), al Veneto con 273 miliardi, alla Campania con [illegible] miliardi. Agli ultimi posti le regioni più piccole, cioè il Molise e la Valle d'Aosta con meno di 50 miliardi.

E' stato il Cipe a decidere autonomamente questi [illegible].

Il [illegible] Bilancio, il [illegible] Pier Luigi Romita, nella conferenza stampa tenuta subito dopo la lunga riunione, ha indicato i finanziamenti più significativi per i diversi comparti e [illegible] diverse regioni: per opere di disinquinamento 1090 [illegible] per l'agricoltura 330 miliardi; per i beni culturali 180 miliardi; per acquedotti [illegible] miliardi; per l'edilizia [illegible] miliardi; per l'irrigazione 260 miliardi; per i porti 300 miliardi.

Il ministro ha poi precisato [illegible] sul complesso delle risorse assegnate i due terzi sono [illegible] a progetti presentati dalle regioni, sempre nel rispetto dell'obbligo di assegnare il 40 per cento del totale [illegible] al Meridione che avrà così 1197 miliardi.

Per quanto riguarda la suddivisioni per regione, i maggiori [illegible] sono andati al Piemonte con [illegible]

Il ministro Pier Luigi Romita

sione ha provocato malumori. Ma, ha sottolineato Romita, il complesso non [illegible] emerse polemiche e rilevo. «Abbiamo concluso un dibattito vivace ma concreto». Per niente soddisfatto si è invece dichiarato il ministro della Marina Mercantile, il democristiano Carta che ha lamentato «mancanza di criterio di programmazione nell'approvazione di progetti che interessano i porti. Non è colpa del nucleo e c'è stato l'impegno di Romita, ma il meccanismo è ormai inceppato». Il ministro dell'Ecologia, Valerio Zanone, ha dichiarato che «nell'assegnazione dei finanziamenti per l'ambiente, il Cipe ha sostanzialmente recepito le indicazioni della commissione scientifica del ministero».

Il meccanismo del Fio è comunque destinato a cambiare, anche alla luce della recente decisione della Camera di riforma del Nucleo. Il [illegible] ha quindi [illegible] dare via libera all'istruttoria per il Fio '85 soltanto dopo questa riforma.

Autostrade Resmini [illegible]?

ROMA — Il presidente della società Autostrade (gruppo Iri-Italstat), Filippo Carpi de Resmini, [illegible] deciso — a quanto si è appreso — di lasciare il suo incarico in occasione della prossima assemblea degli azionisti, convocata per il 10 febbraio (il 27 febbraio in eventuale seconda adunanza) per il rinnovo del consiglio di amministrazione.

La decisione di Carpi de Resmini, ove confermata, andrebbe ad aggiungersi ad una serie di [illegible] al vertice della società che gestisce la maggior rete autostradale italiana: qualche [illegible] fa, infatti, hanno presentato le dimissioni il vicepresidente Felice Bantonassaso (diventato nel 1985 amministratore delegato Italstat), l'amministratore delegato Franco Schupfer (il quale ha però conservato l'incarico di vicepresidente) e il consigliere Tommaso Liberati. Nel consiglio erano stati cooptati contestualmente Giuseppe Cuccia e Gianni Pasquarelli.

Carpi de Resmini è diventato presidente della Autostrade il 27 giugno 1985.

Un prestito per l'Efim (200 miliardi)

[illegible] — E' stato firmato ieri il prestito di 200 [illegible] di lire, organizzato dalla Chase Manhattan Bank Italia, d'intesa con il Monte dei Paschi di Siena, e della [illegible] la [illegible] dell'Efim, del gruppo Efim.

Il presidente dell'Efim, Stefano Sandri, ha sottolineato l'importanza [illegible] nuova linea di credito «che servirà a supportare le diverse esigenze finanziarie della società del gruppo impegnato in un grande sforzo di ristrutturazione e [illegible]».

Si apre un nuovo capitolo nella storia della Rappresentanza Italiana dell'Allianz e de La Pace Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., nasce:

Allianz Pace
Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.

nuova società di diritto italiano, i cui azionisti sono l'Allianz Holding, casa madre del primo gruppo assicurativo europeo, la Münchener Rückversicherungs-Ges., colosso della riassicurazione nel mondo e le Assicurazioni Generali, compagnia leader del mercato italiano.

Allianz Pace raccoglie in sé tutte le attività delle due precedenti strutture, appunto la rappresentanza generale Allianz e la società La Pace, e si presenta oggi sul mercato italiano con un portafoglio polizze che si avvicina ai 2[illegible] miliardi e una rete commerciale di 340 agenzie distribuite [illegible] il territorio nazionale.

La nascita della nuova società e del nuovo marchio, che riproduce l'aquila dell'Allianz, comporterà però nessuna modifica nei rapporti con gli assicurati delle due società preesistenti. Anche perché, da anni, entrambe le compagnie venivano gestite in un regime di comunione amministrativa, con gli stessi prodotti, gli stessi prezzi di vendita e parità di trattamento nella liquidazione di tutti i sinistri. Questa operazione rappresenta piuttosto un importante passo avanti per la [illegible]: uno sviluppo a tutto vantaggio degli assicurati vecchi e nuovi.

Allianz Pace intende infatti razionalizzare ulteriormente tutti i più qualificati aspetti operativi e gestionali per rendere ancora più rispondenti alle attuali esigenze del mercato italiano la [illegible] e la qualità dei servizi assicurativi offerti. Un'iniziativa quindi all'insegna della miglior garanzia di solidità e di rispondenza alle esigenze sempre più sofisticate dell'utente di assicurazioni.

Perché tutto questo oggi e non ieri?
Il motivo è molto semplice. La costituzione di Allianz Pace si inquadra nell'importante opera di ristrutturazione societaria che il gruppo Allianz sta realizzando in Europa. Diventata una holding, la casa madre tedesca non può più possedere rappresentanze all'estero, ma esclusivamente il controllo di società. Ecco allora la trasformazione delle rappresentanze [illegible] nei vari paesi in società di diritto nazionale. Così in Francia, Spagna, Olanda e ora anche in Italia.
Un mercato che l'Allianz cura con particolare attenzione, come dimostra anche il recente acquisto della quota di maggioranza nel gruppo RAS e il rafforzamento dell'Allianz Pace.

Con questa consapevolezza, che è anche certezza di poter fornire la migliore e più attenta assistenza alla propria clientela, Allianz Pace augura a tutti i suoi assicurati un sereno e prospero 1986.

Allianz Pace — Sede e Direzione: Piazza Cavour, 5 - 20121 MILANO - Tel. 62421 a.r. - Telex 311636 ALPACE-I

La Coldiretti: se saranno approvati l'Italia perderà il 6% del fatturato agricolo

I coltivatori bocciano i prezzi Cee

ROMA — Reazioni negative alle proposte della Commissione Cee sui prezzi agricoli sono state espresse dalle organizzazioni italiane del settore. «Giudico in modo [illegible] — ha dichiarato l'on. Avolio, presidente della Confcoltivatori — le proposte della Commissione Cee perché diminuiscono in media del 3% i prezzi dei prodotti mediterranei (per il tabacco la riduzione è addirittura del 10%), mentre per i prodotti continentali c'è un aumento medio del 5%. Questo diverso trattamento è per noi inaccettabile».

«La manovra della Cee era prevista, non era proprio però che la polvere di latte, il surplus che più di ogni altro ha pesato negativamente sul bilancio della Cee, potesse essere ulteriormente aumentato, contraddicendo la filosofia della tariffazione delle quote e del prelievo di corresponsabilità miranti a ridurre la produzione di latte — ha detto Venino, presidente dell'Associazione allevatori —; l'aumento premia chi produce eccedenze senza contropartite per il [illegible] produce poiché il prezzo indicativo del latte viene congelato». Un giudizio negativo è stato espresso anche dai coltivatori Cisl e dalla Uil-Mec-Cgil.

«Se si attendeva un valido motivo per convocare finalmente [illegible] specifico del nostro governo [illegible] problemi dell'agricoltura e della Comunità, la proposta della Commissione Cee e le conseguenze che potrebbe determinare hanno decisamente fornito — ha detto il presidente della Coldiretti, Arcangelo [illegible] —; dopo le docce scozzesi della legge Finanziaria e le polemiche sul deficit agro-alimentare questa stessa fase del cosiddetto risparmio comunitario non fa altro che riproporre la necessità di far assurgere l'agricoltura italiano al settore economico strategico».

Le proposte della Commissione [illegible] per i prezzi agricoli 1986-87 sono giudicate totalmente inaccettabili dalle organizzazioni dei produttori agricoli europei, di fronte a un calo drammatico [illegible] che giustificherebbe invece un aumento dei prezzi del 4,7%. Copa e Cogeca, le confederazioni che raggruppano le associazioni [illegible] dei coltivatori e le cooperative, in una dichiarazione congiunta sostengono che il tentativo della Commissione Cee di presentare le proposte come un «congelamento» dei prezzi tenta di ingannare i coltivatori, e mette le cooperative in situazioni difficili verso i loro aderenti.

Viene anche sottolineato che le riduzioni proposte riguardano soprattutto i prodotti mediterranei. Le draconiane misure suggerite portano i redditi agricoli di [illegible] più bassi da [illegible] anni a questa parte, con un calo del [illegible] rispetto alla metà degli Anni Settanta. In quanto alle [illegible] di accompagnamento, queste si limitano a [illegible] d'intenzione.

Secondo le prime stime della Coldiretti le proposte della Cee, che si dovrebbero tradurre in un aumento dei prezzi dell'1,4% per i coltivatori italiani, porterebbero in realtà una perdita di fatturato del 6%, pari a oltre [illegible] miliardi di lire. Un differenziale negativo determinato dal tasso [illegible] per il [illegible] che stando alle [illegible] più autorevoli dovrebbe attestarsi intorno al 7,2%.

Ges.fi.mi S.p.A.
Gestione Fondi Investimento Mobiliari
Galleria De Cristoforis, 1
20122 Milano

Sforzesco

Fondo Comune d'Investimento Mobiliare a Reddito da Distribuire

PAGAMENTO CEDOLA NR. 1
Lit. 404,128 - PAGABILE DAL 3/2/1986

In [illegible] 31/1/1986, in [illegible] del [illegible] dal Consiglio d'Amministrazione della GES.FI.MI S.p.A. [illegible] 27/1/1986 ed in [illegible] deposito dell'Art. 3 del Regolamento del Fondo, si è proceduto a determinare l'importo dei proventi in Lit. 404.128 per ciascuna delle nr. 22.720.745,107 quote in circolazione [illegible] I proventi sono pagabili [illegible] tutte le Banche incaricate del collocamento del Fondo Sforzesco, [illegible] stacco della Cedola nr. 1.

GES.FI.MI S.p.A.
Il Presidente: [illegible] Ruozi

L'indice (+0,53) sfiora ormai «quota 500»

Pirelli inarrestabile in una Borsa incerta

MILANO — Dopo una partenza brillante, il mercato ha chiuso in rialzo contenuto una mattinata che ha visto, a fasi alterne, colpi di freno e di acceleratore: l'indice Comit è finito a 485,36 con un progresso dello 0,53%. A certi prezzi, infatti, [illegible] vendite, mentre [illegible] uscita del listino ha finito per consigliare prudenza. Nonostante ciò, alcuni titoli hanno [illegible] nuovi massimi, come [illegible] Spa che segnato un progresso ulteriore [illegible] nell'ordinaria e [illegible] nella risparmio, trascinando [illegible] anche la Pirelli Spa.

Al centro di una attività sostenuta sono stati anche diversi bancari, tra cui Comit (+3,4%) e Mediobanca che, dopo aver oscillato tra 141 mila e 145 mila, ha terminato [illegible] flessione dello 0,8%. Per quanto riguarda Comit, l'istituto ha [illegible] corso un'importante operazione [illegible] raddoppio del capitale, mentre il bilancio [illegible] evidenzierà risultati particolarmente brillanti. L'interesse insistente per Mediobanca viene invece spiegato dagli operatori con ipotesi di frazionamento del titolo e di acquisti da parte di investitori istituzionali, italiani e stranieri.

[illegible] richieste [illegible] le Fiat, le Bastogi e alcuni valori particolari come Acqua Marcia, Mondadori (al massimo di 8000 lire) e Danieli. Infine, dopo settimane in sordina, ieri hanno ripreso vita i titoli Iri, probabilmente anche in base alla constatazione che erano rimasti indietro rispetto al resto della quota. Le Sip sono salite a [illegible] le Stet a 1849, Alitalia ha guadagnato il 2,8%, Sirti il 2%.

Irregolari i titoli [illegible] Pesanti, con Bastogi e Toni in rialzo, l'immobiliare in flessione. Bene Olivetti che si è portata a 10.500 lire e Cir a 1540. Sempre richiesta Buitoni (che ha concluso l'acquisto di un'azienda produttrice di sottaceti e Saiib. Tra i titoli del gruppo Fiat sono di [illegible] salite Ifi, Magneti e Unicem. In giornata di assestamento il [illegible] Montedison, con [illegible] che perde oltre l'8%.

Tra i [illegible]cari sono migliorati Agricoltura e Lavoro, Banco Roma e Credit. Irregolari gli assicurativi, con buone performance di Sai e Toro; ribassi per Generali, Abeille, Italia.

MONTEFIBRE — Buone notizie dalla [illegible] Montedison che ha chiuso il 1985 con un utile triplicato: [illegible] 30 miliardi contro i 10 del 1984; il dividendo sarà di 75 lire (33 lire nel 1985). Le vendite consolidate del [illegible]po hanno superato i 1000 miliardi (+20%), di cui [illegible] (61%) sui mercati esteri, gli investimenti sono ammontati a 40 [illegible] Anche alla luce di questi dati, i vertici aziendali riconfermano la volontà di riportare il titolo in Borsa.

RECORDATI — Un aumento di capitale da 10,5 a 24,6 miliardi, con una raccolta di mezzi per 41,3 miliardi, è stato approvato ieri dagli azionisti. Sarà attuato in forma mista: gratis da 10,5 a 11,5 [illegible] azioni ordinarie da assegnare in ragione di 1 ogni 10; a pagamento con titoli ordinari, al prezzo [illegible] lire (di [illegible] 3000 di sovrapprezzo) da assegnare 1 ogni 5 possedute prima dell'aumento gratuito e titoli [illegible] risparmio al prezzo di 3000 lire (2000 sovrapprezzo) [illegible] ragione di 1 ogni 1 (sempre prima della assegnazione gratuita). Azioni da risparmio al prezzo di 3000 lire saranno riservate ai dipendenti.

Valeria Sacchi

BRITISH LEYLAND Il ministro Channon annuncia la rottura delle trattative

Alt all'intesa Austin-Ford

La signora Thatcher [illegible] a [illegible] marcia indietro dalle polemiche in Parlamento - Continuano invece i contatti [illegible] la General Motors per la cessione [illegible] divisione [illegible] - Il settore autobus andrebbe all'inglese Laird

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Con un improvviso voltafaccia che testimonia lo stato di confusione imperante in queste settimane nel governo Thatcher, il ministro dell'Industria Paul Channon ha annunciato ieri pomeriggio che le trattative per la [illegible] della Austin Rover alla [illegible] Europea [illegible] già fallite. Appena tre giorni fa, il [illegible] responsabile del dicastero dell'Industria aveva invece lasciato intendere in Parlamento che i negoziati [illegible] avviati, suscitando la fiera [illegible] non solo dell'opposizione laburista ma anche [illegible] una trentina [illegible] deputati conservatori [illegible] guidati dall'ex premier Heath. Lo stesso ministro Channon [illegible] poi aggiunto ieri che il governo favorisce [illegible] prosecuzione e positiva conclusione [illegible] trattative per una fusione di altri rami della [illegible] Leyland con il gigante americano General Motors. Come già annunciato [illegible] [illegible] divisioni camion e autobus oltreché della Land Rover.

Che cosa ha provocato questa improvvisa retromarcia del governo? Channon ha spiegato al Parlamento che prima di decidere «*il governo avrebbe preferito attendere fino a quando le trattative esplorative avessero chiarito difficoltà e opportunità di una fusione. Ma le speculazioni su questi colloqui hanno provocato una grande incertezza e preoccupazione fra il pubblico*». È un'imbarazzata signora Thatcher [illegible] seccamente sostenuto che il governo mira essenzialmente ad assicurare il futuro dell'industria automobilistica inglese. Ma il premier ha anche aggiunto polemicamente: «*Se ci fosse un compratore privato in Inghilterra per l'intero intero sarebbe dentro il benvenuto*».

Queste frasi del primo ministro lasciano chiaramente intendere che la vera ragione nel subitaneo abbandono [illegible] l'opzione Ford risiede nella fiera opposizione suscitata in Parlamento [illegible] dalla possibilità che la casa americana acquisisse l'ultimo ramo dell'industria automobilistica nazionale e assumesse così una posizione di leader incontrastato nel mercato britannico. Dopo le perduranti polemiche sul caso Westland (quindi ulteriormente rinfocolato dalle polemiche dell'ex ministro Heseltine, che accusa il governo di celare dei documenti [illegible] commissione parlamentare inquirente), la signora Thatcher ha preferito perciò evitare precipitosamente un [illegible] motivo [illegible] ai Comuni e di difficoltà a livello di opinione pubblica.

Il ministro dell'Industria, Channon, ha concluso il suo intervento augurandosi che [illegible] decisione del governo di [illegible] le trattative Austin Rover-Ford (lo Stato controlla il 97 per cento della British Leyland [illegible] cui fa parte la divisione auto) e la fine della [illegible] di incertezza consentano alla [illegible] auto[illegible] di [illegible] le [illegible] quote [illegible] e a [illegible] il [illegible].

Resta invece confermata l'ormai probabile [illegible] alla General Motors dei «rami [illegible] dai veicoli pesanti [illegible] British Leyland, [illegible] In passivo, mentre la divisione dei pullman dovrebbe finire al gruppo inglese Laird. [illegible] sottolineare l'interesse degli americani, il governo britannico ha aggiunto [illegible] piatto [illegible] bilancia [illegible] la più appetibile Land Rover, che può avere un grosso mercato negli Stati Uniti.

Il governo Thatcher ha infine annunciato ieri [illegible] sua intenzione di privatizzare [illegible] che la Unipart (appartenente sempre al gruppo Bl) ricercando però gli acquirenti in patria. Accolta [illegible] sollievo la notizia del mancato annuncio Austin Morris-Ford, l'opposizione e i «ribelli» conservatori intendono però proseguire la loro [illegible] che contro [illegible] fra [illegible] al, e la General Motors [illegible] la presenza della Land Rover, che lavora anche per le forze armate britanniche.

Paolo Patruno

Valore di quasi 2 [illegible] miliardi di lire

L'Aeritalia tratta la vendita di Tornado e G 222 a Ankara

ROMA — Il presidente dell'Aeritalia (gruppo Iri-Finmeccanica) Renato Bonifacio e i suoi colleghi della tedesca [illegible] e della British Aerospace sono stati ricevuti in Turchia dal primo ministro Turgut Ozal, al quale è stata presentata ufficialmente [illegible] offerta preliminare del consorzio [illegible] via per la fornitura di 40 caccia [illegible]lo [illegible].

Bonifacio ha anche incontrato il vice primo ministro Kaya Erdem in relazione alle trattative in corso per un accordo di co-produzione del bimotore da trasporto G-222.

Il valore del contratto per i 40 Tornado è di 1200 milioni di dollari (col dollaro calcolato a 1600 lire) corrispondenti a 1920 miliardi di lire. Sono compresi i ricambi e l'assistenza.

L'accordo per la coproduzione del G-222 si riferisce a 50 esemplari [illegible] ha un valore di 600 milioni di dollari, in grande maggioranza per il trasferimento alla Turchia della linea di produzione.

DIRITTI

Burgo ex x az 311; Cr Varesino ex x az 361; Cr Varesino Saria [illegible] Finrex Saria 30; Cofide Saria 35; Pacchetti ex x az 101; Euromobiliare ex x [illegible] 62; Burgo ob x az 120; Cr Varesino dir gr 695; Comit ex x az 5210; Cofide ex x ris 250; Saipem Saria 812; Pacchetti ex x ob 36,35; Euromobiliare ob x ob 70.

TERZO MERCATO — Titoli trattati (fuori mercato (prezzi informativi): Banca Toscana 5750-5850; Banco Santo Spirito 2850-2900; Banca Nazionale Lavoro risp. 2[illegible] Credito Romagnolo 18.900-19.000; Alitalia categoria A 1240-1280; Alleanza risp. 50.500; Broggi 250; Calzaturificio Varese 610-660; Cantoni risp. 7000-7150; Carnica Assicurazioni 7500-7600; Cbm Plast 2860-3200; Cementir 1-7-85 pro-rata [illegible]; Centenari 15.50-11; Condotte Roma 320-335; Fincom 2850; Finpar 22.500-24.000; Finsider 111-113; Gaic 18.100-18.800; Gilardini risp. 15.700-15.900; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3000-[illegible] Immobiliare Roma 650-680; Italmobiliare risp. 70.000-71.000; Warrant Intermarine 3100-3200; Metalli Industriali 1430-1450.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		$
Alo	L	18.210
[illegible]	$	16.990
Arca RR	$	11.890
Aurco	$	12.864
Azzurro	$	13.830
B N Multifondo	$	10.886
B N Rendifondo	$	10.890
CapitalR	$	16.147
Capitalgest	$	11.486
[illegible] Manag.	$	10.000
Euro Androm.	$	13.160
Euro Arianna	$	11.826
Euro Vega	$	10.536
Fiorino	$	14.350
Fondattivo	$	12.642
Fondersel	$	19.640
[illegible]	$	10.815
[illegible] 1	$	10.763
[illegible] 2	$	11.866
Fondo Centrale	$	11.258
Fondo Previdenza	$	25.866
Genercomit	$	13.836
Gestifondo	$	14.120
Imicapital	$	n.p.
Interbond	$	n.p.
Interfondi [illegible]	$	15.263
Interfonsa obb.	$	11.704
Interfonsa az.	$	11.367
Libra	$	13.661
Multifondo	$	13.735
Nagrocapital	$	11.827
Nagrorend	$	10.531
Nordcomit	$	11.396
[illegible]	$	11.352
Primarend	$	15.466
Primecapital	$	12.814
Rendiflt	$	10.548
Risp. Italia bil.	$	13.461
Risp. Italia ex.	$	11.251
Rendiforte	$	11.883
[illegible]	$	10.366
Visco[illegible]	$	13.464
Verde	$	11.282
Fondo Ire	$	1630

AUTORIZZATI		$
Fonditalia	$	43,78
Interfund	$	22,86
Int. Sec. Fund	$	17,05
Kellortune	$	34,31
Selunion	$	[illegible]
[illegible]	$	30,64
[illegible] Italia	$	21,35
[illegible]	$	27,86
[illegible]	$	25,31
Rendicomit	L	[illegible]
Fondo Tre R	E	30.334

OBBLIGAZIONI

[illegible]	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/86	[illegible]	100 50
C.C.T. 1/8/86	100 70	100 40
C.C.T. 1/7/86	100 60	100 70
C.C.T. 1/9/86	100 65	100 65
C.C.T. 1/10/86 I	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/10/86 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/86	100 [illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/12/86	[illegible] 10	101 05
C.C.T. 1/1/87	101 [illegible]	101
C.C.T. 1/2/87	101 05	101 70
C.C.T. 1/3/87	101 70	[illegible]
C.C.T. 1/4/87	101 40	101 30
C.C.T. 1/5/87	101 30	101 20
C.C.T. 1/6/87	101 30	101 35
C.C.T. 1/7/87	100 60	100 40
C.C.T. 1/7/88	102 10	100
C.C.T. 1/8/88	102 15	102
C.C.T. 1/10/88	102 10	[illegible]
C.C.T. 1/12/88	103 70	103 75
C.C.T. 1/1/91	103 40	103 30
C.C.T. 1/3/91	101 80	102
C.C.T. 1/8/91	101 65	[illegible]
C.C.T. 1/7/91	100 60	100 80
C.C.T. 1/8/91	100 70	[illegible]
C.C.T. 1/11/91	100 [illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	[illegible]	[illegible]
C.T.Eco 14% 22/2/88	117 30	116 50
C.T.Eco 11,5% 20/10/90	113 40	113 50
C.T.Eco 10,5% 22/11/92	110 50	110 65
C.T.R. 3,50%	89 85	89 85
B.T.P. 14% 1/4/86	99 95	99 95
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100	100 05
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 30	99 15
B.T.P. 12% 1/10/87	96 10	96 55
B.T.P. 11,25% 1/5/88	97 85	98
OBBLIGAZIONI		
[illegible]% 66/86 I	93 00	93 00
Enel 6% 66/86 II	98 80	98 80
Enel 7% 71/86	104 25	[illegible]
Enel 7% 72/87 I	98 80	99
Enel 7% 73/83	94 95	93 20
Enel 12% 79/86	101	[illegible]
Enel 12% 80/87	100	99 40
Enel 86/87 ind.	99 95	100
Enel 81/88 ind.	102 25	102 70
Enel 82/89 ind. I	104 10	104
Enel 82/90 ind. II	104 15	103 80
Enel 82/90 ind. III	103 90	[illegible]
Enel 82/90 ind. [illegible]	103 80	103 90
Enel 83/90 ind. I	103 70	103 10
Enel 83/90 ind. II	103 65	103 75
Enel 83/90 ind. III	103 70	103 90
Enel 84/92 ind.	102 90	102 70
Enel 84/93 ind. II	102 90	102 95
Enel 84/93 [illegible] III	102 85	103
Enel 84/93 ind. IV	103 15	102 70
Enel 85/95 ind. I	100 10	100 30
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	103	748
I.R.I. S. Spir. w. 82/88 TV	104 60	104
I.R.I. S. Spir. w. 83/89 TV	103	103 50
I.R.I. Sider 82/89 TV	102 70	103
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	103	170
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	102	170 80
Aut. I.R.I. 8% 84/89 I	91 70	90 90
Aut. I.R.I. 8% 84/89	90 10	89 90
CCOP 9% 30.lo	92 20	91 60
CCOP 9% 30.lo	71 30	71 30
CCOP 7% 30.lo	70	69 45
CCOP 9% 1975/2005	88 90	88 95
CCOP 9% 1976/2006	74 20	75
CCOP 10% 1977/2007	78 30	78 35

Titoli	Milano	Torino
CCOP ind. st. 8% 81/88 II	88	88 40
CCOP ind. st. 8% 82/89 IV	87 50	88 45
CCOP ind. st. 7% 78/90 I	[illegible]	89 35
CCOP ind. st. 7% 71/91 I	86 70	85
CCOP ind. st. 7% 72/92 IV	84	83 10
[illegible]	73	71 25
[illegible]	80	78 10
[illegible] 71/91	88	84 50
CCOP 7% 7% 73/93 I	85	83 10
CCOP 7% 7% 73/93 II	83 80	83 80
CCOP ex 8% 67/87 II	86	81
CCOP ex 8% 67/87 VI	84	90 20
CCOP ex 6% 68/88 VII	89 90	89 90
CCOP ex 8% 69/89 VIII	91 20	89 90
CCOP ex 7% 71/91 [illegible]	88,70	88
AMM. FS 8% 85/95	99 80	99 20
AMM. FS 7% 70/90	81	82,45
AZ. FS 83/98 ind.	102 70	102 70
AZ. FS 83/98 ind. II	103 80	102
AZ. FS 84/92 ind.	[illegible]	103 20
IRI 6% 67/87 XXVI	94	92 90
IRI 6% 68/98 XXVII	92 80	89 85
IRI 7% 70/88 XXVII	92 40	91 25
IRI 7% 70/88 [illegible]	92	90 80
IRI 7% 72/94 XXXVII	[illegible]	83
IRI TV 81/96 LXXXI	113	[illegible]
[illegible]	104 60	n.q.
BIRS 12,5% 83/92	98	[illegible]
S. Paolo c.i. 8%	[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.i. 8% conv.	89 10	[illegible]
S. Paolo c.i. 8%	88 10	70 50
S. Paolo c.i. 8% 80/96 IF ind.	150	146
S. Paolo c.i. TV 81/91 3?	197	191 75
S. Paolo c.i. TV 81/91 2?	102 70	102
S. Paolo c.i. TV 82/87 4?	[illegible]	100 60
S. Paolo c.i. TV 83/98 8?	[illegible]	[illegible]
S. Paolo a.p. 8% ex 3%	87 60	87 25
S. Paolo a.p. 8%	88 80	87 85
S. Paolo a.p. 7%	79	83 50
S. Paolo a.p. 8%	85	86
S. Paolo a.p. 8% 78/98 Eco	128	128
S. Paolo a.p. TV 81/91 IF	106	102
S. Paolo a.p. TV 81/91 3?	102 80	101 50
S. Paolo a.p. TV 81/91 2?	106	103
S. Paolo a.p. TV [illegible]	103	102 50
Fiat TV 81/89	101 95	101 90
Olivetti TV 82/97	102 80	102 90
Mediobanca 83/98 I TV	97 90	n.q.
Pirelli spa TV 82/89	101 35	101 70
[illegible] CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/96	100 25	100 50
[illegible]	332	338
Cogolar 14% 81/96	[illegible]	n.q.
Generali 13% 81/96	611	610
IFIL 13% 81/97	463	458
IRI-S. Roma 13% 81/97	124	126
IRI-Coant 13% 81/97	154	151
IRI-Credit 13% 81/97	[illegible]	157
Italgas 14% 82/96	279 90	277 90
IMI-CIR TV 85/91	170	167
M. Marcelli 13,50% 81/91	605	560
Mediobanc. 14% 82/89	1311	1370
Med. Fiata 13% 81/91	370 25	372
Med. S. Spir. 7% 72/89	351	344
Mediobanc 14% [illegible]	217 50	[illegible]
Olivetti 12% 81/91	226	212
Pirelli spa 13% 81/91	282	283
S. Paolo At. In. 14% 82/89	237	228
Unicem 14% 81/97	135	127
[illegible] 14% [illegible]	133 65	133

AZIONI

(Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Borsa San Paolo di Torino)

Titoli	MILANO 6-2	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 6-2
ALIMENTARI				
Alivar	4750	+ 100	500	5850
Bonifiche Ferr.	30800	— 400	300	n.q.
Buitoni ord.	4520	+ 100	272000	n.q.
Buitoni c. 1/7/85	4345	+ 84	42000	n.q.
Buitoni risp.	3840	— 10	34500	n.q.
Buitoni c. 1/7/85	3076	+ 30	197000	n.q.
Eridania	14300	+ + 80	114400	14750
Fiorio	n.q.	—	—	285
Perugina ord.	3820	—	61000	n.q.
Perugina risp.	2760	— 5	17000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	40900	— 50	25400	n.q.
Ausonia Ass.	2660	— 140	119000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	29150	— 150	15200	29900
C. Ass. Mi. risp.	22900	+ 200	52500	22300
C. Latino ord.	4295	+ 120	387000	4250
C. Latino priv.	4001	+ 141	50000	4400
FIRS ord.	3850	—	22000	n.q.
FIRS risp.	2450	— 3	66000	n.q.
Generali	83000	— 200	161500	83900
Italia Ass.	8100	— 200	60000	n.q.
L'Abeille	70000	— 700	7400	n.q.
La Fondiaria	80400	— 150	28350	n.q.
La Previdente	61400	— 420	4700	n.q.
Lloyd Adriatico	14800	+ 650	58000	n.q.
RAS	168000	—	69800	168200
SAI ord.	35850	+ 350	231000	36500
SAI priv.	34200	+ 200	1300	35000
Toro Ass. ord.	36000	+ 300	42400	30200
Toro Ass. priv.	33850	+ 600	64100	33900
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7050	—	87000	n.q.
B. Comm. Ind.	22400	+ 740	157700	22300
B.N.A. ord.	6410	— 80	35000	6500
B.N.A. priv.	4350	+ 130	84500	4200
Banco Lariano	5885	+ 35	11000	n.q.
Banco Roma	15450	+ 250	30400	15400
Cred. Italiano	3525	+ 40	540000	3540
Cred. Fondiario	5185	— 25	24400	n.q.
Cred. Varesino	4018	— 10	29000	n.q.
Interbanca p.	29800	— 300	12000	30000
Mediobanca	141900	— 1200	39400	142000
N.B. Ambrosiano	6440	+ 150	2540000	6480
N.B. Ambrosiano r.	3263	+ 45	150000	3300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8485	— 115	52500	8600
Burgo priv.	7105	+ 5	5500	7000
Burgo risp.	7000	— 600	44500	8560
De Medici	3860	— 20	28600	n.q.
L'Espresso	14800	—	300	n.q.
Mondadori o.	8000	+ 250	36000	n.q.
Mondadori 1.0	7740	+ 270	16800	n.q.
Mondadori p.	5388	+ 356	50500	n.q.
Mondadori p. 1.0	5000	+ 105	34500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2710	— 20	432000	n.q.
Pozzi Ginori o.	346	+ 14	350000	330
Pozzi Ginori r.	295	—	25000	290
Italcementi o.	52040	+ 150	25600	n.q.
Italcementi r.	34500	—	7900	n.q.
Unicem ord.	31150	+ 330	16500	31400
Unicem risp.	14250	+ 10	8000	14200
CHIMICI-GOMMA				
Bonzo	6370	+ [illegible]	4000	n.q.
Caffaro ord.	1497	— [illegible]	140000	n.q.
Caffaro risp.	1421	— 20	10000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	5000	+ 50	12000	n.q.
Fermit. Erba	17500	+ 100	28500	n.q.
Fibrea Veneta	7540	+ 150	14000	n.q.
Italgas	7360	= 0	371000	7350
Manuli Cavi	4130	— 40	28000	n.q.
Mira Lanza	42500	+ 200	11000	43200
Montedison	2654	— 13	2572000	2643
Pirelli	n.q.	—	—	1781
Perlier	6900	— 300	500	n.q.
Pierrel ord.	4300	+ 5	140000	4400
Pierrel risp.	3750	+ 50	63000	3700
Pirelli S.p.A. o.	4504	+ 248	3450000	4570
Pirelli S.p.A. r.	4300	+ 300	36000	4400

Titoli	MILANO 6-2	MILANO Varias.	MILANO Quantità trattate	TORINO 6-2
Recordati	11350	— 250	13000	n.q.
Rol	3048	+ 31	18000	n.q.
Saffa ord.	8620	— 72	155500	8700
Saffa risp.	5640	+ 120	13500	5500
Saieg	n.q.	—	—	[illegible]
Stefanel	24200	+ 300	[illegible]	[illegible]
Stefanel risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3945	— 38	611000	3935 *
SNIA BPD risp.	5785	+ 5	61000	5740 *
Sorin Biom.	17200	+ 80	61400	17000
U.C.E.	2300	+ 10	30000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	995	— 15	1210000	1020
La Rinasc. priv.	725	— 7	330000	730
La Rinasc. risp.	724	— 1	325000	725
Silos	2600	— [illegible]	329000	2580
Standa ord.	14000	— [illegible]	14500	n.q.
Standa risp.	12000	— 1300	500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1220	+ 35	[illegible]	1250
Ausiliare	5820	— 80	[illegible]	n.q.
Ausiliare 1/7/84	5000	—	—	n.q.
Autostr. To-Mil	7150	+ 3	17000	7150
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	820
Italcable ord.	19540	+ 240	22500	19500
Italcable risp.	18000	+ 200	7000	18000
Nord Milano	[illegible]	= [illegible]	4500	n.q.
SIP ord.	[illegible]	= 95	[illegible]	3755 *
SIP Warrant	[illegible]	= 71	[illegible]	3980
SIP risp.	[illegible]	= [illegible]	211000	3750 *
Sirti	7497	+ 147	428000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4400	— 35	62500	n.q.
Selm risp.	4475	— 5	10000	n.q.
Tecnomasio	1913	—	480000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5900	+ 100	400000	n.q.
Agricola Fin. o.	3040	— 100	183500	n.q.
Agricola Fin. r.	3719	— 10	158000	n.q.
Bastogi-Irte	518	+ 11	7750000	519
Bonif. Siele	41295	— 5	10300	n.q.
Brioschi	1500	— 45	180000	n.q.
Burgo	3673	+ 25	10000	n.q.
Cabel. Mil. C. o.	14130	+ 110	51500	n.q.
Cabel. Mil. C. r.	10343	+ 145	3000	n.q.
CIR ord.	7340	+ 140	116000	7500
CIR risp.	7364	+ 15	19500	7350
CIR risp. n.c.	4400	— 130	154500	4400
Cofide	3640	+ 10	141300	3650
Eurogest ord.	2040	+ 20	71000	n.q.
Eurogest risp.	1700	—	52000	n.q.
Eurogest r. n.p.	1490	+ 40	18000	n.q.
Euromobiliare	6200	—	6000	n.q.
Euromobiliare r.	4100	+ 70	6500	n.q.
Fidis	13220	+ 30	38000	12700
Fin. Breda	8450	— 190	46500	n.q.
Finrex	1618	—	127000	n.q.
Fiscambi	7650	+ 20	8500	7800
Fiscambi r.	5100	+ 100	4500	5000
Gemina ord.	1871	+ 41	1299000	n.q.
Gemina risp.	1801	+ 1	330000	n.q.
GIM ord.	7910	+ 111	17000	8000
GIM risp.	1901	+ 1	7000	6380
IFI priv.	17500	+ 120	106000	17500
IFIL ord.	12200	— 10	115500	12400
IFIL risp.	9735	+ 125	58000	9800
Iniziative Me.T.A.	23500	— 100	28100	n.q.
In. Me.T.A. risp.	51500	+ 500	5950	n.q.
In. Me.T.A. n.c.	36700	+ 50	13550	n.q.
Italmobiliare	102800	— 2400	16325	n.q.
Mittel	4560	+ 60	19000	4600
Partec. Finanz.	5450	— 100	26000	n.q.
Pirelli & C.	6700	+ 100	142500	6660
Pirelli & C. r.	4585	+ 5	12500	4650
Reina ord.	12295	—	—	n.q.
Reina risp.	12300	—	—	n.q.
Riva Finanz.	10050	— 20	3600	n.q.
Saboaudia Finanz.	2180	—	106000	2200
Schiapparelli	910	— 7	80000	922
Serfi	3970	— 30	23000	4000
Sifa	4875	— 85	226000	4900

Titoli	TORINO 6-2	TORINO Varias.	TORINO Quantità trattate	TORINO
SMI	1320	—	610000	[illegible]
SMI ord.	3755	— 5	168000	[illegible]
SMI risp.	3150	—	81000	[illegible]
SOPAF	2530	— 20	68000	n.q.
SOPAF risp.	1401	+ 41	37000	n.q.
STET ord.	3945	+ 100	903000	3755 *
STET risp.	3675	+ 65	19000	3540 *
Terme Acqui	4800	+ 120	14000	n.q.
Tripcovich	6350	+ 170	14000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	12500	— 50	7800	n.q.
Attività Imm.	6215	— 5	19000	6200 *
Cogolar	6995	+ 70	63000	n.q.
Cen. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	2790	— 5	58000	n.q.
I.I.I. ord.	3060	— 8	37000	[illegible]
I.I.I. risp.	2525	+ 1	10000	[illegible]
IPI	n.q.	—	—	2000
ISVIM	—	—	—	—
Risanam. ord.	12300	+ 100	25000	12100
Risanam. risp.	9460	+ 135	1000	9600
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3005	— 1	10000	n.q.
Berto-Lamet	n.q.	—	—	1250
Castagnetti	n.q.	—	—	[illegible]
Danieli	7850	+ 150	31000	n.q.
Fiar	13010	+ 310	1500	n.q.
FIAT ord.	5681	+ 11	2260000	[illegible]
Warrant Fiat a.	5191	+ 61	61000	5280 *
FIAT priv.	5750	— 55	1140000	5743 *
Warrant Fiat p.	4470	+ 120	67000	[illegible] *
Fochi Filippo	4830	+ 70	212500	n.q.
Gilardini	25700	— 10	6000	26000
Franco Tosi	30000	+ 300	13000	n.q.
Magneti M. o.	3739	+ 107	204000	[illegible]
Magneti M. r.	3583	+ 113	58000	[illegible]
Necchi ord.	4500	= 28	27500	n.q.
Necchi risp.	4400	= 30	24100	n.q.
Olivetti ord.	10500	+ 200	510000	10650
Olivetti priv.	6800	+ 104	44500	6900
Olivetti risp.	10450	+ 50	3500	10400
Oliv. risp. n.c.	7160	+ 110	187500	7200
Saipem	4850	—	173500	n.q.
Saiib ord.	8120	+ 120	31000	7900
Saiib priv.	7990	+ 90	3000	7900
Saiib risp. n.c.	5950	= 100	12500	—
Westinghouse	31250

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

[illegible] ricerca, anche per esperienza anche minima, programmatori esperti sistemi operativi Unix e Xenix, per sviluppo software applicativo gestionale. Telefonare 011 718.638.

SOCIETA' commerciale assicura macchine utensili di tecnologia avanzata ricerca tecnico-commerciale con conoscenza perfetta tedesco e possibilmente inglese, periodo estero per consolidata preparazione in Italia e Ditta estera rappresentata. Si richiede massima serietà e motivazione di lavoro. Scrivere precisando curriculum riservato e preciso a: «Publikompass 5482 — 10100 Torino».

dirigenti

SOCIETA' fiduciaria ricerca direttore 30/40 anni di industria nel proprio ramo merceologico. Per informazioni telefonare a ore (011) 606 706.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A. AZIENDA europea assume per apertura filiale di Torino a) 1 venditrice vendite, b) 2 capi gruppo. La ricerca si rivolge a persone con esperienza di vendita diretta. Si richiedono quali caratteristiche fondamentali dinamismo e carattere in trattative con imprenditori. L'età deve essere compresa tra i 25-40 anni, per la posizione a) e tra 21-35 per la posizione b). Si richiede auto propria e disponibilità a trasferimento. Per la posizione b) l'ingresso prevede la gestione reti agenti nonché la selezione e addestramento nuovo personale. La remunerazione è superiore alla media e tale da motivare la candidatura più qualificata. Presentarsi sabato 8 febbraio ore 9.30-12 e 15-18, [illegible] Duchessi 23, [illegible] Susa).

AGENTE [illegible] per Piemonte Nord e 50% Torino trivalente carburanti e oli per autoveicolo articolo brevettato senza concorrenza già promozionato con grande successo di vendita in Lombardia. Telefonare ore ufficio Milano 02 268 300 - 202 833.

CERCASI rappresentante per brucole ferramenta per appuntamento telefonare al 724 680 ore ufficio.

IMPORTANTE società europea molto conosciuta affermata e consolidata da una valida situazione finanziaria operante nel settore informatico, ricerca nella provincia di Cuneo Torino e Asti n. 2 agenti di vendita o consulenti clienti che possiedano le seguenti caratteristiche età 24-30 anni, sano carattere, cultura medio superiore. Offriamo: inserimento ad alto reddito (il 1° anno 600 mila più provvigioni per un totale di L. 1 milione 800 mila-2 milioni 300 mila dimostrabili dal primo mese di attività) inquadramento di legge, a crescente valore attinente nella provincia di residenza. Per appuntamento tel allo 02 383 501 dalle ore 9 alle ore 13 e chiedere della signorina Marina.

ORGANIZZ[illegible]E vendita prodotti a pulizia casa cerca topolare vendita per il Piemonte in grado di qualificare agenti del proprio topolario, di altre gamme 1° livello, trattenuti, rimborso spese e auto. Tel. 0379 631.696.

RAPPRESENTANTE cercasi settore macchine utensili per zona Cuneo Tel 707.1388

SOCIETA' commerciale operante settore beni largo consumo assume 2 venditori per visite a clienti su appuntamenti prefissati dall'azienda. Offresi ottime prospettive di guadagno e di carriera zona in esclusiva portafoglio clienti. Inquadramento di legge. Richiedesi dinamicità età minima. Telefonare per appuntamento 77 9 652.

SOCIETA' finanziamenti a rateo cerca corrispondente in Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Scrivere: «PubbliKompass 821 - 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A. VETTURE garantite personalizzate: Alfa 33-83 verde, idroguida Mercedes 240 PC 82, Maserati bianco 83 autorino, 84 grigio, mini giupmari 81 bianca, Audi 80 TD blu 84, BMW 730 79 grigio chiaro, Argenta diesel 83 grigio chiaro. Al centro Auto Lancia c. Farrucci 96, tel. 011 447.5571/2/3. Gentilezza e cortesia.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutta massima valutazione contanti via 6 Ottobre 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.267

ACQUISTA auto piccola grossa pulmini, semestrali, furgoncini diesel o benzina. Corso Umbria 35 Tel 489 674

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali, massimo contanti. Peano Marino 18 angolo corso Grosseto, tel. 738 33 64

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone G Elia corso Agnelli 78 Tel. 325.647 (subito aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Dedra, Bmw, A5. Corso Raffaello 3, telefono 852.001.

BETA coupé 2000 IE anno 81-82 colori grigio chiaro e beige metallizzati. Lancia corso Regina 270. Tel 751 066

MERCEDES 190 E. 83 bianca full optional pochi km con garanzia vendo permuta preferisco Ritmo o Regata corso Turati 13 D.

PERCHE' auto usate? L. 6 milioni 100 mila Skoda 105 nuova un anno garanzia agevolazioni Automar via Tunisi 50 Tel 306.178

PRIVATO vende Rumo 65 bne '80 azzurra metallizzata in perfette condizioni Tel 011 200 6872 ore 19.30

SAAB 900 182/83 full optionals con garanzia Saab vende permuta valutazione Piemonte corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma Alfa Romeo, Dedra Bmw, corso Raffaello 3 tel 658 001

USATO SVAT
USATO «BENE»
[illegible] Concessionaria Lancia
vi offre l'occasione di acquistare vetture usate di tutte le marche con garanzia Svat 12 mesi
al prezzo giusto
nell'accogliente salone dell'usato di
via Cristoforo Colombo 43
TEL. 505.247
Vasto assortimento, [illegible] stazioni

VOLVO 340 GLE Da '83 Luiney pochi km con garanzia vendo permuta valgo Fiesta corso Turati 13 D

18 Acquisto alloggi

A.A.A. FARMACISTA acquista per giovani coppia stabile alloggetto 1-2 camere in Torino. Tel 505 145 ore negozio.

ABBIAMO
Numerosa richiesta di appartamenti liberi e occupati in primo sinistro Torino. Pagamento contanti. Gabetti corso D. Ferraris 60, Moncalieri 6767 (aperti anche il sabato pomeriggio).

ACQUISTASI alloggio libero mq 100/150 zona centrale anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 541.769.

ACQUISTASI libero in casa decorosa 2 camere cucina piano medio-alto palazzina contanti. Tel. 850 4098

ACQUISTASI spaziosa camera luminosa 2 camere cucina purché libera in casa decorosa Tel 473 01 18.

APPARTAMENTI liberi subito, villa, castello Casalmercato. Pagamento contanti. Aperto anche sabato pomeriggio 011 7588, c. Massimo d'Azeglio 23 - Torino.

APPARTAMENTO 3-4 camere [illegible] doppi servizi acquistasi libero in Torino in contanti. Tel 481.114.

AMBIENTE sociale con stabile acquista alloggio libero subito 1°piano 2-3 vani solo in Torino. Tel. 882 085.

CERCASI libero in Torino signorina alloggio mq 90-120 pagamento contanti entro giugno. Tel. 756 883

CERCHIAMO
In S. Rita e S. Paolo appartamenti di 2-3-4 vani anche attuali disponibili [illegible]. Gabetti corso G. Ferraris 60, Tel. 6767 aperti anche sabato pomeriggio.

CERCHIAMO alloggio in Torino in buona posizione e luminoso pagamento immediato. Tel. 305.486

19 Vendita alloggi

A.A.A. COLLINA convenientissima inutile descrivere ulteriormente impresa vende continenti alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gozzano Varigna mutuo ventennali fino a 6 anni Vistra in loco Tel (011) 733 639.

A.A.A. FIDALCASE 500.808 libero vano ultimo su corso Francia ossia piazza Pitoli luminoso 3 camere cucina ingresso servizi mq 90 L. 95 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 506 libero Corso Casale (corso D. Ferraris) splendido recente mq 155 ultimo uso studio salone 3 camere cucina tavernetta L. 195 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 806 libero vicino [illegible] Tiepolari (Madre Vittoria) spazioso 3 camere cucina ingresso servizi cantina mq 110 L. 75 milioni

A.A.A. FIDALCASE 506 808 libero vicino corso Lecce ottimi palazzo Nuovo piano alto luminoso spazioso 2 camere cucina ingresso servizi cantina L. 78 milioni.

A.A.A. [illegible]ASE 506 606 libero Crocetta su corso Turati prestigiosissimo 70, signorilissima ultimo soggiorno 2 camere cucina balconi box L. 210 milioni

A.A. CEDICASE A 513 916 libero prestigioso via Ventimiglia panoramico 2 camere soggiorno cucinino mq 85 L. 56 milioni.

A.A. CEDICASE B 513 917 libero piazza Giulio piano alto ottimo 2 camere cucinotta servizi mq 110 L. 90 milioni.

A.A. CEDICASE C 513 915 libero corso Svizzera 2 camere cucina servizi mq 65 terzo ascensore L. 72 milioni più mutuo

A.A. CEDICASE D 513 916 strada piazza Massaua stessa casa 4 camere cucina servizi mq 105 ex L. 48 milioni.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Colli «La Fronda» (Bruzolino) vendesi villetta, vista con giardino in completamento di vasi a soletta. Ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 3 camere, pluriservizi. Ampia mansarda. Giardino, 2 posti auto. Per informazioni [illegible] 511.282.

ADIACENTE corso Grosseto libero camera cucina bagno ottimo L. 34 milioni discutibili Tel 741.3725.

ADIACENTE corso Lecce libero camera cucina bagno ottimo L. 38 milioni discutibili Tel 749 697

AFFARE 518 936 vende corso Principe Eugenio, 3 camere ristrutturate cucinino box L. 36 milioni 200 mila rateali.

AFFARE 518 836 libero appartato prestigio Falconi camera cucina bagno lavanderia ristrutturato di pregio

AFFARE libero passo corso Telesio cucina ripostiglio camera letto cucinino mq 65 L. 49 milioni Tel 840 695

ALLOGGIO libero zona S. Rita camera cucina bagno terrazzo L. 12 milioni più mutuo. Tel. 780 5987

BARRIERA MILANO
corso Giulio Cesare libera in solida costruzione ristrutturata camera cucina bagno. Gabetti 6767.

CABALLANCA palazzo adatto in via N. Bianchi con alloggi liberi ed occupati di 1-2-3 camere servizi. Tel. 631 310.

CABARLANCA libero B. Milano camera cucina bagno L. 34 milioni volendo abitabile camera cucina. Tel. 631.008.

CABARLANCA 631.008 libero Grugliasco zona piscina comunale alloggio signorile panoramico mq 100 L. 98 milioni.

CABARLANCA [illegible] **CASALMERCATO** A 65 bis libero via Susa (Cit Turin) in grosso 3 camere cucina servizi. Completamente ristrutturato. Ampia facilitazioni pagamento. Ottimo prezzo

CASALMERCATO B 5586 libero 1-2-3-4 camere [illegible] case semirecenti quasi completate. Aperte anche persone giovani.

CASALMERCATO 5586 libero via Belfiore (centro) ottimo 3 camere cucina 3 servizi [illegible] soleggiatissimi.

CASALMERCATO 5586 libero Richiamo (via Del Lidio) 2 camere grande cucinone servizi completi Disponi.

CASALMERCATO 5586 libero via Goffredo (Borgo Vittoria) 3 camere cucina servizi Facilitazioni pagamento

CASALMERCATO 5586 via Osasco (S. Paolo) mq 182 da impresa costruttrice di ottimo livello locali a scelta del cliente.

CASALMERCATO 6586 libero corso Ferrucci 2 camere grande cucinino servizi Disponibilità subito. Disponi

CASALMERCATO 8886 libero via Vigliani (via Chivasso) camere cucine grande ottimi servizi Disponi.

CASALMERCATO 5586 libero via Giacosa (Borgo Vittoria) camere cucina servizio Fiesso L. 11 milioni trattabili.

CASALMERCATO 5586 libera via Lega (Borgo Vittoria) camere cucina grande ingresso [illegible] Disponi.

CONSULENCILE A 533.322 via Fusinella 17/19 angolo via Giordano Bruno, splendido 1/2-3/4 camere cucine ingresso bagno. Volendo corso Sub. Disponi

CONSULENCILE 533.324 libero splendido Parco nuovo 3 case 5 piani 5 camere cucina ingresso bagni L. 100 milioni

CORSO Francia Consegna appartamento signorile salone 2 camere grande 2 servizi [illegible] Tel. [illegible]

CORSO LOMBARDIA
stupendo, ristrutturato, signorile salone 3 camere cucina bagno box. Gabetti 6767.

CORSO Peschiera libero recente camera cucinino servizi ripostiglio. Gabetti Casalmercato 752 868.

CROCETTA
corso Einaudi in casa signorile appartamento piano alto salone 3 camere ampi doppi servizi. Gabetti 6767.

CROCETTA [illegible] libero via Vespucci nell'ambita [illegible] ultimo 3 camere [illegible] cucinino servizi. Esam 812 012

CROCETTA
via Gioberti libero in stabile d'epoca ben tenuto ascensore. Ingresso 2 camere cucina bagni. Gabetti 6767.

EDIM libero 5 Dorato soggiorno 3 camere cucina balconi L. 65 milioni discutibili Tel 512 012

FALLA 8 BERTINETTO 741.3874 libero via Belfiore corso Francia tempo locazione mini alloggio ingresso camera soggiorno cucinetta bagno L. 60 milioni

GRATIS libero 6° Paolo ampio 3 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo L. 48 milioni Casalmercato Tel 650 3053

GRATIS libero adiacente via G. Reni soggiorno camera libera cucinino servizi cantina stesso rialzo. Tel. 650.3053.

GRATIS libero adiacente c. Toscana ampio camere libera cucinino servizi cantina ottimo stato rialzo. Tel. 650 3053.

G.R. L'immobiliare 320.524 - 320.0421 Grugliasco libera ingresso 2 camere libero cucina bagno cantina

IMMOBEST 540.702 corso Montevecchio piano alto ingresso 3 camere cucina servizi 3 balconi ottimo stato.

INIZIO festeggiamento di apertura palazzo via Cecchino 78-79 riscaldamento centrale 1 camera cucina ingresso bagno L. 6 milioni contanti L. 14 rateali mutuo, 2 camere cucina ingresso bagno L. 13 milioni contanti L. 20 milioni mutuo, 3 camere cucina ingresso bagno L. 30 milioni contanti L. 32 milioni mutuo. Locali vari negozio uffici da L. 28 milioni a L. [illegible] loro ipotecari Fiduciaria Immobiliare 657 8956

IPI 011.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale; ingresso, salone, 3 camere, cucina, cucinino, doppi servizi, box auto. Piazza Interessante. Mutuo.

ITALIA 81 libero 2 camere cucina bagno. Stesso caso un box e camera cucina bagno. Casalmercato 506 803.

LIBERI 2 alloggetti arredati stesso caso 4 camere cucina abitabile posto macchina Zona Tesoriere. Tel 011.238.

LIBERO B. Milano camera tinello cucinino. Stesso caso box 2 camere tinello cucinino. Casalmercato 506 803.

LIBERO corso Racconigi 1° piano ingresso 3 camere cucina bagno canone L. 70 milioni. Studio II. (011) 091.944.

LIBERO in villa a schiera (Moncalieri) 2 camere salone cucina libero 2 box taverna lavanderia garage posti pianta prezzo attuale L. 190 milioni. Permute dazioni. Tel 11% Tel. 779 481.

LIBERO Mirafiori camera tinello cucinino servizi ascensore tetto 30 mq 2 anni mutuo. Casalmercato 748 267

LIBERO via Bernardino Lanzi vendesi 4 camere cucina ingresso bagno ripostiglio mq 130, piano alto. Tel 515.348.

LIGURIA via N. Bianchi 1-3 camere cucina terzo bagno stesso caso prezzo attuale. Lux Case vendo tel 548.476

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con appartamenti più grandi di ogni piccolo. Casalmercato 5586.

POZZO Strada libero 2 camere tinello bagno. Stesso caso box camera tinello cucinino. Casalmercato 500.192.

POZZO STRADA
via Artom 13 appartamenti in costruzione rialzo 50% permute con vostro appartamento Vende in camera salotto e domenica. Nanni & Negro. Tel. 0121 76.008

POZZO STRADA
[illegible] in casa 1971 stabile 2 camere tinello cucinino bagno con mutuo Gabetti 6767.

RIVOLI corso Susa di nuovi signorili appartamenti a vista. Tel 2% mutuo, permute. Nanni & Negro vendo Tel. 0121 76.008

SEMICENTRALE libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mq 130, dilatabile. Casalmercato 752 868.

SETTIMO VILLINO
libero indipendente al centro cucina bagno più 3 camere superiore balcone giardino. Gabetti 6767.

STRADA San Vito vendesi in casa villa prestigioso alloggio mq 370 ape libretti giardino piscina privata. Trattabile metodo ribassi sabato tel. 561.1803.

STUDIO BOSCO 847.8334 vende in Settimo in palazzina signorile salone cucina 2 camere bagni box giardino

STUDIO BOSCO 847.8334 vende Pino Torinese in palazzina alloggio salone cucina 2 camere servizio box soleggiato.

TAIT C 813 931 libero attico di 2 camere tinello cucinotto (zona Stadio) corso Unione. L. 74 milioni 300 mila.

TAIT D 813 937 libero via S. M. Mazzarello palazzina 6° e ultimo piano camera tinello cucinetto ingresso bagno

TAIT E 813 931 libero in corso Re Umberto 66 (corso Ennio) prestigioso ultimo piano accesso uno pandenza mq 110

TAIT O 813 934 libero in via G. Donato (zona piazza Statuto) camera cucina servizio L. 14 milioni 500 mila

UNAV 747.729 vende libero via Colli appartamento 5 vani servizi mq 130 ottimo giardino mq 80

UNAV 747.729 vende libero via Milano [illegible] 2 saloni 13 vani 3 bagni mq 500 nuova costruzione

UTIP 616.288 vende Barriera Milano via Tirreno camera tinello cucinino bagno terzo servizi L. 13 milioni.

UTIP 647.828 libero signorile corso Casale splendido 2 camere cucinotto bagno giardino condominiale box auto.

UTIP 647.826 vicino recente Mirafiori strada del Drosso 2 camere tinello angolo cottura bagno terrazzo ascensore

UTIP 847.829 vende libero presso via Giacosa 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 4° piano con ascensore

VAL DELLA TORRE
Cascina indipendente 3 camere cucinino bagno box terreno giardino mq 900. L. 30 milioni. Gabetti 911 6767.

VANCHIGLIA libero 2 camere tinello cucinino. Stesso caso box camera cucinino. Lux Case vendo. Tel. 548.476.

VILLA Airasca cerco 20 are da Torino comodo ai servizi ingresso vendo, ave 2% eventuali permute. Telefonare 800.3416

VILLA libera in ristrutturi (adiacenze) affarone! Salone 30 mq camino 5 camere 2 bagni cucina tavernetta etc. L. 270 milioni permuta dazioni Tel 779.481.

VILLA uni bifamiliare a Carmagnola mq 250 con passino garage mansarda vendo, affare L. 195 milioni. Tel 944.1212.

VILLAGGIO Lauro vicinissimo appartamenti mq 110 ottimo stato ingresso soggiorno due camere cucina 2 bagni box. Gabetti 911/3767.

VOLPIANO
sopra Strada Nuova in piccolo condominio ingresso soggiorno due camere cucina 2 bagni box. Gabetti 911/3767.

PF 830.7981 A VI proponiamo una occasione di qualità in alloggetto e in attesa a scrivere. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con molte agevolazioni. Cercasi in via Santorre di Santarosa o corso Francia e la ringraziamo. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

PF 830.7981 Si propone una permuta dell'ottimo alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. AFFITTO referenziati per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 648 833

A.A.A. SOCIETA' ricerca alloggi vuoti o arredati in locazione transitoria e foresteria per clientela referenziata e discretissima ospitata Tel. 544.782.

A. CERCASI vicinissimo uso piedi stazione monolocale appartamento piccole dimensioni. Tel. 878 4474

CERCASI per studi dentistici e piccolo laboratorio odontoprotesico 6 vani più doppi servizi piano elevato o 1° piano ex S. Salvario o limitrofe. Tel. 447.3483 ore pasti.

DIRIGENTE referenziato cerca alloggio zona Moncalieri mq 100 circa valendo pagamento anche annuale o annuale posticipato contenuto uso ufficio no agenzie Tel 643 410 - 818 2620

MOBILIFICIO cerca per propri clienti prossimi ospiti referenziatissimi 1-3 mesi anche servizi Tel 729 008 - 725 680.

SOCIETA' cerca in affitto villetta indipendente zona collina fortunato canone fino a tre milioni Tel. 890 8247 ore 8-11

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio molto arredato uso transitorio contratto immediato Tel 836 8453.

AFFITTASI [illegible]sto ad uso foresteria vani 3 zona Barriera Milano Tel 752.820.

AFFITTASI completamente arredati ultimi appartamenti uso transitorio no referenziati. Tel 360 077.

AFFITTIAMO in residenza monticoli appartamenti completi servizi tipo alberghiero, prezzi interessanti, periodi brevi. Tel 505 8760

AFFITTO appartamento in Torino in stabile a zona alberghiera richiesta referenze a Tel. 648.828.

AMMOBILIATI 6 diversi prezzi a disposizione affitta in Torino classe casa. Tel 757.264.

BORGARETTO spazioso 2 camere tinello L. 260 mila + consumi spesa. Tel. mobilificio 260-016.

CENTRO CASA 813.831 Chiti corso Matteotti della Libertà in palazzina 6 vani ingresso bagno uso ufficio.

CENTRO CASA 813.831 splendido camera tinello cucinino bagno zona semicentrale uso foresteria - non residenti.

CENTRO CASA 813.831 uffici centralissimi vari metrature in stabile signorile totalmente ristrutturato

Al centro parcheggio interno uffici arredati centrali eleganti zona Lingotto. Tel. 53.811.

ECHELINO camere libero cucinino bagno L. 154 mila + consumi spese. Tel. mobilificio 260.816.

PIAZZA Massaua camera cucina bagno terrazzo L. 150 mila no spaventa e privati referenze Tel. mobilificio 260.816

RESIDENCE via Pisa 62 offre appartamenti arredati con servizi alberghieri ogni comfort. Tel. 348 6335

UFFICI arredati Crocetta parcheggio adiacenti ristorante tales Wip-Dip ore 9-20, sabato 8-12. Tel 557 6293.

UFFICIO mq 140 corso Turati ottimo 1° piano doppi ingressi doppi servizi. Telefonare 545.861 - 612.588 ore ufficio.

UBAY 747.729 affitta arredato zona Molo Antonelliano e adiacenti 4 camere cucinotto bagno.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI pedranzini Torino e provincia, 18 g.V. Corso Castelfidardo 170, Torino.

33 Matrimoniali

47ENNE tecnico semplice tranquillo conoscerebbe scopo matrimonio donna equilibrata amante casa Scrivere: «Publikompass 582 — 10100 Torino».

37 Campeggio e [illegible]

LIGURIA Riviera di Ponente Andora 3 km dal mare Villaggio-Camping in costruzione situato in una splendida vallata con vegetazione tipica marina. Prefabbricati piazzole con allacciamenti individuali acqua, luce a luce. Servizi comuni bar ristorante, market, sala giochi, tennis, piscina ecc. [illegible] 011 591.904 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine [illegible] acq.-vend.

A.A.A. A Dumenza [illegible] indipendente ampia cucina taverretta soggiorno camera bagno mq 4800 lordi mq 1.50 milioni disponibili Gestim 650 3053.

A.A.A. A 10 km Torino rustico 8 vani cantina box stalla porfici L. 83 milioni disponibili. Gestim 650 3053

A.A. PONTANETTO PO Casalmercato 5586 rustico da ristrut. 3 camere cucina 500 mq terreno L. 51 milioni. Studio.

A.A. STRAMBINELLO Casalmercato 5586 rustico indipendente 1350 mq terreno 4 camere cucina L. 36 milioni. Studio.

ALBENGA affittasi adatta per società attività vendo alloggi da L. 36 milioni in rudere. Tel. 0182 931.397.

ANDORA stupendo L. 6 milioni fantastica vendo deliziosamente splendidi bi-trilocali vista mare. Prezzo stracciato L. 45 milioni più mutuo. Pagamento dilazionatissimo senza interessi secondo vostre esigenze clienti. Ristrutturatissimi, ampi terrazzi, giardini, posto auto, tennis. Tel. 0182 547.260 - 011 795.115 - 02 546.0401.

BARGE B. Marino vendo casa con terreno bella posizione comodità negozi L. 59 milioni. Tel. 01121 71 821.

BORDIGHERA Impresa vende direttamente mono-bi-trilocali box piscina giuoco, tel 2% Tel 0184.54.444 - 58.140.

CASA epoca ristrutturata a nuovo con alloggio custode nel Canavese vendesi ad prezzo. Tel 0124 31.200 ore 14 o 21.

CASALMERCATO A (011) 5586 compravendo rustici [illegible] cascine belle tenute [illegible] zona. Pag[illegible] Aperto [illegible] salvato pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 2 ettari terreno tenuta vendesi. Sollecito vendo L. 78 milioni. Tel. 0181 71 274.

CERIALE
CELGADA vende nuovi prestigiosi alloggi vista mare. 0182 931.228 - 90.837 - 02 639 77.01 - 0121 443.926.

CERIALE vendesi bilocale vista mare centrale L. 60 milioni, bilocale box vista mare L. 75 milioni, monolocale L. 45 milioni. Tel. 0182 90.125

CHALETS unifamiliari, il meglio alle migliori condizioni. Ad Oulx, Sestrières, Beaulard e Signols Vialna senza impegno i nostri esemplari arredati. Per informazioni Promodom a Torino, tel. (011) 542 943 a Oulx, tel. (0122) 831.087 di sabato e domenica.

CUMIANA vendo casa abitabile 4 cabere cappio magazzino garage ampio corpo L. 62 milioni. Tel. 900.1208. Ufficio.

FINALE Liguria camera tinello cucinino servizi. L. 54 milioni. Agenzia Finalgia, tel. 019 600 685.

G.R. L'immobiliare 011 320.524 Terre Pelloni centrale libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina box auto

G.R. L'immobiliare 011 320.524 Lissone alta libero ingresso 2 camerone camera cucina servizio tenuta giardino L. 28 milioni

G.R. L'immobiliare 011 320.524 Lissone giardini libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio posto auto L. 48 milioni.

IPI 811.382, Asola 0165 42.741, Valtournenche sulle piste vita e schiena splendida. L. 125 milioni.

LIGURIA Riviera di Ponente Andora a 3 km dal mare case nuove in villaggio-Camping in costruzione. Situato in una splendida vallata con vegetazione tipica marina. Prefabbricati piazzole per case mobili o roulottes con allacciamento individuale acqua, luce a luce. Servizi comuni bar ristorante, market, sala giochi, tennis, piscina ecc. [illegible]

[illegible]
centro paese rustico di mq 120 ristrutturato camera tinello box giardino L. 84 milioni. Gabetti 011 6767.

RIVIERA Ligure Zoagli 150 mt mare ampia perfetta panoramica meravigliosa vista Deiceolone. Casalmercato 010 8399.

[illegible]
Fronte Porto Solo
pronta con 8.000.000 sconti signorili - vista mare - riscaldamento indipendente - piscina - tennis - box posti auto - darsena - mutuo - dilazioni. Prima consegna estate '86 - Personale in cantiere sabato e domenica - Tel. Asta 0173-30.488 - 45.674 - Bernezzo 0164-680.629.

VARIDOTTI stabile in zona centrale mt 100 dal mare di soggiorno 3 camere cubino ingresso doppio terrazzo di mq 130 box compreso Tel. 011 267.6305 ore 15-19. 18 milioni rustico nel Canavese 6 vani comodi mezzi pubblici pagamento rateale. Tel. 858.303 - 858 735.

20 milioni rustico collinare con 10.000 mq prato a breve distanza da Torino pagamento rateale Tel 858.303 - 858.230

47 Alberghi, pensioni residence

ACCOGLIENZA cercasi a Noli (Savona) in comunità Clima, vista mare, assistenza medica, tutti i comforts. Cosa contenuta. Tel. 019 748 8208

ALASSIO Hotel Piemonte parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini. Tel. 0182 44 650.

DIANO Marina hotel Rocca luogo passeggiata mare familiare servizio L. 34 mila giornaliere 0183 495 474

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti Interdetta Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 011.624 - 011.882.

50 Smarrimenti

TROVATO cane tipo femmina circa 3 anni color pezzato e ripetuto cercasi padrone [illegible] Tel. 883 658.

51 Occasioni

AFFARONE [illegible] d'arredamento completo in stupendo noce nuove imballate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 810.317.

IMPIANTO [illegible]ure a immersione circa comunque senza sbancamento a ristrutturare torre cortile 380 grandi pronto attacco. Tel. 510.637.

52 Varie

[illegible] CIONELLERIA compro oro argento monete gioielli. Piazza Statuto, Corso Peschiera 182, tel. 234 532

A.A.A.A. COMPERAMO argentieria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massima. Tel. 812.2327 via Mazzini.

ACQUISTA antichi mobili rivestimento barocco stoffe arredamenti consigli in [illegible] 10 tel 257 764.

[illegible] vini annunci moderni enciclopedie Treccani Utet monografie arte via G. Alberto 7, tel 835.7730.

MAGIA Cerco ex tata torturo la persona amata, magia bianca d'amore benefici, affari. Via Zuccheri 12, tel. 011 698.6778.

GRUPPO ODG

Su AutoCapital di Febbraio

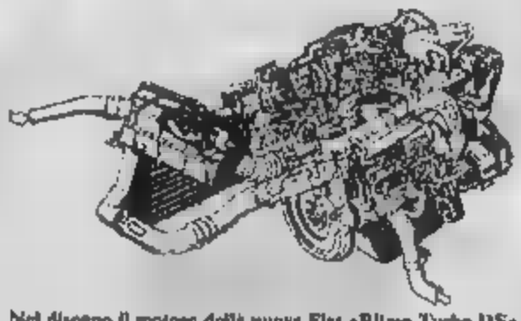
75 TURBO: L'ALFA "CATTIVA".

In regalo il decimo fascicolo di
CENTO ANNI DI AUTOMOBILI.

AutoCapital
Il mensile delle grandi auto.

Con l'arrivo della «Turbodiesel» (1929 cc, 80 CV) le versioni della popolare berlina Fiat diventano otto

Quella Ritmo è sempre giovane



Nel disegno il motore della nuova Fiat «Ritmo Turbo DS»

Un'auto per chi sta sul concreto

L'arrivo della «Turbodiesel» — con il suo moderno motore di 1929 cc a 80 CV accoppiato a un sofisticato cambio ZF a 5 rapporti — conferma la vitalità e l'attualità della «Ritmo». Una vettura versatile come poche, capace di offrire un elevato livello di rendimento in tutte le sue numerose versioni: si va dai 1116 cc della «60» (54 CV, 55 per la «Energy Saving») sino ai 1995 della «Abarth 130 TC» 130 CV.

«La "Ritmo" — dicono in Fiat — è sempre stata un'automobile per chi cerca un acquisto sicuro, senza sorprese e con un adeguato controvalore». Presentata al Salone di Torino 1978 con tre motorizzazioni (1100, 1300 e 1500) e due allestimenti, la «Ritmo» è più che cresciuta, rimanendo fedele a se stessa, ma ampliando e arricchendo la propria gamma, sino alla profonda ristrutturazione dello scorso giugno.

Ben allo scorso dicembre la «Ritmo» è stata prodotta in due milioni di esemplari, di cui un milione mila venduti in Italia. Nel 1985 ne sono state costruite 117 mila: 81.235 quelle nel mercato nazionale. Sono cifre che testimoniano la diffusione di questa Fiat che regge con vigore (insieme con la Volkswagen «Golf») all'involuzione del segmento «C», sceso dal 30,5% del 1982 all'attuale 20,5%. Un'involuzione provocata dalla crescita dei modelli «compatti» (in primo piano, naturalmente, la supersilur «Uno») e dai ritocchi delle berline a tre volumi.

Sesta assoluta nella classifica delle auto più vendute in Italia, quarta nel campo dei Diesel (31.345 esemplari), la «Ritmo» rappresenta per il 60% degli italiani l'unica vettura di famiglia. Tra le versioni a benzina (60%) è piaciuta soprattutto la «60» (59% delle preferenze), tra quelle a gasolio la «C.L.» (70%). Colore più richiesto il bianco (25%).

«Il nostro cliente-tipo — spiegano in Fiat — è di sesso maschile ed è sposato. Per lo più si tratta di impiegati e diplomati. Ma la "Ritmo" è una vettura che piace un po' a tutti e che, quindi, finisce nelle mani più diverse».

Con la «Turbodiesel» la gamma «Ritmo» è articolata in otto versioni. «E' la nostra risposta — sono in corso Marconi — alle richieste di chi vuol viaggiare in un modo con una macchina a gasolio di tipo medio. La gente è sempre più esigente sul piano delle prestazioni e del confort, specie in questo settore. Colore sì, ma a determinate condizioni».

«E, in effetti, la «Ritmo Turbo DS» unisce alle caratteristiche del modello base una serie di interessanti interventi meccanici e le possibilità di un motore di nuova generazione, ricco di soluzioni avanzate (monoblocco in ghisa e testa in lega leggera, turbocompressore KKK che entra in funzione a partire da 1200 giri, scambiatore di calore aria-aria).

Il risultato? Un Diesel silenzioso e potente, una vettura capace di raggiungere i 170 l'ora e di passare da zero a 100 km/h con partenza da fermo in 12"9. Una vettura che è anche «risparmiosa»: 18 chilometri con un litro di carburante.

La Fiat continua così a rinnovare i suoi modelli e a progredire sul piano tecnologico: un metodo efficace per misurarsi con la concorrenza in questo mercato europeo che cresce troppo lentamente e che promette una sfida sempre più serrata fra i costruttori.

Michele Fenu

Gasolio, un mercato che tira

In Europa abbiamo il primato - La «Uno Diesel» al primo posto nelle vendite - Successo della «Thema»

Nel 1985 le vetture vendute in Italia sono state 438.428, pari al 25% delle consegne totali. Questo significa che per ogni quattro nuove automobili immatricolate, una aveva il motore a gasolio. Il citato consuntivo supera di circa 7 mila unità il volume raggiunto l'anno precedente, la percentuale è diminuita di 1,3 punti. Ciò fa ritenere che si sia ormai arrivati al livello massimo, ma comunque assolutamente senza previsioni di un significativo in avvenire.

Osservando il grafico si può notare che l'incremento della vendita dei Diesel dopo il 1970 (appena 6100 unità consegnate) è stato dapprima con modesti incrementi, poi negli Anni 80, con un boom, soltanto interrotto nel 1985 da leggera flessione.

I motivi di questa crescita impetuosa sono molteplici. Anzitutto la decisa evoluzione tecnica del motore ad accensione spontanea di tipo veloce (appunto per autovetture) in materia di rendimento e di silenziosità. Un'evoluzione culminata nel sempre più diffuso ricorso alla alimentazione per mezzo di turbocompressione a gas di scarico, negli ultimi anni integrata dall'avvento dello scambiatore di calore (intercooler), che raffreddando l'aria prima dell'ingresso nei cilindri aumenta il rendimento volumetrico del motore. Con il turbo si è infatti arrivati ad aumentare la potenza specifica (cioè per litro di cilindrata) dei Diesel, che in ragione del suo ciclo di funzionamento è abbastanza rispetto al motore a benzina, riducendone il divario.

In secondo luogo, a favore dei Diesel ci sono i consumi sensibilmente più ridotti, quantificabili in un 15-20% meno a parità o quasi di prestazioni nei confronti di un analogo modello a benzina. Un vantaggio che, in Italia, il prezzo del gasolio è, dopo l'ultimo aggiornamento, all'incirca metà di quello della super, anche mettendo nel conto il fatto che l'auto Diesel è all'origine più costosa e che è gravata da una imposta non inferiore alle 300 mila lire annue, la sua convenienza è palese, specie nel caso di lunghe percorrenze nei dodici mesi.

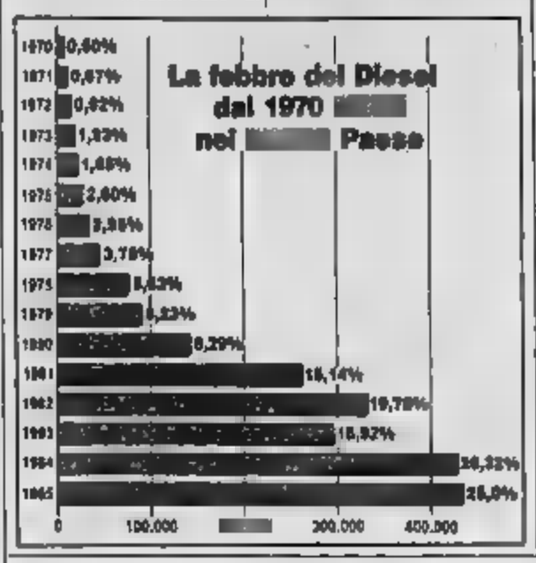
Ultima considerazione che spiega il grande successo della vettura a gasolio è la crescente offerta da parte delle costruttrici europee, ormai hanno quasi tutte in listino almeno una versione Diesel. Oggi si contano, nel mercato italiano, una settantina di modelli-base di questo tipo, poco meno della metà quali con turbo.

In maggioranza si tratta di auto superiori a 1700 cc; sole (Fiat «Uno D» e «127 Panorama D», Innocenti Mini-diesel) e piccola cilindrata. toccano a superare la velocità massima di km/h: Fiat «Regata» e «Thema» con motore due litri e mezzo, Bmw «524 TD», Renault «25 », Mercedes «300 D».

Nella graduatoria dei modelli Diesel più venduti in Italia l'anno scorso, è di gran lunga al primo posto la Fiat «Uno» con 120.260 unità, davanti alla «Regata» alla Volkswagen «Golf» (38.000), alla «Ritmo» (31.345), alla Lancia «Prisma» (20.926). E' significativo che nelle prime dieci ci sia anche la Lancia «Thema» Turbodiesel con 9364 esemplari.

Analizzando la domanda del mercato per categoria (o segmento), troviamo che sul totale delle vendite 1985, il segmento B (appunto quello della «Uno») ha avuto la preferenza con il 33,2% del totale, seguito dal C («Regata», «Prisma», Citroën «BX» etc.) con il 26,6. Nella fascia alta di dimensioni e prezzo sono state assorbite complessivamente quasi 52 mila vetture, pari al 12,3%, e all'8,5 delle vendite totali dei segmenti E, F, G, H, I, che raggruppano appunto le auto di lusso.

Ferruccio Bernabò



In viaggio a 170 km/orari con intercooler e idroguida

La Ritmo «Turbo DS» si affianca alla versione con motore aspirato (1697 cc, 80 CV, km/h), proponendo nuovi livelli di prestazioni e comfort. La vettura beneficia di importanti interventi meccanici, di allestimenti e rinnovati e migliorati. In particolare: freni anteriori con dischi di diametro maggiorato, servosterzo (l'idroguida Trw), cambio a 5 rapporti, quadro parastrumenti, tessuti, volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle porte.

L'innovazione chiave, naturalmente, si riferisce al motore. La nuova «Ritmo» adotta un propulsore moderno, ricco di soluzioni sofisticate: 4 cilindri in linea, 1929 cc, 80 CV a 4350 giri/min., coppia 17,5 kgm a giri/min., turbocompressore KKK tipo K16 con pressione di sovralimentazione massima di 0,6 bar, scambiatore di calore aria-aria, radiatore dell'olio.

Tra le particolarità interessanti, la presenza di quattro ugelli nel basamento, uno per cilindro, che servono a spruzzare un getto d'olio nella parte interna del pistone per raffreddarne la zona superiore (maggiore affidabilità meccanica) e la testa, realizzata in lega leggera.

La «Ritmo Turbo DS» offre un allestimento interno del tipo Super e piccole varianti di carrozzeria (fari fendinebbia inseriti nei paraurti, dischi copriruota, strisce adesive sulle fiancate). Cinque i colori: bianco, rosso, blu e grigio (in due toni). Prezzo (chiavi in mano): 15 milioni 137 mila lire.

In prova la nuova «Ritmo» appare brillante, con accelerazioni un tempo possibili soltanto su vetture sportive. Velocità max 170 km/h (ma abbiamo la sensazione che potrebbe fare di più), da 0 a 100 km/h in 12"9, i 1000 metri in 34"4; consumi (l/100 km): a 90 km/h 4,1, a 120 5,1, urbano 8,9 e medio 5,5. Colpisce anche la silenziosità del motore, soprattutto ai regimi medio-alti. Citroen con questa auto ufficio r veramente conto di progressi compiuti negli ultimi anni Fiat, non parole.

m. fe.

La trazione integrale ha compiuto notevoli progressi e ora si diffonde sempre più

C'è la neve? Nessun problema se ho un «4x4»

Le vetture a quattro ruote motrici offrono notevoli vantaggi - Una serie di soluzioni semplici o sofisticate, ma tutte validissime

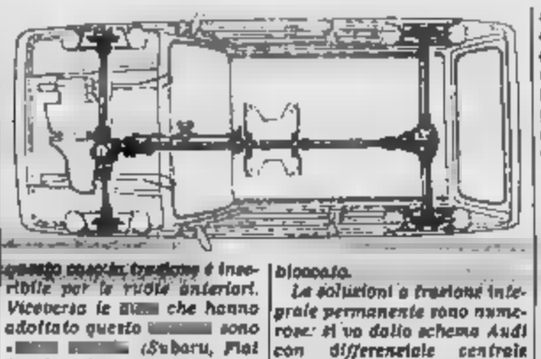
Le nevicate di eccezionale intensità che nei giorni scorsi si sono abbattute sul Nord Italia hanno messo in difficoltà la maggior parte degli automobilisti. E' pratico, non hanno avuto problemi soltanto quelli che disponevano di una vettura a quattro ruote motrici. Come noto, la trazione integrale o «4x4» è una carta vincente nella strada innevata o fangosa.

E' ancora presto per trarre considerazioni definitive, ma un fatto è sicuro. Dalla primavera 1980, allorchè venne presentata l'Audi «Quattro», c'è stata la rincorsa di tutte le maggiori Case per inserirsi in questo settore che, fino allora, pareva commercialmente limitato. Esclusi i tipici «fuoristrada», sul nostro mercato prima del 1980 si vendevano alcune Subaru, alcune Lada Niva ed alcune Range Rover.

Quest'ultima è un veicolo particolare. In fondo costituisce anella congiunzione tra l'automobile ed il «fuoristrada», avendo i pregi entrambi. Il solo difetto sta nel prezzo iniziale (elevato) e nel motore, un grosso V8 che beve tanta benzina.

Oggi è possibile scegliere un'auto a quattro ruote motrici in una vasta gamma di modelli. Esistono diverse possibilità di realizzare una trazione integrale, nascono con propri specifici e naturalmente con costi crescenti che le soluzioni più complesse e raffinate.

La soluzione più semplice è quella della trazione inseribile con comando manuale. E' usata sempre «fuoristrada» cui l'assale posteriore è quello motorizzato.



Questo schema trazione è inseribile per le ruote anteriori. Viceversa le che hanno adottato questo sono (Subaru, Fiat Panda, Alfa Romeo 33 e Renault 18 break); quindi l'inserimento riguarda le posteriori. In questi casi non esiste differenziale centrale (il cosiddetto «ripartitore») e la vettura si comporta come quella a trazione permanente differenziale centrale bloccato.

La soluzione a trazione integrale permanente sono numerose: si va dallo schema Audi con differenziale centrale classico e bloccabile (ma si può bloccare anche quello posteriore) ai vari impianti con differenziali a slittamento limitato, di tipo meccanico o viscoso, fino a quelli elettronici. Citiamo il sistema Mercedes e quello (simile) della Porsche «959», il solo che possiede differenziali veramente autobloccanti, perché dotati di «intelligenza» elettronica che sente quando una slitta e provvede a ferma idraulicamente il differenziale o i differenziali interessati.

Volkswagen, Ford e Bmw utilizzano per il ripartitore centrale e per il differenziale posteriore un dispositivo viscoso nel quale due serie di lamelle immerse in un olio siliconico sono collegate ai due cui si vuole limitare il movimento relativo. Quanto più una ruota tende a slittare (e quindi ad aumentare la sua rispetto alle altre), tanto più il liquido aumenta la sua resistenza e trasferisce la coppia alle che hanno una migliore presa sul terreno.

Tale dispositivo sta rapidamente soppiantando i classici differenziali a slittamento limitato con frizioni Motivo: ha un funzionamento più e una gamma di prestazioni più ampie.

I sistemi Mercedes e Porsche sono dotati di sensori elettronici per la delle e di un calcolatore che determina quando una ruota accelera più oltre, cioè slitta. Si tratta concettualmente del dispositivo frenante Abs.

Un sistema idraulico provvede a bloccare progressivamente prima il differenziale centrale e poi quello posteriore. Per la Porsche è stato previsto anche un comando manuale per regolare la soglia di intervento dell'elettronica: trattandosi di vetture da competizione, bisogna lasciare al pilota certe libertà di scelta.

Gianni Eoglietti

L'Alfa ha chiuso con 200 miliardi di passivo: deficit anche per Austin-Rover e Renault

I bilanci in rosso delle aziende statali

Otto strade per un nuovo codice

Otto proposte di legge sul nuovo codice della strada potrebbero essere unificate in un unico testo. Contengono temi diversi: dall'adeguamento della segnaletica stradale alle direttive della Cee all'istituzione di una patente di guida valevole in tutta la Comunità; dal limite di età per la guida di macchine agricole (riduzione da 16 a 18 anni) alle nuove procedure per il rilascio delle patenti (trasferimento delle competenze dalla Prefettura alla Motorizzazione Civile); dall'informazione sanitaria i controlli per la prevenzione degli incidenti stradali ai limiti di età per guidare determinati autoveicoli.

MOSTRA DI GIUGIARO — Lo spirito della mostra «dalla Mania alla Maya» rappresenta la risposta di un designer, Giugiaro appunto, alla rivoluzione telematica. Ricarda esposta una selezione ragionata di schizzi in bianco e figurini a colori e modellini in scala di vetture studiate da Giugiaro.

BENZINA SENZA PIOMBO — L'Allgemeiner Deutscher Automobil Club ha messo a punto una nuova edizione della sua mappa delle stazioni di servizio che dispongono di benzina senza piombo nei vari Paesi europei.

LAND ROVER — La Land Rover 90 diesel è il fuoristrada dell'85.

Non è che quattro maggiori aziende automobilistiche europee a capitale statale abbiano registrato, anche nel 1985, pesanti deficit. Dalle prime valutazioni emerge una situazione complessa. L'Alfa Romeo ha chiuso il bilancio 1985 con circa di passivo, il doppio rispetto al 1984 (98 miliardi).

E' un che continua a godere di un grande prestigio, ma i suoi 75 anni di attività, celebrati lo scorso anno, non hanno coinciso con un periodo felice. Una delle cause è certamente il tardivo rinnovamento dei modelli e ancora un rinnovamento non sufficientemente profondo, sia meccanico sia stilistico, rispetto a quanto probabilmente il mercato.

L'obiettivo del raddoppio della produzione, che in un primo tempo si era prefissato, non appare per il momento raggiungibile. L'Alfa Romeo però è in corso trattativo con la General Motors per la fornitura alla Pontiac di un motore o di una vettura sportiva completa. Potrebbe aprirle nuove prospettive.

La Austin-Rover ha chiuso il con un passivo di 72,5 milioni di sterline che, sommato ai precedenti, porta l'indebitamento a circa milioni di sterline, pari a circa 2160 miliardi di lire. Eppure questo gruppo automobilistico non può essere accusato di staticità. In quasi ultimi anni ha rinnovato interamente la gamma a partire dalla Metro, che poi un'evoluzione della leggendaria Mini.

Ciononostante la Austin-Rover stenta a collocare la sua produzione nel mercato interno, dove nelle prime settimane di gennaio è stata superata dalla General Motors (Vauxhall), un evento di verità temuto. Il suo dramma è che su un potenziale valutato in circa mila unità l'anno deve limitarsi a produrne poco più di mila.

Anche la Renault, che con la «Ventuno» prossima ad essere commercializzata, presenta di avere la gamma più moderna di vetture, a sua volta non può una marca conservatrice. Anche se, ad esempio nei confronti della Fiat, il primato che vanta è tutto da dimostrare, è innegabile lo spirito di rinnovamento che l'ha animata in tempi recenti.

Tuttavia ha accumulato un deficit ingente nel 1984 (12,5 miliardi di franchi, pari ad oltre 2700 miliardi di lire) e così nel 1985 (indicativamente lo di franchi), il dovrebbe portare i primi frutti concreti del nuovo piano. Per quest'anno, infatti, è previsto un passivo di

non ha funzionato in tempi recenti alla Renault? Probabilmente il fatto di aver disperso parte delle proprie energie in attività non tradizionali, ma il nuovo presidente-direttore generale George Besse che sta correggendo il tiro non ha potuto fare a meno di investire altri 80 milioni di dollari nell'American Motors Company, portando l'investimento totale nel gruppo americano a 645 milioni di dollari.

In Francia, le recenti e perduranti disavventure di carattere economico avrebbero procurato alla Renault quella che viene definita una «perdita di immagine» testimoniata peraltro dalla flessione nelle immatricolazioni.

Sollanto attraverso l'accordo con la Volkswagen, intervenuta alla fine del 1985 e in base al quale ha ceduto il 51 per cento del pacchetto azionario, la Seat può ora guardare al futuro con una certa tranquillità, ma il recente passato di azienda interamente statale è stato da bilanci pesantemente in passivo (al ritmo di 35 miliardi di pesetas l'anno, cioè oltre 350 miliardi di lire, per un totale che viene fatto ascendere ad oltre 2000 miliardi di lire).

situazione era migliorata dopo la nascita della Ibiza, una macchina totalmente nuova che ha incontrato una certa fortuna su alcuni mercati sportiveggiante, ma poca in Spagna.

Piero Casucci

Una GTI potenziata, l'automatica e il cabriolet

Peugeot allarga la famiglia «205»

La Peugeot allarga la gamma della fortunatissima «205». in arrivo (in questi giorni in Francia, tra pochi mesi negli altri mercati europei) il cabriolet, l'automatica e una GTI potenziata. In tutto 5 versioni per un totale complessivo che raggiunge quota 30.

Il cabriolet — realizzato insieme con la Pininfarina — è dotato di due motorizzazioni: 1360 cc (60 CV) e 1580 cc (115 CV). Il cambio è a 5 rapporti, le velocità sono, rispettivamente, di 155 e 190 km/h. La due «205 Automatic» sono a 3 e 5 porte, entrambe con propulsore di 1580 cc (80 CV), trasmissione automatica a 4 rapporti, 165 l'ora.

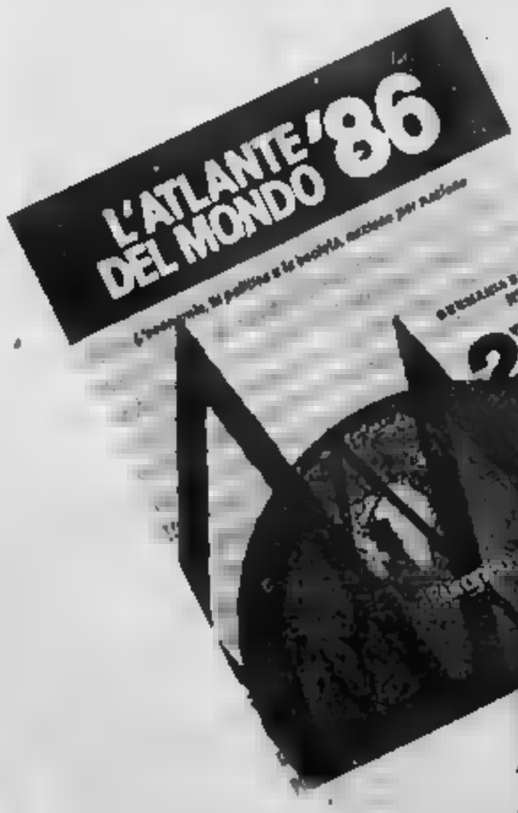
La nuova «GTI» si aggiunge a quella già nota, che resta in produzione. Il motore ha un'iniezione po-

Ecco la nella versione cabriolet realizzata con Pininfarina

tenza: da 105 a 115 CV. Cambiano, è chiaro, le prestazioni. Si arriva a 190 km/h e bastano 8"1 per passare da zero a 100 l'ora con partenza da fermo.

Con «205» la Peugeot ha ritrovato la strada del successo. Lo confermano i dati 1985, in cui la produzione europea del gruppo francese ha raggiunto le 947 mila unità, con un aumento 0,7 per cento rispetto all'84. In Francia la Peugeot immatricolato 385.700 vetture (più 7,6%) e la «205» è risultata il più venduto. In Italia, un mercato totale cresciuto del 6,8%, la quota di penetrazione è salita da 3,1 a 3,3% con 54.570 macchine

Europeo regala il mondo dalla A alla Z



Con il nuovo ritorna un'eccezionale iniziativa di Europeo: in regalo l'Atlante politico economico del mondo, edizione 1986.
Tre volumi a colori con 160 cartine, tutte le informazioni e i dati statistici più aggiornati del 206 paesi che compaiono negli annuari ONU.
il secondo volume.

Europeo
con te verso il 2000

Tagli alle assunzioni: negli ospedali perderanno il posto circa 600 dipendenti

Precari a casa, si blocca la sanità

L'organico dell'Usl è già carente (mancano 2600 addetti) - La nuova emorragia, se non viene bloccata in tempo, provocherà il collasso - Emergenza e chiusura di reparti in quasi tutte le strutture ospedaliere - Gravi problemi anche negli [illegible] settori della pubblica amministrazione - Il Comune non può assumere [illegible] disoccupati dal Collocamento

Il [illegible] delle assunzioni, imposto dalla legge finanziaria [illegible] non aggravare il bi[illegible] dello Stato, rischia [illegible] paralizzare numerosi se[illegible] pubblici. Il settore più colpito è la sanità. Mentre i medici minacciano nuovi scioperi a partire da lunedì per sollecitare il contratto di lavoro nazionale separato [illegible] rinne[illegible] i disagi provocati dalle proteste di gennaio), circa [illegible] precari, tra cui [illegible] infermieri professionali, 14 ospedale, 90 ausiliari, 61 assistenti amministrativi, stanno per essere licenziati.

«L'organico dell'Usl 1-23 — spiega il presidente Salerno — è di *15.600 addetti, ma, a causa* [illegible] *vari aberramenti normativi* [illegible] *a partire dall'82-83,* [illegible] *è ridotto a* [illegible] *mila unità. Se ci toglono ancora i 600 precari, la situazione diventerà drammatica.* [illegible] *Il concludere i concorsi già banditi (94 con 30 mila domande), occorreranno da 12 a 14 mesi.*

Affannate riunioni [illegible] una seguono in tutti gli ospedali. «*Dobbiamo fare fronte all'emergenza con un vero e proprio piano di guerra* — afferma [illegible] sanitario della Molinette, dott. Bruna — *Entro il mese, se ne andranno 30 infermieri professionali su* [illegible] *(ne mancano 70). Saremo costretti a chiudere 7-8 reparti spostando il personale nelle divisioni più importanti, come in estate, quando la maggior parte dei lettucci è al mare o in montagna. La differenza che adesso l'ospedale funziona al massimo regime.*

All'infantile Regina Margherita, il dott. Tapparo, direttore sanitario, a sua volta sostiene: «*Da un giorno all'altro dovremo fare a meno di 30 vigilatrici d'infanzia* (infermiere per i bambini, ndr) [illegible] *taglio traumatico per un organico* [illegible] *già del tutto insufficiente. Saremo costretti a concentrare l'assistenza in alcuni reparti, chiudendone altri* [illegible] *il vero problema è: quando riusciremo a riaprirli?*».

Vincenzo Alata, sindacalista [illegible] dell'Astanteria di largo Gottardo, denuncia: «*Ieri abbiamo inaugurato il centro* [illegible] *unità coronariche* (ne diamo notizia a parte, ndr), *ma a fine mese* [illegible] *probabilmente costretti a chiuderlo*».

Ospedale Maria Vittoria: «*Se ne andranno* — informa il responsabile, dott. Leone — *20 infermieri ausiliari e professionali, oltre a* [illegible] *medici. Ci troveremo in serie difficoltà*». Al Mauriziano, per [illegible] bloccare l'attività del reparto psichiatrico deve lasciare 6 infermieri precari, [illegible] preleverà personale dalle comunità e dagli ambulatori.

Le notizie non sono migliori dal Centro Traumatologico, anche se [illegible] scadenza [illegible] contratti a termine concede ancora qualche mese di respiro. Un esempio: «*Ai grandi ustionati* — dice la Cgil — *e infermieri* [illegible] *precari, e* [illegible] *15 in rianimazione e 9 in* [illegible] *di neurochirurgia*».

[illegible] emergenza si parla anche in altri settori [illegible] pubblico impiego. Alla [illegible] di riposo di [illegible] Unione Sovietica, ieri in una corsia con 30 anziani c'era una sola addetta per [illegible] gli ospiti e per [illegible] pulire. Il Comune che, in dicembre, è riuscito a bandire un concorso per assumere 370 disoccupati dal Collocamento, non può assegnare i posti [illegible] lavoro poiché la delibera porta [illegible] data della legge che blocca le assunzioni, [illegible] dicembre '85.

«*Quando gli autonomi della Motorizzazione civile decideranno di sospendere lo sciopero* — dice Massimo Zennatti, delegato del Pubblico registro automobilistico — *saranno sommersi* [illegible] *centinaia di migliaia di libretti di circolazione, con il personale ridotto a metà*». E' facile prevedere ulteriori lunghe attese e code.

Quanto ai concorsi già banditi e non ancora conclusi, il sindacalista Carlo [illegible] Giovanni (Cgil) ritiene [illegible] spesso si tratta di mancanza di volontà politica. Precisa: «*Dal settembre '84, sono giacenti* [illegible] *domande per 325 posti di vigile urbano. La commissione non li ha neppure riuniti*».

«*Una* [illegible] *è certa* — conclude il segretario Cgil Mellana — *non accetteremo mai che anche un* [illegible] *precario* [illegible] *lasciato a casa. Siamo disposti a* [illegible] *tutte le forme di lotta: scioperi, manifestazioni, occupazioni*».

Carlo Novara

La prima [illegible] [illegible] al Nuovo Martini

Durante l'inaugurazione, contestazione di medici e infermieri

Con tutti delle Molinette, apparecchiature di diversi ospedali e l'aiuto di una banca, alla Nuova Astanteria Martini di largo Gottardo (ora piazza dal Donatore di sangue n. 3) è stato realizzato un centro di Unità coronariche.

La struttura si affianca alle tre già esistenti (due alle Molinette e una al Maurizio) per un bacino di utenza di 4-500 mila [illegible] che copre la parte Est di Torino e provincia. Diretta dal prof. Marco Abrate, la [illegible] collegata in 7 [illegible] monitorizzerà per le terapie intensive e semintensive.

Altri apparecchiature di controllo e di cura sono state installate in stanze sparse dell'ospedale, visto che queste mini-reparto ha una ragionevole limitata. «Ci vorranno almeno 2-3 anni prima di avere un reparto autonomo — ha spiegato il prof. Abrate —; se non avessimo recuperato questi strumenti, che sono stati revisionati, non avremmo cominciato niente». Così controllate e monitor sono tornati a rifunzionare per salvare vite umane.

La nuova Unità coronarica è composta da un primario e da 9 assistenti, più infermieri professionali. E già da alcuni giorni capita alcuni pazienti, tutti infartuati gravi. Ieri mattina è stato compiuto un intervento chirurgico.

Perché [illegible] stato rinviato l'apparecchiature già usate da altri ospedali?

«Non potevamo rapinare gli ospedali — precisa il prof. Riccardo Bertinaria —, fra i mesi scorsi [illegible] stati [illegible] in altrui Comunque abbiamo attendiamo [illegible] strumenti per 300 milioni, [illegible] quali è prevista l'acquisizione».

Dopo gl'interventi dell'assessore regionale Olivieri e del presidente dell'Usl, Salerno, alcuni medici e infermieri del pronto soccorso hanno contestato la cerimonia dell'inaugurazione, denunciando gravi carenze nei reparti. «E' dal '79 che l'organico è carente — hanno detto — mancano almeno 8 assistenti per reparto. Il pronto soccorso è sguarnito, abbiamo le code degli infortunati. Non ne possiamo più. Le sapete che nell'ospedale dell'Ersmo ci sono 36 assistenti per 900 malati, mentre noi abbiamo gli ascensori che non funzionano?».

Le conseguenze della violenta precipitazione di una settimana fa

Ora affiorano sotto la neve ragnatele di buche insidiose

Sgretolato l'asfalto [illegible] strade, oggi i primi interventi - Gravi danni agli alberi

L'eredità del maltempo: altre 600 gli interventi previsti per riparare i danni sulle strade

Il [illegible] dopo [illegible] cominciato ieri. Torino, ritrovato il suo ritmo quotidiano e tornata finalmente percorribile ogni strada, comincia a valutare danni e ferite. Il primo bilancio [illegible] se i costi di otto giorni di lotta alla neve saranno inevitabilmente alti, gli stracci appaiono meno gravi del temuto. Riguardano soprattutto i viali e il suolo pubblico.

Elevato il prezzo pagato dagli alberi e aree verdi (non [illegible] conta il numero di piant[illegible] danneggiate o abbattute) anche se il danno non è ancora quantificabile perché non tutti i danni sono ancora visibili. In primavera si valuterà meglio quali alberi hanno sofferto di più e nel giro di un anno sarà possibile intervenire con le [illegible] potature.

Diverso il discorso per il suolo pubblico dove gli interventi si annunciano numerosi. Una valutazione approssimativa è già stata fornita [illegible] tecnici comunali che hanno passato questi ultimi giorni a pattugliare le strade. Ora oggi alcuni mezzi della impresa, che fino a ieri [illegible] compiuto le sgombero della neve avvieranno le opere di manutenzione. Ci sono [illegible] sappare 6-800 buche provocate dalla neve che, schiacciata e pressata in crepe preesistenti, ha finito con le sgretolare l'asfalto.

«*E siamo stati fortunati* — spiega l'ingegner Franco Pennella, capo ripartizione suolo pubblico — *che sino ad oggi non è gelato: i danni avrebbero potuto essere dieci* [illegible] *maggiori. Ora la neve si sta sciogliendo gradualmente e ogni giorno che passa il pericolo diminuisce*».

Il grande stradale ha retto bene sulle grandi arterie «*mentre quei* [illegible] *nati sulle strade che hanno l'asfalto più vecchio. Un altro "punto debole" è rappresentato dai cor*[illegible] *fra il retro del tram: qui le vibrazioni dei mezzi provocano delle crepe nelle quali si incunea* [illegible] *e ghiaccia*».

Le buche sono distribuite a pioggia: se ne sono in decine di piccole strade, ma anche in via Pietro Cossa, via Cigna, corso Palermo, corso Vittoria, corso Novara, corso Belgio e largo Brescia. Alcune di esse sono insidiose, soprattutto per i [illegible] ciclisti, a proprio da queste cominceranno l'intervento del Comune: «*Le prime strade su cui interverremo* — dicono in piazza San Giovanni — *sono quelle che presentano pericoli alla circolazione, poi ci occuperemo delle altre. Useremo una speciale bitume plastico, collocabile a freddo e in tempi molto brevi, ma, purtroppo, di durata limitata. Saremo costretti a sostituirlo in estate con vero e proprio asfalto*». Anche i [illegible] possono segnalare la presenza [illegible] buche pericolose chiamando il centralino dei vigili urbani [illegible]).

Contemporaneamente al ritappo delle buche si procederà al controllo [illegible] alcuni piccoli smottamenti verificatisi [illegible] collina. Successivamente [illegible] sarà da riattivare qualche chilometro [illegible] cordoli e parecchie centinaia di «pecchi [illegible] *patia*» (le serrature usate per delimitare le [illegible] pericolose e, [illegible] qualche caso, le corsie preferenziali) finiti in frantumi sotto la lama dei mezzi sgomberanevi. Qualche problema verrà anche dalle griglie e dai tombini, parzialmente isolati dalla [illegible] gettata sulle [illegible] e dalle sporcizie accumulatesi sulle [illegible].

Il costo totale dell'intervento sarà probabilmente superiore ai miliardo e mezzo. Per intanto la ripartizione [illegible] pubblico ha fatto presente al Comune che andrà stanziato almeno un miliardo per il pronto intervento [illegible] un'ulteriore spesa è da mettere [illegible] preventivo [illegible] l'estate, quando si [illegible] [illegible] interventi radicali.

Conclusa l'istruttoria sulla crisi della casa editrice

Giulio Einaudi a giudizio per «falso in bilancio»

Stessa accusa per l'ex direttore generale Santoni De Sio e il direttore amministrativo [illegible] - La società [illegible] uscendo dal periodo più [illegible]

L'editore Giulio Einaudi

È [illegible] conclusa l'inchiesta sulla [illegible] editrice Einaudi, commissariata nell'84 dal pr[illegible] Orsecinao, dopo che gli stessi sindaci [illegible] società [illegible] segnalato irregolarità contabili in tribunale. Il giudice istruttore dott. Sandrelli ha rinviato a giudizio il presidente e amministratore delegato Giulio Einaudi, l'ex direttore generale Filippo Santoni de Sio e il direttore amministrativo Odoardo Paglietti. Per [illegible] l'accusa è di falso in bilancio.

Ora è [illegible] Quando l'editore si rese conto che l'azienda [illegible] arenava nelle secche di una crisi profonda, cercò nuovi soci e finanziamenti. In questa fase Einaudi e i suoi collaboratori avrebbero fornito alle banche bilanci non veritieri sulla situazione della società. Il[illegible] credere che la [illegible] editrice non si trovava in una situazione [illegible] critica. E questo, soprattutto, per non spaventare gli istituti [illegible] credito ch'avrebbe [illegible] ancora fondi ad una azienda in crisi?

Per avvalorare questa «immagine di benessere» avrebbero [illegible] poi risultare [illegible] inesistenti [illegible] l'Einaudi da parte di una libreria milanese (la LSE) gestita [illegible] cognato dell'editore, Vando Aldrovandi. Un tentativo destinato a fallire.

Da allora [illegible] [illegible] Bianconamo[illegible] le cose sono [illegible] c'è l'amministrazione straordinaria (legge Prodi), [illegible] un commissario nominato [illegible] ministero dell'Industria e l'azienda appare in netta ripresa. L'amministrazione straordinaria, [illegible] offre alla casa editrice una «protezione» contro le richieste dei creditori (i debiti sono congelati), scadrà nel gennaio '87: per allora [illegible] dovrebbe aver superato il periodo più [illegible] essere in grado di far fronte ai vecchi debiti.

Dei tre accusati ieri in [illegible] l'incriminato c'era solo il direttore amministrativo Odoardo Paglietti (Giulio Einaudi, che è difeso dall'avv. Vittorio Chiusano, era a Roma, il direttore generale Santoni de Sio, assistito dall'avv. Chiarla, in pensione da tempo, anche lui non fuori città). Commenta il rag Paglietti: «*Sono stupito di questo rinvio a giudizio. La mia responsabilità, se esiste, è diversa* [illegible] *quella degli altri, io avevo un ruolo subordinato,* [illegible] *natura esecutiva*». Conferma inoltre che non la riduzione dei costi e del personale la situazione [illegible] decisamente migliorata: «*Anche il commissario Giuseppe Rossotto appare ottimista sulla ripresa*».

Furto (riuscito) alla [illegible] dei soliti ignoti

Mentre guarda la partita la banda del buco colpisce

Orefice di via Venaria ha denunciato [illegible] danno di 40 [illegible] mi - I ladri hanno agito mentre si giocava Italia-Germania

La passione per il calcio gli è costata cara, quasi 40 milioni, equivalenti al valore dei preziosi che [illegible] sono [illegible] rubati dalla [illegible] del buco, mentre lui seguiva davanti alla Tv il primo tempo di Italia-Germania. I soliti ignoti, [illegible] meglio organizzati della banda del film di Monicelli, hanno agito nell'orefceria di Francesco Russo, 54 anni, in via Venaria 99. [illegible] continui, la banda, armata di un cric idraulico e di una scala, ha aperto un varco nel pavimento del negozio.

Francesco Russo aveva abbassato la saracinesca poco dopo mezzogiorno e [illegible] n'era andato a casa per l'intervallo di pranzo e per gedersi in [illegible] pace il primo tempo [illegible] partita teletrasmessa da Avellino.

Quando, al termine del primo tempo, è tornato in negozio, ha notato calcinacci sul pavimento: «*Credevo fosse crollato parte del soffitto*», ha detto alla polizia. Ma la verità era assai più amara. I ladri in [illegible] venivano [illegible] praticato [illegible] ladri nel pavimento per infilarsi nel negozio e svaligiare gli scaffali.

Puggendo, i ladri hanno abbandonato la scala usata per salire nel negozio e gli attrezzi da scasso.

[illegible] Piero Le Rose, 23 anni, Cuorgnè, via Brigate Partigiane 37, è morto al Cto, dove era ricoverato da dieci giorni in stato di coma. Il 29 [illegible] nale, in via XXIV maggio, era uscito di strada con la sua moto, battendo con violenza il capo sull'asfalto.

★ Bottino di un [illegible] per un rapinatore solitario ieri sera alla Wohner di strada Castello Armato di piazza [illegible] è entrato nel magazzino, dove ha immobilizzato il commesso e una cliente [illegible] ragazza [illegible] portato via anelli e collarine, la cliente ha dovuto consegnare la pelliccia.

Assalto al furgone

Ma c'erano soltanto pacchi di posta ordinaria - I tre banditi restano a mani vuote

Le hanno aizzato, armi in pugno, convinti di poter fare il colpo più redditizio della loro carriera, ma si sono sbagliati clamorosamente: quel furgone postale non portava valori, ma solo corrispondenza. E sono quindi dovuti fuggire praticamente a mani vuote.

L'aggguato è avvenuto poco dopo le 8 [illegible] ieri in corso Lanza, all'altezza dell'incrocio con via Felicita di Savoia: uno stradone cieco [illegible] collina, ancora ingombro di neve. [illegible] stazionare il furgone postale guidato da Valerio Guidi, 32 anni, che aveva [illegible] suo fianco due postini, c'erano una 131 e una Regnauld, che all'improvviso l'hanno «chiuso». Tre uomini, il volto coperto, pistola in pugno, sono balzati a terra: immobilizzati subito i portalettere, hanno rapinato tre sacchi.

Pensavano forse di aver messo [illegible] mani su un tesoro: [illegible] realtà i sacchi contenevano solo corrispondenza ordinaria. Nelle mani dei rapinatori, fuggiti sulla 131, dopo aver abbandonato la Regnauld, è rimasto [illegible] pratico solo [illegible] portafogli [illegible] [illegible] 150 [illegible] lire.

Non è finita l'emergenza neve

Pericolo slavine isolati due paesi

Chiusa la [illegible] 460, non [illegible] raggiungibili Noasca e Ceresole Reale

Il sole è tornato a splendere, gradito regalo, sulle vallate alpine della provincia. Ma non è bastato a cancellare i problemi accumulatisi con la neve. Due passi, compresa la sbarra, sono nuovamente isolati [illegible] tratta [illegible] e di Ceresole Reale, in Valle Orco, 800 abitanti in tutto.

Non sono [illegible] emergenze, ma da un provvedimento cautelare preso dall'Anas. La statale 460 Torino-Ceresole è chiusa poco prima di Noasca. Il transito è vietato a qualsiasi automezzo, compresi i pullman: per gli scolari dei due paesi continuano le [illegible] forzate.

A Ceresole, il sindaco, Piero Bianchetti, esprime preoccupazione. «*Ho interpellato l'Anas e mi hanno risposto che il bollettino* [illegible] *neve prevede la possibilità di valanghe sull'intero arco alpino. Secondo me il transito potrebbe essere vietato nelle ore più calde: al mattino la temperatura è ancora a -10, e rifarà su quei livelli anche dopo il tramonto. Non vogliamo fare polemiche, anche perché ci rendiamo conto delle responsabilità che gravano sull'Anas. Però il problema è serio.*

E' serio, in particolare, per gli albergatori di Ceresole, che rischiano un altro [illegible] settimana senza clienti: «*Primo* [illegible] *c'era la neve, adesso ce n'è troppa. Sta di fatto che, con la strada chiusa,* [illegible] *verrà fin quassù. Speriamo che il pericolo di slavine cessi*».

Ieri mattina [illegible] [illegible] hanno percorso il tratto vietato anche perché ignari del provvedimento dell'Anas. Hanno viaggiato a loro rischio e pericolo, raggiungendo i centri [illegible] (Sendovalla, in particolare il mercato [illegible] Cuorgnè, [illegible] problemi. Ma [illegible] va dimenticato che, durante [illegible] fitte nevicate [illegible] scorsi, qualche slavina si è effettivamente staccata dalla montagna, invadendo la strada.

Borgo medievale riaprirà domani

Il Borgo medievale che, nei giorni della grande nevicata, [illegible] stato chiuso al pubblico riaprirà domani i suoi battenti al pubblico. L'orario, sabato e domenica compresi, è 9-12; 15-17 Chiusura settimanale, il lunedì.

I telefoni pubblici sono «controllati»

La Sip è corsa ai ripari [illegible] gli atti [illegible] teppismo e ha predisposto un impianto automatico di allarme e segnalazione di [illegible] n interruzione del servizio - La filoinformazione

La Sip lavora già proiettata nel futuro. «*Per migliorare sempre di più l'efficienza e, nel contempo, aumentare il numero dei servizi*». Mentre Torino si avvia ad essere la prima città italiana [illegible] un'isola [illegible] avanzata, altri passi si stanno compiendo per utilizzare al meglio la rete già esistente con l'introduzione [illegible] nuovi [illegible] di videoinformazione.

«*Nel 1985 abbiamo avuto circa* [illegible] *interventi causati da azioni di terzi* — spiega l'ing. Mario Levi dell'Area Mercato Sip — *con un danno di oltre 300 milioni [illegible] lire*». Per far fronte agli atti di teppismo e per garantire un noi[illegible] rientro in funzione [illegible] tutti gli apparecchi pubblici che si guastano (in media 55 mila interventi annui) è stato predisposto un impianto di controllo e di [illegible] I telefoni sono collegati alla centrale che, in tempo reale, riceve la segnalazione di eventuali manomissioni o interruzioni [illegible] servizio. [illegible] tore elettronico [illegible] avvertito anche in caso [illegible] prolungata inattività dell'apparecchio (che potrebbe essere segnale di guasto) e [illegible] consivo [illegible] orario regolare [illegible] di costa.

In questo modo già oggi il tempo [illegible] inattività di un apparecchio pubblico si è ridotto a poche ore. «*E anche meno nel caso di impianti che hanno una loro priorità, tipo ospedali o stazioni*». Il sistema, inoltre, non si ferma alla segnalazione. Attraverso complicati programmi, la Sip è in grado di analizzare i ritmi d'impiego: i tipi di guasti, [illegible] correttezza della collocazione della cabina.

Un altro passo avanti, [illegible] ample prospettive per il futuro, riguarda la filoinformazione. «*Si tratta* — spiega l'ing. Alessandro Antonielli d'Oulx — *di utilizzare* [illegible] *parte [illegible] banda ogni disponibile compresa tra la zona usata per la filodiffusione e quella dei contacatti. Nessun disturbo quindi per le telefonate, che avvengono in un altro segmento di* [illegible] *né per gli altri servizi*». Anche in questo Torino detiene un primato è la prima città italiana dove si stanno sperimentando [illegible] ste tecniche e in modo particolare il [illegible]

[illegible] che cosa consiste? Per cento utenti [illegible] stati dotati di uno speciale apparecchio elaborato dallo Cselt. In caso di manomissione o di effrazione, parte un impulso (non può [illegible] interrotto) che raggiunge la centrale, [illegible] in un complesso [illegible] filtri e moltiplicatori di segnale e giunge prima al centro servizi della Sip e quindi direttamente su un terminale già installato presso la Questura. Il tutto in tempo reale. Il furto in un alloggio, un guasto [illegible] un impianto, potranno [illegible] essere tempestivamente ed automaticamente segnalati consentendo così un pulito intervento di soccorso.

La filoinformazione dunque apre nuove prospettive: la lettura dei contatori, la gestione a distanza degli impianti, l'invio di informazioni agli utenti di Videotel.

Gli rattaccano la [illegible] tagliata

Infortunio sul lavoro in una azienda di San Gillio: Gino Arneodo, 53 anni, via Roma 18, [illegible] di Chieri, [illegible] avuto [illegible] sinistro tranciato da una tagliatrice per il cartone.

La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio alla Cartotecnica Piemontese. Gino Arneodo è stato ricoverato al Martini di via Tofane, dove i medici, con una lunga operazione, gli hanno ricucito l'arto nella speranza di poterlo salvare. L'intervento è [illegible] riuscito.

Temperature di ieri

massima	+ 4,4
minima	+ 0,5
media	+ 1,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 88%. Temperature: massima +3,8; minima —0,5; media +1,1. Previsioni: cielo poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità dalla [illegible] Venti: calmi. Visibilità: discreta con locali riduzioni per foschie. Temperature: lieve diminuzione con gelate notturne. Note: sorge alle 7.43, tramonta alle 17.44. Temperature delle [illegible] e Torino: max +5,4; min —1,3.

Un lettore ci scrive da Orbetello

«*All'inaugurazione dell'anno accademico, fra le [illegible] critiche del nostro stanco* [illegible] *non molta è stata posta l'accento sulla gravità della situazione edilizia: 30 aule dichiarate inagibili ed una capacità ricettiva ridotta per appena la metà dei 40* [illegible] *iscritti (che diventano 32 mila* [illegible] *quelli delle scuole di specializzazione).*

«*Ed intanto a Torino si discute per la costruzione di un nuovo stadio (costo previsto dai 30 a 150 miliardi), di metropolitane e di funicolare (pensi di utilizzo degli edifici delle ex Fiat Lingotto*

«*Mentre spostiamo l'accento tra queste notizie perché Torino* [illegible] *i grandi progetti del proprio immediato futuro non considera anche quello di una "* [illegible] *universitaria", sul modello di altre iniziative italiane ed* [illegible] [illegible] *genere, ubicata proprio nell'area del Lingotto, concentrando in questa non solo le varie facoltà ma anche i collegi universitari, le biblioteche ed i servizi comuni?*

«*I finanziamenti potrebbero derivare* [illegible] *decine di miliardi non destinate* [illegible] *stadio (peraltro* [illegible] *soltanto un intervento una piccola parte* [illegible] *cittadini) e dalla vendita degli edifici e delle aree in altri settori* [illegible] *pubblico impiego. Alla* [illegible] *di riposo di* [illegible] *Unione Sovietica, ieri in una corsia con 30 anziani c'era una sola addetta per* [illegible] *gli ospiti e per* [illegible] *pulire. Il Comune che, in dicembre, è riuscito a bandire un concorso per assumere 370 disoccupati dal Collocamento, non può assegnare i posti* [illegible] *lavoro poiché la delibera porta* [illegible] *data della legge che blocca le assunzioni,* [illegible] *dicembre '85.*

«*Quando gli autonomi della Motorizzazione civile decideranno di sospendere lo sciopero* — dice Massimo Zennatti, delegato del Pubblico registro automobilistico — *saranno sommersi* [illegible] *centinaia di migliaia di libretti di circolazione, con il personale ridotto a metà*». E' facile prevedere ulteriori lunghe attese e code.

Quanto ai concorsi già banditi e non ancora conclusi, il sindacalista Carlo [illegible] Giovanni (Cgil) ritiene [illegible] spesso si tratta di mancanza di volontà politica. Precisa: «*Dal settembre '84, sono giacenti* [illegible] *domande per 325 posti di vigile urbano. La commissione non li ha neppure riuniti*».

«*Una* [illegible] *è certa* — conclude il segretario Cgil Mellana — *non accetteremo mai che anche un* [illegible] *precario* [illegible] *lasciato a casa. Siamo disposti a* [illegible] *tutte le forme di lotta: scioperi, manifestazioni, occupazioni*».

Carlo Novara

Specchio dei tempi

«Progettate, piuttosto, [illegible] città universitaria» - Sfratti locatemi
Sottocultura via etere - E quando, invece, il prezzo aumentava?
Nel fascio d'erba uno stelo di granigna - Grazie Bardonecchia

[illegible] /tutti centrali e perciò ad alto valore commerciale) oggi sono malamente stipati i vari istituti universitari.

ing Luciano Ratto

Una lettrice ci scrive:

«*Ho letto della difficoltà che avrebbero gli ufficiali giudiziari a dare esecuzione agli sfratti prorogati* [illegible] *cui si aggiunge l'esecuzione degli sfratti in scadenza nel corrente anno.*

«*Io sono* [illegible] *in una delle* [illegible] *quasi sfratti per finita locazione che dovrebbero essere eseguiti a ottobre.* [illegible] *mi spiega: sono impulitica a* [illegible] *tempo stesso proprietario di un alloggio affittato. Il* [illegible] *inquilino ha* [illegible] *sfratto che è scaduto il 31-12-'84 e, prorogato dal decreto* [illegible] *citato al 31-1-'86,* [illegible] *ora* [illegible] *coincidenza con il mio. Ma anche il mio padrone di* [illegible] [illegible] *trova nelle* [illegible] *identiche condizioni e [illegible] il padrone del mio padrone di casa.*

«*Se l'esecuzione* [illegible] *quattro sfratti fosse coordinata in modo che il primo sfratto ad essere eseguito fosse quello del mio inquilino (che non è proprietario di alloggio), evidentemente si risolverebbe* [illegible] *le* [illegible] *tre famiglie che andrebbero ad occupare ciascuna il proprio alloggio*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Condivido pienamente il pensiero dei* [illegible] *lettori che, per motivi diversi, su "Specchio dei tempi" del 3 e 2 febbraio esteggiano certe ris*[illegible] *radio e tv private.*

«*Quando* [illegible] *potrà sapere che molte* [illegible] *queste emittenti, praticamente uguali nel contenuto, piagano la nostra* [illegible] *con l'assurda pubblicità, a propinandoci programmi demenziali e film privi di ogni valore artistico e culturale distruggono a poco a poco, spazio nei giovani, lo spirito di creatività, i rapporti con gli amici, il piacere di far cultura nei modi diversi?*».

Segue la [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«*L'anno scorso il [illegible] firmato il contratto di lavoro per i portieri perciò particolarmi, con maggiore di 53 [illegible] il litro per la super e 52 lire il litro per il gasolio. Ora la situazione è che se noi [illegible] ordiniamo la [illegible] di martedì e il mercoledì abbassano il prezzo ci ritrovia[illegible] a vendere con i margini ridotti [illegible] più con regime forfettario paghiamo luce anche ai soldi non guadagnati.*

«*Secondo il [illegible] modesto parere le società petrolifere stanno facendo una cosa illegale non rispettando i termini del contratto. Vorrei che un avvocato o un sindacalista rispondessero al mio quesito e vorrei sentire il parere [illegible] altri portieri*».

Segue la firma

Il presidente della Circoscrizione n. 3 ci scrive:

«*Informiamo a proposito della fotocopia "pagata quattro volte" [illegible] presso il quartiere [illegible] Strada. Un episodio spiacevole, che, però, rischia di fare di ogni erba un fascio. Intendo dire questo: certi fatti non dovrebbero denunciati subito ai direttori responsabili!*

«*Penso che con un gesto cortese [illegible] una discussione generalmente l'intero personale della Circoscrizione che costantemente con diligenza e puntigliosa segue nelle loro richieste i cittadini.*

«*Mi piacerebbe poter parlare con la giovane dagli occhi che ha dimostrato l'episodio e, senza farmi prendere dal cuore fuoco del moralizzatore, [illegible] proporle gli accorgimenti dal poco, reciprocamente [illegible] saranno privi gli indispensabili provvedimenti*».

Lino De Lodi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Giornalmente, si parla e [illegible] legge [illegible] scandali, malcostume, cattiva amministrazione ecc. [illegible] però [illegible] racconto della medaglia.*

«*Siamo un gruppo [illegible] pensionati e [illegible] piacerebbe fosse pubblicato il nostro grazie all'Azienda di soggiorno, all'ex animatore e al Comune di Bardonecchia per aver voluto [illegible] le attività [illegible] cento e denari [illegible] che durante la vacanza [illegible] alle, offrendo ai [illegible] ragazzi un punto d'incontro e l'occasione per ritrovarsi e rinsaldare le amicizie in un ambiente [illegible] e ben frequentato. La partecipazione [illegible] canteria, numerosa ed affiatata, alle feste civili e religiose rimarrà tanto simpatia.*

Segue la firma

Si stanno ridisegnando i confini delle zone

Scuole superiori in cerca di spazio

Verranno recuperate aule dalle elementari e dalle medie

Comune, Provincia e Provveditorato stanno facendo i conti con il patrimonio edilizio per evitare che l'anno scolastico '86-'87 si apra fra difficoltà e polemiche. Da tre mesi una commissione lavora per individuare spazi indispensabili al buon funzionamento delle superiori, la cui popolazione studentesca dovrebbe aumentare (forse 500 classi in più) al 1990. La soluzione emersa è una sola: recuperare aule dalle elementari e dalle medie inferiori, che continuano a perdere allievi. Ci sono indicazioni di massima, il quadro conclusivo sarà svelato, soltanto fra qualche settimana, dopo che la [illegible] dei presidi avrà ridisegnato i confini [illegible] zone territoriali delle singole scuole.

«*Un provvedimento delicato e difficile, ma ormai indilazionabile* — [illegible] l'assessore all'Istruzione del Comune, Vinicio Lucci —. *Sovente ci si scontra con la difesa ad oltranza di aule e laboratori da parte di direttori e presidi. Un atteggiamento comprensibile, ma tuttavia deve essere superato per consentire alle superiori di funzionare*». Una difesa tanto tenace (anche per salvaguardare i posti di lavoro degli insegnanti e dei bidelli) da provocare un'indagine del pretore che vigila sull'utilizzo e sulla sicurezza degli edifici scolastici.

I primi risultati [illegible] missione Enti locali-Provveditorato dicono che a settembre le elementari di Torino avranno [illegible] classi in meno e che le medie ne perderanno 70. I dati tengono [illegible] che [illegible] anno l'11 [illegible] bambini [illegible] vanno [illegible] prima elementare e il 9 per cento dei ragazzi che vanno in prima media, finiscono nella [illegible] privata. Se queste percentuali dovessero [illegible] re, il calo nelle statali sarebbe più consistente. Il censimento dei locali dice che esistono 656 aule e 241 laboratori inutilizzati.

[illegible] l'assessore Lucci: «*Sono molti, disposti irrazionalmente sul territorio e quindi di difficile utilizzazione. Tuttavia la commissione [illegible] individuato tre situazioni [illegible] potrebbero essere riconvertite per le superiori*». In altre parole, si concentrano i ragazzi nelle scuole vicine [illegible] da lasciare liberi interi [illegible]. [illegible] sono in via Caldano, succursale dell'elementare Ohlrotti; in via Rosello, ex media Momoservizio e succursale dell'elementare Battisti; in corso Cadore, elementare [illegible] Rua. Ogni modifica verrà discussa con i consigli di distretto. Ci sono resistenze di genitori e docenti a lasciare la Rua.

A chi [illegible] assegnati i nuovi spazi? L'assessore all'istruzione della Provincia, [illegible] Morgando, spiega: «*A settembre avremo 42 classi in più nelle superiori di Torino, [illegible] nell'intera provincia concentrate negli istituti industriali e nei licei scientifici, ma non mancano altre situazioni difficili. Qualche commerciale, ad esempio, i professionali, l'artistico. Il decreto che trasferisce [illegible] responsabilità di tutte le superiori alle Province per ora non diventerà legge, comunque il nostro piano tiene conto di tutte le esigenze*».

Alcune ipotesi. L'industriale Guarrella resta nelle aule prefabbricate di via Sostegno e utilizza anche quelle nell'edificio [illegible] Levi, ora usate dalla succursale del Baldracco, che potrebbe trasferirsi in via [illegible] si pensa a via Rosello anche per ampliare il commerciale Santarosa di corso Peschiera o per [illegible] sfogo a qualche professionale. Ancora: istituto industriale e commerciale, con una parte riservata a corsi di formazione professionale, in via Caldano. La Rua, invece, è contesa dal magistrale Gramsci, che vorrebbe [illegible] almeno una delle due succursali, e temporaneamente dall'Artistico, in attesa [illegible] sistemazione definitiva che [illegible] la popolazione della sede in via Accademia Albertina.

[illegible] Valabrega

Italia Nostra per [illegible] Filippo

Il gruppo di lavoro composto [illegible] aderenti alle associazioni [illegible] e Amici dell'arte e dell'antiquariato, che [illegible] un anno si sta occupando del recupero di alcuni [illegible] chiesa [illegible] Filippo Neri, lancia un [illegible] grido di allarme sullo stato [illegible] fabbricato. Le recenti nevicate. Infatti, hanno ulteriormente danneggiato la struttura interna ed esterna.

Al [illegible] processo per lo scandalo dei petroli l'attenzione dei giudici si è spostata dalla Sipca di Brufino alla Ar[illegible] (Vicenza) [illegible] petroliere Mario Milani, latitante: [illegible] ditta utilizzata per «legittimare» il Dpi (Distillato petrolifero leggero) in arrivo [illegible] Depositi Costieri Alto Adriatico di Bruno [illegible] asili e destinato al contrabbando.

Tre gli imputati interrogati: Dario Poltronieri, 38 anni, cugino e factotum di Milani, Ugo Sgarbossa, [illegible] anni, di Asiago, commercialista di fiducia dello stesso Milani, e Dario Todescato, [illegible] anni, petroliere vicentino. L'udienza è filata via tranquilla fintanto che i tre, vittime dichiarate [illegible] dell'imprenditore latitante, hanno parlato [illegible] di quello che [illegible] aveva costruito a fare il petroliere di Rovigo. Ma quando hanno tirato in ballo l'ex capo Utif di Verona, Vieri Tafi, accusandolo [illegible] sione, hanno [illegible] furibonda reazione del funzionario.

Poltronieri: «*Ero soltanto un fattorino.* [illegible] *prendere [illegible] buste chiuse [illegible] Depositi Costieri e alla Assigroup Petroli, da consegnare alla Sipca [illegible] Bruino*».

Pres. Aragona: «*Ma [illegible] si [illegible] conto di trasportare i documenti d'accompagnamento di autobotti che in realtà viaggiavano solo sulla carta?*». [illegible] imbarazzato dell'imputato, poi: «*Ho capito soltanto dopo, quando è scoppiato lo scandalo sui giornali*».

Vieri Tafi, [illegible] Utif

E' il turno [illegible] Ugo Sgarbossa: «*Nel 75 avevo [illegible] cominciato la professione. L'incontro con Milani fu [illegible] come [illegible] l'America. Doveva costruirsi una villa, mi consegnò 200 milioni e mi disse: "Pensa tu [illegible] tutto, paga i fornitori, tieni [illegible] contabilità delle mie [illegible]". Poi mi intestò quote azionarie delle varie aziende petrolifere, e così sono finito nei guai*».

Anche per Dario Todescato l'incontro con il petroliere Milani rappresentò [illegible] un'occasione d'affari: «*La mia azienda petrolifera, [illegible] Ancona [illegible] Vicenza, [illegible] navigava in buone acque. Milani mi [illegible] capire che entrando come socio nella Assigroup mi avrei messo nel piro giusto. [illegible] promesse non mantenute, che invece mi costò il carcere*».

La parte più movimentata dell'udienza è il confronto tra Vieri Tafi, [illegible]no, 57 anni, pallido di colorito ma sanguigno di temperamento, e i due veneti, Sgarbossa e Todescato.

Sgarbossa conferma le confidenze fattegli da Milani: «*Il controllo dell'Utif alla Assigroup avvenne perché quel giorno Tafi, [illegible] quale Milani [illegible] dato un'Alfetta, [illegible] in ferie*».

Il funzionario insorge, trattenuto a stento dal difensore, avv. De Meo di Vicenza: «*E' falso. Chiedo che siano acquisiti i ruoli di servizio di quel periodo: il 23 novembre del '75 ero in servizio. Il controllo sulla Assigroup spettava per competenza ad un altro funzionario*». E precisa sull'Alfetta: «*L'ho pagata fino all'ultima [illegible]*.

A Todescato il pres. Aragona chiede conferma delle accuse [illegible] contro Tafi: «*Lei disse che [illegible] funzionario cogliere ogni pretesto per estorcere soldi: [illegible] avere chiesto 40 milioni per farla aprire un deposito alla Ancona*».

Todescato incespica sulle parole, fa retromarcia: «*Forse [illegible] mia impressione, in realtà lui non [illegible] mai denaro*».

Incalza Tafi: «*La storia [illegible] milioni [illegible] riferisce [illegible] domando sul costo degli appartamenti che sarebbero stati costruiti sull'area del vecchio deposito*».

[illegible] un altro alloggio, trovatogli [illegible] Todescato sulla [illegible] sopra l'autostrada con vista sulla Ancona. Sbotta Tafi: «*Ma quale vista dalla collina, era in un seminterrato, pieno [illegible] scorpioni e di mobili raffazzonati; pagato [illegible] regolarmente [illegible] mila lire il mese*».

Il processo continua oggi con l'interrogatorio del funzionario dell'Uif di Torino Di Bapio.

Claudio Cerasuolo

Il pri replica al pci sul Regio

L'interrogazione del pci su [illegible] «*pretese lot[illegible] [illegible] merito alla prossima nomina del sovrintendente al [illegible] Regio*» ha suscitato la sorpresa [illegible] Aldo Ravaioli, repubblicano, [illegible] quale [illegible]: «*In realtà oi[illegible] mari ci sono il pri, che allora occupava, con la persona del prof. Longo, l'assessorato alla Cultura, al fece carico di selezionare e proporre al sindaco, alla giunta e al Consiglio comunale un candidato che avesse tutte le caratteristiche richieste [illegible] ruolo*.

«*Nel proporre oggi, in un accordo con l'attuale assessore [illegible] Cultura, [illegible] persona [illegible] dott. Beto Zefiri che, ai di [illegible] del suo pensiero politico mai richiesto, non ha mai aderito in alcuna forma al pri, ci pare di aver fatto [illegible] proposta [illegible] puro interesse del [illegible] Regio [illegible] città e abbiamo chiesto e ottenuto che in questo senso fosse guidata*».

PIONZIO G.M.
TAPPETI D'ORIENTE DITTA
VIA CAVOUR 11 - TORINO
IMPORTATRICE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI
CESSA L'ATTIVITA'
CHIUDE E LIQUIDA
A PREZZI DI PURO REALIZZO
[illegible] pubblico [illegible] a norma di [illegible]
EFF. COM. LEGGE 10

Test nelle strade

Traffico nell'area Lingotto

Domani e martedì sarà effettuato un rilevamento delle condizioni di traffico nell'area del Lingotto-Italia '61. L'iniziativa [illegible] della [illegible] Compasso che intende in questo modo raccogliere una serie di dati da mettere a disposizione dell'amministrazione pubblica per il miglioramento del sistema di viabilità. L'indagine interesserà una vasta zona alle porte della quale (in via Nizza, corso Bramante, corso [illegible] d'Azeglio, [illegible] Baibis, corso Maroncelli, piazza Bengasi e corso Unità d'Italia) ci saranno squadre di rilevatori.

«*Questi — spiega l'ing. Paolo Erbetta —, per evitare disagi agli automobilisti, collocheranno davanti [illegible] le soste ai semafori dei cartoncini colorati sotto i tergicristalli*». In questo modo sarà possibile [illegible] rilevare il punto [illegible] ingresso e in seguito il varco utilizzato per l'uscita. «*Si potrà così sapere come si sviluppa il traffico nella zona e come è possibile intervenire razionalmente*».

Un'iniziativa per la difesa della salute pubblica e dell'ambiente

La Regione farà una mappa delle aziende ad alto rischio

L'annuncio in Consiglio - Calligaro (pci) subentra a Manfredini chiamato a Montecitorio

Doveva [illegible] il [illegible] sul programma [illegible] giunta regionale al centro [illegible] duta [illegible] Consiglio di ieri. Lo [illegible] stato soltanto in parte perché alcune risposte [illegible] interrogazioni fornite dall'assessore alla [illegible], Olivieri e quello ai Trasporti, Cerutti, hanno costituito il «piatto forte» della giornata. Cerutti, al termine [illegible] seduta, ha fornito l'elenco [illegible] fondi stanziati dal Pio per il [illegible] monte (la notizia è pubblicata in altra parte della cronaca), [illegible]ri ha risposto alle interrogazioni [illegible] Reburdo (indipendente pci) e Ala (Lista Verde) sul censimento nazionale delle [illegible] alto rischio, in relazione alla «*Direttiva Cee*».

Avuto in mano il [illegible] inviato alla Regione dal Ministero della Sanità (Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro) riguardante [illegible] aziende piemontesi, i [illegible] consiglieri e il collega Staglianò (dp) hanno deciso di renderlo pubblico (è qui a fianco). L'assessore Olivieri s'è limitato a precisare le caratteristiche dell'indagine la prima del genere e inevitabilmente non completa. «*Dai primi dati e disposizione — ha detto — benché rappresentino l'avvio di un'attività [illegible] censimento sistematico, non potrà essere completamente definita [illegible] realtà esistente sul territorio*».

Olivieri ha anche preannunciato una serie di iniziative per predisporre una «*mappa regionale delle aziende ad alto rischio per la salute pubblica e l'ambiente*». Nel dibattito [illegible] programma della giunta [illegible] intervenuti Petrini e Villa (dc), Amerio, Bresso, [illegible] e Bontempi (psi) Tapparo e Cernetti (psi), Mignone (psdi), Benzi (gruppo misto), Minervini [illegible], Reburdo (indipendente pci) e Ala (Lista verde).

Da segnalare una novità nel gruppo comunista. Il consigliere Willer Manfredini, primo [illegible] eletti alla Camera nell'ultima tornata, [illegible] sostituirà a Montecitorio il collega Ugo Spagnoli, [illegible] componente [illegible] Costituzionale. A Palazzo Lascaris, Manfredini sarà sostituito da Germano Calligaro.

Sotto accusa 36 ditte

Delle 201 aziende «ad [illegible] rischio» censite in Italia, 36 (il 17,9 per cento) sono pi[illegible], [illegible]vise [illegible] province, se ne trovano 16 a Torino, 12 a Novara, 6 ad Alessandria, una a Vercelli, una a Cuneo. Nessuna ad Asti. Questo l'elenco delle ditte e le sostanze sotto accusa.

«Società Idroelettrica Borgofranco Spa», Borgofranco d'Ivrea, cloruro di sodio. «Martini e Rossi Ivrea spa», Chieri, sostanze infiammabili. «Levosi spa», Collegno, cobalto. «Olivetti Peripheral Equipment spa», Ivrea, ammoniaca e acetilene. «Tecnintor spa», Ivrea, ammoniaca e acetilene. «Savet spa», Civ[illegible]ano, ammoniaca, cobalto. «Francesco Assone snc», Piobesi, nichel. «Savit [illegible]», Quassolo di Ivrea, paration.

«Ing. Olivetti e C spa», Scarmagno, acido cianidrico, [illegible]moniaca, [illegible]. «Generalgrassi spa», Torino, st[illegible] Francese 115, idrogeno e nichel. «Imper Italia spa», Lanzo, ammoniaca, cobalto, sostanze infiammabili. «Kemifar spa», Vinovo, ammoniaca, formaldeide, acido fluoridrico. «Ultragas Italiana spa», Volpiano. «Butangas spa», Volpiano, sostanze infiammabili. «AutogasNord spa», Volpiano, sostanze infiammabili. «La Zincocolore spa», Cavaglià, acetilene, nichel, sostanze infiammabili. «Filma spa», Antola D'Ossola, cobalto. «Procos spa», Cameri, bromo e ammoniaca.

«Chevron Oil Italiana», Cameri, sostanze infiammabili. «Union Prodotti Saldanti spa», C[illegible]rasme, nichel. «Industria Chimica del Ticino», Marano [illegible], solfuro di carbonio, ammoniaca, ossido di acetilene. «Siba, Soc. Ital. Bitumi affini spa», Novara. «Enichem Sintesi spa», Pieve Vergonte, cloro, solfuro di carbonio. «La Tecnogalvano di Carrera Artig.», Pogno, nichel. «Esseodue spa», Trecate, anidride solforosa. «Sarpom spa», Trecate, cloro, idrogeno solforato. «F.A. Petroli spa», Trecate, sostanze infiammabili.

«Fabbriche Riunite Amido Glucosio», Varallo Pombia, idrogeno. «[illegible] Michelin Italiana», Cuneo, cobalto, sostanze infiammabili. «Montefibre spa», B[illegible]dria, cloro, ammoniaca. «[illegible] Michelin Italiana», Spinetta Marengo, cobalto. «Erg spa Raffineria Edea[illegible] Garrone», Arquata, [illegible] infiammabili. «Spa Guido Tazzetti e C.», Casale Monferrato, nichel. «Industria Vernici Italiane spa», Quattordio, anidride arsenicosa, formaldeide.

Fio assegna 271 miliardi al Piemonte

Per lavori pubblici

Il Pio (Fondo investimenti e occupazione) ha stanziato 270 miliardi e 844 milioni per lavori pubblici in Piemonte. Sono finanziamenti dell'85 da utilizzare [illegible]'86 su progetti [illegible] approvati. Lo ha comunicato in Consiglio regionale l'assessore [illegible] Trasporti, Cerutti.

Dei quasi [illegible] miliardi, 171 sono stati [illegible] destinati [illegible] depurazione [illegible] acque e dei fiumi. Ai trasporti (ferrovie e centro intermodale) andranno 45 miliardi: 34 sono destinati alla realizzazione di [illegible] quedotti. 10 verranno investiti [illegible] nel restauro di edifici storici [illegible].

[illegible] di depurazione Po-Sangone, che [illegible] pieture [illegible] impianti dell'area Nord, [illegible] Settimo, ha ottenuto [illegible] 69 miliardi e mezzo: [illegible] destinati [illegible] impianti analoghi nella Dora Baltea e nel torrente Orco.

Il Pio ha destinato 36 miliardi anche per l'interporto ferroviario di [illegible] e [illegible] per il rifacimento della linea Torino-Ceres.

In provincia di Novara, l'[illegible] quedotto di Borgomanero riceverà 7 miliardi e mezzo; altri [illegible] andranno all'area Pie[illegible] Sud (Cuneo, Asti, Alessandria) per impianti idrici.

[illegible] di [illegible]

Vivere insieme
[illegible] partecipazione gratuitamente dai 30 ai 75 anni realizzazione proposte a scopo matrimonio avviandole personalmente a risolvere le tue problematiche sentimentali. Corso Vittorio 52 bis - Torino, telefono 011 544 470 - 544 930 Babele agenzia

Costumi di Carnevale per bimbi e a[illegible]
Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi grazie [illegible] attività da Baby Club - Via Nizza 45 - Tel. 611/666.991. Orario continuato.

Messaggi urgenti

[illegible] visori, persiani, Swatch, gilet e beige, marmotta imperiale, [illegible] lotto, castori selvaggi, giacche visone e giacche volpi polari vendo Tel 391.386

[illegible] barista cameriere sala ristorante con lunga esperienza cerca lavoro. Tel. 544.449 ore pasti

PROBLEMI ALL'ESTERO

Svizzera e Germania Federale

Noi con sede a Zurigo offriamo gestioni e vendite, mediazioni, [illegible] dirette.

[illegible] informazioni scrivere:
B.I.S.
[illegible] internazionali Bernardi
Buechnerstr. 9
CH-8052 Zurigo

VERA PROMOZIONALE PELLICCE MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX settembre Tel. 546573
ALCUNI ESEMPI:

PELLICCIA VISONE	[illegible] in saldo	a L. 3.520.000
GIACCA VISONE	[illegible]	a L. 2.500.000
MARMOTTA	[illegible]	a L. 2.250.000
VOLPE GROENL.	[illegible]	a L. 1.890.000
LUPO SIBER.	[illegible]	a L. 1.600.000
MURMASKI	[illegible]	a L. 2.200.000
PERSIANO	[illegible]	a L. 1.800.000
CASTORO CAN.	[illegible]	a L. 1.250.000
OPOSSUM	[illegible]	a L. 940.000
CASTORINO	[illegible]	a L. 740.000
AGNELLO	[illegible]	a L. 595.000

SCONTI DAL 10 AL 30%
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO
* Eventuale conguaglio legge 30

Mai come quest'anno il Carnevale [illegible] trascinando gli adulti in una gara di follie

Carnevale è anche l'ebbrezza della velocità e dell'imprevisto sulla pista degli autoscontri

Coriandoli? 10 mila il chilo

Affari d'oro per i negozi di trucchi e travestimenti - Personaggi preferiti? Craxi, Agnelli e Gheddafi - E c'è chi va a Venezia

«*Vorrei un trucco serio, [illegible] quelli che [illegible] brano veri. Perché, capisce, se metto quei denti da [illegible] vuole intorno anche un maquillage appropriato*». Stemplato. Idem cammello, aria [illegible] impiegato di concetto, rovista come se fosse tra le pratiche della sua scrivania [illegible] mezzo a protesi [illegible] plastica, baffi finti, ceroni e fondotinta, sul banco di un negozio specializzato di via Po.

L'happening carnevalesco, il piacere della trasgressione (anche [illegible] codificata e riconosciuta) combola proprio qui, nei negozi sommersi [illegible] una valanga di richieste strambe, spesso impossibili da soddisfare. La grande festa è al culmine: ieri, giovedì grasso, e il prossimo martedì, giorno delle ultime follie. Il successo quest'anno è esplosivo. I commercianti concordano (gongolando) che «*gli affari stanno andando a gonfie vele*».

Chi vuol vivere un Carnevale di [illegible] guarda a Venezia, capitale del travestimento: migliaia di torinesi [illegible] in partenza o sono già partiti.

Quali sono le richieste? In via Po: «*Di tutto, dalle parrucche alle solite caramelle all'uso, dallo spray per colorare i capelli al [illegible] "vedova allegra". Non si vendono gli scherzi pornografici: c'è più buon gusto*».

Ma i torinesi quali personaggi [illegible] divertono a interpretare o magari a sbeffeggiare [illegible]? Ecco la hit parade: «*Agnelli è battuto dalla concorrenza di Craxi. Al terzo posto Gheddafi; seguono Pippo [illegible] Baresi e Spadolini*». I prezzi delle maschere variano dalle 7-8 mila lire [illegible] 200 [illegible] per quelle più sofisticate, in grasso o cartapesta. [illegible] costumi? «*Animali, animali e ancora animali: dall'orso allo yeti*», spiegano in un grosso negozio di [illegible] San Maurizio. Richiesti anche travestimenti osé: Cappuccetto rosso, con una maliziosa minigonna; «[illegible] *letta*», [illegible] [illegible] tutina sgambata, calze di [illegible] e giarrettiera. Il noleggio [illegible] dalle 50 alle [illegible] mila lire [illegible] giorno.

A proposito [illegible] coriandoli, [illegible] sorprendente scoprire quanto costano: [illegible] 500 [illegible] 1000 lire il sacchettino che pesa circa un etto. Insomma, queste briciole di [illegible] tutto colore costano dalle 6 alle [illegible] mila lire il chilo, come i biscotti, alcuni formaggi, il burro.

Se i commercianti gongolano, meno felici sono i giostrai: neve e maltempo hanno decimato le [illegible]. Spiega Danilo Comoglio, dell'Anasv Confesercenti: «*Pochissima gente, fino ad ora*». I prezzi sono quasi gli stessi dello scorso anno: 1000 lire la giostra del bacio, 2000-2500 l'ottovolante, 750-1000 lire l'autopista [illegible] ma il giro dura appena 1 minuto, 1 minuto e [illegible]. Ribatte, ironico, Comoglio: «*Per le crociere ci sono le agenzie*». Tre le piazze per le giostre: piazza Vittorio (107 attrazioni), Polleritza (133), piazza d'Armi (70). La fiera del vino (oltre 100 stands) è alla Pellerina e in piazza d'Armi.

[illegible] Mongelli

ZELTRON

ISTITUTO ZANUSSI PER LA RICERCA S.p.A.

Società del Gruppo Zanussi operante nella ricerca applicata per i settori **Autonico, Elettrodomestici** e **Automazione Industriale** a livello internazionale.
L'azienda è costituita da tecnici altamente qualificati che operano con ampia autonomia e responsabilità su progetti diversificati in un ambiente di lavoro giovane, stimolante, informale e con contatti a livello internazionale.
Per lo sviluppo di attività esistenti e di nuove iniziative **ricerca PROJECT LEADERS** con un profilo scolastico e professionale elevato, capaci di gestire progetti e risorse, sia sul piano tecnico che manageriale, per le seguenti aree:

Qualità ed Affidabilità

(Rif. - EQI) Ingegnere elettronico o fisico ad indirizzo elettronico, con almeno 5 anni di esperienza di controllo della qualità di prodotto, analisi previsionali dell'affidabilità, analisi del valore, ottenuta presso aziende leader del settore elettronico industriale. Precedenti esperienze nel campo della progettazione di componenti elettronici e/o sistemi saranno presi in particolare considerazione.

Automazione Industriale

(Rif. - EA1) Ingegnere elettronico con almeno 5 anni di esperienza nel campo della progettazione e realizzazione di impianti industriali altamente automatizzati destinati alla produzione di grandi serie. È richiesta esperienza nell'uso dei PLC; esperienza nell'impiego del computer per la gestione del processo produttivo; conoscenza delle tecniche FMS e capacità di definire le specifiche tecniche dell'impianto produttivo in collaborazione con il committente.

(Rif. - EA2) Laureato in ingegneria o fisica con almeno 3 anni di esperienza nel campo della strumentazione di processo acquisita in precedenti attività di progettazione, realizzazione e controllo di impianti industriali.
È richiesta la conoscenza delle tecniche di rilevazione e controllo delle principali grandezze fisiche (peso, volume, portata, temperatura, umidità, ecc.) mediante l'impiego di trasduttori elettronici dedicati; conoscenza delle tecniche di conversione A/D e D/A; capacità di utilizzo del computer per il trattamento dei segnali rappresentativi delle grandezze osservate.

Progettisti/Sistemisti

(Rif. - ES1) Ingegneri elettronici o elettrotecnici o fisici ad indirizzo elettronico con esperienza almeno biennale conseguita in uno o più dei seguenti campi:
- Progettazione di sistemi di asservimento per il controllo di velocità/posizione di motori elettrici.
- Progettazione HW analogica nel campo dell'elettronica di potenza.
- Caratterizzazione EMI/EMC di componenti e sistemi elettronici industriali, conoscenza delle tecniche di misura in tale campo ed attività, conoscenza della normativa associata.
- Progettazione HW-SW di sistemi di acquisizione dati.

Costituiscono elementi essenziali, per tutte le posizioni, la conoscenza della lingua inglese, la capacità di gestire i rapporti con i clienti/committenti e la disponibilità a viaggiare.
La retribuzione sarà commisurata al grado di professionalità ed alla capacità di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
La sede di lavoro è Campoformido (UD).

ZANUSSI La selezione, nella fase iniziale, sarà curata dalla Società di consulenza Delta ReSearch - Corso Garibaldi, 49 - 33170 Pordenone - al cui indirizzo gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum citando il riferimento.

Una Società del Gruppo IMI

COORDINATORI DI AREA

Bologna - Torino - Roma - Bari

La società: nostra committente è Fideuram, società del gruppo IMI, leader nel settore dei servizi finanziari, che sta vivendo una fase di forte espansione.

La posizione: la funzione è stata inserita in staff alla Direzione Vendite allo scopo di costituire un servizio di coordinamento organizzativo e informativo tra la sede e le Agenzie generali.
Presso le stesse i coordinatori operano in supporto al Responsabile generale dell'area geografica; le aree di intervento riguardano: l'organizzazione delle attività di vendita, l'applicazione e il controllo delle metodologie, il flusso delle informazioni.

Il candidato: è un laureato, preferibilmente in discipline economiche, 30-35enne; ha maturato esperienze significative con compiti organizzativi e di coordinamento di reti commerciali; qualità personali saranno: capacità di lavorare per obiettivi, spiccato interesse per gli aspetti organizzativi, dinamismo, autonomia e spirito di collaborazione. Sarà disponibile a frequenti viaggi presso la sede della società a Roma e nell'area assegnata.

L'inserimento: l'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive esperienze acquisite.

Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, invieranno un dettagliato curriculum citando in sigla MS/348 e indicando la zona di interesse.

RPO Ricerca di Personale per Obiettivi
20121 Milano - Via Brisotto, 44 - Tel. (02) 860396-861436

Affermata società di consulenze, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture

PROGRAMMATORI rif. 420
ANALISTI Rif. 421
SISTEMISTI Rif. 422

desidera entrare in contatto con persone che abbiano maturato esperienze su elaboratori IBM/30XX - 43XX (in ambiente VM e MVS Dos).
L'inserimento avviene in ambiente professionalmente stimolante e dinamico con prospettive economiche di sicuro interesse per le persone prescelte.
Si prega inviare curriculum citando sulla busta il riferimento relativo alla posizione di interesse.

tecnes Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7
10123 Torino

VITALONI GROUP S.P.A.
DIVISIONE BALMA

leader nel mercato degli elettrocompressori del settore hobbistico e professionale e industriale nell'ambito della Direzione Marketing e Vendite

CERCA

Rif. MAVE/1/86

RESPONSABILE VENDITE ESTERO

La posizione ha la responsabilità del rispetto del budget di vendite assegnato e dei relativi margini di contribuzione, deve curare ed implementare la rete distributiva all'estero acquisendo ulteriori quote nei mercati già presenziati e ricercando nuove quote nei mercati di potenziale sviluppo.
Si richiede una esperienza pluriennale nel settore o in settori similari maturata in un contesto internazionale.
Il candidato abituato ad operare con importatori e distributori avrà il suo punto di forza nell'organizzazione del sistema distributivo.
E' essenziale la conoscenza dell'inglese e francese e titolo preferenziale sarà la conoscenza anche del tedesco.
La sede di lavoro è TORINO. L'inquadramento è previsto a massimo livello impiegatizio e la retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità del candidato.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

Cassa di Risparmio di Vercelli è alla ricerca di un

INGEGNERE - ARCHITETTO

Principali requisiti richiesti:
- età: compresa fra i 28 e i 35 anni;
- titolo di studio: laurea in Ingegneria o Architettura;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- esperienza professionale di almeno cinque anni maturata in ambito edilizia con particolare riferimento alla progettazione o realizzazione di costruzioni ad impiantistica civile.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 14 marzo.
Per ogni altra informazione, anche per quanto riguarda le modalità di partecipazione e gli altri requisiti che il candidato dovrà possedere, è possibile rivolgersi direttamente alla Direzione Generale della Cassa di Risparmio di Vercelli, Via San Cristoforo n. 7, tel. 0161/5921.

Cassa di Risparmio di Vercelli

BERNUCCI S.p.A.
distributore

saratoga®

IL VENDITORE PER TORINO

richiede: pluriennale esperienza di vendita e possibilmente una buona introduzione nei negozi di ferramenta e colori e relativi grossisti e cooperative di acquisto.
Si offrono: ottime possibilità di guadagno in provvigioni, incentivi e rimborsi spese che possono soddisfare anche i candidati più qualificati in una azienda in forte espansione con prodotti reclamizzati di successo.
Inquadramento Enasarco.
Presentarsi: lunedì 10 febbraio p.v. presso Hotel Royal - corso Regina 251 - Torino - dalle ore 9 alle ore 18. Chiedere del sig. Lobbardo.
Per eventuali informazioni telefonare allo 02 445.3341.

Nestlé

Nell'ambito del programmi di potenziamento della propria struttura, cerca per lo STABILIMENTO PRODOTTI DOLCIARI DI INTRA (prov. Novara) un

GIOVANE INGEGNERE

da inserire nel servizio tecnico di fabbrica, nella posizione di assistente del responsabile.
Saranno prese in considerazione anche candidature di PERITI INDUSTRIALI con provata esperienza maturata nello stesso settore.
La posizione richiede conoscenza, ALMENO TEORICA, di sistemi di programmazione controllo della manutenzione-progettazione nuovi impianti - Energy management.
L'attitudine ai contatti con fornitori e la conoscenza della lingua tedesca e/o inglese completano il profilo richiesto.
L'azienda offre l'opportunità di operare all'interno di una struttura dinamica ed in costante evoluzione, nonché un adeguato periodo di formazione in altra fabbrica del gruppo situata sia in Italia che all'estero.
Le retribuzione e la categoria di inserimento saranno concordate con il candidato, in base alle reali esperienze professionali atte ed ora acquisite.
Inviare un dettagliato curriculum precisando il tipo di lavoro svolto ed il titolo di studio conseguito a:
NESTLE' ITALIANA S.p.A.
Servizio assunzioni - V.le Bianca [illegible] - 20129 Milano

Importante Elettromeccanica Torinese cerca

DIRETTORE LAVORI TECNICI

esperti conduzione e gestione cantieri impianti elettrici. Si richiede diploma e laurea in elettrotecnica; esperienza minimo biennale. La carenza di uno solo dei requisiti richiesti causerà la non valutazione dei candidati.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 5483 — 10100 TORINO

Importante industria vernici cerca

RAPPRESENTANTI E AGENTI DISTRIBUTORI

anche plurimandatari - automuniti per vendita vernici per legno
Zona 10 e prov. - Piemonte.
Preferibilmente esperti ed introdotti presso utilizzatori.
Trattamento provvigionale integrato

Scrivere a: Pubblikompass 5484 — 10100 Torino

Importante società vinicola Gruppo San Pellegrino ricerca un

DIRETTORE VENDITE

Età 35 anni circa con esperienza maturata in posizione analoga
Zona di Lavoro: provincia di Asti
Si offre buona inquadramento e retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblikompass 5013 — 10100 Torino.

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE che opera nel settore dei prodotti per la siderurgia e l'elettrometallurgia, con stabilimento di produzione in Valle d'Aosta, ricerca un giovane

perito meccanico

da inserire nell'ambito dei servizi di impiantistica e manutenzione.

Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 20-25 anni, un brillante curriculum studi, una buona predisposizione al lavoro di gruppo e ai contatti umani.

Si prevede l'inquadramento nel C.C.N.L. per l'industria chimica ed una retribuzione commisurata alle esperienze e capacità.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico a cui chiaramente SI 22305 alla:

ORGA SI - Via Plinio 63 - 20129 MILANO

ORGA

AZIENDA LEADER nella commercializzazione prodotti tecnici ricerca per filiale di TORINO un

Venditore tecnico-commerciale

con pluriennale esperienza nella vendita di articoli industriali semidurevoli. Si richiede diploma, media superiore o industriale tecnico, residenza in Torino, auto propria e disponibilità a viaggiare in Piemonte.
Si offre inquadramento 3° livello commercio, retribuzione interessante e notevole spinta lavoro curriculum a:
PUBLIKOMPASS 5481 — 10100 TORINO

---

60 MILIONI NEL 1986

Per la nostra mandante, noto gruppo tedesco, il più grande del mondo nel settore dell'oggettistica promozionale e da regalo, presente con successo da 20 anni in Italia con migliaia di clienti, ricerchiamo:

Venditori e Venditrici

persone esperte in grado di promuovere, sviluppare e gestire la vendita diretta dei prodotti presso le aziende in Piemonte e Liguria.
Personalità, massimo cinquantenni, capaci di reale impegno professionale, predisposte a svolgere un'attività di vendita in prima persona, in possesso di un'adeguata cultura di base, auto e telefono propri, troveranno un interessantissimo campo di attività altamente remunerative nella funzione di Agenti di commercio. Molti collaboratori/trici realizzano attualmente introiti provvigionali di 60 Milioni e oltre. Un'assicurazione iniziale di 1,5 milioni al mese garantisce mancati guadagno, contributi spesa ecc., se uniti ad impegno e volontà di successo, consentiranno di affrontare con maggior sicurezza nuove attività.
Inviare curriculum specificando il riferimento: LS 0165 a

S-DIDACTA - 20122 Milano - Podgora, 3

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di un Coadiutore Tecnico in esperimento.
Il concorso, il cui bando è stato pubblicato sul «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1986, è riservato a laureati in Ingegneria, Matematica e Fisica, Scienza dell'informazione i quali, successivamente al conseguimento della laurea, abbiano maturato un'esperienza professionale di **almeno 1 anno** in attività di lavoro dipendente o autonomo o imprenditoriale nel campo della tecnica grafica ovvero in attività di lavoro dipendente, con funzioni connesse ai settori di pianificazione della produzione e/o controllo di gestione e/o preventivazione presso aziende industriali di produzione su commessa. Ovvero, in alternativa all'esperienza professionale, abbiano frequentato con profitto, **per almeno 1 anno accademico**, presso Istituti Universitari corsi post-laurean di perfezionamento o specializzazione nel campo della gestione industriale.
Le domande di partecipazione al concorso, da redigere su carta libera, dovranno pervenire all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale n. 91 - 00184 Roma, entro il termine del **4 marzo**.
I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione delle domande sono specificati nel bando di concorso, copie del quale sono reperibili presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale n. 91 - Roma, nonché presso tutte le Filiali della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito.

Società di ingegneria elettronica e informatica

PROGETTISTA HARDWARE E SISTEMI

di età compresa tra 26 e 30 anni con almeno 5 anni di esperienza nel progetto hardware e firmware digitale con microprocessori.
Si richiede autonomia e attitudine al lavoro di gruppo.
Si offre retribuzione interessante e possibilità di crescita professionale.
Sede di lavoro: Ivrea.

Inviare dettagliato curriculum a: Casella Postale 23 - Pubblikompass - IVREA.

Westminster Nationale Finalizza selezione in Piemonte e ambosessi max 35enni per:

Pos. A) SALES MANAGER
Pos. B) AGENTE

La posizione verrà dopo 3 mesi secondo caratteristiche personali. Offresi base garantita e provvigioni per oltre 2.000.000 sin dal primo mese. Per appuntamento tel. 311.822/3.

Prodotti di Qualità

dolfino

Esclusivista: TOX

37047 BONIFACIO (Verona) - viale dell'Industria
Tel. 045 761.2100 (5 linee r.a. aut.) - Telex 341155 FIMBE I

Azienda leader nelle forniture di minuteria e attrezzature per:
— OFFICINE AUTO
— OFFICINE E CARROZZERIE AUTO
— IMPRESE DEL LEGNO, ALLUMINIO E

cerca potenziamento propri quadri di vendita per le province di CN - TO - AO - AL - PC - VC

AGENTI

età massima 35 anni

Presentarsi lunedì 10 febbraio dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 presso Motel Agip - Ingresso autostrada TO-AO - SETTIMO TORINESE - Tel. 011 800.1856 - Chiedere sig. De Bonis.

Per ulteriori informazioni chiedere del signor Calcol tel. 045 761.2100.

VENDITORE/TRICE

Arredamento cerca del ricerca personale altamente qualificato nel settore vendite. Indispensabile esperienza pluriennale.
Tel.

Filiale Società multinazionale leader nel campo degli automatismi cerca per propria sede di Settimo Torinese

POS. A) **RESPONSABILE GESTIONE**
Requisiti:
— laurea o diploma con esperienza maturata in piccola azienda
— capacità gestire personale e servizi di tipo tecnico
— grande buona conoscenza lingua francese.

POS. B) **TECNICO ELETTRONICO**
Requisiti:
— Diploma con provata esperienza HW anche non a livello di progettazione;
— gradita conoscenza microprocessori, lingua francese e inglese tecnico;
— disponibilità a viaggi Italia

Inviare curriculum a: ABS SIRA — 10100 TORINO

KORFF KORFF KORFF KORFF KORFF

KORFF

Cosmetici speciali per farmacie.

Siamo un affermato marchio leader nella fabbricazione di prodotti di alta cosmesi distribuiti esclusivamente nel canale delle farmacie a livello internazionale. Registriamo da alcuni anni il miglior tasso di crescita tra le aziende del settore.
Nell'ambito di tale sviluppo e di ulteriori investimenti commerciali e pubblicitari che determinano una razionalizzazione delle zone di vendita, cerchiamo:

AGENTI IN FARMACIA

monomandatari per tutto il territorio nazionale
Cerchiamo candidati massimo trentenni, in possesso di buon livello culturale e con esperienza di vendita maturata preferibilmente in aziende modernamente organizzate.
Offriamo un'attività decisamente motivante e svolta esclusivamente in farmacia, con clientela già acquisita e da ampliare; assistenza con massicce campagne pubblicitarie; provvigioni, premi e rimborsi spese tali da costituire nel complesso, livelli economici di assoluto interesse per i migliori candidati.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con il recapito telefonico a:

CAMPAGNA PER LE FARMACIE IN ITALIA S.p.A.
Viale dell'Industria, 14 - 36100 Vicenza
È assicurata la massima riservatezza

KORFF KORFF KORFF KORFF KORFF

ORGA

Organon

La RAVASINI S.p.A. è la consociata del prestigioso e qualificato Gruppo Farmaceutico Internazionale Organon ed opera in Italia con una gamma di prodotti innovativi e di altissima qualità.
Desideriamo contattare giovani millesimi laureati in discipline scientifiche (Biologia, Chimica, Farmacia, Veterinaria) alla prima esperienza di lavoro cui affidare l'incarico di:

informatore medico-scientifico

per la zona di **ASTI - ALESSANDRIA e PROVINCIA** (Rif. 204)
(Sede di Asti)

La posizione è di particolare rilevanza in quanto per coloro che intendono sviluppare la propria professionalità in un'attività che richiede predisposizione ai contatti umani e alle relazioni interpersonali e che richiede attitudine ad assumere la responsabilità di un lavoro autonomo, in un contesto di operatività altamente organizzata.
Ai candidati prescelti sarà offerto:
— inquadramento al 7° livello C.C.N.L. Chimici;
— retribuzione di più alti livelli di mercato del settore, — auto-leasing, stimolanti incentivi sulle vendite, rimborsi a più di lista, benefits e particolari assicurazioni personali;
— inserimento in un contesto aziendale e dinamico, che prevede un adeguato training di base, integrato da interventi formativi e corsi di aggiornamento periodici.

Saranno prese in considerazione anche candidature di laureati con brevi ma qualificate esperienze professionali.
Le risposte saranno indirizzate a:
RAVASINI S.p.A. - Direzione del Personale
00184 ROMA - Via Emilia, 15

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

Susa dichiara guerra ai concorrenti e alla burocrazia

L'autoporto dimezzato

Dall'impianto valsusino slealtà al di Pollein, in Val d'Aosta: «Per catturare più transiti hanno ottenuto dalla Regione» - Intanto, per colpa delle diatribe fra i ministeri delle Finanze e Sanità, le per il Fréjus restano sottoutilizzate

All'autoporto di Susa transitano 1300 autotreni al mese, ma per i dirigenti sono troppi, pochi

Guerra degli autoporti fra la Val Susa e la Val d'Aosta. I dirigenti del «Consusa» contestano agevolazioni finanziarie concesse all'autoporto di Pollein, presso Aosta, favorito così nella «cattura» dei transiti degli autotreni. Dicono: «*Ciò va a scapito degli impianti del Fréjus, che versano fortemente penalizzati*». Per questi ultimi, inoltre, è in corso uno fra due ministeri. Secondo quello delle Finanze, sarebbe dogana interna; il ministero della Sanità la considera, invece, di confine. Conclusione: attrezzature sanitarie ferme e uffici doganali sdoppiati a Frenev in Francia.

Entrato in funzione tre mesi fa (65 occupati, 8 miliardi d'investimento stanziati da Regione Piemonte, privati e banche), l'autoporto ha un transito 1300 autotreni mese. Ma potenzialità impianti dei servizi computerizzati per società e merci sottoutilizzate, e i dirigenti parlano di «compiotto».

«*Dopo l'apertura del nostro autoporto, il novembre scorso la Regione Valle d'Aosta ha approvato una legge per l'analoga struttura privata di Pollein* — spiega dott. Felice Callssano, amministratore delegato del — *L'autoporto potrà trattenere lo 0,50-0,60 dell'Iva transiti, nonostante l'attivo della società, e nell'86 riceverà dalla Regione 1 miliardo milioni come anticipo su queste entrate*». «*Ciò è scapito nostro altri autoporti* — prosegue Callssano —. *Il finanziamento ad società privata servirà a rendere gratuiti certi servizi, che prima erano pagamento. E questa è concorrenza sleale*».

La legge valdostana prevede all'art. 4 «*un contributo di 1 miliardo e 400 milioni annui all'autoporto d'Aosta spa, per favorire il traffico commerciale*». Praticamente è lo 0,50 per cento dell'Iva sui traffici (elevabile poi allo che Val d'Aosta ha il diritto in al 90 per cento in base allo statuto Regione autonoma. Contemporaneamente, tramite la Finaosta spa, la Regione è entrata nella società autoportuale della quale è presidente Ettore Marcoz. Regione ha oltre per acquistare il 33,3 per to dell'autoporto Pollein. azioni sono compese un sovrapprezzo 3310 lire ciascuna.

Ad Aosta, sulle polemiche in corso, parlano poco e malvolentieri: «*E' una decisione della Regione* — precisa l'amministratore delegato dell'autoporto valdostano, dott. Laurenzet —, *i motivi li conoscono i consiglieri. Perché ci chiedete queste cose?*». Nelle motivazioni finanziamento regionale sta scritto, però, abbastanza chiaramente: «*L'apertura del Fréjus ha assorbito e convogliato il traffico del Bianco su altre direttrici geografiche*».

Ma i guai per il «Consusa», oltre che Val d'Aosta, arrivano anche dalla burocrazia. Ecco la sua assurda situazione: «*Il ministero della Sanità* — conclude dott. Callssano — *ci ha abilitati per i controlli sanitari sui merci, export e transiti. E noi siamo dotati delle strutture adeguate*». Ma che vale per la Sanità non va bene per le Finanze, che considerano invece la dogana di Susa una dependance Torino. Ed ecco l'assurdo: «*A Frenev, in Francia, prima smantellati e poi rifatti gli uffici per i controlli sanitari, che invece potremmo fare noi*».

Proteste a Settimo

Per il Tenax l'attività è in pericolo

E' in pericolo a Settimo l'attività del Tenax, il centro socio-formativo per giovani realizzato dall'Unità sanitaria locale 38. Con un provvedimento del Comune è stata sospesa la rassegna cinematografica in programma per tutto il mese di febbraio.

film d'autore — Giacinto Buttigliero, della Cooperativa di animazione Valdocco di Torino cui è affidato il centro — sceglie con *precisi criteri, da "Paris-Texas" Wenders a "Je vous salue Marie" di Godard, a "Qualcuno volò sul nido del cucolo" di Forman, anche pellicole meno impegnative.*

Il sindaco è intervenuto autorità pubblica sicurezza: ha sospeso la rassegna dopo la proiezione del primo film, perché il Tenax non aveva richiesto le necessarie autorizzazioni, ma soprattutto perché palazzina di via Castiglione non sarebbe agibile per pubblici spettacoli. Sembra che all'origine divieto ci sia una denuncia anonima.

«*L'intervento Comune* — aggiunge Giacinto Buttigliero — *ci preoccupa perché blocca il nostro programma futuro. Chiederemo con urgenza una visita della commissione comunale nella speranza ottenere l'agibilità, altrimenti nei quali*». contro, in funzione due anni, frequentato da un centinaio di giovani provenienti da esperienze diverse, alcuni quali anche lungo tunnel della droga. Non escluso che la piccola guerra Comune e il Tenax abbia un'eco nel prossimo Consiglio comunale fine .

Per chi cerca un impiego qualificato...

Oggi c'è un modo per risolvere il problema del posto di lavoro: ***entrare nel mondo dell'informatica.*** *Il Maria Vittoria istituisce corsi di specializzazione per programmatori su calcolatori elettronici, affidati a docenti con elevata professionalità e tutti provenienti dal settore informatico. Il corso prevede un addestramento su video terminali installati presso l'istituto e collegati ad un potente centro di calcolo.*

INIZIO DI NUOVI CORSI A FEBBRAIO. INFORMAZIONI E ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ISTITUTO MARIA VITTORIA, A TORINO IN PIAZZA VITTORIO, 13 - TEL. 889968/889870.

A Venaria, spazio

Quella biblioteca a mezzo servizio

Impossibile consultare con un po' di tranquillità i volumi a disposizione

La Biblioteca civica Venaria è giunta al collasso, manca infatti lo spazio per acquistare libri e non si prevedono soluzioni in tempi brevi.

«*Si sono susseguite già tre amministrazioni diverse* — spiega Paola Levi, bibliotecaria — *da quando dico che lo spazio per biblioteca è troppo piccolo, ma fino ad ora nulla è cambiato ed ormai se si aggiungono nuovi scaffali rimarrà spazio per chi vuole consultare i libri*».

I volumi ospitati in uno metri quadrati dove vi sono anche qualche tavolo e una ventina di sedie, ed essendo il locale un tempo adibito a negozio metà del perimetro delle pareti è un'enorme vetrata che dà sulla .

«*L'edificio per come è strutturato* — continua la Levi — *non permette qualtromila iscritti alla biblioteca di godere del silenzio indispensabile in un centro di lettura, e i duemila libri fra gli ottomila settecento di cui disponiamo che non siano in prestito difficilmente vengono consultati proprio per questo motivo*».

Inoltre, non essendoci una stanza adibita alla lettura, è quasi impossibile qualcosa all'interno della biblioteca visto che la media di persone che ogni giorno frequentano, per restituire o prendere in prestito un libro, oggira alla cinquantina.

«*Come centro di cultura della nostra città* — conclude la bibliotecaria — *che lancia iniziative tipo mostre o dibattiti costretti a chiedere i locali dell'auditorium o palestra creando disagi per le attività che già vengono svolte in questi luoghi*».

Uno spiraglio per risolvere questa situazione sembra esserci, a detta dell'assessorato alla Cultura.

Nuovi corsi per operatori del turismo

Il ministero dell'Istruzione ha autorizzato l'Istituto professionale Giulio, via Bidone 11, avviare i corsi per operatore turistico. Si articolano in anni, termine dei quali si otterrà la qualifica professionale. Chi vuole può proseguire gli studi per altri due anni (quarto e quinto) fino ad ottenere il diploma di maturità.

Le materie qualificanti sono le lingue, la tecnica turistica, la storia dell'arte. Quest'anno si aprirà una sola classe con 30 alunni. Al Giulio funziona anche il corso sperimentale per operatori elaborazione .

Sequestravano i camion e rubavano le merci

Presa la banda dei Tir Sei persone in carcere

Le indagini carabinieri - Un mese falsi poliziotti bloccarono un autista belga sulla tangenziale - Due arresti a Catania

La tangenziale era loro terreno d'azione preferito. Individuavano il Tir carico di merce pregiata (meglio se straniero), lo seguivano per parecchi chilometri, poi entravano azione. A bordo di un'auto grossa cilindrata superavano l'autotreno ed esibendo una paletta rossa costringevano fermarsi. «*Polizia, controllo documenti*», intimavano all'autista che però, subito dopo è sotto minaccio di grosse pistole, era costretto a ripartire verso una località, lontana magari centinaia di chilometri, dove la merce veniva scaricata.

L'ultimo episodio il mese scorso, quando la brutta avventura toccò al belga Daniel Denison, 26 anni, di Filipheville. Sta trasportando 28 casse contenenti 150 quintali di toli di alluminio lavorato, valore 60 milioni, quando viene bloccato dai falsi poliziotti che lo trano il carico sino un capannone di Terzi, vicino ad Alessandria, dove l'alluminio scaricato. Liberato dopo ore, Denison fa denuncia alla Polstrada ma, per nulla pratico della zona, non riesce a mettere gli investigatori sulla strada giusta.

I carabinieri del operativo di Torino hanno però mano la chiave delle indagini. Nell'ambito dei controlli sugli spostamenti di elementi fra Torino e Catania, il cap. Franca ed il maresciallo Tarantino hanno da tempo occhi alcune persone spettate preparare un colpo questo tipo. Hanno frequenti contatti con Giuseppe Dragoni, 61 anni, commerciante, Biatagno, corso Roma 66. Nasce qualche sospetto: il Dragoni, interrogato sulla vicenda del Tir, confessa. Vengono individuati gli altri complici: Daniele Delogu, 33 anni, Montafia, via Bricco Miglino 3; Alfio Catania, 32 anni, via Crescentino 22, coinvolto anche in un traffico di auto rubate; Filippo Cutrona, 49 anni, Leini, via San Rocco 37. delineano i contatti con la malavita di Catania che offre manovalanza per i colpi: in Sicilia vengono così arrestati Ignazio Sapuppo, 30 anni, Misterbianco, via Regina 13, e Gaetano Tommaselli, 32 anni, Misterbianco, via Plebiscito. Risultano aver volato sulla linea Catania-Torino e ritorno, il giorno precedente a quello successivo colpo.

Giuseppe Dragoni, arrestato

Non si sa perché il carabiniere, o i suoi colleghi non abbiano informato polizia dell'accaduto. La squadra mobile, per tutta notte, ha infatti girovagato tra ospedali, naturalmente senza risultati, alla ricerca eventuale ferito.

A portare conseguenze ciò è stato Giorgio Bec 25 anni, che ha avuto la sfortuna passare con la sua Citroen via Passo Buole nel momento della sparatoria. La sua targa stata segnalata da alcuni testimoni polizia che si è precipitata in via Lessna. Dalla perquisizione saltate fuori alcune munizioni non denunciate e il giovane, una volta chiarito che non c'entrava con la rissa e la sparatoria, è stato arrestato detenzione illegale proiettili.

E' risolto il mistero degli spari

La polizia è riuscita chiarire la misteriosa sparatoria dell'altra sera in via Passo . Il responsabile sarebbe un allievo carabiniere in borghese che avrebbe esploso tre colpi pistola d'ordinanza in aria per far terminare il pestaggio Maurizio Incardona. 21 anni, numerosi precedenti per rapina e droga. Siccome l'Incardona ha voluto spiegare i motivi della rissa a tantomeno rivelare il nome dei suoi aggressori è stato denunciato a piede libero per favoreggiamento.

Nella Bassa Val Susa si elegge giunta

Si riunisce questa sera a Susa per la volta il consiglio della Comunità montana della Bassa Valle di Susa e Cenischia per eleggere la giunta.

Venerdì scorso, infatti, la maggioranza formatasi all'ultimo momento, pci-psi-psdi e sinistra indipendente, aveva nominato Susanna Torasso alla presidenza e Mario Gatti, psi, come vicepresidente.

Era però poi mancato un voto a Maria Greco, psdi, per l'elezione della giunta a causa dell'abbandono dell'aula da parte del gruppo democristiano.

Per l'elezione dei consiglieri in giunta questa sera basterà la metà più uno dei presenti. E' comunque una situazione di difficile equilibrio. Infatti, durante la votazione del presidente, il candidato della Luciano Friggeri, dc, ottenuto 31 voti, solamente cinque in meno della neo eletta Torasso.

Giorno per giorno

Centro Kulisciolf

Alle 21, in corso Ferrucci 65/A, «*Incontri con la poesia*» con Giovanna Gorsse e Elio Marotta.

verde

Alle 20,30, alla libreria «*Il comunardo*» di via Bogino 2, dibattito su «*Il ritorno alla terra: alcune esperienze di vita comunitaria e autosufficiente*».

Nei quartieri assemblee dc

Proseguono le assemblee nelle circoscrizioni sul programma dell'amministrazione comunale promosse dalla democrazia cristiana. Due gli appuntamenti oggi: alle 21, in via Saccarelli 16, con Franco Pinelli, Andrea Galasso, Ido Rossi e Renato Valente alle 20,30, piazza Stampalia 35 con Gianpiero Leo, Gian Guazzone e Carlo Durando. Altre riunioni sono previste domani (alle in via Chiarasco 10 con Vernero, Chiarino, Prete Chiarà e domenica (alle 10, in via Mongrando con Bodrato, Porcellana, Provvisiero e Barberis).

Brandizzo e la Tasco

A Brandizzo, organizzato dal gruppo consiliare del psi, domani alle 15, nella sala del Consiglio comunale, assemblea sulla comunale (Tasco).

Coppa karatè

Il settore regionale piemontese di karatè della Fesika ha organizzato, domani, ore 15, al Palazzo Vela le gare di karatè «*Terza Coppa Città di Torino*», a livello nazionale. E' riservata alle cinture nere e marroni e comprenderà prove di kata e kumite.

Corso di archeologia

Organizzato sezione Val Susa gruppo archeologico torinese si terrà a Borgone, presso la biblioteca comunale, un corso di archeologia: 11 lezioni, tutti i sabati dalle 15 alle 18 a partire dal 15 febbraio.

Maestri di sci

A Sauze d'Oulx, domani, ore 16, si terrà per le vie del paese una sfilata in maschera, mentre alle 21 svolgerà una di maestri di sci con esibizione di sci artistico. Nella stessa serata, a Sestriere, ore 21, raccolta di maestri di sci anche Campo Smith dove verrà bruciato un gran falò con distribuzione vin brulè dall'Associazione albergatori.

per cambio attività

itar

italiana per l'arredamento galleria subalpina - torino - t. 532.029

VENDITA PROMOZIONALE ULTIMISSIMI GIORNI

armadi letti credenze librerie tavoli sedie salotti poltrone divani letto complementi illuminazione oggetti

sconti fino al 40%

VIVERE MEGLIO INSIEME

educazione e preparazione alla famiglia, opera campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE RAPPORTI
- LA
- IL
- L' DEI

CEPAF

CENTRO E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA

Tel. al pomeriggio 011-9319178 - 10090 REANO - Via Roma 30

Wolmer realizza 3 desideri.

1 Tappeti Orientali

(Persiani, Indiani, Pakistani, Afgani, Cinesi, Turchi, Rumeni, Ungheresi, Russi) per ogni ambiente, di ogni dimensione tutti rigorosamente autentici.

2 Sconti incredibili dal 10 al 50%.

3 Paghi quando vuoi, come vuoi, senza anticipo senza interessi e, il tappeto è subito tuo.

Una grande esposizione Torino

WOLMER Sei un Genio!

Strada Antica di Grugliasco, 12 - Tel. [illegible]

Via Saluzzo, 60 - Tel. [illegible]

DOPO I «SIMPLY RED»

Palasport, di turno quelli dell'ostrica

Il gruppo rock «Blue Oyster Cult» stasera in concerto

Mille persone martedì per Lloyd Cole, 1500 l'altra sera al Palasport per i Simply Red: il pubblico regge bene alla settimana tutta rock di Torino, nonostante i prezzi non proprio stracciati, visto che per un ragazzo 12 mila lire sono ancora una cifra impegnativa.

Adesso scendono in [redacted] le [redacted]e dell'heavy metal, la «metal militia» dei tifosi del rock duro, sanguigno e truculento. Stasera arrivano al Palasport (ore 21,30, ingresso le solite 13 mila lire) i Blue Oyster Cult, uno dei più celebri gruppi «heavy» d'America e del mondo.

Amplificatori al massimo, atmosfere sataniche e mesatiche con proclami del tipo «il vero Sabba Nero siamo noi», un grandguignol in fondo kitsch, ma d'effetto.

E poi? La musica continua: lunedì al «Colosseo» c'è De Gregori (prevendite alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71, 20 mila lire le poltroniss., 16 le poltrone, [redacted] la balconata). Seguiranno, sempre [redacted] «Colosseo», il 17 i Prefab Sprout (stessi prezzi [redacted] Orsgori) e il 19 Enzo Jannacci (22 mila lire le poltroniss., [redacted] e 16 rispettivamente poltrone e gradinate).

g. f.

MI PIACE... NON MI PIACE

Rocky, non per tutti

Sylvester Stallone in una scena del film «Rocky IV»

Al cinema Reposi si proietta «Rocky IV», un altro appuntamento con Sylvester Stallone che oltre ad essere attore è anche sceneggiatore e regista. Abbiamo raccolto, all'uscita del cinema, il giudizio di otto spettatori.

Walter Sancino, 58 anni, professionista: «Quand'ero giovane facevo il pugile e da allora ho sempre seguito la boxe con passione. La serie di film su Rocky mi è piaciuta dal primo film, perché mi fa rivivere vecchie emozioni. Inoltre Stallone è molto bravo e molto vero».

Giovanna Merilli, 32 anni, pubblicitaria: «Mi è piaciuto molto, specialmente dal punto di vista tecnico. Molto veloce, vivace, brillante, mantiene alta la tensione in ogni istante. E' un film d'azione fatto con molta precisione e curato in ogni suo particolare».

Vincenzo Travaiola, 67 anni, pensionato: «Ormai mi sono affezionato al personaggio di Rocky, italo-americano dolce, buono, religioso, che difende la propria morale con tutto se stesso. Mi ha sempre fatto venire in mente la famosa serie su "La famiglia Benvenuti", e mi piace».

Antonella Bitti, 26 anni, studente: «Ma [redacted] non male! Basta chiudere gli occhi durante gli sconfri e, per il resto è un film molto entusiasmante vivo... bisogna dire, anche molto americano, con il tipico eroe buono e un po' scemo, e [redacted] una morale molto [redacted]».

Giacomo Locascluti, 47 anni, disoccupato: «Non saprei se scegliere "Rambo" o "Rocky", come peggiore film e come peggiore personaggio. Mi son fatto convincere a vederlo dalla grande pubblicità che gli fanno, ma non mi aspettavo di trovare una cosa così vergognosa e, a volte, disgustosa».

Sandra Rossi, [redacted] anni, disoccupata: «Che film violento, mai fatto, con una storia così inesistente e squallida. E poi, di un moralismo così bieco e viscido. Un vero disastro! Lui inoltre, è [redacted] inespressivo, qualunque ruolo interpreti ha sempre la stessa faccia, dura e insignificante».

Aldo Merlo, 55 anni, professore: «L'unica cosa bella del film è la moglie di Stallone, almeno in questo ha gusto! Per il resto, lui e Ivan Drago rappresentano l'uomo tutto muscoli e niente cervello...».

Teresa Conti, 30 anni, impiegata: «Non capisco come faccia ad avere tanto[redacted]so, è un brutto film, violento, ma di una violenza inaudita e di una rozzezza sconcertante. [redacted] questa guerra perenne tra Usa e Urss che Stallone sta conducendo, mi pare ridicola».

v. v.

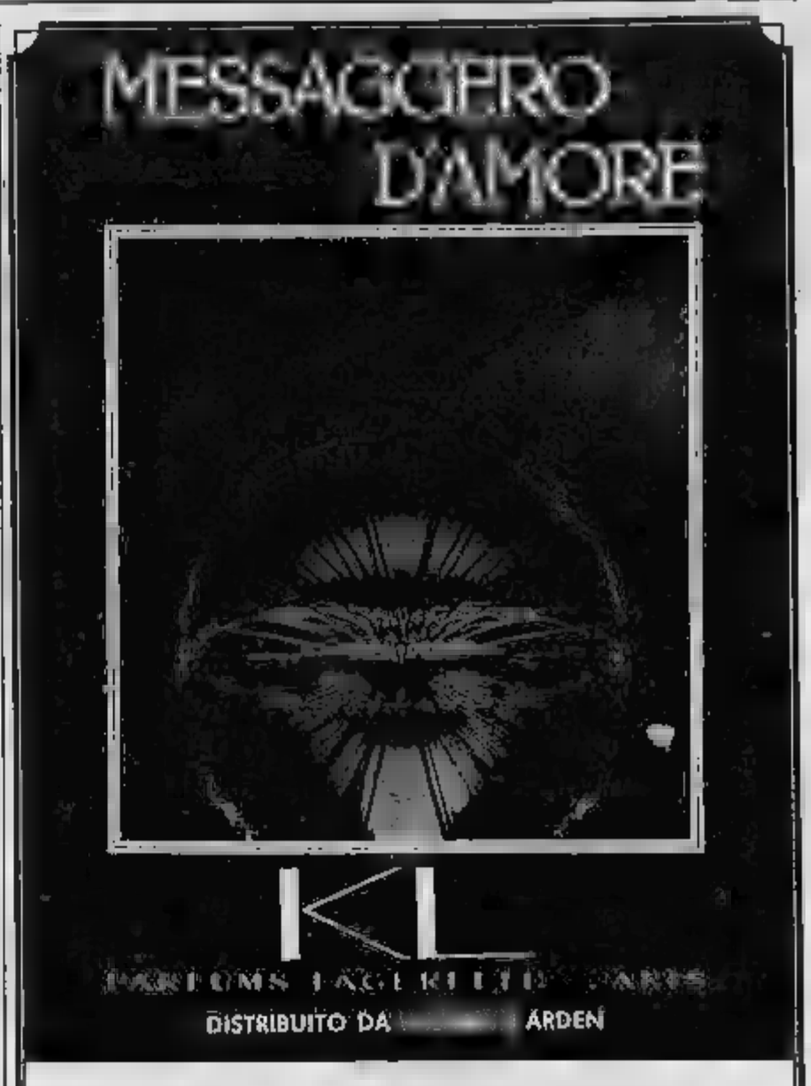
Se il teatro «acchiappa» gli studenti

«L'Acchiappateatro» è un'iniziativa che il Centro di Documentazione «E. Gioco-Darca dell'Area Dipartimentale Scuole per l'Infanzia (Assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino) propone alle 202 scuole materne torinesi per la stagione 1985-86. Da febbraio a maggio venti compagnie e cooperative teatrali (16 sono torinesi) proporranno alle Scuole per l'Infanzia di Torino che ne [redacted] entro il 10 febbraio, una serie di rappresentazioni teatrali per un totale di 107 repliche.

Gli spettacoli, selezionati con l'aiuto di Gian Renzo Morteo e da Piero Perona, avranno luogo nelle scuole durante il normale orario scolastico, e costituiranno un'importante (e gratuita) occasione educativa per i bambini e i loro genitori.

Si parte, dal 17 al 21 febbraio, con «Fabulae», del «Baphometh Teatro», una favola tradizionale ambientata in un regno misterioso ed affascinante. Dal 24 al 28 febbraio il «Teatro dell'Angolo» presenterà «Tivogliobenemachefatica», che ha come protagonista la piccola tentralità quotidiana che i genitori inventano per giocare e comunicare con i figli. Dal 24 al 26 febbraio è la volta di «Farfalla il Clown», [redacted] «Teatro dei Mamà». In aprile e maggio il Teatro Stabile (Settore Ragazzi) [redacted] terà 30 repliche di «Benvenuto Wilko».

c. g.



Scopri le PROFUMI Servetti

Via Berola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via [redacted] Nanni [redacted]

LA GIOVANE MARCOMENI AL CARIGNANO

Le due facce di Susanna

Susanna Marcomeni

Per rappresentare Puskin, il regista russo Yuri Ljubimov ha [redacted] una compagnia [redacted] giovani attori. Tutti affiatati e di collaudata esperienza, [redacted]d in scena fino [redacted]2 al Carignano con «Il festino in tempo [redacted] peste». Una delle tre figure femminili dell'Ater [redacted] Susanna Marcomeni, nata [redacted] Roma [redacted] [redacted] origini «miste» e [redacted] praticato di spirito eclettico: [redacted] giovane (però non [redacted] l'età: "Insegna Sergio Tofano che [redacted] attrici son [redacted] mai rivelare... Gli anni sono quelli che si dimostrano, [redacted] volta (o volta, quando serve")] ed è brava; ha debuttato nientemeno che con Strehler.

In un piccolo camerino in[redacted] da rose color [redacted] e fiori di pesco, la Marcomeni si prepara a entrare nei panni [redacted] due personaggi, la versione femminile di Don Giovanni che [redacted] Donna Laura e [redacted] dolce e remissiva Mary. Com'è [redacted] all'Ater e perché Ljubimov l'ha scelta? «E' al Piccolo Teatro [redacted] Milano, dove [redacted] praticamente cresciuto, che hanno fatto il mio [redacted] a Ljubimov; [redacted] ha vista ed è stata una sorta di [redacted]».

Le compagnie teatrali tendono a ridurre i propri componenti e anche [redacted] questo allestimento ogni attore interpreta più di un ruolo: [redacted] stata solo [redacted] scelta [redacted] contenere i [redacted] oppure fa parte [redacted] un'operazione drammaturgica? «Questa volta è vera la seconda ipotesi perché "Il festino in tempo di peste" fa [redacted] contenitore a tre microdrammi e ad altri testi di Puskin».

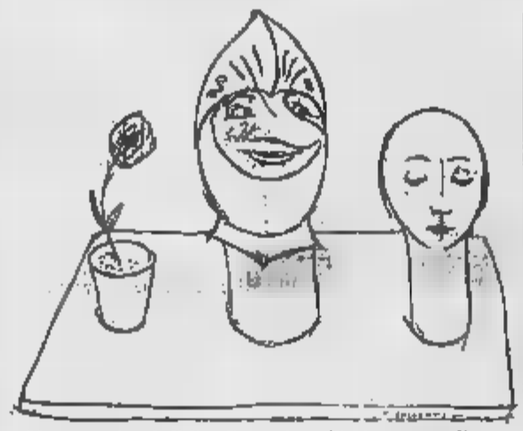
[redacted] sue scelte di lavoro, [redacted] teatro e televisione, [redacted] state di vario tipo: ma a lei come piace essere attrice? «Adoro il clown, perché è [redacted] modo più moderno di essere tragici. Poi [redacted] l'ironia, perché mi [redacted] la possibilità di [redacted] [redacted] maniera tridimensionale... [redacted] questo mestiere e soprattutto nella vita [redacted] importante [redacted] autoironia».

Che [redacted] sogna per il [redacted] futuro? «Tante [redacted] mi piacerebbe fare una compagnia di attori maximo frantacinquenni, vorrei [redacted] lavorare con Ronconi».

m. ma.

SINO AL 15 LA MOSTRA A PINO TORINESE

L'arte su [redacted] copertina



Una copertina di Felice Casorati per l'invito a un veglione

[redacted] settecentesca villa-cascinotto di Pino Torinese in cui hanno sede l'Istituto Alvar Aalto e l'annesso Museo dell'Architettura e delle Arti Applicate, prosegue fino al 15 febbraio la mostra Bellezze in copertina/1. L'esposizione, sottotitolata Cento anni di copertine d'autore e d'artista, [redacted] stata curata [redacted] [redacted] Giulia Alemanno, Laura Castagno, Leonardo Mosso e Claudia Rotta Loria.

Attraverso gli oltre 500 pezzi esposti, [redacted] in decenni dal 1887 al 1985, è possibile rileggere l'evoluzione del gusto e della cultura internazionali sulla copertina [redacted] famosi artisti, pittori, architetti, grafici e designer. Al[redacted] [redacted] Carrà, Chessa, Depero, Oriani, Prampolini, Le Corbusier, Paulucci, El Lissitzky, Munari, Léger, Molino, Casorati. «Il materiale è [redacted] suddiviso secondo tre chiavi [redacted] lettura, ognuna legata [redacted] diverso ruolo comunicativo e culturale [redacted] copertina» precisa l'architetto Mosso.

La mostra [redacted] visitabile [redacted] mercoledì al venerdì in orario 15,30-19 [redacted] su appuntamento telefonando allo 011-890533. L'Istituto Alvar Aalto è in via Antonelli 6 a Pino Torinese ed è raggiungibile da Torino unicamente da [redacted] Cartman.

m. g.

NOVITA' PER MIOPI

cambiate il vostro occhiale «spesso» con le nuove lenti extra-sottili

HYTHIN®
lenti extrasottili per miopia

ESCLUSIVISTA: [redacted] Via Roma 259 (P.zza C.L.N.) TORINO

Il nostro spazio

Sul teatro — Alle 17,30, agli Intradosi in via San Massimo 21, incontro sul tema «Dalla teoria alla pratica: esperienze nel campo» con Maria Luisa Lo Iodice. E' per [redacted] serie di dibattiti sul teatro collegati al Premio Zetotto organizzato dal Teatro Zeta.

Gli albanesi — Domani, ore 21, all'Associazione Culturale Italo-Albanese, in piazza Cavour 12, festa di carnevale con gli «arbresh» di Torino. Sfilata [redacted] maschere e gara di ballo.

Per scrivere — Il Centro Pannunzio, via dei Mercanti 1, ha organizzato un corso su «Imparare a scrivere». E' per gli studenti delle superiori. Informazioni telefonando a 543839.

Echi spaziali — All'Unione Industriale, in via Fanti 17, con orario continuato dalle 17 alle 21, proiezioni «Multivisione Hasselblad» con immagini dello spazio. Per «Echo [redacted] Space» occorre l'invito.

[redacted] poesia — Alle 21, al Centro Kulisciolf, in corso Ferrucci 65a, incontri con [redacted] poesia. Partecipano Giovanna Corrasi e Elio Marolla.

Restauro — Oggi, alle ore 18, a «Il Fanale» in via Pastrengo 19, il prof. Antonio Maglione inaugura la serie di lezioni sull'arte del restauro. Si svolgerà in otto incontri.

Avigliana — Alle 20,16 di stasera, al ristorante Caprice, riunione conviviale dell'Asso[redacted] Amici di Avigliana. Durante la riunione Umberto Prati parlerà su «Avigliana romana: ritrovamenti archeologici, curiosità e notizie di 2000 [redacted] fa».

Il «paninaro» — Enzo Braschi, il «paninaro» di «Drive In», da spettacolo questa sera alla discoteca «Hennessy» di strada Traforo del Pino.

Un rinvio — La gara automobilistica [redacted] giuoco in programma a Pragelato per domani e domenica è stata rinviata, causa neve, al 22 e 23 febbraio. La prova è valida per il trofeo «Neve e Ghiac[redacted] '86».

Il Rally Team

Si apriranno il 13 [redacted] le iscrizioni per il [redacted] Team '971. La gara automobilistica partirà il 15 marzo da Chieri.

Anche quest'anno la «speciale» cioè sarà quella della Panoramica che collega Pino a Superga e che da anni è il teatro di spettacolari sfide tra i migliori specialisti.

Le iscrizioni, che si chiudo[redacted] improrogabilmente F1 marzo, devono essere inoltrate al Rally Team '971 c/o Magazzini dell'Auto Service di largo Orbassano 75 a Torino. La tassa d'iscrizione è di lire 150 mila.

E' una gincana con gli sci

Sarà devoluto a favore [redacted] lotta [redacted] distrofia [redacted] il ricavato del terzo Ispa Ski-Rally, gincana sciistica programmata per venerdì 28 febbraio sulle nevi di Sestriere.

La competizione organizzata dallo Sci Club locale in collaborazione con Grp e la Lega contro la lotta alle distrofie muscolare sarà preceduta la sera del 27, al Turin Palace di Torino, da un dibattito sulla distrofia al quale interverranno una decina di studiosi italiani.

La Ispa Tubi, nell'occasione, offrirà ad un ospedale un elaborato «microscopio operatore» indispensabile nella ricerca di questa malattia. Un altro apparecchio sarà acquistato con le offerte raccolte da un «pool» di emittenti torinesi.

La manifestazione, che ricalca la formula delle [redacted] precedenti, prevede la partecipazione di coppie libere. Il percorso prevede prove speciali e trasferimenti proprio come in un rally automobilistico. Le iscrizioni della gara si ricevono in questi giorni presso l'[redacted] Autonoma di Soggiorno di Sestriere e direttamente allo Sci Club in piazza Agnelli.

Televisioni in regione

Telestudio

13,30 Anna dai capelli rossi, cartoni animati
14 — Innamorarsi, novela
14,55 Speciale spettacolo
15 — Un fiume d'oro, film
17 — Tivulandia con: Gli orsetti del cuore - Gigi la trottola - Capitan Futuro, cartoni animati
[redacted] — Carmin, novela
20 — Ramsis, cartoni animati
20,30 L'uccello migratore, film
22,20 Eurocalcio, [redacted] sportivo
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 Un corpo caldo per l'inferno, film
1,45 Automania, rubrica
2 — Missione impossibile, telefilm

Telecity

14 — Viviana, telenovela
14,30 I miei figli: la mia vita, [redacted] lenovela
15,30 Victoria Hospital, sceneggiato
16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm; Don Chisciotte, cartone; Cipernella, cartone animato; Plastic Man, cartone animato
16,15 Sefiorita Andrea, telenovela
19,30 James At 15, telefilm
20,30 I miei figli: la mia vita, telenovela
21,30 Il coraggio e la sfida, film
23,30 Vendetta promaziana»
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Telesubalpina

14 — Dalla parte del cittadino, documentario
15,15 Il regionale, notiziario
15,30 Eugenia Grandet - Cuneo Thèâtre
16 — La sfida di S. Francesco d'Assisi, documentario
16,30 Cartoni animati
18 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 Le vie del possesso, film di William Thiele con Florence Rice, Frank Morgan
22,30 Presenza anziani, rubrica
23,05 Il regionale, notiziario
23,35 Derby Driving, telefilm

Grp

16,15 Speciale spettacolo, rubrica
16,20 Equipaggio sulla nebbia, telefilm
[redacted] Disegni animati
18 — Atlazione, programma
19 — Proposte commerciali
19,10 Grp monitor
19,40 Video più, programma
20 — Qui Sci Club Sestriere, programma
20,20 Film
22 — Andiamo al cinema, rubrica
[redacted] La taglia, film di E. Bourguignon con M. Von Sydow, Y. Montand
23,25 Weekend al cinema, rubrica
23,30 Grp monitor, replica
24 — Atlazione, programma
1 — La prova d'amore, film di T. Longo con G. Ferretti, Jenny Tamburi
2 — Fantasia di [redacted] ne, film di J. Jiras con J. Schallerova, H. Anyelova

Rete Piemonte

14 — Carovane verso il West, telefilm
15 — Hola Supergirl, cartoni
15,30 Le più belle favole, cartoni
16 — Goldrake III, [redacted]
16,30 Gordian, cartoni
17 — Superzar Gattinger, cartoni
17,30 Megaloman, cartoni
18 — Goldrake III, cartoni
19,30 [redacted] cartoni
19 — Jumborg Ace, telefilm
19,30 Facciamo l'Europa insieme, rubrica
20,30 In ginocchio da te, film di Ettore Fizzarotti con [redacted] ni Morandi, Nino Taranto
22,15 Free Time, [redacted]
22,45 Lobo, telefilm
23,45 Carovane verso il West, telefilm
0,45 I misteri rivali, film di Robert D. Webb con Elvis Presley, Debra Paget

Rete C[redacted]

15,45 The great detective
15,45 All music, rubrica
17,45 Capitan America, cartoni
18,15 Agente scolastico, cartoni
19 — The Flying Kiwi, [redacted]
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Roy Rogers, telefilm
20,30 Allegri prigionieri, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 The great detective, telefilm
23,45 Videocar, rubrica
24 — Atlazione, rubrica

Henry Fonda interpreta il film «L'ultimo colpo dell'ispettore Clarke» (ore 22,30) in onda su Quarta Rete

Quarta rete

15,15 Il magico mondo di Gigi, cartoni
[redacted] Affari [redacted] cuore, originale televisivo
17 — Gusto senso, telefilm
18 — Affari [redacted] cuore, originale telev[redacted]
19 — Le sule della settimana
19,30 Oh sole
20 — I novellini, telefilm
20,30 Ultimo indizio, telefilm
21,30 Sidpass
22,30 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film di R. M. [redacted] Henry [redacted], Leonard Nimoy
24 — Oh sole
1 — Quando l'amore è sensualità, film di V. De Sisti con Agostina Belli, Femi Benussi

Erre Uno tv Svizzera

16,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,55 Dempsey e Makepeace, telefilm
22,25 Incontri, rubrica
22,45 Uccidendi un uomo, film
0,55 Telegiornale

Videouno

16,40 Pegaso Kid, cartoni
17,30 Natura Canadese, documentario
18 — Il sergente Preston, telefilm
18,30 Telefono aperto con Diego Novelli
18,55 Tg notizie
19 — Lavoro e dintorni, rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le sule della settimana
20,30 La bella Otero, sceneggiato
21,35 La scienza tra le due guerre, documentario
22,40 Tg udiogi
22,50 L'incorreggibile, [redacted] di P. [redacted] Breck con Jean-Paul Belmondo, Geneviève Bujold
0,20 Cronache del [redacted]
0,30 Videouno notizie
1 — Weekend

Telecupole

16,30 Mevin on, telefilm
16,50 Cartoni animati
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Ugo il re del judo, cartone
18 — Il meraviglioso mondo della magia, spettacolo
[redacted] Telefilm
19 — Il diario di [redacted] città, [redacted] cumentario
19,30 Tg 6
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 New Scotland Yard, [redacted] film
21,30 Azienda V.I.P., rubrica
21,45 Il corpo e l'anima, rubrica con Gian Luigi Marianini (1ª parte)
23 — Tg 6 (r)
23,15 Il corpo e l'anima (2ª parte)
24 — Videocar, rubrica
0,15 Atlazione, rubrica
1,15 Telefilm

TV Star

19,30 Notiziario
19,45 Daneuard, [redacted] animazione
20,16 Cinque matti al supermercato, film
[redacted] — Lufiane mia, telenovela
[redacted] — Provaci ancora Lenny, telefilm
23,30 Le Colt cantarono la morte, film

Quinta Rete

15,30 Mikaldas, rubr[redacted]
16 — Telefilm
16,30 L'invincibile Ninja Kamui, cartoni animati
17 — L'uomo Tigre, cartoni animati
17,30 Lamù, cartoni animati
18 — Peline story, cartoni animati
18,30 Con affetto tuo Sidney, situation comedy
19 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 Una Magnum special [redacted] Tony Sella, film di M. Hebert con Stuart Whitman, John Saxon
22,30 Con affetto tuo Sidney, situation comedy
23 — Automania, rubrica
[redacted] Così dolce così perversa, film di U. Lenzi con Jean-Louis Trintignant, Carrol Baker
1,30 Automania, rubrica
2 — Monjiro samurai solitario, telefilm

Videogruppo

16,20 L'uomo del West, film
17,30 Jumborg Ace, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, [redacted]la
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,15 Prime pagine, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 Legione dei condannati, film di Robert Florey con Dick Powell, Maria Toren
22,15 Leonela, telenovela
23,15 Le sule della settimana, mercato dell'auto
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
23,55 Prime pagine, attualità
24 — L'orgoglio di Jessie Hallam, film
1,30 Le sule della settimana

Primantenna

19 — Videoeta
19,30 Speciale inchiesta
20 — Flash cinema
20,30 Al 99, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' attualità regionali
22,30 Aggiudicato a[redacted] programmi
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

• Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [redacted] ne delle emittenti.

GRANDE SUCCESSO

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE
di via [redacted] [redacted] (piazza CLN)

dopo 10 anni di onesta [redacted]

CHIUDE

Il suo negozio di Torino e mette in

LIQUIDAZIONE

Il 2° e 3° lotto
[redacted] pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO
E CON SCONTI REALI
SINO ALL'80%
[redacted] APPROI

CANADIAN FUR
VIA ROMA 242 - TORINO

N.B. - Svendesi scaffalature e attrezzature del negozio

VENEZIA PORTA DELL'ORIENTE

A Venezia le «Lettere persiane» di Montesquieu

Micol, principe d'Oriente

Il Carnevale inaugurato da due mostre e due prime teatrali. Nello spettacolo al Ridotto, regia di Lucio Villari, cinque personaggi si scambiano missive che collegano idealmente due civiltà antitetiche

Una scena delle «Lettere persiane»: Micol è un principe smagliante, nel suo smoking

inviato

VENEZIA — L'inaugurazione di due mostre e due prime teatrali il Carnevale di Venezia ha preso il via. Com'è noto, la rassegna spettacolare e artistica che fa da sfondo alle manifestazioni cosiddette di piazza della Settimana grassa è per quest'anno «Venezia porta dell'Oriente».

Così, per incominciare, le due esposizioni che hanno raccolto il loro pervasivo gran numero di pubblico vedono da un lato impegnato quel delizioso artista del sogno e dell'incubo che è il belga Jean Delville a reimmaginare proprio personalissimo Oriente attraverso una ricchissima messe di acquarelli e disegni; dall'altro raccolgono cinque lunghe sale (siamo in ambedue i casi al Museo Correr) un singolare Viaggio della Compagnia dall'Oriente a Venezia: la rassegna, curata e organizzata dalle sorelle Doretta e Mariuccia Davanzo Poli, espone bellissime maschere rituali dell'Asia (ma nel tentativo di ricostruzione anche circo che espone al pubblico divertimento di Cannone, «Donna Barbuta, il Nano Bianco e il Nano Nero. Quando il Nano Bianco si uccide perché abbandonato dalla Donna Cannone, Lucius ne è così colpito che rade in una sorta di catalessi. In una provvisoria sospensione della coscienza durante la quale rivive qualche secolo di Storia.

Lucius è divenuto il capo di una equilibristica compagnia di guitti. Il suo viaggio non attraversa soltanto vicende e miti della decadenza romana, ma persino la storia del teatro: illustra funzione, apoteosi e declino del circo che, da pungiglione sociale cosciente e risvegliato, diventa giullare conformismo, finché viene soffocato dagli anatemi della Chiesa.

E' un sogno, una lunga serie di libri e vasti romanzi, di paradisi barbari e cristiani, decorati con lustrini e lamé, conditi dal priapismo aristofanesco, degradati dal pecoreccio avanspettacolare, con le girls generosamente esposte, gli imperatori che sono sempre lesi e «mamo», i soldati che sono l'ampostato scalcinato dall'armata Brancaleone, i predicatori impenati che, da un momento all'altro, potrebbero diventare il tip-tap.

Quando il sogno finisce, Lucius acquista prodigiosamente la parola e una consapevolezza umana. E' tale la grandezza dell'evento che potrebbe diventare il direttore del circo. Ma l'urto molto esplode contro di lui un proditorio colpo di pistola: il brusco violento del potere ha ucciso la Poesia.

Bazzini ha scritto un bel copione se non avesse avuto il freno di un gusto per il pastiche e se avesse smorzato i toni moralistici di certo testo, pur nel disarmante schematismo di qualche momento felice effetto satirico che gli attori sviluppano e dovere. Antonio Francioni è un Lucius generoso e appena caricato, Francesco Greco è una irresistibile Donna Cannone, Ugo Fangareggi e Antonio Piovanelli si esibiscono in una serie di personificazioni ben caratterizzate e poi ci sono gli altri, che danno corpo e voce all'umanità anomala e delirante dei giocolieri, dei mimi, degli acrobati: angeli senza paradiso che tendono ad una plebea «fascinazione».

Guerriero

Veneto Teatro ha prodotto per l'occasione la regia di Sandro Sequi, protagonista Mariano Rigillo. Al Teatro Goldoni è andato in scena, invece, Le lettere persiane di Montesquieu da un adattamento, regia di Lucio Villari, lo storico del Settecento qui alla sua prima prova scenica.

Si tratta di una «lettura recitata» di una trentina di lettere sulle oltre duecento immaginate e raccolte dal grande illuminista parigino in questo romanzo-epistolario edito, con sbalorditivo successo, nel 1721.

Cinque personaggi delle Lettere si scambiano, anzi si dicono missive che collegano idealmente Parigi e Ispahan, cioè la Francia e la Persia: due civiltà antitetiche nella rispettiva maturità ed evoluzione, né l'una né l'altra immuni da acerbe contraddizioni.

Il sultano Usbek, il suo fido amico e segretario Rica constatano stupefatti la doppiezza, il cinismo, la corruzione, la falsa galanteria non solo delle gentildonne della capitale francese (ascoltiamo anche alcune lettere del Papa, che parlano, sul suicidio): ma le lettere dell'eunuco che sta a capo del serraglio di Usbeck a Ispahan sono proprio mente rassicuranti: la millenaria pudicizia delle favorite tradisce qualche accenno, l'assenza del signore e padrone intacca la loro virtù: ribellione dei casti guardiani, tradimenti palesi, e il suicidio sigilla il turbolento destino di Zachi e Roxane, la prima e la seconda favorita del principe distratto e lontano.

Il principe è un Pino Micol in forma smagliante, nel modernissimo smoking: si diverte a leggere in chiave di ironia agrodolce e di distensione allontanamento: e si diverte, come quel risolino beffardo tutto suo, le smarrite relazioni degli eunuchi: è curioso e stupefatto Mario Toccacelli, l'inquieto Rica di Mariano, con begli effetti di turbamento, la febbrile Zachi di Elisabetta Caruso, la maturata, inquieta Roxane di Caterina Vertova.

Il prima pubblico ieri sera, applausi.

Guido Davico Bonino

Su Raitre Tutto per bene e i Sei personaggi

Con i Giovani e Ricci due Pirandello storici

Orazio Costa pirandelliano, la prova è in quello i network berlusconiani lo snobbano, forse non lo ritengono a trasformarsi in supporto pubblicitario.

Proprio per questo Rai punterà di più sulla prosa, e non maniera tattuaria fa adesso, rari l'unto o per solenni ricorrenze.

E' chiaro che il teatro in tv pone parecchi problemi, di trasferire un pione e uno spettacolo per il palcoscenico in uno del tutto diverso. Eppure il te può avere e un ruolo preciso: lo ha lo settembre il primo festival prosa televisiva a Riccione, che l'altro ha ribadito come i molti Fuori d'Europa e fuori d'Europa sia una forza attiva sul teleschermo; e lo hanno strato esempi casa nostra — cito Chirolando Schnitzler con la regia Enzo e Un cappello pieno pioggia di Michael Gazzo con la regia di Gianni Serra — in cui la sapiente rielaborazione studio non faceva perdere testo nulla delle qualità teatrali ma lo adattava, e con particolarmente felici di approfondimento psicologico e della parola, alle esigenze video.

Più scabrosa è l'altra soluzione, quella della ripresa di rappresentazione da palcoscenico, e gli inconvenienti li sta denunciando questa pur bella e appassionata rassegna di Raitre curata Maurizio Giammusso.

Lasciamo stare deplorevole, che verifichi spesso, di spettacolo inventato in regista e ripreso un seconda regista. Ma anche quando coincidono, se allo spettacolo tempono dati un altro taglio e un'altra prospettiva; e se gli attori, ripresi di continuo in primo piano, non modificano recitazione e trucco stesso, evidenti stridori, nel passaggio dal palcoscenico tv, mancheranno certo. Resta, entro determinati limiti, il valore del «documento».

E un «documento» guardacolo è senz'altro Sei personaggi in d'autore registrato nel 1963 la regia Giorgio De Lullo e l'interpretazione di Valli, Falk, Albani, Carlo Giuffrè, Ricci, Ferruccio De fatto fondamentale e sconvolgente — da tempo appare tv — in un'edizione rimasta famosa e si deve vedere tenendo conto quello che si è appena detto sulla «trasposizione».

Domani, grossa curiosità: in studio 57, Tutto bene con regia di Mariano. Il settimanale ufficiale Rai avverte che è «un'occasione per vedere la giovane Raffaella Carrà».

Altro che la Carrà. Nei panni di Lori, l'uomo viene dopo cita figlia non è sua, c'è un attore del calibro di Renzo Ricci, un primattore che comunque lo si voglia giudicare, con i suoi difetti di grandeur e i suoi compiacimenti virtuosistici con il suo interprete, è stato per trent'anni grande protagonista della scena italiana, e che proprio di Tutto per bene — di quel personaggio così smarrito e davanti ai dilacera le ripetibili — fatto uno dei suoi cavalli di battaglia.

Ugo

FILM TV: Costa Gavras sul Cile

Lemmon alla ricerca del figlio scomparso

Enrico Montesano e Pozzetto in «Culo e camicia», Italia 1

MISSING - su Raiuno alle di Costa Gavras con Lemmon in un ruolo totalmente drammatico, e con Sissy Spacek e John Shea. Tratto dal libro *The Execution of Charles Horman* di Hauser, è un alto impegno politico, storia vera, raccontata in stile e atmosfera cupo thriller, di un giovane americano impegnato scomparso in Cile dopo il colpo Pinochet.

Arriva dagli Uniti il padre, americano medio di sono principi borghesi, e si butta alla ricerca del figlio assieme con cui c'è però un'incomprensione generazionale e di mentalità: scoprirà che il figlio è assassinato dai militari, ma scoprirà anche altre cose che lo trasformeranno completamente, i motivi del muro di silenzio all'ambasciata americana, e la partecipazione della Cia golpe Allende e repressioni di massa.

(1983 su alle 23,40) Roberto Faenza «The of Death» di Hugh Fleetwood, sceneggiatura di Ennio De Concini (*La ragazza* stesso Patrizia e allo stesso poliziesco italiano girato e ambientato alla squadra narcotici di New York: attraverso indagini per scoprire un maniaco ammazza agenti con un coltello cucina. Il film il torbido ritratto di un poliziotto nevropatico e corrotto, che odia i drogati e i diversi, e a cui si presenta un giovane bisbetico e compiaciuto che potrebbe essere forse il maniaco. Tra gli interpreti Harvey Keitel, John Lydon (del gruppo del Sex Pistols), Leonard Mann, Garcia e la sessantacinquenne diva Sylvia Sydney.

CULO E CAMICIA (1985) su Italia 1 alle 20,30) due episodi di Campanile, uno con Montesano il pretore tv privata e l'altro Pozzetto, omosessuale coppia Mastelloni.

L'INCONTRO GGIBILE Capodistria 22,50) di Philippe De Broca con e Geneviève Bujold: simpatico avventuriero usando di prigione nelle mani di una seducente che vuole portarlo sulla via.

Al Nuovo «Caravanserraglio» di Sergio Bazzini: evoluzione d'una scimmia

La Storia è come l'avanspettacolo Cobelli la veste di lustrini e lamé

TORINO — Che terribile è la Storia, soprattutto vista gli occhi neutrali d'una scimmia. E quante stupidaggini si mettere insieme, quante assurde crudeltà. Sergio Bazzini, che vanno sceneggiatore cinematografico, ha scritto il suo primo copione teatrale, Caravanserraglio (sogno d'una scimmia), e ci ha consegnato apologo moralistico-rivistaiolo sullo sfondo dell'Impero Romano al tramonto, incursioni barbariche, dell'oscurantismo religioso.

Lo spettacolo, in scena sulla sala Valentino del Nuovo per il cartellone del Gruppo della Rocca, è stato prodotto (piuttosto coraggiosamente) dal Consorzio Teatrale Calabrese diretto, con altrettanta audacia, da Giancarlo Cobelli che qui sembra ritrovare la vena caricaturale e ribelle dei suoi esordi.

Cobelli segue da vicino, e con complice simpatia, la vicenda Lucius, scimmia malinconica, attrazione circo che espone al pubblico divertimento di Cannone, Donna Barbuta, il Nano Bianco e il Nano Nero. Quando il Nano Bianco si uccide perché abbandonato dalla Donna Cannone, Lucius ne è così colpito che rade in una sorta di catalessi. In una provvisoria sospensione della coscienza durante la quale rivive qualche secolo di Storia.

Lucius è divenuto il capo di una equilibristica compagnia di guitti. Il suo viaggio non attraversa soltanto vicende e miti della decadenza romana, ma persino la storia del teatro: illustra funzione, apoteosi e declino del circo che, da pungiglione sociale cosciente e risvegliato, diventa giullare conformismo, finché viene soffocato dagli anatemi della Chiesa.

E' un sogno, una lunga serie di libri e vasti romanzi, di paradisi barbari e cristiani, decorati con lustrini e lamé, conditi dal priapismo aristofanesco, degradati dal pecoreccio avanspettacolare, con le girls generosamente esposte, gli imperatori che sono sempre lesi e «mamo», i soldati che sono l'ampostato scalcinato dall'armata Brancaleone, i predicatori impenati che, da un momento all'altro, potrebbero diventare il tip-tap.

Quando il sogno finisce, Lucius acquista prodigiosamente la parola e una consapevolezza umana. E' tale la grandezza dell'evento che potrebbe diventare il direttore del circo. Ma l'urto molto esplode contro di lui un proditorio colpo di pistola: il brusco violento del potere ha ucciso la Poesia.

Bazzini ha scritto un bel copione se non avesse avuto il freno di un gusto per il pastiche e se avesse smorzato i toni moralistici di certo testo, pur nel disarmante schematismo di qualche momento felice effetto satirico che gli attori sviluppano e dovere. Antonio Francioni è un Lucius generoso e appena caricato, Francesco Greco è una irresistibile Donna Cannone, Ugo Fangareggi e Antonio Piovanelli si esibiscono in una serie di personificazioni ben caratterizzate e poi ci sono gli altri, che danno corpo e voce all'umanità anomala e delirante dei giocolieri, dei mimi, degli acrobati: angeli senza paradiso che tendono ad una plebea «fascinazione».

Guerriero

A Roma, l'attrice anni

Morta Irene Genna la moglie di Nazzari

Irene Genna

ROMA — L'attrice cinematografica Genna, vedova di Amedeo Nazzari, è morta l'altra notte dopo una lunga malattia sua abitazione romana. Aveva 58 anni.

Nata il 9 gennaio da padre siciliano e madre Irene Genna aveva dunque 28 anni quando, nel 1957, diventò moglie del cinquantaquattrenne Amedeo Nazzari. Il matrimonio giovane attrice l'attore che, negli Anni 30 e 40 protagonista, stato uno degli idoli pubblico italiano, segnò praticamente la della carriera artistica lei.

Una otto anni prima, nel interpretando un ruolo non primario in E' primavera di Castellani. Di maggior rilievo le interpretazioni successive, nelle quali Irene seppe dare efficace a personaggi femminili, in genere piccolo-borghesi, e lei congeniali, per i quali aveva il fisico e il volto adatti: appariva sullo schermo com'era fuori di esso, vivace e riguardosa, a timida, più sorridente. Il tipo della ragazza nei film commerciali a lieto fine deve convolare a giuste nozze col protagonista che la teggiava dall'inizio.

Fu anche buona interprete di pellicole in costume: *La portatrice di pane* (dal feuilleton omonimo), *Giuseppe Verdi* di Matarazzo, sposa del maestro impersonato da Pierre Cressoy; *Figaro il barbiere* di *Siviglia*, altro musicale il quale però ella non

Girato nel 1956 da Camillo Mastrocinque, questo *Barbiere* interpretato Tito Gobbi, risulta filmografia Irene Genna, l'ultima d'attrice. Sposata Nazzari, gli diede figlia, Maria Evelina, nata l'8 maggio e oggi attrice di prosa, consorte dell'attore Pino

Come moglie di Nazzari, lei definito in un'intervista «uomo dolce e schivo», Irene Genna ne divenne, anni al riparo lui dallo schermo, non solo l'affettuosa compagna, anche l'abile press-agent.

a. v.

Sovvenzioni spettacolo Usa quest'anno il 12,5 in

YORK — I al bilancio federale — voluti dal presidente Reagan e imposti da una spesa approvata dal Congresso per ridurre il più gigantesco storia americana — comporteranno riduzione del 12,5 per cento nei finanziamenti al settore artistico e culturale.

A soffrirne saranno soprattutto le organizzazioni artistiche minori e i singoli operatori ni, come ad esempio il Metropolitan Opera, continueranno a ricevere gli stessi o poco meno. In alcuni casi — ha detto al «New York Times» Frank Hodsoll, direttore del National Endowment for the Arts, il principale agenzia federale per i sussidi — saranno addirittura degli aumenti: il City Ballet avrà nell'86 un finanziamento di 425 dollari contro i 350 dell'anno scorso.

negli culturali si esprime preoccupazione e allarme per il «segnale» di disinteresse per l'arte inviato da tempo Reagan. Frank afferma che «tutto sommato, è senza».

Nel complesso il Endowment for the Arts otterrà 144,8 di dollari, contro i 165,7

Istituto Luce favorevole a Bellocchio

ROMA — L'Istituto Luce, produttore associato del «Diavolo in corpo», ha espresso, sia pure in via ufficiosa, un giudizio favorevole alla versione del film montata dal regista Marco Bellocchio (ricevuta in visione quattro giorni fa), contro il quale è invece schierato il produttore Leo Pescarolo impedendo al regista di portare a termine l'edizione del film.

Una risposta ufficiale sulla vicenda si avrà comunque soltanto martedì prossimo quando si riunirà il consiglio di amministrazione della società.

Canale 5 chiedono miliardi

MILANO — La coppia di produttori e intende chiedere miliardi a Canale 5 per mancata utilizzazione delle prestazioni professionali. Il legale della coppia, Roda, ritiene che l'emittente del gruppo Berlusconi non sia rispettando appieno il contratto col quale ha vincolato per tre anni, cioè alla fine del 1988, Bic e Gian. Questi rilevano regolarmente il compenso pattuito, ma da tempo non compaiono nei programmi dei ruoli di primo piano.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 12; 13,30; 17; 20; 22,30
9,30 **Televideo**
10,30 **Dieci e trenta** 4° puntata, sceneggiato con Nando Gazzolo, Arnoldo Foà, Lina Sastri
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... chi gioca?**, E.
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Pronto... chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Pista**, condotto da M. Nichetti (1ª parte) con i personaggi di W. Disney
14,25 **Le avventure di Davy Crockett** (segue)
15,30 **Italia sera**, Piero Badaloni
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Scomparso** (Missing, 1982). Film, regia di Constantin Costa-Gavras Lemmon Spacek
22,40 **Domiziano**
0,10 **D.S.E.: appunti sul Giappone**, 3ª puntata

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 22; 23,30
9,50 **Sci - Coppa del mondo**, discesa masch.
11,30
11,55 **Cordialmente**, con Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Chip**, appuntamento l'informatica
13,30 **Capitol**, puntata
14,35 **Tandem**, Claudio Borrentino, Manfredi e Marco Danè
15,15 **Tandem. Il tiro mancino**, gioco a premi
16 — **D.S.E.: immagini per la Roma: 29 mila leghe di storia** (segue)
16,30 e marmellata, in studio Rita Chiese, Fabrizio Frizzi - **Viaggio al centro della Terra**, cartone
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 variabile; Carnevale di Madonna di Campiglio, corteo asburgico con la principessa Sissi
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm: Vivo o morto
19,40 **Mixer 2**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La rabbia degli angeli** (2ª parte) Jaclyn Smith, regia di B. Kulik
22,10 **Primo piano**. Idoli e problemi del nostro tempo: **La giustizia politica: garanzia o privilegio?**
— **Il brivido dell'imprevisto: Eredità** suo, telefilm con D. Mac Gavin
23,40 **Cinema di notte**: gialli di ogni colore. **Capitan Kidd** (1982) film - regia di Roberto Faenza, Sylvia Sidney, Carla Romanelli

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,45
11,45 **Televideo**
13 — **Il Carnevale tradizionale**, ideato da G. Dampò. **L'attore e il bambò - Il Carnevale di Romanzolo**, regia di R. Moretti e Ronciglione: I regia di V. Olivari
14 — **D.S.E.: una lingua per tutti. Il russo**
14,30 **D.S.E.: una lingua per tutti. Il francese**
15 — Dall'Auditorio della Rai di Torino **Concerto sinfonico** diretto da Rafael Fruhbeck de Burgos. Orchestra sinfonica di Torino Rai. Musiche di Falla, Alberiz, (2ª parte); Presentazione di Giorgio Pestelli
18 — **D.S.E.**: colloqui prevenzione. **Curarsi mangiando**
18,30 **D.S.E.: corso**
17,05 **Gadampa**, a cura di Sergio Valzania. **Aiuto è vacanza** (1969) regia di Eros Macchi
18,10 **L'orecchiocchio**, con Fabio e Simonetta Zauli
19,35 **Sulle orme degli antenati**, settimanale archeologia (12ª puntata)
D.S.E.: Jean-Jacques Rousseau, quinta ed ultima puntata, riflessioni e giudizi
20,30 **Pirandello a teatro e altrove**, personaggi in cerca d'autore
23,20 **D.S.E.: Il manager**. Usa: Il industria e il sindacato

Ali Mac Graw: ora anche lei è un personaggio di «Dynasty», il serial che va in onda stasera alle 20,30 su Canale 5. Sarà la bella giornalista Lady Ashley

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm
8,50 una nella prateria, telefilm
9,40 Fantamilandia, telefilm
10,30 Women, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 L'uomo da 6 milioni di dollari, telefilm
13,20 Help!, gioco a quiz
14,15 Deejay television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam
18 — Lil cerca nella prateria, telefilm
19 — Gioco delle coppie
19,30 La famiglia Bums, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Culo e camicia, film di P. Festa Campanile con E. Montesano, D. Poggi
23 — A tutto settimanale sportivo
24 — Football, Campionato College
1,15 Cannon, telefilm
2,15 Delta Force

Canale 5

8,35 Alice, telefilm
9 — Una famiglia americana, telefilm
9,50 General Hospital, telefilm
10,45 Facciamo un affare
11,15 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 La valle dei pini
15,30 Una vita da vivere
16,30 Hazzard, telefilm
17,30 Doppio slalom
18 — Il condotto, telefilm
18,20 C'est la vie
19 — I Jeffersons, telefilm
19,30 Zap, gioco a quiz
20,30 Dynasty, sceneggiato
Hotel, telefilm
22,30 Maurizio Costanzo Show, Piero Ostellino e Lina Rizzi
0,30 I 7 senza gloria, film di A. De Toth con Michael Caine, Nigel Davenport

Rete quattro

8,30 Soldato Benjamin, telefilm
9 — Dentini,
9,40 Lucy Show, telefilm
10 — sotto, film di R. Matarazzo
11,45 Magazine
12,15 Mammy per tutti, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Dentini, novela
15 — Agua viva,
15,50 Sempre più dinicile, film di P. Ballerini e R. Angiolillo con G. Pecoraro, N.
17,50 Lucy Show, telefilm
Ai confini della notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore, sceneggiato
Il Buon paese, gara spettacolo
23 — speciale, telefilm
24 — Mod Squad, telefilm
1 — Agenzia Uncle, telefilm

Eurotv

13 — Captain Future
14 —
17,30 Gli orsetti cuore, cartoni
18 — Gigi la trottola
18,30 Captain Future
20 — Ranxerox, cartoni
20,30 L'uccello migratore, film di Stefano Vanzina
22,20 Eurocalcio, settimanale sportivo
23,20

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19 — Collage di cartoni
19,30 Attenti ai ragazzi
L'Orecchiocchio, a Lionello de Sena
20,30 Telori: Sul luogo delitto, film «Fortuna tra»
22,15 Hockey
Tennistavolo, sintesi

Rete A

6 — Accendi un'amica
14 — Cuore di pietra
15 — Nozze d'odio
16 — Natalia, novela
17,30 Don Chuck Story
18 — Il Fighter, cartoni
18,30 Don Chuck Story
19 — Gatchman II & Fighter, cartoni
19,30 Mariana: il diritto di nascere, novela
20 — Felicità... dove sei
21 — Natalia, novela
22 — Nozze d'odio
23,30 Alazzone, rubrica

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,40
14,25 Povera Clara
15,10 Un uomo in prestito, film
16,40 Programma per i ragazzi
18,30 Pacific nel Airport, telefilm
19,50 Spazio aperto
20,30 La bella Otero
21,35 La scienza tra le due guerre
22,50 L'incorreggibile

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,35; 0,35
19,05 Mieleine Marchand
20,30 Centro
21,35 Dempsey & Makepeace, telefilm
22,45 Uccisero un uomo, film

Alla radio

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 14, 17, 19, 21 — 6 Radio anch'io; Canzoni nel tempo, 11,30 Una vita, 12,30 Via Asiago Tenda; 13,56 Onda verde Europa; 14,03 Master City; Transatlantico; 17,30 Jazz; 18,30 Musiche di Gershwin; 19,30 Audiobox Lucus, 20 La Fonit Cetra La

Giornali radio: 6,35, 7,35, 8,35, 9,35, 17,35, 18,35, — Andy; 8,10 Taglio di terza; 9,32 Radiodue 3131; 10,30 Discogame tra; 11,35 Sbuel, ha visto il pomeriggio?; 12 Romanzi celebri; 15 Mezzo Don Gesualdo; 18,03-19,57 La ora musica; 21 Jazz, 3131; Stereodue 18-24.

Giornali radio: 6,45, 11,45, 18,45,

30,45, 33,53 — 6,56-8,26-11 Il concerto del mattino; 10 ore «Do» 12 Pomeriggio musicale, 15,15 Gr3 cultura, 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 19 Da Napoli stagione sinfonica, dirige A. Krueger; 21,10 Burkhan Zamsaran; 22 Spazio tre opinioni; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME [illegible]

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007) Un complicato intrigo di donne vogli e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel, Ida Daniel, Paolo Bonacelli, Francisca Rabal Col Vist 14 Orario 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Bommelter 22, tel 687.180). Troppo forte, con Carlo Verdone, Stella Hall, con la partecipazione di Alberto Sordi, musiche di Antonello Venditti in dolby stereo. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540 605) La carica dei 101, di Walt Disney Or.: 15,20, 17,10; 19,05; 20,45; 22,35. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 110) Ballando con uno sconosciuto di Mad Newell con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, premio miglior film straniero festival di Cannes 86 Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 6000 Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel 545.245): Dopo la prova di Ingmar Bergman con Ingrid Thulin, Erland Josephson, Lena Olin Col mm 75 Or.: 15.45; 17.10; 18.35; 20; 21.25; 22.50

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel 545.245). Dr. Crester, di Ivan Passer con Peter O'Toole, [illegible] Hemingway, Vincent Spano. Vist. 14 Col [illegible] Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 Ultimi giorni

CRISTALLO (via Cotto 5, tel 650.71.00): Senza scrupoli, Sandra Wey, Marzio Honorato e la partecipazione di Antonio Marsina e Cinzia De Ponti. Col. Vist 18. Regia di Torino Valeri. Or 16,30, 17,15; [illegible] 20,40; 22,30. Ingresso 5000.

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.432): Explorers, Ethan Hawke, River Phoenix (fantascienza). Orario 15,20, 17,10, 18,55; 20,45; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel 447.8241) Target colpo omicidi, di Arthur Penn, con G. Hackman, M. [illegible], [illegible], non [illegible]. orario 15; 17,30; 20; 22,30 ingresso 6000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel 447.5241). Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Michail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini Col. Non Vist Or.: 15, 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241): Tango, l'esilio di Gardel, di Solanas, Premio della Giuria Venezia 85, con Mora Lato-[illegible]28, Col. Non vist. Or.: 16,05; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel 372.057). Assolo mai più tu, Ugo Tognazzi, Adolfo Celi, Renzo Montagnani Ap. 15,30 Film 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.760) Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel. Col Vist 14. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.4318): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Vist. 14. Or.: 16, 18,50; 18,40; 20,30; 22,20. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 838.7502): Il fiocco della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) di H. Babenco con William Hurt, [illegible] Julia, [illegible] Sonia, [illegible] Vist. [illegible] 18; 20.15; 22,30. Ingr. 6000, [illegible]

LILLIPUT (via dei Sebomini 15 bis, tel 637.100) Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria [illegible] Federico, [illegible] 641.283). [illegible], Kevin Kline, Linda Hunt, Danny Glover (avventuroso) Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 616 850) Rambo 2 la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone. Col.-Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000, rid 4000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel 832.448) Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti con Francesco Nuti e Di[illegible] Muti, in dolby stereo. Or.: 14,[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel 832.448) Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines. Orario 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510.145): Ginger e Fred, di F. Fellini [illegible] M. Mastroianni, G. Masina, colori Non Vist. in dolby stereo Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000; rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel 830.421): [illegible] e Fred, di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e [illegible] Masina. [illegible] Non vis-[illegible] Orario: 16; 17,30; 19; 22,30 [illegible] Ingresso 6000, Aiace 3500.

VITTORIA (via Roma [illegible], tel 511.789) Invasion Usa, Chuck Norris, [illegible] Lynch, [illegible] Prophet Vist 14 (bollicino) [illegible]. 15, 16,10, 20,20. [illegible] Ingresso 6000.

ZETA O'ESSAI (via Cibrario 69, tel 749.2907) Quel giardino di ananassi tutti in casa, [illegible] Rosa (premio Oscar) [illegible] Weiner [illegible], Ann-Margret (tratto dalla commedia di N. Simon). Or. 20,30; 22,30. Ingresso 6000, Aiace 3500.

PROSSIMAMENTE [illegible] VISIONI

AURORA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel 297.197): I Goonies, un film di Steven Spielberg, riprodotto in dolby stereo (avventuroso). Or. 14,[illegible] 20.30. [illegible] Rid. Aiace-Agis

FALCHERA (via Tanaro 30, tel 862 1665) oggi chiuso

FARO (via Po 30, tel. 832 214) Jean Luc, ma un giorno nel paese arriva la 6ª bomba!, con Adriano Celentano, Claudia Mori Ap 19.30 Film 19.30, 22,10

FORTINO (via Cigna 47, tel 488 560) L'anno del dragone, un film di Michael Cimino con Mickey Rourke Vist. 14, ore 20, 22,20 Rid. Agis.

MARBASIA (piazza Massaua 6, tel 795.823): chiuso. Domani Flavio Bucci (vedi retro).

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel 749 23 62): Bachelor Party, addio al celibato un film di Bob Israel con Tom Hanks in high dynamic system (minuti [illegible] ep. 20 ult. 22,20

SELENE [illegible] (corso Belgio 53, tel 874 171) Miranda, [illegible] Tinto Brass con [illegible] Gloria, [illegible] Occhipinti, Vist. [illegible] L. 3000-2000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel 511.263) Le studentesse del piacere, Vacanze Hot, Desiree Cousteau, Annette Haven, Vist. 18. Or.: 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO [illegible] (corso Principe Oddone 31, tel 484.821) Fantasilandia di [illegible] meglio bellezze, Annette Haven, John Leslie (Proiezioni video film originali porno system) Vist 18, Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831 662): dalle 14,30 alle 23 continuo

PARADISE [illegible] Novità assoluta [illegible] Ingresso [illegible] solo soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.54.40) La conchiglia del piacere [illegible] occhiali Tutti i giorni lunedì no stop [illegible] ore 10 alle ore 2 (Ult. ore 24) Vist. 18 Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel 695 334) Ragazze vogliose, Monique Marsh, Paul Ricci Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel 287 976) I cacciatori di una donna erotica, colori, vist 18 Ap 18, ult 22,30

METROPOL ([illegible] Principe Tommaso 6, tel. 650.64.80): Odissea del piacere, Sarla [illegible] con [illegible] ven. Lisa De Leeuw, Amanda Jo Petty, John Leslie Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

MILANO ROY OU BERE (via Milano 9, tel. 830 255) Julia Extasy girl Annette Haven, Juliette Anderson (produzione americana), vist 18 No sto dalle ore 10 alle ore 24

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel 749 6951) Orgasmi sessuali di mia zia — Nurse Vanessa, John Holmes, Vanessa Del Rio [illegible] core 2). Novità Vist 18. Ap 15 ult 22.30

[illegible] (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885) Valeria e le sue prestazioni particolari Eugenia Hamiland (Usa) Stallone infinito proibito Jessie St. James (Usa) Vist 14 Ap 14,30 ult 22,30, continuato L. 4000, rid 3000-2000

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 497.788): Nasty [illegible] (rapporti osceni) con Kelly Nichols, Tiffany Clark, Joanna Storm (Production american hard [illegible] 85) vist [illegible] Ap. 15

SPEZIA (via Nizza 179, tel 656.3617): Appetiti più vendetta - Orge super sensuali. Novità Vist 18 Ap 15; ult. 22.30 Ingresso 3500.

TORINO (via Bossi 8, tel. 530.365): La bionda e la bella (Marina e gigolò) con Marina Frajese, Giuliano Stallon ogni vist 18. Ap ore 10, ult 22.30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel 871.842). Le porno amanti di Rossana - Marina pin pon. Vist 18. No stop dalle ore 14 [illegible]

SECONDE [illegible]

[illegible] (Via Paolo Sarpi 117, tel 612.135): chiuso [illegible] impegnati, di Pupi Avati.

CUORE* (v. Nizza 58, tel 687.988) Le belle adolescenziali [illegible] bagnate, cartoni animati di Walt Disney proiz 19 45, 22.15

NAZIONALE
in esclusiva
***
Rambo è unico tutto [illegible] resto è relativo!

Sempre grave il problema degli spazi musicali [illegible]

Per la stagione di Caracalla la lirica è esplosa in anticipo

[illegible] — Caracalla [illegible]. Caracalla no. Da cinque anni alla vigilia della primavera, si rinnova lo scontro culturale e politico tra il Teatro dell'Opera e la Sovrintendenza alle [illegible] Arti in [illegible] Stagione estiva di [illegible]. Quest'anno lo scontro è esploso in anticipo.

L'altra sera amministratori pubblici, archeologi e [illegible] fili si sono incontrati nel foyer dell'Opera per un dibattito sugli spazi destinati all'attività lirica e musicale di Roma. Si doveva fare il punto sul nuovo Auditorium della capitale, sul ritorno temporaneo alla musica del Cinema Adriano, [illegible] ristrutturazione del Teatro dell'Opera e sull'avvenire [illegible] Teatro Brancaccio. La discussione [illegible] è incentrata invece sulla stagione lirica di Caracalla che quest'estate dovrebbe festeggiare i suoi cinquant'anni.

Nonostante l'attuale polemica sull'utilizzazione [illegible] monumenti, il sovrintendente dell'Opera, Alberto Antignani, è fiducioso, tanto è vero che [illegible] già scritturato Edita Gruberova per [illegible] *Lucia di Lammermoor* che dovrebbe andare in scena il 7 luglio in apertura [illegible] Caracalla '86; mentre il sovrintendente alle Belle Arti, Adriano La Regina, è pessimista: «*Non [illegible] chi può assumersi la responsabilità [illegible] concedere l'agibilità poiché esistono pericoli per l'incolumità degli spettatori*».

E aggiunge: «*Recentemente, alla presenza di due ministri, in [illegible] del collasso di una gigantesca e moderna scala mobile, i vigili del fuoco hanno constatato che nelle parti alte [illegible] strutture utilizzate per la stagione lirica [illegible] pericolanti*».

«*Nessuno* — spiega La Regina — *intende espellere l'infinità culturale [illegible] Terme [illegible] Caracalla, ma i monumenti [illegible] rispettati [illegible] non può pretendere di spostare monumenti per consentire agli [illegible] tocarri [illegible] trasportare scene e costumi verdiani*».

Nel corso del [illegible] il maestro Francesco Siciliani, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, ha chiesto al sovrintendente La Regina «*[illegible] c'erano probabilità che la [illegible] potesse riappropriarsi, d'estate, della [illegible] di Massenzio*».

«*Il problema* — dice La Regina — *è quello del buon uso dei monumenti. Fino a quando [illegible] venne utilizzato esclusivamente per i concerti sinfonici [illegible] diverso problema. Le preoccupazioni sono sorte quando si è preteso di utilizzare le Basiliche [illegible] cinema e la musica rock*».

Per il sovrintendente dell'Opera [illegible] sono [illegible] spazi per trattare con i difensori dei «muri universali». «*L'opposizione di La Regina* — osserva Antignani — *dura da tempo. Il [illegible] atteggiamento [illegible] è cambiato. In passato era radicalmente contrario alle [illegible] della lirica a Caracalla, [illegible] dice che è un problema [illegible] parcarsi. E [illegible] siamo disposti a rispettare tutte [illegible] regole*».

Per [illegible] altri spazi romani da destinare alla musica c'è poco di [illegible]. Il nuovo Auditorium sorgerà al Borghetto Flaminio (a [illegible] metri [illegible] piazza del Popolo), ma per realizzarlo occorreranno [illegible] anni; per l'Adriano e [illegible] la ristrutturazione del Teatro dell'Opera non c'è, per ora, niente di scritto. Il Teatro [illegible] cio. Invece, è stato noleggiato per sei anni dall'Opera che lo utilizzerà [illegible] incrementare l'attività del corpo [illegible] ballo e della sua orchestra.

L'inaugurazione ufficiale del «Brancaccio-Opera» avverrà [illegible] due concerti del violoncellista russo Mislav Rostropovich [illegible] primo è in programma per il 10 febbraio). Ernesto Baldo

Rod Steiger al [illegible]rto matrimonio

LONDRA — [illegible] Steiger, 60 anni, ha [illegible] a Londra il suo quarto matrimonio. La sua nuova [illegible] è una [illegible]nte di 30 anni, [illegible] Elia, con la quale [illegible] va già [illegible] cinque anni.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALL'AUDITORIUM Sab: [illegible] Rossini, [illegible] 10,30 Concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio Torino Gianluigi Gelmetti. Direttore Marcello Viotti Musiche di Cherubini, Poulenc, Beethoven (Attività riservata alle scuole).

ADUA - IL GRUPPO [illegible] questa sera ore 20,30 al Teatro Nuovo - Sala Valentino. Il Consorzio Teatrale Calabrese, Compagnia Teatrale di Sergio Bazzini, regia di Giancarlo Cobelli Vendita biglietti esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19, prenotazioni telefoniche ore 15-19, tel 274.3276 Apertura casse T. Nuovo - Sala Valentino ore 19.30

ALFIERI - T. STABILE ore 20,30 Opera [illegible] stasera presenta: Meriangela Melato in Vestire gli ignudi, di L. Pirandello, con Luigi Diberti Regia di Giancarlo Sepe Spett. in abbon. Tutti 557.6246 (T. Alfieri 535.440).

AMBRA TEATRO - SETTORE SCUOLE (via Chiesa della Salute 77 - tel. 297.197): ore 10 Assemblea Teatro presenta Cinghiali si nasce del becco.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 19° concerto. Questa sera ore 21: direttore Dietrich Bennet, recitante Ferruccio Soleri, Humperdinck Hansel e Gretel, preludio, cavalcata e pantomima, Rimskij-Korsakov Il gallo d'oro, Suite dall'opera Prokofiev L'amore delle tre melarance, Marcia-scherzo, Prokofiev, Pierino e il lupo, favola musicale per bambini, Op. 67 per recitante e orchestra. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Aiar - Emilia Romagna Teatro presenta Il teatino ai tempi di pasta dalle «Piccole tragedie» di A. Puskin. Adattam. e regia di Yuri Ljubimov Spett. in abbon. Tutti 544.562 ultimi 5 giorni

CENTRALINO CLUB: via della Rocca, 18/A 1 [illegible] ore 21 Teatro-mimo Story di Michele Virano, ore 22 Video - Romeo & Juliet, grafica al computer di Michele Bonn e Marco Tecce, ingresso riservato a soci.

GIANDUJA [illegible] LUPI: Pinelle Milesi, balli storici dei marionetta «scuola scolastiche Phan. tel 530 238

INTRADODICI (via San Massimo 31 - tel 811 008) alle ore 17,30, Maria Luisa Lo Iacono parlerà sul tema Dalla teoria alla pratica esperienze nel campo. E' incontro propedeutico al dramma Zeppo per testi inediti scritti dalle scolaresche, organizzato dal Teatro Zeis e dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Torino

MALDITEATRO TEATRO [illegible] GOLO - Racconigi (Cn): spettacolo per le scuole. Il Teatro dell'Angolo presenta Le Crociate dei Bambini.

MASSAUA TEATRO PROSA - C.S.D.: Bergamasco-Alajmo presenta domani ore 21 «prima» Flavio Bucci in Lorenzaccio, di Mario Moretti. Prevendita C.S.D. via C. Alberto 5 tel 836.500 ore ufficio

NUOVO DOMENICHI DI DANZA: domenica ore 16 Carnevale bimbi con Compagnia Jazz Ballet di Adriana Cava. Allievi del Centro di Perfezionamento della Danza, Accademia Regionale di Danza, Marina Fasso e la Compagnia di Danza Teatro Nuovo Inf. tel 656.852

ARALDO - [illegible] DELL'ANGOLO: riapertura a marzo con serate di Teatro Cinema

CABARET VOLTAIRE-TORSEAT: Prosegue la campagna abbonamenti Int. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 516.048 - 541.438.

CENTRO STUDI DANZA (c. V. Emanuele 63 Torino - T. 518.184). Corso regolare con il Maître de Ballet del Teatro La Scala di Milano Robert Bingler e selezione per formare un gruppo, in preparazione di spettacoli. Corso di jazz con Maria Edvard Gaines (Compagnia Roland Petit)

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Puskin, Shakespeare, Brecht, Machiavelli Abbonamento ai 4 spettacoli (Il teatino ai tempi di pasta, Romeo e Giulietta, La ripetizione, La Chute) L. 36.000 Vendita abbonamenti biglietteria T.S.T., via Roma 40, tel 547.4348 - 544.362.

PALAGHIACCIO [illegible] Torino Esposizioni (Ferrarsi, 39). 15-17,15; 20,30-22,45 Ingr. unico.

GALLERIE E MUSEI

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 Venerdì elegante Cav. nera e blu scuro, camicia bianca, [illegible] lunga e languet

BELLE ARTI (tel 657 228) 15.30-21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15.30-21 danze

DU PARC (tel. 621.52.75 - 621.55.38) [illegible] ore 21 orch. Armandino e Raffaele [illegible] ore 21 Edo Puma.

FORTINO: [illegible] 15,30 Lezione Armando Ingr. libero Ore 21 serata elegante Elisabetta vi offre gentilezza simpatia e con la sua fantasia un... pensiero.

GARDEN (Str. Venaria 4/A, tel. 695.859 - cap. bus 52), ore 15 dopobalera/tè/ballo con Nino Gallo, Torneggio dischi, stasera come sempre venerdì eleganza. Domani sera Veglione di Carnevale

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo

LE PARADIS (8 Maggio, 14 - [illegible] 775) 21 gara dei fiori Serata fantastica con Mister Bianco e Carmen Rizzi

LE RIDI: ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con discoteca/video, rose alle dame e pizza party.

TANGO DANCING (v. Assi 3). 21

NO STOP-8 Ambrogio (To): questa sera ore 21 ballo liscio con i Gabbiani [illegible]

DOPOREDO - PIANO BAR (v. Virgilio 1 ang. via Po - tel 534.773)

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea, 8 bis - tel 873 672) al piano Piero canta Checkina

V DISCOTECA (Vinzaglio 3 - 511.736) 21 (s'organizzano serate)

LE ROSE - PIANO BAR da Carla ed Emilio (Vasco 4/B) Carnevale.

MILLELUCI [illegible]DISCOTECA: [illegible] la sera ore 21. Ingresso libero

ODEON NIGHT: 21.30-3 alla sera

PATTINAUTA Disoteca (via [illegible] 248) ore 21 ingresso libero Consum. obbligatoria L. 4000

S. GIORGIO - [illegible] Danze - [illegible] no, La Pista a Trio - c. Albertina

SHAKER CLUB - Piano Bar (c. Belgio 3, t. 832 492): Renzo Gallino Gianni Palumbo, Nadia [illegible] DISCOTECA: [illegible] 21 NOTTE (687.583): 21.30

C.S.D. [illegible]
presenta [illegible]
MASSAUA
da domani [illegible] 21
FLAVIO BUCCI
in LORENZACCIO
di Mario [illegible]
Prevendita
C.S.D. Via Carlo [illegible]
Tel. 836.500 ore ufficio

FARO
Via S. Massimo 1 - Tel. 81.39.436
Ore 21 SERATA ELEGANTE BALLO [illegible]
Favoloso abito [illegible] sera

CLUB 84
ore 15,30 DISCOPROGRAMMA
ore 21 VENERDI' ELEGANTE
domani VEGLIONISSIMO

[illegible] NIGHT [illegible]
V. Pomba 7 - Tel. 511.846
Domani SERATISSIMA
[illegible] BALORDIA DI [illegible] - COTILLONS

Dal 10 al 19 FEBBRAIO
Stage di danza con
JOSEPH FONTANO
presso lo Studio Dance [illegible]
Inf. e prenot. Tel. 518196

[illegible] ore 21 - 2
ELEGANTE [illegible]
anche in maschera
ATTRAZIONI

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 8, Torino) «Aldo Rossi disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986 Orario: 9-12; 15-19 Lunedì chiuso.

ARTE ANTICA (L') (via Votta, 9 - Torino, tel 515.034 - 849.041) Felice Casorati. Stampe originali

ARTE CLUB (v. della Rocca, 38 - [illegible] 835.331): G. Battista Piranesi.

ARTE 80: Savigliano, U. Nespolo.

ARTE 121 (Piazza 121): [illegible] Umberto Delgrano, [illegible]

CASTELLO di RIVOLI: Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Duemiladue. Dal 18 dicembre Nicola De Maria Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO [illegible] **RIVOLI**: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 2 marzo Orario 10-18 lunedì escluso. Inf. tel. 956.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio, 6): personale di Marcella Tosi. Ore 10-12,30, 16-20 compresi festivi

DAVICO: pass Romano Campagnoli

GALLERIA BIABUTTI (via Juvarra 19) Mostre 900 Ore 16-20

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Produciamo immagini di qualità e proponiamo a più vaste acquirenti in Europa di [illegible] originali Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

GALLERIA D'AVANGUARDIA L'AFFICHE (v. C [illegible] 30 - tel. [illegible] 906) propone fino al 10-3-86 manifesti e grafica per i vostri hgh.

NOVARA ARTE (via Maria Vittoria, 5) personale di E. Dorrucci

PORTICI (565 478) inaug. oggi 18-20. Castini, Delpero, Minino, Prat.

SPAZIOIMMAGINE - [illegible] NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17) da febbraio ad aprile 1986 mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoclubamatoriale Foyer Sala Grande Esposizioni, 22 fotografi per la mostra, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma Foyer Sala Valentino Personale di Andreas Seltze, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi Ingresso libero

STAMPERIA BORGO PO: Nerazzini

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia, 11) Fara, Maria Cadagnone

BERMANI: Mario [illegible] acquarelli e acqueforti

FOGLIATO (v. Marsini, [illegible] Mostra antologica di G. Viano

LA BUSSOLA (via Po, 8): Mostri del 900 Inaugurazione ore 18

LA GIOCONDA - Asti: Primi Furlì

IMMAGINI: [illegible] Cremona [illegible] (P. Vittorio 10). Vera Overzanta ore 17-20 inaugurazione

NARCISO: Il segno ostinato Disegni del 900 italiano

PIMA (corso Vitt. Eman. 83 tel 543 393) Giulio Vito Musitelli

PIERRE GERARDICHE (c. Vitt. Eman. 82) Ceramiche floreali e pranzen

[illegible] [illegible] MARIONETTA (Teatro Distinguo Marionette Lupi, via S. Teresa 6, tel. 530.238) 8-13

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, anno festività chiuso

MUSEO [illegible] **E D'AMBIENTAMENTO**: [illegible] 12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEO [illegible] (corso Unità d'Italia [illegible] orario museo e sale mostre temporanee, [illegible] martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19 Chiuso il lunedì il secondo mattino, alle ore 10,30, visite guidate a cura del [illegible] (Automobile Club Storico Italiano)

MOSTRA ALINARI: «Fare», Carlo Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli [illegible] di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, [illegible] (Unità [illegible] 40, fino al 31 marzo Orario 9,30 - 12,30, 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

MUSEO DI STORIA NATURALE [illegible] (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 Ingresso gratuito.

GALLERIA [illegible] (via [illegible] ma [illegible] piano [illegible] (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze, 6): orario da martedì a domenica 8-14. Lunedì chiuso.

[illegible] DELLA MONTAGNA [illegible] (via di [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini) orario sala museo e mostra temporanea tutti i giorni, 9,45-12,15 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto). Orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato) 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore [illegible], [illegible] gratuita e cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO [illegible] **MICCA** (via Gaudenzio Ferrari 7), dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Volti di Lanze: Mostra in Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Prorogata fino al 2 febbraio. [illegible] sala mostre temporanee e museo; Inf. i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

RADIOFLASH-ENDAS
COLOSSEO
Lunedì [illegible] febbraio ore 21,15
unico recital di
FRANCESCO DE GREGORI
Prevendite Teatro tel. 65.10.34

[illegible]
Ore 21 - 2 GRANDE MINIVEGLIA [illegible] MASCHERA
un invito [illegible] tutte [illegible] maschere [illegible] Torino ad intervenire
UN MILIONE... Di [illegible]

DU PARC
Il vero salotto di Torino
UNA [illegible] DIVERSA
[illegible]
Domani GRAN VEGLIONE DI [illegible]

GARDEN [illegible] Tel. 83.58.18
[illegible] come sempre
VENERDI' ELEGANTE
domani sera VEGLIONE DI CARNEVALE

MAXI RISTORANTE
MAGO
Tel. [illegible] 51 45 - [illegible] 34 88
[illegible] Gran Galà di CARNEVALE
in Onore al Club Magico
«Bartolomeo Bosco» di Torino
Via Cernaia - DANIELE COMBA
(BLUE STARS) - I PASQUALILLOS
Intervento al pubblico dei Maghi
POKER e MAGIC MARCO
L. 45 mila tutto compreso

TANGO [illegible] TANGO
elegante venerdì ore 21
V. AVET 3 (p. Statuto) t. [illegible]

OGGI al grand'eliseo

Ha molti momenti forti, giocane spericolate (con [illegible] fuga nel porto di Amburgo girata e montata magistralmente), sinistre figure di sicari e zone di suspense che fanno [illegible] al genere. CORRIERE DELLA SERA

Come tutti i film di eccezionale suspense va visto dall'inizio: 15-17,30-20-22,30

La mattina del 13 luglio 1955 il cappio [illegible] forca penzolò per l'ultima volta in Inghilterra...

OGGI al cinema CENTRALE
eccezionale PRIMA
BELLI E DANNATI
PREMIO DEI GIOVANI-FESTIVAL DI CANNES [illegible] FILM STRANIERO

Lui: RUPERT EVERETT, il magnifico interprete di «ANOTHER COUNTRY», recita [illegible] [illegible] fanguore erotico e affascinante del play-boy tormentato [illegible] vizioso.

Lei: MIRANDA RICHARDSON, bella, bionda, perfetta [illegible] Marilyn Monroe, un'attrice stupefacente in una storia d'amore travolgente, perversa e vera

Titanus
Oggi prima all'ARLECCHINO
Metallari, rambomaniaci, paninari è lui il più duro del quartiere
TROPPO FORTE: UN FILM TOSTO!

Inizio film: 14,20 - 16,25 - 18,30 - 20,30 - 22,30

OGGI al DORIA

Dal regista di "Gremlins"

UNA [illegible] AMICA [illegible] [illegible] PERDIAMO [illegible]

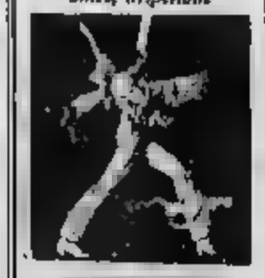
PARAMOUNT [illegible] PRESENTA
UNA [illegible] EDWARD J. FELDMAN "EXPLORERS"
ETHAN HAWKE - RIVER PHOENIX - JASON PRESSON
MUSICA DI [illegible] GOLDSMITH
SCENOGRAFIE DI ROBERT F. BOYLE
[illegible] DELLA FOTOGRAFIA JOHN ROSA
PRODUTTORE ESECUTIVO [illegible] FINNELL - SOGGETTO [illegible] ERIC LUKE
PRODOTTO DA EDWARD S. FELDMAN E DAVID [illegible]
DIRETTO DA JOE DANTE
EFFETTI VISIVI DI INDUSTRIAL LIGHT & MAGIC
EFFETTI SPECIALI MAKE-UP [illegible] BOTTIN
Il libro omonimo è stato in Italia da SPERLING & KUPFER

Orario spettacoli: 15,20-17,10-18,55-20,45-22,30

100% F.F.
THE BEST
Attenzione OGGI ALL'
HOLLYWOOD
LA [illegible]
DEL [illegible]
PORNO COCKTAIL
SUPER PRODUZIONE [illegible]
Parlerà HARU CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 14 del mattino alle ore 2 Ultimo ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 5000

PRINCIPE
Orgasmi [illegible]
[illegible] mia zia
[illegible] Vanessa
Vanessa Del Rio
SUPER PRODUZIONE '85

FARO
Uno spettacolo immenso, unico, irripetibile



ADRIANO CELENTANO
JOAN LUI
Al cinema e [illegible] [illegible] in compagnia

Inchiesta sugli sceneggiatori del nuovo cinema italiano: De Crescenzo e Porta

A Napoli, dove la vita è un film

Insieme, hanno scritto il loro primo film, «La mazzetta», nel 1978 - «Per raccontare una bella storia ci vogliono molti soldi: è importante incontrare un produttore appassionato» - «Il nostro mestiere è sottovalutato: non se ne riceve né gloria, né denaro»

Da sinistra: Lina Sastri e Giannini in «Mi manda Picone», sceneggiato da Elvio Porta; De Crescenzo e Isa Danieli nel primo «Bellavista»

ROMA — All'inesauribile miniera napoletana, anche se con ottiche e ritmi narrativi differenti, si ispirano Luciano De Crescenzo e Elvio Porta, sceneggiatori di alcuni fra i successi più noti del cinema italiano Anni 80. Il primo, ex ingegnere esperto di computer e scrittore di successo, ha firmato con Arbore la storia di «*Il pap'occhio*» e di «*F.F.S.S.*», poi è passato alla regia realizzando con Riccardo Pazzaglia la sceneggiatura dei suoi due film: «*Così parlò Bellavista*» e «*Il mistero di Bellavista*». Il secondo, autore di testi per il teatro, ha scritto per il grande schermo «*Madonna che silenzio c'è stasera*» (il film che segnò l'esordio di Francesco Nuti), «*Mi manda Picone*» e «*Intrigo complicato di donne, vicoli e delitti*» della Wertmüller. Insieme, hanno vissuto la prima esperienza di sceneggiatura, con «*La mazzetta*», nel 1978, protagonista Nino Manfredi, regia Corbucci.

Dedicandosi al nuovo mestiere di sceneggiatori, Porta e Luciano Crescenzo hanno naturalmente messo a frutto i risultati delle precedenti esperienze lavorative: il primo, che è nipote del famoso «*Mascariello*» teatrale, ha conservato la capacità di osservare la realtà napoletana senza cadere nella trappola delle descrizioni macchiettistiche; il secondo ha saputo trasferire sullo schermo cinematografico l'ironia benevola nei suoi romanzi, lo sguardo divertito verso la Napoli degli espedienti e delle contraddizioni.

Dice Elvio Porta: «Ci vogliono molti soldi per poter raccontare una bella storia: il numero dei personaggi, il costo degli attori, le ambientazioni sono elementi che arricchiscono il racconto, facendo aumentare i costi di produzione. Così, per mettere in piedi un bel film, costruito intorno a una vicenda avvincente, è importante incontrare un produttore appassionato, convinto della validità di un soggetto e quindi capace di rischiare».

Questa coincidenza fortunata si è verificata soltanto una volta: ora lavorando a «*Scugnizzi*», il nuovo film di Nanni Loy ambientato nel carcere minorile di Nisida. Per la Medusa, la casa che ha curato la distribuzione di «*Mi manda Picone*», Elvio Porta sta preparando una storia nuova che si svolge tra Napoli e New York e ricorda il clima di «*La stanza*»: con la Wertmüller ha in programma un secondo film mentre per il teatro ha appena finito di scrivere il monologo «*Terremoto*».

Una Napoli familiare, descritta più nelle caricature che nei misteri, è protagonista delle storie e dei film di Luciano Crescenzo. Lo scrittore, che avvicina il suo stile a quello di Marotta in «*L'oro di Napoli*», ha lavorato quasi sempre in coppia, prima con Arbore, poi con Pazzaglia: «Nella scrittura di un soggetto è necessario far rimbalzare idee, confrontare gli spunti, dialogare. Con *Renzo Arbore*, che è un convinto assertore dell'improvvisazione, ho sempre rifiutato il dell'uomo d'ordine, ciod di quello che idee, scrive, la tapparella dentro lo schermo del film. Con gila, invece, le parti si sono capovolte».

In «*Il mistero di* Crescenzo ha sperimentato la possibilità di realizzare film con l'aiuto del puter: «Si risparmia moltissimo tempo, specialmente nella fase in cui si organizzano le tappe della lavorazione. Anche la scrittura migliora: le idee si concretizzano subito in immagini, diventa più facile combinare gli elementi».

Resta però, quella che secondo De Crescenzo, è la difficoltà più grande del lavoro di sceneggiatore: «Scrivere il cinema è un'impresa difficile come la quadratura cerchio. Bisogna accontentare soggetti che pensano quasi in modo diametralmente opposto: i produttori, la critica, il pubblico e se stessi». E alla fine non si viene mai ricompensati: «In Italia il mestiere dello scrittore di storie è molto sottovalutato: non se ne riceve né gloria, né denaro, quindi non è per nulla conveniente intraprenderlo».

Fulvia Caprara

Uno spot del regista per i mondiali in Messico

Lo stadio è violento? Zeffirelli lo placherà

ROMA — *Katia Ricciarelli, pallida e bellissima, è stesa* sui cuscini di un letto a baldacchino *sul quale, nella scena seguente, troverà poi* morte *Domingo, nero e* o, *è in piedi vicino a lei, serrato in* costume di lana e cuoio che lo *potente e terribile*.

E' il primo giorno di lavorazione del film Otello, dopo cinque settimane di so blocco *ha avuto varie cause: prima c'è stata la bronchopolmonite virale che ha colpito Franco Zeffirelli a Creta; poi l'intervento chirurgico di Placido Domingo per una doppia ernia; poi ancora il matrimo di Ricciarelli con Pippo Baudo tra la rappresentazione di Gerusalemme a Parma e i concerti in Russia; infine la regia Zeffirelli de La Traviata che debuttato all'Opéra di Parigi sera del 20 gennaio.*

completare questo lossale film-opera mancano tre settimane: due inferni girare negli studi di Cinecittà a Roma; un'altra di esterni da girare a Venezia.

Le è perfetta: una enorme stanza da letto ricostruita stile moresco con i legni intagliati a geometrici arabeschi scaldati dalle luci delle. Franco Zeffirelli un'aria allegra e Ricciarelli sembra contenta e serena: *l'altra sera Pippo Baudo, finito giornata di lavoro, è stato a prenderla a Cinecittà, e questo è il solo segno appa dal mutamento avvenuto nella sua vita privata.* cido Domingo divertito tra e l'altra mentre le note Verdi riempiono il set con la loro forza passionale.

Dice Franco Zeffirelli: «La prima all'Opéra di Parigi della mia *Traviata* si è trasformata in un trionfo inatteso ed perfino per me provocarlo piccolo gruppo contestatori che hanno voluto fischiare e protestare durante lo spettacolo inducendo altri a rispondere pioggia applausi».

E questo sorpresa? ha sorpreso perché avevo dimenticato Parigi, il suo pubblico, i suoi critici, la sua mondanità. Mi ha sorpreso anche perché, quando ho cominciato le prove, risentivo talmente l'effetto dei postumi della mia malattia da re perfino dubitato di farcela. in».

Ma l'idea di lavorare la spinge e rallentarla o ad accelerare il suo ritmo di lavoro?

«Direi che mi spinge a far tutto quello che ho progettato perché domani non libbia pentimenti. Mi è capitato con la *Bohème*: avrei voluto fare un film con lei, rimandato, poi troppo Non voglio che mi succeda più. Per questo ho voluto fare subito l'*Otello*, come mi aveva chiesto Placido Domingo. Per questo, tra pochi giorni, partirò per Los Angeles a trattare una major americana la realizzazione de *I fiorentini* e un film vita Toscanini, che vorrebbe produrre la Cannon. Voglio lavorare molto approfittando del fatto che Hollywood sembra aver ritrovato voglia di produrre film per adulti».

E' vero tra i suoi progetti c'è anche quello di girare uno spot contro la violenza negli stadi? «Me lo ha proposto Coni per i Campionati mondiali di calcio a Città del Messico. Io sono un patito del pallone. competizione sportiva, del tifo passionale e smodato. Mi piace perfino vedere due gruppi di tifosi che fanno a botte tra loro perché lo scontro fisico tra maschi fa parte della animalità. Non sopporto invece la violenza organizzata ed proprio contro questa che vorrei e il mio appello».

Simonetta Robiony

Critici Usa sono polemici nominations

HOLLYWOOD — Ad un solo giorno nominations per gli Oscar, in America è già polemica. Tutta la stampa Usa si chiede come sia possibile assegnare 11 nominations al film «The Color Purple» e negarne una al suo regista Steven Spielberg.

«Il voto espresso dalla "Academy of motion picture arts and sciences"» — dicono i giornali americani — «sembra essere dettato da assurdi motivi di personali risentimenti nei confronti di Spielberg». Probabilmente c'è un po' di cattiveria, un po' di gelosia nei voler snobbare uno dei più grandi registi di successo della storia Hollywood.

Il divo rock tornato Milano dopo la lunga tournée europea, giovedì prossimo sarà al festival di Sanremo

Sting, mille fiammelle per un idolo un po' stanco

Sting a Milano

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' tornato l'altra sera in Italia, nel gelo polare della tenda Togni a Lampugnano, il biondo Sting con i suoi spumeggianti compagni neri. E' tornato dopo i primi quattro di dicembre a Roma e Milano, assaporare successo senza eguali negli altri paesi che la interminabile tournée toccato finora: e se la tenda non «tutta esaurita» ieri neanche lo è l'entusiasmo andato però alle stelle, tanti fiammiferi sono stati accesi nel buio gelido e tre chiamate in scena dopo il finale.

I ragazzi hanno tutto il tempo e magari non si sono neanche accorti che il dopo tanto peregrinare per Usa Europa, era un poco afono e stanco, e che due saltellate felici per il palcoscenico erano notevolmente ridotte. Questo nulla ha tolto all'impasto sonoro del concerto, diventato invece assai più smagliante e meno jazzistico, a favore di una spettacolarità più rock, facile ma non meno gradevole.

La scaletta continua avere come suoi punti forza alcuni «hit» di Sting, fra i quali «*Children's Crusade*», il cui inquietante aparitto commenta il flagello della droga partendo dalla Crociata Fanciulli dell'XI secolo: «*Moon over Bourbon Street*», quella che somiglia tanto a «*La fanciulle morte*» e che crea mille fiamme-

le di una generazione non toccata dall'epopea francese; «*Message a bottle*», la vecchia bandiera Police, «*Love is the seventh wave*», e soprattutto la trascinante suite di «*Bring on the night*», in cui appare più chiara ora l'evoluzione verso musica meno cerebrale rispetto agli di tournée. Branford Marsalis, fratello di Winton e sax in perfetta forma, vi in «rappista», e le tastiere di Kenny Kirkland corrono liete tra rock e reggae.

Ora, un ultimo impegno italiano attende Sting la prossima settimana, il Festival Sanremo, dove il musicista farà una veloce unica apparizione gruppo, serata iniziale, proveniente da Bordeaux e subito dopo a Rotterdam. Sting ha però il privilegio della figia di chiusura tutte le serate, con il video di «*Russians*». La canzone che recita: «Spero che anche i russi amino i loro bambini».

Dato il carattere estemporaneo, si sa quello che canterà, né se da solo accompagnandosi con la chitarra, oppure in playback. Si sa però fin d'ora che non ha nessuna intenzione di parlare con i giornalisti; già si è l'inizio di dicembre, ora vuol suonare ed esser lasciato in pace, e riposarsi in questa estenuante tournée.

Marinella Venegoni

Aprirà la stagione «Chénier»

Aida, da Verona andrà a Vienna

MILANO — «I contributi della nuova legge sugli Enti lirici ci consentono di rafforzare le strutture e potenziare anche la stagione primavera del Filarmonico». Lo ha detto, in una conferenza stampa ieri a Milano, il vrintendente dell'Arena di Verona Giacchieri, precisando che i contributi statali sono passati da 10 a 18 miliardi per l'ente veronese.

Le manifestazioni saranno quest'anno complessivamente 180, con importanti appuntamenti internazionali l'Aida al Palasport Vienna e due opere a Wiesbaden. Filarmonico e Arena rientrano in un progetto artistico dedicato compositori italiani del secondo Ottocento e del primo Novecento che culmineranno nel 1987, nell'imminenza dell'anno dannunziano, con l'ormai rara Figlia di Iorio di Franchetti.

Si comincerà 13 al Filarmonico con L'amico Fritz di Mascagni diretto da Janos Acs con Cristina Rubin e Carlo Desderi. Seguirà Fedora di Giordano da Massimo De Bernart e regia di Cobelli con Bruna Baglioni. Dello stesso autore sarà l'opera inaugurale dell'Arena, il 5 luglio, Andrea Chénier, diretta da Gianluigi Gelmetti, regia e scene di Attilio Colonnello, interpreti principali José Carreras e Montserrat Caballé (che torna all'Arena dopo 17 anni).

Due opere del Filarmonico, Giulietta e Romeo di Zandonai e Orfeo e Euridice di Gluck verranno trasferite in maggio a Wiesbaden. Zandonai sarà diretto da Gianfranco Mazzini, regia di Beppe Menegatti, con Elena Nanziata e Alberto Cupido; per Gluck medesimo direttore e regia di Cobelli, Gail Gilmore e Daniela Dessì.

La stagione del Filarmonico comprende anche due spettacoli di balletto, una parata di stelle il 9 e 11 marzo e un balletto dell'800 dal 6 aprile. Nella parata danzeranno Carla Fracci, Luciana Savignano, Liliana Cosi, Rudolf Nureyev e Marinel Stefanescu.

Il balletto è anche chiave di recital in omaggio al centenario di Fonchielli. Le due gemelle, nel cast nel nostro secolo. E' stato un successo alla Scala nel 1872, rilanciato ora Beppe Menegatti con la moglie Carla nel duplice ruolo delle due sorelle. A proposito balletto, Giacchieri ha respinto l'accusa che l'Arena intenda mortificarlo o addirittura sopprimerlo.

quanto riguarda l'Arena, Chénier sarà preceduto da un importante convegno su Giordano presieduto dallo specialista Mario Morini.

Poi le conferme delle Filarmonici del West diretto Maurizio Arena con regia di Keto Kefferi, designato sovrintendente del Regio di Torino. Protagonista una debuttante (da noi) tedesca, Sofia Larson. L'Aida sarà invece ripetuta per l'ultima volta nella edizione che rievoca quella del 1913 curata da De Basio con scene di Vittorio Rossi e coreografia di Susanna Egri. Canteranno Natalia Trotitskaja, Fiorenza Cossotto, Nicola Martinucci. Infine Un ballo in maschera diretto da Gustav Kuhn.

Tra interpreti Chiara, Lima, ancora la Cossotto e Silvano Carroli. Il nuovo direttore artistico dell'Arena Perucci entrerà in funzione soltanto a settembre.

Luigi Rossi

Il maestro diretto ieri sera a Bologna la prima dei «Vespri»

Chailly in coppia con Ronconi «Gran regìa, tutta per Verdi»

BOLOGNA — Ripresa dalla Rai, ha debuttato ieri sera al Comunale di Bologna i «Vespri Siciliani», l'opera Verdi messa in scena da Luca Ronconi, con interpreti Susan Dunn, Luciano Luchetti, Leo Nucci e Ronaldo Giaiotti. «*Un Ronconi inedito*», commenta Riccardo Chailly, il direttore dell'orchestra: 34 anni appena e una collezione di successi alle spalle. Ha diretto in tutti i più grandi teatri del mondo, e due anni venne chiamato da Von Karajan per l'apertura del Festival Salisburgo, un onore toccato in Italia solo a Toscanini.

Sulla regia dell'opera Chailly aggiunge e spiega: «E', come dire?, un Ronconi neotradizionale, con una visione estremamente mediterranea, siciliana, nella natura e nei colori. E tutto ciò corrisponde molto alla solarità della musica. Ronconi ha colto in pieno questo significato, direi che ha fatto una regia in dipendenza della musica».

Avete coordinato il lavoro?

«Ci siamo incontrati più volte, molto tempo fa, per discutere insieme la concezione musicale e quella scenica. Anche lui privilegia il team. E' stato un rapporto di lavoro molto facile e molto bello».

Da qualche anno registi di cinema e di teatro mettono in scena opere liriche. Secondo lei, perché?

«L'ottica è senz'altro diversa. Qui c'è spettacolarità in senso lato, c'è tutto. Anni fa lavorai con Ken Russell e Fellini, e fu un rapporto tumultuoso, ma stimolante. Con Ronconi è diverso, ha un atteggiamento di rispetto verso il libretto. Con lui, ripeto, è stato un rapporto felice e facile. Io trovo, comunque, sia bello l'incontro con registi di cinema e teatro. Fu anche lo più grande fischiato dal vivo che ricordo...».

Mai, come si collocano i *Vespri* siciliani nell'opera di Verdi?

«E' l'esempio curioso di un Verdi che ricorda struttura di strumentazione della trilogia romantica, ma ricerca anche di una nuova struttura musicale che lo porterà a Don Carlo e all'ultima maturità, il Verdi migliore. E' un'opera ingiustamente poco eseguita. Qui c'è un cast favoloso: Susan Dunn, Leo Nucci, un verdiano; Luchetti, un verdiano dichiarato; Giaiotti, che fatto i *Vespri*. E poi, tenete presente il giovane Coni che diventerà uno dei bartoni più affermati in Italia».

Quale musica preferisce?

«Con quale compositore vorrei morire? Per l'opera lirica, anche se sono un pucciniano, sono indeciso tra Verdi e Wagner. E se proprio scegliere sceglierei l'ultimo Verdi. Per l'opera sinfonica sono tutti. Brahms, Mahler, Bruckner, Schumann».

Chailly dirige la Radio Simphonie Orchester Berlino, dall'86 dell'orchestra di Amsterdam. Del primo di quest'anno, poi, è anche direttore principale al teatro di Bologna. Com'è il suo nuovo lavoro?

«Il giudizio è ottimo. Dopo anni di grande crisi, c'è la volontà di per impegnarsi in un discorso nuovo e produttivo. Bologna è un esempio lampante di questo nuovo indirizzo negli enti lirici. A capo tutto il sovrintendente Carlo Fontana, al quale sono legato da amicizia profonda. E, intorno, una équipe che adesso deve dimostrare con'è capace. Gianni Tangucci, Sergio Fiorelli e io. Un team solido. Secondo me Bologna la forza per della Rai. Qui ci grossi mezzi, la struttura del teatro è eccezionale, una delle migliori acustiche in Italia. Anzi, nel nostro Paese, non conosco un'acustica migliore, è perfetta per il peso delle voci».

Pierangelo Sapegno

Torna Magia di Eduardo

Milano. Una scena di «La grande magia» di Eduardo: lo spettacolo del Piccolo, che ha la regia di Giorgio Strehler (protagonisti Franco Parenti, Renato De Carmine, Eleonora Brigliadori), riorna palcoscenico via Rovello da stasera alle 20,30

I managers cantanti contestano alcune clausole nel regolamento del Festival

Sanremo, proteste contro l'esclusiva Rai

ROMA — I managers e gli impresari cantanti del di Sanremo. Il programma fa giovedì prossimo, protestano in un documento contro le sponsorizzazioni e contro «l'esclusiva» che il Comune di Sanremo concesso alla Rai per quanto riguarda le riprese del Festival, riservandosi «*l'ulteriore gli interessi dei propri artisti in ogni altra e più opportuna sede*». I 36 cantanti, però, hanno tutti firmato regolarmente la domanda di iscrizione alla manifestazione.

Il telex inviato da Maurizio Salvadori, presidente della associazione managers italiani. In presente imprese non erano assolutamente d'accordo su alcune clausole contrattuali e in particolare sull'articolo 6 del contratto di partecipazione al Festival, prevede la possibile sponsorizzazioni e pubblicizzazioni dell'immagine dei cantanti «senza che sia previsto il minimo compenso».

L'altro motivo di protesta riguarda una clausola prevista e sottoscritta da tutti i nella domanda di iscrizione, con la quale si impegnano i partecipanti a non fino al 15 aprile '86 in programmi televisivi che possano configurare ripetizioni del Festival o semplicemente gli: questa clausola impedisce di fatto il «SuperSanremo» fece l'anno scorso 5. In realtà, pare che una specie di «SuperSanremo» sia in cantiere ugualmente dalla tv privata, con l'impegno a non mandarla onda prima.

Nel telex, gli impresari affermano che l'iniziativa si propone di «*tutelare il diritto alla professionalità ed ancora di più il all'immagine*». Un incontro era stato chiesto a Ravera e all'Aci il 5 febbraio «*per trovare concordemente una soluzione*», ma non c'è stato. Ravera ha inviato un di risposta con il quale afferma: «Nei limiti mia competenza, sono lieto discutere i comuni problemi presenti e futuri».

Il presidente dell'associazione Maurizio Salvadori precisa comunque l'intenzione è di boicottare Sanremo «*di far emergere le cause di una crisi gravissima che, come il cinema, travaglia l'industria della canzone italiana, alla quale nessuno però tenta porre rimedio*».

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Entrando a far parte del più importante Gruppo d'Acquisto Europeo, dobbiamo uniformare il nostro assortimento a quello degli altri partners. Per questa ragione e per il cambio di ragione sociale diamo corso a questa eccezionale

LIQUIDAZIONE SENZA PRECEDENTI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia e antica lavorazione
Persiana, Indiana, Turca, Pakistana, Russa, Cinese a

PREZZI SENZA PARAGONE

C.I.T.O.
CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Orario 9-12.30 15-19.30

TORINO
La Tunisia ang.

NAZIONALE KO La sconfitta contro i tedeschi preoccupa, ma Bearzot è sempre fiducioso per il Mundial

Carlo Ancelotti, un recupero completo per la Roma di Sven Eriksson e per la Nazionale di Enzo Bearzot (Foto Tartaglia)

Adesso è così, speriamo in Roccaraso

In Abruzzo, a fine campionato, i giorni decisivi della preparazione pre-Messico - Al momento alcuni giocatori pagano gli stress del campionato - Il c.t. accusa ancora (almeno per i calci di punizione) gli spazi «rubati» dagli stranieri agli italiani

[illegible] INVIATO

AVELLINO — La gente d'Irpinia non ai sente di colpa [illegible] la sconfitta azzurra. La pioggia ed il terreno allentato del Partenio fanno parte del [illegible] di questa stagione invernale. Per chi non lo sapesse ancora, Avellino è fra i monti (la basilica dedicata alla Madonna di Monte Vergine, a quindici chilometri [illegible] centro cittadino, è a 1200 metri), e mi già bene che [illegible] nevicato. I rischi meteorologici li [illegible] tutti. In particolare Bordilla che è di queste parti. Bearzot, dopo [illegible] accorini di cam[illegible] fangoso e difficile fatti nell'immediato dopo-partita, [illegible] insiste sull'argomento nei commenti del giorno dopo. [illegible] visto tante battaglie. Lui, nelle risaie di San Giro e del Comunale torinese, per badare a queste cose.

Al [illegible] là [illegible] battute beneauguranti, che vogliono la Na[illegible] in forma al Mundial se delude nelle gare di rodaggio, l'opinione pubblica ittosa comincia a insospettirsi per questa vocazione alla sconfitta. In effetti c'è da preoccuparsi: pazienza perdere, in questa fase di preparazione, se c'è il riscontro del gioco. Ma ad Avellino, [illegible] Ancelotti e Serena (questi in battaglia con i panzer della difesa), un po' di Baresi e un po' di Cabrini, non [illegible] sono [illegible] positive fra singoli e gioco d'assieme.

Sull'argomento, Bearzot gioca in [illegible]. «*In effetti il morale lo si rinsalda vincendo, e non è bello veder vanificati discorsi e programmi dalla sconfitta in serie. Lecce, Cagliari, Chorzow [illegible] ora Avellino. Ma sul gioco non sono d'accordo. Abbiamo cambiato molto, per necessità, sono [illegible] contro i [illegible] gli automatismi abituali [illegible] il gruppo funziona ed è quello che conta. Non sempre può andar male. La strada è quella giusta, [illegible] bisogna lasciarsi condizionare dai risultati. Certe sconfitte sono da sfruttare per affinare il carattere*».

E' [illegible] successo in Spagna, le cantonate possono produrre reazioni positive, ma non si può credere [illegible] occhi chiusi [illegible] la situazione [illegible] ripeta. Gli azzurri [illegible] Avellino hanno ceduto dopo la prima mezz'ora promettente, sono mancati in tenuta atletica. Inoltre hanno incassato un gol su punizione, senza saper sfruttare quelle a favore [illegible] manchevolezze tecniche, anche. Sui calci piazzati [illegible] c'è più esperienza: colpa dell'affidarli, [illegible] campionato, agli assi stranieri?

L'ultima tesi piace a Bearzot (da sempre nemico [illegible] utilizzazione degli assi d'oltre confine) ma la ammette [illegible] con [illegible] giro [illegible] parole. «*In pochi giorni [illegible] preparazione [illegible] posso insegnare a calciare [illegible] le punizioni. Questo è un patrimonio personale dei singoli. Abbiamo Cabrini che esegue i tiri piazzati, perché il calcio ogni tanto per la [illegible]*

Chi vuole intendere, intenda. Ha ragione il c.t. su questo argomento: se [illegible] punizioni in campionato le battono Platini e Junior, Edinho e Passarella, Bertoni e Maradona, [illegible] poco spazio agli italiani. Di Bartolomei, Muro, Vignola [illegible] fuori dal programma azzurro. Ma [illegible] vale, però, il rovescio della medaglia. Galli e gli altri portieri, i difensori in barriera, dovrebbero [illegible] tutti più preparati proprio perché «alienati» ogni domenica.

Particolari tecnici, [illegible] qua. Sul tema globale Bearzot ha poche cose [illegible] salvare [illegible] quanto ha [illegible] ad Avellino: «*Ho avuto la conferma — dice — di poter contare su alternative valide per gli assenti, in proiezione Mundial. Sono felice del pieno recupero di Ancelotti, di [illegible] [illegible] ribadito le sue qualità di combattente*». Questo poco, per quanto importante, basta [illegible] commissario tecnico? «*Per Avellino mi basta, l'importante è che [illegible] sconfitta non intacchi lo spirito [illegible] squadre. E' in questi momenti che occorre verificare i caratteri del gruppo*».

Bearzot, ancora una volta, si preoccupa [illegible] forza del [illegible] che del singoli. Eppure problemi [illegible] gioco ne esistono, in proiezione Messico. Se ad Avellino mancavano Scirea e [illegible] Gennaro, fra i presenti Bagni e Giuseppe Bergomi dopo [illegible] promettente inizio sono via via affondati nel fango del Partenio. Conti ha retto dieci minuti. Pagano gli [illegible] del campionato, le incertezze o [illegible] sprint [illegible] squadre. Ma i [illegible] [illegible] questi, i club [illegible] offrono molte alternative. Le [illegible] Nazionale la [illegible] vedrà a giugno [illegible] decisivo, [illegible] in altre occasioni. Il ritiro pre-Mundial. Solo questa speranza[illegible]antissima dei precedenti [illegible] dell'80: impedisce [illegible] allocare e distesa il campanello [illegible].

Bruno Panucca

Lista dei ventidue per giugno

Fatti i «giochi» salvo sorprese

Dal 2 al 30 maggio, a Roccaraso (quota m. 1658) in Abruzzo, Enzo Bearzot porterà i 22 azzurri che si prepareranno [illegible] la spedizione in Messico (con partenza il 15 maggio) e che, salvo infortuni o altre cause di forza maggiore, disputeranno le ultime due amichevoli e comporranno [illegible] lista da presentare alla Fifa otto giorni prima [illegible] Mundial.

I tre mesi dalla convocazione, ecco quelli che hanno già il viaggio prenotato anche se c'è qualche incertezza. Le porte della Nazionale non sono definitivamente chiuse e quindi non si escludono sorprese o «ripescaggi» dell'ultima ora.

PORTIERI - Sicuri: Bordon, Tancredi e Galli; outsider: Zenga. In prealarme ci va uno dei tre da «forfait».

[illegible] - Sicuri: Bergomi, Cabrini, Vierchowod, Collovati, Scirea [illegible] non avrà problemi [illegible] ginocchio) e Tricella; outsiders: Righetti e Nela, un derby in famiglia per un posto di jolly.

CENTROCAMPISTI - Sicuri: [illegible] Gennaro, Bagni, Giuseppe Baresi, Ancelotti e [illegible]aresi; incerto: Tardelli (se giocherà nell'Inter e sarà in [illegible]tolagli di forma accettabili farà parte [illegible] del Club Italia, poiché Bearzot le reputa utile come «leader» anche in panchina); outsiders: Oriali e De Napoli.

ATTACCANTI - Sicuri: Bruno Conti, Altobelli, Serena, [illegible] (se i quali finirà fuori dei convocati); outsiders: Righetti e Nela, un derby in famiglia per un posto di jolly.

CENTROCAMPISTI - Sicuri: [illegible] Gennaro, Bagni, Giuseppe Baresi, Ancelotti e [illegible]aresi; incerto: Tardelli (se giocherà nell'Inter e sarà in [illegible]tolagli di forma accettabili farà parte [illegible] del Club Italia, poiché Bearzot le reputa utile come «leader» anche in panchina); outsiders: Oriali e De Napoli.

ATTACCANTI - Sicuri: Bruno Conti, Altobelli, Serena, [illegible] (se i quali finirà fuori dei convocati); outsiders: Righetti e Nela, un derby in famiglia per un posto di jolly.

PORTIERI - Sicuri: Bordon, Tancredi e Galli; outsiders: Zenga. In prealarme ci va uno dei tre da «forfait».

[illegible] - Sicuri: Bergomi, Cabrini, Vierchowod, Collovati, Scirea [illegible] non avrà problemi [illegible] ginocchio) e Tricella; outsiders: Righetti e Nela, un derby in famiglia per un posto di jolly.

CENTROCAMPISTI - Sicuri: [illegible] Gennaro, Bagni, Giuseppe Baresi, Ancelotti e [illegible]aresi; incerto: Tardelli (se giocherà nell'Inter e sarà in [illegible]tolagli di forma accettabili farà parte [illegible] del Club Italia, poiché Bearzot le reputa utile come «leader» anche in panchina); outsiders: Oriali e De Napoli.

ATTACCANTI - Sicuri: Bruno Conti, Altobelli, Serena, [illegible] (se i quali finirà fuori dei convocati); outsiders: Righetti e Nela, un derby in famiglia per un posto di jolly.

PORTIERI - Sicuri: Bordon, Tancredi e Galli; outsiders: Zenga. In prealarme ci va uno dei tre da «forfait».

[illegible] - Sicuri: Bergomi, Cabrini, Vierchowod, Collovati, Scirea [illegible] non avrà problemi [illegible] ginocchio) e Tricella; outsiders: Righetti e Nela, un derby in famiglia per un posto di jolly.

CENTROCAMPISTI - Sicuri: [illegible] Gennaro, Bagni, Giuseppe Baresi, Ancelotti e [illegible]aresi; incerto: Tardelli (se giocherà nell'Inter e sarà in [illegible]tolagli di forma accettabili farà parte [illegible] del Club Italia, poiché Bearzot le reputa utile come «leader» anche in panchina); outsiders: Oriali e De Napoli.

ATTACCANTI - Sicuri: Bruno Conti, Altobelli, Serena, [illegible] (se i quali finirà fuori dei convocati); outsiders: Righetti e Nela, un derby in famiglia per un posto di jolly.

Il centrocampista della Roma contento (ma [illegible] del tutto) di Avellino pensa al Torino in campionato

Ancelotti ormai è più di una «alternativa»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Carlo Ancelotti, il [illegible] tu[illegible] il ritiene d a[illegible] Ad Avellino, nonostante la sconfitta con la Germania Ovest, ha ottenuto consensi [illegible] critici ed è stato coperto d'elogi da Enzo Bearzot [illegible] ha ritrovato l'«uomo forte», l'atleta che sembrava perduto non solo per la Roma ma anche per la Nazionale dopo il secondo, grave incidente al ginocchio. Il centrocampista giallorosso aveva giocato l'ultima partita a Praga, con la Cecoslo[illegible] mercoledì 19 novembre [illegible] Era il sua ottava presenza, con un gol.

Il terreno [illegible] Rocchetto Stadium, liberato dalla neve alla vigilia, era lungo e [illegible] perse 2-0 quella ormai inutile tappa del campionato d'Europa che era servita comunque a [illegible] not per sperimentare alcuni ricambi dell'ormai [illegible] formazione [illegible] nidal. Tra questi c'era Ancelotti. Ba[illegible] stato un punto fermo, viceversa un destino beffardo era lì agguato. Un'altra delicata operazione, la lunga e sofferta rieducazione. Il recupero. Il suo penalero fisso era di riprendersi la maglia di titolare nella Roma di Eriksson. C'è riuscito. Da qui alla Nazionale. Il passo è stato breve.

L'assenza di Tardelli, ha indotto Bearzot prima a convocarlo a Chorzow in panchina, poi a rilanciarlo ad Avellino al posto di Di Gennaro anche se non con [illegible] stessi compiti. Fiducia ben riposta. Nella palude, Ancelotti è stato [illegible] i pochi azzurri a reggere il passo dei «panzer» tedeschi. Ma non è del tutto soddisfatto della sua prestazione.

«*Bene nel primo tempo, poi il campo [illegible] impraticabile ha favorito la stasi degli avversari che, a rugby, hanno prevalso: posso far meglio, avevo paura, più come frenata psicologicamente, più timorosa che emozionale e il rendimento ne ha risentito*», dice Ancelotti. Il giorno dopo E' più di una semplice «alternativa». Ha d'aver prenotato uno dei 22 posti per la spedizione in Messico: «*Nei quattro scarsi che restano a disposizione dovrò confermarlo. Più che pessimista e ottimista sono realista. Quanto alla Nazionale, le [illegible] sconfitte consecutive non contano: ci sono buone basi per stare sui livelli degli ultimi due Mundial*».

Ancelotti piace all'avvocato Agnelli che la [illegible] settimana, in un'intervista, l'ha inclusa in una lista di elementi che vedrebbe bene in bianco[illegible]. «*Lo ringrazio, a tutti farebbe piacere giocare nella Juventus ma a Roma sono come a [illegible] mia, ho un contratto che scadrà nel 1988 e, sinceramente, avrei qualche problema a cambiare ambiente*», spiega il ventiseienne jolly il cui modello resta Tardelli «*calciatore straordinario, unico*».

Ripenserà alla Nazionale il 26 marzo, per l'amichevole [illegible] Udine con l'Austria. Adesso [illegible] la trasferta [illegible] Torino, contro i granata. Una sfida fra la Roma seconda a cinque punti dalla Juventus, ed il Torino quarto a nove lunghezze dalla capolista. «*E sempre difficile per noi sfatare il tabù che fuori perché la squadra [illegible] preparata [illegible] quel grande allenatore che è Radice, è [illegible] più in forma [illegible] momento e poggia sul centrocampo la sua forza grazie a Junior, Dossena e Sabato*». [illegible] il capitano romanis[illegible] aggiunge, però, che allo stadio Comunale «*può succedere [illegible] tutto, anche che [illegible] vinca noi, ma il pareggio sarebbe un ottimo risultato*».

— La Roma, dopo una lenta carburazione, è cresciuta come gioco e risultati: può rappresentare l'anti-Juventus?

«*Lo scudetto ce lo stiamo già giocato qualche domenica fa. Nel calcio le sorprese non mancano mai, [illegible] il utopistico pensare [illegible] poter competere [illegible] i bianconeri [illegible] [illegible] al primato anche se siamo [illegible] sajute e gli schemi, che Eriksson voleva [illegible] un anno fa, funzionano grazie agli exploits di Boniek e Pruzzo [illegible] nostro obiettivo è [illegible] 'zona Uefa', cioè l'Europa. Sarebbe onorevole arrivare secondi dopo la fortissima Juventus*».

— Per Boniek, la rimpatriata a Torino, sarà come respirare un po' l'aria del derby. Quanto conta [illegible] nell'ascesa della Roma?

«*E' un grande personaggio, un amico. Si è inserito molto bene [illegible] noi anche [illegible] all'inizio, i tifosi non erano entusiasmini perché venivo dalla Juventus che Roma non è amata molto. [illegible] nessun romanista rimpiange Falcao*».

Bruno Bernardi

La Bulgaria (2-0) vince a Monterrey

MONTERREY — Prima vittoria della Bulgaria nella [illegible] tournée messicana: l'avversaria [illegible]alia nella partita inaugurale dei mondiali ieri ha sconfitto l'Universitario di Nuevo Leon per 2-0.

Al 16' Mladenov ha aperto le marcature e al 29' Kolev ha fissato il risultato. Ballotti per 1-0 a Puebla e tenuti in scacco sullo 0-0 dall'Univer[illegible] di Città del Messico, i bulgari cominciano a ritrovare un po' della loro efficacia.

La prossima ed ultima amichevole della tournée è in programma domenica a Toluca.

Maradona «spia» per il c.t. Bilardo

NAPOLI — Maradona [illegible] la... spia [illegible] Bilardo. Il campione del [illegible]apoli mercoledì pomeriggio si è trasformato in operatore televisivo registrando Italia-Germania. La casualità con relativa relazione tecnica [illegible]ritta in antici[illegible] per l'Argentina. Il c.t. della Nazionale biancoceleste avrà così una buona documentazione su due tra le maggiori candidate al titolo in Messico. Diego ha anticipato quanto ha scritto a Bilardo: «Non sono d'accordo [illegible] chi ha criticato l'Italia, lo [illegible] Bearzot. [illegible] che [illegible] stanno osservando, cercando la formazione definitiva, una formula valida».

—Chi il è piaciuto maggiormente dell'Italia?

«Bagni è stato bravissimo. Altobelli e Serena hanno [illegible] bene. Ancelotti e Conti facevano correre la palla a Galvaiore e [illegible]pana[illegible]re su un [illegible] [illegible] nei primi. Tempo, [illegible] limiti della preparazione. Poi Baresi è caduto nella trappola tesagli abilmente da Briegel e l'Italia ha perso un calcio di rigore».

Ad Alassio, i granata sconfitti 3-1 nell'amichevole [illegible] lo Steaua

Il Torino crolla in cinque minuti

Doppietta del [illegible] Piturca, dopo i gol [illegible] Stoica e Dossena - Radice non si preoccupa

Torino	**1**
Steaua	**3**

TORINO: Copparoni; [illegible]rradini, Francini; Zaccarelli, Junior, Cravero; Prandelli, Sabato, Schachner, Dossena, Comi.

STEAUA: Duckalami Iovan, Barbulescu; Barbarcu, Stoica, Belodedrivi; Balan, Majaru, Piturca, Balint, Boloky.

ARBITRO: Frigerio.

RETI: 13' Stoica, 21' Dossena, 63' e 82' Piturca.

DAL NOSTRO INVIATO

ALASSIO — Lo Steaua, la squadra rumena che ha sorprendentemente battuto 3-1 il Torino in riva [illegible] mare, è [illegible] probabilmente sottovalutata [illegible] tutti e certamente non lo meritava: [illegible] è campionato del suo Paese [illegible] è sempre in [illegible] in Coppa dei Campioni, tanto è vero che si è scomodato per vederla Bizzotto, autorevole «spia» della Juventus che potrebbe incontrarla in Europa.

Il Torino ha giocato con lo spirito adatto ad un allenamento impegnativo ma poco di più e lo Steaua, con i suoi giocatori molto attenti e con un pizzico di «rabbia» di troppo, ha meritato il successo. Curioso notare che, a cinque [illegible] dal termine, le due squadre erano sull'1-1 e sembravano accontentarsi del pareggio: un'improvvisa doppietta di [illegible] ha cambiato il risultato.

Risultato a parte, il Torino aveva [illegible] cose da controllare, in seguito ai suoi tanti infortuni e squalifiche. Radice non è parso preoccupato per la sconfitta, anzi [illegible] definito un buon allenamento con indicazioni positive in vista della sfida con il Roma al «Comunale» torinese.

«*Volevo dalla ripresa* — ha detto Radice — *a questa sono state confortanti. Molto bene Cravero a centrocampo, [illegible] posizione nella quale ha giocato con autorità. Per quanto riguarda Prandelli, altre note positive ma bisogna tener conto del fatto che mancano da parecchio [illegible] campi di gioco. Insomma, nel complesso, penso che l'allenamento sia stato più che soddisfacente*».

Questo punto di vista, che rifiuta il risultato immediato, non può che [illegible] condiviso, anche se [illegible] disinvolte avventure [illegible] granata negli ultimi [illegible] non [illegible] [illegible] scusate. [illegible] può comunque [illegible] certi che in campionato non [illegible] ripeteranno, altrimenti saranno guai [illegible] Roma. La partita avrebbe potuto prendere ben altra piega già al 7', quando Comi ha ricevuto uno splendido pallone da Dossena e si è lanciato a rete, mandando però il pallone sul palo, con Duckalami battuto.

Dopo pochi minuti (13') il primo gol [illegible] Steaua che andava a bersaglio con Stoica [illegible] un bel tiro da [illegible] area. I granata [illegible] ca[illegible]parsi[illegible]mente [illegible] reggere e ci riuscivano al 21' con Dossena [illegible] quale riceveva il pallone da Schachner. Proprio Dossena, in questo periodo, prendeva risolutamente [illegible] pugno di gioco granata. Dimostrando di [illegible] in splendide condizioni. Prima della partita, alla quale era presente anche il direttore generale Moggi, aveva detto: «*Il mio contratto con il Torino durerà ancora due anni: non vedo perché tutti dicono che lascerò i granata a fine campionato*».

Nella ripresa, Mariani prendeva il posto [illegible] Schachner e la gara sembrava orientata sul pareggio. Sino a quando il centravanti Piturca, in gran vena, segnava due reti in rapida successione. Prima approfittando di un malinteso fra Copparoni e Junior e, dopo due minuti, scavalcando il portiere granata con un beffardo tiro dal [illegible] In entrambi i [illegible] si è trattato [illegible] autentiche prodezze, che dimostrano, [illegible] possibilità di dubbio, il fiuto [illegible] gol dell'attaccante Bizzotto, certamente, ne avrà preso atto.

Finiva così con un passivo troppo pesante per il Torino e [illegible] i rumeni giustamente orgogliosi [illegible] risultato ottenuto. Colpa, soprattutto, di un Torino troppo «allegro» che non [illegible] amichevole. Dossena ha [illegible] che contro la Roma il [illegible] sarà diverso: «*Stiamo certi*».

Beppe Bracco

Nell'amichevole Sampdoria-Lugano

Francis ancora ko per uno stiramento

GENOVA — Continua la sfortuna per Trevor Francis: ieri pomeriggio, a Calle, dove la Sampdoria giocava una partita amichevole contro il Lugano, capolista della serie B svizzera, il centravanti inglese si è nuovamente [illegible]fortunato.

La prima diagnosi dei medici sampdoriani parla di stiramento agli adduttori della coscia sinistra, ma l'esatta entità del malanno potrà essere stabilita solo nei prossimi giorni, dopo una serie di accertamenti clinici.

Sta di fatto, comunque, che l'assenza di Francis [illegible] [illegible] di gioco durerà per parecchie settimane, tanto che non è da escludere che il giocatore possa fare il suo rientro in squadra solo nella prossima primavera.

Francis aveva ripreso la scorsa settimana gli allenamenti dopo l'infortunio accadutogli alla vigilia dell'incontro disputato dalla Sampdoria a Bari, il dicembre scorso, e si parlava di una sua possibilità di scendere in campo a San Siro col Milan.

L'inglese, tra l'altro, nei primi [illegible] minuti [illegible] apparso il migliore dei blucerchiati, segnando un gol al 15' e propiziando, con una bellissima azione, un'altra marcatura provocata [illegible] un'autorete [illegible] Castelli. Gli altri gol (la gara si è conclusa con la vittoria [illegible] blucerchiati per 6-3) sono stati [illegible] [illegible] Lorenzo (16' e 64'), Mancini su rigore (67') e [illegible] (87'), mentre per il Lugano hanno segnato Iercovic (62') e Romagnoli (79'). Tra i blucerchiati sono rimasti a riposo i nazionali Vierchowod e Vialli.

g. b.

Le motivazioni della sentenza sul caso Roma-Dundee

Sfiorato la prescrizione ha «salvato» Dino Viola

ROMA — La Federcalcio ha [illegible] noto ieri in cinque cartelle le motivazioni della [illegible] sul [illegible] Roma-Dundee, conclusa [illegible] noto con il proscioglimento di Nardino Previdi e Riccardo Viola e con [illegible] per prescrizione degli [illegible] contestati al presidente Dino Viola, a Spartaco Landini, all'A. S Roma.

Dalla motivazione emerge con chiarezza che soltanto la prescrizione [illegible] salvato Viola da una condanna. [illegible] legge infatti fra l'altro: «La corte federale quindi [illegible] fronte alla confessione piena del signor Spartaco [illegible] e alle circo[illegible] sopra delineate relativi[illegible] al comportamento dell'ing. Dino Viola... [illegible] soltanto non [illegible] riscontrato prove di non colpevolezza, ma da [illegible] di aver riscontrato [illegible] comportamento gravemente censurabile [illegible] [illegible] opera dall'ing. [illegible] (oltre che, s'intende, dal sig. Landini)».

«[illegible] può quindi dichiarare caduta l'incolpazione contestata al [illegible] Landini e Viola — si prosegue nella motivazione — ... Deve peraltro la corte applicare la prescrizio[illegible] non ritenendo accoglibile la tesi avanzata suggestivamente dal dr. [illegible] Blase circa la continuazione della condotta negli episodi dal [illegible] a 1985...».

r. s.

MOTORIZZATE LA SERRANDA

[illegible] LA LINEA [illegible]

[illegible] L. [illegible]

[illegible] DI TUTTE LE [illegible]

TELEFONARE 011 [illegible]

Scudetto per altri 3 anni? Al Milan si guarda avanti

MILANO — *In casa* [illegible] [illegible] parlare di calcio, *mentre* [illegible] *tribunale infuria la battaglia della carta bollata. Silvano Ramaccioni, ritornato in primo piano con opportuna decisione della società, pensa al futuro* [illegible] annuncia *che Liedholm potrebbe restare al Milan per altri tre anni. Andrà in panchina come direttore sportivo, avendo superato l'età come tecnico. «Lo Verde, Armani, Baraghi* [illegible] *altri — ha detto Ramaccioni — hanno garantito la gestione ed il futuro, non so in base a quali promesse. La società inoltre ha deciso* [illegible] *non cedere alcun titolare. Dunque abbiamo le idee chiare, possiamo muoverci».*

Chi ha dato dunque le garanzie? Armani, probabilmente, a meno che l'ombra di Berlusconi [illegible] accompagni [illegible] *Milan nel [illegible] difficile cammino lasciando intendere che al momento opportuno ci farà avanti.* «L'importante è che al Milan si torni a parlare di calcio — ha concluso Ramaccioni — i giocatori possono stare tranquilli, anche Rossi ha ripreso [illegible] allenarsi e domenica sarà in campo. Quanto agli stipendi in terzo [illegible] escludere che al Milan esistano simili problemi [illegible] l'u[illegible] cosa buona che ha fatto Farina è [illegible] proprio questa, [illegible] ha mai accettato la doppia contabilità.

A Palazzo di Giustizia, il giudice Buono ha fissato per il 18 febbraio l'udienza [illegible] *quale deciderà se accettare* [illegible] *la richiesta avanzata dall'avvocato Ledda per l'amministrazione controllata* [illegible] *Milan Ledde, a sua volta, ha presentato il famoso pacchetto* [illegible] *azioni così lautamente cercato dagli ufficiali giudiziari dopo la richiesta* [illegible] *questo presentata* [illegible] *vicepresidente Nardi, quale copertura del suo credito di 7 miliardi che avanza nei confronti di Farina.*

[illegible] *questo punto sono diventati quattro i settori del tribunale interessati al Milan, la procura, attraverso il giudice Poppa,* [illegible] *indagando sul mancato versamento dell'Irpef e su altri eventuali reati penali; il tribunale fallimentare sta valutando la richiesta di amministrazione controllata; il giudice civile Patrono* [illegible] *interessa del procedimento avviato da Nardi per il recupero di* [illegible] *miliardi; nell'ufficio della volontaria giurisdizione si attende, infine, la documentazione della Federcalcio riguardante l'articolo 13 della legge di sul professionismo sportivo. Secondo una notizia ufficiosa di ieri sera, peraltro,* [illegible] *Federcalcio avrebbe* [illegible] [illegible] *non chiederà più la nomina in liquidazione del Milan.*

g. gandi.

Sequestrata [illegible] tenuta [illegible] Farina

MILANO — Elio Poppa, il sostituto procuratore che conduce le indagini sul caso Milan, ha fatto mettere sotto sequestro l'azienda agricola Valmara, che l'ex [illegible]sidente Farina possiede da dieci anni nella zona di Feltonica, in provincia di Grosseto. L'ordine del magistrato è stato eseguito dal maresciallo Filippini, comandante della locale stazione della Fiamme Gialle.

Questo provvedimento, come pure il sequestro penale delle azioni della Lazio consegnate ieri [illegible] magistrato, [illegible]rebbe essere cautelativo, cioè per tutelare i possibili creditori di Farina per la gestione del Milan.

Serafinali del Viareggio

Fiorentina-Inter e Milan-Samp

VIAREGGIO — Fiorentina-Inter e Milan-Samp sono le semifinali [illegible] Viareggio in programma domani. Proprio le due squadre che più [illegible] ogni [illegible] avevano attentato nella fase di qualificazione sono riuscite a convertire il pronostico. La formazione viola è rimasta nell'intatento solo dagli 11 metri, vittima [illegible] turno il Napoli. Onorati, Fabiani, Daniel e Baggio, si sono alternati dal dischetto, estremamente freddi, nessun errore, 4 gol. I partenopei, invece, hanno colto una traversa con Pinto e si [illegible] fatti [illegible] da [illegible] il tiro di Favo.

Nell'altro quarto di finale tutto si è deciso negli ultimi 3'. L'Inter, improvvisamente, ha trovato il guizzo vincente. Era 1'87' quando Massimo Pellegrini ha segnato il gol che ha schiodato lo 0-0. Al 90', [illegible], Bolzini è riuscito a piazzare anche il colpo definitivo, [illegible] una Roma inutilmente lanciata all'attacco. Un brutto colpo per i giallorossi che avevano presentato una formazione ambiziosa e che non nascondeva propositi di [illegible] I nerazzurri, invece, si [illegible] qualificati grazie all'aiuto dei Nairobi che, ormai tagliato fuori per le prime due piazze, si era preso la soddisfazione di [illegible]tirare il [illegible] contribuendo all'eliminazione degli uruguayani.

Nerazzurri per Verona

Corso in ansia per Altobelli

MILANO — Con Altobelli a [illegible] kappao, l'Inter rischia di affrontare la trasferta di Verona [illegible] gli mezzi [illegible] «D'accordo — dice Corso — anche i nostri avversari hanno qualche problema [illegible] le squalifiche di Elkjaer e Galderisi ma a me interessa fare quadrare i conti con la mia squadra». [illegible] ha perso la speranza di recuperare entrambi i giocatori incerti: Altobelli è rientrato da Avellino zoppicante per [illegible] forte contusione alla gamba destra. Oggi si farà visitare ad Appiano e nel giro di un paio di giornate potrebbe anche recuperare.

«In Nazionale l'ho vista bene — ha commentato Corso — ma anche in campionato nell'ultimo turno mi aveva soddisfatto. Puntiamo al suo recupero, è troppo importante per noi «Spillo» in questo momento». Per Tardelli dipenderà dall'influenza: il giocatore è sotto [illegible] antibiotici ma Corso ha già pronte le alternative, cioè il giovane Cucchi oppure il [illegible] giovane Marini. Corso [illegible] ha ancora deciso se portare domani la squadra [illegible] ritiro a Desenzano.

● Le Coree [illegible] [illegible], prossime avversarie [illegible] azzurri ai Mondiali, parteciperà [illegible] al 16 febbraio ad un torneo ad Hong [illegible].

DOPO IL SI' ALLA JUVE Il francese spiega perché la decisione è stata meditata tanto [illegible] lungo

Platini: «Volevo lasciare il calcio»

«E poi ho avuto troppe pressioni, dovevo decidere con calma» - Offerte dal Napoli, anche dall'Inghilterra («Per certi versi seducente») l'opzione per l'87-88: «C'è nel [illegible] che se dovessi giocare ancora resterei alla Juve, dove chiuderò la carriera» - L'applauso dei compagni

[illegible] — Michel Platini, da [illegible] l'altro [illegible] nuovo alla Juventus, ha [illegible] ieri mattina uno [illegible] più importanti [illegible] dalla sua carriera per [illegible] i giornalisti, dopo l'allenamento [illegible] in un rettangolino [illegible] a conservare qualcosa dall'annuncio [illegible] futuro, come promesso da tempo, alla televisione di Rai 2. [illegible] nel pomeriggio, consegnate appunto alcune frasi [illegible] trasmissione «Numero 10», [illegible] è puntualmente [illegible] rinnovo [illegible] di [illegible] sappiamo molto e magari possiamo indovinare tutto: [illegible] mai [illegible] incertezza, [illegible] mai un anno solo, se c'è [illegible] no opzione scritta del club bianconero per il 1987-88, quanti soldi (radioPanta [illegible] un miliardo, [illegible] stellare), tanti permessi speciali per il Platini extracalcio (dal 20 febbraio, ad esempio, dovrebbero cominciare le sue telepresenze a «La Cinq» francese [illegible] Berlusconi); manca la firma, però).

Ecco il collage [illegible] risposte a domande [illegible] serie: [illegible] è [illegible] data dalla Juventus la anticipo per decisione mia sparita [illegible] definitivamente [illegible] Boniperti; [illegible] riguardo ai tifosi, ai giornalisti, specie quelli francesi lontani da [illegible] [illegible] un anno e basta. L'opzione? C'è nel [illegible] lo, [illegible] dovessi giocare poi un [illegible] ancora, nella Juventus. Insomma, chiuderò la bianconero, nel club che mi ha dato fiducia anche quando, con [illegible] pubalgia, ero un nessuno, criticatissimo. Il ritardo nel '87? Pressioni varie, e voglia di decidere con calma. [illegible] avuto offerte anche [illegible] Napoli, ma non ho mai pensato di giocare, in un club italiano, contro [illegible] Juventus che mi ha [illegible] e mi darà molto. Nel 1987 avrò [illegible] anni, sarebbe impossibile ricominciare altrove, trovare motivazioni ed evitare pressioni, con un contratto poi che la controparte vorrebbe [illegible] almeno due anni. Sì, avevo pensato di lasciare il calcio: ora [illegible] il ripensare di una mentalità giusta, anche sugli spalti, anche sui giornali, voglio continuare. Se ho parlato con l'avvocato Agnelli? Lui ha parlato con [illegible] Boniperti? Facile, hai deciso e tu [illegible] sì».

E anche: [illegible] aspettare giugno, mettermi all'asta, [illegible] un mercenario. Conto poco, anzi, con 320 milioni si prende il mio cartellino, poi c'è solo da pagare [illegible] Serie [illegible] era una realtà, ma per andare a fare un calcio tranquillo, non per [illegible] via da Torino, dove sto benone, dove [illegible] moglie e i [illegible] figli sono felici [illegible] rimanere. [illegible] hanno cercato dall'Inghilterra, [illegible] hanno detto che il mio trasferimento [illegible] significato molto, per [illegible] restaurazione di un certo [illegible] nio. Tipi seducenti, ma [illegible] preferito la Juve. [illegible] detto del "sì" a mio padre [illegible] basta, poi ho staccato il telefono». [illegible] Ma quando? Almeno sui giornali, Giuliano ha sempre parlato di firma apposta [illegible] Boniperti ha detto martedì. Una risata: «Le verità è che [illegible] ho [illegible] firmato...».

Amen. Al mattino c'era stata [illegible] relativa intorno [illegible]

Torino. Platini sorridente firma autografi a giovani ammiratrici dopo l'allenamento (Foto La Stampa)

personaggio. Pochi i tifosi, domabili [illegible] con semplici parole urlate [illegible] E scolaresche in visita allo stadio, disciplinati e quasi patetici [illegible] cuni [illegible] Etienne, che gli hanno pitturato [illegible] vettura polverosa di [illegible] andata. Insomma tutto calmo. Nello spogliatoio un applauso dei compagni. [illegible] all'uscita poche ma sentite parole di molti di loro. Tacconi: «Contento soprattutto di essere ancora accanto a me un uomo [illegible] lui». [illegible]ro: «E' arrivato e ripartito sparato, appena il tempo [illegible] dirgli che [illegible] contenti. Un giorno [illegible] l'altro stapperemo champagne». Brio: «Gli ho fatto i miei complimenti» (per il [illegible] tratto). [illegible]rea: «[illegible] sereno, [illegible] un po' di giorni dovevo avere deciso, sono felicissimo». Mauro: «Cosa è questa resta intorno a me, io [illegible] ho firmato niente».

E poi Trapattoni: «Michel allora [illegible] partorito, evviva. Lo sapevo, [illegible] [illegible] scritto da tempo. Bravo, anche se [illegible] ho detto che, da grande professionista, lui aveva sempre tenuto [illegible] fuori dal se stesso diciamo così contrattuale. Insomma, era sempre stato perfetto. Il adesso pensiamo all'Atalanta, per favore».

Tutto qui. Poco? Molto? Dipende dal modo di guardare le cose, gli uomini, le storie. Qualcuno ha [illegible] e rica- [illegible] un «gol» lunghissimo. Verranno fuori offerte [illegible] nazionali rifiutate chissà perché, [illegible] su quel [illegible] e teatrone che ieri proprio non c'è stato. [illegible] Platini e bisturi, e lasciar in mezzo ai giornalisti, e poi invischiato [illegible] bambini di una scuola, mentre cercava di salire sulla sua utilitaria, evviva Platini, che sotto i tergi- [illegible] aveva bigliettini affettuosi, in francese, [illegible] bambini [illegible] spiacenti [illegible] non averlo più con loro, nella [illegible] Saint-Etienne «de [illegible] fromage».

Gian [illegible] Ormezzano

Col Barcellona incasso record 1480 milioni

TORINO — Si deve [illegible] disputare la partita [illegible] andata al Nou Camp e, intanto, la Juventus ha già venduto tutti i biglietti per la partita di ritorno di Coppa dei Campioni col Barcellona in programma il 19 marzo. La società bianconera ha polverizzato [illegible] in pochi giorni [illegible] tagliandi: altri [illegible] stati inviati alla squadra catalana. L'incasso è ovviamente record: 1 miliardo e 480 milioni.

Il precedente super incasso in Juventus l'aveva stabilito, sempre in Coppa dei Campioni, l'anno scorso nella semifinale con il Bordeaux: [illegible]

Il problema Serena ora preoccupa Trap

[illegible] è procurato un'ustione scivolando sulla calce viva della linea di fondo

TORINO — Aldo Serena è stato sul lettino del massaggi, ac[illegible] a lui, nello spogliatoio bianconero, ci sono [illegible] dott. La Neve e il [illegible] gia [illegible] Remino. Sono gravi le ustioni riportate [illegible] sce a stringulae quando è [illegible] sulla [illegible] che [illegible] va la linea di fondo nell'azione dell'inutile gol di Avellino. Ma potevano essere ancora più drammatiche le conseguenze se la calce gli avesse sfiorato gli occhi o, ancora peggio, fosse finito a faccia in giù anziché sul fianco.

Nessuno riesce a capire perché, visto che il regolamento raccomanda di usare in questi casi polvere di marmo, le righe bianche ad Avellino siano state tracciate con la calce. Trapattoni, preoccupato per la trasferta di Bergamo, sbotta: «E' assurdo che nell'84 succedano cose [illegible] non riesce quasi a camminare». E Serena ricorda: «Mi sono ustionato tirando in scivolata sulla riga bianca nell'azione del gol. Ma non me ne sono accorto subito. Anzi, altre ustioni alle gambe e persino in testa, me le sono trovate solo stasera. E, come me, so che sono malcontenti anche Bergomi e Barresi».

La Neve scrive il nome di alcune pomate su una ricetta, [illegible] corre in farmacia. Serena continua a lamentarsi per il dolore: «Lo sfregamento è quello che dà più noia, ma salvo incorrere di stati febbrili dovrebbe giocare» pronostica il dottore.

Aldo Serena ed Altobelli, tandem di punta della Nazionale

BASKET La Berloni colpita anche dal giudice: squalificato Bantom per 3 giornate

Torino si ribella: «E' [illegible] persecuzione»

Ma [illegible] a Bologna stanno peggio

Petazzi: «Mike non ha colpito Lopez» - I dirigenti: «Non siamo tutelati in campo e fuori»

Il giudice del [illegible] *ieri ha squalificato Bantom (Berloni) per 3 giornate [illegible] per* [illegible] *colpito* [illegible] *schiena, intenzionalmente e a* [illegible] *fermo,* [illegible] *avversario». Bianchi (Opel), Albertazzi (P. Livorno) e* [illegible] *(Sanction) per una. Due turni poi al campo* [illegible] *Reggio Calabria (minacce, oggetti e sputi), ammonizione a Benvenuti (all. Opel), Biagi (Sepafredo) e Asti (all. Pepper).*

Le squadre che vanno peggio dalla 20ª giornata [illegible] *in poi sono tutt'avia quelle più gravemente bocciate sul campo, Granarolo e Bancoroma. I bolognesi hanno mille attenuanti per* [illegible] *sconfitte* [illegible] *Reggio Emilia,* [illegible] *influenzati* [illegible] *Meriweather all'ancora modesto rendimento di Bonamico e, naturalmente, di Binelli; al rientro. Però anche la Virtus, sempre priva* [illegible] *zionelli, era piena* [illegible] *acciacchi e comunque la squadra* [illegible] *Gamba, col* [illegible] *Williams oggetto misterioso,* [illegible] *ancora dimostrato di non avere affatto assimilato la mentalità guerriera del suo coach. L'8° posto, a 20 punti, poco più di metà di quelli* [illegible] *Simac, il fallimento deludente.*

Quanto al Banco, Mario De Sisti sembrava essersi rimesso in sella con la qualificazione alla semifinale di Coppa e qualche buona partita in campionato. [illegible] *disastro* [illegible] *tempo contro la derelitta Mulat* [illegible] *tutto: in attacco, anche se il tecnico farrarese resterà al suo posto; è troppo evidente che questo Banco — con un apprendista playmaker come Sbarra, un americano lunatico come Rautins, un solo cambio in lunaticissimo* [illegible] *serie A come Solfrini — non ha un organismo all'altezza.*

[illegible] — *Quando da Roma, ieri, è arrivato il* [illegible] *che annunciava la squalifica per tre giornate* [illegible] *Bantom, alla Berloni hanno deciso che la misura era davvero colma. Non si* [illegible] *lire lamentele (se gli Guerrieri contro questo o quell'arbitro fragolo. Stavolta è tutta la Berloni, nel suo complesso, a protestare: Torino non è serie tutelata.*

Casimiro Carrato, dirigente responsabile [illegible] *Turiddi, riassume* [illegible] *lo d'animo berlusconiano: «Cominciamo a sentirci perseguitati. La squalifica* [illegible] *Bantom è la classica goccia nel classico* [illegible] *più* [illegible] *un* [illegible] *il* [illegible] *che guida questa* [illegible] *sta facendo* [illegible] *morire per* [illegible] *il basket a Torino. La città ci ripaga malamente, opponendoci i mille ostacoli che tutti* [illegible]. *In campo* [illegible] *troviamo arbitraggi regolarmente punitivi nei nostri confronti.* [illegible] *adesso questa tegola del giudice; tre giornate finora, a memoria d'uomo, le avevano* [illegible] [illegible] *a Meneghin per quella scenataccia* [illegible] [illegible] *gia, due anni fa. Vorremmo che la legge fosse uguale per tutti,* [illegible] *campo e fuori. Altrimenti la federazione ci spieghi che* [illegible] *società che può protestare per* [illegible] *un Gabetti.* [illegible] *un Allievi o di un Porelli ha diritto a più tutela rispetto a chi, come noi, lavora in gruppo, senza personaggi di rappresentanza».*

Alberto Petazzi, di [illegible] *annunciando ricorso contro la squalifica di Bantom, nega che Mike abbia colpito Lopez: «Io a Caserta non c'ero e allora sono andato a vedermi il filmato: Bantom è andato a rimbalzo, Lopez* [illegible] *dietro lo ha afferrato al volto. Mike è caduto a terra, tenendosi gli occhi, poi* [illegible] *dita dell'uruguagio e* [illegible] *perdita delle lenti a contatto, s'è alzato di scatto e ha rin-* [illegible] *per qualche* [illegible] *Lopez.* [illegible] *concluso com'era, prima di raggiungerlo. Il inciampato ed è franato a terra. Una scena fantozziana: altro che tre giornate».*

A Torino circolavano ieri anche battute maligne sul fatto che la squalifica di Bantom sia stata [illegible] *sulla* [illegible] *del referto firmato dall'arbitro Paronelli, carenino. Se la squalifica non sarà ridotta, l'americano* [illegible] *giocherà con Opel, Divarese e Livorno. Domenica con l'Opel potrebbe essere indisponibile anche Morandotti, che ha il braccio al* [illegible] *per un versamento ematico al gomito destro.*

E. Imeri.

ATLETICA Conclusi a Genova i campionati italiani indoor

Montelatici, il peso a 20,65

GENOVA — Nulla di particolarmente grave per [illegible] Bimboni, che aveva chiuso la prima giornata dei campio- [illegible] italiani indoor di atletica [illegible] un eccellente 1,92 [illegible] tanta paura per una [illegible] fitta che le aveva attraversato il polpaccio sinistro. L'azzurra, sottoposta ad ecotomografia in una clinica genovese dal prof. Rossi, non lamenta lesioni muscolari e tendinee.

La seconda [illegible] dei campionati italiani [illegible] messo subito [illegible] vetrina [illegible] bella grinta del trentatreenne fiorentino Marco Montelatici, ideale spalla [illegible] concittadino e campione olimpionico Alessandro Andrei Marco, da 15 anni [illegible] bocciola, ha migliorato [illegible] il limite personale al coperto sparando il peso a [illegible] Quest'anno [illegible] già alle spalle [illegible] cospicui miglioramenti, prima con 20,51 e successivamente con 20,58. Ora può puntare ai 21 metri.

La serata [illegible] aperta [illegible] eccellente [illegible] di lungo femminile. La primatista italiana Antonella Capriotti veniva sconfitta dalla [illegible] Sandra Becattl.

Tutto regolare nei 200. [illegible] le ragazze si affermava facilmente in 24"62 Rossella Tarolo, mentre era Giovanni Bongiorni, [illegible] maschile, a rimontare nei [illegible] Pasquale [illegible] affermarsi in 21"66. Nel salto in alto [illegible] teneva l'imbattibilità stagionale il biellese [illegible] Danilo che conquistava il [illegible] secondo titolo italiano superando i 2,23 e fallendo [illegible] poco i 2,26.

Vincente pure l'esibizione della Rossi sui [illegible] distanza nella quale la bolzanina conquistava in 53"49 la sua quinta maglia tricolore. Negli 800 maschili il poliziotto Torino Vitali vinceva [illegible] 1'50"32 superando [illegible] relativo [illegible] spesso Cecchini.

Le prove di sprint brevi (Perrian 7"42 nei 60, Bertocchi 7"30 nei 60 hs.) hanno fatto da introduzione ai 3000 che [illegible] sono trasformati in [illegible] passerella per [illegible] Mei, [illegible] splendida prova [illegible] Budapest dove, [illegible] firmato in 7'46"46 il record italiano e la decima prestazione mondiale di [illegible] i tempi. Un campo piuttosto ristretto di partecipanti ha [illegible] lo spezzino a girare [illegible] solitudine. [illegible] impegno relativo (2'29" ai [illegible] metri, 5'26"05 [illegible] praticamente per tutta [illegible] gara, conclusa in 4'09"94.

L'ultimo titolo in palio in questa 17ª edizione dei campionati tricolori indoor [illegible] andato a [illegible] Mazzucato, [illegible] nel salto triplo. Fuori gara ottima [illegible] tedesco dell'Est Gamlin, [illegible]. Stamane a Torino viene presentato l'incontro di mercoledì prossimo [illegible] l'Urss, [illegible] puntamente indoor molto importante.

E. C.

I TITOLI DI IERI — Uomini - 800: Bongiorni 21"43; 400: Poli (3ª) 1'; 800: Vitali 1'50"32; 3000: Mei 8'03"44; 60 hs: Bertocchi 7"30; alto: Danilo 2,23; triplo: Mazzucato 14,91; peso: Montelatici 20,65; Donne - 60: Ferrian 7"42; 800: Tarolo 24"43; 400: Rossi 53"49; 300: Gini 1'12"93; lungo: Becatti 6,32.

SFIDA NELLA VELA Per il mondiale 12 metri

Azzurra contro Italia

PERTH — Nella [illegible] **di Fremantle prende il via oggi la prima regata valida per il Campionato del Mondo dei 12 metri. Sette prove in programma, tutte Fleet Race (regate di flotta): una formula poco** [illegible] **per scafi progettati per il Match Racing (una barca contro l'altra). Sono iscritte quasi tutte le barche dei sindacati impegnati nell'America's Cup '87.**

A partire da ottobre inizieranno, infatti, nella stessa spettacolare cornice di acque le tanto attese selezioni per la scelta del Challenger (sfidante) e del Defender (difensore) in vista della grande sfida che verrà disputata dal 31 gennaio del prossimo anno.

L'unico assente [illegible] **in** [illegible] **prova generale è Dennis Conner, l'uomo che nell'83 portò la Coppa. Conner e il suo team hanno preferito rimanere a Honolulu (Hawaii) dove, ben lontani da spettatori curiosi, continuano i test dei due nuovi scafi «Stars & Stripes».**

Sono invece state ritirate, pochi giorni fa, le iscrizioni dei due «Kookaburra», i [illegible] **scafi australiani del sindacato Task Force '87. Kevin Parry, il promotore di questa gara, ha preferito non consegnare** [illegible] **misuratori le misurazioni dello scafo.**

Quest'ultimi le barche alla partenza della prima regata: America II, Australia II, Australia III, Azzurra, Challenger 12, Courageous IV, French Kiss, Drotel II, Italia, New Zealand 1, New Zealand 5, South Australia, True North, Victory '83.

Il percorso [illegible] **non sarà più il** [illegible] **triangolo olimpico ma verrà allungato con un ulteriore lato in poppa e** [illegible] **di** [illegible]**a. In queste gare una buona partenza ha un'importanza fondamentale. Inoltre, un buon vantaggio dovrebbe andare agli equipaggi australiani che conoscono bene le condizioni locali.**

Su Azzurra, lo skipper Lo tattico Lorenzo Bortolotti ha deciso di far ruotare in questi giorni alcuni uomini dell'equipaggio, fermo restando Stefano Roberti al timone, Francesco De [illegible] **a** [illegible] **randa, Beppi Maletto e Matteo Plazzi si alternano come navigatori, come tailer (regola le scotte)** [illegible] **si** [illegible] **lo Paolo Buonomo e Giuseppe** [illegible]**, tailer di sinistra Roberto Passoni e Tiziano Nava; a prua Mauro Piani, Massimo Valentini e Andrea Giorgetti.**

Due stranieri sono a bordo di Italia: Rod Davis, come tattico e Paul Cayard come tailer di sinistra. Al timone Flavio Scala, alla randa Aldo Migliaccio (che è anche skipper), navigatore Paolo Mainardi, tailer di dritta Daniele De Luca. A prua Elio Petracchi, Stefano Maida e Lorenzo Mazza.

Tommaso Chieffi è al timone di Victory '83, tattico Albino Pravezzi, navigatore Stefano Carnevali, alla randa Enrico Chieffi, tailer Paolo Carnevali. A prua Luca Bontempelli, Riccardo De Magistris e Joly Romanengo.

Ida Castiglioni

EQUITAZIONI Le discusse decisioni federali

Polemiche sugli ostacoli

L'equitazione italiana respira nuovamente aria di polemiche. Il consiglio federale, [illegible] scorso, ha deciso di sostituire Vittorio Orlandi, responsabile del settore salto ostacoli, con Lalla Novo e di riaffidare l'incarico [illegible] tecnico federale [illegible] specialità al col Raimondo d'Inzeo, ma affiancato, questa la novità, [illegible] francese Marcel Rosier.

«Il programma — [illegible] Orlandi — *prevede che le squadre ufficiali che saranno [illegible] da oggi a settembre [illegible] quest'anno [illegible] essere formate esclusivamente [illegible] giovani. Su questo punto io ritengo, invece, che una rappresentativa nazionale debba essere composta da elementi già esperti, senza negare la possibilità di inserire a turno, come quarto cavaliere, giovani promettenti».*

«Se vogliamo fare del lavoro sui giovani — prosegue Orlandi — *lo possiamo portare avanti benissimo senza escludere gli altri. Penso [illegible] il pubblico di Piazza di Siena abbia il piacere di vedere in campo nella Coppa delle [illegible] zioni i migliori italiani. In quel giorno [illegible] dobbiamo fare esperimenti».*

— Come giudica il fatto di aver chiamato anche uno straniero alla guida della Nazionale?

«La Fise, annunciando l'assunzione di Rosier, [illegible] detto che lo personalmente [illegible] portato nello stesso consiglio una lettera [illegible] Graziano Mancinelli che offriva la propria collaborazione. Tale proposta non è stata presa in alcuna considerazione. Quello [illegible] Rosier [illegible] tecnico alla guida della squadra francese è stato un lavoro proficuo. Poi lui va d'accordo con Lalla [illegible] e con il presidente».

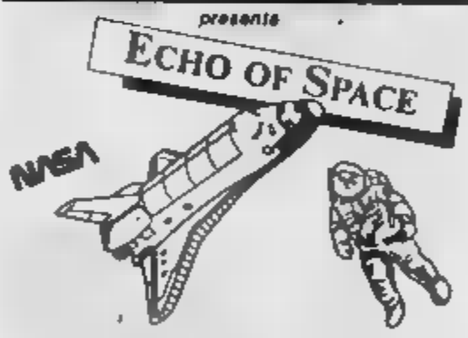
— La [illegible] ha dichiarato a tempo l'incarico di Lalla Novo. [illegible] potrebbe essere, per lei, un outsider?

«A mio avviso, [illegible] persona che ha grande [illegible] fatto, e il presidente, Sordelli ha già, negli anni [illegible], preso in mano due volte il settore ed il nome vuole che [illegible] sia due senza tre».

Ieri, intanto, giornata di apertura per il [illegible] Ippico di Amicizia su neve [illegible] Cortina. Nella prima [illegible] due prove [illegible] una categoria a tempo con ostacoli di m 1,40, la vittoria è andata al tedesco Franz Steiner in sella a Fachmann, netto nel tempo di 60.44. Alle sue spalle l'italiano Alberto Cocchi [illegible] Beauty anch'egli netto ma in ritardo di [illegible]. L'altra [illegible] a [illegible] stesse di 1,50, è stata invece appannaggio [illegible] binomio Le Jeune-Hight [illegible] per i colori del [illegible]. In questa [illegible] al terzo e al quarto posto due italiani. [illegible] Montini e Simone Sed.

n. m.

HASSELBLAD presenta



La multivisione Hasselblad-Nasa, unica ed irripetibile, con 15 proiettori PC[illegible] vi farà vivere le emozioni spaziali di Hasselblad.

Nell'occasione po[illegible] anche [illegible] la [illegible] Hasselblad - Yashica - Contax - Metz - Minox - Vivitar.

Inoltre saranno effettuati il Fowa Control e l'Hasselblad Clinic per gli apparecchi dotati di Fowa Card.

Ingresso gratuito ad invito, [illegible] ritirare [illegible] i fotoamatori.

[illegible] - Venerdì 7 Febbraio
Unione Industriale - Via Fanti, 17
Orario 17-21 continuato

MARTINI & ROSSI

Dovrà essere approvata dalla Camera

Ecco la legge delle spese per dilettanti ed arbitri

ROMA — La commissione finanze e tesoro del Senato ha approvato ieri in sede deliberante il provvedimento legislativo concernente il trattamento fiscale [illegible] trasferta degli arbitri e degli sportivi dilettanti. Il disegno di legge torna adesso alla Camera in quanto è stato leggermente modificato a Palazzo Madama.

Il provvedimento, che non riguarda i professionisti, prevede tra l'altro che al netto le spese di viaggio, di vitto e di alloggio documentate, le indennità di trasferta degli arbitri e degli sportivi dilettanti sono tassabili per la parte che eccede le 80 mila lire giornaliere. Inoltre stabilisce che i premi per i partecipanti a manifestazioni sportive dilettantistiche fino a 100 mila lire non sono cassabili.

Un commento positivo a tale approvazione è stato fatto dal senatore democristiano Francesco D'Onofrio che è stato relatore del disegno di legge «Non si tratta — ha spiegato — di un provvedimento di privilegio per quanto riguarda l'universo settore del mondo sportivo».

Domani TV

RAI 2

Sci — Ore 9,50-11,30: da Morzine, discesa maschile di Coppa del Mondo.

Sci: il Kandahar a Courmayeur oggi e [illegible]

COURMAYEUR — Oggi e domani si disputa la ventinovesima edizione del Kandahar Martini, manifestazione internazionale di sci riservata ad allievi esclusi dai punteggi Fis.

Complessivamente [illegible] **no un centinaio gli sciatori provenienti** [illegible] **una decina di Paesi, a prendere parte sulle nevi della stazione alpina valdostana alle 6 gare in programma: due giganti (maschile e femminile) da disputarsi venerdì mattina e altrettanti speciali.**

La prima edizione del Kandahar Martini risale al 1966 e fu disputata in Svizzera. Gli italiani sino ad oggi hanno conquistato complessivamente 19 ulivi tra individuali e a squadre. Proprio a Courmayeur nell'80 e nell'81 si imposero due rappresentanti italiani: Maria Rosaria Rivolani e Alessandro Massaioni.

NOTIZIE FLASH

• Hockey [illegible]: i campioni sovietici del Cska Mosca hanno battuto per 11-1 i campioni d'Italia del Bolzano Diva nella partita di andata del secondo turno di Coppa Europa, disputata a Bolzano.

• Francesco Damiani incontrerà il peso massimo texano Tom Trimm venerdì prossimo nella riunione pugilistica al Palalido milanese. [illegible] programma, anche l'altro peso massimo Musone opposto all'azzeano residente in Germania Louis Pergaud.

• Hazel Graham, ex campione europeo dei medi junior, è diventato campione continentale dei pesi medi battendo l'ugandese di Copenaghen Ayub Kalule per k.o. tecnico alla decima ripresa, mercoledì sera sul ring di Sheffield.

• Djalma Santos, terzino destro del Brasile due volte campione del mondo, è arrivato in Italia con un contratto-prova di quattro mesi per dirigere il settore giovanile della Virtus Bologna.

• Il Premio Beppe Viola, giunto alla [illegible] edizione, è stato assegnato ad Antonio Corbo del «Corriere dello sport» e a Massimo De Luca della Rai.

• Il Paraguay ha battuto per 4-1 la Giamaica nell'ambito del torneo di calcio di Miami. Domenica le finali.

• Il ciclista [illegible]tico Ollanlaus Umaran, venticinquenne, ha migliorato ieri, sulla pista di Krylatskoye il record del mondo dei 4000 metri col. tempo di 4'34"183 contro il 4'37"90 di Kuposvia, un altro sovietico.

• Lo schiavo italiano Roberto Stampatti ha vinto ieri all'Alpe di Paglio (Como) il primo slalom gigante del «Memorial Buriani», gara internazionale Fis a cui hanno partecipato concorrenti di otto nazioni.

• Rally: Massimo Biasion e Tiziano Siviero sono rimasti fissi in un pauroso incidente nelle prove del «Safari» in Kenya nel quale hanno [illegible] Lancia Rally.

[illegible]
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente [illegible]
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto
Direttore Generale Paolo Peluzzo

Stabilimento tipografico Ex Bonsa Via Madonna del Pilone
Stampa in rotocalco: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in rotocalco: S.T.E. S.p.A. Cuneo via Bra, Cuneo

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 125/1948

Pubblikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 96 1
TORINO, c. so Vittorio Emanuele 70 - Tel. (011) 54 21 11
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia 3 - Tel. 44 22 11 o ALESSANDRIA, c. so Crimea 3 - Tel. 40 24 21 o ASTI, c. so Alfieri, 10 - Tel. 21 21 21 o ARONA, via Borromeo 40/A - Tel. 41 700 o Asti v. Monginevro 20 - Tel. 52 322 o BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 28 28 28 o BOLOGNA, via Magnani 24 - Tel. 24 24 24 o CATANIA, v. Marconi (zona Libertà) 32 - Tel. 37 11 11 o CATANZARO, via G. Gervasi 98 - Tel. 24 24 24 o COMO, v. Borgo Vico 148 - Tel. 30 30 30 o CUNEO, c. so Nizza 21 - Tel. 69 69 69 o FIRENZE, via Valfonda 9 - Tel. 21 21 21 o GENOVA, via C. Rolando, 12 - Tel. 54 21 21 o MANTOVA, via Ippodromo 3 - Tel. 36 11 26 o MESSINA, Galleria Levante, 1 - Tel. 77 11 11 o MODENA, via Emilia Centro 3 - Tel. 22 22 22 o NOVARA, v. Negroni 6 - Tel. 61 61 61 o PADOVA, v. Cavazzana 2/a - Tel. 66 33 33 o PALERMO, via Marchese Ugo 185 - Tel. 22 22 22 o PARMA, v. Mantova 5 - Tel. 23 23 23 o PESCARA, v. Milano 1 - Tel. 21 21 21 o RIVOLI (TO), via Cumiana 15 - Tel. 67 67 67 o RIVOLI (TO), via Dall'Ardenza, 4 - Tel. 41 548 o ROMA, via Ostiense 131/B - Tel. 57 30 41 o ROMA, via Tuscolana 1055 - Tel. 78 61 41 o SANREMO, via Matteotti 47 - Tel. 50 50 50 o TORINO, via Cigna 74 - Tel. 66 71 71 o TORINO, via Nizza 262 - Tel. 66 71 71 o TORINO, via Sacchi 28 - Tel. 56 11 11 o TORINO, via Vandalino 9 - Tel. 31 70 71 o TORINO, via Viotti 8 - Tel. 54 21 21 o TORINO, via Vittorio Amedeo II, 21 - Tel. 54 21 21 o TRENTO, via Brennero 322 - Tel. 98 12 31 o TRIESTE, via Cumano 6 - Tel. 30 93 93 o UDINE, via Cussignacco 7/a - Tel. 30 81 11 o VERCELLI, via Trento 13 - Tel. 25 25 25 o VERONA, via Torricelle 13 - Tel. 91 80 60

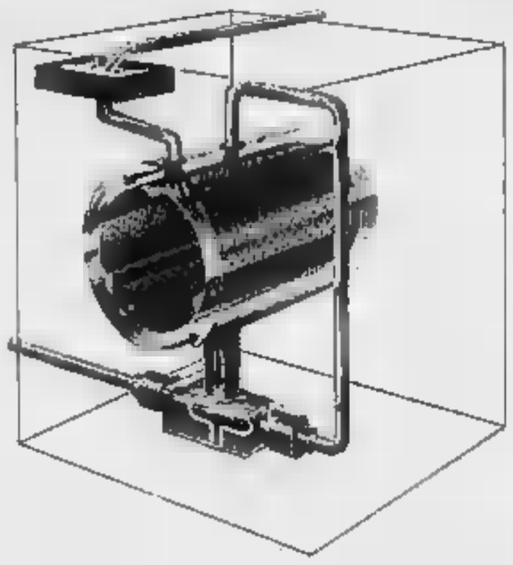
UNIVERSITA' - [illegible]
Presso [illegible] università, libere e private, grazie al [illegible] sto moderno metodo potete
[illegible]
senza abbandonare il posto di lavoro e in lingua italiana Dottorato in: scienze industriali - Marketing - informatica e giornalismo.
Titoli in ossequio alla legge n. 1940.
Chiedere informazioni al Centro:
S.E.R.E.I. AG Degersheimerstrasse [illegible]
CH-9102 Herisau Svizzera

GARESSIO 2000
2000
PISTE e IMPIANTI APERTI
Consegnando questo tagliando usufruirete di uno sconto [illegible] sul quotidiano di domani sabato 8 febbraio

COLONIA 1986. LA STORIA DELLA LAVATRICE RICOMINCIA DA ZANUSSI.

CANARD

Questi sono grandi giorni per la lavatrice: la sua storia ricomincia. E' infatti dall'epoca della sua invenzione che il più indispensabile degli elettrodomestici non faceva sostanziali progressi. I piccoli, seppur numerosi, perfezionamenti di cui era stato oggetto negli ultimi trent'anni, l'avevano di certo reso più funzionale ed affidabile, ma in sostanza l'avevano lasciato tale e quale. Oggi alla Domotechnica di Colonia, la più importante rassegna mondiale dell'elettrodomestico, Zanussi presenta all'Europa qualcosa di unico: Jetsystem. Si tratta di una innovazione reale, concreta, che tocca il cuore del problema, contrapponendosi con forza al continuo stillicidio di novità apparenti cui eravamo abituati. Jetsystem è un sistema di lavaggio che rivoluziona dalle fondamenta la lavatrice tradizionale. Infatti, mentre in questa il lavaggio avveniva per immersione, nella nuova Jetsystem Zanussi l'immersione viene eliminata e la biancheria è lavata da una pioggia continua di acqua ■ detersivo ottenuta per circolazione. I risultati sono straordinari. Jetsystem Zanussi, autoregolando il proprio fabbisogno di acqua in funzione del carico di biancheria, razionalizza e ottimizza tutti i parametri di lavaggio, consentendo un risparmio del 40% per il detersivo, del 45% per l'energia, del 30% per l'acqua e del 25% il tempo di lavaggio.* Queste prestazioni consentono alla nuova Jetsystem Zanussi di porsi come la lavabiancheria PIU' ECONOMICA, PIU' RAPIDA E MENO INQUINANTE ESISTENTE SUL MERCATO. Jetsystem è un progetto che Zanussi aveva messo ■ punto da tempo ■ che oggi finalmente ha potuto realizzare. Ciò denota efficienza e dinamicità, ma più ancora creatività e fede nella ricerca, un settore in cui Zanussi ha sempre investito capitali ■ talenti. Ma non è che un punto di partenza. Di questo prodotto, nato dal suo passato, Zanussi intende fare una rampa di lancio per il suo futuro.



* I suddetti valori sono riferiti a un carico medio in utenza di 3,5 kg. Con carichi inferiori il sistema Jetsystem consente risparmi che possono arrivare ai seguenti valori: 70% per il detersivo, 65% per l'energia, 40% per l'acqua e 35% per il tempo di lavaggio.

ZANUSSI

La mostra itinerante sull'esperienza della droga

Il gruppo Abele ospite della città

Un incontro con Don Ciotti - Il contributo della Provincia

— Il Gruppo Abele di Torino ha allestito una mostra che sarà presentata [illegible] principali città italiane. [illegible] anche sosta ad Alessandria, com'è stato deciso durante un incontro tra don Luigi Ciotti, fondatore e animatore [illegible] Gruppo [illegible] che svolge una grossa attività per il recupero dei drogati, e la giunta provinciale.

La [illegible] è stata allestita [illegible] fotografie, documentazioni e musicassette [illegible] un gruppo di giovani illustrerà ai visitatori, allo scopo di farli riflettere, sui problemi dei drogati e, più in generale, [illegible] giovanile.

L'assessore provinciale alla Cultura Pier Angelo Taverna [illegible] cercando lo spazio idoneo per la [illegible] che [illegible] un'area di almeno [illegible] metri quadrati.

Si sta [illegible] questa [illegible] in collaborazione che nel novembre scorso era stata assicurata a don Ciotti durante una visita alla cascina di Murisengo, dove il Gruppo Abele da [illegible] ospita numerosi tossicodipendenti e dove è stata istituita l'«Unità [illegible] della [illegible]». [illegible] presidente [illegible] provincia Francesco Franzo, dal vice Attilio Castellani e dagli [illegible] Domenico Moccagatta e Armando Oerini.

Disse allora il presidente Franzo, e lo [illegible] ribadito [illegible] l'incontro con don Luigi Ciotti cui è stata donata una [illegible] «per riconoscenza a chi tanto opera [illegible] l'umanità», che la Provincia vuol contribuire — coi mezzi in disposizione — a risolvere il problema dell'emarginazione giovanile.

Le altre iniziative riguardano la divulgazione, [illegible] schede riguardanti la provincia, del volume «Droga, genitori e figli» e l'inserimento nella rivista che periodicamente viene pubblicata [illegible] Provincia di speciali inserti curati dagli operatori [illegible] gruppo Abele.

Don Luigi Ciotti, presente [illegible] collaboratori, [illegible] illustrato alla giunta i [illegible] ai attraverso i quali è possibile intervenire, soprattutto a livello preventivo.

Emma Castagna

Sabato all'Unione industriali

Incontro sull'export col ministro Capria

ALESSANDRIA — Il ministro del Commercio con l'estero on. [illegible] Capria si incontrerà sabato con il presidente dell'Unione [illegible] alessandrina dottor Angelo Venezia, con esponenti del consiglio dell'Unione, del Comitato Piccola Industria e del Gruppo Giovani Industriali.

E' [illegible] che tema principale dell'incontro [illegible] le prospettive degli scambi con l'estero in generale e [illegible] nostra provincia in particolare, tenuto conto che sono [illegible] le industrie alessandrine che hanno per i loro prodotti uno sbocco sui [illegible] esteri e [illegible] notevoli ad incrementare l'esportazione.

[illegible] ovviamente anche trattati i crediti sull'export, i programmi di finanziamento per le industrie che hanno interesse a sviluppare [illegible] aspetto della loro attività, i rapporti delle strutture pubbliche — del ministero per il Commercio con l'estero all'Ice, l'istituto per il commercio estero — per gli esportatori.

All'incontro con il ministro Nicola Capria saranno presenti anche il senatore Roberto Cassola, interessato al «made in Italy», e esponenti del settore bancario. f. m.

● Si è svolta, come abbiamo [illegible] notizia nell'edizione di ieri, l'assemblea [illegible] Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriale, che ha rinnovato anche parte del Comitato provinciale. Per un [illegible] il titolo [illegible] servizio facciamo riferimento all'Api (l'associazione piccola industria) che [illegible] sulla a che vedere [illegible] il Gruppo Piccola Industria della Unione Industriale.

Si erano fatti spedire dalle Filippine oltre 25 mila magliette

Importavano falso «Lacoste» quattro multati per un milione

Ieri il processo - I capi d'abbigliamento potranno essere venduti (ma senza il marchio originale)

ALESSANDRIA — Quattro alessandrini, titolari [illegible] «Global» [illegible] corso Cavallotti [illegible] un'azienda di import-export che tratta [illegible] merci più svariate (dai profumi all'abbigliamento, dai liquori [illegible] generi alimentari), dovranno versare [illegible] oblazione di 700 mila lire ciascuno e una multa di 1 milione e mezzo, sanzione che sostituisce trenta giorni di [illegible] per aver importato in Italia 25.200 [illegible] marchio «Lacoste».

A destinazione, ad Alessandria, ne giunsero però molte di meno in [illegible] oltre cinquemila furono rubate durante il viaggio.

I quattro titolari della «Global» sono: Domenico Vignale, 47 [illegible], via Galliei 20, [illegible] Giacobbe [illegible] 45, [illegible] 15, [illegible]ano Libra, 42 anni, via Piana 86, e Piero Villavecchia di 45, abitante in via Santa Giorgia 47.

Sono comparsi in pretura davanti alla dottoressa Isabella Silva che ha dichiarato estinto il reato a seguito dell'applicazione della sanzione sostitutiva, accogliendo la tesi [illegible] difensori.

La «Lacoste» [illegible] restituito [illegible] magliette che potranno essere messe [illegible] vendita senza il marchio.

L'ingente [illegible] magliette era stato importato in Italia ad Alessandria, dalle Filippine, dove erano stati confezionati quei capi di abbigliamento sui quali era stato inserito il marchio «Lacoste», ovviamente falsificato.

A scoprire la presenza in commercio [illegible] tutte quelle magliette false era stata proprio la ditta «Lacoste» che aveva presentato un dettagliato esposto, [illegible]

Sulla vicenda [illegible] aperta un'inchiesta, [illegible] che [illegible] importare le magliette erano stati i quattro alessandrini titolari della ditta [illegible] «Global». [illegible] Cavallotti e tutti [illegible] prima denunciati e poi incriminati. Ieri si è aperto il dibattimento (la [illegible] in precedenza [illegible] annullato come [illegible] il console delle Filippine) prima che iniziasse l'interrogatorio degli imputati, i difensori hanno presentato istanza di oblazione e la causa si è chiusa.

a. c.

I bracconieri uccidono cani in Val Borbera?

[illegible] LIGURE — [illegible] cane ucciso e un altro ferito [illegible] giorni [illegible] in [illegible] Borbera, vittime [illegible] bracconieri. Argo, uno splendido esemplare [illegible] razza grifone, di proprietà di Rinaldo Ferrari, 49 anni, via Caselline 5, qualche giorno fa [illegible] allontanato [illegible] da casa ed è stato poi ritrovato morto in un campo [illegible] Albera Ligure. Il dottor Giacomo Pirpo, veterinario di Arquata Scrivia, ha [illegible] che Argo è [illegible] ucciso con [illegible] proiettile [illegible] testa, forse per errore o per un macabro gioco.

Un [illegible] un simpatico [illegible] tra un lupo e un [illegible] gruppo, del [illegible] Garibaldi, ufficiale sanitario di [illegible] Ligure, è [illegible] ferito ad una zampa. g. j.

Ovada, chiusi cinema ed Enal dopo il cedimento di un tetto

OVADA — Ieri sotto il [illegible] della [illegible] ceduta una [illegible] tetto del fabbricato en [illegible] corso [illegible] Libertà. A titolo cautelativo è stata disposta la chiusura [illegible] cinema «Lux» e del Circolo Ricreativo Ovadese, che [illegible] ospitati nell'edificio.

Il danno [illegible] è registrato nella parte frontale della [illegible]te, sopra i [illegible] utilizzati [illegible] Circolo, e [illegible] interessa la [illegible] cinematografica. Ma, in seguito [illegible] un sopralluogo dei Vigili del fuoco e di tecnici del Comune, è stata predisposta anche [illegible] temporanea chiusura del cinema.

E' da tempo che da parte [illegible] Circolo e del Comune vengono avanzate sollecitazioni alla Regione affinché provveda ad interventi di sostegno, soprattutto per il tetto che denuncia una [illegible] pericolosità, ora purtroppo confermata. Come noto, i beni dell'ex Enal, quale ente appunto questo fabbricato, in base alla legge dell'ottobre '75 che disponeva la soppressione dell'ente, [illegible] stati ripartiti alle Regioni, per essere [illegible] attribuiti ai Comuni.

La Regione Piemonte avrebbe quindi dovuto [illegible] una legge per disciplinare i modi e le forme del trasferimento, ma ormai [illegible] passati oltre 7 anni e [illegible] se [illegible] il fatto nulla. In questa situazione [illegible] è [illegible] il massimo intervento di manutenzione.

«Al disinteresse tradizionale che ha caratterizzato la passata gestione Enal, [illegible] avanti oltre [illegible] anni — dicono i soci del Circolo Ricreativo — fa fatto seguito quella della Regione». Va [illegible] infatti alla che, se la struttura realizzata nel periodo fascista non fosse stata restaurata parzialmente [illegible] soci, tutto si sarebbe ridotto [illegible] [illegible] cumulo di macerie.

Il provvedimento di chiusura [illegible] un serio disagio non solo per l'attività del cinema ma anche per gli oltre 700 soci del Circolo. Ora le sollecitazioni alla Regione [illegible] state rinnovate [illegible] Comune, che intanto ha predisposto un intervento d'urgenza con il proprio personale che opera assieme [illegible] vigili del fuoco.

r. bo.

Bottino [illegible] oltre [illegible] milioni

Orafo di Valenza rapinato a Roma

Due banditi hanno fermato il taxi su cui viaggiava e si sono fatti consegnare il campionario

[illegible] — [illegible] un orafo valenzano [illegible] mirino dei rapinatori: questa volta è toccato a Leandro Adestrini, [illegible] anni, [illegible] in via Camurati 18, che nel pomeriggio di mercoledì è stato rapinato a Roma [illegible] campionario, [illegible] stituito [illegible] gioielli [illegible] un valore complessivo [illegible] [illegible] milioni.

Il colpo è stato messo a segno da due giovani a bordo di [illegible] motocicletta, che [illegible] affiancato [illegible] sul quale l'orafo [illegible] e hanno poi [illegible] l'auto a fermarsi, fuggendo subito dopo [illegible] l'auto e la valigia contenente i preziosi.

Leandro Adestrini [illegible] partito [illegible] Roma martedì scorso per [illegible] dei [illegible] consueti viaggi d'affari nella capitale e [illegible] è sua abitudine [illegible] preferito compiere il tragitto in treno.

Giunto alla stazione Termini [illegible] [illegible] un taxi, ma qualcuno deve avere [illegible] la valigia che portava con [illegible] e a quel punto ha ideato la rapina.

L'orafo è salito sull'auto pubblica, ma dopo qualche centinaio di metri, [illegible] via Magnanapoli, il taxi si è fermato ad un semaforo. Qui l'auto è [illegible] affiancata da [illegible] giovani [illegible] motocicletta: quello che [illegible] trovava sul sedile posteriore [illegible] puntato una pistola [illegible] [illegible] dell'autista, ed è poi salito in [illegible] al suo fianco intimandogli di proseguire, mentre il complice [illegible] li seguiva.

Il taxi [illegible] [illegible] piazza Venezia e [illegible] è stato fatto fermare. Sempre [illegible] la minaccia della pistola Leandro Adestrini e l'artista sono stati fatti scendere e il bandito ha preso posto al volante dell'auto, che si è [illegible] seguita dalla moto.

All'orafo valenzano [illegible] è rimasto altro da fare che recarsi [illegible] caserma dei carabinieri [illegible] dove [illegible] denunciato quanto [illegible] era accaduto. [illegible] momento non è stata trovata nessuna traccia dei rapinatori.

Già [illegible] anni fa Leandro Adestrini era rimasto vittima di una rapina. [illegible] quella [illegible] venne [illegible] in treno [illegible] si recava a Roma con gioielli per un valore di alcune centinaia di milioni.

Poco prima [illegible] [illegible] Spezia nel suo scompartimento, dove si trovava da [illegible], piombarono alcuni rapinatori, tutti armati di pistola, che lo costrinsero a raggiungere la toilette, dove lo legarono e lo imbavagliarono mentre altri complici [illegible] impossessavano [illegible] valigie [illegible] il campionario. Quando il convoglio giunse [illegible] stazione, il «commando» [illegible] le valigie e soltanto dopo Viareggio il personale del treno si [illegible] di quanto era successo.

Una [illegible] ipotesi che allora [illegible] fatta fu che a [illegible] piazzare la rapina [illegible] [illegible] un gruppo [illegible] terroristi [illegible] modello [illegible] è stato compiuto questo nuovo colpo invece fanno pensare ad una rapina attuata senza una preparazione particolare. I due banditi-motociclisti erano in attesa dell'occasione propizia, ed hanno scelto Leandro Adestrini. r. sc.

Continua la protesta dei medici

«Lo sciopero porterà disagi agli ammalati»

Da lunedì prossimo solo interventi urgenti

ALESSANDRIA — *Riprende lo sciopero dei medici ospedalieri: la [illegible] agitazione è stata proclamata e confermata dal 10 al 12 febbraio, e anche i sanitari alessandrini [illegible] più che mai decisi proseguire la [illegible] «per evitare — [illegible] [illegible] prof. Orazio Casiano primario [illegible] anestesia all'ospedale Santi Antonio e Biagio — che vadano avanti quei provvedimenti tesi a smantellare in [illegible] scritto, selvaggio, ospedali, divisioni e [illegible] criteri che [illegible] nemmeno idonei a realizzare dei risparmi».*

Di provincia [illegible] otto gli ospedali interessati alla vasta [illegible] manifestazione di protesta dei [illegible]: i sette [illegible] città (Alessandria, Casale Monferrato, Acqui Terme, Tortona, Ovada, Novi Ligure e Valenza) e quello infantile [illegible] napoleone, il «Cesare Arrigo».

Per tre giorni, da lunedì 10 a mercoledì 12 febbraio, non si eseguiranno accettazioni se non urgenti, saranno ferme le sale operatorie tranne che non [illegible] di [illegible] urgenti, [illegible] di [illegible] visite ambulatoriali e di fermeranno quasi certamente anche i laboratori di analisi. Una vasta situazione di disagio.

«Disagio di cui siamo certamente consapevoli e proprio per questo c'è la nostra massima preoccupazione affinché [illegible] meno i servizi essenziali e le urgenze», sottolinea il dottor Romano Dentoni, uno dei responsabili dei sindacati medici. *Funzioneranno le unità coronariche, la terapia intensiva, oncologia, emodialisi. In qualsiasi momento, poi, [illegible] possibile predisporre un'analisi [illegible] laboratorio e [illegible] radiografia.*

[illegible] disagi [illegible] siamo comunque [illegible] a procurarli per il comportamento del [illegible] che respinge [illegible] richieste, intese altrettanto a [illegible] che funzioni meglio il servizio sanitario nazionale, nell'interesse quindi di tutti», affermano i responsabili provinciali delle varie associazioni di medici che aderiscono allo sciopero proclamato a livello nazionale.

Nelle tre precedenti forme di scioperi dei medici l'adesione negli ospedali alessandrini e provinciali fu eliminato massiccia, con [illegible] punte maggiori a Alessandria, Casale, Tortona, Acqui.

«Va poi ricordato [illegible] il differenziato [illegible] percentuale [illegible] in sciopero, l'ospedale non è una fabbrica: molti di noi, pur aderendo [illegible] equivalente presenti, proprio [illegible] urgenze e eventuali stati di emergenza», dicono i medici alessandrini. f. m.

Avevano trasformato una cascina in centro di smistamento di eroina e hashish

Cinque condanne e un'assoluzione per il traffico di droga a Brusaschetto

La pena maggiore (quattro anni e mezzo) inflitta a Giulio Assaloni, di Camino

CASALE — Dodici [illegible] a due mesi di reclusione complessivi, 17 milioni e mezzo di multa [illegible] stati inflitti [illegible] dai giudici casalesi a cinque persone, accusate [illegible] detenzione [illegible] e spaccio [illegible] eroina e [illegible].

L'operazione anti-droga dei [illegible] agenti del [illegible] casalese, lo scorso ottobre, aveva permesso di scoprire [illegible] traffico, collegato anche con la Spagna, svolto soprattutto a Brusaschetto [illegible] Camino, all'interno [illegible] una cascina utilizzata [illegible] centro di [illegible].

Cinque i condannati: l'autotrasportatore Giulio Assaloni, 23 anni, di Camino, Giuseppe Tromba, 27 anni, di Trino; i gemelli Vincenzo e Vittorio Stoppa, [illegible] di Novara; Luigi Ferrarotti, 31 anni di Livorno Ferraris. E' stato invece assolto [illegible] insufficienza [illegible] prove Adriano Filippi, [illegible] insegnante [illegible] [illegible] istituto artistico [illegible] Castelnuovo.

La condanna più pesante è stata inflitta all'autotrasportatore di Camino: [illegible] Assaloni dovrà infatti scontare [illegible] carcere 4 anni e 5 mesi [illegible] reclusione e pagare una multa [illegible] [illegible] 5 milioni. Giuseppe Tromba è [illegible] condannato [illegible] 2 anni e 5 mesi [illegible] reclusione e [illegible] milioni di multa; i gemelli Vittorio e Vincenzo Stoppa a 3 anni 3 mesi e [illegible] milioni e mezzo ciascuno e il Ferrarotti a [illegible] mesi e 1 milione e [illegible] di multa.

I giudici hanno [illegible] a Luigi Ferrarotti la condizionale e [illegible] libertà provvisoria. Quest'ultimo era solo accusato [illegible] favoreggiamento [illegible] e scorso ottobre era stato infatti bloccato [illegible] polizia mentre alla guida di un'auto, in compagnia [illegible] [illegible] Assaloni, stava [illegible] nando da Milano.

Aveva accompagnato l'amico nel capoluogo lombardo per permettergli di acquistare circa [illegible] grammi di eroina. [illegible] serata anche gli altri imputati venivano [illegible] Si scopriva [illegible] che la cascina di Brusaschetto era diventata un centro di smistamento degli stupefacenti, dove si [illegible] molti tossicodipendenti, anche casalesi, per rifornirsi di eroina e [illegible] hashish.

[illegible] indagini è emerso anche che Giulio Assaloni e Giuseppe Tromba avevano frequenti [illegible] con spacciatori spagnoli dai quali acquistavano ingenti quantitativi di hashish che poi nascondevano [illegible] in un bosco vicino [illegible] casa [illegible] Brusaschetto. [illegible] traffico quindi di notevoli dimensioni. I gemelli Vittorio e Vincenzo Stoppa, secondo quanto accertato, avevano infatti acquistato dall'Assaloni e dal Tromba circa tre etti di hashish.

g. d.

A giudizio per il furto nel comando dei vigili

Un impiegato postale di Sesto San Giovanni

ALESSANDRIA — Antonio Verso, 32 anni, un impiegato postale abitante a Sesto San Giovanni, la notte tra il 27 e il 28 [illegible] compì un grosso furto negli uffici del Comando vigili urbani di Alessandria: [illegible] il giudice istruttore Attilio Pisani che [illegible] rinviato l'uomo a giudizio. [illegible] lui, secondo l'accusa, agirono due alessandrini minorenni.

Antonio Verso [illegible] ma a suo carico [illegible] sarebbero [illegible] determinanti: il 9 ottobre scorso il [illegible] procuratore [illegible] Repubblica Bruno Rapetti, prima di trasmettere gli atti al giudice istruttore che [illegible] ha concluso l'inchiesta, firmò ordine [illegible] di cattura nei confronti dell'impiegato lombardo, arrestato [illegible] e in seguito [illegible].

Dalla sede di piazza Giovanni XXIII dei vigili urbani, di notte, furono rubati [illegible] milioni in contanti, alcuni oggetti (occhiali, guanti, penne), [illegible] di manette, [illegible] blocchetti di assegni. I ladri entrarono dopo aver forzato con un palanchino la porta d'ingresso.

Per oltre [illegible] mese [illegible] autori [illegible] colpo rimasero sconosciuti: il 27 novembre '84 i vigili urbani fermarono un [illegible] abitante in città che viaggiava [illegible] un ciclomotore [illegible]. Disse [illegible] averlo prelevato [illegible] un portone di via Pontida e [illegible] anche di [illegible] [illegible] fatto l'irruzione notturna negli uffici [illegible] piazza Giovanni XXIII.

Elenco [illegible] oggetti rubati e [illegible] preciso nell'indicare l'ammontare della [illegible] sottratta. Concluse asserendo [illegible] aver conosciuto [illegible] [illegible] a Milano dove si era recato [illegible] altri [illegible] e al quale aveva spiegato l'ubicazione degli uffici alessandrini. L'impiegato lombardo, rintracciato, negò il furto attribuendo solo di aver conosciuto il minorenne che, [illegible] rante un confronto, ritrattò le accuse.

Afferma il [illegible] istruttore che occorre credere alla prima [illegible] fornita [illegible] [illegible] non aveva motivo di accusare [illegible] un [illegible] e ritrattò solo per paura.

a. c.

Dopo [illegible] lunga indagine dei carabinieri [illegible] Acqui e Torino

Sgominata [illegible] «gang dei Tir» Un acquese fra gli arrestati

Fermate una mezza dozzina di persone, accusate di rapina e sequestro di persona

ACQUI TERME — Un traffico internazionale di [illegible] rubato su Tir che sparivano con tutto il carico durante il viaggio [illegible] [illegible] sgominato, con l'arresto [illegible] una [illegible] dozzina [illegible] persone. [illegible] termine di un'inchiesta svolta [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] in collaborazione con i colleghi torinesi.

Tra gli arrestati il Giuseppe Dragoni, 38 anni, abitante a Bistagno, nell'Acquese, [illegible] [illegible] Roma. Viene considerato una pedina [illegible] notevole importanza della vicenda [illegible] [illegible] vaglio della magistratura torinese.

L'inchiesta inizio nel novembre scorso e Giuseppe Dragoni [illegible] trova in carcere da alcuni giorni ma la notizia è trapelata solo ora in quanto [illegible] tutta la durata dell'operazione dei [illegible] gli inquirenti hanno mantenuto il riserbo più assoluto.

Le indagini [illegible] erano iniziate in un Paese straniero, [illegible] seguito a [illegible] serie di furti [illegible] Tir che, diretti verso l'Italia, sparivano poi durante il viaggio [illegible] assieme al loro carico, appena varcato il confine.

Agli inquirenti risulterebbe che quando veniva segnalato un Tir [illegible] rubare per il valore [illegible] carico trasportato, da Catania partissero in serpo, diretti a Torino, gli incaricati [illegible] «colpo».

I [illegible] specializzati, effettuato il furto, [illegible] autotreno e [illegible] ai complici operanti nella zona torinese, quindi rientravano a Catania. I complici, dopo aver nascosto Tir e merce per qualche tempo, provvedevano poi a venderle la refurtiva.

Tra i sospettati c'era anche Giuseppe Driguzzi, [illegible] [illegible] resto [illegible] [illegible] arrivati dopo [illegible] trovato, [illegible] terreni [illegible] [illegible] perquisizioni, [illegible] un capannone nella [illegible] di Bistagno rotoli di carta stagnola per un valore di un centinaio di [illegible] [illegible] l'arabbiatura parte del carico di un Tir belga rubato.

L'autotreno venne bloccato nelle vicinanze di Casale, l'autista sequestrato e accompagnato, in autostrada, [illegible] a [illegible] Michele di Alessandria, quindi [illegible] mentre i [illegible] portavano via automezzo e merce. Una tattica che [illegible] ripetava ogni volta e infatti [illegible] arrestati [illegible] accusati dai carabinieri di [illegible] corso in sequestro [illegible] [illegible] e rapina aggravata.

Secondo [illegible] elementi raccolti [illegible] carabinieri durante la lunga indagine che ha poi portato agli arresti, [illegible] componenti la banda avrebbero progettato, nella imminenza delle festività natalizie, un sequestro [illegible] persona. Vittima designata avrebbe dovuto essere un facoltoso produttore vinicolo abitante nella [illegible] di Acqui e Nizza Monferrato. I sospettati erano sotto controllo, probabilmente si devono [illegible] resi conto [illegible] i carabinieri [illegible] seguivano, e allora [illegible] rinunciato [illegible] sequestro.

f. m.

A giudizio per [illegible] in alloggi

[illegible] — Il giudice [illegible] Paolo Paniggia [illegible] a giudizio il torinese Luigi Meli, [illegible] anni, per una lunga serie di [illegible] compiuti in città. Lo scorso [illegible] stato [illegible] [illegible] polizia dopo l'ennesimo tentativo di furto all'interno dell'abitazione del [illegible] Claudio Lavagno. Dovrà rispondere anche [illegible] rapina impropria: scoperto [illegible] Lavagno, e dal vicino di casa Carlo Olcaro, aveva [illegible] [illegible] i due [illegible] colluttazione.

[illegible] quanto accertato, Luigi [illegible] aveva compiuto furti negli alloggi del [illegible] Franco Imburgia, Giuseppe Panelli, Anna Maria Ruzza, Enrico Paglino e [illegible] Del Rosso, [illegible] Raimondi e Teresa Canna, per un bottino complessivo [illegible] circa [illegible] milioni tra denaro contante, assegni, pellicce e preziosi.

(p. d.)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Senza scrupoli.
[illegible]: Nel fantastico mondo di Oz.
COMUNALE: La historia e la bestia.
[illegible]: Rocky IV.
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Silvestro.
MODERNO: [illegible] un fantasma [illegible].

ACQUI
[illegible]
ARISTON: I gondolieri.
CRISTALLO: A fine mi piace.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Rocky IV.
POLITEAMA: Prossima nostra Grecia.
[illegible]: Tempio.

GAVI LIGURE
IL FORTE: Silvestro.
[illegible] LIGURE
CRISTALLO: film sexy
ITALIA: La strada è finita.
MODERNO: Commando.

OVADA
MODERNO: Sotto il vestito niente.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Riposo.

TORTONA
MODERNO: Senza scrupoli.
SOCIALE: Commando.
VERDI: Sposa vampira.

VALENZA PO
SOCIALE: La guerra del 191.
[illegible]
[illegible] Sotto il vestito [illegible]
GALVANI: Commando.
[illegible] il bacio della [illegible] pioggia.

FARMACIE
[illegible] Comunale Cristi, p. Acqui; notturna, Falcone, via Mazzini.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi.
Casale: Bodo, p. Castello.
Nizza: Cipiegiano, v. Dogana.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
[illegible] De Stefanis, v. Emilia.
Valenza: Bellingeri, via Garibaldi.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti [illegible] 42.241; Acqui:

ALLE TV

TELECITY
21,30 Il coraggio e la sfida, film di W. Beker con D. Bogarde, J. Mills - Sandy di patrioti (soggiogia un villaggio messicano, e solo un prete coraggioso si opporrà (1961).

RETE 4
23 — Agente speciale, telefilm
24 — Mod Squad I ragazzi di Green, telefilm

57.775; [illegible] 78.361; [illegible] 77.21; Ovada: 81.777; [illegible] 813.991; Valenza: 952.601; Voghera 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico [illegible] di riposo per Ospedale [illegible] 3061 (309 + [illegible] interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.532.
[illegible]
[illegible] 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e [illegible] tutto il giorno. Altri giorni: aperta [illegible] 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.
[illegible]
Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, via Giordano Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automezzo); Chieppo, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 6, tel. 66.303-443.347; Casale 0142-64.782; Tortona 812.361, Valenza 55.418; Acqui 0144-25.26; 0144-54.367; Novi Ligure 0143-78.738; Ovada 0143-80.592; Serravalle 0143-65.088.

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
[illegible] offresi: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, acquisizione Ensearco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni
Telefonare per appuntamento [illegible] allo 011 [illegible]

La [illegible] TEXO
macchine ed impianti per cartone ondulato cerca
[illegible]
con esperienza pluriennale di montaggio e di collaudo di macchine operatrici.
Sede di lavoro: Castelletto Monferrato (AL). Tel. 0131 507.077.

NIGHT
[illegible]
Via Cesare 27 - Tel 54.715
CASALE (AL)
Aperto tutte le sere

PRIVATO
CEDE IN AFFITTO
MONOLOCALE
ARREDATO
IN MILANO
ZONA [illegible]
Tel. 0131 [illegible]
ore serali

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
VIVERE!

Il rifacimento dell'asilo

Novi, un piano troppo costoso

Una spesa imprevista di mezzo miliardo

NOVI LIGURE — Il sindaco [illegible] Angeli e la giunta hanno dato incarico [illegible] segretario [illegible] Stelio [illegible] e [illegible] vice Giampaolo Oxbella di procedere a [illegible] accertamento tecnico-amministrativo per stabilire [illegible] vi siano stati errori nella realizzazione del progetto di ristrutturazione dell'ex [illegible] Garibaldi [illegible] viale Saffi, che diventerà sede [illegible] una scuola [illegible].

Tempo fa l'amministrazione comunale [illegible] approvato il progetto redatto dall'Ufficio tecnico comunale che prevedeva una spesa [illegible] 320 [illegible] per adibire il fabbricato di viale Saffi al nuovo utilizzo. Durante l'opera di ristrutturazione però si sono [illegible] necessari altri lavori, originariamente non previsti [illegible] cui lo stanziamento iniziale [illegible] è rivelato insufficiente al completamento del progetto.

Sulla base di questa situazione è nata l'iniziativa dell'indagine che, [illegible] i lavori [illegible] fermi, dovrà stabilire se vi è stata incompetenza in fase di redazione [illegible] progetto e se gli [illegible] riscontrati in corso d'opera fossero prevedibili. Nel frattempo l'ufficio tecnico sta redigendo un [illegible] progetto per poter completare la ristrutturazione del fabbricato, il che comporterà [illegible] aggiuntiva di circa [illegible] milioni.

La questione è stata [illegible] centro [illegible] discussione nell'ultima seduta del Consiglio comunale che all'ordine del giorno [illegible] vedeva l'approvazione della [illegible] giunta sulla chiusura [illegible] questa prima [illegible] dei lavori. L'opposizione (pci e [illegible] indipendenti) [illegible] votato contro questa ratifica al termine [illegible] un'accesa discussione dai toni [illegible] politici che tecnici.

Il pci va ricordato, già quando era in maggioranza — e allora [illegible] stato approvato il progetto — era contrario sostenendo che [illegible] asilo doveva [illegible] non in scuola materna [illegible] sede della [illegible] comunale. «La soluzione [illegible] materna passò allora ed è stata confermata dalla nuo[illegible] maggioranza — afferma il vicesindaco Gianfranco Chessa —, che ha invece scelto per [illegible] sede della biblioteca l'ex Orfanatrofio [illegible] via Marenco, il cui progetto è [illegible] pronto. Intanto proseguirà la ristrutturazione dell'ex [illegible].

l. m.

In molte località della provincia si festeggia il Carnevale

Le maschere in piazza

Sfilate di carri allegorici, balli e feste per bambini - A Ovada spettacolo [illegible] cabaret, musica e danze [illegible]

Il Carnevale impazza e sono [illegible] le iniziative in programma [illegible] provincia [illegible] Alessandria

Ad Ovada gli organizzatori — Ricreatorio «Don Salvi[illegible] il patrocinio dell'assessorato comunale al [illegible] — hanno predisposto la sesta edizione del «Carnevale Ovadese», in programma domani pomeriggio.

Alle 14.15 carri e gruppi mascherati si troveranno in piazzale Martiri della [illegible]ca[illegible] [illegible] il corteo proseguirà attraverso via Fiume, piazza [illegible] Settembre, via Cairoli, piazza Assunta, via San Paolo e [illegible], piazza XX Settembre, e torneranno in piazza Assunta per lo spettacolo.

Si esibiranno i cabarettisti ovadesi «I Carugini» (Claudio Anselmi, Gianpaolo Carbona, Maurizio Ferrari e Paolo Beretto), il Corpo bandistico della scuola [illegible] «Antonio Rebora» diretto [illegible] maestro Renato Bellacina e il gruppo folcloristico «La Lachera». [illegible] Roccagrimalda che con le sue donne rievoca la ribellione [illegible] una famiglia [illegible] pretiepi del feudatario.

Nel «Carnevale Ovadese» [illegible] stati coinvolti anche gli alunni delle scuole che hanno ideato gruppi [illegible] maschere.

Alessandria. Le strade si animeranno: carri allegorici e curiando colorano questi giorni di freddo

A Tortona due manifestazioni, domani e domenica, del «Carnevale Tortonese 1986», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Domani, alle 14,30, [illegible] piazza Cavallotti partiranno le [illegible] musicali di Mezzano Biglia e di Castegnio che, dopo aver sfilato per le vie della città [illegible] 15 si esibiranno in piazza Duomo.

Domenica, invece, sfilata di [illegible] e gruppi mascherati. Alle 13 concentramento dei carri in viale Kennedy [illegible] B. Bernardino) [illegible] dove, [illegible] 13,30, partirà il corteo che sfilerà per corso [illegible] Orione, via [illegible], piazza [illegible], via Emilia, piazza Porta Vittoria, largo Europa, corso [illegible] e piazza Milano, dove [illegible] 16 ci sarà il rogo del Carnevale.

A Fubine Formigaro, [illegible] discoteca Challenger, domani [illegible] alle 14,30 - Gran ballo mascherato dei bambini - organizzato dagli «Amici [illegible] Fubine», col patrocinio [illegible] del luogo. Saranno premiate le [illegible] scherine più graziose.

«Carnevale dei bambini», a Valenza, [illegible] Circolo Libertas [illegible] via Cavallotti, dove domenica alle [illegible] ci sarà il ballo [illegible] bambini [illegible] battaglia di [illegible] riandoli e giochi.

A [illegible] prende il via domani [illegible] [illegible] l'incoronazione di Re Biciulun e Regina Bicilulina il «Carnevale di Bessana». Domenica la manifestazione continuerà con [illegible] sfilata dei carri fatti [illegible] mentre martedì vi sarà il processo e la condanna al rogo di Mister Carnevalle.

Una [illegible] con ballo, nel salone dell'Enoteca regionale di [illegible] Cellori, aprirà [illegible] manifestazioni [illegible] Carnevale a Vignale Monferrato. Pro loco ed altre associazioni hanno inoltre organizzato la sfilata [illegible] carri che prenderà alle 14,30 di domenica.

[illegible] Orcimiano sfilata [illegible] carnevale domenica alle 15, [illegible] partenza dall'asilo, [illegible] ritorno [illegible] Pro loco e [illegible] giovani [illegible]. Al [illegible] rottura delle pignatte.

f. m.

Angelo Scagliotti [illegible] a Ticineto

Scrittore casalese vince a Piacenza il premio letterario

Con il racconto «La bella di Gualtieri»

CASALE MONFERRATO — Angelo Scagliotti, nato [illegible] anni [illegible] a Ticineto Po e che divide il [illegible] lavoro all'Istituto [illegible] pioppicoltura di Casale con la passione per [illegible] scrivere, ha ottenuto un lusinghiero [illegible] al premio nazionale di narrativa indetto dal Circolo culturale «Primogenita» di Piacenza.

Il suo [illegible]to inedito «La bella di Gualtieri» ha conquistato il secondo posto meritandosi [illegible] del ministero agli Interni, al termine di una severissima selezione.

Sono stati oltre 1200, provenienti da ogni parte d'Italia, i concorrenti [illegible] premio nazionale di [illegible] indetto da «Primogenita» e Angelo Scagliotti con la sua [illegible] è entrato nella rosa dei dieci finalisti assieme a candidati di Roma, Bari, Verona, Cremona, Torino e Piacenza, [illegible] qualsiasi quindi il [illegible] posto.

«La bella di Gualtieri» è un racconto sulla natura, e in particolare [illegible] Po che [illegible] scrittore casalese [illegible] molto. E' [illegible] storia breve, [illegible] tre amici che scendono il fiume in [illegible] diretti a Venezia, un'occasione per descrivere la cultura padana.

All'imbarcadero [illegible] Gualtieri, per qualcosa di imprevisto, finisce il viaggio e il racconto di Angelo Scagliotti.

Il [illegible] culturale «Primogenita» intende pubblicare in [illegible] antologia i racconti dei dieci concorrenti finalisti, se così [illegible] [illegible] provvederà da solo Angelo Scagliotti a dare alle stampe la sua «Bella di Gualtieri», [illegible] di ottenere ancora la positiva attenzione che il pubblico ha riservato a «Raccontar della mia terra».

f. m.

«Magic moment» alla Ferrero

[illegible] — [illegible] «Magic moment» il film di Luciano [illegible] che il Gruppo Ci[illegible] Alessandria propone per questa sera [illegible] 21,30 alla sala Ferrero del «Comunale»: fa parte del secondo ciclo [illegible] pellicole dedicate a «Quel [illegible] c'è di nuovo nel cinema italiano». Il film, che si avvale [illegible] musiche del «Matia Bazar» e ha fra gli interpreti Stefania Sandrelli, [illegible] la storia di un gruppo di giovani provinciali calati a Roma per tentare [illegible] strada del successo cinematografico. [illegible] gli Anni 50 - 60 e la rievocazione [illegible] quel clima è [illegible] spiritosa.

(e. z.)

COPPA ITALIA - Successo di misura (1 [illegible] 0) con il Cittadella

Casale, vittoria al risparmio

In vantaggio dopo soli 7 minuti con Luxoro, i nerostellati si sono poi chiusi in [illegible]sa Gli ospiti hanno protestato per [illegible] rigore [illegible] concesso, rimediando due espulsioni

CASALE — Il Casale si è aggiudicato di [illegible] (1-0) l'incontro di andata dei sedi[illegible] [illegible] (finale [illegible] Coppa Italia superando [illegible] «Natal Palla» la compagine [illegible] Cittadella. Il [illegible] è in [illegible] il 19 febbraio. Si è giocato su [illegible] terreno [illegible] pesante dal maltempo degli [illegible] giorni (solo a [illegible] settimana la società [illegible] ha potuto sgomberare la neve dal campo) ma [illegible] sono mancati lo spettacolo e le emozioni.

In vantaggio dopo soli [illegible] minuti di gioco il Casale ha poi subito la reazione [illegible] compagine ospite, [illegible] comunque non ordine il risultato positivo. Dal canto [illegible] il Cittadella ha offerto un'ottima prestazione dimostrando [illegible] compagine [illegible] grado di mettere in [illegible] gli avversari [illegible] rango. Nel [illegible] gli ospiti hanno reclamato per un rigore non concesso dall'arbitro milanese Vertua [illegible] e [illegible] terminato la [illegible] in inferiorità [illegible] per l'espulsione di due giocatori [illegible].

La cronaca. E' il 7' e il Casale va in vantaggio, su azione propiziata da capitan Scarrone: il centrocampista «pensante» un servizio in area dove Luxoro ben piazzato [illegible] al [illegible] pregare e con un pallonetto depone alle spalle del portiere ospite Buso. Ripresosi [illegible] doccia [illegible] del [illegible] il Cittadella organizza [illegible] la contromanovra, schiacciando i casalesi — intenti soprattutto a difendere il vantaggio — nella propria [illegible].

Così l'attaccante [illegible] ha [illegible] di [illegible] [illegible] mo[illegible] al 38' con un pericoloso tiro-cross sventato di pugno da Biato. Due minuti dopo, [illegible] [illegible] per i tifosi nerostellati, quando su tra[illegible] [illegible] centro di Zamproni [illegible] ancora Ferrarese conclude [illegible] con un pallonetto a fil di palo.

Nella ripresa la musica [illegible] cambia. Al 52' Luxoro a pochi passi [illegible] porta salva d'istinto [illegible] conclusione di [illegible] Al [illegible] Visentin in calcio di punizione [illegible] sopra la traversa [illegible] sul fronte opposto, dopo [illegible] scambio Scarrone-Beia, la difesa ospite rinvia. [illegible] ha poi l'occasione di raddoppiare al 69' con un bolide [illegible] limite di Caputo, che si perde sul fondo.

La compagine ospite preme sull'acceleratore [illegible] ricerca [illegible] pareggio e all'82' recrimina per un [illegible] di Minazzi in area, su intervento di Pedretti. In questa occasione l'arbitro espelle due giocatori: Calzavara piombato in [illegible] sui piedi del direttore di gara e Ferrarese [illegible] proteste.

Casale: [illegible] Perotti, Spallarossa; Luxoro, Pedretti [illegible] Favaro; Luongo, Caputo, Calroppa (58' Beia), Scarrone, Segoni (78' Ponti).

Cittadella: Buso; Tronco, Chiavarini; Balligna, Pierobon (18' Piolato), Zamprogno, Segalina, [illegible] Binotto), [illegible], Visentin, Ferrarese.

Pier Paolo Scarrone

Il portiere Enzo Biato

Amichevole Valenzana Rappresentativa

[illegible] — [illegible]vole [illegible] basso, [illegible] pomeriggio, alle 15, al campo sportivo [illegible], [illegible] la Valenzana e [illegible] rappresentativa piemontese [illegible] disputa [illegible] questa partita, che vuole ad intercompere un [illegible] periodo [illegible] inattività per [illegible] sospensione [illegible] campionato, al [illegible] spalando a [illegible] [illegible] [illegible] neve [illegible] [illegible] di gioco.

Intanto a [illegible] che il [illegible] regionale [illegible] [illegible] procrastinare l'interruzione del campionato dovuta appunto alla [illegible], fino al [illegible] Una [illegible] che trova [illegible] pareri [illegible]turi, perché rischia [illegible] far slittare il termine [illegible] [illegible] fino al maggio. (p. b.)

BOCCE - Una competizione a poule

A Serravalle Scrivia la «Coppa Molinari»

Otto quadrette in campo da domani

SERRAVALLE SCRIVIA — Si gioca domani e [illegible] ca [illegible] campi al coperto della Bocciofila Serravallese la prima edizione [illegible] «Coppa cavalier Molinari», gara [illegible] bocce «poule» patrocinata [illegible] comitato nazionale dell'Unione «solo».

[illegible] competizione parteciperanno otto quadrette [illegible] ognuna capitanata [illegible] un giocatore [illegible] categoria A: i liguri Brunone, Bluria [illegible] Timossi guideranno le tre formazioni serravallesi. Degliotti e Brignone saranno a capo delle due squadre della «Famiglia». [illegible] Alessandria, mentre Bellotti sarà [illegible] guida [illegible] quadretta di Valenza. Passo[illegible] [illegible] quella [illegible] Cavi ed Amerio della Piazza Tuttobocce Torino.

La [illegible] si [illegible] domani [illegible] 14 con gli incontri di [illegible]qualificazione [illegible] alle [illegible] con i recuperi, e proseguirà poi domenica [illegible] 9.30, quando si disputeranno le due [illegible]finali, ed [illegible] 15 con la [illegible]ima. Secondo le nuove norme [illegible] regolamento Ubi, vincerà la quadretta [illegible] giungerà [illegible] prima i 13 punti o [illegible] si troverà in vantaggio allo scadere del tempo massima di tre ore (4 ore invece per la finalissima).

«Per [illegible] appassionati [illegible] bocce, [illegible] [illegible] numerosissi[illegible] in provincia, la "Coppa cavalier Molinari" [illegible] appuntamento [illegible] grande prestigio. Saranno infatti in [illegible] i migliori giocatori nazionali della specialità guidati da Lino Brunone, campione del mondo [illegible] in carica nella bocciata», [illegible] Marcello Nevelli, presidente della commissione tecnica della Bocciofila [illegible] vallese.

w. gi.

Free climbing Un [illegible] con il [illegible]

[illegible] — La [illegible] sione cittadina [illegible] [illegible] Alpino ha organizzato per questa sera alle 21,15 una serata di proiezioni di film di [illegible] gna, nel salone [illegible] Camera di Commercio di via XXIV [illegible] «Free climbing». Il [illegible] [illegible] di arrampicata che [illegible] conquistato i giovani [illegible] tutto il mondo, [illegible] una discesa mozzafiato lungo il Pix Palu con [illegible] sci [illegible] i soggetti [illegible] [illegible] pellicole presentate, [illegible] hanno partecipato al Festival del Cinema di Trento, la maggior [illegible] di cinema di montagna.

I titoli dei [illegible] film sono: «Non sei [illegible] terremoto [illegible] alto» e «La decisione». L'in[illegible] [illegible] libero; la [illegible] si presenta interessante anche per i nuovi appassionati [illegible] montagna.

(p. b.)

PALLAVOLO - Le partite in pro[illegible]gram[illegible] nei vari campionati

Turno facile per la Facemenia che lotta per l'accesso in poule

Continua il braccio di ferro dei novesi [illegible] il 2A Albisola

ALESSANDRIA — Mancano [illegible] due giornate [illegible] termine della prima fase del campionato di volley di C1 femminile e per l'ultimo posto utile all'accesso alla poule [illegible] tutto è [illegible] in bilico fra Facemenia Novi e 2A Albisola. I novesi domani hanno un turno abbastanza facile, ospitando la [illegible] Alessandria, ormai in [illegible] I liguri invece [illegible] [illegible] padrona con il Colombo [illegible] secondo in classifica.

Le parti si invertiranno però nell'ultima giornata quando sarà l'Albisola a scendere sul campo dell'Alessandria, [illegible] la Facemenia vendicherà subito gli inaciatissimi «cugini». [illegible] Dima Acqui «Nella più sfortunata [illegible] ipotesi il 2A potrebbe anche raggiungere e allora bisognerà considerare [illegible] differenza punti, perché negli scontri diretti l'equilibrio è perfetto: 3-0 per l'Albisola all'andata, [illegible] per [illegible] al ritorno», [illegible] nel clan [illegible].

La Bima Acqui, invece, ha una partita proibitiva, domani, sul campo dell'Autofontana Cunico, capolista; ma gli acquesi hanno ormai raggiunto l'obiettivo della qualificazione alla poule.

In [illegible] femminile la Mastai Gioielli Valenza cerca domani, con il Voltri, i due punti che la darebbero la matematica [illegible] di accedere alla poule promozione.

r. a.

Basket: il Fossati gioca in trasferta

[illegible] campionato di basket di serie D maschile severo impe[illegible] in [illegible] per il 36enne Fossati di Serravalle Scrivia che domani, alle 21, affronterà il Landini Lerici. [illegible] verifica importante per la squadra serravallese [illegible] cerca [illegible] riscatto dopo la sconfitta casalinga [illegible] il Canaletto. [illegible] l'ha privata del secondo posto in [illegible].

In questo incontro il Fossati ha accusato visibilmente l'assenza del pivot e contro il Lerici deve quindi dimostrare una ritrovata efficacia in [illegible] anche se priva [illegible] suo miglior rimbalzista. «E' un incontro difficile, [illegible] un [illegible] che già ci aveva duramente impegnati all'andata. Conto sul grande [illegible] della mia squadra per superare il primo autentico momento difficile di questo nostro campionato». [illegible] l'allenatore Eugenio Biglieri.

In Promozione [illegible] si [illegible] domani in un turno regolare dopo i numerosi rinvii che hanno caratterizzato l'ultima giornata di gare. Se non [illegible] arduo l'impegno [illegible] capolista Borgoletto Casale contro il [illegible] [illegible] molto più interessante attende la diretta inseguitrice [illegible] [illegible] Valenza sul [illegible] dell'Asta Asti, quarta in classifica.

Fra le altre gare da segnalare il confronto Kasuma Acqui-Pancot San Salvatore, [illegible] compagini ambiziose. Completano il quadro: Vegros Oltreponte-Junior Casale, Lai Ovada-Opel Centrycar Novi, [illegible] [illegible] Casale-Golden Asti (ri[illegible] [illegible] mattina).

r. a.

Valenza, l'assessore si è dimesso dopo le polemiche sulla piscina

VALENZA — Chi pensava che con la riapertura della piscina coperta le polemiche sul nuoto in città fossero terminate, si [illegible] illuso. Adesso è scoppiata la «grana» degli spazi-acqua: la [illegible] delle corsie e delle ore di allenamento per gli atleti impegnati nell'attività agonistica.

Le società sportive cittadine che [illegible] disputano questi «pretoriosimi» [illegible] quanto [illegible] spazi-acqua, sono tre: [illegible] Nuoto, [illegible] dopo le polemiche; la 2O Nuoto, che [illegible] la piscina [illegible] per conto [illegible] Comune; [illegible] Rari Nantes, [illegible] l'arrivo [illegible] Valenza [illegible].

L'ultima riunione della Consulta sportiva, presieduta dall'assessore Gino [illegible] era appunto [illegible] agli spazi-acqua. «E' la Consulta infatti che per regolamento deve [illegible] indicazioni all'assessorato in questo problema». Dopo quattro ore di liti[illegible] [illegible] ha sospeso la riunione: «Avrei dovuto farlo due ore prima», ha commentato [illegible]te.

A questo punto doveva decidere l'assessore ma, [illegible]sa, dopo due giorni [illegible] [illegible] rinunciato alla «competenza» dello Sport. «Avevo molto lavoro, ho chiesto [illegible] colleghi [illegible] giunta [illegible] sostituirmi. Quindi adesso [illegible] sport [illegible] occupa il sindaco e poi [illegible] [illegible] collegialmente», è la diplomatica affermazione [illegible] Gola.

Ed il [illegible] [illegible] [illegible] gruppi, [illegible] prima [illegible] ha chiesto alle [illegible] società un elenco [illegible] atleti tesserati, controfirmato dai familiari: «Così finalmente conosceremo le reali esigenze di ognuna; non come adesso che gli stessi nomi vengono presentati due volte», ha detto.

Intanto Giovanni Omodeo, già presidente ed ora vicepresidente della Valenza Nuoto, ha dato le dimissioni. «Avevo preannunciato questa [illegible]sione già prima delle polemiche che hanno squassato la [illegible] nel [illegible] vedo ulteriori perché ho ritenuto necessario restare per far rispettare fino [illegible] fondo [illegible] statutario [illegible] tutti, democraticamente, [illegible] suo tempo elaborato», afferma Omodeo, che auspica [illegible] fusione [illegible] la «2O Nuoto» per [illegible] il nuoto in città.

«Il processo di unificazione delle società sportive [illegible] è un obiettivo da centrare per [illegible] impulso agli impianti natatori e all'attività agonistica. Lascio il [illegible] a gente che ritengo capace di continuare con [illegible] stesso spirito» conclude Omodeo.

Comunque, anche su questo versante, [illegible] polemiche [illegible] ben lungi [illegible] chiudersi: Giovanni Omodeo, infatti, ha annunciato [illegible] aver querelato per diffamazione quattro componenti l'ex consiglio direttivo [illegible] Valenza Nuoto (Matilde Pisani, Teresio Ravelli, Paolo Iannelli e Giorgio Miotto) per un articolo pubblicato su un periodico locale nei giorni più roventi della crisi societaria. Questa storia ha evidentemente aperto ferite [illegible] [illegible] rimarginare.

p. b.

Corsi [illegible] nuoto a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Si sono iniziati nella piscina di Ronco Scrivia, e si concluderanno a giugno, i [illegible] [illegible] avviamento al nuoto [illegible] rizzati dall'U. [illegible] Nuoto Valle Scrivia in collaborazione con l'amministrazione comunale e gli istituti scolastici serravallesi. All'iniziativa hanno [illegible] un centinaio [illegible] studenti che potranno frequentare la piscina due giorni alla settimana.

I costi di iscrizione e di tra[illegible] sono a carico degli iscritti, mentre il Comune mette a disposizione gli accompagnatori che seguiranno i ragazzi nei viaggi in pullman: l'iscrizione è fissata in 60 mila lire per ognuno dei due trimestri.

ne. pi.)

PONTECHINO
TEL. 0144-73010
VENERDI' 7 FEBBRAIO BALLO LISCIO
VEGLIA [illegible] VENERDI[illegible]
[illegible] CON I O.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA 9 FEBBRAIO
Ore 15 Tradizionale ballo in [illegible] dei bambini [illegible] [illegible] partecipazione di [illegible] il ventriloquo
Ore 21,30 [illegible] show di [illegible] il ventriloquo
MARTEDI' 11 [illegible]
Addio al carnevale [illegible] regione mascherato in
DISCOTECA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 7 BALLO LISCIO [illegible]
I TECHNICOLORS
SABATO 8
[illegible] DI [illegible]
DOMENICA (pom. [illegible] sera)
VIDEODISCOTECA
MARTEDI' 11
[illegible] DI [illegible] DEL
[illegible] CON VIDEODISCOTECA
D. J. [illegible] e [illegible] FARE'

COMETA
DISCOTHEQUE
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (Al)
telefono 0131 84.188
VENERDI'
7
FEBBRAIO
Ballo liscio
CARLUCCIO MANFRINI

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK Filiale di TORINO
[illegible] 60
Tel. (011) 65 011
Via Roma 80 - Tel. 80 211
Via Maroncelli 32
PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1-14
Tel. (010) 587 580 - 586 633
IMPERIA 18100 Via Bertario 1 -
Tel. (0183) 27 33 71
SAVONA 17100 Via Aonzo 1/1 -
Tel. (019) 36.310 - 36.84 48
PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 42
AOSTA 11100 Via Binel 10 - Tel. (0165) 45 951
[illegible] 28041 Viale Baracca 60-A Tel. (0322) 41 700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 322
BIELLA 13051 Via Pe[illegible] 5 - Tel. (015) 30 169
Via della Repubblica 28 - Tel. (015) 25 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 30 Tel. (0171) 60 633
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 361
VERCELLI 13100 Via Foa 33 - Tel. (0161) 60 435
PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 [illegible] Cesare 83 - Tel. (0144) 2520
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
BORGOSESIA 13011 Viale Finardi 22 - Tel. (0163) 22.000
CASALE MONF. [illegible] Corso d'Azeglio 4 - Tel. (0142) 21 84
FERRARIS 13043 Via Mongrando 39 Tel. (0161) 80 094
PK publikompass spa

La Regione [illegible] facendo un bilancio dei danni subiti in sette giorni

Casolari, alpeggi e boschi distrutti da neve e slavine

La situazione a Gressoney e Champorcher - Il problema [illegible] valanghe - Mezzi a [illegible] al lavoro sulle strade delle [illegible]

AOSTA — La giunta regionale deciderà questa mattina se richiedere o no al governo lo stato di calamità per i danni del maltempo. Dovrà verisimilmente [illegible] i primi [illegible] giunti dai tecnici che hanno compiuto sopralluoghi nelle località più colpite da slavine e valanghe.

In Regione gli uffici tecnici non forniscono [illegible] cifre sui danni: decine di miliardi, [illegible] sono soltanto ipotesi perché l'effetto devastante delle grandi [illegible] potrà essere valutato in primavera [illegible] riemergeranno casolari e alpeggi alle quote più alte, oggi scomparsi [illegible] di neve.

Compiere sopralluoghi nelle zone di montagna è in questi giorni troppo pericoloso. Ruspe, [illegible] vomeri e frese, squadre di spalatori sono ancora al lavoro sulle strade della [illegible]. I [illegible] di Anas e Regione allargano [illegible] carreggiate, «cercano» [illegible] piazzole sommerse, abbattono muraglioni [illegible] anche cinque metri.

Non è più emergenza: le squadre d'intervento dopo [illegible] insonni possono finalmente fare i turni, ma le sponde di neve lungo i bordi delle strade devono essere spostate, per lo meno ridotte, perché costituirebbero un ostacolo insormontabile in [illegible] nuove nevicate (pale e frese non potrebbero più liberare le carrozzabili imprigionate dalle «trincee»).

Anche per i Vigili del fuoco di Aosta il lavoro si è ridotto: [illegible] avevano [illegible] intervenire in quindici [illegible] diverse per spazzare dai tetti pericolosi cornicioni di neve appesi [illegible] grondaie. In frazione Echallod di Quart la copertura di un capannone ha rischiato di cedere sotto il peso della neve. [illegible] Aosta lavorano anche i mezzi regionali per liberare dalla neve, ammucchiata dalle lame dei camion spargisale, vie e piazze.

Le strade della [illegible] «graffiate» dai mezzi sgombraneve, rovinate [illegible] pelo, [illegible] le buche più grandi sono state riempite con la g[illegible] e con palate di asfalto.

Le cifre sullo spiegamento dei mezzi regionali danno l'idea della grande nevicata: ieri [illegible] lavoro [illegible] «unimog» attrezzati [illegible] vomere e turbina, [illegible] fresa frontale sulla strada [illegible] Champorcher, una ruspa [illegible] camion [illegible] Aosta e [illegible] pala meccanica. I camion, i fuoristrada con lame spazzaneve di ventisei imprese edili a cui la Regione ha affidato compiti [illegible] sgombero neve nelle [illegible] laterali.

A queste cifre bisogna poi aggiungere le decine di mezzi dell'Anas e l'impiego di squadre [illegible] spalatori [illegible] parte dei Comuni. La Protezione civile [illegible] coordinato gli interventi del Corpo Forestale regionale, ha compiuto parecchi [illegible] con gli elicotteri per trasportare persone in difficoltà e viveri verso i villaggi isolati.

A Gressoney, la zona più colpita [illegible] maltempo, la gente è al lavoro con pale e picconi. Molti hanno [illegible] cominciare a scavare nella neve all'altezza del tetto per raggiungere l'entrata dell'alloggio. Gli [illegible] della vallata del Lys hanno apprezzato il lavoro delle squadre [illegible] soccorso. Dicono: *«Gli addetti di Sip e Enel [illegible] arrampicavano sui pali [illegible] pali per ripristinare linee interrotte. Gli uomini dell'Anas e le guardie forestali spalavano masse di neve, segavano l'intreccio [illegible] alberi e rami in mezzo alle valanghe, incuranti del pericolo [illegible] e nonostante [illegible] neve continuasse a cadere».* Da ieri a Gressoney-Saint-Jean e a La-Trinité sono al lavoro due squadre di venti alpini ciascuna della [illegible] militare. Valanghe e slavine hanno devastato le [illegible] Pino, Lommalo e Perlotan a [illegible] Jean: [illegible] e Olafal a La-[illegible] Alcune [illegible] e case sono [illegible] senza tetto, strappato [illegible] violento [illegible] «soffio» della valanga, una tempesta [illegible] anticipa e [illegible] compagna la [illegible] neve e al abbatte [illegible] una [illegible] — Una [illegible] in rame [illegible] l'interno stagnato, [illegible] capacità [illegible] litri, è stata forgiata da un artigiano [illegible] di Aosta appositamente [illegible] cucinare il minestrone del Carnevale dei [illegible] di piazza Roncas: il [illegible] e atteso appuntamento si svolgerà domani.

La «festa della fantasia» dei bambini (giunta all'ottava edizione) è quest'anno all'insegna dei Puffi. Per l'occasione, infatti, è stato preparato un medaglione rettangolare in legno, su cui un incisore ha disegnato un Puffo di diversi colori.

Gianni Rinaldi, membro della Pro loco di Saint-Etienne, organizzatrice [illegible] Carnevale, sottolinea l'impegno e la partecipazione [illegible] commercianti per organizzare la manifestazione: *«La nostra collaborazione è [illegible] più grande esistente in Valle nel [illegible] genere. Questo primato è dovuto alla stagionatura dell'inferno, che [illegible] ci obbligato a ottenere il massimo dell'igiene nella cottura oltre ad offrire una estetica particolare».*

La banda cittadina aprirà [illegible] sfilata alle [illegible] 14 come di [illegible] velocità [illegible] oltre [illegible] chilometri l'ora.

Le «ferite» provocate dalla forza [illegible] «soffio», caratteristico [illegible] valanghe e slavine di neve polverosa, sono varie: abeti di [illegible] metri d'altezza spezzati [illegible] tronchi, decine di metri cubi [illegible] neve spostati da un valanga [illegible] come [illegible].

E poi [illegible] valanghe; alcune profonde sino al terreno hanno portato via piante e [illegible]. A Chemonal una costruzione in legno è stata spostata di parecchi metri [illegible] luogo dove era [illegible] costruita, sradicata dalle fondamenta. [illegible] *le valanghe grandi [illegible] ancora più»*, dicono a Gressoney. Quelle di Stalier, della [illegible] Nera, [illegible] Passo-Back, e ancora [illegible] Origlia e del Miravalle, non si sono [illegible] te.

[illegible] neve che hanno coperto la strada tra Saint- Jean e La-Trinité è travolto e ucciso Ester Morandi e Nenna Monterin sono cadute dalle pendici non dalla vetta dei monti, hanno seguito un percorso insolito e breve. Un fenomeno particolare dato [illegible] grande quantità di neve farinosa e instabile accumulatasi in poche ore. Secondo i rilevamenti dell'ufficio regionale [illegible] che a Gressoney-La-Trinité [illegible] caduti quattro metri e 15 centimetri di neve molto soffice; il dato è del 2 febbraio. [illegible] spessore era sceso a due metri e 2 centimetri, un calo improvviso dovuto al tipo [illegible] neve e all'innalzarsi della temperatura [illegible] ha fatto assestare lo strato nevoso.

Analogo fenomeno, anche [illegible] evidente, è [illegible] registrato a Champorcher: lì [illegible] vi erano tre metri e 55 cm. di neve, ieri erano due [illegible] e 50. Anche nella vallata dell'A[illegible] [illegible] ancora precipitate le valanghe più grandi.

Enrico Martinet

Quei giorni di bufera

Aosta. Un'immagine dei giorni della grande bufera che non [illegible] eccezionale. Un automobilista spinge la sua utilitaria rimasta bloccata sotto un alto strato di fiocchi bianchi: la Chamolé, punto nevralgico della città, sembrava trasformata in uno sterminato campo da sci (Foto De Tommaso)

All'insegna della novità [illegible] tradizionale manifestazione

I puffi in piazza Roncas al Carnevale dei bambini

Domani alle 14 [illegible] banda aprirà [illegible] Aosta la [illegible]a - Martedì una «masquerade» con premi

Aosta. Già ieri [illegible] un bambino [illegible] camuffato da puffo precedendo il [illegible] Carnevale [illegible]

[illegible] vi [illegible] gruppi folcloristici, né animatori, né corali, per l'impossibilità di allestire il palco. Le alternative programmate faranno [illegible] munque dimenticare per un giorno l'inconveniente. A questo proposito Gianni Ri[illegible] ha rivolto un invito alle autorità preposte: *«E' auspicabile che il prossimo anno il Carnevale [illegible] piazza Roncas ritorni nella [illegible] completezza, visto il [illegible] e [illegible] notevole partecipazione di pubblico».*

La manifestazione proseguirà martedì 11 febbraio [illegible] «masquerade» a premi, organizzata dai commercianti di via Croce di Città e via De Sales. [illegible] tratta [illegible] una simpatica iniziativa che rientra nei programmi [illegible] pubblicizzare [illegible] due vie [illegible] il [illegible] «C» incrociate. Il regolamento prevede l'esibizione [illegible] partecipanti [illegible] schierati di fronte [illegible] negozi [illegible] entrambe le vie.

I premi, che verranno [illegible] gnati alle ore 18 alla presenza dell'assessore comunale al Commercio, sono [illegible] suddivisi: un personal computer alla migliore maschera singola; il gruppo (massimo [illegible] persone) [illegible] originale vincerà una cena offerta da un noto ristorante alle porte di Aosta; alla coppia di maschere più caratteristiche saranno assegnati due pala di sci e di scarpe [illegible] fondo. L'esibizione di alcuni comitati sui trampoli animerà la manifestazione.

a. l.

Aosta — In esecuzione [illegible] leggi regionali sul risanamento del bestiame in Valle d'Aosta, oltre 672 milioni verranno utilizzati per [illegible] concessione [illegible] a favore degli allevatori per l'abbattimento di animali dichiarati inguaribili.

Aosta — Tre [illegible] e mezzo sono la [illegible] stanziata dalla g[illegible] regionale per la concessione [illegible] contributi di [illegible] a imprese [illegible] trasporto pubblico collettivo.

E' riaperta [illegible] palestra [illegible] St-Vincent

SAINT-VINCENT — Ritorna alla normalità la situazione a Saint-Vincent dopo le abbondanti nevicate dei giorni scorsi. E' stata riaperta, soltanto per le scuole e le associazioni sportive, la palestra [illegible] palazzetto dello sport dove [illegible] tuttavia vietati spettacoli e assembramenti.

Percorribile, ma ancora sconsigliata ai pullman [illegible] strada regionale del Col di Joux. Per questo è stato rinviato il corso di sci per alunni delle elementari di Châtillon e Saint-Vincent (erano iscritti 200 bambini) [illegible] programma per oggi al colle.

(r. c. d.)

E' previsto [illegible] periodo di [illegible] tempo

AOSTA — Per [illegible] prossime ore sono previste ampie schiarite a tutte le quote. Sono queste le indicazioni sul tempo fornite dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di [illegible]. La previsioni [illegible] nei giorni scorsi si sono rivelate esa[illegible] l'area di bassa pressione presente [illegible] sul [illegible] Ligure [illegible] è progressivamente spostata verso Est e [illegible] di dovrebbe [illegible] almeno qualche giorno [illegible] bel tempo.

Ieri mattina ad Aosta il cielo si presentava ancora con qualche nuvola, ma di [illegible] entità, [illegible] più [illegible] 3-4 ottavi. E' quello, in ottavi, la classificazione internazionale sulla copertura [illegible] cielo: [illegible] ottavi completamente sereno, otto ottavi tutto coperto.

La temperatura [illegible] deratamente rigida, meno [illegible] gradi [illegible] Aosta ieri verso le ore 11 e l'u[illegible] [illegible] di pa[illegible] chi punti.

b. bas.

Sono «lunghe» e di color bianco

Già in consegna le nuove targhe

AOSTA — Sono in distribuzione, presso la Motorizzazione civile di Aosta, le nuove targhe bianche metalliche e retroriflettenti, introdotte [illegible] un decreto [illegible] del 1984. La prima, [illegible] il numero 145.001, è stata assegnata a [illegible] «Mercedes-Benz [illegible] Diesel», [illegible] appartiene alla società «Il fiordaliso» di Pila, immatricolata [illegible] 4 dicembre [illegible].

In Valle ne [illegible] state [illegible] segnate più di un migliaio delle [illegible] che il ministero ha [illegible] [illegible] Motorizzazio[illegible] civile di Aosta. Le [illegible] targhe, più visibili di notte e in linea con quelle adottate dagli altri Paesi della Cee, sono giunte in Valle con un po' di ritardo, dovuto a [illegible] problema di stampa.

Lo stabilimento statale di Foggia si è trovato in difficoltà nel fissare il colore rosso per il leone rampante, simbolo della Valle d'Aosta. Dopo alcuni tentativi ha trovato la combinazione giusta, anche [illegible] con un risultato che sul piano estetico non sembra troppo brillante.

Intanto l'ufficio della Motorizzazione di Aosta [illegible] ribadi[illegible] [illegible] scadenze [illegible] procedure [illegible] revisione per il 1986 degli autoveicoli che hanno superato i limiti di età previsti dalla legge: 10 anni (cioè immatricolate per la prima volta entro il 1976) per le autovetture a [illegible] privato, per esempio.

I veicoli che come ultima cifra [illegible] targa hanno l'1, il 2 o il 3 devono essere sottoposti [illegible] revisione entro il 31 maggio; quelli il cui ultimo numero è il 4, il 5 o il 6 entro il 30 agosto; quelli con il 7, l'8 o il 9 entro il [illegible] novembre e, infine, quelli il cui numero di targa termina con lo 0 entro il 31 [illegible] quest'anno.

Queste scadenze tengono conto della proroga di [illegible] mesi decisa [illegible] ministero [illegible] Trasporti [illegible] limitare i [illegible] gi dovuti alle agitazioni dei dipendenti della Motorizzazione.

d. cr.

Stasera l'incontro con il professor Bruno Gentili nel palazzo regionale

Scienza e cultura umanistica a confronto in una conferenza

AOSTA — [illegible] segno, ormai distintivo, [illegible] l'incontro fra l'antico e il moderno è del discorso [illegible] sibile a tutti, continuano nel salone delle manifestazioni del [illegible] regionale gli incontri organizzati [illegible] sorato regionale alla Pubblica Istruzione su proposta della delegazione valdostana dell'Aice (Associazione [illegible] na di cultura classica). Questa [illegible] ore [illegible] il professor Bruno Gentili, ordinario di letteratura greca all'Università di Urbino, terrà [illegible] conferenza dal [illegible] «Cul[illegible] umanistica e cultura scientifica oggi».

Il [illegible] al centro dell'incon[illegible] è uno degli argomenti su cui più si sprecano i luoghi comuni. Affrontandolo si rischia [illegible] col cadere nell'eccesso specialistico e di parte o nella [illegible] già detto. Spiegano [illegible] organizzatori: *«E' questa l'occasione [illegible] poter ascoltare chi [illegible] saputo [illegible] il giusto equilibrio fra le due discipline e ne illustra, nel rispetto della loro specificità, le reciproche interdipendenze».*

E' di questo tipo l'intervento [illegible] professor Gentili, che unisce in sé l'esperienza derivata [illegible] rigorosa applica[illegible] metodi scientifici allo studio del mondo classico e una notevole abilità oratoria, in cui si sente la passione per la metrica e il ritmo del verso antico.

Numerosi e di varia [illegible] sono i riconoscimenti, attribuiti a Bruno [illegible] per la [illegible] validità di [illegible].

La delegazione [illegible] dell'Aice approfitterà dell'occasione della conferenza per annunciare un cambiamento nel [illegible] degli incontri. Il 21 [illegible] prossimo sarà presente [illegible] Aosta il professor Jean Frieur, ordinario dell'Unità d'enseignement et recherches d'histoire et histoire des [illegible] presso l'Università des Sciences Sociales di Grenoble II. [illegible] parlerà [illegible] «[illegible] *morts dans l'antiquité romaine*». [illegible] confe[illegible]renza sarà accompagnata da una proiezione di diapositive). [illegible] prevista conferenza del professor Paolo Siniscalco è stata pertanto spostata al 4 aprile.

Sono stati inoltre definiti relatori e titoli del prossimo convegno-tavola rotonda (4 maggio 1986 a Villeneuve) sul [illegible] *«Persistenza e [illegible] dell'antico»*. Interverranno il professor Lorenzo Braccesi, ordinario di storia greca all'Università di Venezia (*«Roma e il mare nostrum nella cultura preferiscono»*), il professor Giuseppe Cambiano, ordinario di filosofia antica all'Università [illegible] Torino (*«La filosofia antica: contenuti e precursori?»*), il professor Eugenio Corsini, ordinario [illegible] letteratura greca all'Univer[illegible] [illegible] Torino (*«Correnti apocalittiche ieri e oggi»*) e il professor Lionello Sozzi, ordinario di letteratura francese all'Università di Torino (*«La dignità dell'uomo da ieri a oggi»*).

Luciano Barisone

Un progetto per laureandi in fisica

AOSTA — Oggi [illegible] 16.30, nella saletta [illegible] palazzo regionale, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Favai, professori e ricercatori [illegible] Cnr, [illegible] Cern e [illegible] di Torino illustreranno un particolare progetto per i laureandi valdostani in fisica.

La Regione in[illegible] ha stipulato un accor[illegible] il Cnr, il Cern [illegible] Ginevra e [illegible] università di Torino in base [illegible] quale ogni [illegible] mettono disponibili tesi di laurea in fi[illegible] per studenti valdostani. I laureandi potranno lavorare (a se[illegible]a dell'argomento scelto tra quelli disponibili) nei laboratori sperimentali del tunnel del Monte Bianco, di [illegible] Rosa e [illegible] Cern.

Saranno a disposizione de[illegible] studenti i centri di calcolo elettronico e [illegible] biblioteche del Centro nazionale delle ricerche

Decisione nell'ultimo Consiglio

Verrès non applica l'addizionale Enel

VERRES — *«Seppur con la triste consapevolezza [illegible] nostra impotenza di fronte alla grave [illegible] occupazionale che colpisce la popolazione di Pont-Saint-Martin con la chiusura dello stabilimento dell'Ilssa Viola, proponga al Consiglio l'approvazione [illegible] un ordine del giorno [illegible] segno [illegible] solidarietà e sostegno».* Con queste parole il sindaco di Verrès Cesare Quey ha aperto l'ultimo Consiglio comunale. [illegible] proposta è stata approvata all'unanimità.

L'assemblea ha [illegible] deliberato l'adeguamento del piano regolatore alle nuove norme regionali che tendono a favorire la ristrutturazione [illegible] centri storici rispetto alla [illegible] di nuove zone industriali. L'amministrazione municipale ha deciso di non applicare nel 1986 l'addizionale sul consumo di energia.

Negli anni passati la sovrattassa veniva applicata, [illegible] ha spiegato il sindaco, soltanto [illegible] far quadrare il bilancio, ma quest'anno le previsioni sono diverse: è variato il trasferimento di fondi da parte dello Stato e viene soppressa la [illegible] sui rifiuti, sostituita dalla [illegible] Orazie alla nuova imposta e ai finanziamenti regionali il Comune [illegible] Verrès dovrebbe ricuperare circa 140 milioni.

Il Consiglio [illegible] poi attribuito [illegible] l'attestato [illegible] riconoscimento per il [illegible] a Dorina [illegible] Vay Piova. L'attestato è stato istituito [illegible] ringra[illegible] simbolicamente a nome dei [illegible] chi si distingue particolarmente per benevolenza [illegible] nei confronti della comunità e negli anni passati [illegible] andato al corpo volontario [illegible] vigili del fuoco e [illegible] filarmonica. Nel 1985 le segnalazioni giunte in Comune hanno [illegible] precedenza a Dorina Vay Piova.

La donna [illegible] fa parte di nessuna associazione, ma da sempre si distingue nel dedicare buona parte [illegible] proprie energie a chiunque ne abbia bisogno.

e. b.

TACCUINO DEL GIORNO, SPETTACOLI, CINEMA E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: La famiglia di smeraldo, regia di John Boorman, con P. Boome, M. Foster, C. Boorman (Usa 1986) - *Ingegnere minerario americano alla ricerca del figlio rapito dieci anni prima degli indios della foresta amazzonica:* [illegible] l'antropologia e l'avventura.

GIACOSA: Rocky IV, regia di Sylvester Stallone, con S. Stallone, A. Lundgren (Usa 1985) — *Rocky vince sempre e contro un avversario il doppio di lui: al limite del verosimile.*

ITALIA: Il pentito, [illegible] e [illegible] squale Squillari, [illegible] T. Musante, F. Nero, M. Von Sydow (Italia 1985) — *Mafioso di grosso calibro [illegible] intestina fra [illegible] gerle rivali,* [illegible] *simpatici carabinieri alla magistratura.*

SPLENDOR: [illegible] rosso shet. min. 18.

DES [illegible]: A me mi piace, regia di Enrico Montesano, con E. [illegible] R. Reofield, L. Wendel (Italia [illegible]) — *Tentato funzionario televisivo si [illegible] regala [illegible] suo migliore amico: comici gradevole, un po' sofisticati.*

[illegible]

Lunedì: Chatillon, Verrès [illegible]

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin [illegible] Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Issy, Issogne, [illegible] Sarre, Valtournenche

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, [illegible] Thuile, Arnad, Arnad, Cogne

SOCCORSO ACI

Aosta: Region Amérique, tel (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, [illegible] (0125) [illegible]

Châtillon: via [illegible] 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.

Pont-St-Martin: via [illegible] Resistenza 32, tel (0125) 42 031.

Saint-Pierre: Regione Praille (0165) [illegible]

Valtournenche: frat. Clou (0166) 92.151.

Verrès: S.S. 26 Loc Quasso (0125) 92.91.82.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoil» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea [illegible] «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «IP» sulla Statale 26.

Morgex: «Tamoil» in località Marsaz

FARMACIE

[illegible] Desmaisons [illegible] piazza Chanoux ([illegible] [illegible] 22 esclusa chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min — 3, ore 12: 0. Umidità 55 per [illegible] Vento debole variabile.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

[illegible]

12,10 Vita da la Vallée

14 — Tra monti e stelle, il [illegible] Maria Luisa Di Lorato

14,30 Vita de la Vallée

[illegible] cariche al Panathlon

AOSTA — E' in programma questa sera alle ore 20, in un locale cittadino, l'assemblea ordinaria [illegible] soci del Panathlon Club Valle d'Aosta, che [illegible] chiamati a rinnovare le cariche sociali per il prossimo biennio.

Presidente uscente è Gianni [illegible]a, che [illegible] guidato il Panathlon valdostano negli ultimi quattro anni. A succedergli dovrebbe essere chiamato il medico aostano Giovanni Chiantaretto, [illegible] molti anni tra i componenti più attivi del Panathlon Club Valle d'Aosta.

(c. g.)

RAI TRE

19,10 Tg3 regionale

TVA

17 — Grande Carosello dei bambini

18 — Taccuino della sera

18,30 Le specialiste: geom. Ivo Del Degan, presidente regionale Avis

19,30 Notiziario regionale

20 — Venerdì sport

20,45 Il filmissimo

22 — Notiziario regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

[illegible]

7,10 Dai giornali del mattino

8,10 Lo specialista

9 — Liscio le liberti

10,30 Arte di vivere

12 — Notiziario regionale

13,30 Juke box

14,30 Lo specialista

19,30 Notiziario regionale

20 — Il nostro potere

21 — Una serata sentimentale

22 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Buon mattino

9,05 Oroscopo

10,30 Nove notizie

15 — Pomeriggio giovane

15,15 Cheeseburger sport

19,10 On air

19,05 Notturno

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash

8,02 R. R. Notizie

8,32 Gli Auguri

10,24 Disco flash un anno fa

11,38 La rubrica

14,06 Aosta vende musica

16,38 Un disco da ricordare

18 — Spettacoli-telecinema

RADIO MONTE ROSA

7,30 Buongiorno, con Michela Zio

11 — Gelateriamoci

16 — Marisa show

19,30 Liscio in allegria

20,30 Sapore parigini

23,30 Notturno

RADIO [illegible]

8,15 Notiziario flash

10 — Salute e bellezza

11,30 La ricetta del giorno

17 — Disco Gemma

18 — Gemma nera

18,40 Per voi giovani

19,10 Notiziario flash

19,20 A gelo continuo

RADIO [illegible]

7 — Gran mattino

8 — Buongiorno

8,30 Soli music

9,45 E la vista vienna a guardare

11 — Discoreggio

17,30 Antiprima

19 — Discoreggio ore stop

TOP ITALIA RADIO

8 — Buon giorno

9 — La pagina di oggi

11 — [illegible]

14,30 Tutti insieme radiofonicamente

16 — Discoteca hit

18,45 Tir nero

19 — Controluce

ANTENNE 2

16 — Chiamevallon

18 — C'est [illegible] minuti l'apertivi

17,30 Ricci All

18 — Ma cercâtre bien stasio

18,30 C'est la vie

18,50 Des chiffres et des lettres

19,15 Les actualités régionales

19,40 Le trappe

20 — Le journal

20,30 Un seul tire vous manque

21,30 Apostrophes

22,25 L'ombre d'un doute

TV SUISSE ROMANDE

13,25 Rue Carnet

14 — Le rose des vents

15,30 Vive les vacances

16 — Vespérales

17,15 Corps accord

17,35 Victor

17,50 Téléjournal

17,55 4, 5, 6, 7... [illegible]

18,10 L'Or des [illegible]

18,15 Dodu Dodo

20,45 Cards à Vue

22,10 Live Colorbiker

22,25 Il be killer blood

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE
«Tutti gli impianti [illegible] aperti compreso [illegible] collegamento sciistico Valtournenche-Cervinia»

VOLVO [illegible] VOLVO
USATO GARANTITO E SELEZIONATO

ALFA [illegible] GIULIETTA [illegible] marrone	anno [illegible]	FIAT RITMO 105 quarzo metallizzato	anno [illegible]
ROTOCYCLE 112 beige	anno 1981	LANCIA BETA 1300 blu scuro	[illegible] 1977
FIAT UNO DIESEL 5 porte blu metal.	anno 1985	LANCIA DELTA 1300 blu Adriboe	anno [illegible]
FIAT UNO 45 S quarzo metallizzato	anno 1985	VOLVO 345 1400[illegible]	anno 1980
FIAT PANDA 45 beige	anno 1982	RENAULT 14 GTL blu chiaro	anno [illegible]
FIAT [illegible] 45 rossi metallizz.	anno 1984	RENAULT 4 GTL beige	anno 1982
FIAT 131 DIESEL 2500 bianco	anno 1980	RENAULT 4 GTL azzurro	anno 1981
FIAT 131 DIESEL 2500 grigio metal.	anno 1984	SAAB 900 TURBO azzurro metallizzato	anno 1980

AUTO[illegible] DI TUTTE LE [illegible]
Via Chambery 60 - AOSTA
Tel. 0165 42.397 - 34.874

L'iniziativa nella chiesa di San Lorenzo (Sant'Orso)

Ricostruita e in mostra l'antica casa valdostana

Un modello che risale al secolo scorso - Mobili introvabili, suppellettili, arnesi

AOSTA — Si conclude domani nella chiesa di San Lorenzo (Sant'Orso) a Aosta la «Antiquariato valdostano: mobili tipici e complementi di arredamento». Si tratta della ricostruzione, seppur soltanto sue caratteristiche , dell'interno vecchia valdostana. L'abitazione, nella quale i visitatori sono invi- a entrare ammirare e accessori generalmente oggi scomparsi case della Valle, rispecchia di vita del scorso

Questo tipo valdostana, da Giulio Bracherel nel libro «Arte pastorale valdostana». È costituita locali: «lo pellio» cioè il soggiorno e «meljon», cucina e meglio fuoco» dal patois «meljon di fon», luogo che ospitava il focolare. «Meljon» è un termine riferito (anche «nella stalla «meljon» è il punto dove veniva fatta cuocere la fontina, sul fuoco appunto) incerto invece il significato «pellio» che trebbe derivare da «pelle» (aiuto) e quindi ha sempre un legame stretto con il calore e il fuoco.

Lo «pellio» nel secolo scorso era il luogo dove la famiglia valdostana la maggior parte del suo tempo, quando era impegnata nella stalla e nei campi. Difficile non un perché altrimenti sarebbe preferita cucina, in considerazione degli inverni valdostani molto freddi.

In certi casi invece l'intera abitazione non era altro che un locale in cui un solo angolo veniva destinato alla «meljon». Il calore si diffondeva anche nel «pellio». La zona soggiorno era divisa in due parti una tenda: nella prima trovavano posto un tavolo, sedie, attrezzi e mobili per il lavoro domestico; nella seconda i letti dei padroni di casa e dei loro figli. La tenda era montata su filo che attraversava per intero il locale e all'occorrenza veniva aperta o chiusa.

Questo tipo abitazione era il più diffuso nel secolo scorso. C'era comunque chi disponeva : erano in famiglie che vivevano nei grossi centri e non nei montani dove la vita si svolgeva per la maggior parte in un unico locale.

La mostra allestita chiesa di San Lorenzo è anche una piacevole occasione ammirare mobili antichi, introvabili. Sono appunto i mobili, disposti con cura nell'ampio locale nato all'esposizione, che sentono un viaggio a ritroso nel . Alle madie si affiancano le cassepanche dalle semplici, a volte arricchite da intarsi, una mischia in legno, grandi armadi, nei segni dal tempo custodiscono chissà quali segreti di vita rurale.

L'ambiente d'una antica valdostana ricostruito per la mostra allestita in San Lorenzo

Il letto a barca è il pezzo importante della notte» in cui si trovano culle, ancora qualche mobile, l'inginocchiatoio, testimone profonda religiosità che da sempre ha caratterizzato i . E per tutta la anche questa ricostruita per il visitatore, vi sono i complementi dell'arredamento: i cestini intrecciati con una specie di liana , i «crouzjeu», lumini in cui si facevano ardere grassi, trementina o pece. Una serie di diparatori il «divoudezet») e arcolai («bourgo» e «filaret») ricordano il lavoro delle donne. La sera, quando l'estate regalava qualche di luce o nell'inverno, quando la legna stufa e poi la brace difesa contro il freddo.

I pezzi esposti alla mostra coprono un arco di tempo di circa duecento , dal 1700 alla fine 00, un periodo ormai lontano, ma del quale è rimasto un ricordo sufficien a suscitare rispetto e ammirazione per chi in quegli anni, con semplicità e sacrificio, è vissuto

Beatrice Mosca

Ora stazione invernale del Monte Bianco si prepara per il futuro

Courmayeur, il cannone da neve dopo la «telecabina dei record»

Il nuovo impianto costruito con mutui agevolati della Regione - Carenze rimediare per competitivi

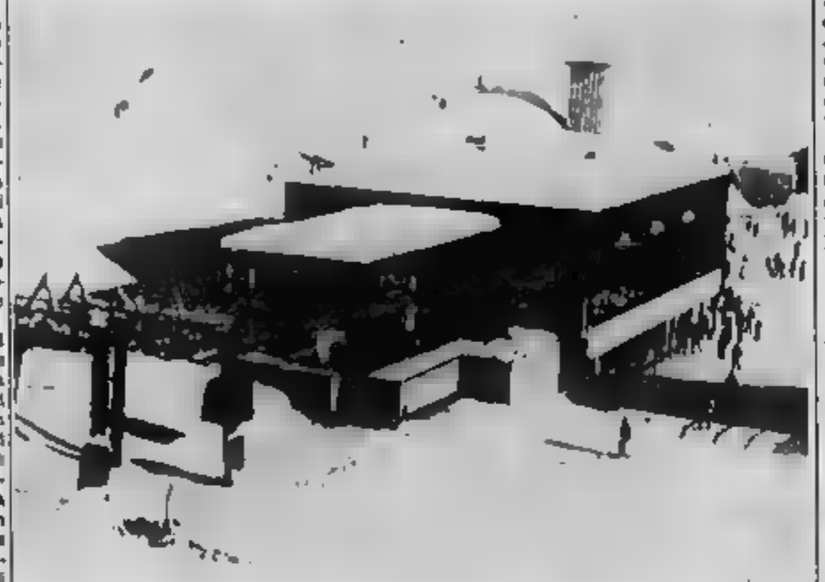
— La telecabina che Plan Chécrouit ha avuto il della neve in questi giorni, anche se è rimasta ferma alcune ore per risparmiare energia elettrica a causa del d'emergenza provocato dal maltempo. Infatti gli sciatori, proprietari, che hanno fatto disegnare e progettare le Pininfarina.

L'impianto di risalita ha ora il pregio d'aver battuto ogni record nel settore: è infatti il più grande e potente d'Italia, vanta la più alta velocità e il maggior portata. Tutti requisiti che mano e la cabinovia oggi più moderna in attività). È costruita sostituzione della vecchia ovovia, che il ministero impose chiudere quest'anno una portata persone l'ora.

L'attuale con i suoi 3250 passaggi per può smaltire rapidamente la grande di sciatori in punto come Plan , risolvendo uno dei problemi che ancora vano. E, con il nuovo impianto skiabile della Val Veny a Courmayeur è in grado di offrire una ricezione di alta qualità (non costringendo più sciatori code di fronte sportello e evitando il sovraffollamento sulle piste) a oltre diecimila persone.

L'intero impianto, comprese le stazioni di partenza e di arrivo, è stato costruito dall'impresa in 182 giorni, un tempo record se si tiene conto che i materiali e i macchinari sono stati trasportati attraverso tracce di fortuna Val Veny fino al Chécrouit a che sono gettati metri cubi di calcestruzzo, il cui 130 in una giornata.

La telecabina del Col Chécrouit è il primo impianto di prestigio realizzato grazie agli incentivi previsti dall'apposita legge regionale del che a disposizione di società private a tasso agevolato per il rinnovo degli impianti di risalita. Piero Savoretti, presidente società Val Veny, ha sottolineato l'importanza di questo provvedimento «senza il quale la Valle d'Aosta avrebbe corso il rischio di uscire mercato turismo invernale per l'impossibilità di il suo parco di impianti a fune», delineando anche «uno dei momenti più incisivi e determinanti della politica pubblica a favore del turismo».



Courmayeur. La stazione di partenza della nuova telecabina che porta gli sciatori de Chécrouit

Per il turismo un occhio riguardo il d'obbligo, momento che è diventato la prima della del mondo e rappresenta il per cento del prodotto nazionale e il 35 per cento del reddito regionale. In Valle è stato registrato negli ultimi tre un presenze straniere il per cento. Il dato è quindi campanello d'allarme e, ha detto Savoretti, «denuncia strutturali a cui bisogna porre rimedio. Se vogliamo essere competitivi offrire prodotto migliore, individuando obiettivi prioritari e programmando precisi interventi».

scelto fare per quanto riguarda Courmayeur contenute in un programma da realizzare nei prossimi cinque anni, che il presidente della Val Veny de- «Orizzonti 1990» e che vede in prima linea la costruzione un impianto innevamento artificiale per la pista di gara di Coppa del mondo e altre piste fini di assicurare stagione sciistica il 1° dicembre di ogni Dice ancora Savoretti: «Capisco che l'ingolfamento nelle *artificiale* nuocitare e riserve, ma credo sia giusto ricordare che la d'Aosta è l'unica l'arco alpino a nemmeno un impianto del genere, mentre esistono oltre cento stazioni Europa dotate di questi sistemi, prima tutte Chamonix, dove è entrato da funziona il più degli impianti europei».

Gli altri obiettivi riguardano il rilancimento della funivia Youla e costruzione una seggiovia triplа Zerotta e Maison Vieille, che permetterà di eliminare l'ultimo «collo di bottiglia» dell'intero impianti. Dal suo, il presidente Rollandin ha come la costruzione della telecabina Chécrouit rappresenti successo anche punto di vista della capacità pubblica fare superando in tempi brevi le burocratiche.

Rolla

Judo: 9° posto Pigliacelli

— Fempee Pigliacelli, anni, del Judo Club St-Vincent si è classificato al 9° posto nella gara svoltasi alla palestra «Le cupole» di Torino e valida per l'interfase dei campionati italiani di judo riservata ai campioni regionali dell'Italia settentrionale.

Durante l'incontro Pigliacelli (era l'unico rappresentante della Valle d'Aosta) ha conseguito la cintura marrone. Il judoca St-Vincent ha gareggiato nella categoria speranza.

Il prossimo dei campionati italiani si svolgerà il 9 marzo.

L'allenatore replica al pessimismo e alle accuse di alcuni dirigenti

Mialich: «Sbaglia chi considera spacciata la squadra rossonera»

— «*Una cosa è tutte voglio sia ben chiara: non credo sia giusto considerare l'Aosta già condannata*». Però ultima in classifica. Non pensa di aver fatto qualche sbaglio? Gianni Mialich rifiuta di starsene sul banco degli «Non ritengo *di aver fatto errori, nel modo più assoluto. Credo, anzi, tenuto assieme una squadra che rischiava sfasciarsi. I dirigenti possono giudicare il mio operato; io, invece, non nella posizione di poter valutare loro».*

Da Alessandria, dove sta curando una brutta influenza («Parlo ogni giorno al telefono con il portiere Brani e con Luciano Serafini, domenica ad Andora sarò "panchina»), l'allenatore dell'Aosta allontana profeti sventura e ribadisce di essere disposto alla resa. «*E' nero; la quota salvezza è a punti, un obiettivo che la mia formazione è in grado guadagnare nelle tredici partite che mancano alla fine della stagione. Abbiamo le possibilità per ribaltare questa batteria con classifica, anche se finora troppe cose ci sono andate Comunque sia, mi sembra questo il momento delle diagnosi e dei verdetti; i bilanci si devono sempre fare a giugno*».

La società ha avvertito: non sarebbe un dramma retrocedere, ma Mialich non voler sentire questa parola già al mese di febbraio. «*Non mi sento affatto battuto. La squadra, da almeno nove partite, sta giocando spirito giusto. Purtroppo non raccoglie in proporzione a quanto semina. Anche ad Alba dovevamo vincere 3-1 e invece è finita 0-0; poi speravo di fare l'en plein nel ricupero con Juve Domo e con Moncalieri, ma ci ha costretto a una gara che potrebbe risultarci controproducente*».

Prosegue Mialich: «*Di qui fine dobbiamo conquistare almeno punti a pareggio. Ci siamo riusciti, anche se non ma lo sento fare tabelle di marcia, considerata l'imprevedibilità di questo campionato. Per me è determinante il pieno ricupero di Vuselmino, un giocatore importante sul quale finora non abbiamo potuto fare affidamento*».

Gianni Mialich

La squadra non sarà potenziata, ha detto il commissario Romano ieri l'altro. Mialich accetta e non commenta, è però d'accordo sui ritardi con cui ci si è mossi sul mercato, ritardi ammessi dalla società stessa.

Come sono i suoi rapporti con i dirigenti? «*Direi buoni. Io faccio il mio mestiere, loro il loro e quando ci incontriamo abbiamo la buona abitudine di*». Il tecnico non accenna a dimissioni, ma non può mascherare un pizzico rimpianto: «*Eravamo partiti con le per fare qualcosa in più, ma strada facendo alcune belle intenzioni sono andate perse*».

La squadra si sente lasciata in balia degli avvenimenti? «*No, società si fa vedere e sentire nei momenti cui sua presenza è necessaria*». Mialich replica, infine, a chi ha criticato i giocatori e in particolare Battolo e Marsaglia: «*Da questi due era logico aspettarsi qualche gol in più, ma bisogna andare radice del male, non tutta colpa è dei due attaccanti. I giocatori, forse, solo quelli che hanno sbagliato meno di tutti*».

Dario Crestadina

La manifestazione per i dilettanti Courmayeur

Anche gli ex campioni in gara nel Kandahar

— pista La Oreye di Courmayeur l'ufficio gare delle Funivie Val Veny organizza per oggi e domani la ventunesima edizione Martini, una manifestazione di sci alpino riservata sciatori dilettanti «amatori» provenienti da tutto il mondo. Il programma prevede la disputa di quattro gare: due slalom giganti, maschile femminile, oggi a partire dalle ore 10 mentre domani si svolgeranno altre due prove di slalom speciale con inizio alle ore 9.

Il Kandahar Race, che fu disputato anno a Breuil Cervinia, è stato Kandahar ski club Londra (fondato nel 1924 da Arnold Lunn) e Martini International Club.

Non è raro, poi, trovare in gara anche atleti che negli anni passati hanno disputato competizioni internazionali e Coppa del mondo e che hanno poi abbandonato l'attività agonistica. E' il caso per esempio, tra le italiane, di Giuliana Campiglia o di Franca Paoli, che garantiscono impegnale sulle nevi dello Chécrouit e che furono tra le protagoniste nella scorsa edizione di Cervinia.

Sono atleti di una quindicina di (Austria, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Spagna, Svizzera, Usa e Italia). Il Kandahar Martini Courmayeur dopo l' del 1980, che fu positiva per i colori italiani vittoria di Maria Rosaria Ercolani nel gigante e del quando vinsero il gigante nel settore maschile Alessandro Mamoleni.

scorso a Breuil Cervinia si disputarono le di slalom speciale quanto il forte vento costrinse gli organizzatori a annullare le del «gigante». Nello speciale vinse Francesca che, in virtù una ottima seconda manche, si impose per soli undici centesimi di secondo su Giuliana Campiglia. Seguirono nell'ordine la Svizzera Sylvie Aufranc, la francese Carole Pelletjean e la Sonja Schweinberger.

Nei vent'anni di storia del Kandahar Martini Cittadini Race atleti italiani hanno conquistato diciannove successi, individuali o a squadre. Buone le possibilità di vittoria in campo maschile per i Fulvio Zappa e Paolo De Alberti.

c. g.

Per Cimberio il 2° posto

AOSTA — Gianfranco , portacolori Moto Valle d'Aosta, si è confermato uno dei migliori piloti italiani di motocross giungendo volta secondo a Corvara nella prova del campionato italiano classe 400 centimetri cubi. Nulla da fare contro Walter Pisner, che sopra peraltro un meccanico più potente e manoggevole.

(c. g.)

Concluso il «campionà d'iver»

Il torneo di palet è vinto da Danna

Ugo Danna

VERRES — Ugo Danna, 36 anni, di Issogne, si è laureato al bocciodromo comunale Verrès: campione invernale palet. Nell'albo d'oro questa particolare manifestazione al coperto, organizzata dall'Associachon Valdotèna Jouk di palet cinque stagioni, succede a Silvano Pinet, Carlo Personettaz, Michele Brunod e Antonio Gaspard, che si imposero nelle precedenti edizioni.

Danna, dopo eliminato nella prima gara a campionato era articolato cinque gare), ha vinto nella seconda giornata in coppia con Beniamino Du- e è imposto competizione individuale; ha poi raccolto nella successiva a terre (in squadra con Vittorio Herin e Italo Collin), quindi si è classificato posizione. in squadra (grazie a sorteggio favorevole) con Italo Collin.

In quest'ultima si imposti Brunetto di Issogne e Alberi Cornaz di Saint-Vincent e per quest'ultimo la vittoria ha significato il secondo posto nella graduatoria finale campionato.

Il «campiona d'iver» vede Ugo Danna vincitore con 18 punti, Alberi al secondo posto con 13, Italo Collin in terza posizione a quota 12 e Beniamino Duhlanc di Issogne (eliminato al primo turno) potuto contrastare il passo a Danna) quarto con 11 punti.

Altri «issognen» hanno raccolto punti nell'ultima gara, ma impossibilitato i primi, solo Dublanc, Pierre Ducly, Silvano Pinet e Bruno Pinet. competizione ha preso parte soltanto trentasei giocatori, evidentemente le condizioni di hanno raggiato molti appassionati.

c. ro.

Nell'individuale di fondo valido per il titolo tricolore

Venturini si è confermato con la medaglia di bronzo

AOSTA — Si sono conclusi a Sappada (Belluno) i campionati italiani assoluti fondo, maschili e femminili, un'altra prova del valdostano Venturini che, dopo essersi laureato campione nazionale nella staffetta 4 per 10 chilometri con la squadra delle Fiamme Gialle (Patrizio Deola, Baroo, Giovanni Venturini, Giorgio Vanzetta), ha conquistato la medaglia di bronzo individuale gara sui metri.

Il bravo atleta di Bionaz, componente della squadra B, è giunto infatti terzo nella prova vinta da Maurilio De Zolt (i titoli per De Zolt ora quindici, record assoluto italiano, detenuto in precedenza da Federico De Florian con quattro tricolori) davanti a Fulvio Bormetti e per il nostro rappresentante è giunta la definitiva consacrazione agonistica.

La direzione tecnica federale ha stabilito per lui e per gli altri fondisti che difendono i colori del Comitato valfitta impegni internazionali in programma nelle prossime settimane. Oberstdorf (Germania democratica) nei prossimi mondiali gareggerà Gianfranco Polvara; a Kuopio (Finaldia) andrà Giovanni Venturini; a Lathi (Finlandia) per la Coppa del mondo si recheranno Venturini, Marco Albarello e Gianfranco Polvara; a Falun (Svezia) e (Norvegia) Coppa del mondo gareggeranno Polvara e Albarello; a Biwabik Ridge (Stati Uniti) sarà in gara Venturini.

Come si vede Venturini è stato inserito di fatto squadra maggiore e se saprà confermare in questo fine stagione i risultati tecnici finora ottenuti sarà senz'altro per lui, l'anno prossimo, la promozione nella squadra Coppa mondo.

Nella gara sui 50 chilometri dei campionati italiani assoluti l'ultima medaglia ottenuta da un valdostano era stata quella di Favre, che nel 1974 conquistò l'oro per i colori del Centro sportivo forestale, mentre nel 1984 il lombardo Polvara tesserato per il Centro sportivo esercito di Courmayeur fu terzo nella gara vinta da De Zolt su Alfred Runggaldier.

I campionati italiani sono stati positivi anche per l'atleta Gabriella Carrel, 19 anni, dello Sci Club Falère, che è stata selezionata per difendere i colori azzurri nei campionati mondiali juniores.

La Carrel è partita infatti proprio mercoledì per gli Stati Uniti dove, la prossima settimana, si disputeranno i mondiali juniores.

g. g.

Due slalom a Cervinia

BREUIL — Sulla pista Cervinia si svolge oggi e di slalom gigante (ore 10) organizzato dalla Sci Club Cervino e riservata alle categorie allievi e ragazzi (nati negli anni 1971, 72, 73, 74). La manifestazione era in programma lo scorso fine settimana, ma era stata rinviata a causa del cattivo tempo.

In palio vi è il memorial «Ilolo Feraoca», che sarà assegnato allo Sci Club con i migliori piazzamenti per somma dei tempi di un atleta (maschile e femminile) nelle due categorie. Lo stesso criterio sarà seguito il giorno successivo per l'assegnazione del trofeo «Zeffiro Honquet». In , per le categorie ragazzi e allievi, con un supergigante (ore 11) sempre sulla pista Cervinia.

(c. g.)

in campo nazionale servizi ricerca

agenti 20-45 anni

automuniti, Piemonte e Liguria.

Si : periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento , L. 1.600.000 mensili e interessanti provvigioni.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.269

LINTY AUTO

Per un'auto e prezzi interessantissimi

AUTO NUOVE

- Uno Fire base e Super, pronta consegna
- Panda 4x4
- Alfa Berlina e 4x4
- Renault Super 5 - Renault 4

Auto marche, e usate

Plan Felinaz 16 - Charvensod (Ao) - Tel. 0165

SI RICERCA

pratico/a contabilità aziendale.

Tel. 0165 762.326

ufficio

Anche sabato

Immobiliare AOSTA s.r.l.

Tillier

AOSTA

Ultimo piano soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina,

43.621 -

Agenzia Immobiliare

CAMPAGNOLO

Via Chambery ang. via Clavaroux AOSTA - Tel. 0165 33.679

VENDE: casa/me ampio alloggio: ingr cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 servizi, 2 garages

VENDE: vicinanze Aosta, unifamiliare.

Azienda primari articoli ad elevata tecnica destinata a Dute, Uffici, Negozi, ricerca

VALIDO COLLABORATORE

esclusivo per promozione vendita in Valle d'Aosta.

Richiedesi eventuale pratica settore. Buratura Corrieri possibilità lavoro CCIA. Offresi addestramento, portafoglio clienti, fisso mensile L. 900.000 + alle provvigioni

Scrivere a: Fermapasta Aosta Casella postale n. 000324

CEDESI IN AOSTA

PIZZERIA

in zona commerciale

Per informazioni: Agenzia Immobiliare geom. Iorio Peretto

Viale Stazione 24 11100 AOSTA - Tel. 0165 262.223

esprimere pubblicamente la mia riconoscenza al dott. D. Palombo, ai suoi assistenti ed a tutto il personale medico e paramedico del reparto Chirurgia vascolare e Urologia dell'Ospedale Regionale per la valida e amorevole assistenza avuta durante la mia degenza

Assunto Cignetti

PRIMARIA

Azienda vinicola

CERCA

AGENTE

di commercio

Tel. 0173 612.253

Meeting Club

CARNEVALE 86

SERATE DANZANTI IN MASCHERA:

Venerdì 7 febbraio ore 21 con l

«NOVELLI»

Sabato 8 febbraio ore 21 con l'orchestra di

«GLORIA VIARO»

Domenica 9 febbraio ore 21 con l

«REVIVAL 70»

Con selezione delle migliori maschere

Martedì 11 febbraio ore 21 vegliveglissimo

2000»

OMAGGI TUTTI

VI ASPETTIAMO!!!

Via Chambéry 98 - 11100 AOSTA - Tel. 40.402

(Hanno Club Soleil - Orefioeria Pasquettaz Nitri Franco - Nicoli Sport - Macap)

VALLE D'AOSTA

Zona turisticamente interessante vendesi

ALBERGO - BAR RISTORANTE

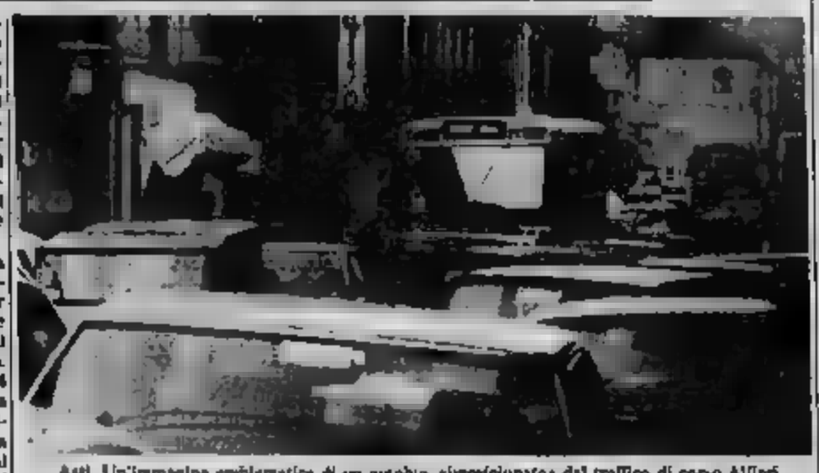
con immobile - Immediatamente disponibile - Buon investimento - Facilitazioni di pagamento.

Tel. 0165 73.263 ore 8-13, dopo le ore 20.

Da giovedì i sessanta autisti entrano in agitazione

Bus, niente più slalom

L'originale protesta, contro il traffico caotico, consisterà nell'applicazione alla lettera del regolamento: un'auto in sosta ostacolerà il passaggio il pullman si fermerà



Asti. Un'immagine emblematica di un autobus «impigliato» dal traffico di corso Alfieri

ASTI — Il trasporto pubblico è nella bufera. Dopo l'aumento del prezzo dei biglietti e degli abbonamenti (in alcuni casi questi ultimi hanno subito incrementi superiori al 100 per cento), per l'utenza si annunciano nuovi disagi. Giovedì 13 prenderanno il via infatti una serie di azioni dimostrative da parte dei 60 autisti dei mezzi.

L'agitazione interesserà una linea diversa ogni giorno. Si comincerà con la 1 per proseguire con le altre cinque della tratta urbana nei giorni 14, 17, 18, 19 e 21 febbraio. Dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18, i conduttori dei bus applicheranno in maniera rigorosissima il codice della strada e il regolamento sui trasporti pubblici. Se ad esempio una corsia preferenziale sarà ostruita da un'auto in sosta, l'autobus non prosegue. La sua corsa riprende quando la vettura non è rimossa.

Oppure se la fermata, come spesso accade, risulteranno ingombre, l'autobus non fermerà. Lo stesso dicasi per quei casi in cui sarà in divieto di sosta o [illegible] doppiare fila [illegible] intoppo [illegible] circolazione [illegible] le braccia, bloccando il mezzo.

Non si vedranno più quindi bus impegnati in veri numeri [illegible] per superare, magari [illegible] sui marciapiedi, gli ostacoli provocati da una circolazione sempre più caotica.

La dimostrazione, che creerà probabili disagi e ritardi, è stata messa in atto per sensibilizzare gli amministratori sul gravissimo problema della viabilità cittadina, già ripetutamente sollevato, ma, secondo le organizzazioni sindacali, senza ottenere risposte.

Afferma Elio Cotto della Cgil trasporti: «*Vogliamo dagli organi competenti concrete risposte al problema* [illegible]. *Una migliore struttura della via* [illegible] *permetterebbe corse più veloci, un maggior numero di passeggeri, più puntualità, quindi un servizio migliore per la cittadinanza. Aspettiamo da tempo una risposta, ma invano*». Secondo le organizzazioni promotrici dell'iniziativa (Cgil, Cisl e Uil), tra l'altro, si rischia di questo passo di peggiorare sempre più il trasporto privato, come ha sottolineato Lioclardello (Uil trasporti): «*Un utente che si serve di un autobus che costa di più e che per giunta non può rispettare gli orari, prima o poi finirà per servirsi della propria auto. Ma ci sono anche casi umani. Non è giusto creare disagi ad un anziano costretto a scendere dal pullman in mezzo alla strada perché il mezzo non può accostare alla fermata come prevede il regolamento perché questa è ingombra*». Le nuove tariffe entreranno in vigore il 10, ndr) *così come i tempi di percorrenza, in più le proibitive condizioni in cui siamo costretti a lavorare provocano disagi ai* [illegible] *ai fruitori del servizio*».

Aggiunge Giovanni Persati della Cisl trasporti: «*Vogliamo* [illegible] *azione siamo consapevoli di colpire anche nel loro interesse. Attualmente offre un battibò servizio. I biglietti sono stati aumentati (le nuove tariffe entreranno in vigore il 10, ndr) così come i tempi di percorrenza, in più le proibitive condizioni in cui siamo costretti a lavorare provocano disagi ai fruitori del servizio*».

Detrazione di 400 lire per miriagrammo

Super stock di moscato produttori si tassano (ma c'è chi contesta)

ASTI — Non c'è pace per il moscato! L'accordo tra industriali e produttori che prevede lo stoccaggio di 130 mila [illegible] di vino della vendemmia [illegible] (tolti dal mercato per almeno qualche mese in attesa di smaltire le scorte) è in parte boicottato da numerosi vignaioli che non accettano gli assegni di pagamento [illegible] prima rata [illegible] prodotto con la prevista detrazione delle [illegible] lire per miriagrammo.

Questa [illegible] era [illegible] sottoscritta [illegible] rappresentanze dei produttori e [illegible] che [illegible] parte loro si sono impegnati a [illegible] nei termini previsti e al prezzo pratticato prima della vendemmia [illegible] '85 (3150 per miriagrammo). L'Istituto San Paolo ha finanziato i costi dello stoccaggio e la Generali hanno assicurato il [illegible] deposito presso le cantine.

Il segnale delle tensioni è confermato anche [illegible] dimissioni di Piero Spessa dalla carica dell'Associazione produttori di Santo [illegible] Belbo. Spessa, che è stato tra i protagonisti delle «battaglie» di questi anni, ha lasciato l'incarico dichiarando: «*Non condivido il modo in cui è stato gestito ultimamente il problema moscato, particolarmente quello dello stoccaggio.* [illegible] *essendo personalmente contrario,* [illegible] *prudente,* [illegible] *firmato l'accordo* [illegible] *l'orientamento della maggioranza del direttivo dell'Associazione, dalla quale mi sono poi dimesso*».

Una decisione destinata a fomentare le polemiche in un momento non facile per il più prestigioso prodotto dell'enologia piemontese. Il Consorzio di tutela dell'Asti spumante conferma [illegible] vendite all'estero hanno subito [illegible] flessione di circa il [illegible] (nell'84 erano [illegible] spediti 43 milioni di bottiglie). Non sono ancora dati definitivi ma testimoniano di una certa difficoltà, soprattutto su [illegible] importanti come la Germania e gli Stati Uniti.

[illegible] dell gennaio scorso firmato in Regione ha gettato [illegible] per una [illegible] zione seria che limitasse la produzione alle reali esigenze delle industrie, impegnando [illegible] ultime a rilanciare nome e immagine dell'Asti nel [illegible].

Tra i produttori, evidentemente [illegible] soddisfatti e non tutti accettano [illegible]. Ci sono problemi di unità e di rappresentanza delle varie zone. La Regione, in base alle norme Cee, riconosce la «Produttori [illegible] d'Asti associati» organismo che raggruppa 16 cantine cooperative e i rispettivi [illegible] soci. Questa associazione si è impegnata nel far rispettare l'accordo. Resta il problema delle frange di scontenti. Sarà impossibile convincerli?

s. mir.

CHI VUOL ESSER LIETO SIA Il carnevale in provincia

Il maltempo dà tregua maschere e buonumore

Ad Asti i bambini fanno [illegible] riposo - Sfilate [illegible] carri a Cerro Tanaro, Aramengo, Maretto, Isola e Montiglio

ASTI — Dopo il maltempo che [illegible] fatto «saltare» i primi appuntamenti in programma domenica scorsa, il carnevale ci riprova [illegible] una serie di manifestazioni indette domani e domenica ad Asti e provincia.

Domani alla Casa di Riposo «Città di Asti», ci sarà festa [illegible] gli anziani e i bambini delle elementari di piazza Catherine. Gli scolari, guidati [illegible] insegnanti, presenteranno agli ospiti uno spettacolo di poesia, farse, favole.

Sempre [illegible] prende il [illegible] il ventitreesimo [illegible]ale del rione Torretta: alle 15, nel salone parrocchiale, giochi e sorprese per i bambini in maschera e distribuzione di bugie. Domenica sfileranno le maschere della città e la banda musicale per le vie del borgo rossobù, quindi merenda con polenta, salamini e vino. Ancora domenica «Carnevalito» del Gruppo amico, con [illegible] da piazza Cattedrale a San Secondo con musica, animazione e satira.

Cerro Tanaro, domenica, verrà bruciato «Mr carnevale», dopo la sfilata di carri e gruppi provenienti anche da Castello d'Annone e Rocchetta [illegible]. Verranno offerte bugie, prodotti tipici e vino.

Ad Aramengo [illegible] pomeriggio sfilata di carri del [illegible] di Cocconato, Passerano e Tonengo, quindi distribuzione gratuita di polenta e salsiccia. A Maretto la festa sarà [illegible] dei paese, «con Picula», per «la giornata più pazza dell'anno». Suonerà la banda di Caprigio e ci saranno premi in [illegible] per i [illegible] carri.

Sempre domenica, [illegible] carnevale a Isola, con inizio [illegible] 14,30 [illegible] piazza di Villa, [illegible] «Conti [illegible] Montarsi» e «Contessa ed Portabari», [illegible] di carri, gruppo folcloristico del Roero e majorettes [illegible] Verua d'Alba. Polenta e salsiccia per tutti. A [illegible] per l'undicesima edizione [illegible] carnevale «viva la gente», sfilata di [illegible] e gruppi, merenda con bugie e barbera.

L. b.

Asti — Il Comune per il 1986 ha deciso di aumentare il numero dei pensionati incaricati della vigilanza nei parcheggi muniti di parchimetri. I requisiti richiesti sono: residenza anagrafica ad Asti, età fra i 55 e i 70 anni e il non aver fruito dei benefici concessi dalla legge 336. Le domande si ricevono nell'ufficio decentramento in piazza San Secondo dal lunedì al venerdì (ore 9-11).

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]TI — Un'interessante rassegna si è aperta sabato scorso a «La Giostra» di via Verdi: la grafica di Prim Fulià, artista [illegible]lo che in Sardegna trascorre lunghi periodi. Nella grafica in mostra, che rivela la sua personalità prepotente di scultore, Fulià presenta ragazze in costumi sardi, vecchi e mendicanti insieme [illegible] nudi femminili tormentati, proposti in concreti [illegible] volumi e di carnalità. Fino al 20 febbraio.

Per la proposta «Visiva, proponiamo la fotografia d'autore» al circolo «Spaghetti Jazz» di via XX Settembre [illegible] (fotografo astigiano Renato Rossi. Intitolata «Itinerario». Sono foto a colori dal taglio particolare e dalla sapiente composizione di soggetto-sfondo, immagini di viaggio che non concedono proprio nulla alla retorica della «cartolina» o [illegible] banale. [illegible] si può visitare tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 19 in avanti.

Dirimpetto al circolo, presso la [illegible] «L'Archivolto», [illegible] il pittore [illegible] Remo Squillantini grande nome dell'arte contemporanea, con i suoi ritratti di donne imbellettate e un po' sfiorite, i suoi personaggi uomini decadenti. Su tutta la [illegible]

Un'opera [illegible] Prim [illegible]

[illegible] ironia, una denuncia della società [illegible] oggi, una delusione per il vivere quotidiano. L'interessante rassegna resterà aperta sino al 14 febbraio, tutti i giorni (meno il lunedì) [illegible] 16,30 alle 20.

A «La Fornace» di via Ospedale continua [illegible] [illegible] la [illegible] «Il [illegible] piemontese» con opere di artisti che nel passato sono stati ospiti della galleria.

«L'Acquario» [illegible] via Fratelli Rosselli propone [illegible] a lunedì 10 la mostra delle litografie di Michele Cascella: [illegible], paesaggi, soggetti di ispirazione [illegible].

fl. b.j

Pallavolo - Formazione femminile allestita dalla Villa 3

Il campionato di Prima categoria parte con l'Isola come matricola

ISOLA D'ASTI — La popolarità del calcio deve fare i conti in paese con la pallavolo. La società Villa 3, sorta nel 1976 con attività prevalentemente maschile, ha allestito quest'anno una formazione femminile che prenderà parte, a cominciare da oggi, al campionato di Prima Categoria.

Il *biglietto* di prima categoria è stato inserito in un girone che comprende anche il Volley Asti Avis, l'Incisa Volley, il Volley Canelli, il San Damiano, l'Equipe Service di Mombercelli. Afferma l'allenatore del Villa 3: «*Quest'anno cercheremo di ottenere il massimo. Puntiamo alla promozione. Il nostro avversario più temibile sarà il Volley Asti, che incontreremo già alla prima giornata ad Asti. Sarà uno scontro chiarificatore per verificare le nostre ambizioni*». Sulle magie il Villa 3 porterà quest'anno una nuova sigla, Olympia, un negozio di abbigliamento astigiano.

La società isolana dopo aver lasciato l'attività esclusivamente maschile [illegible] infatti il torneo di Prima categoria con una formazione interamente formata [illegible] dal paese. L'attività giovanile è esclusivamente imperniata sulla squadra under 16. Come sede di gioco e di allenamento [illegible] utilizza la palestra dell'istituto Artom di Asti, dove stasera alle ore 19 incontrerà il Volley Asti.

Fra le altre partite in programma oggi per la prima giornata del torneo di Prima [illegible] l'Aldo Foto [illegible] capita il Volley Canelli, mentre l'Equipe Service Mombercelli gioca in casa contro l'Incisa Volley, tutte [illegible] 18.

Nella foto, in piedi da sinistra [illegible]*o Pregno, Gianna Scarsaroli, Maria Vercelli, Sandra Gamba. Accosciate:* [illegible] *Veneano, Tiziana Forno, Maria Barbero, Bruno Trotino.*

f. c.

L'Asti andrà domenica ad Alessandria: in campo forse l'ex Tonetto

Un derby con obiettivi diversi

I «galletti» [illegible] il più sterile attacco del girone tenteranno di perforare la difesa dei «grigi», il migliore del campionato - In palio oltre ai due punti anche il prestigio

ASTI — E' [illegible] l'ora [illegible] derby del Tanaro, che si giocherà domenica prossima allo stadio [illegible] gatta. L'ultimo scontro [illegible] tto giocato da Asti e Alessandria nel vecchio impianto del «grigi» risale alla stagione [illegible]984, quando le due squadre inseguivano il traguardo della promozione.

La partitissima, dopo una vigilia di polemiche, si era risolta in un pari (1-1) spumeggiante e ricco [illegible] gioco.

Lucio Mufesan sarebbe pronto a sottoscrivere sin d'ora un risultato analogo, ma l'orso grigio, lanciato verso la C1, non [illegible] di dividere la posta, visto che la Lucchese gli è [illegible] ridosso, tra l'altro con una gara [illegible] meno.

Sottolinea Sergio Galeazzi, reduce dall'ennesima convocazione in nazionale: «*Impossibile pensare ad un'Alessandria remissiva, specie davanti* [illegible] *suo pubblico e* [illegible] *duatorio che si ritrova. Noi ci stiamo preparando molto coscienziosamente e con serenità per questo durissimo tra*[illegible].

Se non subentreranno incidenti [illegible] allenamento, l'allenatore astigiano è in grado di disporre per [illegible] rosa al gran completo. In formazione potrebbe esserci una sorpresa, vale a dire l'inserimento di Tonetto, che fra l'altro è [illegible] ex [illegible] Dice Mufesan: «*Il campo potrebbe essere pesante. Chissà che non ci torni utile un elemento Tonetto per* [illegible] *le fatiche* [illegible] *centrocampo*». Lui [illegible] pronto: «*Aspetto solo la chiamata poiché mi piacerebbe* [illegible] *incontrare l'Alessandria*».

In casa i «grigi» non hanno mai perso e vantano, tra l'altro, la miglior difesa del [illegible] pionato. L'Asti [illegible] di scardinarla opponendo purtroppo l'attacco più sterile del torneo (otto gol, sei dei quali [illegible] in trasferta [illegible] se questo può servire da buon auspicio per la partitissima). Un compito davvero improbo.

Commenta il libero Daniele Cacciola: «*Le difficoltà riscontrano di essere maggiori che a La Spezia, dove pure abbiamo incontrato la capolista. Fra* [illegible] *e l'Alessandria sarà rivalità. In palio ci sono quindi i punti ma anche il prestigio*».

Per il portiere Ilario Ricciarelli le difficoltà restano superiori all'aridità quando l'incontro si era chiuso sullo 0-0 al termine di [illegible] minuti piuttosto opachi: «*Le responsabilità in classifica degli alessandrini* [illegible] *crescono, e quindi rispetto* [illegible] *giocare* [illegible] *Asti a* [illegible] *probabile che troveremo un avversario trasformato*».

Franco Cavagnino

Sergio Galeazzi (Asti)

Flavio Tonetto, un ex

Incisa — Sabato 8 [illegible] prende il via sui campi del bocciodromo coperto il «Memorial Ratti» organizzato dalla Polisportiva e dal Gruppo Alpini. Si gioca al pomeriggio e alla sera.

Asti — Il Dopolavoro Ferroviario di Asti ha [illegible] [illegible] successo a Pinerolo, nel campionato regionale indoor [illegible] tennis. Il [illegible] è stato di 2-1 per gli astigiani.

[illegible] [illegible] commedia «L'incidente»

Moncalvo, quei sorrisi con Renzo Montagnani

Licinia Lentini e Renzo Montagnani reciteranno a Moncalvo

MONCALVO — Terzo appuntamento domani sera alle 21 al «Comunale», con la rassegna «Teatro Inverno»: di scena la farsa di Luigi Lunari «L'incidente», con la regia di Luciano Salce. Attori protagonisti saranno Renzo Montagnani, Gianni Bonagura, Licinia Lentini.

La commedia è proposta dal Gruppo Teatro 85. Gli attori hanno confermato ieri che arriveranno secondo programma sabato mattina presto per provare le scene.

Il prezzo del biglietto è quello fissato per gli altri spettacoli: 13.500 lire i primi posti; 10.000 la galleria.

E' possibile acquistare i tagliandi direttamente a teatro, oppure presso i due punti vendita: l'Agenzia Quadrifoglio Viaggi di Casale e l'Agenzia Ecclesia di corso Dante ad Asti.

u. b.j

IL TACCUINO

ASTI

LUX: Sono un terremoto pazzerello (commedia), con A. Sordi.
POLITEAMA: Rocky IV (avventura), con S. Stallone, D. Lundgren.
RITZ: Troppo facile (commedia), con C. Verdone.
SPLENDOR: Marina vedova viziosa.
DON BOSCO: cin[illegible]: La rosa purpurea del Cairo (commedia), di W. Allen, con M. Farrow. Ore 21.

CANELLI

[illegible]: Rambo 2 la vendetta (avventura), con S. Stallone.

NIZZA

ALFIERI: Pericolo [illegible] (drammatico), di M. Dante, [illegible] Garcia, M. Piccoli.
LUX: La storia di Babbo Natale, Santa Claus (fiaba), con D. Moore, J. Lithgow. Spettacolo pomeridiano e serale.
SOCIALE: Fletch, un colpo da prima pagina (commedia), di M. Ritchie, con C. Chase, J. Nicholson.
VERDI: Fracchia contro Dracula (comico), con P. Villaggio, E. Pourdome.

[illegible]: [illegible]. Scena di guerra (drammatico), di C. Pisu, con B. Giblo, Colucha. Inizio ore 21.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] diurna, Comunale, via Cerro 1; notturna: Garello, corso Felice Cavallotti 2/A.
Canelli: Sacco, via Alba 16.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre 1.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

[illegible]

Centralino telefonico: Asti 353.555; Nizza 721.971; [illegible] 552.525; Moncalvo [illegible] 88.048; Nizza d'Arazzo 805.180; Calliano 928.444; Montechiaro 806.188. San Damiano 975.910 Castagnole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.036; Montemagno 83.253; Castelnuovo Don [illegible] 987.6456; Villanova 84.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, Croce Rossa (autoambulanza) [illegible] 217.883, Canelli 834.222, Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; vigili del fuoco 21.22.22, Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.505.

«La Stampa» - Asti

[illegible] di corrispondenza: Asti, via [illegible] glio 28, tel 33.252 - 50.224. Canelli e Nizza Monferrato 726.756; Mercatino 202.466. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222

[illegible]

● Secondo appuntamento questa sera (venerdì) alle ore 21 nella biblioteca consorziale Astense di corso Alfieri con «Alfabeti per sopravvivere», la rassegna di incontri sui temi della pace, dell'ambiente e dello sviluppo. [illegible] dalla [illegible] e [illegible] Giorgio Celli, docente di entomologia all'Università di Bologna, scrittore e [illegible] scientifico. Il tema del dibattito è: «Tutela della salute dell'uomo e produttività dell'agricoltura: due obiettivi antitetici». Celli, tra l'altro, presenterà anche il suo ultimo libro «Ecologi e scienziati di [illegible]» edito da Feltrinelli.

● Questa sera nel salone del lago di Codana alle [illegible] 21 è in programma una assemblea sui tagli ferroviari. Sono invitati a partecipare enti locali, pendolari, studenti e lavoratori. Si parlerà delle soppressioni delle linee ferroviarie secondarie ma anche delle possibilità di rilancio e di potenziamento del trasporto su rotaia.

● A Canelli stasera (ore 21) nel dancing Gazebo veglione in bianconero organizzato dal Juventus Club di Canelli. Durante la serata verrà data «Alla Juve 1986». Il prezzo [illegible] biglietto d'ingresso è di 5000 [illegible]

[illegible] — Numero 265

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 20 settembre 1984

Finalmente!

Grazie al Decreto 21 settembre 1984 del Sottosegretario di Stato Ambientali Giuseppe [illegible] sono ogni tutelate le coste del [illegible] e dei laghi con una profondità di 300 metri dalla battigia.
I fiumi e i corsi d'acqua con relative sponde per 150 metri.
Le zone da ogni lato le montagne sopra i 1800 metri.
I ghiacciai, i parchi, le riserve, i boschi, le foreste.
Le aree delle Università agrarie e soggette agli usi civici.

Finalmente!

Chiunque si comporta da predatore sul nostro territorio può essere fermato da te. Scrivi al W.W.F. riceverai le istruzioni sul come rendere efficace ogni tuo intervento.

WWF Italia

Inviare a: WORLD WILDLIFE FUND ITALIA - via P. A. Micheli, 50 - 00197 ROMA

Nome ... Cognome ...

Indirizzo ... CAP ... Città ...

SOCIETA' LEADER

[illegible] campo nazionale settore servizi ricerca

agenti [illegible] 20-45 anni

automuniti, residenti in [illegible]mia e Liguria.

[illegible] periodo iniziale [illegible] addestramento, lavoro nella propria provincia [illegible], zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 [illegible] provvigioni.

Telefonare [illegible] appuntamento [illegible] allo 011 [illegible]

GRANDE SUCCESSO

TUTTA TORINO NE PARLA

la CANADIAN FUR

PELLICCERIE

via Roma [illegible] ([illegible] CLN)

dopo 10 [illegible] di onesta [illegible]

CHIUDE

il suo negozio di Torino e mette in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni [illegible] 2° [illegible] 3° lotto di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione è iniziata col [illegible] comunale n. 81 del 18-11-85

approfittate dell'occasione da

CANADIAN FUR

VIA ROMA [illegible] -

[illegible] - Svendesi scaffalature e stireazzature del negozio

La piccola capitale della Valle Versa vuole sfruttare nuove possibilità di sviluppo

Due scorci di Montechiaro coperto dalla neve di questi giorni: il paese, piccola capitale della Valle Versa, conta poco più di 1300 abitanti ed è sede di numerose piccole industrie e alcuni laboratori artigianali

Spazi culturali e impianti sportivi sono nel futuro di Montechiaro

Intervista al sindaco Giovanni Conti - Restauri alla stupenda chiesetta di San Nazario - Potenziamento della biblioteca - Gli altri progetti

MONTECHIARO — La secolare pace, nato dagli antichi borghi di Mairano, Maresco e Piesenzana, ancora oggi. Durante i lavori di ristrutturazione della sede municipale, in corso anni, è un antico pozzo, di cui si era persa la nozione del tempo, risalente a parecchi secoli fa. Il pozzo, debitamente restaurato, servirà come elemento decorativo della futura sala di rappresentanza del municipio, dove verranno allestite mostre e promosse manifestazioni culturali.

Spulciando negli archivi comunali si cerca di datare con esattezza l'opera, che verrà a coronare anni di lavori per recuperare dal degrado l'intera struttura della piazza del Comune, un autentico pezzo di borgo medioevale, se si considera la sua composizione.

A fianco dell'edificio infatti si accede alla particolaristica «scala delle volte», e voltoni di via Borgo Regale, risalenti al Medioevo, dei secoli bui conservano, insieme coi «bastioni» sottostanti, tutte le caratteristiche di imponenza e di fortilizio.

L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giovanni Conti, punta proprio al recupero di questi elementi artistici, per valorizzare l'aspetto turistico del paese. I «voltoni», dopo un massiccio intervento di ristrutturazione, copriranno, forse già dal prossimo agosto, tutta la serie delle antiche lavorazioni artigianali montechiaresi: fabbri, falegnami, «stagnin», carradori e, in particolare, ciabattini, rappresentati fino a qualche tempo fa nella zona da ben tredici botteghe.

Sempre per potenziare gli aspetti turistici del paese, verrà compiuto un importante intervento per la chiesa di San Nazario, il più puro esempio di romanico della provincia (tanto bello che la Sip ha pensato di ripeterne l'immagine sulla guida «88», a distinguere gli uni dagli altri i telefoni di volumi e di tutta la produzione letteraria di Roberto e Renzo Sacchetti, suoi illustri concittadini) trasferendone la sede dal municipio alla casa parrocchiale della chiesa di San Bartolomeo, per ospitare anche le altre associazioni che operano in paese.

Il sindaco di Montechiaro, Giovanni Giuseppe Conti

Ma Montechiaro, da sempre minuscola «capitale» della Valle Versa, intorno alla quale gravitano altri piccoli soprattutto per servizi scolastici e sanitari, vuole tenere il passo anche con le richieste di un paese moderno.

Fra i progetti già iniziati dalla passata amministrazione e quelli promossi dalla nuova, ci servirà di carattere primario: il potenziamento e l'agnaria con impianti di depurazione (località e Rovanello), l'ammodernamento di tutto l'impianto di illuminazione esistente e l'estensione di nuovi tratti di rete nella zona San Dionigi; la sistemazione strade interne esterne che raggiungono gli ultimi cascinali. Solo per questo progetto è prevista la di 97 milioni lire, mentre una quarantina andrà ai lavori per l'energia elettrica.

Spiega il sindaco Conti: «Tutte le opere pubbliche mirano oltre a migliorare la qualità di vita nel paese, ad aggregare al massimo la popolazione, sempre impianti il tennis, la pallavolo e il pallacanestro ed un'area per il calcio, regolamentare. Il preventivo di spesa è di parecchie decine di milioni. L'opera dovrebbe essere promossa, in integrazione, da scuola, comune e parrocchia (anche perché sorgerebbe terreni di proprietà privata, le e parrocchiale) ma, il momento, c'è una difficoltà: mentre dalla Curia di Asti è giunto il mettere a disposizione i terreni, ci sono resistenze da parte della parrocchia di Montechiaro».

L. b.

Un paese che perde abitanti

MONTECHIARO — La popolazione, al 31 dicembre 1985, conta 1368 residenti. Il do demografico è negativo: risultano dodici abitanti in meno dal raf i nati (12) e i morti (24). Cuneo il dato sul bilancio immigrazione ed emigrazione, che peraltro a cinquantadue unità. Per lo più si tratta di persone che hanno raggiunto il paese provenendo dal Piemonte, e di gente che lo ha lasciato per trasferirsi nelle città vicine. Il fenomeno dell'immigrazione dal Meridione o dal Veneto è per il momento fermo.

In paese comunque continua la diminuzione di popolazione: al censimento del 1981, Montechiaro contava 1428 residenti, sessanta in più rispetto ad oggi. Durante l'85, si sono celebrati cinque matrimoni.

Amministrazione. La giunta, indipendente, è composta da Giovanni Conti, sindaco, direttore didattico del quarto circolo di Asti, dal vicesindaco Serafino Brosio e dagli assessori Caterina Brosio, Luigi Morra, no Gonella.

Da vedere. i monumenti più insigni della provincia, la chiesa romanica di San Nazario, su di un colle alle porte del paese. Nel concentrino la via Sotto Ripa, medioevale, gli spalti o bastioni, la torre. Fra le molte chiese montechiaresi, un'attenzione a parte merita la chiesetta dell'Assunta, nella zona detta del vecchio cimitero, che conserva intatti alcuni elementi romanici.

Antico borgo medioevale (Mons Clarus) costituito dal comune di Asti che rinnovò il 1° aprile del 1189 le famiglie degli abitati di Mairano, Maresco, Pesanzana, Cortanze con le concessioni pontificie. Agli albori del 1300 il centro si oppose a libero comune.

Montechiaro è uno dei comuni più vicini al capoluogo, infatti dista appena sedici chilometri.

L. b.

Finalmente tutti uniti hanno preparato il «Primo Carnevale della Valle Rilate»

Carri allegorici, musica, polenta, dolci e vino - Altri appuntamenti, frutto della collaborazione fra i gruppi spontanei

MON — Da molti anni, in ste, operano varie associazioni spontanee che promuovono, in tutti i mesi dell'anno, feste e manifestazioni. Adesso, per la prima volta, c'è maggiore collaborazione fra i gruppi (Comune, Pro loco, Comitato Palio, associazioni sportive) volta ad organizzare programmi di sicuro richiamo. In quest'ottica si colloca la decisione vita, domenica al «Primo carnevale della Valle Rilate», a Villa San Secondo, la partecipazione, oltre di Montechiaro, degli altri piccoli comuni .

I montechiaresi porteranno a Villa carri allegorici, gruppi mascherati, musica e le loro specialità gastronomiche: la polenta, i dolci, il vino.

Un'altra importante iniziativa andrà in porto dai prossimi giorni: l'istituzione di un cinecircolo per la proiezione, dopo anni di «cinema chiuso», di buone pellicole, nel locale riattato del «Comunale», nella via principale del paese.

La maggiore collaborazione fra i gruppi spontanei si vede anche dalla decisione, che verrà attuata quest'anno per la prima volta, di anticipare la secolare fiera di merci varie dal terzo martedì di settembre al primo, per non ostacolare la tradizionale «cena dei figuranti» indetta, per la stessa data, dal comitato Palio biancoceleste. In collaborazione poi si svolgono le più riuscite feste di Montechiaro: la caratteristica «festa dei balconi fioriti», che si tiene in estate, le manifestazioni di settembre collegate alla vendemmia, le feste patronali, le mostre di piccolo artigianato (soprattutto ricami e arte bian).

Per far sì che le tradizioni e gli usi sentiti affondino le loro radici in documentazioni storiche esatte, è al lavoro da qualche tempo, presso l'archivio comunale, un gruppo di studio volontario, per riscoprire le pagine dimenticate della storia montechiarese, almeno quella di tutto l'800.

L. b.

Una sfilata di carri allegorici: i festeggiamenti del Carnevale proseguono fino a domenica 16

NORD COMMERCIO
Fraz. Valgera 131
14100 ASTI - Tel. 272.571 - 272.572
VOLVO
Veicoli industriali

MORITZ COSTRUZIONE MACCHINE
Aratri normali
spostamento idraulico
brev. fuori suolo
Ripuntatori e livellatori
PRODUZIONE E VENDITA
ALDO
Reale 49, (0141) 426.184 - MONTECHIARO

SALUMERIA
GASTRONOMIA
REMO
REBAUDENGO
Via Mairano, 3 - Tel. 40.173
MONTECHIARO
SPECIALITA'
salami crudi e cotti
cotechini - zamponi
prosciutti crudi e cotti
PRODUZIONI PROPRIE
.... dal 1835
al servizio del pubblico.

le buone pastiglie
De Rol
MONTE 157

STRADA FACENDO...
incontriamo
MOBILI FERRERO
STUDIO D'INTERNI
MONTECHIARO STAZIONE
e se entriamo troviamo la qualità
57/bis via Stazione - Telefono 40.211

BAR GIGI
di Cavallaro Damiano
BIRRE ITALIANE ED ESTERE
a MONTECHIARO - Telefono 406.461
IL BAR DEGLI SPORTIVI

officina
REALE
DI
MONTECHIARO D'ASTI
AUTORIZZATA
RENAULT

MACELLERIA
FAVA
tutte le carni
dal bovino alla selvaggina
MONTECHIARO D'ASTI
Via Maresco - Tel.

TORSIELLO ANTONIO
Movimento terra - Escavazioni
«al servizio dell'edilizia»
V. Stazione - MONTECHIARO
Tel. 0141 406.128

Conti Gianna
Merceria
Abbigliamento
Umberto I
- Tel. 40.167

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e SERA
publikompass

La Regione sta distribuendo quasi un miliardo

Premiati gli allevatori se utilizzano gli alpeggi

L'aiuto interessa [illegible] contadini (quasi tutti residenti in montagna) e tende a valorizzare la tradizione della transumanza

CUNEO — [illegible] prossimi giorni [illegible] uffici [illegible] via Alfone dall'Associazione [illegible] Allevatori [illegible] spediti centinaia di assegni per gli agricoltori che l'estate scorsa hanno portato il [illegible] all'alpeggio, un premio che [illegible] Regione concede a coloro che continuano una secolare tradizione, la [illegible].

In cifra tonda sono [illegible] milioni, una cifra notevole anche [illegible] la ripartizione, e a dividersela sono 993 allevatori, [illegible] quali [illegible] residenti [illegible] comuni classificati montani.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: *«Siamo riusciti a snellire [illegible] complessa operazione di controllo e pagamento perché ci siamo dotati [illegible] un sistema computerizzato. I capi bovini che [illegible] diritto al contributo sono 31.947, [illegible] gli ovini. La Regione ha [illegible] stanziato circa [illegible] mila lire per [illegible] bovino i [illegible] proprietari abitano [illegible] montagna, [illegible] mila lire per i capi allevati in pianura. Per gli ovini il premio è, rispettivamente, di 5 e 6 mila lire».*

Riguardo [illegible] regionale [illegible] per la [illegible] in passato sono emerse riserve e malumori. La [illegible]aria sostiene infatti che è sbagliato distribuire un miliardo a «pioggia», [illegible] fra [illegible] allevatori. Sarebbe cioè più utile e produttivo puntare invece con gli stessi soldi sul miglioramento [illegible] pascoli montani finanziando attrezzature e ricoveri per il [illegible] e per [illegible] di strade di [illegible].

Interviene ancora il dottor Bartolomeo [illegible] volti: *«Non sta a noi dell'Apa decidere, [illegible] però testimoniare che con i contributi per l'alpeggio si [illegible] fatti grossi passi avanti nell'[illegible] sanità [illegible] bestiame. Infatti [illegible] delle condizioni per il premio [illegible] di aver i bovini e gli ovini indenni dalla brucellosi e dalla tubercolosi. Molti allevatori si sono quindi decisi a fare quanto la legge per altro [illegible] va obbligatorio perché incentivati dal contributo regionale».*

Il giudizio [illegible] dell'Associazione provinciale allevatori è confermato da quanto il capitano l'estate [illegible] per [illegible] ovini. [illegible] 1984 erano stati portati nei pascoli montani circa 35 [illegible] pecore. Nel 1985 il numero è diminuito di due terzi, poco più [illegible] diecimila. Il fenomeno viene spiegato [illegible] il crollo dell'allevamento degli ovini quanto piuttosto [illegible] l'obbligo esteso anche alle pecore [illegible] certificato di sanità. Chi [illegible] in regola ha cioè dovuto rinunciare all'alpeggio e quindi [illegible] contributo regionale.

Secondo il dottor Bovetti *«già da quest'anno gli ovini torneranno ad aumentare di numero negli alpeggi perché sempre più allevatori sono interessati a metterci [illegible] capi. Siamo sicuri perché in passato era accaduta la [illegible] per i bovini».*

Le cifre [illegible] riguardo sono significative: nel 1982, quando ancora non [illegible] obbligatorio il certificato sanitario, furono trasferiti nei pascoli montani 44 mila bovini. Nel [illegible] erano scesi a [illegible] più di ventimila, quest'anno hanno già sfiorato i 32 mila capi, e la prossima estate cresceranno [illegible].

Il premio regionale per l'alpeggio anche [illegible] a [illegible] allevatori, soprattutto serve [illegible] soluzione [illegible] un problema preoccupante qual è quello [illegible] m[illegible]me [illegible] ha riflessi [illegible] salute del [illegible]atori.

Gianni De Matteis

Ordinanza [illegible] dal sindaco [illegible]

Sgomberato un edificio pericolante per la neve

E' il palazzo di Piazza che ospita il Centro di lavoro protetto e un laboratorio tessile (per il quale [illegible] stati trovati nuovi locali)

MONDOVI' — Il palazzo [illegible] ospitava il laboratorio tessile Clea e il «Centro [illegible] lavoro protetto», nel quartiere Piazza, è stato chiuso per ordine del [illegible] perché pericolante.

La decisione è stata [illegible] l'altro ieri, dopo [illegible] del Comune hanno presentato una relazione al sindaco Luciano Mondino in cui dichiarano [illegible] *«la struttura [illegible] offre più garanzie di stabilità in seguito all'abbondante nevicata della scorsa settimana».*

[illegible] Mondino, [illegible] aver firmato l'ordinanza di sgombero dei locali, [illegible] convocato la giunta [illegible] discusso del problema. Ha detto: *«L'edificio presentava problemi [illegible] stabilità già da tempo. Alcuni mesi fa, dopo l'apertura [illegible] di alcune crepe, erano state [illegible] istallate delle spie capaci di registrare movimenti pericolosi della [illegible]. Il peso [illegible] aggravato la situazione e [illegible] sindaco, non me la sono sentita [illegible] assumermi la responsabilità di lasciare aperti i locali».*

Per evitare il licenziamento delle 18 operaie dell'abitificio Clea gli amministratori hanno trovato dei locali disponibili, nel quartiere Carassone, [illegible] prossimi giorni ver[illegible] [illegible] e la produzione potrà riprendere.

[illegible] è stata trovata una [illegible] per il Centro di [illegible] protetto dove 25 giovani gravemente handicappati, [illegible] per 5 giorni [illegible] settimana in due laboratori artigianali. Dopo l'ordinanza [illegible] chiusura dell'edificio i pasti sono stati mandati a [illegible] e negli istituti dove vivono. La prossima settimana [illegible] svolgerà una riunione in cui [illegible] a cui parteciperanno rappresentanti [illegible] e dell'Amministrazione provinciale (che è responsabile [illegible] Centro di [illegible] protetto) [illegible] valutare in quali locali [illegible] città potrebbero essere trasferite [illegible] attività del Centro.

g. m.

[illegible] produttori rifiutano la detrazione

Moscato: nuove tensioni contestato lo stoccaggio

L'accordo prevedeva 400 lire di «trattenuta» per ogni miriagramma d'uva - Dimissioni del presidente dell'Associazione, Piero Spessa

[illegible] BEL-BO — Polemiche e malcontento tra i produttori di [illegible] moscato, [illegible] si [illegible] rifiutando, in questi giorni, di firmare il consenso alla trat[illegible] [illegible] 400 lire [illegible] miriagramma uva per coprire il [illegible] [illegible] dello stoccaggio dell'eccedente di produzione dell'an[illegible]85.

Come era stato stabilito nell'accordo stipulato a [illegible] nale presso l'assessorato [illegible] ginnale [illegible] era [illegible] di [illegible] la sovrapproduzione, valutata in 130 [illegible] ettolitri, presso [illegible] cantine sociali per evitare ripercussioni [illegible] negative sul mercato.

La [illegible] [illegible] alla [illegible] viene chiesta agli agricoltori [illegible] questi giorni al momento [illegible] pagamento del saldo della prima rata. Ma molti agricoltori si sono rifiutati [illegible] firmare e [illegible] hanno ritirato [illegible] somma.

In pratica [illegible] quanto era stato siglato dai rappresentanti delle [illegible] zioni agricole e industriali. [illegible] piazza, nei bar, particolarmente [illegible] Santo [illegible] Belbo, [illegible] sona del Moscato, l'argomento è [illegible] centro delle discussioni.

E si discute anche delle dimissioni presentate dal presidente dell'Associazione produttori uve moscato [illegible] Santo Stefano Belbo, Piero Spessa, uno degli organismi [illegible] ha firmato l'accordo.

[illegible] Spessa: *«Da tempo [illegible] intravedo di disattendersi [illegible] consentire un giusto rimunerativo. Non ho, tuttavia, difficoltà a ammettere che non condivido il modo in cui è stato gestito ultimamente il problema moscato, particolarmente quello dello stoccaggio. Pur essendo personalmente [illegible] contrario, [illegible] presidente, avevo firmato l'accordo in [illegible] con l'orientamento della maggioranza dei dirittivo dell'Associazione, dalla quale mi sono poi dimesso».*

Prosegue Spessa: *«Non temo [illegible] fomentare polemiche, ma ritengo che le contestazioni degli agricoltori siano fondate». [illegible] aziendi, [illegible] che non hanno firmato contestano [illegible] trattenuta per [illegible] caggio, sostenendo che il [illegible] delle uve l'anno è suo tempo [illegible] eccessivo; dicono che una [illegible] come quella santostefanese e dei comuni vicini, [illegible] di un prodotto [illegible] alta qualità, ricorrato, viene, [illegible] caggio, a subire penalizzata, a pagare per altre zone meno [illegible] si è avuta [illegible] di trattamenti.*

[illegible] più parti [illegible] sostiene che il vino che si va a [illegible] ora [illegible] problemi per [illegible] prossima vendemmia. Si preannuncia una nuova, annosissima battaglia del moscato [illegible] Piero

Epicentro al Colle di Tenda, la gente non le ha avvertite

Due leggere scosse sismiche

[illegible] — Due piccole [illegible] terremoto [illegible] state registrate dagli strumenti [illegible] nella parte alpina nel occidentale [illegible] Cuneese, con epicentro nella zona del Colle di Tenda, [illegible] prima scossa, [illegible] 1° grado della scala Mercalli, [illegible] è avuta alle [illegible] la seconda, un po' [illegible] forte (fra il 3° e il 4° grado), alle 9,36, ma anche in questo caso [illegible] è stata avvertita [illegible] popolazione, [illegible] sono [illegible] guiti danni di [illegible] gravi.

Il fenomeno sismico [illegible] interessato quasi tutta la zona [illegible] dell'Argentera, con «onde» che si sono propagate, oltre che nell'Alta Valle Vermenagna, [illegible] anche nelle [illegible] Gesso, Stura e Grana.

«Queste [illegible] telluriche, [illegible] a quanto pare sono state avvertite [illegible] strumenti — dice il professor Claudio Eva, dell'Osservatorio sismico [illegible] Genova, [illegible] fanno capo tutte le stazioni automatiche di rilevamento della «Grande» — hanno avuto epicentro nuovamente al Colle [illegible] Tenda, con profondità [illegible] 5-6 chilometri e confermano un fenomeno che rientra nella [illegible] micro-attività sismica di questa zona alpina, che interessa anche il versante francese».

«Comunque non esistono motivi di allarme, né di preoccupazione — aggiunge il professor Eva — perché, ripeto, queste periodiche micro-scosse sono [illegible] tutto normali nel massiccio alpino [illegible] Marittime [illegible] con'è confermato da osservazioni pluridecennali».

g. f.

La cerimonia oggi [illegible] a Saluzzo

Il cardinale Ballestrero ai funerali del vescovo

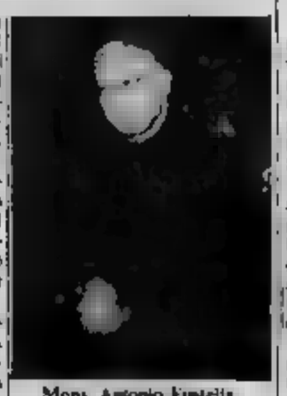
SALUZZO — Si svolgono oggi alle 15, partendo [illegible] sede della [illegible] in via [illegible]ghelona, i funerali solenni [illegible] monsignor Antonio Fustella, morto improvvisamente mercoledì mattina per infarto cardiaco.

A presiedere la concelebrazione funebre [illegible] il prelato (che aveva 73 anni) [illegible] il cardinale di Torino, Anastasio Ballestrero, presidente della Conferenza episcopale piemontese.

In attesa che la Congregazione dei vescovi, riunita a Roma, designi il nuovo vescovo, l'amministrazione della diocesi è affidata ora al «capitolo [illegible] cinque consultori che, in seguito alla [illegible] del diritto canonico, era stato istituito di recente da monsignor Fustella.

Il prelato era giunto a Saluzzo il 19 giugno [illegible] quale amministratore apostolico [illegible] diocesi: il [illegible] monsignor Egidio Luigi [illegible] (che [illegible] stato nominato nel [illegible] Pio XII) era in cattive condizioni di [illegible] (dal [illegible] gennaio 1987 la [illegible] retta dall'arcivescovo [illegible] Cuneo, monsignor Guido Tonetti).

In quegli [illegible] [illegible] più volte diffusa la notizia che la diocesi saluzzese sarebbe stata [illegible] soppressa e [illegible] parrocchie annesse a quelle limitrofe.



Mons. Antonio Fustella

Da Saluzzo partirono per Roma numerosi sacerdoti e amministratori per chiedere il mantenimento della [illegible] istituita [illegible] 1511 [illegible] Giulio II della Rovere su richiesta della marchesa Margherita di Foix.

Papa Paolo [illegible], che aveva presentato [illegible] richiesta di nomina a vescovo di monsignor Fustella e Papa Giovanni XXIII, [illegible] poi trasferire da Modì incaricando [illegible] della diocesi saluzzese.

Quest'anno [illegible] preparando i festeggiamenti per celebrare il mezzo secolo [illegible] attività sacerdotale di monsignor [illegible] che era stato [illegible] nel 1936 a 23 anni.

a. ga.

Si inaspriscono i rapporti fra le guardie civiche

Due vigili urbani denunciati dal comandante [illegible] Mondovì

MONDOVI' — Due vigili urbani, [illegible] Biengino e [illegible]vanni Baudino, sono stati denunciati dal loro comandante. Il tenente Renato Ferrua, per «irregolarità commesse in qualità di pubblici ufficiali».

Le denunce, presentate al sindaco, [illegible] al procuratore della Repubblica, Gian Carlo Allegri, che deciderà se inviare [illegible] comunicazioni giudiziarie, trasmettere, per competenza, i fascicoli al pretore o archiviarle.

Giovanni [illegible] è accusato [illegible] non aver versato agli uffici comunali entro il termine previsto dal regolamento di polizia urbana [illegible] milione e 300 mila lire di ammende; Elio Biengino, secondo la denuncia presentata dal tenente Renato Ferrua, si [illegible] rebbe fatto applicare le calotte all'auto privata da un ope[illegible] dell'ufficio addetto [illegible] segnaletica stradale durante l'orario di servizio.

Le due denunce dimostrano il clima di tensione che si vive negli uffici comunali di Mondovì, dove il comandante dei vigili è sotto inchiesta per presunti illeciti, un altro vigile [illegible] cui non è stato [illegible] noto [illegible] ha ricevuto comunicazione giudiziaria per «falso in certificazione»; un terzo si è dimesso dall'incarico per dedicarsi a tempo pieno al [illegible] fotografo.

[illegible] le diverse [illegible] non ci sono collegamenti diretti, [illegible] comunque il frutto di «un clima di sospetto e tensione», come denunciavano a dicembre dell'85 in una lettera 12 vigili urbani, creatosi negli ultimi mesi.

In ottobre i liberali [illegible] no presentato un'interpellanza al sindaco per [illegible] se era a conoscenza [illegible] una [illegible] di illeciti commessi da dipendenti dell'ufficio urbanistica. [illegible] consegnò l'interpellanza [illegible] procuratore [illegible] Repubblica, che incaricò i carabinieri di svolgere indagini che portarono alla denuncia a piede libero di [illegible] vigile e [illegible] all'agricoltura Piero Rossetti per «falso in certificazione».

Alcuni vigili urbani, a dicembre, protestarono [illegible] sindaco [illegible] *«Il comportamento [illegible] del comandante, tenente Renato Ferrua»*. Il [illegible] Luciano Mondino fece sottoscrivere dichiarazioni ai vigili. Il consigliere liberale Beppe Ballauri e il rappresentante [illegible] Lista civica Sergio Bruno presentarono un'interrogazione al sindaco acquisendo [illegible] illecito, perché *«svolge indagini che riguardano [illegible] alla persona del comandante dei vigili»*.

L'interrogazione venne consegnata [illegible] sindaco [illegible] procuratore della Repubblica che, il [illegible] gennaio, inviò [illegible] municazione giudiziaria [illegible] Renato [illegible] per *«strumentalizzazione di atti d'ufficio; privatizzazione [illegible] atti pubblici in materia [illegible] di commercio; partecipazioni societarie vietate dal regolamento comunale»*.

[illegible] è stata confermata che il tenente Ferrua ha a sua volta denunciato i vigili [illegible] ni Elio Biengino e [illegible] Baudino. [illegible] denunciò, presentata [illegible] un cittadino che [illegible] un vigile di «persecutorio», sarebbe [illegible] vigile [illegible] procuratore [illegible] Carlo Allegri.

[illegible] Martini

Margarita — [illegible] ottenere [illegible] concessione dello [illegible] civico n°del Confalone municipale (Margarita [illegible] dei [illegible] comuni [illegible] non averlo) [illegible] [illegible] consiglio comunale [illegible] affi[illegible] l'incarico [illegible] le necessarie procedure allo «Studio araldico del conte Vittorio Guelfi Camajani» di Genova.

Margarita — Orazio ad un finanziamento [illegible] a disposizione [illegible] Regione la vecchia [illegible] municipio verrà trasformata in [illegible] sociale. Al piano [illegible] [illegible] alloggi [illegible] per la biblioteca, servizi socioassistenziali e [illegible] riunioni; al primo piano [illegible] [illegible] alloggi di 80 metri quadrati l'uno; al secondo piano altri due piccoli alloggi.

CHI VUOL ESSER LIETO SIA — Manifestazioni di carnevale nella Granda

La Bela Monregaleisa conosce la chimica Festa [illegible] Cuneo con Gironi e Gironetta

[illegible] — [illegible] Reisegno, [illegible] anni, è stata [illegible] «Bela Monregaleisa» e sino a martedì 11 febbraio accompagnerà il «Moro», maschera-simbolo della città, [illegible] la [illegible] sfilata e manifestazione [illegible] programma.

Paola Reisegno è diplomata «operatore chimico» e lavora con la madre in un negozio di abbigliamento in [illegible] Pian della Valle; volontaria [illegible] Croce [illegible] pratica [illegible] sport [illegible] sci, alpinismo, ginnastica. Oltre [illegible] Monregaleisa [illegible] [illegible] le due damigelle d'onore [illegible] [illegible] accompagneranno durante il «Carlevè [illegible] Mondì», sono [illegible] [illegible] e Arturo Campoprando.

I festeggiamenti [illegible] [illegible] (inizia[illegible] [illegible] nel padiglione coperto sul piazzale del «Ravanel» [illegible] sciato [illegible] «La cà del Moro» [illegible] [illegible] presentazione [illegible] Moro [illegible] Mondovì che costituisce l'imprenditore Fino Bessone che ha impersonato la [illegible] per dieci [illegible] è [illegible] pittore Aurelio Cutò.

L'apertura ufficiale [illegible] «Carlevè» è prevista per domani alle 15 nel quartiere alto di Mondovì, [illegible], [illegible] Il Moro, la Bela e le sue damigelle incontreranno un altro personaggio della storia monregalese: Laura dei [illegible], [illegible] piazza Maggiore, trasformata per l'occasione in isola pedonale, il [illegible] Luciano [illegible] consegnerà le chiavi [illegible] città [illegible].

Il carnevale [illegible] quest'anno non avrà la sfilata dei carri allegorici dopo che il comitato, che [illegible] dieci anni organizzava [illegible] manifestazioni, ha deciso [illegible] sospendere per un anno l'attività [illegible] problemi economici. E' nato un nuovo comitato [illegible] [illegible] organizzare un finanziamento [illegible] [illegible] milioni dal Comune e contributi da commercianti e imprenditori locali.

«Non ci saranno carri allegorici [illegible] [illegible] gruppi mascherati [illegible] [illegible] «Ca del Moro» sono in programma veglioni [illegible] con gruppi folcloristici.

(g. m.)

Reisegno, [illegible] anni, è la nuova «Bela Monregaleisa»

CUNEO — Con la consegna delle chiavi della città alle maschere cunesi tradizionali «Gironi» (Torcisio Piacenza di S. Rocco Castagnaretta) e «Gironetta» [illegible] [illegible] (Cuneo), [illegible] ieri pomeriggio in municipio, s'è intanto [illegible] ufficialmente [illegible] carnevale, che quest'anno tenta a riprendere una tradizione che è sempre stata seguita con simpatia dalla popolazione.

Organizzato dall'assessorato comunale ai servizi sociali, in collaborazione con quelle alle manifestazioni e le associazioni parrocchiali, il carnevale prende per domenica pomeriggio, con inizio alle 15, la sfilata di oltre sessantacinque carri allegorici e di numerosi gruppi di «mascherati» per le vie della città, con il seguente percorso: via Roma, corso Nizza, piazza Europa, corso Nizza, piazza Galimberti.

[illegible] ultimo giorno di carnevale, la sfilata partirà invece da piazza Europa per proseguire nella parte nuova della città.

(g. f.)

ECONOMICI

PRESTO avviso senza lavoro senza impegno di vostro risparmio mensile [illegible] 011/77.101

Domani [illegible] alla frazione Cavalliotta

E la «serata [illegible]agica» approda a Savigliano

Il minimago Alex con la piccola Manuela durante le prove

SAVIGLIANO — La grande illusione approda nel Cuneese e per la prima volta sarà un minimago e la sua partner a presentare al pubblico della «Grande» la «scatola magica con le spade», un gioco da brivido.

L'appuntamento è per domani sera a «L'orsu d'la Cavicla», un locale tipico della piana saviglianese che presenta il «Carnevale e il vegliottismo magico». In pedana salirà il presidente dell'Associazione magica piemontese, Lorenzo Allochis, conosciuto come Mago Rekas, accompagnato dalla partner Carla, poi sarà la volta del minimago Alex, Alessandro Barbieri, 12 anni, assistito dal Manuela (10 anni). Alex e Manuela compiono per la prima volta in pubblico dopo mesi di studio e di prove.

La «scatola magica» è una grande illusione, [illegible] maghi professionisti. Alex e [illegible] sono avvicinati al «gioco» prima con un po' di timore, poi con entusiasmo. Domani sera la grande illusione entrerà per la prima volta nel Cuneese in occasione del vegliottismo che si terrà alla frazione Cavalliotta di Savigliano, e seguirà anche l'esordio ufficiale dell'Associazione magica piemontese che proprio a Savigliano ha allestito la sede sociale con corsi settimanali di magia. Per la «serata magica» l'Amp promette «una cena favolosa, spettacolo magico, sorprese, veglia di Carnevale, giochi e premi per i costumi e le maschere più belle e originali». Lo spettacolo è [illegible] organizzato in collaborazione con le cantine Fontanafredda.

f. pan.

Giovanni Vietto ancora presidente

Comunità Val Grana intenso programma

[illegible] — *Superate le notevoli difficoltà che hanno rallentato l'azione dell'esecutivo, la Comunità Montana Valle Grana sta iniziando a operare. E' stato eletto [illegible] giunta e il consiglio ha confermato alla presidenza per la seconda volta il [illegible] Bernardo, l'agricoltore [illegible] panni Vietto.*

In particolare, il programma prevede, tra l'altro, interventi per l'assetto del territorio con la ricerca [illegible] sorgenti per il potenziamento degli acquedotti e il miglioramento della [illegible] irrigua. Si rivolgono [illegible] attenzioni alla forestazione e alle opere stradali.

Nel settore agricolo [illegible] in preventivo interventi di assistenza e [illegible] promozione per la [illegible] piccoli frutti e [illegible] sostegno per il consorzio [illegible] tutela del formaggio Castelmagno.

[illegible] campo socio-sanitario [illegible] comunità si impegna a promuovere iniziative [illegible] favore degli anziani e dei portatori di handicap. Il problema della disoccupazione giovanile, [illegible] invece tutti i suoi comuni, sarà affrontato cercando [illegible] inserire [illegible] aziende artigiane e di potenziare quelle esistenti.

Per rilanciare il turismo è prevista [illegible] di impianti di risalita e la localizzazione di piste per lo sci di fondo.

b. a.

I vincitori del concorso col «puzzle»

ALBA — Questa sera si concluderà con una grande festa il concorso [illegible] commercianti [illegible] «Alba[illegible] [illegible] la collaborazione di «La Stampa». [illegible] 21,30, presso lo Studio Vu [illegible] [illegible] viano, si svolgerà la cerimonia [illegible] premiazione dei fortu[illegible].

Il [illegible] non è ancora stato reso noto; infatti [illegible] si conoscerà soltanto stasera.

Il primo premio consiste in [illegible] auto A 112; ma anche [illegible] altri premi sono interessanti e di valore: una cameretta completa per bimbi, [illegible] televisore Telefunken [illegible] due computers Philips, un addobbo floreale completo per sposa, un arredamento per bagno modello «acqua chiara», una pellicceria, una bicicletta, cinque tessere per sedute abbronzanti, un viaggio a Parigi per due persone, un kit completo per bricolage Black & Decker, quattro pneumatici per auto, una poltrona Frau con puff in pelle modello Falcon, un impermeabile.

Il concorso consisteva nella confezione di un «pupazzo» raffigurante il castello di Grinzane Cavour.

r. a.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
[illegible]
DOMANI [illegible]
[illegible]
DEI [illegible]
ALLA SERA
GRAN BALDORIA DI CARNEVALE
(AL MODERNO)
DISCOTECA
Disc Jockey FLAVIO
(AL LISCIO) ORCHESTRA
ZANETTI

DOMANI SERA
VEGLIA DI [illegible]
AL LISCIO ORCHESTRA
CHERUBINO
DOMANI [illegible]
E [illegible] SERA
MAXIDISCOTECA
con D.J. DEIMOS
DOMENICA [illegible]
LISCIO CON
[illegible]

LE CUPOLE
Una buona occasione per iniziare in allegria il carnevale
QUESTASERA
[illegible]
con
CASTELLINA
[illegible]
e tutti voi naturalmente!!!

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
DOMANI SERA
E DOMENICA SERA
IN PEDANA
I CHARTER
MUSIC-GROUP
DOMENICA POMERIGGIO
A. M. DISCO-DANCE
MARTEDI' GRASSO 11 FEB.
AL POMERIGGIO ORE 16
BALLO DEI BIMBI
[illegible]
SERA ORE 21,15
[illegible]
IN MASCHERA

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI
Dove???
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma [illegible] garanzia
Unica sede - CUNEO
Via IV Reggimento Artiglieria Alpina 12
Tel. 55.479

DITTA IMPIANTI ELETTRICI
Industriali civili e automatismi
ESAMINA PROPOSTE
da imprese pubbliche e private.
Scrivere a: Piedimonte 1000 10100 Torino.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 187 - TORINO
TEL. 511.824 - 535.[illegible]

... - ottime piste nei centri cuneesi

Un weekend sportivo con due metri di neve

Impianti aperti in la «Granda» - La stagione si allunga

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Tanta e pochi sciatori. «Quando è tutto bianco già sulla porta viene più montagna» — esordisce Lino Artusone, direttore sportivo Limone —. *Speriamo che con il miglioramento del tempo e delle strade gli appassionati di discesa si rifacciano vivi».*

Il maltempo giorni scorsi — che invevale perfettamente le piste di tutte le stazioni invernali della «...a» — ha creato problemi all'intera provincia e bloccato gli skilift. adesso è tempo ripresa, con la prospettiva di una stagione più lunga.

«Non vorremmo che si continuasse a immaginare una da "stato d'assedio" — spiega Paolo Rollier, di Artesina —. *Le strade del Monregalese percorribili anche senza catene, gli impianti hanno ripreso a "girare"».*

L'eccezionale precipitazione ha soddisfatto Prato Nevoso. *«Abbiamo metri di "farinoso", l'ideale per un grande weekend sportivo* — dice Piero Bonelli, di Prato Nevoso —, *Pensiamo arrivare tranquillamente fino Pasqua».*

Dall'Alta Val Tanaro alla Valle Varaita, tutta la «Granda» ha bisogno di un buon mese di febbraio per rimediare mancati di gennaio.

«Nel Monregalese abbiamo un ricco programma settimane bianche di studenti toscani», dicono ancora a Prato Nevoso.

Ad Artesina arrivano gli inglesi, mentre Limone apre nel «Carnevale dei francesi». I liguri — soprattutto Ponente — continuano ad essere i più fedeli clienti del Cuneese, tra l'altro favoriti (a Frabosa Soprana) dalla combinazione «autostrada gratis con l'acquisto di 4 giornalieri».

«Ma occorre un'iniziativa di fiducia — conclude Paolo Rollier —, *Forse basterebbe rivedere il sole».*

Giuseppe Grosso

Il bollettino

CUNEO — Bollettino della neve diramato dall'Ente provinciale del turismo: Acceglio 100-120; Bagni di Vinadio 150-170; Argentera 200-220; Briga Alta 150-200; Canosio 100-100; Chiusole 150-190; Entracque 200-200; Festiona Demonte 70-110; Frabosa Soprana 120-180; Frabosa Sottana Artesina 130-130; Pratonevoso 150-200; Sampeyre 50-70; Paesana Pian Munè 80-200; Limone 180-230; Lurisia 200-200; Valle Castoni 250-300; Certosa Chiusa Pesio 120-170; Fontechiaranale 80-100; Rocca Bagnolo 150-150; Valmala Santuario 110-120; Valdieri 90-90; Garessio 150-150; Sl. Grèé 170-200; Vinadio 60-80; Venasca 100-100; Vernante

Sci di fondo a Festiona

CUNEO — Per impraticabilità delle piste a causa del forte innevamento, le gare dei campionati zonali di sci di fondo in programma domani e domenica a Scopello (Vercelli) si svolgeranno invece a Festiona di Demonte, dove i concorrenti potranno le condizioni ideali.

Il nuovo programma prevede l'inizio delle gare individuali maschili e femminili domani, sabato, alle con il seguente ordine di partenza: categoria seniores, categoria cadetti juniores, categoria aspiranti. Domenica, con inizio alle ore 10, si svolgeranno le gare delle staffette.

(g. t.)

MOTORI - L'impresa del campione massacrante rally

Caraglio premia Roberto Boano protagonista della Parigi-Dakar

CARAGLIO — E' ritornato a Caraglio ed è stato premiato con una medaglia d'argento del Roberto reduce dalla Parigi-Dakar.

Boano, 35 anni, artigiano, ha un curriculum sportivo di primordine. Gira pilota ufficiale della Honda, è stato vicecampione italiano nel motocross e ha vinto numerose gare internazionali negli Anni 70-80.

Il centauro caragliese ha partecipato per la prima volta, come privato, al massacrante rally. Con la sua Honda di serie è piazzato al ventunesimo posto 180 partenti.

Meno fortunati i suoi compagni di avventura: Enzo Costamagna, commerci ragliese di 33 anni, e Alberto Marcadelli, di Casale Monferrato: per una serie di incidenti, hanno dovuto ritirarsi, il primo in Algeria e il secondo nel deserto del Tenerè.

Una fase della Parigi-Dakar: Roberto Boano è al centro (Tel.).

Anche di assistenza, pilotato dal cuneese Alessandro Dutto Rovera, è rimasto bloccato dopo due giorni. Dice Boano un po' frastornato per la sua impresa: *«Per ventidue giorni sono rimasto senza stacco. L'unico punto di riferimento è stato l'amico Enrico Carino che dall'aereo mi ha seguito e procedendo a reperire l'acqua e la benzina e mi ha aiutato nelle riparazioni alla moto. L'avventura è stata comunque affascinante e memorizzabile. Ritengo che positivamente la massima espressione sportiva*

punto vista umano. E' indubbio ha avuto grandi difficoltà pratiche per lo stress mentale a cui vi è sottoposti per undidue giorni».

Aggiunge Boano: *«E' necessario una buona preparazione fisica e la costante concentrazione perché le insidie sono continue. Specialmente l'attraversamento dei deserti del Tenerè e quello del Sahel, il tratto della gara più bello e più difficile, sono un banco di prova severamente duro. Ci si deve abituare ai lunghi silenzi, alle tempeste di sabbia e all'immenso spazio. C'è il rischio perdersi o di avere un guasto senza la possibilità di ricevere soccorso. Tuttavia, è un'avventura che merita di essere vissuta, pertanto mi sto già preparando per tornare l'anno prossimo».*

Bernardino Andreis

PALLACANESTRO - Albesi domani sera in

Giornalino contro l'Aosta gara molto importante

I possibili riflessi della serie C1 - Nell'Abet che gioca a mancherà il «pivot» Berrino, infortunato

ALBA — Per la terza giornata di ritorno del campionato di C1 di basket approda alle 21 al Palazzetto dello sport di corso Langhe il Cagliardi per dare vita il Giornalino a un incontro molto importante per i riflessi che potrà avere sulla classifica.

Gli albesi reduci dall'ottima, anche se insperata vittoria di Alessandria, e gli astigiani sono separati in classifica da soli due punti anche se il Cagliardi deve ancora recuperare la gara interna con il Cremona non disputata domenica per la neve.

La formazione valligiana guidata Caruccì che fino allo campionato militava nelle Giornalino. Sarà quindi l'occasione buona per rivedere all'opera il formidabile «Bacchino» che tante vittorie ha dato alla formazione albese.

«Speriamo però che in questa circostanza non si ricalchi altrettanto micidiale, altrimenti per noi saranno dolori. La vittoria esterna Alessandria non cambia i nostri programmi. Per salvarci dobvincere tutti gli incontri casalinghi che ci rimangono e la gara con l'Aosta fa eccezione», dicono i dirigenti langaroli.

Il coach albese Tassone potrà contare sullo strepitoso periodo forma di Marisio che «girando» a altissimo livello, ma anche sul sempre positivo Mangini e sullo Schiavi che dovrà cercare di vincere l'emozione e di rendere al compagni di tempo la scomfitta subita all'andata. (a. s.)

BRA — Gara ancora il presidente Riccardo Bigone a sedere dalla panchina l'Abet nell'incontro di domani sera al Palazzetto: l'allenatore Tony Rostagno è stato infatti squalificato per due giornate. I braidesi avranno di fronte il Kolbe, che potrebbero battere senza troppa fatica. Però, all'ultimo momento, è arrivato l'infortunio a «Ciccio» Berrino, unico «pivot» a disposizione.

La partita è importante perché una all'Abet la certezza di potersi presentare la prossima settimana a Novara con due punti di vantaggio sulla più periconcorrente alla promozione. Il successo di sabato scorso in trasferta ha rincuorato dirigenti e giocatori anche perché è stato ottenuto nell'atmosfera «cattiva» di Moncalieri. (g. n.)

CUNEO — Il campionato di Promozione di basket giunto alla seconda giornata di ritorno vedrà la capolista Savigliano impegnata in trasferta domani sul non difficile campo di Ceva. Sempre domi si giocheranno gli incontri Moretta-Fossano e Pinerolo-Orp Pubblicità.

Domenica sono invece in programma Pelliceria Immagine-Saluzzo e Mondovì-Albaduro.

La classifica è attualmente il punteggio pieno del Savigliano che ha due punti di vantaggio sulla Pelliceria Immagine. (a. s.)

CUNEO — Sono impegnate entrambe in casa le due formazioni cuneesi della promo- Il capolista Savigliano capita domani, alle 17, l'Avis di Torino e per il quintetto di Ferrero non dovrebbero problemi. Il Thema Apple computer riceve padisport di via Bongiovanni. Il quintetto della Sisport Fiat di Torino. Neppure per le cuneesi dovrebbero esserci difficoltà: l'incontro al pressimmis ordinaria amministrazione. (g. n.)

PALLAVOLO - Domani in calendario d'incontri tra formazioni di vertice

Il Valeo Mondovì cerca in trasferta a Jesi una vittoria che potrebbe valere doppio

MONDOVI' — Il Valeo affronterà domani pomeriggio in trasferta a Jesi il Tre Valli, squadra che si trova nella parte bassa della classifica con 8 punti contro i 16 della allenata da Massimo Gasso. I pronostici sono favorevoli al monregalesi che affronteranno la trasferta con la massima concentrazione per ottenere una vittoria che potrebbe valere il doppio.

Gilberto Golinelli, addetto stampa della società, spiega: *«Il calendario prevede una serie di tra squadre di vertice e i risultati modificheranno sostanzialmente la classifica. Due capolista, Zucchi e Udine giocheranno una sorta di spareggio, la terza capolista, il Ravenna, ospita il forte Virgilio. Il Sav, che ci precede di due punti, giocherà a Ferrara. Se la nostra squadra riuscirà a vincere migliorerà la posizione di classifica approfittando degli scontri diretti e di eventuali passi altre formazioni. Il campionato potrebbe riaprirsi».*

Gasso a disposizione l'intera rosa per questa terza partita di ritorno del campionato di A2 di pallavolo. Il capitano della squadra, Beppe Carlevaris, si è ripreso dall'infortunio ed una spalla e potrebbe essere utilizzato a tempo pieno.

l'allenatore il problema potrebbe essere quello della staffetta degli atleti che hanno giocato contro L'Ugento (in provincia di Lecce) la partita di andata dei quarti di finale di Coppa Italia ed ora dovranno affrontare un'altra, faticosa trasferta.

Mario Sasso conclude: *«Stiamo attraversando un buon periodo che mi fa sperare per il futuro. Siamo costretti, vista la posizione di classifica che ci vede terzi con 5 squadre davanti, a giocare giornata, ...ami».*

(g. m.)

CUNEO — Due impegni casalinghi per le formazioni della Granda nel girone A del campionato di serie di volley giunto alla prima giornata di ritorno. Il di Racconigi giocherà, domani alle 21 contro il Novi Ligure già battuto all'andata 3-0: in precedenza alle 17 il Spartaco se la vedrà con il Pgs San Paolo Torino.

Nel girone B il Bidì Alba sarà invece impegnato in trasferta a Castelnuovo Don Bosco con il Colle Ito Stige dal quale venne sconfitta di misura per 3-2 nella prima gara della stagione. (a. s.)

SAVIGLIANO — Prima di ritorno anche nel campionato serie D femminile con l'Arianto di Savigliano che è impegnato casa con il Volpiano.

La partita è in programma come di consueto domenica alle 11. All'andata saviglianesi si imposero in trasferta per 3-0. (a. s.)

CUNEO — Quinta giornata, andata del campionato di Prima divisione. Questo il in campo schile. Questa sera Alba-Cal Fossano, Petrini Mondovì-Edilpietre Cuneo Rovera Dronero-Mondialpol Cuneo, domenica Savigliano-Ramero

In campo femminile tutti gli incontri sono programma domani e prevedono: Auxilium Cuneo-Mondovì, Alba; Cal Fossano-Boves; San Cuneo-

L'Accornero cerca un immediato riscatto a Ivrea

Autofontana difende il primato

CUNEO — E' il Dima leasing Acqui, secondo in classifica, il penultimo dell'Autofontana nella poule di qualificazione del campionato Cl maschile. L'incontro, in sera, alle 21, al Padisport via Bongiovanni, si preannuncia certamente interessante anche se il assetto di Borgna, saldamente al comando della classifica, non dovrebbe incontrare grosse difficoltà ad imporsi.

L'Accornero, dopo la battuta d'arresto sul campo di Romagnano Sesia, cerca l'immediato riscatto nella trasferta di Ivrea nella tredicesima giornata del campionato di serie C1 femminile. Per la Milkova e compagne non dovrebbe essere un impegno troppo difficile.

In trasferta anche la Pallavolo Cuneo che chiede al Valfin Aosta il lasciapassare per la poule promozione. Le cuneesi, terze in classifica, sono a un passo dalla qualificazione.

Riprendono anche i tornei C2 con il primo turno del girone di ritorno. In campo maschile l'Ivreo Mondovì capita, alle 21, nel palazzetto di via Giamperia Alfonso mentre il Volley Savigliano gioca a Venaria contro l'Aurora pallavolo.

Nel campionato femminile Bra — che si trova in una situazione critica di classifica — gioca in casa alle il Montalto. Il sestetto di Rovera (Ausiliatrice Comunale) è impegnato in trasferta contro il Volley Portitudo di Ci

DOMANI SERA
I TIGERS
MUSICAL GRUP
e nella sala del LISCIO
SANDRO ROVATI
e la sua grande orchestra
11 FEBBRAIO ore 15
POMERIGGIO DEI BIMBI
VEGLIONISSIMO IN MASCHERA
e la maschera più bella va a Venezia
e poi... e poi...
VIVA IL CARNEVALE al CRAZY BOY

Industriale Fossano
RICERCA NEO-LAUREATO IN ECONOMIA COMMERCIO
MILITE
per inserimento nel settore ministrativo. La posizione consente un interessante sviluppo professionale.
Inviare domanda manoscritta e curriculum dettagliato, con eventuali referenze, entro 15 febbraio 1986, a: tolino 1370 —

Società di consulenza e distribuzione di sistemi elaborazione dell'informazione, ricerca:
FUNZIONARIO COMMERCIALE
inserire nella propria struttura la provincia di Cuneo. Sono gradite precedenti esperienze in posizioni analoghe.
Inviare curriculum vitae a:
Publitalia - rif. 80 - corso Michele Coppino n. 9 - ALBA

SCIARRETTA AMILCARE
studio consulenza finanziaria
GESTIONI PATRIMONIALI PERSONALIZZATE
- CORSO DANTE, 43 - TEL. 56.602 - 61.427

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti 20-45 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. mensili e provvigioni.
Telefonare per appuntamento 011

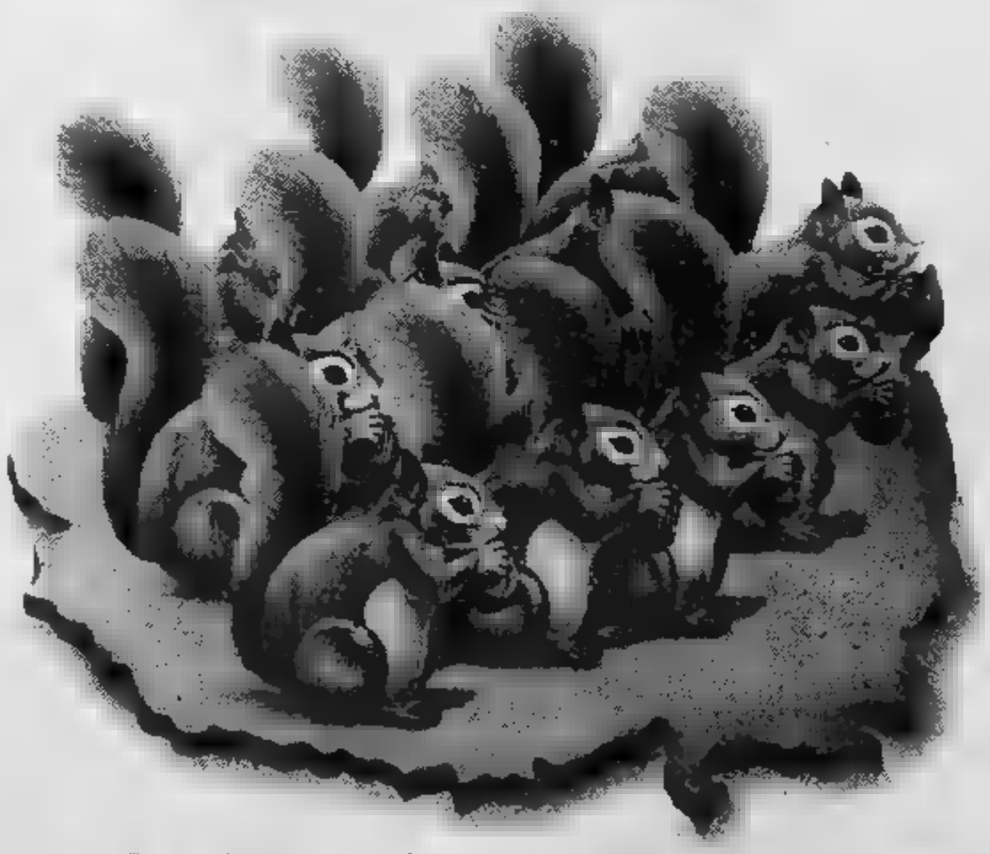
ipifim
prestiti a tutti
24 ore - mutui su auto
Rate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.812

LAVORO INTERESSANTE?
Nuova tecnologia, nuova professione: vuoi diventare programmatore/trice di computer nella città di CUNEO?
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a CUNEO Tel. 02/670.0729 - 02/204 3386 oppure scrivere Informatica Boiocchi - via Palestrina 38 - 20124 MILANO.

LA SEDE DI CUNEO di primaria compagnia di assicurazioni ricerca:
COLLABORATORI/TRICI
da inserire nell'attività di vendita dei propri servizi assicurativi, finanziari
Scrivere a: Publikompass 022 - 10100 Torino.

La Goba
DISCOTECA - NIELLA TANARO
Tel. (0174) 32.63.58 (ore serali)
GRAN LUNEDI con l'orchestra
IVO BERTAINA
DISCOTECA

spazio e tempo
57 Filiali nello spazio della "Provincia Granda".



Una presenza capillare. Un grande spazio, su cui agisce una Banca aperta, aperta alle novità, pronta a cogliere i segni delle esigenze più attuali delle famiglie, delle aziende, in generale dell'economia. Tempo di realtà, che per la Cassa di Risparmio di Cuneo significa professionalità, cordialità, efficienza. Quest'ultimo dato, in particolare, ci è stato riconosciuto dalla rivista "Successo" anche nel 1985: 1° Banca in Italia per efficienza.
In sintesi, spazio e tempo, e dal loro rapporto, velocità nei servizi e nelle intuizioni, per essere "all'altezza dei tempi".

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

CORSO: A me mi piace con E. Montesano (brillante)
FIAMMA: Rocky IV, con Sylvester Stallone
MONVISO: Fatto su misura con F. Laudadio.
CORSO: A me mi piace con E. Montesano (brillante)
ODEON: Rocky IV
MONETTA: riposo.

BARGE

COMUNALE: Colpo di spugna.

BORGO SAN DALMAZZO

DON BOSCO: Breakfast club.

BRA

Commando.
VITTORIA: Rocky IV con S. Stallone

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CEVA

MARIA: riposo.

CHERASCO

GALATEO: Seduction.

Montesano in «A me mi piace»

FOSSANO

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE

INTERO: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Rocky IV, con Sylvester Stallone

ITALIA: Commando Schwarzenegger.

SAVIGLIANO

A: riposo.
FETZ: Coca Cola Kid.

FARMACIE DI TURNO

Della piazza Galimberti 5
Alba: Costa, via Vittorio 38.
Bra: De Giacomi, via Vittorio Emanuele 18.
Ceva: via Marenco 52
Fossano: Municipale 2, via Mussotti 74.
Saluzzo: Salbo, v. S. Agostino 11.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 36.
Savigliano: Bonelli, via Alba 11.

TELEFONI UTILI

Pronto intervento 113; Guardia medica 441; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444; Vigili 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corso via Settembre 39, tel. 67.048.

TV E TV PRIVATE

TELECUPOLE

20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Azienda V.I.P.**, rubrica
21,45 **Il a Fontana**, rubrica con G. L. Martannini (1° parte)
23,15 **Il corpo e l'anima** (2° parte)
24 — **Videocar**, rubrica
Stazione, rubrica
01,15 **Telefilm**

ERRE UNO TV

20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Dempsey e Makepeace**, telefilm
22,20 **Incontri**, rubrica
22,45 **Uccidete un uomo**, film di C. Chabrol con C. Duchassoy - *Un bambino muore a causa di un pirata della strada, e il padre vive solo per rintracciare il responsabile* (1968).
0,30 **Telegiornale**

20,25 Inglese conversazione, film di R. Florey con G. Powell, M. Toren - *Agente del servizio segreto ritrova un ex ufficiale nazista*
24 — **L'orgoglio di Hallam**, film.

G. R. P.

20,20 **Film**
22 **La taglia**, film di S. Bourguignon con M. Von Sydow, Y. - *Cinque avventurieri si accordano per saltare un ricordato su cui pende una forte taglia* (1968)
1 — **La prova d'amore**, film di T. Lengo con G. Ferzetti, J. Tamburi - *Delusioni d'amore di una giovane studentessa* (1974).
2 — **Fantasia di una trattenuta**, film di J. Ivès con J. Schutzerová, H. Anyzová - *La storia di una adolescente ordinaria che vive con la nonna* (1969).

QUARTARETE

22,30 **L'ultimo colpo dell'agente Clark**, film di R. Lewis con H. Fonda, L. Nimoy - *Pollitemi a cui rifiutano la proroga per la pensione, vuole vendicarsi rubando un grosso quantitativo di oro, con l'aiuto di tre ex* (1973).
1 — **Quando l'amore è sconfitta**, film di V. De Sisi con A. Sofi, F. Genussi - Film

Concessi i finanziamenti Fio

Una pioggia di miliardi sulla Liguria

I porti di Savona e La Spezia - Altri interventi

GENOVA — Liguria miliardaria: il Cipe, Comitato interministeriale per la programmazione economica, ha concesso ai porti di Savona e La Spezia i finanziamenti Fio, il Fondo per gli investimenti produttivi. Una volta tanto, le promesse sono state mantenute.

L'ammontare dei finanziamenti: 63 miliardi e 740 milioni a Savona, 50 miliardi e 960 milioni a La Spezia. Una massa di denaro destinata a essere spesa immediatamente, quindi con risultati dall'oggi al domani.

Spiegano Mario Ciccardi, presidente, e Giovanni Bono, direttore generale dell'ente del porto di Savona: *«I fondi Fio, al contrario degli altri finanziamenti statali, sono disponibili subito perché si riferiscono a progetti esecutivi. Entro 120 giorni dovranno essere portati a termine gli appalti. I lavori riteniamo possano essere finiti nel giro di 30 mesi. Per il terminal container, che sorgerà di fronte al faro di Porto Vado, saranno utilizzati 41 miliardi e 830 milioni, gli altri 66 miliardi e 210 milioni verranno investiti nelle banchine per le navi-traghetto, di fianco all'area per demolizioni navali. Siamo, finalmente, di fronte al completamento della prima fase di lavori per il bacino del nuovo porto a Vado Ligure».*

Soddisfazione anche a La Spezia. Per il nuovo molo Fornelli sono stati messi a disposizione 30 miliardi e 960 milioni, di cui anche qui, di importanti lavori di ammodernamento, capaci di un effettivo recupero, non ultimo sul piano tecnologico.

L'anno nuovo sembra decisamente favorevole per la Liguria. Dopo la prima «tranche» di 100 miliardi per il raddoppio dell'autostrada Genova-Torino, i 21 miliardi delle Ferrovie per il collegamento ferroviario con il porto di Vado e il parco merci, ieri il Pio ha deciso altri consistenti finanziamenti.

Per l'ospedale di Ospedale, a Genova, 18 miliardi e 866 milioni, per il depuratore di Sanremo 14 miliardi e 600 milioni, per quello di Ventimiglia 11 miliardi, infine 30 miliardi per l'Università di Genova (facoltà di Architettura).

Ieri mattina il sottosegretario alla presidenza, Amato, e i ministri Dc Cipe, in particolare Romita, responsabile del Bilancio che, stavolta, ha mantenuto fede in fondo alle promesse fatte alla Liguria, erano stati letteralmente stretti d'assedio dai parlamentari liguri:

non è il caso di fare nomi. Il risultato è la sintesi dell'impegno e della fatica di tanti, dagli amministratori locali alle organizzazioni sindacali, ai partiti, agli esponenti economici, e, non ultimi, i lavoratori del settore, che sul problema fondi non sono anche ricorsi all'arma dello sciopero. Un'azione unitaria alne in fondo, tant'è che ieri Cgil-Cisl-Uil hanno ufficialmente smentito che una delegazione di sindacalisti a Roma, sempre per il Pio, fosse guidata ieri da Lino Alonso, della Camera del Lavoro.

I miliardi di Porto Vado, un sogno che si realizza. Del complesso portuale Savona-Vado, nel contesto del sistema portuale Tirreno, con le prospettive di sviluppo recepite nel progetto pilota dei porti liguri e nel piano energetico nazionale (non dimentichiamo il forte interesse Enel in zona). Il nuovo bacino, le infrastrutture.

I fondi consentiranno, è il caso di sottolinearlo, di ultimare la realizzazione del container, nonché porre pidamente servizi e linea con la più moderna richiesta e per i traffici di maggiore interesse.

Paolo Pastorino

Ieri a Genova il segretario della Uil-metalmeccanici

I «quadri» crescono

Franco Lotito ha preannunciato che nel prossimo contratto nazionale qualcosa dovrà cambiare - Una maggior rappresentanza nei consigli di fabbrica - Situazione in Liguria

— Il prossimo nazionale dei metalmeccanici, che è sempre il sulla cui base si svolgono tutti gli altri contratti di categoria, potrebbe portare novità sul piano della rappresentatività interna delle diverse categorie, sia sul piano dei contenuti, soprattutto normativi e di assetto all'interno aziende e dei consigli di fabbrica.

La profonda modificazione, che potrebbe essere anche una piccola «rivoluzione». è legata al ruolo dei quadri, assurti a protagonisti dopo la famosa «marcia» di Torino.

Del delicato problema si parlato ieri, nel corso di tre riunioni a più ampia e allargata, il segretario generale dei metalmeccanici della Uil, Franco Lotito.

Lotito ricordato che d'ora innanzi i quadri rappresentanza all'interno consigli di fabbrica pari al loro peso numerico all'interno dell'azienda. Non solo: contare di più e far la loro dimensione qualitativa.

Nel prossimo si punterà a ottenere riconoscimenti di autonomia, professionalità, discrezionalità di poteri, coordinamento e supervisione di collaboratori.

Ciò comporterà carriera e differenti forme di retribuzione. La Uil (e in parte la Cisl) ha dal tempi «marcia» questione quadri. la, che confederazioni non sono più unitarie, d'una strategia complessa e delicata, la Liguria ne è uno dei casi più lampanti, potrebbero verificarsi grosse modificazioni interne in aziende di notevoli dimensioni.

Industrie genovesi stanno profondamente cambiando produzione e il loro aspetto. L'Italimpianti ha ormai una maggioranza schiacciante quadri e rispetto agli operai; l'Ansaldo ha quasi un rapporto di parità. Carrone, la Klaag-Gelenia gruppo Iri, ala privata presentano un incremento impiegati, tecnici, quadri e comunque personale non-operaio.

Tutti investimenti, i piani e i programmi sul territorio ligure alla svolta del avanzato, anche nel settore trasporti pensare all'evoluzione del ruolo del portuale tradizionale l'introduzione nello della telematica e delle tecnologie per il traffico containers e servizi.

Da questa scelta rivoluzione industriale», potrebbero modificarsi anche i rapporti di carattere politico. Non è un caso il fatto che, recentemente, anche la Cgil affrontare, propria piattaforma rivendicativa presentare come per il contratto dei metalmeccanici, la complessa problematica del ruolo dei quadri nell'azienda.

Evidentemente, la Cgil, stragrande prevalente Liguria, a tutti i livelli, teme la contestazione dei due rivali e una netta perdita peso all'interno di azienda.

Lingua

Sciolti gli organi dell'Usl 17

RAPALLO — Il della Repubblica, accogliendo la richiesta del prefetto Sante Cervone, ha decretato lo scioglimento degli organi della Usl n. 17 di Portofino (da Sori a Zoagli), cioè il comitato di gestione e l'assemblea generale.

Si conclude così l'iter che aveva preso avvio, alcuni mesi fa, al commissariamento degli stessi organi. Il prefetto intervenuto per la terza volta revoca l'assemblea andata deserta, per l'assenza della maggioranza dei soci.

Il posteggio di Portofino gestito fino all'87

— Il parcheggio di piazza della Libertà sarà gestito fino al gennaio dalla cooperativa Nuovo Cantiere, che riunisce giovani Rapallo e Santa Margherita.

La cooperativa, che da alcuni anni opera a Portofino, è stata l'unica a partecipare al bando di assegnazione del Comune, che imponeva alcuni requisiti per garantire un servizio efficiente, tra cui la presenza, stagione estiva, di 12 persone.

Il Comune Portofino ricevuto milioni dal servizio di posteggio d'offerta partiva da 150, contro i

(a. pi.)

Improvvisa scomparsa di Giuseppe Morchio

Albenga e La Stampa perdono un vero amico

Appassionato conoscitore zona, corrispondente nostro giornale dalla nascita dell'edizione ligure - Lascia la moglie e una figlia

Giuseppe Morchio, giornalista de «La Stampa», è morto mercoledì per un infarto. Aveva 50 anni, abitava Albenga Piave 3. Lascia la moglie, Graziella, e la figlia Sara, 13 anni. Martedì era uscito il suo ultimo servizio, il commento pareggio dell'Albenga con l'Albese.

Beppe Morchio frequentò il liceo classico all'istituto di Regione Cavallo e presto scoprì la sua attitudine professione. «Studio e voglio fare il giornalista»: sono parole che molti compagni del liceo ricordano ancor oggi.

Iniziò l'attività professionale mentre frequentava la facoltà di lettere a Genova. Il laboratorio di alcuni giornali locali, entrò a «La Stampa» nei primi Anni Sessanta e divenne corrispondente Albenga nel 1971, pubblicazione di Cronache Liguria Prima, fu anche corrispondente Tuttosport. Esperto a appassionato calcio, giocatore dilettante. Per lui l'appuntamento domenicale con la partita, più di un dovere, un

Giuseppe Morchio

era profondo conoscitore delle realtà albenganese. Lucido e preciso, in tutti questi anni aveva saputo cogliere e problemi grande professionalità. Scrupoloso nei documentari, corretto nel riferire, si era guadagnato la stima e l'affetto di tutti. Spesso, come di recente sull'inquinamento del fiume Centa, era chiamato a esprimere la opinione temi più attinenti dell'Albenganese. All'edizione ligure «La Stampa» diede un impegno importante, onesto e sincero.

to influenza, che in poche era stato però superato. era di sesto a sera morto in pochi minuti: accanto aveva a Sara, lo piangono disperate.

All'obitorio dell'ospedale Albenga c'è una processione gente vuole salutarlo per l'ultima volta. I funerali si svolgeranno 10.

Collega e amico manchera non solo a noi, che per tanti anni, a città che, in queste ore, ha una volta di più apprezzarlo, e che oggi ha perduto non

A Graziella e Sara un abbraccio, a Beppe l'addio più affettuoso possibile.

imputati assenti, inviati certificati medici

Le case squillo a Genova processo subito rinviato

GENOVA — Una catasta di certificati medici attestanti le più banali ha sottratto alcuni genovesi «importanti», curiosità di una folla di persone che ha stipato corridoi e l'aula del tribunale di Genova, dove ieri è iniziato il processo contro i presunti responsabili di un grosso giro di «squillo», scoperto il 12 novembre dello scorso anno.

Il presidente prima penale, Lorenzo Castellano, li ha letti con aria sornione, un po' ironica e sicuramente poco convinta. «Speriamo — ha detto il magistrato — che non l'inizio di un'epidemia».

Inutile il tentativo di un difensore privacy e anonimato d'imputati e testimoni con la richiesta fare svolgere il processo a porte chiuse. I giudici l'hanno respinta seccamente.

banco degl'imputati, con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, Maria Giuseppa Vidili, 44 anni, genovese, la donna intorno cui, secondo l'accusa, avrebbe ruotato il giro di «squillo», e la torinese Franca Brignola, 50, pubblicista, sua presunta collaboratrice.

Poi, imputati soltanto di favoreggiamento, Dino Canto, di 40, e Graziella Rosi, di 30, entrambe genovesi. E ancora: Anna Gambuti, 37, e il marito, Dino Quantiba, titolari delle pensioni «Locanda Azzurra», «Graziella» e «Leda», in via Cleoppallo, a Genova, dove avvenivano incontri.

Trentuno, «squillo» e i loro clienti identificati, persone chiamate a deporre davanti al tribunale. Ma sono undici e le donne erano vestite «look» da tenebrose e occhiali, scuri, o avvolte in sciarpe a renderne irriconoscibili. giovane donna si è presentata in viso scoperto e ha di essere prostituta.

Canto, cartomante, si è protestato innocente e vittima di un'oscura montatura. Maria Giuseppa Vidili ha confermato che le varie «Cloci», «Monica», «Camilla», «Carlotta» e altre donne con nomi d'arte esotici erano nei suoi carnet, pronte incontri singoli o con con le quali la donna le poneva in

Secondo l'accusa, Franca Brignola, che ha preferito disertare l'udienza avrebbe contribuito ad arricchire il carnet della non disdegnava di concedersi a qualche cliente importante.

Requisito indispensabile: la delle partner. se in questo accettava la compagnia della Vidili tanto giovane non è.

Le tariffe variavano a 200-300 mila eo. sono ieri, primo mercoledì, riprende il prossimo 4 marzo.

Bruno

Un incontro sui problemi del Bocciardo

GENOVA — Ieri mattina si è svolto un incontro presso il Comune di per esaminare la situazione della ex conceria Bocciardo, in liquidazione.

Nel corso riunione stati trattati tutti gli aspetti che caratterizzano lo stato attuale in cui si è venuti a trovare l'azienda e le ripercussioni sull'occupazione, allo scopo di individuare possibili di intervento volte a consentire auspicabili soluzioni positive.

Si è aperto ieri il procedimento contro banda presunti spacciatori

Droga a Chiavari, 83 alla sbarra

Prime eccezioni - Stralciata posizione tre imputati per errori nel decreto citazione - Oggi nuova udienza

— «Processone per droga», primo. L'udienza di ieri la si è aperta il procedimento ad 83 presunti protagonisti traffico eroina tra il '78 e l'83 non ha riservato sorprese. Non c'è stato il morboso interesse da parte chiavaresi, come qualcuno si attendeva: pochi curiosi davanti palazzo di giustizia; pochissimo pubblico (per lo più parenti o amici degli imputati) nel spazio ad riservato l'aula di corte d'assise al secondo piano del tribunale.

Dopo l'appello degli imputati (ai 79 del rinvio a giudizio ne sono ieri aggiunti quattro) di è passati alla prima battaglia procedurale, dei quaranta avvocati presenti (da difende uno o due imputati, a chi come Margherita Fantano o Piero Nicolini, e venti, più altri d'ufficio) hanno presentato eccezioni e proposte nullità. Una in particolare, comune a molti, ha fatto a un certo punto temere per la sorte del processo. Si trattava della mancanza, sul decreto di citazione, di alcune firme e di una dichiarazione che attesta la conformità del decreto a quello depositato in cancelleria.

Chiavari. La gabbia degli imputati nell'aula del tribunale

Dopo una riunione di camera di consiglio durata quasi un'ora, il presidente Maurizio Picozzi e i giudici Luigi e Sergio hanno respinto queste ipotesi, stralciando la posizione di tre imputati. Il a Orini (detenuto in Olanda), Alfredo Cataldo e Salvatore Bocchieri raggiunti regolare citazione) è stato così rinviato a nuovo ruolo.

Su altre eccezioni la corte questa mattina. Tra queste c'è anche la proposta stralcio per Aldo Tisci, rocsano, 20 anni, il 17 dovrà comparire alla Corte d'assise di Firenze l'appello processo per l'omicidio Occorsio. In primo grado Tisci, considerato un «pentito», venne riconosciuto colpevole di «concorso» e condannato a 7 anni e sei

Come nei grandi processi per mafia e terrorismo, anche nel «processone» chiavarese gli imputati stati suddivisi tra «irriducibili» e «pentiti», e separati anche fisicamente tra loro.

dell'aula, nella seconda gabbia riservata a chi ha collaborato con la giustizia, tre detenuti: Tullio, Enrico Caminati e Carlo Pagano. Gli «pentiti» a piede hanno trovato posto vicino alla gabbia, separati dal grosso degli altri imputati che siedono sul fondo dell'aula a contatto col pubblico.

nota di contestazione ha subito scaldato durante l'appello degli imputati; quando il presidente Picozzi ha chiesto ad Anna Maria Porzionato, anni, di chi difesa, qualcuno dalla degli «irriducibili» ha gridato: «Si vergogni!».

Gli effetti sembra che la donna con le sue rivelazioni sembra abbia dato a suo tempo un impulso indagini;

Il processo riprenderà questa mattina prevista un'udienza giorno sino a fine mese) lettura dei capi d'imputazione; il presidente Picozzi ha già fissato per il 10 febbraio degli testimoni.

Marco Raffa

S. Margherita iniziative antidroga

SANTA MARGHERITA — La tragica del diciottenne Sono ha riportato di drammatica attualità il problema droga. Delle ve pubbliche da attuare, gli amministratori comunali hanno discusso in un incontro con le forze dell'ordine: carabinieri, polizia, Guardia di

Il Responsabile dell'opera di repressione, è necessario svolgere interventi di prevenzione, rivolti ai giovani ai genitori, famiglie difficili possono influenza, ma non non giova concedere qualunque cosa ai propri figli».

S'intende organizzare, con collegiali ciclo, serie incontri differenziati, per ragazzi e famiglie, sul tema della tossicodipendenza. Inoltre stampati opuscoli

Il fuoriclasse francese in Riviera?

Platini cerca casa sul mare di Finale

FINALE LIGURE — *Michel cerca casa. Anzi un'altra casa, al in Liguria, preferibilmente zona collinare. La è caduta su Finale Ligure* ormai anni altro «grande» famiglia bianconera, *Felice Borel, detto «Farfallino», campione del mondo nel 1934, protagonista con la maglia della Juventus epiche battaglie e di indimenticati*

Il fuoriclasse francese, che ha raggiunto mercoledì l'accordo con Boniperti per un'altra stagione in bianconero, dovrebbe confermare nei prossimi giorni il suo interessamento (o meno) per l'alloggio dubbio questo: l'appartamento Riviera gli interessa solo se rambiana società già chi parlava di un suo possibile trasferimento alla Sampdoria dopo che (intorno al acquisto una villa ad Albaro) oppure un preciso progetto della famiglia di trasferirsi comunque al mare, per periodi più o meno lunghi dell'anno?

La risposta potrà venire nei prossimi giorni. certo, al momento, che proprietaria dell'appartamento, tortonese, è un amico in comune con Platini, si è rivolta a un vicino casa, ex agente immobiliare, per vivere l'affare.

Pochi giorni dopo, avvertito signora, lo stesso Michel contattato telefonicamente l'ex agente immobiliare.

L'appartamento che farebbe al caso di Monsieur Platini è situato in un condominio di recente costruzione, alle spalle di via Caviglia, in una zona quasi a dell'abitato della giovanetta. una superficie di 120 metri quadrati ed il composto di sala, servizi, mansarda e box.

Se il numero dieci Juve e della Nazionale francese proprio Finale delle spiagge vicino a e al Piemonte, per la cittadina sarebbe un grosso «scoop» pubblicitario.

Pier Paolo

Michel Platini

Delusione e rabbia tra gli operai a Sestri Levante

Forse cadrà il decreto per la salvezza della Fit

LEVANTE — Con ogni probabilità il decreto Consiglio dei ministri che assegnò miliardi per il riavvio della Fit, e che è passato, migliorato, la settimana scorsa al Senato, non sarà approvato giovedì alla Camera e quindi definitivamente. L'approvazione deve avvenire entro domani, ma il decreto è ancora in alto mare a livello di commissione Industria: infatti richiesti ulteriori approfondimenti, con l'audizione di esperti e parti in causa. Qualora il decreto decada, il governo si è impegnato a «reiterarlo», cioè a ripresentarlo, e quanto sembra entro mezzanotte del 9 febbraio, prevede il regolamento.

La notizia, rimbalzata a Sestri Levante da Roma, ha provocato delusione e rabbia tra quanti, da anni, si occupano della vicenda Fit. E' evidente infatti come sul decreto che consentirebbe il risanamento dell'azienda sestrese (ma che frutterebbe altri 60 per altre siderurgiche) non ci sia ancora un accordo stabile della stessa maggioranza governativa.

«E' una vergogna che a quattro anni dall'inizio della vicenda il Parlamento abbia un simile comportamento su un decreto proposto dal governo», ha commentato, di ritorno da Lagostena, Chi.

E ha aggiunto: «Ci auguriamo almeno che il decreto venga subito ripresentato senza modifiche e che quindi, almeno al Senato, le sue approvazione risulti automatica».

Aria di proposta anche fra i delegati, cui questa mattina (ore 9) dovranno riferire ai lavoratori, nel di un'assemblea fabbrica di preannuncia», gli ultimi sviluppi.

Commenta Roberto Gani, del consiglio di fabbrica Fit: «La reazioni? Delusione e rabbia, tanta rabbia. L'atteggiamento del governo però sembra quello di riprendere il decreto integralmente. questo caso non tutto sarebbe perduto anche se ormai siamo capito chi abbiamo contro. E non riferisco ai lavoratori Dalmine». delegati hanno passato giornata ieri in di Roma. L'unico contatto, con il consiglio di l'ha stabilito parlamentare comunista Chella.

Mercoledì il gruppo pci aveva presentato un ordine del giorno, poi superato dagli eventi, che ribadiva l'urgenza e la possibilità tecnica di approvare il decreto entro l'8 febbraio.

m. r.

a Recco commerciante

RECCO — E' deceduto al San Martino, dove era ricoverato, l'ottantenne Giuseppe Garaventa, padre di Carlo, commerciante recchese. L'ultimo stata unita, il 24 gennaio scorso a Recco, da una vettura che stava compiendo una manovra.

Subito soccorso, che inizialmente sembrava non dovesse avere gravi conseguenze, Giuseppe Garaventa aveva riportato una frattura alla gamba. Sono invece intervenute complicazioni, che hanno portato al decesso.

Ospedale bocciata proposta

CHIAVARI — Il tecnico consultivo dell'Usl ha sia pure a stragrande maggioranza, la proposta di trasformare l'ospedale di Chiavari in un presidio geriatrico.

Il comitato, composto dai primari ospedalieri e da rappresentanti di aiuti, assistenti e paramedici, non ha potere decisionale ma il suo parere, in quanto tecnico, dovrebbe avere un peso.

Il sindaco di Chiavari ha convocato oggi una conferenza-stampa per ribadire la posizione del Comune.

Per la trentesima edizione della sagra

Pieve Ligure regala quintali di mimose

PIEVE LIGURE — Grande appuntamento domenica a Pieve Ligure per la trentesima edizione della «Sagra della mimosa». Gli organizzatori confidano in condizioni del tempo favorevoli, perché la festa non può essere rinviata.

Dice Riccardo Castellani, presidente della Pro Loco: «Il fiore, una volta reciso, può essere conservato e anche le composizioni floreali una settimana».

A Pieve sarà distribuita una decina di quintali mimosa, in gran parte giardini galata privati agli organizzatori; per il provvidente Lalla (Ventimiglia).

per gli anni cinque carri in gara, da piazza D'Amato a Pieve Alta. Quest'anno li hanno realizzati Adalgiso Morasco, Gaetano Radicalovic, il circolo parrocchiale, la Società operaia Bruno e Evelina Monlobbio.

I carri saranno giudicati da persone scelte tra il pubblico, per garantirne l'assoluta imparzialità. Saranno conferiti quattro voti distinti per l'idea, costruzione del carro, il movimento e la composizione floreale. Per il della manifestazione, la dall'esibizione del gruppo folcloristico di Novello Porro (Cuneo), formato da musicisti majorettes.

Questo, in dettaglio, il programma della festa: 10,30, vendita della mimosa lungo via Aurelia; 11, esibizione gruppo Santa Cecilia dalla stazione ferroviaria a Piazza D'Amato; 12, della mimosa: 14,30, partenza carri Pieve Bassa, preceduti dalle majorettes; dalle 14,30 alle 15,45, distribuzione gratuita mimosa Pieve Alta: 16, arrivo premiazione carri; 16,45, esibizione finale del gruppo folcloristico.

a. pi.

Sequestro e rapina 8 arresti

GENOVA — Otto presunti rapinatori sono il per presa in mira, nel giro di pochi giorni, prima con un sequestro di a scopo di rapina e poi con un tentativo di rapina, un genovese, Matteo Enrico, di 24 anni.

Tre arrestati, Giuseppe Varrare, di 21 anni, Francesco 23 e Giorgio di 20 (tutti abitanti a Genova), sono stati stavano compiendo il «colpo».

L'Enrico ha anche raccontato ai militari di essere stato preso di mira alcuni giorni prima da altri cinque malviventi che lo avevano sequestrato a bordo di un'automobile.

in campo nazionale servizi

agenti ambosessi 20-45 anni

automuniti, residenti Piemonte e Liguria.

Si offrono: periodo iniziale addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Ensemble, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.

Telefonare per appuntamento selettivo 011

Savona - C.so Italia 109/r

GIANETTA

BAMBINI

Confezioni

CESSA L'ATTIVITA'

SI VENDE TUTTO A PREZZI STRACCIATI

OCCASIONE UNICA

Autorizzazione comunale

PALLANUOTO - Al Boschetto l'altro big match ligure, di fronte Camogli e Nervi

Pro Recco-Savona: derby di fuoco ma con l'occhio fisso alla classifica

Il Bogliasco [illegible] i due punti del riscatto contro il Rari 1904 - Turno [illegible] per il Posillipo

La A1 si avvicina al giro di boa e domani (ore 17,30) [illegible] in programma le gare [illegible] penultima [illegible] andata con le squadre liguri che cercano di muovere passi importanti verso il traguardo [illegible] playoff e della [illegible]

[illegible] (3)-Posillipo (17) — Nel «derby-cocktail» [illegible] Pro Recco il pronostico favorisce naturalmente i campioni d'Italia, che sinora hanno perduto per strada solamente un punto (pareggio nella vasca infuocata del Pescara) ottenendo ben otto vittorie in nove turni, ma la Lazio e ormai con l'acqua [illegible] ed assicura una prestazione grintosa e determinata. Mister Guerrini predica grande agonismo [illegible] la superiore tecnica dei partenopei, [illegible] l'estuline [illegible] De Crescenzo dovrebbe [illegible] ugualmente la meglio

Ortigia (10)-Pescara (15) — Gli scivoloni nelle due trasferte consecutive con il Posillipo e la [illegible] Recco hanno momentaneamente allontanato i siracusani dal «Gotha» della classifica, ma gli uomini di [illegible] sono decisi a realizzare un riscatto [illegible] prestigio contro il [illegible] resto alla Cittadella l'Ortigia [illegible] sempre disputato buone partite, conquistando [illegible] punti sugli otto disponibili (vittorie [illegible] con [illegible] Nervi, Worker's Bogliasco e Lazio, pareggio con la Canottieri), e vuol ribadire questa tradizione favorevole [illegible] il Pescara? [illegible] abruzzesi di Marsili hanno ritrovato convinzione dopo il netto successo nel big match con l'Arco Camogli e [illegible] l'occasione opporranno l'estro di Estiarte alla potenza [illegible] Csapo.

Arco Camogli (13)-Job Nervi (2) — La sfida dei Bo[illegible] mette di fronte due compagini che sono [illegible] ricerca della soluzione dei rispettivi problemi, ma il derby non sembra l'occasione più indicata per metterne in chiaro le reali possibilità in campionato. Il divario tecnico a favore del «sette» [illegible] ciani è tale da fare intuire il probabile [illegible] match e per valutare gli eventuali progressi dei bianconeri [illegible] corre attendere i prossimi confronti diretti con [illegible] altre pretendenti allo scudetto. Dice il trainer camoglino: «*Dobbiamo far nostro ad ogni costo lo spirito [illegible] squadra e spero che i ragazzi sappiano trovare gli stimoli giusti nelle partite importanti*». I nervesi invece (le sconfitte [illegible] cultive [illegible] tre) non hanno la presunzione di conquistare i punti necessari [illegible] salvezza proprio [illegible] e compagni, [illegible] promettono una [illegible] prestazione di carattere in [illegible] di partite [illegible] bili

Pro Recco (2)-Ginnergia Savona [illegible] — L'altro derby ligure della giornata [illegible] disputa sul Albaro e dovrebbe [illegible] golare buona pallanuoto. Le formazioni [illegible] Gerbo e Cuc[illegible] netto crescendo di condizione (entrambe provengono da due successi consecutivi), hanno sempre dato vita a confronti diretti accesi e combattuti, ma stavolta i tradizionali motivi di rivalità campanilistica sono meno sentiti della più concrete esigenze di classifica. I recchelini tornano a respirare aria di playoff e vincendo la [illegible] Crapia e [illegible] incrementerebbero [illegible] loro chances per l'inserimento tra le «big». [illegible] torneo [illegible] invece puntano il mirino sul terzo posto e vogliono concretizzare il sorpasso ai danni dell'Arco Camogli.

Dice il vicepresidente Rolandi: «*Bisogna battere la Pro Recco a [illegible] i costi, poi affronteremo un calendario in discesa con Canottieri, Civitavecchia, Worker's Bogliasco e dovremmo [illegible] al derby con l'Arco Camogli in [illegible] situazione di privilegio più che buona*». Per la gara di domani [illegible] società [illegible] conta sull'appoggio dei suoi tifosi. E' stato organizzato [illegible] pullman [illegible] Genova che partirà alle 16 da piazza [illegible]

[illegible] (9)-Civitavecchia (8) — I napoletani di Scotti Galletta sono i principali [illegible] della Pro Recco [illegible] playoff e vogliono battere [illegible] Scendono il non trascendentale Civitavecchia sperando che [illegible] Albaro giungano buone notizie. Il colpaccio [illegible] Firenze ha ridato [illegible] Canottieri la carica giusta e per i laziali dovrebbe esserci disco rosso

Worker's Bogliasco (4)-Rari [illegible] — 1 — I bogliaschini non hanno scelta. Per raddrizzare il loro deficit [illegible] campionato devono assolutamente battere i fiorentini [illegible] Rari 1904 [illegible] avvicinarsi così a [illegible] di classifica più consone al loro prestigio e alla loro tradizione pallanuotistica. Mister Di Martolo vuole a tutti i costi i due punti e non gli si può dare [illegible]

[illegible] Costa

Il Ginnergia Savona [illegible] difesa: si riconoscono Sommese, Craplo, Fiorentino e La Cava (Tel.)

La Federcalcio regionale sospende i campionati

Dilettanti, altro stop

Ferme Promozione, Prima [illegible] Seconda categoria - Per la Terza decidono i comitati provinciali - Il calendario previsto per il 16 febbraio

Nuovo stop totale, domenica, all'attività calcistica regionale dilettanti [illegible] deciso mercoledì sera, in una nofferta riunione a Genova [illegible] regionale della Figc, stabilendo un'altra [illegible] forzata, causa il maltempo, dei campionati di Promozione, Prima e Seconda [illegible] Per quanto riguarda interregionale (che dipende da Roma), Terza categoria e tornei giovanili provinciali, tutto [illegible] dato [illegible] vari comitati locali

Interregionale — [illegible] è giocato [illegible] due campi, ma senza stop totale) [illegible] scorsa, e si giocherà anche stavolta. Ovviamente, corro[illegible] seri rischi di [illegible] rinvii tutte le gare in programma in Piemonte.

Promozione — Vista [illegible] sosta, [illegible] è deciso (come avevamo anticipato) [illegible] far ripartire l'attività nel prossimo week-end, con le [illegible] originariamente programmate per il 2 febbraio. Ovvero Veloce-Sampierdarenese, Ceriale-Taggese, Orizia-Carcarese, Sestrese-Dianese, Cengio-Libarna, Ventimiglia-Varazze, Argentina-Audace e Sanremo 80-Vado, nel girone A. Bogliasco-Fezzese, Pontedecimo-Levanto, Ceparana-Fr[illegible] Signani, Cap San Salvatore-Rivarolese, Lagaccio-Molassana, Monterosso-Pi[illegible]vinarese, Lavagnese-Canaletto, Sestri Levante-Baiardo, nel B.

Prima Categoria — Identiche le soluzioni rispetto alla Promozione. Tutto fermo domenica, e ripresa il [illegible] febbraio con [illegible] partite [illegible] lare-Bragno, Finale-S. Filippo [illegible] Sestri-S. Bartolomeo Cervo, Pietra Ligure-Millesimo, Borghierese-Borghetto, Albisola-Finalborghese, Loanesi-Altarese e Boys Vado-Calizzano nel girone A; Anpi [illegible]o Grosso, Cosmos-Veronesi Doria, Riva Trigoso-Carasco, Cavese-Monegliese, Rupinarese-Borgoratti, Robino-Albaro, Ligorna Orionemercato-Nuova San Fruttuoso, [illegible] tanabuona-Pro Recco, nel C.

Seconda Categoria — Tutto bloccato [illegible] al [illegible] febbraio [illegible] ricomincia [illegible] [illegible] il 2 febbraio girone [illegible] S. Stefano-Sant'Ampelio, Pontelungo-Camporosso, Riviera Fiori-Valle[illegible]crosia, Carlin's Boys-Loca, Vecchia Lavagnina-Auxilium, Airasca-San Giorgio e [illegible] Lorenzo-Lavagnina; girone B: [illegible] Dorilla-Lavagnola, Partenope-Sciarborasca [illegible] Celle-Fornaci, Zinola-Borgio, Legino-Speloncense, Noiese-Pietra Sport e Don Bosco-Portovado; girone C: Letimbro-S. Cecilia, Comelia-Camerana Salloto, Il Nuraghe-Villetta, Villapiana-Rocchettese, Sabazia-Quiliano, Cadibona-Ferrania e Dego-Priamar; girone G: Rl Calcio-Avegno, Bogliasco 76-Caperanese, [illegible] Ligura-Deiva [illegible] Old Stars Carnaco-Arenalle, Valpetturia [illegible] se, Fram[illegible]ese-San Bartolomeo [illegible] Camogli-Spartak, Rieiese-Sori.

Terza Categoria — Si terrà [illegible] si giocare in tutta la regione [illegible] provinciale savonese, nel girone A che raccoglie [illegible] le formazioni imperiesi, ha [illegible] programma per domenica la quarta di ritorno, con [illegible] partite: [illegible] (in forte dubbio), Valleggia-Borghetto 84, Cisano-S. Fedele, Ospedaletti-Baiardine Taggese, Il Nuraghe-Berg[illegible]eggi e Arma 84-San Michele [illegible] Riposa il [illegible]

Giocano i giovanili provinciali

GENOVA — Domani e domenica sono fermi anche i campionati giovanili a livello regionale (under 18, allievi e giovanissimi), mentre si svolge regolarmente l'attività organizzata dal comitato di Chiavari. Viene rispettato quindi il programma stabilito a suo tempo riguardo al «Trofeo Beppe Rainotta» (torneo interprovinciale che vede impegnate tutte le ventidue squadre di Terza categoria) e ai tornei giovanili a livello provinciale (under 18, allievi, giovanissimi, esordienti e mini-esordienti). (s. c.)

SERIE A2 - La capolista a Savona mette fine alla crisi?

Adesso l'Arenzano non può più fallire

Anche la A2 disputa domani [illegible] la partite [illegible] decima giornata.

Arenzano (11)-Volturno (8) — *Le due sconfitte consecutive subite nelle trasferte con le Fiamme Oro e il Chiavari hanno fermato la marcia dell'Arenzano [illegible] traguardo della promozione, ma gli uomini di Parmeglia [illegible] sono decisi a riprendersi alla grande [illegible] confronto casalingo con il Volturno. I biancoverdi ponentini tornano nella piscina savonese di corso Colombo e dovrebbero agguantare abbastanza agevolmente il confronto con la squadra campana che non vince da ben sette turni.*

Fiamme [illegible] (13)-Sori (13) — *L'imprevisto scivolone casalingo con il Como ha ridimensionato le ambizioni [illegible] Sori [illegible] al Foro [illegible] per verificare in una reale consistenza sul piano tecnico. La matricola levantina [illegible] ha saputo salire sino al terzo posto, ma ha mancato l'acuto decisivo proprio quando la zona promozione sembrava a portata di [illegible]. La sfida diretta con l'altra capolista Fiamme Oro stimola Castagnola e compagni a dare il meglio (e l'Arenzano spera nel colpaccio) ma vincere nella piscina amica i romani hanno perduto solamente un punto (pareggio con il Calidarium).*

Como (5)-Medical Systems Sturla [illegible] — *Seconda trasferta consecutiva per l'equipe di Schiavo che tenta di ripetere nella [illegible] la [illegible] l'impresa che già le riuscì [illegible] giorni fa con il Volturno. Il Como non vince in casa dal 4 gennaio, però il [illegible] blitz del [illegible] ha dimostrato che i lombardi sono in evidente crescendo di forma, per cui il Medico Systems Sturla dovrà giocare veramente il massimo delle sue possibilità.*

Massoli (3)-Bologna (10) — *Per la compagine di Castellaro il match di Voltri ha il sapore di una vera e propria ultima spiaggia per mantenere le residue speranze di salvezza. Bisogna battere a tutti i [illegible] Il Bologna, i biancoblù non vincono [illegible] giornate, sono precipitati all'ultimo posto della classifica (a quattro lunghezze [illegible] non riescono a cancellare i difetti causati dall'inesperienza.*

Amalfi (7)-Vomero (9) — *L'Amalfi non vince [illegible] di campionato (il dicembre, 16-6 al Como) e vuol interrompere questa [illegible] negativa nel confronto con i napoletani.*

Chiavari (4)-Caligaris (6) — *La due belle affermazioni consecutive ottenute con il Volturno e l'Arenzano hanno ridato coraggio ai Chiavari che ora punta con decisione il mirino sull'obiettivo [illegible] salvezza. Dice mister Barbieri: «Purtroppo i punti perduti frettolosamente nella prima fase del campionato pesano negativamente sulla graduatoria conclusiva, [illegible] personalmente sono convinto che riusciremo ancora a raggiungere una posizione di tutto rispetto». E' chiaro quindi che i verdeblù levantini tenteranno il tris nella sfida casalinga con il Calidarium.* (s. c.)

Squalificato Gandolfi [illegible] in Pro [illegible]

Il giudice della Federnuoto ha preso i seguenti provvedimenti disciplinari, in relazione alle partite che si sono disputate sabato scorso.

Serie A1 — Squalificato [illegible] una giornata [illegible] (Worker's Bogliasco): [illegible] la Pro Recco di 300 mila lire.

Serie A2 — Squalificati per una giornata Polle e Tupa (Volturno); ammonito Salonia (Fiamme Oro). Gli allenatori Notaranapolo (Volturno) e D'Angelo (Vomero) inibiti rispettivamente [illegible] e [illegible] e al 19 febbraio; ammonito il dirigente Guerrato (Bologna); multati il Volturno di 700 mila lire e il Vomero di 300 mila.

COPPA ITALIA - Contro il Pavia inutile impiego di tutti gli attaccanti

Sanremese: 58 spettatori, nessun gol

Trappole in Piemonte per le calciatrici liguri

Dopo [illegible] sosta [illegible] di domenica [illegible] a causa del maltempo (il turno si recupererà il 2 marzo), la serie C di calcio femminile riprende regolarmente il suo corso, proponendo per domenica le partite dell'ottava giornata.

Tra [illegible] quattro [illegible] liguri, il compito più difficile [illegible] certamente alle busalesi della Giovane Olimpia che vanno a far [illegible] alla capolista Spinetese [illegible] torinesi hanno dimostrato di possedere [illegible] valida intelaiatura tecnica e [illegible] buona preparazione fisica. Naturalmente hanno [illegible] loro i favori del pronostico anche [illegible] quest'occasione, ma in [illegible] busalese [illegible] si faranno drammi in [illegible] un prevedibile stop

Molto impegnativo anche il [illegible] del Rapallo che si appresta a far visita al Centro Addestramento Ragliese: dopo un periodo negativo [illegible] sconfitte consecutive) le ruentine del presidente Eraldo Olivari hanno dimostrato di aver imboccato la strada della risalita (buon pareggio esterno nel derby con il Varazze), ma per far punti con le forti piemontesi occorrerà una prestazione [illegible] sbalorditiva.

Dice il dirigente Franco Antola: «*Purtroppo [illegible] rinunciare ancora alla Musio, e per noi si tratta di un'assenza molto rilevante. Siamo consapevoli della forza delle biellesi, [illegible] tenteremo di portare via un pareggio senza commettere distrazioni ed ingenuità decisive*».

C'è molta attesa per l'esibizione casalinga della Sampierdarenese che [illegible] la [illegible] con la non trascendentale Val d'Aosta. Le due nette affermazioni consecutive ottenute a spese del Giraglia Lauretana e del Centro Abbigliamento Biellese hanno attribuito alla squadra genovese il ruolo di leader delle liguri ed ora si insegue il trio [illegible] migliorare l'attuale posizione di classifica.

Infine, il Varazze ospita il Rossi Bellavista ed insegue quella vittoria che potrebbe consentirgli di abbandonare la scomoda ultima poltrona.

Classifica: Spineto Torino p. 10; Centro Abbigliamento Biellese-Rapallo, Sampierdarenese e Juventus 8; Rapallo e Val d'Aosta 6; Giovane Olimpia Busalla 4; Giraglia Lauretana 3; [illegible]

Prossimo turno: Centro Abbigliamento Biellese-Rapallo, Sampierdarenese-Val d'Aosta, Varazze-Rossi Bellavista, [illegible] neto Torino-Giovane Olimpia [illegible] Juventus-Giraglia Lauretana. (s. c.)

Buoni disimpegni del portiere lombardo, l'«ex» Pelosin Oddone [illegible] i migliori - Debutto [illegible] lampi di Gherghi

[illegible] — [illegible] Fontana ha messo in campo [illegible] gli [illegible] che [illegible] a disposizione. Araldi, l'esordiente Gherghi, Profumo, poi [illegible] e Pantinato. Niente da fare: il gol non è arrivato e Sanremese-Pavia, gara di anticipo dei sedicesimi di Coppa Italia, è scivolata verso un logico 0-0 che non ha certo mandato in visibilio gli irriducibili 58 paganti [illegible] ufficiale (si fa per dire)) lo stadio comunale [illegible]

Quali [illegible] incontro di [illegible] partita chiuso, con gradinata e ingresso principale [illegible] -ata non abbiamo battuto il record negativo [illegible] paganti, fatto registrare mercoledì a Pavia con [illegible] [illegible]), ha [illegible] to, certamente [illegible] consolarci, il presidente biancazzurro [illegible]

La partita ha avuto due facce. [illegible] nel primo tempo [illegible] è ravvisata un po' nella ripresa. [illegible] Sanremese e Pavia, rispettivamente ultima e penultima [illegible] C1, hanno mostrato [illegible] i loro limiti. [illegible] lo 0-0 può andar bene in vista [illegible] match [illegible] ritorno, anche se [illegible] Sanremese ha già dimostrato, contro il Livorno, [illegible] trovare in Coppa la grinta giusta per compiere qualche piccolo miracolo

I biancazzurri hanno attaccato di più: al 3' [illegible] Gherghi (molto movimento, molta volontà e molta inesperienza), il [illegible] [illegible] prova) al 6' è [illegible] tra i pali un pallone buono per un rinvio favorevole ma Pelosin, portiere del Pavia, un ex della Sanremese, è uscito ed ha salvato.

Il portiere pavese, [illegible] fronte a ciò che resta della [illegible] vecchia difesa, se l'è [illegible] bene: al 3' ha respinto una bella punizione di Araldi, [illegible] 31' si è distinto per un bel colpo di testa [illegible] Oddone, [illegible] 43' è ancora [illegible] intervenuto su Gherghi.

Il Pavia, nel primo tempo, si è fatto pericoloso solo in un'occasione, al 15', quando [illegible] un [illegible] [illegible] Civeriati (ex Imperia), Profumo ha ricevuto sulla linea e portiere [illegible]

Nella ripresa, ancora la Sanremese all'attacco con un [illegible] al 56' del solito Oddone, il migliore in casa matuziana, che sfiora [illegible] Poi [illegible] scuote il Pavia: al 57' Dell'Anna costringe Bobbo ad una difficile deviazione in angolo [illegible] un [illegible] [illegible] finale.

Spentasi la fiammata lombarda, la Sanremese tenta il forcing nel finale, ma le sue punte [illegible] mordono. E' ancora Oddone, al 79', con un [illegible] tiro rasoterra che sfiora il

Il portiere Pelosin

[illegible] Fabbri

[illegible] sette squalifiche [illegible] gara persa

Il giudice [illegible] Comitato regionale [illegible] ha deciso severi provvedimenti disciplinari [illegible] alla gara Delva Marina-Old Stars Carasco (girone G di Seconda categoria) del 20 gennaio. Il ricorso presentato a suo tempo dal Delva Marina [illegible] respinto. Alla stessa società è stata data partita persa a tavolino per 0-2 e una multa di 400 mila lire. Lunga la serie [illegible] squalifiche e cinque suoi giocatori: [illegible] Noti sino al 31 gennaio '90, [illegible] Foglia sino al 31 luglio [illegible] Alessandri Traverso [illegible] al 31 ottobre '86, Vinicio Beretta e Francesco Pistrini per [illegible] giornate, Inoltre, l'allenatore Gerolamo Campanacci è stato inibito sino al 31 dicembre '86 e il dirigente Giuseppe [illegible] vori sino al 31 maggio '86.

Il giudice dell'interregionale, per quanto riguarda il girone E, [illegible] squalificato per [illegible] Quattrini (Sarzanese), Zecchini (Migliarinese Spezia), Discepoli, Menichetti e Pariani (Cerretese) e, per somma di ammonizioni, Cor[illegible] (Migliarinese Spezia), Carboni (Cerretese), Gasperini (Cecina), Scardigli (Cuoiopelli), Turrini (Intercomunale Vinci), Fusci (Poggibonsi), Capello (Sammargheritese).

RUGBY - Favoriti i levantini?

Tra Recco e Sestri P. un derby con insidie

GENOVA — *Il maltempo si è abbattuto anche sulla [illegible] rugby, ma dopo una giornata di sospensione il campionato (recupero domenica 2 marzo) può riprendere [illegible] con cinque e il programma di domenica prossima prevede [illegible] partite del settimo turno.*

L'attenzione degli appassionati liguri [illegible] sul derby [illegible] programma al campo Androne (ore 14,30) tra i padroni di casa del Volservice Recco e il Sestri Ponente che potrebbe rilanciare l'una o l'altra squadra [illegible] posizioni di classifica di assoluta tranquillità.

I recchelini di Roberto Franzone sono in [illegible] ripresa recentemente hanno sfiorato il colpaccio in casa dell'ambizioso Dopolavoro Ferroviario Alessandria, mentre i sestresi di Andrea Selvaggio sembrano un po' in ribasso [illegible] battuta [illegible] il Vagabond [illegible] Genova).

Pronostico e favore dei [illegible] levantini? [illegible] Roberto [illegible] «Il derby può sempre nascondere [illegible] insidie ed è bene non sbilanciarsi in previsioni avventate. Tuttavia siamo perfettamente consci dell'importanza della partita e cercheremo con tutte le forze di battere il Sestri Ponente».

Il Vagabond Cus Genova invece è impegnato [illegible] terreno del [illegible] Alpignano e dovrebbe conquistare [illegible] difficoltà i due punti facendo un altro [illegible] in [illegible] nella corsa [illegible] promozione [illegible] Berti Busalla infine ospita sul [illegible] amico il Dopolavoro Ferroviario Alessandria.

Classifica: F & T Saluzzo Cetina p. 12, Vagabond Cus Genova, Piacenza e Dopolavoro Ferroviario Alessandria 10, Volservice Recco e Sestri Ponente 6, Valledora Alpignano 2, Berti Busalla 0 Piacenza, Dopolavoro Ferroviario Alessandria, Sestri Ponente e Berti Busalla una partita in meno.

(s. c.)

Rappresentativa allievi oggi in amichevole al «Multedo»

GENOVA — [illegible] composizione della rappresentativa regionale «allievi». Il comitato ligure della Federcalcio [illegible] giovanile, [illegible] fissato per oggi un incontro amichevole con il Multedo [illegible]

I giocatori convocati presso il campo di Multedo (ore 14,15) sono i seguenti: Cancellara (Vado), Meghetti, [illegible] nacles e Colombo (Belardo), Peretti e Ricotto (Sampierdarenese), Alesso e Nurchi (Molassana), [illegible] Capito (Levante [illegible] Pegliese), Mignani (Sampierdaria), [illegible] e Gatti (Sanremese), Rollando (Speranza), Zannino (Quinto), [illegible] glione (Soccorso). De Fornari (Cosmos), [illegible] e [illegible] (Genova), Cambiaso (Audace Campomorone). (s. c.)

PALLAVOLO - Scontro diretto, ma devono guardarsi dallo Spezia

Savona e Celle, in gioco la C1?

In [illegible] femminile scontro di cartello tra Celle [illegible] Cffs Sampierdarena, già sicure dei playoffs

Grande scontro Savona-Celle in C3 maschile, mentre [illegible] le donne in questa categoria rischiano il Varazze a [illegible] e il Gandolfo Spezia a Recco. Turno comodo per la capolista Virtus Finale in [illegible] maschile [illegible] attesi confronto Celle-Cffs Sampierdarena [illegible] femminile. Questi i principali temi della giornata [illegible] domani nella pallavolo regionale

C3 maschile — Nella palestra [illegible] di via Trincee, Savona e Celle [illegible] giocano una [illegible] fatica di [illegible]. I padroni di casa guidano la [illegible] allo [illegible] dello Spezia (che dal canto suo riceve la pericolosa Levanta, [illegible] sabato scorso di «matare» il Celle), ma devono guardarsi dalla [illegible] del team capita, e [illegible] voglia di rivincita che anima Bizio e compagni dopo [illegible] scivolone di Chiavari.

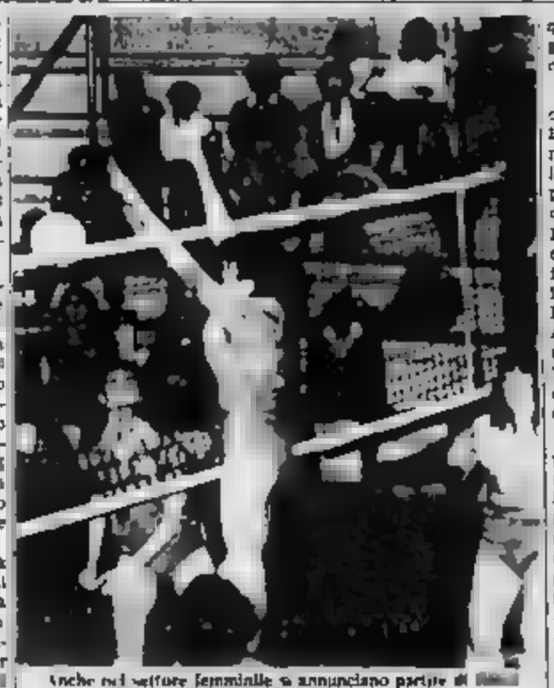
Il Sanremo ha la possibilità [illegible] [illegible] punti [illegible] nella gara interna [illegible] Mondial/casa Tigullio mentre il Rapallo, tra [illegible] pericol[illegible] [illegible] sembra aver [illegible] a Genova [illegible] [illegible] lanciato verso [illegible] tranquillità. Completano il [illegible] Fest Genova-Moneglia, Cus Genova-Fiamma e Busalla-Ceparana. [illegible] riposa il [illegible]

[illegible] femminile — La rabbia [illegible] Recco e Carcare, sconfitte [illegible] giorni fa, si metta sul cammino di Candolfo Spezia e Varazze, le leader del girone, col Nervi Lavagna che [illegible] quota [illegible] Chiude il programma Navalcavi-Bradia, col Cap Cogorno a riposare

D maschile — Non sembra certo la cenerentola [illegible] Pio X Loano a poter impensierire la marcia di quella Virtus Finale che ha ormai imposto il proprio marchio sul girone di qualificazione per i playoffs. Piuttosto, è la lotta per non cedere [illegible] posto nel [illegible] tamento il tarpeo, con l'Olimpia Ve[illegible] che ospita il Don Bosco Alassio, e il Latte Alberti Imperia in casa contro l'ostico Arenzano. Infine Tomaharbu Diano-Carcare chi vince può ancora puntare agli spareggi-promozione.

D femminile — Con la capolista Libertas Genova ferma[illegible] dal turno di riposo, Celle-Cffs Sampierdarena è lo scontro di cartello, [illegible] il due rivali, con [illegible] Libertas, sono [illegible] [illegible] entrare nei playoff per la [illegible], ma resta da stabilire [illegible] posto ancora puntare al primato [illegible] novesi [illegible] Libertas. Sono inoltre [illegible] scontri [illegible] Sabazia e Quiliano e [illegible] ed Arma Taggia. [illegible] vince può [illegible] [illegible] nel [illegible] posto, che [illegible] [illegible] poule [illegible] ne deve finirsano invece [illegible] ultime tre. Per ora [illegible] meglio l'Arma Taggia (8 punti [illegible] tre i 4 [illegible] Quiliano e i 2 di Sabazia e Savona), ma gli scontri diretti di [illegible] possono cambiare molte cose.

Roberto Bagliotto



Anche nel settore femminile si annunciano partite di [illegible]

Un [illegible] corso anche per il Rapallo?

Lo sprint della Samm non teme la Cerretese

La Sammargheritese punta [illegible] [illegible] termini, alla terza vittoria consecutiva; il Rapallo va a Sarzana [illegible] a sbancare il «Miro Luperi». Queste bellicose dichiarazioni provengono da squadre [illegible] [illegible] da un [illegible] di problemi, [illegible] che sono [illegible] di [illegible] forma. Per [illegible] potrebbe iniziare un nuovo corso

La Samm di Ondolia ha finalmente trovato la [illegible] mentalità giusta, [illegible] ne. [illegible] voglia [illegible] contro avversari [illegible] sfortuna. Domenica scorsa, sul [illegible] di Rapallo, ha dato una grossa dimostrazione di [illegible] ratiere, portando via i due punti, pur essendo priva di pedine importanti. Ed anche per il prossimo impegno casalingo con la Cerretese si prevedono assenze di rilievo: il portiere Tirabocchi e Paolini, bloccati da uno stiramento, Coppello, squalificato [illegible] un turno.

Mister Affanni ha, come il solito, le sue belle gatte da pelare: «*In porta sarà Simoni, [illegible] Tirabocchi non davvero forzato. Il ragazzo è maturato molto in [illegible], ma [illegible] anche molto giovane e [illegible] tutto insaperto della categoria. I compagni della difesa dovranno proteggerlo con molta attenzione. La [illegible] temporanea [illegible] a centrocampo di Paolini e Coppello crea un grosso problema: [illegible] ho altri giocatori in grado [illegible] fungere [illegible] punto [illegible] riferimento per i compagni. Petroli [illegible] avanzare la sua posizione e giocare nel mezzo, ma non possiamo scoprire [illegible] le caratteristiche dei [illegible]*

Affanni deciderà la formazione dopo la rifinitura di domani pomeriggio, comunque [illegible] [illegible] le [illegible] provenienti [illegible] Carrara. Il giudice sportivo [illegible] savonese ha squalificato per [illegible] Quattrini (Sarzanese), Zecchini (Migliarinese Spezia), Discepoli, Menichetti e Pariani (Cerretese) e, per somma di ammonizioni, Cor[illegible] (Migliarinese Spezia), Carboni (Cerretese), Gasperini (Cecina), Scardigli (Cuoiopelli), Turrini (Intercomunale Vinci), Fusci (Poggibonsi), Capello (Sammargheritese).

Amichevole [illegible] Fezzese a Carasco

LAVAGNA — Approfittando della seconda settimana [illegible] sosta consecutiva del campionato, la [illegible] domenica prossima (ore 10,30) disputerà un'amichevole a [illegible] con gli arancioni [illegible] Alessandro Ceda. [illegible] tratta della prima uscita ufficiale della squadra rossoverde dopo l'avvento in panchina [illegible] tecnico [illegible] Fabbri. (s. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 59, tel. 589.379): Teatro Comunale del Opera di Genova. Prezzi 26.000 18.000 Ore 21. La figlia del reggimento di Gaetano Donizetti. R. Filippo Crivelli, int. Luciana Serra. Aldo Bertelli. Rosa Laghezza. orchestra e coro del Opera di Genova. M. Bruno Campanella, M. coro: Dario Oliveri. Oriani classe 10-13,30, 18,30-18,30.

SALA E [illegible] N. Secolo(sviluppo, tel. 873 [illegible] Teatro di Genova. Prezzi 15.000 8000. Prossi: domani ore 11.000, 7000 Ore 20,30 I Rusteghi, di Carlo Goldoni. R. Francesco Lapadano. Compagnia Teatro Stabile di Trieste. Oriani classe 10-13, 15-21.

TEATRO ALCIONE (via Cesarea 47, tel. 888 846): Teatro aperto Tenda. Prezzi 17.000, 9000, 8000. Ore 21. Semprini presenta le regioni di essere folli di Lorenzo Lamberti e Bepoe Berio - Compagnia Concerto e Bepoe Berio.

SALA GARIBALDI (via Boccanegra 8 - tel. 208 825): Teatro Popolare di Bisogno. Prezzo 8000. Ore 21,15. C'era una volta Fronte Porto di Gianni Orsini. Ore 18-14.

SALA CARDINALE (vicolo Vico Dritto di rosso - Tel. 583 833). Capelli Maria Caterina. Prezzo 9500. Botolo, ore 21. Ci va in 5 sogni di Giorgio Gaber. R. G. Gaber. Int. Carol Laura Daniela Gerboldo. Compagnia spettacolo stabile della Regione Liguria.

PRIME VISIONI

[illegible] (corso Buenos Aires 18 - tel. 643.241): Eclissi girl. L. 6000.

ARISTON (piccolo B [illegible] Assoli soli alle 3°. L. 8000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 - tel. 668.310): Proibito sentire Orchestra. Or.: 15: 18,50, 16.40, 20.30, 22.30 L.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 308 784): Ammazzo vampiri. Or.: 16 17, 18.50, 20.40, 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 881.415): Il solo di mezzanotte. L. 7000 Or. 14.30 16.30 18.30, 20.40 22.50

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.541): Teppa lenta L. 6000

PALAZZO (salita S. Caterina tel. 565.517): Tutto colpa del Paradiso Or. 15 17, 18,30 20.40 22,40.

SAMPIERDARENA (via Carmagnola 7, tel. 293.748): Le dolcezze supervisione L. 6000.

SUPERBEXYNOVINE (via Cesare di tel. 980.734): La colpa semilla. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 21b tel. 847.212): Bambi n. 2. Or.: 16.10 17.10 19 20.50 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 30, tel. 562 137) [illegible] Or 15.30 18.10, 20,20, 22,30. L. 7000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo tel. 580 202): Nasty Girls

CHIAMAMI (via Chiabrera tel. 291 564): Star Virgin.

CRISTALLO (via Zecca): La vogia irresistibile di una moglie di classe.

SUPERBA: Canta suona sona.

SECONDE VISIONI

LUNIGIANA (via Vittorio 1): I giovani di Campion House.

MATTABLE: L'amore del Priapo.

NUOVO FILM STORY: Sesso da Lucy Ezzy motel.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Circolo Sesso per appassionati.

A B C: Provocazione erotica - Super super bondo

ASTORIA: Orombo

ELDORADO: Mercenaria motor

SPLENDOR: La dolce signora bella.

BERTU PONENTE

NOLITAT: Un Estate al mercato - Quella porca erotica di mia moglie.

VERDI: Scandalo teatrale - Gingery Dino Risi

SESTRI

GARIBALDI: E' arrivato pure Natale.

PERLI

EDEN: Rivolto al futuro.

CHIAVARI

[illegible] Sotto un temporale piacevole ma...

CANTERO: Silverado

MODERNO: Tutto colpa del Paradiso.

NUOVO: Non scherzano dai tonno.

ARENZANO

ITALIA: riposo

CAMOGLI-RONCHI

AMBRA: La famiglia di mezzanotte.

RAPALLO

GHIVIZZANO: Come un temporale paramonte.

ITALIA: Silverado.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Tutto colpo del Paradiso.

SAVONA

[illegible]

ASTOR: La famiglia di mezzanotte.

CHIARA: Scandali a letto a tre piazze.

ELDORADO: Commedia.

JOLLY: La chiave più lunga [illegible] A noi ci piace.

FILMSTUDIO: Scuola di guerra [illegible]

COLOMBO: Ginger e Fred

METZ: Commando.

ALBENGA

ASTOR: Impotenza [illegible]

[illegible] Stalker.

CRISTALLO: Mistérioso (Dolby stereo).

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] E' arrivata sulla tragetta.

CERIALE

GOGEN: Marina la cannoniera.

FINALE LIGURE

DIANORA: Fondango

VITTORIA: L'anno del dragone.

LOANO

LOANESE: Massacro hard core.

PERLA: Chiara Mia.

MILLENNIO

ITALIA: [illegible] Il, la vendetta [illegible] E' arrivata sulla tragetta.

[illegible] animali.

VARAZZE

TEATRO: Dolci sensazioni.

SANREMO

[illegible]

CENTRALE: Explorers.

DANTE: L'anno del dragone.

IMPERIA: Tutto colpa del paradiso.

DIANO MARINA

DIANESE: L'amore e la bestia.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Sotto il vestito niente.

CERIA: Non a Lido rosso

BORDIGHERA

OLIMPIA: Cannon.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Arcipelago metropolitano.

SANREMO

CENTRALE: ore 21,15 Concerto Orch. Sinfonica di Sanremo

ARISTON (via Matteotti): Chorus Line

[illegible] Commando.

Si inaugura domenica a Sanremo la mostra «Segno [illegible]

L'Italia sulle copertine dei dischi

In rassegna locandine, spartiti, cartoline - Organizzano Virgilio [illegible] (uno [illegible] Quartetto Cetra) e Michele Straniero

SANREMO — Oggi [illegible] riparo [illegible] 36° [illegible] della canzone. [illegible] si svolgerà le [illegible] del 13, 14 e 15 febbraio, però oggi pomeriggio al teatro Ariston cominceranno le prove audio-strumentali. Da [illegible] dovrebbero [illegible] microfono anche i primi debuttanti. I big, impegnati in spettacoli e serate per Carnevale, [illegible] arrivare invece la prossima [illegible]

«Quest'anno le prove — [illegible] patron Gianni [illegible] — dureranno più dei festival precedenti perché si torna a cantare dal vivo. Niente play back, solo bari musicali. Quindi bisogna [illegible] sere certi di non fare stecche».

Tra le novità e le manifestazioni [illegible] Sanremo merita attenzione la [illegible] «Segno e canzone» che verrà inaugurata domenica a Villa Zirio. Di che si tratta? Il sottotitolo della rassegna è molto chiaro: «40 anni di grafica, moda e costume nelle copertine degli spartiti di musica leggera dal 1900 al 1980».

La mostra, che è curata da Virgilio Savona (uno dei componenti del Quartetto Cetra) e da Michele Straniero, intende documentare lo sviluppo [illegible] «un'arte parallela [illegible] ha accompagnato e servito [illegible] intelligente fedeltà il successo internazionale [illegible] canzone italiana nell'ultimo secolo. Quando ancora non si parlava di dischi e quindi di buste più o meno spargenti e colorate, [illegible] confezione esterna di un pezzo musicale [illegible] affidata unicamente allo spartito e poi [illegible] cordidette orchestrine (con le parti dei diversi strumenti) e sullo spartito, il meglio sulla sua prima pagina, lavoravano i migliori pittori e disegnatori, i grafici che l'editore desiderava valorizzare il suo pezzo [illegible] rivaleva ad ingaggiare».

E' la storia d'Italia, in chiave musicale, dalla fine '800 ad oggi attraverso locandine, manifesti, spartiti musicali, cartoline. A Villa Zirio, per esempio, ci sono cartoline [illegible] 1928. Facevano la pubblicità alla canzone *Adagio Biagio*. La cartolina ritrova il disegno di una giovane ballerina con i capelli color carota. Costava 6 lire. Sul frontespizio si legge: «Cartoni edizioni», musica di Vittorio Mascheroni, adatt[illegible] ritmico di Angelo R. Borella.

Una più recente? Sanremo 1961: sulla cartolina il giornalismo Adriano Celentano che partecipa al festival con la canzone *24 mila baci*. L'illustrazione più antica presente alla mostra, forse, è quella dell'Archivio Storico Ricordi datata [illegible] firmata Montaldi, Hohenstein. [illegible] un'illustrazione [illegible] Scoppetta per la canzonetta *Don Saverio*, [illegible]

C'è [illegible]

Celentano nel primi Anni Sessanta, ai tempi [illegible] «[illegible] sulla barca»: anche la sua immagine è in mostra

«disegni originali per copertine e spartiti [illegible] primo '900». Qualche titolo? *Attore con frac*, *All'osteria*, *O cantastorie*, *Tarantella*, *Era [illegible] maggio*, *Bersaglieri*. [illegible] manca «L'iconografia e [illegible] della Grande [illegible] (1915-18)». Illustrazioni di *Inno e Trionfo*, *Stornelli del soldato* [illegible] *fanti della Terza armata*, *Canzone [illegible] Grappa*.

Come documenti [illegible] Seconda Guerra Mondiale (1940-45) fascicoli e spartiti per pianoforte pubblicati [illegible] le edizioni Curci. Si incontrano copertine originali come *Il canzoniere della radio*, *L'Internazionale*, *L'inno dei lavoratori*, *Nuova Aurora* e *Bandiera rossa*. Un'altra sezione [illegible] [illegible] della canzone napoletana. Ci [illegible] per esempio rare e preziose illustrazioni di Landenna (*O russo [illegible] rossa*), Crepax (*Lazzarella*), Congiu (*Napulione* e *Napule*).

Festival di Sanremo, ovviamente, la fa [illegible] padrone. [illegible] sono tutti i suoi eroi [illegible] 1951 ad oggi. Gli organizzatori [illegible] riservato uno spazio anche per i Beatles. [illegible] possono ammirare poster, fotografie inedite, musiche da film. La mostra è aperta al pubblico [illegible] tutti i giorni dalle 10 [illegible] orario continuato.

Roberto [illegible]

Ecco il programma

[illegible] una stagione per 4 teatri

GENOVA — E' iniziata nei giorni scorsi la nuova stagione sinfonica organizzata dall'Associazione Piccola Filarmonica [illegible] diretta dal Roberto [illegible] del gruppo si svolgerà quest'anno in quattro sale da concerto genovesi: sala Garibaldi, oratorio di S. Filippo, Teatro del Tempietto di Sampierdarena e Cinema-Teatro di Albaro.

Il cartellone propone una vasta antologia di programmi con particolare riguardo alla produzione del Novecento.

Lunedì prossimo (sala [illegible] replica il [illegible] Teatro del Tempietto), sul podio della Piccola Filarmonica salirà Giancarlo Ciannai per presentare pagine di Salieri (l'Ouverture della «Grotta di Trofonio»), Mozart (Concertone K 190 [illegible] violini e orchestra) [illegible] e [illegible] Concerto) e Beethoven [illegible] n. 4).

Il 13 febbraio al Cinema Albaro il pianista Roberto Tagliamacco interpreterà [illegible] Novecento [illegible] Nella stessa sala, il [illegible] un Quintetto [illegible] presenterà composizioni di Francaix, Milhaud, Barber, Hindemith e Ibert.

[illegible] (sala Garibaldi, [illegible] lavori [illegible] («Mille» e [illegible] (Metamorphosen»).

Il [illegible] l'Orchestra si sposterà al [illegible] una [illegible] all'Unicef, [illegible] della quale il pubblico potrà ascoltare brani di Brahms, Liszt e Schumann.

A Bach, alla sua magistrale «Offerta Musicale», sarà riservata la data del 13 marzo al Tempietto. Interpreti saranno i Solisti della Piccola Philharmonia.

Il 15 marzo al S. Filippo il Quartetto d'archi di Genova eseguirà lavori di Cocchi, Respighi e Beethoven. Il 19 marzo al Cinema Albaro verranno presentate opere di giovani compositori. Carisiana, Silvestri, Lupo, Odino, Donini, Ottieri, Geraini.

Rob.

APPUNTAMENTI FLASH

Allo Psyco per diventare un'opera d'arte

GENOVA — *Questa sera e domani sera, allo Psyco Club di via Carmagnola, si terrà una performance di «pittura della pelle» del gruppo Dukes di colours, affiancato da alcuni esponenti della Tattoo Art [illegible] come G.M. Fervioni, M. Spadacini, [illegible] Firian.*

GENOVA — *Questa sera, alle 21, alla sala Carignano, il [illegible] Dialettale Stabile della Regione Liguria presenterà O se in ti cuggi di Giorgio Gaslini. Lo spettacolo sarà replicato per tre settimane.*

GENOVA — *Questa sera, alle 21,30 al cineclub Nickelodeon verrà proiettato il film [illegible] Casablanca di Francesco Nuti con Francesco Nuti e Lang verrà proiettato il film. Già in lista [illegible] Sergio Leone*

GENOVA — *Nell'ambito del programma di manifestazioni messo a punto dall'Ente Decentramento Culturale per il Carnevale, oggi alle 17 nella Loggia della Mercanzia Vito [illegible] Petrucci [illegible] una [illegible] di storie riunite sotto il titolo* Le tradizioni carnevalesche a Genova, *con l'accompagnamento dei canti e delle danze [illegible] Gruppo Folkloristico Città di Genova*

GENOVA — *Questa sera, al cineclub Nickelodeon verrà proiettato il film [illegible] Casablanca di Francesco Nuti con Francesco Nuti e Giuliana [illegible] Sia.*

FINALE LIGURE — *Continua la serie [illegible] appuntamenti organizzati nell'ambito dei concerti [illegible] venerdì, stagione [illegible], presso [illegible] Music-Hall Lido [illegible] Finale. Questa [illegible] il turno di un apprezzato gruppo strumentale e vocale, gli Ensemble del '700 La Consonanza.*

Il gruppo, formato da [illegible] prano, flauto, violoncello e cembalo, proporrà brani [illegible] Haendel, Telemann, Bach e Vivaldi. Nel prossimo concerto, in programma venerdì 14 febbraio, ritorna il pianoforte [illegible] con il recital di Mario Gangi.

Giuliana De Sio

Lumière: iniziato il viaggio nel cinema inglese Anni 80

GENOVA — Ha preso il via martedì scorso al cineclub Lumière un'interessante e ricca [illegible] dedicata [illegible] cinematografia inglese degli Anni [illegible] Il ciclo comprende 40 pellicole e si è inaugurato con uno [illegible] film che negli ultimi anni hanno ottenuto (oltre i quattro Oscar per regia, sceneggiatura, colonna sonora e costumi) il maggior successo di pubblico e di critica: *Momenti di gloria* con Ian Charleson, [illegible] Cross, John Gielgud.

Oggi è in cartellone *Il mistero dei giardini di Compton House* di Peter Greenway: [illegible] artista del Seicento disegna alcune vedute di una villa inglese e involontariamente registra piccoli ma inquietanti particolari che sembrano suggerire un intrigo criminale.

Tra i prossimi film in programma sono da segnalare, in particolare, *Greystoke*, [illegible] l'ultimo regista di «Momenti di gloria», *Driver*, [illegible] con Richard Burton. E ancora *Passaggio in India* di David Lean, [illegible] e poi ora con Julie [illegible] e Greta Scacchi. Venerdì 21 sarà in cartellone *Another country*: il film racconta la vita in [illegible] college inglese lasciando intravedere le motivazioni che condurranno il protagonista alla successiva «scelta» di spia, [illegible] fuga in Unione Sovietica. L'interprete è l'astro del momento Rupert Everett.

Ancora in tema [illegible] Lumière presenterà lunedì 3 *The Wall* [illegible] Oeldorf.

Tra i titoli [illegible] perdere *Il giorno [illegible] oche* di Richard Eyre, il viaggio curioso di un branco di oche [illegible] fattoria dove sono state allevate a Londra, e *Chorus Line*.

Non mancheranno le prime visioni: si comincia il [illegible] con *Priscilla* di Terence Davis, rivelazione del cinema [illegible] degli ultimi mesi.

d. r.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 62, 64 — Ore 14,20 Penny Clara, telefilm; 15,10 Un uomo in grande, film; 16,40 Cartoni; 17,30 Natura amatoria, documentario; 18 Il serpente Pregon, telefilm; 18,30 Pacific international Airport, sceneggiato; 19 [illegible]; 19,50 [illegible] aperta; 20,30 [illegible] Otero, sceneggiato; 21,35 Documentario; 22,50 L'inseguitello, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [illegible] Lassie, novela; 9,[illegible] Tempo di almanacco, rubrica di anticipazioni cinematografiche; 9,[illegible] Buongiorno [illegible] 11 Andiamo al cinema; 12 Radiazione; 12,30 Langstreet, telefilm; 13,45 Le stelle del casalingo, rubrica; 14,10 Leonela, novela; 14,35 Supervisionatissimo Show; 15,30 Radiazione; 16 Dundonald, telefilm; 17 Rintinti, telefilm; 17,50 Buon senso, telefilm; 18,40 [illegible] Squadra 53, telefilm; 19,30 Sally [illegible] - Time Machine, cartoni; 20 Lulù segnò tre i Bari, cartoni; 20,30 L'anima e la carne, film (1957, avv.); 22,10 Speciale spettacolo; 22,15 Leonela, novela; 23 Genova che cambia; 23,50 Alazzara. 1,50 Hitchcock, telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Pluto Mon, [illegible], [illegible] Sempi ragazzo precipitoso, cartoni; 7,50 Mimì e le ragazze della palestra, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, telenovela; 8,35 Los Angeles: Deputato Nord, telefilm; 9,30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10 Vendita promozionale; 11 Gastone al prezzo vendita; 12 Bellarita Andrea, telenovela; 13 Tarlan, cartoni; 13,30 L'invincibile Grogun, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capitolo e passione, telenovela; 15,30 Victoria Hospital, sceneggiato; 16 15 Vita - spazio tv per i ragazzi: [illegible] - Don Chisciotte - Cybernella - Pluto Mon, cartoni; 18,15 Bellarita Andrea, telenovela; 19,30 James Al 15, telefilm; 20,30 I dilei figli; La mia vita, telenovela; 21,30 Il coraggio e la sfida, film; 23,30 Vendita promozionale; 1,30 Tre [illegible] e il potere, telenovela - Segue non stop

TV STAR

UHF 57, 30, 31, [illegible] — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Hotel [illegible] 14 [illegible] magnifico desiderio, cartoni; 14,30 Uga il re del judo, cartoni; 15 Ballata romantica, film; 16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Skyway, sceneggiato; 18,30 Captain Nice, telefilm; 19 Castle magnifico desiderio, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Dangaard, cartoni; 20,15 Cinque minuti al supermercato, film; 22 Liliana mia, telenovela; 23 Previsioni ancora Lassy, telefilm; 23,30 Le Coli sentenze in mer[illegible] film - Segue non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 8 Arabesque, telefilm; [illegible] Film; 11,30 Video [illegible] proposte d'acquisto; [illegible] I nuovi Flexible, telefilm; 12 Superclassifica Show, rassegna musicale; 14 Starsinger, cartoni; 14,30 Perla-bella Road, [illegible] promozionale; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 19 Primogiornale; 19,10 Grisante industria, trasmissione; 19,40 Villa Paradiso, telenovela; [illegible],30 Le pelle ringrazia, film (1972, drammatico); [illegible] Grisante [illegible]a, trasmissione (replica). 23,15 Primocanale, vendita promozionale

CANALE 7

UHF 22, 24, 29 30, 34, 41, [illegible] 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, cartoni; 9,30 Andiamo al cinema, rubrica; 9,35 Matinee con Canale 7; 11,40 All'ombra [illegible] grande padre, telefilm; 12,30 [illegible] cartoni, cartoni; 13 Beverly, telefilm; 13,30 Con affetto, [illegible] Sidney, situation comedy; 14 L'uomo [illegible] film (1974, Usa, giallo). 15,30 Fiamingo Road, telefilm; 16,30 Le grandi tragedie, inchiesta; 17 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18 The Beverly, telefilm; 18,30 Operazione teatro, telefilm; 19,25 Cronache del cinema, rubrica; 19,30 Con affetto, [illegible] Sidney, situation comedy; 20 All'ombra del grande padre, telefilm; 20,50 Il grande McGonagall, film (1975, Inghilterra, commedia); 22,50 Prima[illegible], rubrica di varietà; 1 L'una di Venere; 1,05 Canale 7 Non stop

TELE T.R.I.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13 Notiziario - Cartoni, 14,30 Senhal; 15 Il piccione d'argilla, film, 17,50 Musicale; 18 Spettacolo, cartoni; [illegible],40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19,05 Cartoni, 19,30 Combat, telefilm; 20,30 Franco e Ciccio superstar, film, 22 [illegible] telefilm; [illegible] Crociera di lusso, film - Film note

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appendi un'amica; 14 Cuore di pietra, telefilm; 14,30 Mariana, il diritto di nascere, telefilm, 16 Notte d'estate, sceneggiato, 16 Notte, telefilm, 17 Felicità... dove sei?, telefilm; 17,30 Don Chuck Story - Gatchman II a Fighter - Don Chuck Story - Gatchman II a Fighter, cartoni, 19,30 Mariana, il diritto di nascere, telefilm; 20 Felicità... dove sei?, con Veronica Castro, telefilm, 20,30 Cuore di pietra, telefilm; 21 Notte, telefilm; 22 Nozze d'oro, sceneggiato; 23 Zoom; 23 Zoom. [illegible] Film.

TELETRIS

UHF 21, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Natale in danza; 14,30 Bordering - Documentario; 15 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, 19 Bordering; 19,30 Speciale spettacolo, rubrica; 20 Tg-Trie; 20,30 Documentario; 21 Film - Non stop.

CANALE [illegible] - SANREMO

UHF 31, 42, 21, [illegible] — Ore 20 Heidi [illegible], cartoni; 20,30 Il cavaliere selvaggio, telefilm; 21 Selvaggio West, telefilm, [illegible] Historia, [illegible] (1960, dramm.)

PAN TV

UHF [illegible] — [illegible] 11,30 [illegible] Indagini del commissario Maigret, telefilm; 12,15 Nico Kiss, telefilm; 12,40 Bidonstreet, telefilm; 13,30 Le piccole Noll, cartoni; 14 Bonjo, film; 15,20 Cartoni; 18,10 Documentario; 18,40 Stiletstreet, telefilm; 19,30 Cartoni; 20 Nel gioco della vita, sceneggiato; 20,45 Alberto e i pompieri, film (1958, comm.); 22,15 Nico Kiss, telefilm; 22,40 Le indagini del commissario Maigret, telefilm; 23,30 Documentario; 24 Il cappello di Budda, film; 1,30 Documentario

TV [illegible]

FR 1

Ore 9 Rai primissime ai vapella; 10,15 Antiope 1; 10,40 Orsaquo-Vendemmia; 11,45 Le Une ehes nous; [illegible] Tournez... manège, 13 Journal; 13,50 [illegible] Dallas; 14,35 Tempo libero à... l'art de vivre; 15 Série: Au nom de la loi; 17,25 Série: Les années d'illusion; 19,25 Mini-journal pour les jeunes; 19,40 Le vide des Goss, 19,45 [illegible] Hull go multi; 19,40 Cocorlococoboy; 20 Journal; [illegible] Football [illegible] Bordeaux; 21,45 Téléfilm: [illegible] vignoble [illegible] mouette; 22,45 Journal; 23 Tel. Télévision sans frontière Carnaval l'eau Antilles.

A 2

[illegible] 6,45 Télématin; 10,30 Antiope. 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Magazine Terre des bêtes; 12 Journal et météo; 12,10 Jeu: L'Académie des neuf; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Le rebelle des pauvres; 14 Aujourd'hui la vie. Vacances aventurières; [illegible] Feuilleton Chateauvallon; 16,50 C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 [illegible] A 2 Supersoo, Téléchat, Shora 19 Série: [illegible] cavalier bien-aimé. 18,30 C'est la vie, 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres. 19,15 Emission régionale; 19,40 Jeu: La Trappe; 20 Journal; 20,30 Lois sportif; 20,35 Feuilleton: Un seul être vous manque; 21,40 Apostrophes. Magazine littéraire. Sur le thème: D'Annunzio à Olivier; 22,50 Journal; 23 Ciné-club: l'Ombre d'un doute, film.

E' andato [illegible] al Duse «I Rusteghi» nell'allestimento [illegible] Teatro di Trieste

Guzzinati, attrice poliedrica [illegible] Stabile

«Non sogno un personaggio particolare, però preferisco far ridere» - Com'è cambiata la prosa [illegible]

Margherita Guzzinati [illegible] Duse

GENOVA — *I Rusteghi*, [illegible] ultime commedie scritte [illegible] prima [illegible] lasciare Venezia per [illegible] l'avventura goldoniana, ha avuto a Genova, tramite lo Stabile, un'edizione [illegible] difficilmente superabile, una quindicina d'anni fa. La firma Luigi Squarzina! Di lettura fu in chiave storica, una ricostruzione corale di una civiltà e d'una cultura. L'altra [illegible] molti che [illegible] applaudito l'edizione di Squarzina hanno assistito all'edizione offerta — al [illegible] — dal Teatro Stabile di Trieste, con la regia di Francesco Macedonio [illegible] e costumi di Sergio d'Osmo, musiche di Silvio Donati. Interpreti principali Anna Teresa Rosini, Valeria Ciangottini, Margherita Guzzinati, Giulio Brogi, Alvise Battain, Riccardo Peroni.

L'edizione triestina, [illegible] presentata a Borgo Verezzi la scorsa estate, punta, riandando alla tradizione pre-Squarzina, alla ricerca [illegible] caratteri, all'esasperazione [illegible] nella complessa partita giocata dalle mogli nei confronti dei quattro, irriducibili *Rusteghi*.

Proprio per questo, il confronto è tutto a favore della vecchia edizione, [illegible] se, [illegible] l'impegno [illegible] alla per il brio delle scene. Il grande testo viene sempre restituito alla platea in tutto il suo splendore.

Applausi e risate del pubblico, più volte, a scena aperta [illegible] e [illegible] chiamate al termine.

GENOVA — *Molti complimenti e scambi allegri di battute nei camerini, dopo la festa de* I Rusteghi. [illegible] cast c'erano tutti «di casa» [illegible] *Margherita Guzzinati, che Squarzina volle come interprete* [illegible] Casa nova *L'attrice è sempre bella, ha lo stesso fisico sottile di quando presentava* [illegible] rubrica d'informazione e [illegible] spettacolo per la [illegible]. *Il [illegible] credo una e metà* [illegible] *la presentatrice e la giornalista. Confesso che il giornalismo resta il suo secondo amore.*

«Ho avuto esperienze singolari — dice — ho cominciato con il teatro, poi sono passata alla tv. Sono stata via per 7 anni dall'Italia e credevo di avere chiuso per sempre [illegible] il teatro. Invece, eccomi qui.

La Guzzinati ricorda [illegible] esperienze goldoniane di Genova: «Non credo di far torto a nessuno se [illegible] francamente che tornerei indietro. [illegible] Trieste mi trovo benissimo e credo, anzi, [illegible] continuerò [illegible] recitare [illegible] quello Stabile. Nei prossimi giorni affronteremo un [illegible] di Brecht: stiamo preparandoci sul copione, proveremo in tournée. Io ho sempre preferito gli Stabili».

Perché?

«Perché il lavoro è più complesso, si fa più cultura e perché soprattutto ci [illegible] [illegible] squadra, [illegible] maggior cura e professionalità. Le compagnie di giro hanno spesso comprimari modesti e l'allestimento d'insieme [illegible] più carente».

Come vede oggi la situazione degli Stabili?

«Io credo che siano riusciti a migliorare il livello [illegible] degli attori, anche [illegible] molti lamentano, e che ne rendo conto anch'io, della mancanza [illegible] punte. [illegible] I vecchi [illegible] naturalistici, bensì attori completi, capaci di reggere qualsiasi parte».

Secondo Margherita Guzzinati, forse la vecchia, grande generazione [illegible] riformatori del teatro italiano (Squarzina, Strehler, Chiesa, ecc.) non ha raggiunto tutti gli obbiettivi [illegible] ambiziosi. Ci vorranno forse moderni teatri, strutture diverse, scuole [illegible] attori sinfonici, con entusiasmo, [illegible] costruzione (al posto [illegible] vecchie Corte Lombruschiane) del nuovo teatro per la prosa.

«Bene, bene, ecco una buona notizia. [illegible] Il pubblico è intelligente e [illegible] e poi [illegible] viene ancora volentieri a teatro».

Confessa d'essere un'attrice senza precise aspirazioni: «Accetto [illegible] proposte che mi fanno. [illegible] sogno d'essere questo o quel personaggio. Ammetto una sola debolezza: preferisco i ruoli brillanti e comici a quelli drammatici. Quando recito e la gente ride, mi sento più sicura di me».

Paolo Lingua

Cameristi: Ermirio sul podio di Zanardi [illegible] Scarlatti e Liszt

Stagione al S. Filippo

[illegible] — [illegible] stagione organizzata all'Oratorio di S. Filippo [illegible] Nevio Zanardi proseguirà domenica mattina con un interessante [illegible] concerto [illegible] d'Archi «I Cameristi». A [illegible] una indisposizione che lo ha bloccato nei giorni scorsi, Nevio Zanardi non potrà salire sul podio del suo [illegible] pieno. [illegible] sostituito Federico Ermirio.

Genovese, docente [illegible] composizione al Conservatorio «N. Paganini», Ermirio si è diplomato in composizione con Sergio Lauricella (e si è poi perfezionato a Santa Cecilia con Petrassi e Donatoni) e in direzione d'orchestra con Daniele Paris (e successivamente ha seguito il corso di Otmar Suitner alla Hochschule für [illegible] di Vienna).

[illegible] compositore [illegible] attivato primi premi e riconoscimenti in concorsi quali l'Angelicum, il Marianzi, il Guido d'Arezzo, lo Stockhausen, il Bacchi. Recentemente un suo lavoro per viola e orchestra da camera è stato prescelto ed eseguito a Bonn in occasione del «Beethoven International Composition Prize».

Domenica Ermirio presenterà due Sinfonie per flauto e [illegible] (n. 6 in la minore e n. 1 in [illegible] minore) [illegible] Emanuel Scarlatti, due Sinfonie (n. 1 in [illegible] maggiore per [illegible] violini e [illegible] continuo e n. 5 in la minore per due violini e basso continuo) [illegible] Domenico Scarlatti e «[illegible]edizione» per pianoforte e orchestra d'archi di Liszt.

Pianista nel lavoro del musicista ungherese, del quale ricorre quest'anno il centenario della morte, [illegible] Claudio Proietti.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA [illegible] EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE [illegible] LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

Lo show genovese [illegible] terrà il 27 febbraio [illegible] Verdi

Jannacci rinviato per incidente al Tir

[illegible] — [illegible] stato rinviato a giovedì 27 febbraio lo spettacolo di Enzo Jannacci che avrebbe dovuto presentare ieri sera al cinema-teatro Verdi di Genova il [illegible] nuovo show intitolato [illegible] te domande».

Il mancato appuntamento del cantautore-cabarettista milanese con il pubblico di Genova è dovuto a motivi tecnici. Il Tir, proveniente da Firenze, [illegible] trasportava [illegible] strumenti e gli impianti [illegible] amplificazione, è rimasto coinvolto, nelle [illegible] ieri, in un tamponamento [illegible] grosso [illegible] sull'autostrada Livorno-Sestri Levante.

Nell'incidente le apparecchiature [illegible] seriamente danneggiate e a nulla [illegible] valsi i tentativi [illegible] recuperare, nel pomeriggio, a Genova, un nuovo impianto.

m. b.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XII Settembre 23) tel. 566.379) Teatro Comunale del Opera di Genova Prezzi 26.000 18.000 Ore 21 La figlia del reggimento di Gaetano Donizetti. Regia Filippo Crivelli, mo Luciana Serra Aldo Bertolo Rosa Laghezza anche ore 9 circa dall'Opera di Genova. Bruno Campanella M° pres. Dama Orchestra Coro Ore spese 10-12 30 15 30 19 30

SALA E DUSE (via N Bacigalupo 69 tel 873 439) Teatro di Genova Prezzi 18 000 9000 Prezzi pomeridiani 11 000 7000 Ore 20 30 I Rusteghi, di Carlo Goldoni. R Francesca Macrì Genovese Compagnia Teatro Stabile di Trieste Orario Lunedì 10-13, 15-21

TEATRO ALCIONE (via Carlevaro 47, tel 888 686) Teatro Viola Tastoni Prezzi 12 000 8000 6000 Ore 21 Spettacoli diretti e regia di Gianni Lantieri Lantieri e Beppe Barra - Compagnia Genovese a Beppe Barra

SALA CARIGNANO (vico Vico Dritto 6 rosso - Tel. 580 331) Cicolo Maria Cristina Prezzi 6000 Sabato, ore 21 Si va in II maggi di Giorgio Ortale R.: O Orsini con Carla Laura Durante Compagnia Compagnia dialettale stabile della Regione Liguria

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso [illegible] tel 843 261) Krisey girl L 8000

ARISTON (vicolo S. Marco) Amici miei atto 3° L 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7 tel 566 810) Prossimo spettac. Dialogo Ore 15 18 50 16 40 20 30 22 30 L 6000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel 306 419) Bellezze con lode pornografiche L 6000

DIAMANTE (via Cornigliano 11, tel 585 581) Lady Dynamite, Vol 18, L 7000

ITALICELO (p. [illegible]) Un meraviglioso bridge di donne vicoli e delitti L 6000 Or 14.40, 17, 19.05, 21.10

IDEAL (corso Montegrappa, tel 880 360) Commando Ore 18.30 17.45, 19 20 20 50 22 30 L 6000

LUX (via XX Settembre) Bambi animato Or 14 30 16 30 18 30, 20 30 22 30

MARAN (corso Armellini 4 tel 681 002) Sulla 9 vogliamo ancora L 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel 366 788) Ammazzati insieme 16 17 18.50, 20 40 22 40 L 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel 581 415) 4 colpi di ossobuco L 7000 Or 14 30 16 30 18 30, 20 40 22 50

ORFEO (via XX Settembre 121 tel [illegible] 549) Troppo forte L 6000

PALAZZO (piazza G. Cesarea tel 585 512) Tutto subito del Paradiso

SMERALDO (via Carmagnola 7 tel 203 749) La matricola superdotata L 6000

SUPERBEYTHOVEN (via Cagliari 9r tel 893.736) Le calde curve L 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 71 tel 542.212) Rambo II 3. Or 15.10 17 10 19 20 50 22 40 L 6000

VERDI (via XX Settembre 36 tel 562.137) Commando Or 15 30 18.10, 20.20, 22.30 L 7000

PROSEGUIMENTI PRIME [illegible]

CENTRALE (via S Vincenzo tel 580 367) Nasty Girls

CRISTOFORO (p. [illegible]) Cristoforo tel 291 084) Star Virgin

CRISTALLO (corso Torino) La voglia prodigiosa di una moglie di stabile

EUROPA Estate molto calda

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittorio 1) I giovani di Complesso House

INTERNAZIONALE L'amore del Potzi

NUOVO FILM STORTI Sole dei Lady Ezzy moon

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA Concerto Bob Gianmarinaccio

A B C Divergenze erotiche - Super super bionde

ASTORIA Amarsi

ELDORADO Insaziabilmente vostra

SPLENDOR Le porno stagioni bimb

EDITRI PONENTE

HOLIDAY (p. Eduardo) Il segreto - Quella porno erotica di mio moglie

VERDI Scolaccio nuovo [illegible] Glen Rose

MENTI

SAMPIERDARENA Il tredicesimo mio fratello PEOLI

EDEN Ritorno al futuro CHIAVARI

ASTOR Sono un fenomeno paranormale

CENTRO Stupende

MIGNON Tutto subito del Paradiso

NUOVO Non saltarono sul fuoco. ARENZANO

ITALIA Mosse.

CAMPOMORONE

[illegible] Le [illegible] di casalinghe.

RAPALLO

GRUPPONE Sono un fenomeno paranormale.

ITALIA Silvestro.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE Tutto subito del Paradiso.

SAVONA

CINEMA

ASTOR Le favole di cristallo

DIANA Bocce e soldi a tre piazze

ELDORADO Commando

JOLLY La cinepresa più lunga

ARIS A spasso per piazza

PRANESTRINO Sesame di guerra ALASSIO

COLOMBO Ginger e Fred

RITZ Commando ALBENGA

ASTOR Invasion U.S.A.

AMBRA Explorer

CRISTALLO Silvestro (Rocky stallone) CAIRO MONTENOTTE

ARENA C' arrivato mio fratello CENGLIO

ODEON Marina la perversissima FINALE LIGURE

CINEMA Fandango

VITTORIA L'uomo del dragone LOANO

LOANESI Mezzanotte fuori corso

PERLA Chorus line. MILLESIMO

[illegible] Rambo II, la vendetta. PIETRA LIGURE

COMUNALE C' arrivato mio fratello. SPOTORNO

MIGNON Marina privata. VARAZZE

TEATRO Dolci sensazioni.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Explorers.

DANTE L'uomo del dragone.

MIGNON Tutto subito del paradiso. DIANO MARINA

[illegible] L'amore e la bestia ANDORA DI TAGGIA

CAPITOL Bobo il vecchio sfascia.

CERVO Non si vive [illegible] BORGOMERA

OLIMPIA Cocoon.

DOLCEACQUA

CRISTALLO Arrivata mezzanotte.

SANREMO

CENTRALE ore 21 16 Commando Orchestra di Sanremo

RITZ (via Matteotti) Chorus Line

BALMORAL DE Commando

Lumière: iniziato il viaggio nel cinema inglese Anni 80

GENOVA — Ha preso il via martedì scorso al cineclub Lumière un'interessante e ricca rassegna dedicata alla cinematografia inglese degli Anni 80. Il ciclo comprende 40 pellicole ed è inaugurato con uno dei film che negli ultimi anni hanno ottenuto (oltre i quattro Oscar per regia, sceneggiatura, colonna sonora e costumi) il maggior successo di pubblico e di critica: *Momenti di gloria* [illegible] Chariesori, Ben Cross, John Gielgud.

Oggi è in cartellone *Il mistero [illegible] giardini di Compton House* di Peter Greenway: un artista del Seicento disegna alcune vedute di una villa inglese e involontariamente registra piccoli ma inquietanti particolari [illegible] sembrano suggerire [illegible] intrigo criminale.

Tra i prossimi film in programma [illegible] segnalare, in particolare, *Gregoloke*, [illegible] stesso regista di *Momenti di gloria*, *Orlcel* 1888, l'ultima interpretazione di Richard Burton. E ancora *Passaggio in India* di David Lean, *Calore e polvere* con Julie Christie e Greta Scacchi. Venerdì 31 sarà in cartellone *Another country*: il film racconta la vita in un college inglese lasciando intravedere le motivazioni che condurranno il protagonista alla successiva «scelta» di spia, con fuga in Unione Sovietica. L'interprete è l'astro del momento Rupert Everett.

Ancora in tema di idoli, il Lumière presenterà lunedì 3 marzo *The Wall* con Bob Geldorf.

Tra i titoli [illegible] non perdere *Il giorno delle oche* di Richard Eyre, il viaggio curioso [illegible] un branco di oche dalla fattoria dove sono state allevate a Londra, e *Chorus Line*.

Non mancheranno le prime visioni: si comincia il 13 marzo [illegible] *Trilogia* [illegible] Terence [illegible], rivelazione del cinema inglese degli ultimi [illegible]

d. g.

Si inaugura domenica a Sanremo la mostra «Segno e [illegible]

L'Italia sulle copertine dei dischi

In rassegna locandine, spartiti, cartoline - Organizzano Virgilio Savona (uno [illegible] Quartetto Cetra) e [illegible] Straniero

SANREMO — Oggi s'alza il sipario sul 36° Festival della canzone. La gara si svolgerà le sere del 13, 14 e 15 febbraio, però oggi pomeriggio al teatro Ariston cominceranno le prove audio-strumentali. Da domani dovrebbero sfilare al microfono anche i primi debuttanti. I big, impegnati in spettacoli e serate per Carnevale, dovrebbero arrivare invece la prossima settimana.

«Quest'anno le prove — ha dichiarato il patron Gianni Ravera — dureranno di più del festival precedenti perché si torna a cantare dal [illegible] *Niente play back*, solo [illegible] musicali. *Quindi bisogna essere certi di non fare stecche.*

Tra le novità e le manifestazioni collaterali del 36° Sanremo merita attenzione la mostra «Segno e canzone» che verrà inaugurata domenica [illegible] a [illegible] Zirio. [illegible] che è [illegible] tratta? [illegible] sottotitolo [illegible] rassegna è molto chiaro: «*60 anni di grafica, moda e costume nelle copertine degli spartiti di musica leggera dal 1900 al 1960*».

La mostra, che è curata da Virgilio Savona (uno dei componenti del Quartetto Cetra) e da Michele Straniero, intende documentare lo sviluppo [illegible] «un'arte parallela che *ha accompagnato e servito con intelligente fedeltà il successo internazionale della canzone italiana* [illegible] *Quando [illegible] si parlava* [illegible] *e quindi di baute più o meno spargenti e colorate, la confezione esterna di un pezzo musicale [illegible] affidata unicamente allo spartito e poi alle copertine dell'orchestrine (con le parti dei diversi strumenti) e allo spartito, o meglio [illegible] sua prima pagina. Lavorarono i migliori pittori e disegnatori, i grafici che l'editore desiderava di valorizzare il suo pezzo cercino ad ingaggiare*».

E' la storia d'Italia, in chiave musicale, dalla fine '800 ad oggi attraverso locandine, manifesti, spartiti musicali, cartoline. A Villa Zirio, per esempio, ci sono cartoline [illegible] 1925. Facevano la pubblicità alla canzone *Adeplo Biaglo*. La cartolina riporta il disegno di una giovane fumista con i capelli color carota. Costava 5 lire. Sul frontespizio si legge: «Carisch editori», musica [illegible] Vittorio Mascheroni, adattamento ritmico [illegible] Angelo R. Borella.

Una più recente Sanremo

Celentano nei primi Anni Sessanta, ai tempi di «24 mila baci»: anche la sua immagine è in mostra

1961; sulla cartolina il giovanissimo Adriano Celentano che partecipa al festival con la canzone *Il mio bel*. L'illustrazione più antica presente alla mostra, forse, è quella dell'Archivio Storico [illegible] datata [illegible] firmata Montaldi, Hohenstein. Del 1886 c'è un'illustrazione di Scoppetta per la canzonetta [illegible] Saverio, [illegible] Nicola Maldacea.

C'è una sezione dedicata a «disegni originali per copertina e spartiti della fine '800 primo '900». Qualche titolo: *Attore con frac*, *All'osteria*, *O cantastorie*, *Tarantella*, [illegible] *maggio*, *Bersaglieri* [illegible] «L'iconografia erotica della Grande guerra (1915-18)». Illustrazioni di *Inno a Trento*, *Stornelli* [illegible] soldato ed ancora *Inni della Terza armata*, *Canzone del Grappa*.

Come documenti della Seconda Guerra Mondiale (1940-45) fascicoli e spartiti per pianoforte pubblicati dal- [illegible] Curci. Si troveranno copertine originali come [illegible] *mistero della radio*, *L'Internazionale*, *L'inno dei lavoratori*, *Nuova Aurora* e *Bandiera rossa*. Un'altra sezione è dedicata al Festival della canzone napoletana. Ci sono per esempio rare e preziose illustrazioni di Landenna (*O russo e a rossa*), Crepax (*Lazzarella*), Congiu (*Napulitana e Napule*).

Il Festival di Sanremo, ovviamente, la fa da padrone. Ci sono tutti i suoi eroi dal 1951 ad oggi. Gli organizzatori hanno riservato uno spazio anche per i Beatles. Si possono ammirare poster, fotografie inedite, musiche da film. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 18, orario continuato.

Roberto Bazzo

Alla Psyco per diventare un'opera d'arte

GENOVA — *Questa sera e domani sera, allo Psyco Club di vico Carmagnola, [illegible] terrà [illegible] performance di «pittura [illegible] pelle» [illegible] gruppo Dukes al colours, affiancato da alcuni esponenti della Tattoo Art italiana come O.M. Fercioni, M. Spadacini, M. Pirinu.*

[illegible] — *Questa sera, alle 21, [illegible] sala Carignano, il Teatro Dialettale Stabile [illegible] della Regione Liguria presenterà O se in 11 saggi di Giorgio [illegible]i. Lo spettacolo sarà replicato per tre settimane.*

GENOVA — *Questa sera, alle 22,30 al cineclub Fritz Lang verrà proiettato il film Ciao la testa di Sergio Leone.*

GENOVA — *Nell'ambito del programma di manifestazioni messo a punto dall'Ente Decentramento Culturale per il Carnevale, oggi alle 17 nella Loggia della Mercanzia Vito [illegible] Petrucci racconterà una serie di [illegible] riunite sotto il titolo La tradizional carnevalesche a Genova, con l'accompagnamento dei canti e delle danze del Gruppo Folkloristico Città di Genova.*

GENOVA — *Questa sera, al cineclub Nickelodeon verrà proiettato il film [illegible] Casablanca di Francesco Rulli con Francesco Nulli e Giuliana De Sio.*

FINALE LIGURE — *Continua la serie di appuntamenti organizzati nell'ambito dei concerti del venerdì, stagione 85/86, presso il Music-Hall Lido del Finale. Questa sera è il turno [illegible] un appresato [illegible] strumentale e vocale, gli Ensemble del '700 La Consonanza.*

Il gruppo, formato da [illegible] piano, flauto, violoncello e cembalo, proporrà brani [illegible] Haendel, Telemann, Bach e Vivaldi. Nel prossimo [illegible]to, in programma venerdì 14 febbraio, ritorna il pianoforte [illegible] con il pianista di Mario Chegi.

Giuliana De Sio al Nickelodeon

Ecco il programma Philharmonia una stagione per 4 [illegible]

GENOVA — E' iniziata nei giorni scorsi la nuova stagione musicale organizzata dall'Associazione Piccola Philharmonia diretta da Roberto Tolomelli. L'attività del gruppo si svolgerà quest'anno in quattro cicli da concerto generali: [illegible] Garibaldi, oratorio di S. Filippo, Teatro del Tempietto di Sampierdarena e Cinema-Teatro di Albaro.

Il cartellone propone una vasta antologia di programmi con particolare riguardo alla produzione del Novecento.

Lunedì prossimo (sala Garibaldi, ore 21, con replica il 13 al Teatro del Tempietto), sul podio della Piccola Philharmonia salirà Giancarlo Guarneri per presentare pagine di Salieri (l'Ouverture dalla «Grotta di Trofonio»), Mozart (Concerto K 136 per due violini e orchestra; solisti Maurizio e Loris Corso) e Beethoven (Sinfonia n. 4).

Il 13 febbraio al Cinema Albaro il pianista Roberto Tagliamacco interpreterà pagine del Novecento russo. [illegible] pian. il 16, un Quintetto di fiati presenterà composizioni di Francaix, Milhaud, Barber, Hindemith e Ibert.

Il 27 febbraio (sala Garibaldi) Roberto Tolomelli dirigerà lavori di Janacek («Idillio») e Richard Strauss (Metamorphosen).

Il 10 marzo [illegible] si esibirà al Margherita per una serata dedicata all'Unicef, nel corso della quale il pubblico potrà ascoltare lavori di Brahms, Liszt e Schumann.

A Bach, alla sua magistrale [illegible], sarà riservata la sera del 13 marzo al Tempietto. Interpreti saranno i Solisti della Piccola Philharmonia.

Il 18 marzo al S. Filippo il Quartetto d'archi di Genova eseguirà lavori di Cagnoni, Respighi e [illegible] Il 20 marzo al Cinema Albaro verranno presentate opere di giovani compositori, Castellano, Silvestri, Lago, Odling, Daniel, Ottieri, Gendusi.

[illegible] Bob

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 49, 52, 58 — Ore 14.20 Povera Clara, telefilm, 15.10 Un uomo in gronda, film; 16.40 Cartoni, 17.30 Natura amichevole, documentario; 18 Il sorgente Preston, telefilm 18.30 Pagine internazionali Airport, sceneggiato; 19 Telefilm; 19.50 Spazio sport; 20.30 La bella Otero, sceneggiato; 21.55 Documentario; 22.50 L'inconseguibile, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 47 — Ore 9 Leonia, novela 9.45 Tempo di disegni, rubrica di sceneggiature cinematografiche, 9.50 Buongiorno amico '86, 11 Andiamo al cinema, 12 Redazionale, 12.30 Longstreet, telefilm, 13.45 La mela del cacciatore, rubrica, 14.10 Leonia, [illegible] 14.35 Supercircus [illegible] Show; 15.30 [illegible] stanale, 16 Cuneamate, telefilm 17 Ripido, telefilm, 17.50 Sesto senso, telefilm 19.40 Firehouse: Squadra 23, telefilm, 19.10 Sally la maga - Time Machine, cartoni, 20 Lulù angelo tra i fiori, cartoni 20.30 L'anima e la carne, film (1957 avv.); 22.10 Spazio spettacolo; 22.15 Leonia, novela, 23 Genova che cambia; 23.50 Alienzone, 1.50 Hitchcock, telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Plastic Man, cartoni, 7.25 Sempre ragazze passeiera, cartoni; 7.50 Mimì e le ragazze della pallavolo, cartoni, 8.10 Tra l'amore e il potere, telenovela, 8.35 Les Angeles Dispatch Nord, telefilm, 9.30 I cento giorni di Andrea, telenovela, 10 Vendita promozionale, 11 Occhio al prezzo, vendita 12 Bellezza Andrea, telenovela 13 Tarlan, cartoni, 13.30 L'invincibile Shogun, cartoni, 14 Viviana, telenovela 14.30 Capriccio a pecorino, telenovela; 15.30 Vittoria Hospital, sceneggiato, 16 5 Viva - spazio tv per i ragazzi. Batman - Don Chisciotte - Cybernella - Plastic Man, [illegible] 18.15 Bellezza Andrea, telenovela 19.30 James At 16, telefilm 20.30 I miei figli. La mia vita, telenovela 21.30 Il coraggio e la sfida, film, 23.30 Vendita promozionale, 1.30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 12,45 Chips, telefilm, 13.45 Nostalgia; 14 Quella magnifica dozzina, cartoni; 14.30 Uge 4 in [illegible] Judo, cartoni, 15 Ballata romantica, film, 16.45 I cento giorni di Andrea, telenovela, 17.40 Skyway, sceneggiato, 18.30 Captain Nice, telefilm, 19 Quella magnifica dozzina, cartoni 19.30 Notizario; 19.45 Bongiorno, cartoni, 20.15 Cinque mogli al supermercato, film, 22 Lulsana alla, telenovela; 23 Prevost essere Lassy, telefilm; 23.30 Le Colt sanguinano la notte, film - Segue non stop.

PRIMOCANALE

UHF 53, 55, 58, 27 — Ore 9 Arabesque, telefilm, [illegible] Film, 11.30 Video shop, proposta d'acquisto, 12 I nuovi Beatles, telefilm, 13 Superclassifica show, [illegible] musicale, 14 Starsinger, cartoni; 14.30 Fortunella Reed, vendita promozionale; 17.30 Pomeriggio per i ragazzi; 19 Primogiornale, 19.10 Orizzonte industria, trasmissione 19.40 Villa Pamphili, telefilm [illegible] 60 polizia ringrazia, film (1972, drammatico); 22.30 Orizzonte industria, trasmissione (ripresa) 23.15 Primomercato, vendita promozionale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni, cartoni, 9.30 Andiamo al cinema, rubrica; 9.35 Mattino con [illegible] 7; 11.40 All'ombra del grande cedro, telefilm 12.30 Nel regno dei cartoni, [illegible] 13 Beverly, telefilm, 13.30 Con affetto, luy Sidney, situation comedy, 14 L'uomo di mezzanotte, film (1974, Usa, giallo), 15.30 Flamingo Road, telefilm, 16.30 La grande tragedia, inchiesta; 17 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18 The Beverly, telefilm 18.30 Operazione ladro, telefilm 19.25 Cronache del cinema, rubrica; 19.30 Con affetto tuo Sidney, situation comedy, 20 All'ombra del grande cedro, telefilm, 20.50 Il grande McGonagall, film (1975, Inglese/ir, commedia). [illegible] Primomercato, rubrica di vendita, 1 L'uno di Venere; 1.05 Canale 7 Non stop

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13 Notiziario - Cartoni, 14.30 Basket; 16 Il piccolo d'argilla, film 17.50 Musicale; 18 Spettacolo, cartoni, [illegible] Il cavaliere solitario, telefilm, 19.05 Cartoni; 19.30 Combat, telefilm, 20.30 Fronte e Cielo superior, film, [illegible] Combat, telefilm 23 Cronaca di sesso, film - Film note

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appunti un'amica; 14 Cuore di pietra, telefilm 14.30 Mariana, Il diritto di nascere, telefilm, 15 Inspettore d'odio, sceneggiato, 16 Natale, telefilm 17 Felicità... dove sei?, telefilm, 17.30 Don Chuck Story - Geschwinder F & Fighter - Don Chuck Story - Geschwinder F & Fighter, cartoni 19.30 Mariana, Il diritto di nascere, telefilm, 20 Felicità... dove sei?, con Veronica Castro telefilm, 20.30 Cuore di pietra, telefilm 21 Natale, telefilm; 22 Nazzi d'odio, sceneggiato, 23 Zoom; 23 Zoom, 23.15 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Rubrica in diretta; 14.30 Bordering - Documentario; 16 Telefilm, 17 Cartoni, 18 Tre volte donna, 19 Bordering, 19.30 Speciale spettacolo, rubrica, 20 Tg-Trio; 20 30 Documentario; 21 Film - Non stop.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Hanna & Barbera, cartoni, 20.30 Il cavaliere selvaggio, telefilm, 21 Selvaggio West, telefilm, 22 Misterius, film (1960, giornal.)

PAN TV

UHF 66 — Ore 11,30 Le inchieste del commissario Maigret, telefilm 12 15 Miss Kiss, telefilm, 12.40 Sidestreet, telefilm, 13 30 Le piccole Nell, cartoni, 14 Swap, film, 15.20 Cartoni, 16,10 Documentario; 18.40 Sidestreet, telefilm 19 30 Cartoni, 20 Nel gioco [illegible] vita, sceneggiato, [illegible] Alberto e i pappagalli, film (1955 comm.); 22,15 Kiss Kiss, telefilm 22,40 Le inchieste del commissario Maigret, telefilm, 23,30 Documentario; 24 Il segreto di Busta, film; 1,30 Documentario.

TV FRANCESI

FR 1

Ore 9 Rio pratique [illegible] impôts, 10,15 Antiope 1; 10 40 Orques-Vacances, 11 45 La Une chez vous; 12 Tournez, manège; 13 Journal, 13 50 Série Dallas; 14.35 Temps forts à l'art de vivre; 16 Série Au nom de la loi, 17.25 Série Les années d'illusion, 18 25 Mini-journal pour les jeunes, 18.40 Le vie des Bleus, 18.45 Série. Nuit de suilli; 19,40 Cascadeurs; 20 Journal; 20,35 Postbell ou Michel Serdou; 21,45 Téléfilm Le rigolade des maudits, 22 45 Journal; 23 Tél. Télévision sans frontière Carnaval Faux Antilles.

A 2

Ore 8 45 Télématin, 10 30 Antiope; 11,30 Les rendez-vous d'Amanda 3; 11 35 Magazine Terre des bêtes, 12 Journal et météo, 12 10 Jeu L'Académie des neuf, 12 45 Journal; [illegible] Feuilleton La vallée des poupées; 14 Aujourd'hui la vie. Vacances aventurières, 15 Feuilleton, Chasseurs-lion; 16,50 C'est encore mieux l'après-midi; 17,30 Récré A 2 Superdoc, Téléchat, Bravo la Série Ma sorcière bien-aimée 18 30 C'est la vie, 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres 19,15 Emission régionale; 19 40 Jeu La Trappe, 20 Journal; 20 30 Lots sportif, 20 35 Feuilleton Un cas [illegible] vous [illegible] 21,40 Apostrophes. Magazine littéraire Qui se trâme D'Amandine à Olivier; 22,50 Journal; 23 Ciné-club l'Ombre d'un doute, film.

E' andato in scena al Duse «I Rusteghi» nell'allestimento del Teatro di Trieste

Guzzinati, attrice poliedrica nn Stabile

«Non sogno un personaggio particolare, però preferisco far ridere» - Com'è cambiata la prosa in Italia

Margherita Guzzinati al Duse

GENOVA — I Rusteghi, una delle ultime commedie scritte da Goldoni prima di lasciare Venezia per tentare l'avventura parigina, ha avuto a Genova, tramite lo Stabile, un'edizione forse difficilmente superabile, una quindicina d'anni [illegible] La firmò Luigi Squarzina: la lettura fu in chiave storica, [illegible] ricostruzione corale d'una civiltà e d'una cultura. L'altra sera molti che avevano applaudito l'edizione di Squarzina hanno assistito [illegible] sione offerta — al [illegible] — dal Teatro Stabile [illegible] Trieste, con la regia di Francesco Macedonio (scene e costumi di Sergio d'Osmo, musiche [illegible] Silvio Donati). Interpreti principali Anna Teresa Rossini, Valeria Ciangottini, Margherita Guzzinati, Giulio Brogi, Alvise Battain, Riccardo Peroni.

L'edizione triestina, gli presentata a Borgo Verezzi [illegible] scorsa estate, punta, rian- [illegible] [illegible] tradizione pre- -Squarzina, alla ricerca dei caratteri, all'esasperazione del tic nella complessa partita giocata dalle mogli nei confronti del quattro, bricconcelli *Rusteghi*.

Proprio per questo, il confronto è tutto a favore della vecchia edizione, anche se, per l'impegno degli attori, per il brio delle scene, il grande testo viene sempre restituito alla platea in tutto il suo splendore.

Applausi a scena aperta del pubblico, più volte, [illegible] aperta e cordiali chiamate al termine.

GENOVA — *Molti complimenti e scambi allegri di battute nei camerini, dopo [illegible] fatica de I Rusteghi. Nel cast c'erano volti «di casa» come Margherita Guzzinati, che Squarzina volle come interprete della Casa nova. L'attrice è sempre bella, ha lo stesso fisico sottile di quando presentava una rubrica d'informazione e di spettacolo per la tv. Il suo ruolo era a metà tra la presentatrice e la giornalista. Confessa che il giornalismo resta il suo secondo amore.*

«Ho avuto esperienze singolari — dice — ho cominciato con il teatro, poi sono passata alla tv. Sono stata [illegible] per 7 anni dall'Italia e credevo di avere chiuso per sempre con il [illegible] Invece, eccomi qui».

La Guzzinati ricorda [illegible] esperienze goldoniane [illegible] Genova: «Non credo di far torto a nessuno se ammetto francamente che tornerei indietro. A Trieste [illegible] trovo benissimo e credo, anzi, che continuerò a recitare per quella [illegible]. [illegible] prossimi giorni affronteremo un testo di Brecht: [illegible] preparandoci sul copione, proveremo in tournée. [illegible] sempre preferito gli Stabili».

Perché?

«Perché il lavoro è più complesso, si fa più cultura e perché soprattutto si lavora in squadra, con maggior cura e professionalità. Le compagnie di giro hanno [illegible] comprimari modesti [illegible] l'allestimento d'insieme è più carente».

Come vede oggi la situazione degli Stabili?

«Io credo che siano riusciti a migliorare il livello medio degli attori, anche se molti [illegible] lamentano, e che ne rendo conto anch'io, della [illegible] za di punte. Non i vecchi tromboni naturalistici, bensì attori completi, capaci di reggere [illegible] parte».

Secondo Margherita Guzzinati, forse la vecchia, grande generazione dei riformatori [illegible] teatro italiano (Squarzina, Strehler, Chiesa, ecc.) non ha raggiunto tutti gli obiettivi ambiziosi. Ci parranno forse moderni lenti, strutture diverse, scuole per [illegible] d'informa, con esuberanza, della costruzione sul posto della vecchia Corte Lambruschini, del nuovo teatro per la prosa.

«Bene, bene, ecco una buona notizia. [illegible] Il pubblico è intelligente e severo e poi la gente viene ancora volentieri a teatro».

Confessa d'essere un'attrice senza precise aspirazioni: «Accetto le proposte che mi fanno, non sogno d'essere questo o quel personaggio. Ammetto una sola debolezza: preferisco i ruoli brillanti e comici a [illegible] drammatici. Quando recito a fin grande ride, mi [illegible] più alcuna [illegible] me».

Paolo Lingua

Lo show genovese si terrà il 27 febbraio al Verdi

Jannacci rinviato per incidente al Tir

GENOVA — E' stato rinviato a giovedì 27 febbraio lo spettacolo [illegible] Enzo Jannacci che avrebbe dovuto [illegible] sentare ieri sera al cinema-teatro Verdi di Genova il suo nuovo show intitolato «Niente domande».

Il mancato appuntamento del cantautore-cabarettista milanese con il pubblico di Genova è dovuto a motivi tecnici. Il Tir, proveniente da Firenze, che trasportava gli strumenti e gli impianti di amplificazione, è rimasto coinvolto, nella mattinata di ieri, in un tamponamento con un altro grosso automezzo sull'autostrada Livorno-Sestri Levante.

Nell'incidente le apparecchiature si sono seriamente danneggiate e a nulla sono valsi i tentativi di recuperare, nel pomeriggio, a Genova, un nuovo impianto. **m. b.**

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA" AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DI "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

Concessi i finanziamenti Fio

Una pioggia di miliardi sulla Liguria

Ai porti di Savona e La Spezia - Altri interventi

GENOVA — Liguria miliardaria: il Cipe, Comitato interministeriale per la programmazione economica, ha concesso ai porti di Savona e La Spezia i finanziamenti Fio, il Fondo per gli investimenti produttivi. Una volta tanto, le promesse sono state mantenute.

L'ammontare dei finanziamenti: 8 miliardi e 740 milioni a Savona, 60 miliardi e 800 milioni a Spezia. Una massa di denaro destinata a essere spesa immediatamente, quindi con risultati dall'oggi al domani.

Spiegano il presidente, *e* Giovanni Bono, direttore generale dell'ente autonomo del porto di Savona: *«I fondi Fio, al contrario degli altri finanziamenti statali, sono disponibili subito perché si riferiscono a progetti esecutivi. Entro 120 giorni dovranno essere portati a termine gli appalti. I lavori riguardano possono essere finiti nel giro di 30 mesi. Per il terminal container, che sorgerà di fronte al faro di Vado, saranno utilizzati 41 miliardi e 830 milioni, gli altri 22 miliardi e 210 milioni verranno investiti nelle banchine per le navi-traghetto, di fianco all'area delle demolizioni navali. Siamo, finalmente, di fronte al completamento della prima fase di lavori per il decollo del nuovo porto a Vado Ligure».*

Soddisfazione anche a La Spezia. Per il nuovo molo Fornelli sono stati messi a disposizione 60 miliardi e 800 milioni. Si tratta, anche qui, di importanti lavori di ammodernamento, capaci di un effettivo recupero, non ultimo sul piano tecnologico.

L'anno nuovo sembra decisamente favorevole alla Liguria. Dopo la prima «tranche» di 100 miliardi per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, i 21 miliardi delle Ferrovie per il collegamento ferroviario tra il porto di Vado e il passo merci, ieri il Cipe ha concesso consistenti finanziamenti.

Per i restauri di Palazzo Ducale, a Genova, 10 miliardi e 500 milioni, per il depuratore di Sanremo 14 miliardi e 500 milioni, per quello di Ventimiglia 11 miliardi. Infine 10 miliardi per l'Università di Genova (facoltà di Architettura).

Ieri mattina il sottosegretario alla presidenza, Amato, e il ministro del Cipe, in particolare Romita, responsabile del Bilancio che, stavolta, ha mantenuto sino in fondo le promesse fatte alla Liguria, erano stati letteralmente stretti dai parlamentari.

Ma non è il caso di fare nomi. Il risultato è la sintesi dell'impegno e della fatica di tanti, di alle organizzazioni sindacali, ai partiti, agli esponenti economici, e, non ultimi, i lavoratori del settore, che sul problema dei fondi Fio sono anche ricorsi all'arma dello sciopero. Un'azione unitaria sino in fondo, tant'è stata guidata ieri da Lino Alonzo, della Camera del Lavoro.

I miliardi a Porto Vado, un vecchio sogno che si avvera. Del resto il complesso portuale Savona-Vado, nel contesto del sistema portuale Alto Tirreno, con le prospettive di sviluppo recepite dal progetto pilota dei porti liguri e dal piano energetico nazionale (non dimentichiamo il forte interesse Enel in zona), è di rilevanza nazionale.

I fondi Fio consentiranno, è il caso di sottolinearlo, di ultimare la realizzazione dell'accesso container, così da poter offrire abbastanza rapidamente servizi in linea con la moderna richiesta e per i traffici di maggiore interesse.

Ivo Pastorino

Ieri a Genova il segretario della Uil-metalmeccanici

I «quadri» crescono

Franco Lotito ha preannunciato che nel prossimo contratto nazionale qualcosa dovrà cambiare - Una maggior rappresentanza nei consigli di fabbrica - Situazione in Liguria

GENOVA — Il prossimo contratto nazionale dei metalmeccanici, che è da sempre la trattativa sulla base della quale svolgono tutti gli altri contratti di categoria, potrebbe portare grosse novità sia sul piano della rappresentatività interna delle diverse categorie, sia sul piano dei contenuti, soprattutto normativi e organizzativo all'interno delle aziende e dei consigli di fabbrica.

La profonda modificazione, che potrebbe essere anche una piccola «rivoluzione», è legata al ruolo dei quadri, assurti a protagonisti della dialettica sindacale dopo la famosa «marcia» di Torino.

Del delicato problema ha parlato ieri, nel corso di tre riunioni a base sempre più allargata, il segretario generale dei metalmeccanici della Uil, Franco Lotito.

Lotito ha ricordato che d'ora innanzi i quadri dovranno avere una rappresentanza all'interno dei consigli di fabbrica pari al loro peso numerico all'interno dell'azienda. Non solo: dovranno portare di più e far valere la loro dimensione qualitativa.

Nel prossimo contratto la Uil punterà a ottenere riconoscimenti di autonomia professionalità, discrezionalità di poteri, coordinamento e supervisione di collaboratori.

Ciò comporterà una diversa carriera e differenti forme di retribuzione. La Uil (e in parte la Cisl) ha cavalcato dal tempo della vertenza la questione dei quadri. Si tratta, non che le confederazioni non sono più unitarie, d'una strategia complessa e delicata, perché, la Liguria ne è uno dei casi più lampanti, potrebbero verificarsi grosse modificazioni interne in aziende di notevoli dimensioni.

Infatti le maggiori industrie genovesi stanno profondamente cambiando la loro produzione e il loro organico. L'Italimpianti ha ormai una maggioranza schiacciante di quadri e impiegati, rispetto agli operai; l'Ansaldo ha quasi un rapporto di parità. Marconi, la Oarrone, la Elsag-Selenia (ex gruppo Iri, sia privata) presentano un netto incremento di impiegati, tecnici, quadri e comunque personale non-operaio.

Tutti gli investimenti, i piani e i programmi del territorio ligure sono scelta del avanzato, anche nel settore trasporti (basti pensare all'evoluzione del ruolo del portuale tradizionale con l'introduzione nello scalo della telematica e delle tecnologie per il traffico container) e servizi.

Da questa «seconda rivoluzione industriale» potrebbero modificarsi anche i rapporti di forza politico. Non è un caso il fatto che, recentemente, anche la Cgil ha deciso di affrontare, nella propria piattaforma rivendicativa di presentare come base per il contratto dei metalmeccanici, la complessa problematica del ruolo dei quadri nell'azienda.

Evidentemente, la Cgil, sindacato prevalente in Liguria a tutti i livelli, teme la concorrenza dei due rivali e una netta perdita di all'interno di enti e aziende.

Paolo Lingua

Sciolti gli organi dell'Usl 17

RAPALLO — Il Presidente della Repubblica, accogliendo la richiesta del prefetto Santo Consaro, ha decretato lo scioglimento degli organi della Usl n. 17 di Portofino (da Sori a Zoagli), cioè il comitato di gestione e l'assemblea generale.

Si conclude così l'iter che aveva già portato, circa un mese fa, al commissariamento degli stessi organi. Il prefetto ha intervenuto dopo che per la terza volta consecutiva l'assemblea è andata deserta, per l'assenza della maggioranza dei soci.

Il Capo dello Stato ha confermato il commissario Bartolomeo Menga. (a. pi.)

Il posteggio di Portofino gestito fino all'87

PORTOFINO — Il parcheggio di piazza della Libertà sarà gestito fino al gennaio 1987 dalla cooperativa Nuovo Cantiere, che riunisce giovani di Rapallo e Santa Margherita.

La cooperativa, che da alcuni anni opera a Portofino, è stata l'unica a partecipare al bando di assegnazione del Comune, che imponeva alcuni requisiti per garantire un servizio efficiente, tra cui la presenza, nella stagione estiva, di 12 persone.

Il Comune di Portofino riscuoterà 165 milioni dal servizio di posteggio (l'offerta partiva da 150, contro i 125 dello scorso anno). (a. pi.)

Improvvisa scomparsa di Giuseppe Morchio

Albenga e La Stampa perdono un vero amico

Appassionato conoscitore della zona, era corrispondente del nostro giornale dalla nascita dell'edizione ligure - Lascia la moglie e una figlia

Giuseppe Morchio, giornalista de «La Stampa», è morto mercoledì sera per un infarto. Aveva 50 anni, abitava ad Albenga in via Piave 2. Lascia la moglie, Graziella, e la figlia di 13 anni. Martedì era uscito il suo ultimo servizio, il commento al pareggio dell'Albenga con l'Albese.

Beppe Morchio frequentò il liceo classico all'istituto di Regione Cavallo e presto scoprì la sua attitudine alla professione. *«Studio e voglio fare il giornalista»*: sono parole che molti compagni del liceo ricordano ancor oggi.

Iniziò l'attività professionale mentre frequentava la facoltà di legge a Genova. Collaboratore di alcuni giornali locali, entrò a «La Stampa» e divenne corrispondente di Albenga nel 1971, con la pubblicazione di Cronache della Liguria Prima. Fu anche corrispondente di Tuttosport. Esperto conoscitore e appassionato di calcio, era stato giocatore dilettante. Per lui l'appuntamento con la partita, più importante di un dovere, era un rito.

Giuseppe Morchio

Beppe era un profondo conoscitore della realtà albenganese. Lucido e preciso, in questi anni aveva saputo esporre fatti e problemi con grande professionalità. Scrupoloso nei documentarsi, nel riferire, si era guadagnato la stima e l'affetto di tutti. Spesso, come recente si dibattito sull'inquinamento del fiume Centa, era chiamato a esprimere la sua opinione sui temi più attuali dell'Albenganese. All'edizione ligure di «La Stampa» diede un impegno importante onesto e sincero.

Lunedì Morchio aveva avuto un attacco che però superato. Nella sera mercoledì si è sentito male a casa, è morto in pochi minuti: accanto Graziella e Sara, che lo piangono disperate.

All'obitorio dell'ospedale di Albenga c'è processione di gente che vuole salutarlo un'ultima volta. I funerali si svolgeranno domani alle 10.

Collega e amico prezioso, mancherà non solo a noi, che gli lavorato per tanti anni, e una città che, in queste ha dimostrato una volta di più di apprezzarlo, e che oggi ha perduto una voce.

Graziella e un abbraccio, a Beppe l'addio più affettuoso possibile.

imputati assenti, inviati certificati medici

Le case squillo a Genova processo subito rinviato

— Una di certificati medici attestanti il più malattie, ha sottratto alcuni genovesi «importanti», alla curiosità di una folla persone che ha stipato e l'aula del tribunale di Genova, dove ieri è iniziato il processo contro i presunti di un grosso giro di «squillo» scoperto il 29 novembre scorso anno.

Il presidente della prima sezione penale, Lorenzo Castellano, li ha letti con aria sorniona, un po' e sicuramente poco convinta. «Speriamo — ha detto il magistrato — che non sia l'inizio di un'epidemia».

Inutile il tentativo di un difensore di tutelare privacy e anonimato d'imputati e testimoni con la richiesta di fare svolgere il processo a porte chiuse. I giudici l'hanno respinta subito.

Al banco degli imputati, l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, Maria Giuseppa Vidili, 48 anni, genovese, la donna intorno alla quale, secondo l'accusa, avrebbe ruotato il giro di «squillo». E torinese Franca Brignola, di 50, pubblicista, sua presunta amica e collaboratrice.

Poi, accusate soltanto di favoreggiamento, Fiorella Del Canto, di 40, e Graziella Rosi, di 50, entrambe genovesi. E ancora Anna Gambuti, 37, e il marito, Dino Quantiba, titolari delle pensioni «Locanda da Gianna», «Graziella» e «Leda», in via Groppallo, a Genova, dove avvenivano gli incontri.

Trentuno, fra «squillo» e i loro clienti identificati, le persone chiamate a deporre davanti al tribunale. Ne sono comparse soltanto undici e le donne erano vestite con «look» da tenebrose e occhiali scuri, o avvolte in sciarpe e scialli, per rendersi irriconoscibili. Soltanto una giovane si è presentata a viso scoperto e ha ammesso di essere una prostituta.

Della Del Canto, cartomante, si è protestata innocente e vittima di un'«allucinante congiura». Maria Giuseppa Vidili ha confermato che le varie «Cicci», «Monica», «Camilla», «Carlotta» e altre donne con nomi d'arte esotici erano nel suo carnet, pronte ad incontri singoli o con più persone, con le quali la donna le poneva in contatto.

Secondo l'accusa, Franca Brignola, che ha preferito disertare l'udienza, avrebbe contribuito ad arricchire il carnet della Vidili che non disdegnava di conoscersi a qualche cliente importante.

Requisito indispensabile: la giovane età delle partner, anche se in questo caso accettarono la compagnia della Vidili che tanto giovane non è.

Le tariffe variavano da 100 a 300 mila lire. Il processo, sospeso ieri, nel primo pomeriggio, riprende il prossimo 6 marzo.

Bruno Balbo

Un incontro sui problemi della Bocciardo

GENOVA — Ieri mattina si è un presso il Comune per esaminare la situazione della ex conceria Bocciardo, in liquidazione.

Nel corso della riunione sono stati trattati tutti gli aspetti che caratterizzano lo stato attuale nel quale si è venuta a trovare l'azienda e le ripercussioni sull'occupazione, allo scopo di individuare possibili forme di intervento volte a consentire auspicabili soluzioni positive.

Sanremo, assente la ragazza che con le dichiarazioni fece aprire l'inchiesta

Teste chiave al processo per droga non si presenta in aula: minacciata?

SANREMO — La testimone d'accusa più attesa nel processo contro presunti piccoli spacciatori di Sanremo non si è presentata.

Paola Dabrol, tossicomane di Andora che con le sue dichiarazioni fatto partire l'inchiesta, ha preferito evitare il difficile confronto con gli imputati. La sua, la sua testimonianza chiave, per cui il presidente del tribunale, Domenico Burio, ha ordinato ai carabinieri di rintracciare la ragazza e accompagnarla in aula oggi alle 15, all'inizio della terza udienza. Sembra, però, che Paola Dabrol si sia resa irreperibile, forse per timore di ritorsioni da parte di coloro che non ha esitato ad accusare.

La giovane era frequentare Sanremo per rifornirsi di eroina. Nel febbraio 1985 aveva deciso di collaborare con gli investigatori, facendo nomi di spacciatori e parlando in modo dettagliato di episodi avvenuti a partire dalla fine del 1984. Aveva poi confermato tali deposizioni di fronte al giudice istruttore.

A quella prima inchiesta se n'è aggiunta un'altra, nel successivo, condotta dalla polizia e basata sulle dichiarazioni di un «pentito», Enrico Orande (anche lui sbarra), che martedì nella prima udienza, ha ritrattato le sue confessioni, sostenendo: «Mi sono inventato tutto per l'unico modo per punire Bianchi (uno degli imputati, ndr.), con il quale aveto motivi di rancore». Il processo è frutto dell'unificazione di quei due procedimenti.

Ieri si è presentata un'altra teste di rilievo: Caterina Pastorelli, dell'imputata Cristina Adami, che ha indicato in uno degli acquisti, Roberto Ciametta, il «fornitore» della figlia e di altri ragazzi. La donna ha inviato un certificato medico che attesta l'impossibilità di recarsi in tribunale.

Tutte queste circostanze fanno a probabili «pressioni», se vere e proprie minacce, ricevute dai principali. I giudici, comunque, possesso e riscontri obiettivi, come le parziali ammissioni fatte da alcuni imputati. I sedici giovani devono rispondere di vendita di in ingente o modica quantità: farebbero delle fitta piccoli spacciatori tossicomani che agisce in città.

Oggi, dopo l'interrogatorio degli ultimi testi, è prevista la requisitoria del pubblico ministero, Rocco Blaiotta.

E' l'ennesimo processo droga che si celebra a Sanremo negli ultimi mesi. Dopo le grandi sui gruppi emergenti, che controllavano il traffico (le Cannarozzo, Maia e Mafodda, la raffineria di Valle Armea), sono diventati all'ordine del giorno i dibattimenti con un gran numero di imputati.

Una lunga serie nominativi con il processo del Solaro. Altre cento giovani alla sbarra. In pratica, l'80% lavoro svolto da polizia, carabinieri e magistratura è legato al commercio delle sostanze stupefacenti ed a reati ad esso collegati: furti, scippi, rapine.

Claudio Donzella

Val orolli per la neve

CAIRO — in lotta la Val Bormida dopo la nevicata della settimana scorsa. Ieri dopo la neve è crollato un cornicione a Bar Giuseppe di Cairo, nel palazzo Comunali. Turno n praticamente sfondato il marciapiede. Altri crolli sono stati segnalati in numerose località.

Polizia, guardia forestale e carabinieri hanno continuato ininterrottamente l'operazione di Anche gli ultimi sono stati raggianti. Ovunque sono stati portati viveri e medicinali.

Quasi le strade sono state ripulite. L'di neve è stata trasportata autocarri nel greto del fiume Bormida. Per precauzione, a causa dell'ingente quantità immessa nel corso d'acqua, sono state aperte le paratie della diga di Piana

Il fuoriclasse della Juventus starebbe acquistando un alloggio in via Caviglia

Platini cerca casa: a Finale Ligure

Avviato l'affare tramite ex agente immobiliare - L'appartamento di proprietà di una signora torinese

NOSTRO SERVIZIO

FINALE LIGURE — *Michel Platini Anzi un'altra al mare, in Liguria, preferibilmente sono costretto. La scelta è caduta su Finale Ligure dove risiede ormai da anni un «grande» della famiglia bianconera: Felice Borel, detto «Farfallino», campione del mondo nel 1934, protagonista la maglia della Juventus epiche battaglie e indimenticabili successi.*

Il fuoriclasse francese, che rappresentato mercoledì l'accordo Boniperti per un'altra stagione in nero, dovrebbe confermare nei prossimi giorni il suo interessamento (o meno) per l'alloggio di Finale. Il dubbio è questo: l'appartamento in Riviera gli interessato solo se cambiasse farà già chi parlava un suo possibile trasferimento alla Sampdoria dopo che s'erano sparse voci intorno al suo acquisto di ville ad Alberoni. Insomma c'è un preciso progetto della famiglia di trasferirsi comunque al mare, per periodi più lunghi dell'anno?

La risposta potrà venire solo nei prossimi giorni. Di certo, al momento, c'è che la proprietaria dell'appartamento, torinese, e un amico in comune con Platini, si è rivolta a un vicino di casa, ex agente immobiliare, per avviare l'affare.

giorni dopo, avvertito dalla signora, lo stesso Michel ha contattato telefonicamente l'ex agente immobiliare.

L'appartamento che farebbe al caso di Monsieur Platini è situato in un condominio di recente costruzione, alle spalle di via Caviglia, in una zona quasi a ridosso dell'ostello della gioventù. Ha una superficie di 120 metri quadrati ed è composto di due camere, sala, cucina, servizi, mansarda e box.

Se il numero dieci della Juve e della Nazionale francese sceglierà proprio Finale (una delle spiagge più vicine a Torino e al Piemonte), per la cittadina sarebbe un grosso «scoop» pubblicitario.

Pier Paolo Cervone

Michel Platini sorride dall'area una vittoriosa trasferta

I calciatori che amano la Liguria

Tanti nomi in Riviera

Sono numerosi i calciatori, quasi tutti illustri, che hanno scelto la Riviera ideale delle loro vacanze di brevi periodi di riposo.

Sandro Mazzola, ora amministratore delegato del Genoa, si vede spesso a Sanremo dove alcuni parenti sono proprietari dell'hotel «Des Anglais». A Sanremo va anche l'altra bandiera del calcio milanese, Gianni Rivera: nella città fiori abitano la madre di Elisabetta Viviani e la piccola Nicole, nata dall'unione tra Rivera e la soubrette.

Poco distante, a Arma di Taggia, è di casa Alessandro Altobelli, centravanti dell'Inter e della Nazionale, che ha sposato una ragazza del posto.

Altra meta preferita è Alassio: qui si possono trovare Roberto Bettega, Roberto Rosato, Paolino Pulici, Liam Brady e, ospiti della villa del vicepresidente del Milan, Nardi, oppure clienti dell'hotel «Diana», i due inglesi in maglia rossonera, Wilkins e Hateley.

Un fedelissimo di Ceriale è Gaetano Scirea, libero della Juventus e della Nazionale, mentre a Varigotti possiede un alloggio Claudio Gentile, anch'egli campionati con la maglia della Juve, ora alla Fiorentina. A Varazze Ramon Turone, ex libero di Genoa, Milan e Roma, ora alla Cairese, che ospita spesso a casa sua l'ex compagno di squadra Bruno Conti.

Assente o quasi dal lungo elenco la Riviera di Levante: l'unica presenza «calciofila» è quella di Cariuti, ex difensore di Inter e Genoa, ora in forza al Catania, che ha una casa a Lavagna.

p. p. c.

Per la trentesima edizione della sagra

Pieve Ligure regala quintali di mimo

PIEVE LIGURE — Grande appuntamento domenica a Pieve Ligure per la trentesima edizione della «Sagra della mimosa». Gli organizzatori confidano in condizioni del tempo favorevoli, perché la festa non può essere rinviata.

Dice Riccardo Castellani, presidente della Pro Loco: *«Il fiore, una volta reciso, non può essere conservato e anche le composizioni dei carri non durerebbero una settimana».*

A Pieve sarà distribuita una decina di quintali di mimosa. In gran parte raccolta nei giardini della e regalata dai privati agli organizzatori; per il resto proveniente da Latte (Ventimiglia).

Come per anni passati, cinque carri fioriti in gara, sfilando in piazza D'Amato a Pieve Alta. Quest'anno li hanno realizzati Adalgiso Moresco, Gaetano Radeslovic, il circolo parrocchiale la Società operaia cattolica mutuo Albino e Evelina Montobbio.

I carri saranno giudicati da persone scelte a caso tra il pubblico, per garantirne l'assoluta imparzialità. Saranno conferiti quattro voti distinti per l'idea, la costruzione del carro, il movimento e la composizione floreale. Per il trentennale della manifestazione, la sagra sarà arricchita dall'esibizione del gruppo folcloristico Santa Cecilia, di Rovello Porro (Como), formato da musicisti e majorettes.

Questo, in dettaglio, il programma della festa: 10,30, vendita mimosa lungo la via Aurelia; 11, esibizione del gruppo Santa Cecilia dalla stazione ferroviaria a Piazza D'Amato; 12, benedizione della mimosa; 14,30, partenza dei carri da Pieve Bassa, preceduti dalle majorettes; dalle 14,30 alle 19,45, distribuzione gratuita della mimosa a Pieve Alta; 16, arrivo e premiazione dei carri; 19,45, esibizione finale del gruppo folcloristico.

a. pi.

Sequestro e rapina e arresti

— Otto presunti rapinatori sono stati arrestati per aver preso di nel giro di pochi giorni, prima con un di persona a scopo di rapina e poi con un tentativo di rapina, un genovese, Matteo Enrico, di 32 anni.

Tre degli otto arrestati, Giuseppe Varraro, di 27 anni, Francesco Sannino di 23 e Giorgio Imbarchi di 29 (tutti abitanti a Genova), sono stati arrestati mentre compiendo il «colpo».

L'Enrico ha anche raccontato ai militari di essere stato preso di mira alcuni giorni prima da altri cinque malviventi che lo avevano sequestrato a bordo di un'automobile.

SOCIETA'
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 anni
residenti in Piemonte e Liguria.
offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni
Telefonare per allo 011

Savona - C.so Italia 109/r
GIANETTA
BAMBINI
Confezioni
CESSA L'ATTIVITA'
SI VENDE TUTTO A PREZZI STRACCIATI
OCCASIONE UNICA

Sanremo: per superare la crisi

Proposta del pli «Dare il casinò ad un privato»

— Il casinò dei fiori il nella i tracolli continuano ad andare male e qual che il peggio all'interno percepiscono consistenti reazioni di ripresa.

pochi comprendere che roulettes di Sanremo stanno per toccare il fondo. Dei 4 casinò italiani sono quello incassano meno. Anche Saint-Vincent e Campione sono stati travolti dall'ombra della ma- da arresti e scandali a raffica, ma a differenza di Sanremo hanno saputo con professionalità recuperando, in tempi accettabili, immagine, clienti e miliardi.

Il casinò Valle 1985 quasi lire. Campione circa miliardi, Venezia meno, E Sanremo? Ultimo classifica non è riuscito neppure ad arrivare militari nonostante a qualche decennio e più prestigioso d'Italia e tra i più ammirati d'Europa. Saint Vincent l'anno scorso - 1%. Se si tiene poi conto dell'inflazione la «Storico delle roulettes sanremesi» diventa ancora più cru- vincere battaglia degrado, o tamponare l'emorragia il ministro degli Interni Scalfaro fa pensato di mandare, dopo prefetti, il «miracolo» però non è ancora arrivato.

Il casinò dei fiori sembra stregato. Anche il 1986 è in- in salita: i gennaio incassato 23 in meno rispetto allo stesso 1985 (3 miliardi e milioni, contro i 3 miliardi e 250 milioni dell'anno precedente).

«Se si confrontano queste cifre — ha dichiarato il segretario provinciale del pli, Gigi Bemiglia — con quelle del casinò di City da piangere, il "Cesare" nel solo mese di dicembre ha incassato 17 milioni di dollari, qualcosa lire. incassato anche milioni di dollari. E Atlantic City funzionano il casinò-albergo con oltre camere. Introita più uno di loro in soli 40 giorni che il San- in Per noi c'è stra- per non morire: dare la gioco in appalto ad un privato. seria, supervorazzato e pulito, mafioso. Siamo certi che ne esistono nel nostro Paese».

Il frattempo di- Baggioli, al della Previ-: «I contributi che il casinò deve all'amministrazione provinciale sono notevolmente diminuiti e questo seriamente il futuro turistico tutto il comprensorio».

Roberto Basso

Da quanto era in il corpo del neonato?

SANREMO — Il corpicino in avanzato stato di decomposizione ritrovato spiaggia lungo delle Nazioni era quello un neonato, rimasto per lungo tempo in mare (probabilmente per mesi).

E' questo il primo risultato dell'esame autoscopico effettuato dal professor Scrivante su ordine della magistratura. Non si è potuto ancora stabilire, e difficilmente si riuscirà, se il piccolo sia nato e sia stato ucciso dopo il parto, forse prematuro.

In ogni caso, la triste e orribile vicenda nasconde un resto: occultamente il cadavere nel migliore dei e vera e propria omicidio. Nei prossimi giorni il pm. Scrivante consegnerà il portitto procuratore Mariano Gagliano che conduce l'inchiesta, una se, non impensabile che ulteriori elementi. (c. d.)

Sono stati programmati tre incontri con la popolazione

Borgo Marina protesta «Il rione è trascurato»

L'elenco dei problemi da risolvere sarà sottoposto al vaglio dell'amministrazione comunale - Sporcizia, parcheggi, traffico illuminazione

IMPERIA — «*La Marina dovrebbe essere un salotto, invece assomiglia* più a un *ghetto. Non chiediamo interventi faraonici, ma non siamo neppure disposti ad assistere passivamente al progressivo degrado del nostro quartiere*»: è la protesta del Circolo Borgo Marina, ha programmato per i prossimi giorni tre incontri, aperti agli abitanti e ai commercianti del «*per studiare insieme gli interventi più urgenti da eseguire nel rione*». La prima riunione si terrà domenica, alle nella sede di via Oxbot 50. Le altre sono in calendario il 13 e il 16 febbraio.

L'elenco delle da fare, poi sottoposto ministratori comunali. «*E' previsto un successivo incontro pubblico, a cui saranno invitati gli assessori competenti e i vari capi gruppo. Non siamo però disposti ad ascoltare le solite promesse. Se non otterremo risposte adeguate, e cioè interventi concreti, saremo pronti a dure battaglie*».

Sporcizia — «*E' un grosso problema, basta fare un giro e pisdi per rendersene conto. L'igiene e la pulizia i primi biglietti da per una località con ambizioni turistiche*», i sponsabili circolo. Un altro problema riguarda la pu- e la manutenzione giardini).

Illuminazione — Viene giu- «*Sotto le feste di Natale le luminarie sono state potenziate, ma ora tutto è tornato come prima. Diverse strade centro storico completamente buie e, di notte, si percorrono con un certo timore i punti* sono insufficienti».

Viabilità — L'attuale imposizione, unico (discesa) lungo via Boine, è la migliore. La particolare conformità del rione rende praticamente impossibile una soluzione ideale. Sarà affrontata anche questa questione, in della prossima stagione estiva.

Inquinamento — L'estate '85 ci era brutta immagine dei cartelli di divieto di balneazione, anche nella zona Spiaggia «*Episodi simili non dovranno più ripetersi, il danno gravissimo. Chiederemo guate garanzie; è bene muoverci per tempo, per scongiurare ogni rischio*».

Arredo e — Attorno a piazzetta S. Antonio, scenografia e numerosi spettacoli all'aperto, è raccolto il storico del quartiere, «*Un tesoro inestimabile, poco valorizzato e progressivo degrado*».

Altri problemi — In tutto il quartiere non esiste un gabi- pubblico. Una situazione assurda, che soprattutto d'estate, quando la popolazione risulta triplicata. Mancano anche delle fontanelle. «*Quella della sita circolo Nico è stata chiusa e lo scempio giardini spesso ricettacolo*», dicono alcuni abitanti. Sempre attualità che il problema dei posteggi, con auto spesso disposte modo disordinato e traffico procede a rilento. Ha suscitato polemiche anche questione delle fioriere: alcune sono state rubare spazio

f.

Audiovisivi «Clf» di Sanremo

— Lavagne luminose, videoregistratori, dispositive: sono alcuni moderni mezzi a disposizione insegnanti per favorire l'apprendimento e la memorizzazione negli allievi.

Oggi alle 17, Nobel, presentato un torio audiovisivi, gestito dal Comitato di Sanremo del Clf (Centro italiano femminile) tratta un corso sull'utilizzo di questi strumenti didattici rivolto a docenti, animatori di gruppi giovanili, assistenti di colonia.

L'ammissione è limitata a 25 persone. I metodi di lavoro prevedono la partecipazione attiva di ogni iscritto. Le lezioni inizieranno il 1°

Corso Imperia per pionieri Cri

IMPERIA — Si terrà sabato pomeriggio, inizio alle 15, prima lezione del per aspiranti pionieri della Croce Rossa.

Saranno illustrati l'attività e i compiti svolti dai pionieri il lezioni, che tengono di via Trento, comprende 15 appuntamenti.

Ad organizzare l'iniziativa, giunta all'8ª edizione, il Gruppo Pionieri di Imperia, che continuo di aderenti.

Il gruppo si occupa in particolare di protezione civile e assistenza sociale. Spiegano i responsabili: «*Il programma prevede una serie incontri e dibattiti e alcune di addestramento*

Domani «La Stampa» in omaggio un poster

E' tutto pronto a Taggia per il gran corteo storico

TAGGIA — Nei rioni gli a completando gli ultimi preparativi della vigilia, è quasi pronto: domani mattina alle 11, un banditore, accompagnato dal in costume, annuncerà l'inizio dei festeggiamenti di San Benedetto, patrono di Taggia.

La festa coinvolgerà sempre tutta la città: si ripete ogni, quando l'allora sindaco del Comune si impegnò a il voto, per lo scampato parte dei vola durante la Guerra dei Trent'anni.

«La Stampa» ha i suoi un simpatico omaggio: domani, edicole di Taggia, Arma, Sanremo, Ospedaletti e dell'entroterra, acquisterà una copia del giornale avrà in dono un poster del corteo storico, il momento più suggestivo dei festeggiamenti.

Domani sera ci sarà l'accensione dei nelle strade passe. Illuminate fiaccole, e il «furgari», i fuochi d'artificio. Numerose bancarelle offriranno gratuitamente prodotti gastronomici locali, come i famosi canestrelli.

Domenica alle 10,45 processione, e alle 14,30 il grande corteo storico, con la partecipazione dei rioni cittadini. Taggia tornerà ad assumere l'aspetto di oltre tre secoli e fa, quando era un Comune della Repubblica di Genova.

Nella foto: il della

(c. d.)

Bloccato dopo lungo inseguimento vicino a Pigna

Ragazzo ruba ambulanza e fa un raid per le strade

BORDIGHERA — La scorribanda a sirene spiegate attraverso le strade del- terrorizzato di un'ambulanza rubata all'ospedale di Bordighera da un giovane in completamente ha mandato in confusione la serata di mercoledì.

Camarozzo, 26 anni, di origine ma residente a San Miniato in provincia di Pisa, era portato nel tardo pomeriggio a Bordighera dall'ospedale di Sanremo su un della Croce Rossa perché trovato in stato confusionale a vagare per le zone dei

I militi giunti a Bordighera si sono presentati di pronto con il paziente che doveva poi essere preso in servizio psichiatrico di diagnosi e cura.

Il pare un «pasticcio» delle ambulanze e nuovo a imprese del genere, era apparentemente tranquillo, mentre il sario di guardia stava assistendo un ferito più grave giunto con un'ambulanza della Verde di Ventimiglia.

Improvvisamente il giovane è scomparso impossessandosi dell'ambulanza «850» della Croce Verde, lasciata in davanti al pronto soccorso. Lì ha cominciato una a sirene spiegate per le e Ventimiglia.

Subito sono intervenuti i carabinieri di Bordighera che una vettura hanno tallonato Camarozzo mentre un altro Croce Verde all'inseguimento.

Finalmente, sulla provinciale della Val Nervia, in prossimità di Pigna, all'ambulanza rubata si è rotta la cinghia ventilatore fermando e movimentata ginicana.

Immediatamente tutori dell'ordine, e dai militi della pubblica assistenza il ragazzo è ora piantonato nel reparto psichiatrico di Bordighera. L'ambulanza in panne è poi stata recuperata.

l. m.

Circoscrizioni riunione ad Imperia

— All'inizio della settimana prossima sono previste due riunioni circoscrizionali.

Lunedì alle è nella sede via Caramagna consiglio della prima. Principale punto del giorno i piani commerciali.

Martedì alle 21, nella sede di via Carducci, si riunirà la seconda. Oltre che piani commerciali si parlerà anche dell'installazione alcune penalline e dell'asfaltatura di tratto via Oreggia

(f. d.)

Ventimiglia arresto per la droga

VENTIMIGLIA — è stato arrestato dagli agenti di Ventimiglia Franco Landra, anni, disoccupato, perché in possesso 11 grammi hashish. Landra aveva parte droga in tasca; il rimanente quantitativo è stato rinvenuto successivamente nella sua roulotte parcheggiata lungo il fiume.

Il Landra, soprannominato «Sandokan», è stato trovato anche possesso denaro che pare provenga dallo spaccio sostanze stupefacenti.

l. m.

Ventimiglia, polemiche dopo l'incidente mortale

Troppi Tir parcheggiati sul bordo della strada

VENTIMIGLIA — Ieri si è svolto il funerale Giorgio Minuzzo, 24 anni, Bevera. Il giovane rimasto vittima martedì sera, mentre viaggiava con il fratello Davide, sul posteriore una Vespa, scontro un Tir parcheggiato, sembrerebbe senza luci posizione, sul viadotto di Ventimiglia.

Nell'urto Davide, anni, che era alla guida, ha riportato trauma cranico e facciale ed è ricoverato all'ospedale San Martino Genova con prognosi riservata condizioni giovane stazionarie e buone probabilità che sopravviva. I genitori dei due ragazzi, Aurelio (autista della cava Bergamasca) e Carla Castaldi, a figlia maggiore, Daniela, darsi pace.

Alle proteste continue degli abitanti di Roverino contro i camion che l'autoporto è ormai diventato insufficiente) parcheggiano sulla statale del Colle di Tenda ora anche sul viadotto, intralciando il traffico della frazione si sono aggiunte quelle del comitato di quartiere di Bevera e Varase, frazioni indirettamente interessate al problema (per arrivare ai due centri si deve passare per il viadotto e la statale del Colle Tenda).

Nei giorni di gran traffico, (martedì, mercoledì, giovedì e venerdì) che giungono dalla Francia, per più trasportando animali vivi, la circolazione va in anche per abitanti di Bevera e e il viadotto, che realizzato dall'Anas per evitare proprio gli ingorghi di Roverino, diventa un parcheggio per autocarri.

Franco presidente del Comitato di quartiere, precisa: «*Questa tragedia fosse si poteva prevedere, alla luce di molti altri incidenti finora non avvenuti. E' necessario responsabilizzare tutte le autorità perché il problema venga affrontato subito con misure adeguate*».

l. m.

Era scomparsa alcuni giorni fa

Trovata ad Albenga la ragazza di Ranzo Fuggita per amore?

IMPERIA — E ritrovata ad Albenga Luisa Angelatos, la giovane ventunenne di Ranzo, che mancava da casa da alcuni giorni. Dopo ore di ricerche (solo in un secondo tempo è stata scartata l'ipotesi di una disgrazia) i carabinieri sono riusciti a risalire ai suoi ultimi movimenti, ad accertare che non le era successo nulla, e a rintracciarla.

Sembra che la ragazza, che vive con i genitori nella piccola località della Valle Arroscia, si allontanata casa per motivi sentimentali. Avrebbe anche espresso l'intenzione rimanere Albenga.

In paese, la famiglia Angelatos abita in via nelle sua scomparsa aveva creato grande apprensione. Si subito temuto una disgrazia.

Luisa, di corporatura normale, lunghi capelli sparita martedì mattina. Uscendo alle 6,30 aveva detto che sarebbe andata sino a Pieve di Teco, in corriera, per acquistare medicinali La trasporti pubblici che collega Ranzo a Pieve e stessa che allacciò la Arroscia con sponda dell'Albenganese.

Da quel momento di perse le Dai primi accertamenti emerse che a Pieve

Le ricerche sono state condotte dai carabinieri di Pieve di Teco in collaborazione con quelli Albenga. Foto segnaletiche di Luisa Nella unica, erano state diramate in tutta

f. d.

Luisa Angelatos

IL BIGLIETTO IL BIGLIETTO IL BIGLIETTO IL BIGLIETTO

Sanremo, mostra di falsi tutti rigorosamente garantiti

SANREMO — «*I falsi più dal mondo*», è scritto sul biglietto d'invito. Sono centocinquanta dipinti in mostra per una quindicina di giorni, a partire oggi, nei saloni dell'Hotel Royal a Sanremo. Si tratta falsi, tanto di certificato di falsità che riproducono, fotocopia, altrettanti dipinti di come Picasso, Renoir, Cézanne, Dali, Turner, Utrillo, Rembrandt, Morandi, ma anche Leonardo, Michelangelo, Caravaggio, insomma di i grandi.

L'esposizione di Sanremo non li comprenderà tutti, ma l'organizzatore Daniele Dondé, che costituito a Cremona la «*Collettice d'arte*», Italia legali e quindi un Museo immaginario, dispone di alcuni De Pisis, Tiziano, Velasquez, Giorgione, Monet, Matisse, Lautrec, per dirti alla rinfusa. «*Tanto falsi — da sembrare veri, autentici. Unico particolare dal quale il termine "legali" è che in calce dipinto c'è la firma dell'autore. colui ha copiato*».

è Dondé nei giorni in cui divampava la polemica sulle due, tre, di Modigliani «*Capii subito — dice l'organizzatore della mostra — che il gesto aveva simpatia per i giovani falsari coinvolti nella vicenda, cui decisi di andare a cercare quelli che lo facevano sul serio, per professione, per burla dire le cose così come stanno e non ingannare*

Uno di questi è Francesco Chiamari, copiata che ha fatto più esposizioni nel mondo. Ora partecipa alla mostra del Van Gogh, Raffaello Sanzio, Renoir e Delacroix.

«*I falsi più veri costano* dalle 300 mila lire ai 5 milioni. In base alle dimensioni, qualità della tela, al modo in cui è stata preparata, ai colori usati e, naturalmente, all'abilità copiata

Mostra è stata ripetuta a Milano, Firenze, Roma ed altre città italiane. E' però la prima volta a che è la città dove è pittore Peretti, in arte Reni, alcuni anni e ritenuto il falsario più vero, più autentico De Chirico.

r. o.

L'Hôtel de Paris presenta gala al lume di candela

MONTECARLO — Domani sera alle 20,30 nella sala Empire dell'Hôtel de Paris avrà luogo il gala al lume di candela che fa parte programma delle grandi serate.

Lo chef di cucina dell'Hôtel de Paris, Sebastien Bonnigore, di chiara origine italiana, approntato con il staff un menù per l'occasione.

La fricassée de langoustines, aux rouelles lotte aux epinards, maltagliati légumes, sauce blanc, le prême de volaille bresse, aux champignons des bois, cuit dans sa croute dorée, la petite salade du jardin, les crêpes au miel glacées aux noisettes, caramelisées à la Julienne d'Orange

I solisti di Montecarlo sotto la direzione di Jean-Louis Didieu eseguiranno musiche Brahms, Strauss, con Danza ungherese, il Danubio blu e il Concerto di Varsavia Addinsell con al pianoforte il concertista Dedieu Vidal. Nel corso serata per creare l'ambiente musicale per le l'orchestra Andrée Cyriel. Tanto l'orchestra che i solisti e il personale della sala Empire costumi d'epoca.

Il preludio a un fine settimana ricchissimo cabaret, varietà, teatro e avvenimenti sportivi.

Domani al cabaret del casinò si esibisce la cantante Daisy Mac repertorio di successi americani (dalle ore 21, dîner dansante).

Al casinò Loewa, serata di con il balletto «*Folie Russe*».

Per gli amanti del classico, serata dedicata a grande autore francese recitamente in dialetto monegasco.

Il teatro Principessa Grace (domani ore 21) si giovani allievi dell'Accademia Musicale Ranieri di Monaco. Oggi, domenica e martedì, invece, il teatro ospiterà l'opera Delibes «*Lakmé*» Carino e l'Accademia di Danza.

Il Principato so spazio anche allo sport: allo stadio Louis II, alle 20,30 incontro di serie A fra Monaco e Lille. Domenica inizia un internazionale di golf.

l. m.

Diano, festa di carnevale al Metropol

DIANO MARINA — Cabaret, imitazioni e musica dal vivo: i principali ingredienti della festa di carnevale prevista per domani sera (ore 21,30) all'Hotel Metropol.

L'ingresso costa 15.000 lire, con consumazioni illimitate.

«*E' una festa un po' al di fuori degli schemi classici carnevale, per giovani d'ogni Non è indispensabile costume, il divertimento è ugualmente assicurato*», spiegano gli organizzatori.

Nella serata, si esibiranno il complesso imperiese «Vince Wits» e il imitatore Silvano Machietti, «*Bagullo*».

(m. f.)

A Imperia il circo Borgo Peri

IMPERIA — *Imperia arrivato il A installare il caratteristico tendone, in zona Borgo Peri, è il circo internazionale «Triberlia», che rimarrà nel capoluogo sino a giovedì 13*

Per tutto il periodo permanenza previsti spettacoli giornalieri. Nei giorni festivi con orario e 20,30, nei feriali e 17,30

La località Robina, lungo la che conduce Calvisano.

Nel corso delle attrazioni presentate dal «Triberlia», numeri eseguiti da tre esemplari animali provenienti dalla polari.

(f. d.)

Mentone il Carnevale parla latino

MENTONE — Il carnevale a Mentone quest'anno parla. Il famoso Club 06 del ospiterà infatti una suggestiva festa in nella Roma di duemila anni fa.

Per partecipare alla «*Notte Cesari*», occorrerà presentarsi quindi nelle vesti antichi romani.

Al miglior costume un premio Mille franchi. Come in tutte le feste carnevalesche, ci sarà largo spazio a giochi, cotillons, improvvisazioni

I partecipanti, ovviamente, potranno anche la fortuna ai tavoli del

Una mostra sulla fortezza dell'Annunziata

VENTIMIGLIA — *Domani 17,30 sarà inaugurata nelle sede dell'Azienda di Ventimiglia la mostra che tema: «Un monito per un museo: il forte dell'Annunziata, una quasi sconosciuta». La* gna organizzata dall'Istituto *Internazionale Studi Liguri Bordighera con il patrocinio della Provincia, Comune, dell'Azienda autonoma di soggiorno di Ventimiglia, proporrà in diverse sezioni la storia della fortezza documenti e stampe rare.*

La mostra resterà aperta fino all'8 marzo e potrà essere visitata dalle 9 alle 12.

(p. m.)

PRETURA DI VARAZZE

IL CANCELLIERE

Comunica che, il Pretore di Varazze con decreto emesso del 18-4-1985 ha convocato:

DELFINO ALDO, nato a Varazze il 23-5-1947 residente in via Colonia 12

IMPUTATO

a) di violazione dell'art. 20 L. 968/81 per aver contravvenuto alla specifica ivi vietato di esercitare la caccia in periodo di divieto generale;

b) del reato p. e p. dagli artt. 56 e 515 C.P. per aver compiuto gli idonei diretti in modo non equivoco a consegnare ad acquirente cosa mobile avendo ivi tale consegnamento diversa da quella pattuita (in quanto la doppietta Beretta mod. 55 bis matricola [illegible] era priva di una canna mentre la seconda era priva di una [illegible]) del valore complessivo di lire 90.000 in ordine alla vendita avvenuta in data [illegible]

Fatto accertato in Varazze il 19-10-1982

Per estratto conforme

Varazze, 22-10-1984

IL CANCELLIERE
Piazza Verdemare

LA STAMPA

ogni mercoledì

lutto scienze

dà di più

CASINÒ DI MENTONE

ROMANI! - ROMANE!

APPUNTAMENTUS

al

DISCO CLUB 06

VII

MCMLXXXVI

DEI CE

PREMI COSTUMIS

Prenotazioni 0033.93 571.131

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, - Torino

Tel. 511.024 -

Albissola: polemico il presidente dell'Azienda

Mancano i programmi il turismo non decolla

Enrico Bonino: «Troppa incertezza nelle scelte di fondo» - Il problema della salvaguardia spiagge - I guai del traffico

ALBISSOLA M. — «Uno dei mali più gravi della mancata programmazione nel settore del turismo? Il fatto che non siano definite, mediante normative ufficiali, le aree di chiara destinazione turistico-ecologico-paesaggistica, distinguendole senza mezzi termini, a possibili equivoci interpretativi, dalle altre a destinazione industriale, portuale e commerciale con particolare attenzione ai manufatti esiti di certa industria, specie la chimica»: Enrico Bonino, presidente dell'Azienda soggiorno delle Albissole affronta un argomento scabroso per il suo compromesso.

Albissola Marina che Albissola Superiore, difatti, attraversano un momento di crisi turismo dovuto, a molte altre ragioni, fondamentalmente provocata da una profonda incertezza nelle scelte di fondo.

Osserva: «La costituzione di una *mista destinata*, ricordevolmente, a turbarsi con inevitabili disagi per le strutture più deboli come peso politico quali le turistiche, finisce per danneggiare l'assetto economico generale. Valga per tutti l'esempio delle Albissole, che ha già dovuto subire danni irreparabili e ancor più potrebbero derivarne in futuro, dall'ampliamento del porto di Savona verso Levante. E' un fatto che molti costituisce un errore di fondo non indifferente, tradendo la naturale vocazione portuale savonese orientata, invece, a Ponente, verso il Vado Ligure».

La spiaggia albissolese è minacciata dal prolungamento dei frangiflutti e ad estate appare sempre più «polverosa».

Non bisogna poi dimenticare le devastazioni del traffico in pieno l'abitato. Osserva, al riguardo, il presidente di soggiorno: «Il sistema delle comunicazioni alternative in alcuni punti chiave delle Albissole, inesistente per cui, contemporaneamente ai provvedimenti locali la via Aurelia, è necessario, nell'interesse comune e non soltanto albissolese, che venga progettato e attuato uno svincolo autostradale per il porto di Savona, con l'attraversamento degli abitati di Marina, Capo e Superiore».

Per un rilancio dell'industria turistica anche garantire un «look» alternativo a quello, ormai decadente, del parco della ceramica. Propone Enrico Bonino: «Occorre privilegiare l'inserimento di strutture turistico- dove risultano designate a E' necessario soprattutto l'aspetto e l'inserto urbanistico-paesaggistico delle località, per quanto ancora possibile. Ne consegue l'indispensabile condizione di dare precedenza a un sistema di porti turistici pianificati, ad alberghi moderni e funzionali, a "residence" panoramici, a giardini accoglienti e attrezzati, a "giochi" per bambini, a sufficienti parcheggi, curando al massimo la pulizia. L'azione della azienda di turismo, rese ormai sufficiche a non più in grado di provvedere ai propri compiti istituzionali o della future aziende promozione turistica svolgerà e tradurrà in un'opera stimolatrice e consultiva nei confronti delle amministrazioni».

Infine il problema manifestazioni. Bonino è del debbano realizzarsi in base a un «calendario» concordato tra i centri turistici più coll da evitare i soliti doppioni. E «Alcune manifestazioni dovrebbero avere carattere ricorrente, incentrate sugli aspetti più tipici delle località interessate. Una collaborazione fra le varie amministrazioni locali, provinciali e regionali sortire felici risultati, anche facendo perno su quanto già in passato, specie nel campo delle arti (il genere e dello spettacolo, ad esempio a Versari, e nelle

Sergio Gaggero segretario

M. — Sergio Gaggero, già capogruppo in Comune, è il segretario sezione partito ad Albissola

Dietro sua proposta, presidente onorario della sezione Enrico Bonino, attuale presidente dell'Azienda di soggiorno, ex sindaco e da oltre 40 anni «bandiera» della cristiana locale.

(m. nu.)

Per l'anniversario apparizioni mariane

Cerimonie e restauri al santuario di Savona

Il cardinale Siri aprirà il le celebrazioni alla Madonna di Misericordia - Previsti da tutta Italia

SAVONA — Sarà il cardinale Giuseppe Siri, metropolita di Genova, ad aprire le celebrazioni il 450° delle apparizioni della Madonna di Misericordia, anniversario, quello, che coincide l'inizio dell'anno di Misericordia proclamato dal monsignor Giulio Sanguinetti e che il 18 marzo simo e il 19 1987 richiamerà a fedeli da tutta Italia e anche molti Paesi d'Europa e d'America. Un avvenimento rilievo che la città, in passato, ha sempre celebrato con grande solennità.

Scrive il Vescovo nel suo messaggio Quaresima: «Ci preparando da tempo a questa ricorrenza. celebrare data in modo degno. Non vorremo ridurre il ad un fatto formale o soltanto esteriore, bensì cogliere la preziosa occasione per una crescita spirituale, riconciliazione comunitaria, per una esperienza di misericordia ricevuta ed offerta».

In campo ecclesiale operano due commissioni. La prima che si occupa lavori da realizzare al N. 8 di Misericordia e competenza chiesa. seconda impegnata nell'organizzazione delle celebrazioni.

Anticipa il vicario generale, don Pietro «I lavori riguardano la sistemazione, la del vecchio edificio degli ospizi, destinato ad ospitare sale accoglienza i pellegrini e la penitenziaria, ed il rifacimento del segrato basilica Santuario non l'intera piazza), secondo un progetto dell'architetto Giuseppe Martinengo. Sarà marmo e mattoni, riprodotti alcuni simboli religiosi e si intonerà i colori della facciata della chiesa. Interventi sono anche in corso all'interno del tempio. Inoltre, in do con il Comune e con la sezione beni culturali della Regione, è stato anche predisposto un progetto per museo della basilica».

Per quanto riguarda le cerimonie religiose si inizierà appunto il 18 marzo con tradizionale cerimonia votiva che partendo da Savona raggiungerà il Santuario presieduta dal cardinale Siri che alle 9,30 celebrerà, nella basilica delle Apparizioni, il solenne Pontificale presenti tutti i vescovi della regione Liguria. L'apertura delle sarà preceduta conferenze e da altre manifestazioni cui un raduno di giovani di tutta la diocesi, una veglia di preghiera che si terrà la sera 15 marzo e dal raduno tutte le confraternite della Liguria.

Altre importanti luogo nel dell'anno 10 e 11 per ricordare l'incoronazione della Madonna di Misericordia avvenuta il 10 maggio 1815 opera di Papa Pio VII, sarà a Savona il cardinale di Torino,

Nicola Siri

Battuto nel fango del «Comunale» di Alassio

Il Torino, che delusione

Alassio. Difficoltà per i difensori romani dello Stezano bloccare Desiato con il pallone ai piedi

ALASSIO — La difesa granata è delusa dal 3-1 inflitto ai propri beniamini ranei dello Stezano, ma alla fine ci sono stati lo gli applausi.

Il fondo il rimbalzo pallone risultava imprevedibile come un terno al Lotto.

L'allenatore Radice ha commentato favorevolmente la prestazione della squadra, giudicandola in buone condizioni e quindi il derby in regola riportare un risultato positivo nell'incontro a Torino contro Roma.

I granata fermeranno spiaggia fino alle 16 domani, quando partiranno in pullman di Asti, dove è stato to il raduno prima della partita con i giallorossi.

r. sr.

Macabra scoperta sul greto del rio Fine in territorio loanese

Trovato un teschio, altro giallo o è del cadavere decapitato?

La vittima, mai identificata, fu rinvenuta nell'84 nel Varatella - Le indagini

TOIRANO — «Non c'è stessa di relazione diretta fra il cadavere nudo e decapitato trovato un anno e mezzo fa nel torrente Varatella, rimasto senza alcuna identità, ed il rinvenuto quasi *foce del rio Fine, in territorio loanese, quasi confine con Borghetto Santo Spirito*».

Così spiegano la compagnia dei carabinieri di Albenga il commento del ritrovamento di un residuo di umano che alcuni passanti hanno notato e recuperato in un luogo distante meno chilometro dalla foce del Varatella. Il torrente nella zona nel quale due pescatori fecero giugno 1984 il macabro del corpo denudato e decapitato. Gli inquirenti non riusciti a risalire all'identità del cadavere, anche quando si arrivò a stabilire la fabbrica che ha prodotto i chiodi che erano stati usati per un intervento ortopedico al femore ma ignota.

Quei chiodi erano stati prodotti nella Germania Federale, avrebbero potuto anche essere importati. La natura del cemento usato per ricomporre la frattura ed assicurare i chiodi fermento prodotto in Italia) non stata sufficiente dare un nome a quel martoriato. La testa — dicono i periti settore — stata ritrovata con una lama particolarmente acuminata, tanto fatto all'assassino a un macellaio o a un chirurgo, non si riusciti ad andare oltre congetture, mentre strane ipotesi, poi smentite realtà dei fatti, avanzate la presunta spartizione della di noti ed importanti personaggi pubblici.

Sul cranio nel greto rio Fine hanno compiuto una sommaria indagine i del Santa Corona che, dopo trattarsi di essere di età adulta, non sono riusciti ad andare più in là. Il reperto, che è stato valutato risalire «ad epoca remota» quinquennio anteriore probabilmente al giugno del 1984) è

Incontro a Savona tra ecologi e Comune

SAVONA — Domani, alle in Comune, incontro fra ecologisti e gli amministratori, chiesto con lettera sindaco nel novembre Saranno presenti i rappresentanti dell'Enpa, dell'Associazione Ecologista, Lista Verde Albisola, del Gruppo Verde di Savona, del Movimento dell'Alternativa, della Lipu e del Wwf.

discuterà anche del episodio avvenuto a Legino: due cacciatori hanno sparato contro due si avevano invitati allontanarsi giardini

(m. nu.)

Cade operaio nella centrale dell'Enel E' grave

QUILIANO — Grave infortunio sul lavoro ieri mattina all'interno della centrale termoelettrica dell'Enel. Gabriele Finnicelli, 44 Savona via Maremco, addetto della ditta Mantobit, stava lavorando dentro alle stabilimento.

All'improvviso ha perso l'equilibrio è rimasto schiacciato violenza ed è rimasto esanime. Subito soccorso servizio interno è accompagnato dalla Croce Rossa al pronto soccorso riportato gravi lesioni ed alla spina dorsale.

(m. nu.)

Al via stasera concorso gastronomico

SAVONA — Si inizia ra il concorso organizzato associazione culturale «A Campanassa» e dal Comune di Savona.

Il primo ristorante in gara è da «Marietta». Il prezzo è di mila lire e il piatto in concorso «cima e insalitina nostrana». Il appuntamento al «Piccolo Grill» di via Don Bosco a Savona.

La giuria, allo scadere delle prove gastronomiche, premierà i premi ai classificati. La prenotazione dei tavoli dovrà fatta volta volta e ciascun ristorante in

(m. nu.)

L'incontro di ieri mattina in Comune tra progettisti giunta

Nel nuovo porto di Varazze i posti barca saranno 900

Paolo Vitelli: «Vogliamo portare in Riviera il maggior di diportisti»

VARAZZE — Paolo Vitelli, torinese, del nautica (la azienda, la «Azimut» produce ed importa barche sia a vela che a motore: è la più grande a livello nazionale) ha presentato ieri mattina il progetto di base per la costruzione del nuovo porto. fianco l'avvocato Gian Franco Putaturo e gli autori del piano.

Vitelli vuole iniziare «subito» i lavori e chiudere prima che entro due Le novità sono tante, tutte sive: il numero dei posti che viene portato parte sarà direttamente dal Comune (circa 200), un'altra de- tramite (più 30), la terza sarà sotto controllo diretto della «Gioatel Spa», controllata all'80% da Vitelli, l'altro è ancora in e Livio Oberaina, l'ultimo to tra la famiglia Bagliotto e Varazze.

Le tariffe quanto inferiori rispetto agli scali privati, in grado di rendere competitivo il porto. progetto paiono i residenti e i marini, cari agli impresari edili di Varazze, lasciare posto servizi portuali e tecnici. Ci sarà libera per per- ai diportisti, secondo la miglior tradizione della Costa Azzurra di badare al rimessaggio ed alle manutenzioni delle proprie barche da soli.

Vitelli e soci vogliono creare, almeno sulla carta, una struttura agile, efficiente e redditizia. Gli investimenti sono nell'ordine dei 35-40 miliardi secondo una prima Rispetto al vecchio piano «Marconsult» cambia l'assetto dei moli e delle banchine: costruita diga a levante che creerà proprio di fronte cantieri Bagliotto un porto artificiale.

Questa scelta è stata adottata per arginare l'erosione delle spiagge e lamento del porto. Costerà molto di più ma, ripetono Vitelli, «i interessi sono speculativi».

Per le esigenze Bagliotto vi è la disponibilità: il potrà rimanere si trova (ed in più ha a disposizione l'area portuale per il varo) in località Punta Aspera. In alle decisioni di Rodriguez saranno illustrate le ottime di mantenimento e riparazione.

Ecco cosa dice Paolo Vitelli, proprietario tra l'altro dei cantieri di Viareggio: «Varazze il porto naturale Piemonte e della Lombardia. Più ancora Lo- e della Costa E noi, tariffe più e servizi più efficienti, vogliamo dirottare Riviera il maggior numero di diportisti».

La vicenda del porto sembra dunque avviata alla conclusione. Ieri mattina il nuova «Gioatel» di Vitelli è stato presentato al sindaco Giorgio e alla giunta. Il sindaco: «Molto interessante e valido. La prima impressione è senz'altro favorevole. Qualcuno opporsi alle linee indicate progetto. Vedremo così recepirà in futuro ma, ripeto, lo stiamo

Vitelli: «Ci sono possibilità di trovare posti di lavoro per i disoccupati di Varazze, misura una persona ogni posti-barca. I rapporti Rodriguez? Spero ottimi. Abbiamo tutto l'interesse a lavorare insieme per il futuro Varazze e delle nostre iniziative. Oggi stesso mi metterò in contatto con

Massimo

Varazze. Una veduta del porticciolo turistico (Telefoto)

Carnevale: le maschere e della VII Bormida

Cicciolin stasera va da Nuvarin uno «storico» incontro a Cairo

Partono i festeggiamenti alla «Perla» - Rinviato il corteo

CAIRO — Questa alle 21 al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte «Nuvarin Casté», la maschera ufficiale e Carnevale di Savona. Un incontro storico che darà inizio ufficialmente ai festeggiamenti in Bormida.

Sarà una cerimonia suggestiva. Nuvarin settimana fa ha ricevuto dal sindaco Osvaldo Chebello le chiavi della città. E' lui il signore del piccolo centro della vallata.

I festeggiamenti a «La Perla» continueranno domani sera e domenica quando sarà ospite l'orchestra di Sandrino Pino che proprio è ricevuto trasmissione «Pronto , chi gioca?».

Martedì grasso pomeriggio tutto dedicato ai e in serata veglionissimo.

E' invece la sfilata dei carri allegorici prevista per pomeriggio. Le nave, che in questi giorni ha paralizzato la vallata, ha stretto gli organizzatori a rinviare il tutto a domenica 23 febbraio quando le strade cittadine, il ripristinate, transitabili.

Anche quest'anno è prevista la partecipazione tutti i rioni i quartieri di Cairo Montenotte. E' il secondo anno che viene organizzata la grande una sfilata di questo genere. Lo scorso anno venne premiato il carro costruito dai giovani del quartiere di S. Giuseppe: una caffettiera a forma di locomotiva progettata da Franco Inanno un esperto in

I ogni quartiere in allestimento molti giovani soggetti ciascuno il massimo riserbo.

Il regista tutta la manifestazione è Mario Ferraro, un orologiaio Cairo riferendosi alla figura un suo ha rispolverato «Nuvarin Casté».

proposito un incontro. Dice Mario Ferraro mentre sta provando il costume di Nuvarin: «Questa nevicata proprio ci voleva. L'incontro Cicciolin doveva essere in grande avrei voluto ricevuto con carrozza e cavalli. Invece sarà lui a venire orgoglioso alla "Perla" mi hanno assicurato che la sala verrà addobbata in modo da non farci sfigurare i cairesi».

Ferraro, personaggio molto popolare in tutto il è un buon tenore e ha preso parte a molte trasmissioni radiofoniche e televisive) vive ormai solo per il carnevale. Il mese scorso ha organizzato un ballo fra i Rioni di Cairo. Lo ha vinto un giovane fisarmonicista quartiere *Le Ville, Igor Baldi, 13 anni, migliori promesse* di Cairo nel campo musicale e artistico.

E. p. c.

Anche tutto pronto per la sfilata

NOLI — Gran corteo di carnevale domenica pomeriggio a Noli. La simpatica iniziativa quattro rioni storici di Noli (Classe, Maina, Burgu e Purtellu) da anni in simpatica competizione tra di loro.

Una nuova di gareggiare anche se questa volta, al posto del palio marino dei rioni, c'è in gioco il premio per il miglior allestimento di carri allegorici soggetti mascherati che riprodocono personaggi e realtà diverse.

La novità dell'edizione 1986 quella un corteo di carnevale «open», ovvero aperto anche a carri e gruppi mascherati provenienti da altre località della che potranno all'assegnazione pre- il migliore ed originale mascherato o carro.

Il programma della sfilata prevede 14 il concentramento dei partecipanti in piazza Moro, mentre alle 14.30 partirà il corteo vero e proprio

(g. d.)

Corsi sperimentali organizzati dalla «Polisportiva Delfini»

Bimbi di pochi mesi a Alassio frequentano la scuola di nuoto

E' la quinta iniziativa del genere in Italia - Presto anche a Genova

Alassio. Le prime nuotate di alcuni piccolissimi allievi sotto lo sguardo degli istruttori (Foto)

ALASSIO — La recente convenzione stipulata fra il Comune e il circolo ricreativo-culturale «Polisportiva Delfini» di Alassio, per la conduzione della piscina civica, sta dando i suoi primi risultati. Da alcune settimane è stato avviato il corso di nuoto sperimentale a cui sono iscritti alcuni «allievi» di pochi mesi.

Due volte la settimana, il mercoledì e il sabato, dalle 10 alle 12, i responsabili del circolo ricreativo, Edilio Boero, affiancato da due istruttori, il prof. dell'Isef Antonello Ceriaglio e l'istruttore Enrico Martinotti, seguono una quindicina di giovanissimi, maschi e femmine, fra i sei mesi e i due anni e mezzo di età.

Gli allievi, naturalmente accompagnati dai genitori, provengono, oltre che da Alassio, anche da Laigueglia e da Andora. «Abbiamo iniziato quest'interessante sperimentazione da poche settimane — dice Boero —, sulle scorte delle notizie che giungono dagli Usa e dalla Svizzera. Siamo fra le cinque società in Italia che praticano questo tipo di insegnamento. A Genova sta partendo in questi giorni una scuola simile alla nostra. Tre anni fa siamo iniziato ad insegnare il nuoto sperimentale, ma senza seguito. Per completezza Novella Caligaris. Abbiamo avuto interessanti contatti col prof. Del Monte, del centro sperimentale di medicina sportiva di Roma, per catalogare i dati che emergono da tale attività sperimentale».

Il circolo «Delfini» ha un accordo col Comune. In base al quale (addossati i costi di impianti all'ente locale e le spese per gli istruttori alla polisportiva) si impegna a fornire 10 ore di istruzione gratuita settimanale per le scuole dell'obbligo e quattro ore per gli handicappati. Il circolo segue anche, unitamente al circolo nautico «Al Mare» di Alassio, l'attività amatoriale e pre-agonistica.

r. str.

Cengio, sarà illustrato questa mattina al sindacato

L'Acna per la prima volta ha un piano d'emergenza

Ieri mattina stabilimento visitato commissione di controllo

CENGIO — Stamane i responsabili dell'Acna presenteranno al sindacato una delegazione del consiglio di il piano d'emergenza. In incidenti o di tecniche agli impianti. E' il primo nella storia dell'ex colorificio e dovrebbe costituire il primo passo verso quello che il segretario della Fulc, Meinero, definisce «consolidamento sicurezza». E' un progetto che dovrà essere modificato frequentemente, in base alle esigenze produttive che si presenteranno di volta

Elio Costa del consiglio fabbrica: «Ora il tratta di rettificare le buone intenzioni rese Montedison nel corso della riunione del 29 gennaio definito i tempi delle verifiche che si chiuderanno entro marzo».

Il «piano d'emergenza» prevede, inoltre, un più collegamento con l'apparato esterno della protezione civile. caso di nube altro incidente analogo, è necessario un coordinamento dei vari enti coinvolti, dai Comuni ai vigili del fuoco, polizia, e pubbliche

Insomma a Cengio, questa volta, sembra qualcosa: ieri mattina c'è commissione regionale di controllo, composta sanitari, operatori delle Usl e tecnici, che ha compiuto un lungo sopralluogo all'interno in fin stabilimento ancora noti i risultati.

Non possibile effettuare un rilievo approfondito nei reparti «Italocianina» e «Betanaftolo» dove sono avvenuti gli ultimi due gravi incidenti, perché magistratura posto i sigilli all'intero

Gian Piero Meinero, ex leader del consiglio fabbrica, prima segretario provinciale della categoria molto bene i meccanismi interni del gruppo dirigente e preferisce non troppo: «Sì, tutto sembra andare nella palazzina rossa capi prima applaudire voglio vedere fatti concreti, piani realistici, sensibilità, anche a livello umano. Magari un maggior rispetto per la vita e la salute di chi lavora ogni giorno reparti già un fatto importante, molto di più di quanto non sembri in apparenza. Quanto ai piani, propositi, corsi aggiornamento nella sicurezza, vedremo. Io non mi fido di questi dirigenti Essi promettono una cosa e poi, sistematicamente, ne fanno un'altra».

Restano da definire i provvedimenti del sindacato in merito alle vicende giudiziarie che hanno coinvolto i tici dell'Acna e il caporeparto del reparto «Italociania» in fin al S. Martino.

m. ma.

Ieri a Finale i funerali di Silengo

FINALE L. — Si sono svolti i funerali di Rita Silengo, 45 anni, moglie dell'ex direttore della concessionaria Fiat di Finale Ligure Gaetano Brancatelli.

Rita Silengo è morta in seguito ad una broncopolmonite. Era madre di due figli, Gian Luca di 22 anni e Germana di 18. Abitavano in via dei Navigatori a Finale Ligure.

(m. nu.)

Si è spento serenamente

prof. dott. Ignazio Abbo

Lo annunciano la moglie Maria Lisetti e i figli Alessandro con la moglie Lina Abbiate, Luigi con Annalisa Mandelli, Giuseppe con Maria Carli, Lidia con Gianfranco Broglia, i nipoti Ignazio, Alessandro, Luigi, Lisetta, Maria Grazia, Giovanni, Andrea, Giuseppe, Francesco, Ignazio, Maria Cristina

PALLANUOTO - Al Boschetto l'altro big match ligure, di fronte Camogli e Nervi

Pro Recco-Savona: derby di fuoco ma con l'occhio fisso alla classifica

Il Bogliasco cerca i due punti del riscatto contro il Rari Nervi - Turno facile per il Posillipo

La lotta si avvicina al giro di boa e domani (ore 17,30) sono in programma le gare della penultima giornata andata: le squadre liguri che devono di muovere passi importanti verso il traguardo dei playoff e della salvezza.

Lazio (2)-Posillipo (17) — *«bella»-coda-* Per l'Italico il pronostico favorisce naturalmente i campioni d'Italia, che gironi hanno perduto per strada solamente un (pareggio nella infuocata del Pescara) ottenendo ben vittorie in nove turni, ma la Lazio è ormai con l'acqua alla gola ed esibirà una prestazione grintosa e determinata. Mister Guerrini predica grande agonismo contro la superiore tecnica dei partenopei, ma l'équipe di De Crescenzo dovrebbe avere ugualmente la meglio.

Ortigia (18)-Pescara (12) — Gli scivoloni due trasferte consecutive con il Posillipo e la Pro Recco hanno momentaneamente allontanato i siracusani dal «Gotha» della classifica, ma gli uomini di Parodi sono decisi a realizzare un riscatto prestigio contro il Pescara. Del alla Cittadella l'Ortigia ha sempre disputato buone partite, conquistando sette punti sugli otto disponibili (vittorie casalinghe con Job Nervi Worker's Bogliasco e Lazio pareggio con la Canottieri), e vuol ribadire questa tradizione favorevole. E il Pescara? Gli abruzzesi di Marulli hanno ritrovato continuità dopo il netto successo nel match con l'Arco Camogli e per l'occasione appongono l'estro di Estiarte alla potenza di Csapo.

Arco Camogli (12)-Job Nervi (8) — La sfida del Boschetto mette di fronte due compagini che sono ancora alla ricerca della soluzione dei rispettivi problemi, ma il derby non sembra l'occasione più indicata per metterne in chiaro le reali possibilità in campionato. Il divario tecnico a favore dei «selfs» Marsano e tale fare intuire il probabile esito del match e per valutare gli eventuali progressi biancoverdi non corre attendere i prossimi confronti diretti con le altre pretendenti scudetto. Dice il trainer camogliino: *«Dobbiamo far nostro ad ogni spirito squadra e spero che i ragazzi sappiano trovare gli stimoli giusti nelle partite importanti»*. I nervesi invece (le sconfitte consecutive sono tre) non hanno la presunzione di conquistare i punti necessari salvezza proprio con Otto e compagni, promettono una grossa prestazione in partite più abbordabili.

Pro Recco (9)-Canottieri Napoli (12) — L'altro derby ligure della giornata disputa ad e dovrebbe regalare buona pallanuoto formazioni Gerbo e Cucchia sono in crescendo (entrambe provengono da due successi consecutivi), hanno sempre dato vita a confronti diretti accesi e combattuti, ma stavolta i tradizionali motivi di rivalità campanilistica meno sentiti delle più concrete esigenze di classifica. I recchelini tornano a respirare aria di playoff e vincendo la Crapiz e soci incrementerebbero le loro chances per l'inserimento tra le «big» del torneo. I savonesi invece puntano il mirino sul posto e vogliono concretizzare il sorpasso ai danni dell'Arco Camogli.

Dice il vicepresidente Rolandi: *«Dispiace battere la Recco e tutti i cori, poi affronteremo calendario la discesa Canottieri, Civitavecchia, Worker's Bogliasco e dovremmo arrivare al derby con l'Arco Camogli in situazione di graduatoria più che buona»*. Per la gara di domani società rossa sull'apporto dei suoi tifosi stato organizzato infatti un pullman per Genova che partirà alle 16 da piazza Manneli.

Canottieri (9)-Civitavecchia (5) — I napoletani di Scotti Galletta sono i principali ritrati della Pro playoff e vogliono alla Scandone il non trascendentale Civitavecchia sperando buone notizie colpaccio di Firenze ha ridato alla Canottieri la carica giusta e per i laziali dovrebbe esserci dieci rosso.

Worker's Bogliasco (4)-Rari 1904 Firenze — I bogliaschini non hanno scelta. Per raddrizzare il loro deludente campionato devono assolutamente battere i fiorentini della Rari 1904 ed avvicinarsi così a posizioni classifica al loro prestigio e loro tradizione pallanuotistica. Mister Bartolo vuole a tutti i punti e non può sbagliare torto.

Aldo Costa

Il (sovraccarico Savona in difesa: si riconoscono Nomessy, Crapiz, Boridicchio e La Cava (Tel.)

La Federcalcio regionale sospende i campionati

Dilettanti, altro stop

Ferme Promozione, Prima e Seconda categoria - Per la Terza decidono i comitati provinciali - Il calendario previsto per il 16 febbraio

Nuovo stop totale, domenica, all'attività calcistica regionale dilettanti. Lo ha deciso mercoledì sera, in una sofferta riunione a Genova, il Comitato regionale della Figc, stabilendo un'altra sosta forzata, causa il maltempo, dei campionati di Promozione, e Seconda categoria. Per quanto riguarda interregionale (che dipende da Roma), Terza categoria e giovanili provinciali tutto è demandato ai comitati locali.

Interregionale — Gli è giocato (su soli campi, senza stop totale) domenica scorsa, e si giocherà anche stavolta. Ovviamente, seri rischi di nuovi rinvii tutte le gare in programma Piemonte.

Promozione — Vista la nuova sosta, si è avevamo anticipato) di ripartire l'attività prossimo week-end, le gare originariamente programmate per il 9 febbraio. Ovvero: Veloce-Sampierdarenese, Ceriale-Taggese, Orada-Carcarese, Bestrese-Dianese Cengio-Libarna, Ventimiglia-Varazze, Argentina-Audace e Sanremo 80-Vado. girone A: Bogliasco-Fossese, Pontedecimo-Levanto, Ceparana-Fratelli Bignani, Cap San Salvatore-Rivarolese, Lagaccio-Molassana, Monterosso-Vivinzanese, Lavagnese-Canaletto, Sestri Levante-

Giocano i giovanili regionali

GENOVA — Domani e domenica sono fermi anche i campionati giovanili a livello regionale (under 18, allievi e giovanissimi), mentre si svolge regolarmente l'attività dal comitato Viene rispettato quindi il programma stabilito a suo tempo riguardo al «Trofeo Beppe Rancetta», torneo intercampionato che vede impegnate tutte le ventidue squadre di Terza categoria) e ai tornei giovanili a livello provinciale (under 18, allievi, giovanissimi, esordienti e mini esordienti). (n. c.)

Domani si gioca in tutta la regione. Il Comitato provinciale nel girone A che raccoglie anche le formazioni imperiesi, ha in programma per domenica la quarta di ritorno, con le partite: Pallare-Calizzese (in forte dubbio), Valleggia-Borghetto 84, Olsano-S. Federle, Ospedaletti-Balestrino Toirano, Il Nuraghe-Bergeggi e Arma 80-San Michele Ripese e S. Francesco

Prima Categoria — Identiche le soluzioni rispetto alla Promozione. Tutto fermo domenica, e ripresa il 16 febbraio con le partite Maglare-Bragno, Finale-S. Filippo, Bastia-S. Bartolomeo Cervo, Pietra Ligure-Millesimo, Borghetto-Borghetto, Albisola-Finalborghese, Loanesi-Altarese e Boys Varese-Calizzano nel girone A. Anpi Cassana-Carlo Grasso, Cosmos-Veronesi Doria, Riva Trigoso-Carasco, Carrese-Monegliese, Rapallarese-Borgoratti, Robino-Albaro, Ligorna Ortomercato-Nuova San Fruttuoso, Fortanabuena-Pro Recco, nel

Seconda Categoria — Tutto bloccato fino al febbraio. Si ricomincia con le il 2 febbraio: girone A: Stefano-Santi Angelo, Pontelungo-Camporosso, Riviera Fiori-Valle crosia, Carlin's Boys-Lerca, Vecchia Lalgueglia-Auxilium, Alassio-San Giorgio e S. Lorenzo-Lalgueglia, girone B: Alba Docilia-Lavagnola, Partenope-Sciarborasca, Celle-Fornaci, Zinola-Borgio, Legino-Spotornese, Nolese-Pietra Sport e Don Bosco-Portorado; girone C: Letimbro-S. Cecilia, Cosseria-Camerana Ballerio, Namario-Villetta, Villapiana-Rocchettese, Sabazia-Quiliano, Cadibona-Ferrania e Dego-Priamar; girone G: Ri Calcio-Avegno, Bogliasco 78-Caperanese, Ligure-Deiva Marina, Old Stars Carasco-Arenzano, Vallesturla Necchi-Calvarese, Pramurese-San Bartolomeo Camogli-Spartak, Fiascherino-Sori.

Terza Categoria — Si tenta di giocare in tutta la regione. Il Comitato provinciale nel girone A che raccoglie anche le formazioni imperiesi, ha in programma per domenica la quarta di ritorno, con le partite: Pallare-Calizzese (in forte dubbio), Valleggia-Borghetto 84, Olsano-S. Federle, Ospedaletti-Balestrino Toirano, Il Nuraghe-Bergeggi e Arma 80-San Michele Ripese e S. Francesco

A2 - La capolista a Savona mette fine alla crisi?

Adesso l'Arenzano non può più fallire

Anche la A2 disputa domani (ore 15) le partite della giornata.

Arenzano (13)-Voltarno — *Le due sconfitte consecutive subite nelle trasferte con le Fiamme Oro e Chiavari hanno fermato la marcia dell'Arenzano nel traguardo promozione, ma gli di Parmeggiani sono decisi a riprendersi alla grande nel confronto casalingo con il Voltarno. I bianconeri panettini tornano nella piscina di corso Colombo e dovrebbero agguantare abbastanza agevolmente il confronto con i quando campano che non vince da ben turni.*

Fiamme Oro (13)-Sori (14) — *L'imprevisto scivolone casalingo con il Como ha ridimensionato le ambizioni dei Sori che può tuttavia al Foro Italico per verificare la situazione sul piano tecnico. La matricola levantina spera salire sino al terzo posto, ma il mancato l'acuto decisivo proprio quando promozione sembrava a portata di mano. La sfida diretta con l'altra capolista Fiamme Oro stimola Castagnola e compagni a dare il meglio. L'Arenzano spera nel colpaccio) ma sinora nella piscina amica i romani hanno perduto solamente un punto (pareggio con il Calidarium).*

Como (9)-Medical Systems Sturla (18) — *Seconda trasferta consecutiva per l'équipe di Saltora che tenta di ripetere nella piscina lariana l'impresa che già le riuscì sette giorni fa il Voltarno. Il Como non vince in casa dal 6 gennaio, però il recente blitz del Boschetto dimostrato che i lombardi in evidente crescendo di forma, per cui il Medical Systems Sturla dovrà giocare veramente al massimo delle sue possibilità.*

Mameli (3)-Bologna — *Per la compagine di Castelluro il match di Voltri ha il sapore di una e propria ultima spiaggia per mantenere le residue speranze di salvezza. bisogna battere a tutti i costi il Bologna. I biancoblù non vincono da sei giornate, sono precipitati all'ultimo posto della classifica quattro lunghezze dalle sicurezza) e non riescono a cancellare i difetti dell'inesperienza.*

(7)-Velasco (9) — *L'Ancio non vince in casa dalla terza di campionato dicembre, 10-6 e vuol interrompere questa serie negativa nel confronto con i napoletani.*

(6)-Calidarium (8) — *Le due belle affermazioni consecutive con Valdi e l'Arenzano hanno ossigeno ai Chiavari che una punta con decisione il mirino sull'obiettivo della salvezza. «Per mister Barlocco «Purtroppo i punti perduti nelle prima fase del campionato peseranno negativamente sulla graduatoria conclusiva, ma personalmente sono convinto che riusciremo ancora a raggiungere posizione di tutto rispetto». E'chiaro quindi che i cerebrali levantini tenteranno il tris nello stesso casalingo con il Calidarium.*

s. c.

Squalificato Gandolfi multata la Pro Recco

Il giudice della Federnuoto preso i seguenti provvedimenti disciplinari, relazione alle partite che si sono disputate sabato scorso.

Serie A1 — Squalificato per una giornata Gandolfi (Worker's Bogliasco); multata la Pro Recco di 300 mila lire.

Serie — Squalificati per una giornata Felle e Topa (Volturno); ammonito Salomia (Fiamme Oro). Gli allenatori Notarangelo (Volturno) e D'Angelo (Venezia) rispettivamente una 30 giugno e al 10 febbraio; ammonito il dirigente Guerrato (Bologna); multati il Volturno mila lire e il Venezia mila.

COPPA ITALIA - Contro il Pavia inutile impiego di tutti gli attaccanti

Sanremese: 58 spettatori, nessun gol

Le dieci vittorie del Bordighera

Dopo pausa campionati regionali (con lo splendido exploit dell'alassino Benedettini che ha conquistato il titolo regionale nella cat. c.c. ripresi i campionati di (tavolo, anche nel serie B). Il TT Libertas Sanremo, ultimo in ormai avviato alla retrocessione, non ha giocato sul terreno del TT Alessandria per l'impossibilità di raggiungere la città piemontese causa il maltempo.

C — In serie bella vittoria del TT Bai del Sole (Caruso/Benedettini/Borella) in casa del TT Acli Marsani: Gli alassini restano posto, con 12 punti, a quattro lunghezze dalla capolista 3T Genova.

SERIE D) — Successo del TT Libertas (Barberio/De Faveri/De Marchi) sul TT Universale Genova per 5-3; il lanciatissimo TT Bordighera (Guglielmo/Ferrero/Pariglia) ha avuto facilmente meglio sui TT Bai del Sole B) (Quartara/Barbero/Ottonello); il TT Sons Imperia (Pisano/Siracusa/Carattò) ha superato il TT Bordighera B per il TT Bai del Sole (Lombardini/Bonardo/Briozzo) vinto contro il TT Radar Borghetto (Damiano/Persiano/Viara) per 5-2.

In testa alla classifica, inarrestabile, il TT Bordighera con 20 punti; i bordigotti non sbagliano colpo: dieci partite, dieci vittorie.

SERIE FEMMINILE — TT La Spezia contro TT Libertas non si è giocata per il maltempo; anche il viaggio nella spezzina era diventato un'avventura. Nell'altro match il TT Bai del Sole (Quartara/Laudani/Barbero) è nettamente sconfitto in casa (0-5) dal TT Boccanegra Genova. Le alassine restano ultime, a quota zero, in classifica.

SERIE D2 — TT Imperia e TT Sanremo guidano la classifica nel girone «imperiese». Il Sons (Pacchi/Lombardo/Bianchi) superato il TT Ospedaletti (Giordano/Pisedda/Ciriloli) per 5-1; il TT Libertas Sanremo (Oselleto/Regina/Riccardi) ha vinto il derby famiglia contro il TT Regina Mare Blu Sanremo (D'Aquaro/Valletta/Gandolfi) per 5-0.

Nel girone «savonese» il match tra TT Bai del Sole Alassio e Cairese non si è giocato il maltempo.

la. ma.

Buoni disimpegni del portiere lombardo, l'«ex» Pelosin Oddone tra i migliori - Debutto senza lampi di Gherghi

— Elvio Fontana ha messo campo titti attaccanti che sono a disposizione Araldi, l'ardente Gherghi, Profumo, poi Bizzarri e Fantinato. Niente da fare: il poi non è arrivato e Sanremese-Pavia, gara anche dei sedicesimi di Coppa Italia, è scivolata un logico che non certo mandato in visibilio gli irriducibili 58 paganti che hanno affollato fa per dire lo stadio comunale.

Quasi un e porte chiuse, con giocare a piacere principale sbarrati «Ma non abbiamo battuto il record negativo dei paganti, fatto registrare mercoledì a Pana con paganti», ha detto, cercando di consolarsi, il presidente biancazzurro Scioldi.

La partita ha avuto due facce nel primo tempo, si è rannicchiato un po' nella ripresa. Sanremese e Pavia, rispettivamente ultima e penultima in C2, hanno mostrato in campo i loro limiti. Ai lombardi 0-0 può andare bene tu del match ritorno, anche se Sanremese ha dimostrato, contro il Livorno, di trovare in Coppa la grinta giusta per compiere qualche piccolo miracolo.

I biancazzurri hanno attaccato di più; al 2' l'ardente Gherghi (molto movimento, molta volontà e molta inesperienza, il bilancio della sua prova) si è trovato i piedi un pallone buono un rimpallo favorevole Pelosin, portiere del Pavia, ex della Sanremese, è uscito ed ha salvato.

Il portiere di fronte a che resto della vecchia difesa, se l'è bene al 3' ha respinto una bella punizione di Araldi, al 31' si è distimpegnato su un bolide di Oddone, al 43' è ancora intervenuto su Gherghi.

Il Pavia, nel primo tempo, si fatto pericoloso in un'occasione, al 15', quando su un insidioso numero di Cinquetti (ex Imperia), Profumo ha ciabattato sulla linea e portiere battuto.

Nella ripresa, ancora la Sanremese all'attacco con un tiro al 56' del solito Oddone, il migliore in casa matuziana, che sfiora in traversa. Poi si sbroda il Pavia: al 61' Dell'Amore costringe Bobbo ad una difficile deviazione in angolo con un bolide dal limite, al e Menapetti, con un tiro-cross, a colpire parte alta della traversa.

Spentasi la fiammata lombarda, la Sanremese tenta il forcing nel finale, ma le sue punte mordono l'aria. E' ancora Oddone, al 75', non un raccolterra che sfiora

Il portiere Pelosin

Rappresentativa allievi oggi in amichevole

GENOVA — In vista della competizione rappresentativa regionale «allievi» ligure Federcalcio, settore giovanile, ha fissato per un incontro amichevole il Multedo.

I giocatori convocati presso il campo Multedo (ore 14,15) sono i seguenti: Cacciatore (Vado), Meghetti, Bo Colombo (Bolzaneto, Peretti (Sampierdarenese), e Nurchi (Molassana), Di Capua (Levante C Pegliese), Mignani (Sampierdarena), Bazzari e (Sanremese), Rollando (Spezia), Zannino (Quiliano), Scaglione (Boccadasse), De Fornari (Cosmos), Marras e Marsi (Cornigliano), Cambiano (Audace Campomorone). (n. c.)

Atletica — Domani al palasport Genova si svolgerà Il Criterium indoor amatori. Sono in programma gare sui 60, 200, 1500 metri, salto alto e lancio del peso. Il ritrovo è fissato alle 14. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede degli organizzatori in via 17/6 (tel. 010/562.425).

Ottima prova nei tricolori a squadre

I lottatori savonesi sono quarti a Torino

SAVONA — *La conferma Savona città-guida nel panorama nazionale di lotta greco-romana dal risultato conseguito da giovanissima compagine Fratellanza Savonese ai campionati italiani assoluti a squadre di Torino, dove il glorioso circolo biancoblù ha conquistato il quarto posto finale dietro Forze Armate Udace, Libera Ravenna e Bisport Fiat Torino.*

L'assenza del «gioiello» Massotta, sfortunato, e con vari atleti impegnati in categorie di peso maggiore, il team ha lottato alla pari coi migliori d'Italia, eguagliando e livello assoluto su un lotto di quindicina di società, e per di più una formazione interamente composta di atleti sotto i 19 anni.

Ma vediamo si sono comportati singolarmente i biancoblù. Nei kg, stupenda affermazione di Leonardo Macciardi, «il benjamin» giunto all'exploit dopo grandi progressi tecnici.

Nei 52 chili, Adriano Luciani, campione italiano dei «48» categoria dovrà squadra, è finito secondo sfiorando un nuovo

Giovanni Massotta, fratello di Mario, è giunto terzo nei 57 dimostrando di essere sulla strada pieno recupero dopo due anni di inattività e soli 4 mesi di preparazione, mentre nei 62 chili Ivan Pastorino, già grande promessa anno fa, ha confermato di poter pareggiare coi migliori, finendo quinto.

Quinto posto anche per il bravo Davide Mancuso nei kg, mentre i gemelli Sarocino impegnati nelle categorie maggiori.

Salvatore, nei 76 chili, è finito gli eliminati pagando lo scotto di spostamento categorie. Ivi che nei «68 kg» naturale. Era in campo contro i pesi maggiori anche il fratello Antonio che al termine di una stupenda gara è riuscito a conquistare il secondo posto, per dovendo spesso rendere rivali 6-7 chili peso.

r. bg.

Premiati a società imperiesi

IMPERIA — Raffica di premi e riconoscimenti all'atletica leggera imperiese. occasione presentazione campionati italiani indoor, sono stati premiati l'Unione Sportiva Maurina, Loredana e il suo allenatore Eugenio Paolino, Luciano e Silvana Acquarone.

Il sodalizio biancazzurro ha ottenuto il riconoscimento in quanto vincitore del campionato ligure di corsa su strada.

Rossi, assente del lungo si è segnalato primatista figure della specialità.

(r. d.)

PALLAVOLO - Scontro diretto, ma devono guardarsi dallo Spezia

Savona e Celle, in gioco la C1?

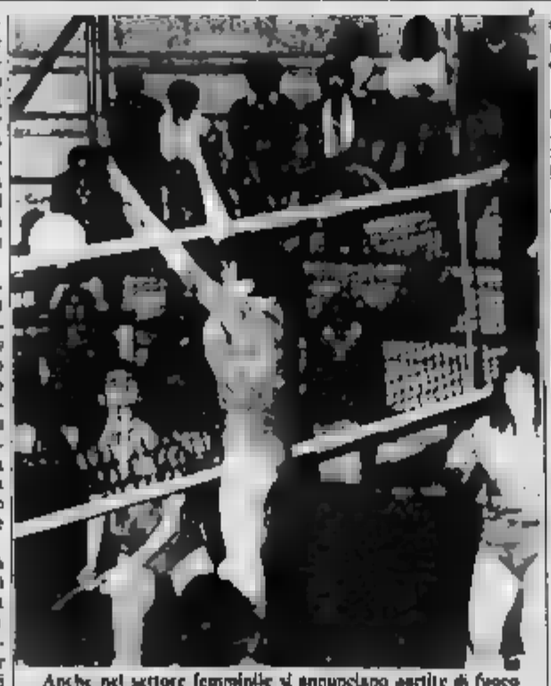
In D femminile scontro di cartello tra Celle e Cffs Sampierdarena, già sicure del playoffs

Grande Savona-Celle in maschile, mentre tra le donne in questa categoria rischiano il Varazze e Carcare e il Gandolfo Spezia a Recco. Turno comodo per la capolista Virtus in D maschile, a attesoconfronto Celle-Cffs Sampierdarena D femminile. Questi i principali temi giornata di domani nella pallavolo giocata.

maschile — Nella palestra di via Trincee, Savona Celle si giocano una bella fetta di Cl. I padroni guidano la classifica fianco dello Spezia (che anche suo riceve la pericolosa Levante, capace sabato -matare- il Celle) devono guardarsi dalla qualità team ospite, e dalla voglia di rivincita che anima Bozio e compagni dopo lo scivolone Chiavari.

Il Sanremo possibilità intanto di incamerare punti salvezza nella interna Mondialcasa Tigullio mentre il Rapallo, tra le pericolanti, sembra aver scampo a Genova col Don Bosco, lanciato verso la zona tranquillità. Completano il programma Foce Genova-Moneglia, Oni Genova-Fiamma e Busalla-Ceparana, mentre riposa il Bradia.

C femminile — rabbia Carcare, sconfitta sette giorni fa, il mette cammino di Gandolfo Spezia e Varazze, leadera del girone. Lavagna che



Anche nel settore femminile si annunciano partite di fuoco

quota salvezza. Chiude il programma Navalcavi-Bradia, col Cap Cogorno a riposare.

D maschile — Non sembra certo la cenerentola Pio Loano a poter impensierire la marcia di quella Virtus che ha ormai impresso il proprio marchio sul girone di qualificazione per i playoffs. Piuttosto, è la lotta per condo e terzo posto ad infiammare il torneo, l'Olimpia Voltri che ospita Alassio, e il Latte Alberti Imperia in tro l'ostico Arenzano. Infine Tomahawks Diano-Carcare: chi vince può puntare agli spareggi-promozione.

D femminile — Con napolitana Libertas Genova ormai dal turno riposo, Celle-Cffs Sampierdarena è lo scontro di cartello. Ormai le rivali Libertas, sono certe di entrare playoff per la C2, ma da chi puntare primato delle nevesi Libertas, incerti e drammatici anche gli scontri tra Sabazia e Quiliano e Savona ed Arma Taggia. vince può ancora sperare nel quarto posto, che salva poule retrocessione dove finiranno invece le ultime tre. Per ora sta meglio l'Arma Taggia (4 punti contro i del Quiliano e i 2 di Sabazia e Savonal), ma gli scontri possono molte

Roberto Baglietto

BOCCETTE - Lotta aperta in A

Riparte in serie B è derby a Imperia

Riprende questa sera anche le serie B del campionato boccette organizzato Inizia così il giunge al ritorno per i tre raggruppamenti della serie cadetta: undici turni per arrivare ai playoff, in programma a fine aprile. Per la A, invece, si tratta terza di ritorno.

Lotta a metà classifica. In serie A l'interesse è ormai sulle posizioni che dalla quarta alla decima posizione, quelle che sino all'ultimo contese per l'assegnazione gli otto biglietti validi per l'ammissione fase Polisportiva, Pontevecchio Europa I (hanno tutte vinto venerdì scorso) veleggiano ormai tranquille verso i playoff, per il resto, lotta all'ultima «bocciata».

I punti dividono quarta piazza una situazione che essere facilmente capovolta nel giro di una sola giornata. Chiaro che in queste condizioni nessuno si da per battuto. Nell'ultimo turno incontri sono tutti terminati con il punteggio di 6-3 o di 5-3.

Questa sera, scontri diretti tra le formazioni della zona «calda».

La al giro boa. Prima ritorno, questa sera, per i 36 pab serie cadetta. Qui i posti conteal sono 16: i primi cinque di ciascun gruppamento, più il vincente dello spareggio tra sette. Per il momento, si parte il 31, le gerarchie sembrano già ben definite; saranno dunque le prime giornate ritorno a confermare o la parte dei biglietti sono già assegnati mancano interessanti nel merito di questa

In segnalare turcio 3-Arbaton e il derby imperiese tra Carla e il Carlo II. In non perdere lo vertice di tra Cristallo e il Genesio, mentre in B3 S. Isidoro-Polisportiva sembra il match della giornata.

Il turno di questa sera in A. Terza di ritorno (tra parentesi i punti in classifica) a Lesno: Europa I (51)-Aldo (35); a Albisola: Quadrifoglio (42)-Lorenzo e Varazze: Gallo Nero (44)-Pallaportese (36); a Albenga: Moneta (40)-Franco (44); a Pietra Ligure: Pontevecchio (52)-Europa II (43); a Spotorno: Black Bull (45)-Lombardia (35); a Arma di Taggia: Arlsten (48)-Cervino (45).

s. d.

Pedale Imperia nuovo sponsor la Cida-Conad

IMPERIA — Il nuovo sponsor del Pedale Imperiese, per la stagione 86, è la Cida-Conad. La società sportiva di Oneglia ha firmato il nuovo accordo, dopo cinque anni di collaborazione con la Concessionaria Fiat Scalulo.

La prima uscita della Conad Imperia è prevista per febbraio, con gli appuntamenti di Laigueglia e Alassio.

Superpretigie di ciclismo a Savona

SAVONA — L'Udace Cadin provinciale sta organizzando, in collaborazione le Ue Finalborgo, Sanremo e Mastroianni, la terza edizione Superprestige di ciclismo che verrà disputato nel mese di marzo.

(m. au.)

OSSOLA: PIU' PESANTE DEL PREVISTO IL BILANCIO DELL'ECCEZIONALE NEVICATA

Quaranta miliardi di danni

Almeno [illegible] i capannoni industriali crollati, in ginocchio molte attività artigianali - Per [illegible] necessità più im[illegible] utilizzati i fondi del pronto intervento regionale - [illegible] sgomberato il cinquanta per cento [illegible] destavano preoccupazione - E' imminente la riapertura per le statali di Macugnaga e del Sempione

Domodossola. Uno [illegible] tanti capannoni industriali crollati sotto il peso della neve (Foto Falciola)

DOMODOSSOLA — Superata [illegible] la fase acuta dell'emer[illegible] nell'Ossola si cominciano a valutare i danni provocati dall'eccezionale nevicata [illegible] giorni scorsi. In Municipio regionale si è parlato di qua[illegible] miliardi. Una cifra che [illegible] operativo della Regione Piemonte giudicano abbastanza realistica.

«C'è una valutazione di sette miliardi [illegible] per le [illegible] — osservano i tecnici regionali — a non sono certo cifre sparate [illegible] aria perchè [illegible] Società sta facendo eseguire perizie ufficiali sui capannoni sinistrati. [illegible] In tutta la zona [illegible] capannoni [illegible] piccole aziende crollati sotto il peso della neve sono almeno [illegible] trenta». Una parte significativa del tessuto artigianale è stata messa in ginocchio dalla calamità. [illegible] poi considerare i danni subiti dagli edifici pubblici, scuole, acquedotti, [illegible] municipali, che sono [illegible] fuori [illegible] fase [illegible] accertamento. Solo per il Comune [illegible] Bognanco una prima stima parla [illegible] di seicento milioni. E tra molti [illegible] [illegible] agli edifici [illegible] fuori solo in un secondo tempo. Sono poi ancora [illegible] valutare i danni alle linee elettriche, alla strada. La cifra di quaranta miliardi non è assolutamente esagerata».

Come si farà fronte? Stando alle indiscrezioni [illegible] arrivano [illegible] Roma, l'orientamento del governo sembra quello di non ricorrere a una legge speciale [illegible] di finanziare i canali che [illegible] esistono. In una delle tante riunioni che [illegible] sono avute [illegible] Municipio [illegible] Domodossola l'assessore regionale Giuseppe [illegible] ha detto che «saranno utilizzati i fondi del pronto intervento regionale per [illegible] necessità più immediate. I primi finanziamenti ai Comuni riguarderanno [illegible] operazioni dello sgombero [illegible] fin tutta l'Ossola sarebbe [illegible] stato speso un miliardo». In una seconda fase si valuteranno i danni alle strutture pubbliche. I privati purtroppo verranno in coda: senza un [illegible] Stato non [illegible] saranno disponibili [illegible] per tutti».

Il sindaco [illegible] Domodossola, [illegible], ha comunque invitato [illegible] [illegible] operatori economici [illegible] i privati [illegible] far riferimento al Comune [illegible] i subiti. «Gli accertamenti [illegible] rigorosi, non daremo spazio a tentativi [illegible] approfittare [illegible] situazione» ha aggiunto il primo [illegible] no. Intanto nel capoluogo prosegue [illegible] sta l'operazione di sgombero [illegible] tetti a opera [illegible] vigili [illegible] fuoco che possono finalmente contare su una [illegible] [illegible] autoscale. [illegible] lavora anche [illegible] notte. [illegible] neve è [illegible] stata [illegible] dai tetti [illegible] cinquanta per cento degli [illegible] che destavano preoccupazioni. Molte famiglie che erano state sfollate hanno così potuto rientrare alle loro abitazioni. Quelle ancora ospitate negli alberghi [illegible] parenti si sono ridotte a una ventina. [illegible] dodici sono purtroppo destinati [illegible] a rimanere definitivamente [illegible] [illegible] tetto: un vero dramma acuito dalla crisi degli alloggi.

Si attende [illegible] l'arrivo [illegible] parere [illegible] della commissione di esperti locali [illegible] valanghe, istituita dal Comune [illegible] mesi fa, per [illegible] riapertura completa della statale di Macugnaga. Per la strada del Sempione c'è ancora qualche problema per la [illegible] [illegible] grossi cumuli [illegible] neve sui costoni che fiancheggiano l'arteria. [illegible] dovrebbe comunque esser ripristinato [illegible] [illegible] giornata di oggi.

Adriano Velli

La pensionata [illegible] Rovegro (Verbania)

Colpita da malore è morta nella neve

VERBANIA — A Rovegro si svolgono questo pomeriggio i funerali di Lucia Baristi, 73 anni, la pensionata [illegible] vata [illegible] mercoledì [illegible] [illegible] neve, sul sentiero [illegible] condario che porta all'Alpe Ompio. [illegible] lasciato [illegible] [illegible] se domenica mattina dopo aver detto [illegible] parenti [illegible] avrebbe [illegible] il fratello Vincenzo, [illegible] anni. Nella notte era [illegible] abbondantemente [illegible] [illegible] anche al mattino, nevischiava. [illegible] [illegible] ta colta da improvviso [illegible] e, caduta [illegible] terra fra la [illegible] alta, l'hanno uccisa [illegible] freddo [illegible] [illegible] di soccorsi.

I parenti in [illegible] primo tempo non si sono preoccupati pensando che avesse deciso di fermarsi dal fratello, il quale, proprio sotto l'Alpe, ha un piccolo allevamento di bestiame.

Solo mercoledì mattina uno dei nipoti ha voluto salire alla baita per accertarsene. Appreso che la pensionata [illegible] [illegible] [illegible] arrivata, ha [illegible] l'allarme. [illegible] così cominciate le ricerche e dopo alcune [illegible] (nel frattempo erano intervenuti [illegible] i carabinieri) il corpo senza vita [illegible] sventurata è stato ritrovato [illegible] un leggero strato di [illegible] Accanto aveva una borsa piena di generi [illegible] appena acquistati.

a. c.

I [illegible] svizzeri al Simplon Village

DOMODOSSOLA — Ot[illegible] granatieri dell'esercito svizzero hanno pacificamente invaso ieri pomeriggio la stazione ferroviaria di Iselle, all'imbocco [illegible] tunnel del Sempione. Mantenevano dalle operazioni di sgombero sul passo alpino che si stanno rivelando particolarmente difficoltose. I duecento abitanti del Simplon Village, in territorio svizzero, sono isolati da due settimane. In prossimità del passo, la [illegible] raggiunge ancora in alcuni punti i tre metri d'altezza. Dal versante di Briga, le frecciarossi non riescono ad a[illegible] E' [illegible] to quindi anche necessario far arrivare [illegible] treno ad Iselle grossi mezzi meccanici.

L'impianto di Gargallo dovrà essere abbattuto

Discarica fuorilegge lo ha stabilito il Tar

Il tribunale amministrativo ha censurato l'operato della Regione che due anni fa [illegible] concesso l'autorizzazione

NOVARA — La [illegible] di Chapoli nel territorio [illegible] [illegible] mune di Gargallo (oltre 200 mila metri quadrati di superficie e quindi una delle più grandi [illegible] Piemonte) è fuori legge e dovrà [illegible] smantellata. Lo [illegible] [illegible] il Tribunale [illegible] regionale con una sentenza clamorosa che censura l'operato dell'amministrazione regionale di due anni [illegible] quando [illegible] cesse l'autorizzazione alla ditta Pulirifiuti senza chiedere [illegible] il parere dell'Unità sanitaria locale di Borgomanero competente per territorio.

Il significato della decisione del Tar va certamente al di là del caso specifico. Infatti in tutto il Piemonte sono centinaia le [illegible] nelle medesime condizioni di quella [illegible] Chapoli ed è [illegible] prevedere cosa accadrà adesso. Tutte le Unità sanitarie «scavalcate» dalla Regione [illegible] analoghi, dopo questa sentenza [illegible] fa innegabilmente testo, [illegible] probabilmente torneranno alla carica e non saranno pochi i depositi [illegible] rifiuti che faranno la fine [illegible] quello di Gargallo.

[illegible] il presidente dell'Usl-54 Rolando Donetti: «Questa sentenza, che mi pare sia la prima in Italia, fa finalmente chiarezza su una materia quanto mai delicata. Le discariche, siamo i primi a riconoscerlo, sono oggi indispensabili, [illegible] realizzate [illegible] limiti [illegible] controllate a pubblica tutela».

E tale tutela non [illegible] [illegible] verificata dalle [illegible] Unità sanitarie. Il testo della [illegible] del Tar, che Donetti definisce «[illegible] grande respiro e lucidità», non lascia [illegible] in proposito: il [illegible] delle Unità sanitarie nella localizzazione dei siti per le [illegible] che è di fondamentale importanza.

[illegible] [illegible] l'altro la sentenza del Tar: «... Meraviglia il fatto che [illegible] Regione pretenda di gestire sistematicamente il suo potere autorizzatorio nella [illegible] materia in esame al [illegible] fuori [illegible] [illegible] sistema creato dal Servizio sanitario nazionale, contrapponendo periti, [illegible] consulenti occasionali ed uffici, sui cui pareri fonda le proprie determinazioni, [illegible] [illegible] forniti istituzionalmente dalle singole Usl che restano esautorate [illegible] estromesse [illegible] settori di estrema delicatezza e loro naturalmente spettanti».

E [illegible] è difficile leggere fra le righe una pesante critica [illegible] amministratori regionali che concessero a suo tempo [illegible] placet senza tenere in alcuna considerazione l'allarme dell'Usl borgomanerese la quale aveva fatto presente come la discarica [illegible] in grave pericolo addirittura lo [illegible] acquifero.

«Contenti [illegible] [illegible] tutte le ragioni del mondo», dice il vicepresidente dell'Usl-54 Pier Luigi [illegible] rini, «ci stupisce opposti [illegible] discarica. La ditta Pulirifiuti ha allora fatto [illegible] al Tar contro [illegible] so[illegible] opposizione accusandoci addirittura [illegible] boicottaggio. La [illegible] [illegible] dimostrato che [illegible] nostre preoccupazioni [illegible] legittime! [illegible] [illegible] ma è certamente destinata a mettere ordine [illegible] [illegible] per tutte su una materia, come questa, assolutamente nuova».

A predisporre tutte le motivazioni [illegible] dell'opposizione dell'Usl è stato il direttore [illegible] ministrativo Giorgio Grando. Nell'apprendere la [illegible] del Tar non nasconde la propria soddisfazione: «E' stato [illegible] l'iter logico nella concessione [illegible] autorizzazioni per le discariche. La Regione può dare un'autorizzazione di massima, poi [illegible] l'intervento dell'Unità sanitaria di cui parere, [illegible] [illegible] chiaramente la [illegible] del Tar, è vincolante e solo quando c'è il benestare sanitario i Comuni possono rilasciare le licenze definitive».

Marcello Sanso

Salvato il torchio del '600

CANNERO — La [illegible] [illegible] soprintendenza [illegible] Belle Arti ha bloccato a Cannero, una frazione collinare di Cannero, la ristrutturazione di un vecchio [illegible] [illegible] nel cui interno è [illegible] [illegible] torchio del diciassettesimo secolo (1648) [illegible] cui è prevedeva la demolizione.

[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] edificio (in pietra e con tetto in piode) sia stato costruito come [illegible] [illegible] [illegible] quei tempi [illegible] torchio, lungo dieci metri.

(s. e.)

Sotto [illegible] tenda in Valle Antrona

Ritrovato il buddista ma rifiuta i soccorsi

Il cittadino tedesco continuerà la sua meditazione

VILLADOSSOLA — La solitudine in una distesa di neve favorisce la meditazione e appaga le necessità dello spirito. Così la pensa un giovane cittadino tedesco, Herbert Gliier, 32 anni, di Wiesbaden, che da un mese vive in una tenda in una [illegible] sperduta e [illegible] dell' [illegible] Valle Antrona, ancora coperta da due metri di neve. E' stato raggiunto ieri dalle squadre di soccorso ma si è rifiutato di scendere a valle: «Sto bene, non ho bisogno di niente, lasciatemi alla meditazione».

Il giovane appartiene a [illegible] comunità buddista che si [illegible] alcuni anni fa a Bordo, una vecchia frazione abbandonata [illegible] Comune [illegible] Viganella. [illegible] Comunità [illegible] frequentata [illegible] [illegible] svizzeri e tedeschi, qualche [illegible]. Gente che in [illegible] conduce [illegible] vita completamente normale, lavora tutto l'anno e di tanto [illegible] tanto raggiunge [illegible] la Comunità Antroniese per un periodo di riflessione esistenziale. [illegible] [illegible] fa il giovane tedesco aveva lasciato Bordo ed era salito ancora più in alto in cerca di pace e solitudine. Aveva raggiunto l'Alpe «Piassana», 1800 metri di quota, dove aveva piazzato una tenda.

Dopo l'eccezionale nevicata qualcuno si è ricordato di lui ed è scattato l'allarme. Sono stati subito mobilitati i finanzieri dello speciale nucleo [illegible] Soccorso alpino, una squadra del servizio civile, i carabinieri [illegible] Villadossola. Un elicottero della «Elisvizzera» ha portato i soccorritori nella [illegible] in cui [illegible] trovava il giovane buddista. Il volivolo ha incontrato qualche difficoltà per posarsi nella zona piuttosto impervia. Gli uomini del soccorso hanno poi proseguito a piedi affondando nella neve fino alla cintola per raggiungere la tenda del giovane tedesco che ha poi sorpreso tutti rifiutandosi di tornare a valle.

a. v.

Misterioso episodio in un alloggio di viale Giulio Cesare

Novara, nuora giovane donna aperta un'inchiesta: è droga?

Aveva [illegible] [illegible] ed era tossicodipendente - L'ha [illegible] [illegible] compagno

Daniela Begni

NOVARA — L'improvvisa [illegible] Daniela Begni, una tossicodipendente di 33 anni, ha fatto scattare l'immediata inchiesta della magistratura. La giovane, separata dal marito e madre di due figlie che abitano [illegible] i nonni, viveva [illegible] a [illegible] uomo in viale Giulio Cesare. Mercoledì sera quando il suo compagno è rientrato dal lavoro l'ha trovata riversa sul letto in preda a grave malessere.

L'uomo ha allora telefonato [illegible] alla Croce Rossa [illegible] [illegible] intervenire un'autoambulanza e subito dopo ha tentato invano di [illegible] la Begni. La [illegible] [illegible] il pronto soccorso dell'ospedale Maggiore al [illegible] poi rivelata purtroppo [illegible] Daniela Begni arrivata [illegible] morente ed ha cessato [illegible] vivere pochi minuti dopo.

E' scattato [illegible] l'interdegli agenti [illegible] squadra mobile sotto le direttive del sostituto procuratore della Repubblica Corrado Canfora. Fino a ieri l'inchiesta [illegible] rigorosamente coperta [illegible] più [illegible] riserbo ma pare sia destinata ad avere risvolti clamorosi.

Sul corpo [illegible] Daniela Begni ieri mattina [illegible] stata eseguita l'autopsia da parte [illegible] medico legale Paolo [illegible]. Anche l'esito della perizia necroscopica è coperto dal segreto istruttorio anche se risulta [illegible] la procura [illegible] Repubblica ha nominato [illegible] perito tossicologico che dovrà stabilire se a determinare il decesso della donna sia stata una pesante [illegible] [illegible] eroina.

Daniela Begni aveva alle spalle una storia penosa. Viveva nel tunnel della droga

Morto nel baule [illegible] [illegible] auto il distributore sparito da Arona

Antonio Parente

MILANO — E' è [illegible] contitolare [illegible] di due ristoranti di Arona l'uomo trovato morto [illegible] sera nel bagagliaio [illegible] una «Bmw» a Milano. Si chiamava Antonio Parente, 37 anni, ed era scomparso dal giorno di Santo Stefano dello scorso anno. Il Parente era titolare dei ristoranti «La goccia del lago» e il «Clipper».

L'azienda fallita di Vaprio d'Agogna

Per la «Stylon» [illegible] cooperativa

Ex dipendenti [illegible] intenzionati a rilevare la società

NOVARA — Una cooperativa [illegible] [illegible] dipendenti [illegible] Stylon [illegible] Vaprio d'Agogna (piastrelle in ceramica) [illegible] intenzionata a rilevare la società dichiarata fallita.

Esistono però [illegible] poche [illegible] perchè l'operazione possa andare in porto. [illegible] [illegible] ratore fallimentare infatti [illegible] procedendo alla vendita degli impianti, [illegible] miglior offerente, [illegible] [illegible] vuote [illegible] procedura per salvaguardare i diritti [illegible] creditori. Sono [illegible] finora cedute le partite di piastrelle che [illegible] presentavano il magazzino [illegible] gli automezzi che [illegible] sarebbero deperiti. I promotori della cooperativa stanno interessando le autorità locali, e il presidente [illegible] Provincia [illegible] primo luogo, [illegible] [illegible] prefetto, perchè intervengano così da impedire la vendita dell'immobile con destinazione [illegible] da quella produttiva. Dopo la chiusura dell'anno scorso i lavoratori ancora [illegible] [illegible] integrazione [illegible] [illegible] centinaio.

Di questi almeno un'ottantina [illegible] [illegible] dichiarati d'ac[illegible] riunirsi in cooperativa. [illegible] progetto [illegible] prevede il riavvio della produzione [illegible] è già discusso in una [illegible] [illegible] incontri con [illegible] organizzazioni sindacali, all'ufficio del lavoro, presente anche il [illegible] fallimentare Renato [illegible].

r. a.

Salvato il torchio del '600

CANNERO — La [illegible] [illegible] soprintendenza [illegible] Belle Arti ha bloccato a Cannero, una frazione collinare di Cannero, la ristrutturazione di un vecchio [illegible] [illegible] nel cui interno è [illegible] [illegible] torchio del diciassettesimo secolo (1648) [illegible] cui è prevedeva la demolizione.

[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] edificio (in pietra e con tetto in piode) sia stato costruito come [illegible] [illegible] [illegible] quei tempi [illegible] torchio, lungo dieci metri.

(s. e.)

IL CARNEVALE SI CHIAMA «FRANCONE»
ABITI per adulti e bambini
Con 300 possibilità di scelta
Mascherine - Coriandoli
Stelle filanti e scherzi vari
TUTTO PER IL [illegible]
FRANCONE
Novara - Corso [illegible] [illegible] 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

BANCING [illegible] GRAVELLONA TOCE
Programma [illegible] carnevale
DOMANI SERA
VEGLIA DI CARNEVALE
Sala liscio orchestra GLI SMERALDI
MARTEDI' 11 [illegible]
CARNEVALE DEI BAMBINI
La sera: VEGLIA DI CHIUSURA
Carnevale piemontese
Orchestra [illegible]

LICEO ARTISTICO «A. [illegible]»
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
UNA SCUOLA NUOVA PER INSERIRTI CON PROFESSIONALITA' NEL MONDO ARTISTICO
Sono previste esperienze di grafica, pubblicità, fotografia, tecniche audiovisive, regia televisiva.
Aperte ancora [illegible] iscrizioni presso [illegible] Segreteria
[illegible] [illegible] Collenco 14 - Tel. [illegible]

DISCO CLUB CUZZAGO DI PREMOSELLO Tel. 0324 80.150
VENERDI' 7 FEBBRAIO ore 22
«TOPLESS DANCE» show BALLETTO SPETTACOLO
INGRESSO L. [illegible]

SOCIETA' LEADER
In [illegible] nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 [illegible]
automuniti, residenti [illegible] Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro [illegible] propria provincia di residenza, [illegible] in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 [illegible] e interessanti provvigioni.
Telefonare per appuntamento selettivo [illegible] 011 505.290

DOMODOSSOLA
[illegible]
ATTIVITA'
[illegible]
Tabella 9 - 14
Tel. 0324 35.873 [illegible] pasti

Importante azienda commerciale sita in prossimità [illegible] Novara
CERCA
CAPO CONTABILE
Richiedesi: esperienza pluriennale in contabilità generale, clienti, fornitori, banche. Età 30-40 anni. Attitudine al coordina[illegible] di collaboratori.
Scrivere: Publikompass 641 — 10100 Torino

[illegible]
Azienda vinicola
CERCA
AGENTE
di commercio
Tel. 0173 612.253

CERCASI [illegible]
AGENTI
automuniti
per la vendita di accessori [illegible] macchine per ufficio anche prima esperienza per le zone di
NOVARA - VARESE VERCELLI
Tel. 0323 41.261 ore ufficio

[illegible]
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva
valentino
Jeans

Sabato 8 febbraio
CARNEVALE A [illegible]
DISCOTECA HOBBIT
Gran ballo in maschera
Giochi, scherzi [illegible] tante... chiacchiere
Alle maschere più belle favolosi premi.
La [illegible] - Loc. Zust-Ghiffa
Tel. (0323) [illegible] - [illegible]

studiobase srl
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Chiarini dott. Mario & Partners
Sede: 25124 BRESCIA - Via Lech. [illegible] (030) 29.282.3/4 (r.a.)
Prestigiosa azienda operante nel settore leader strutturizzata da una dinamica conduzione manageriale ricerca per la propria sede alla guida direttiva Milano-Novara
INGEGNERE DA [illegible] SETTORE [illegible] - RICERCA - SVILUPPO
Il candidato ideale, che sarà inserito alle dirette dipendenze del Direttore di produzione, è un giovane ingegnere che ha maturato circa 3 / 4 anni di esperienza similare, non necessariamente nel settore tessile, capacità di adeguata preparazione per lo studio e la realizzazione di interventi migliorativi a bordo degli impianti, delle macchine e delle [illegible] utilizzate per la produzione.
Completano il profilo le naturali predisposizioni nei rapporti interpersonali, doti di leadership e di creatività unite a capacità organizzative di lavoro autonomo.
Si gradisce la residenza in zona o la disponibilità al trasferimento.
Trattamento economico e normativo di sicuro interesse per persone qualificate.
La selezione verrà effettuata presso i nostri uffici di NOVARA.
Inviare immediatamente curriculum vitae indicando il recapito telefonico a: Studio R.P.S. 97/3317 o consegnare [illegible] (Ing. P. [illegible] presso la [illegible] di BRESCIA.
BRESCIA-ROMA-NOVARA

CEDESI
TIPICO
[illegible]
[illegible]
Vicinanze Novara
Tel. 0321 820.205

Società [illegible]
[illegible] PERITO INDUSTRIALE
a cui affidare i seguenti compiti: Programmazione produzione, Ordini, Sviluppo dati produzione.
Requisiti richiesti: Età 25 [illegible] Spiccate capacità organizzative. Grande esperienza precedente in mansione analoga, gradita conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro Borgomanero.
Scrivere a Publikomp: ml. 660 - C.P. 44 - ARONA.

La SOC. FONTI DI [illegible] N.G. Snc
[illegible] prossima apertura stabilimento di [illegible]
CERCA
MECCANICO
per manutenzione [illegible]
AUTOTRASPORTATORI
per trasporto acque minerali
Tel. 0322/ 862.730 - 0324/82.021

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Informativo Aziendale Montemurro
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
[illegible] siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Diretto ma alla soluzione.
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 33.153

ARONA: zona [illegible], appartamento libero, mq 115, 3 locali, servizi, cantina, box, L. [illegible]
VERUNO: zona centrale, casetta sistemata recentemente, composta da 2 locali sottotetto, [illegible]gi e giardino.
LA [illegible] IMMOBILIARE
ARONA - Via Torino 14
Tel. 0322 3707 - 46.294

PRESTITI FIDUCIARI fino a 30.000.000
MUTUI IPOTECARI
LEASING
Tel. 0321/393263

VENDESI IN NOVARA
CENTRO STORICO in prestigioso stabile [illegible] [illegible] [illegible]

La pattuglia sciatori è entrata nel giro della nazionale

I magnifici sette dell'Ossola sulle nevi di tutto il mondo

Da Adriano Darioli a Guidina Dal Sasso, chiamata «mamma volontà», campionessa di sci nordico - Nelle prove alpine in Elisabetta Valentini

DOMODOSSOLA — Lo [illegible] tinge [illegible] Sono ben sette infatti gli atleti della scuola locale entrati nel «giro» della nazionale in varie specialità. Altri [illegible] vi si affiancano, chiamati a far parte delle squadre del Comitato Alpi Centrali. La coppia più in vista è quella formata da Adriano Darioli, veterano del biathlon in Coppa del Mondo, e da Guidina Dal Sasso, «capitana» delle azzurre del fondo.

Adriano, 30 anni, finanziere, originario di Bognanco e residente a Domodossola, è l'unico ossolano ad aver disputato due Olimpiadi, a [illegible] Sarajevo. Sulla sua [illegible] sta emergendo Aldo De Gaudenzi, 18 anni, di Formazza, che per il C.S. Forestale è nella squadra «B». In Coppa del [illegible] Guidina Dal [illegible], 28 anni [illegible] compiuti, è ossolana di adozione. Nata ad Asiago, ha sposato Ferdinando Longoborghini, di Ornavasso, membro dello staff federale, conosciuto come il «mago delle sciolina» e da allora si è trasferita nella zona.

Hanno un figlio, Paolino, di cinque anni. La chiamano [illegible] volontà» dall'anno [illegible] quando ha vinto i campionati italiani nella 10 e nella chilometri. Quest'anno ha [illegible] entrambi i successi. Anche Guidina ha cominciato presto, rivelandosi ai Giochi della Gioventù, poi due titoli italiani juniores nel '74 e '75, quindi il primo «tricolore» [illegible] nel '76.

L'anno scorso ha mietuto ottimi risultati agonistici, fra i quali [illegible] ottavi posti di campionati [illegible] Scelgli nella staffetta 4 x 5 [illegible] e nella chilometri individuale. Ha iniziato questa stagione [illegible] quarto posto in Canada, a Labrador, prova di Coppa del Mondo. Nel settore delle prove alpine è in [illegible] Elisabetta Valentini, classe 1968, di Bognanco, allieva di [illegible] Caffoni e Bebo [illegible] Club

Guidina Dal Sasso

Elisabetta Valentini

agonistico Valdossola, squadra agonistica allestita dalla Comunità Montana. «Betty» è entrata nella squadra nazionale Leva giovanile grazie ai risultati conseguiti in discesa libera, ma anche nello slalom non scherza.

Ma è nelle specialità nordiche che la pattuglia ossolana è particolarmente folta: Giorgio Matli, anni, Formazza e Michele [illegible], 19 anni, di Trasquera [illegible] nella squadra nazionale juniores di fondo. Nella squadra B femminile c'è Luana Ferrera, 21 anni, di Formazza. Fra i «controllati Fisi» ci sono Adriana [illegible], 18 anni, di Formazza; Adriano Salvelli, anni e Minoletti, 18 anni entrambi dello Sci Club Vigezzo. Questi i componenti della squadra del Comitato Alpi Centrali: Alain Pirazzini, 17 anni (S. C. Gondiancella di Ceppomorelli); i vigezzini Giovanni Salvelli e Carlo Marzetti, rispettivamente di 17 e 16 anni; Ines Bianchini, 18 anni, dello Sci Club Valle Antigorio, già medaglia d'argento in staffetta agli «italiani» aspiranti. Nella formazione dello sci alpino del Comitato Alpi Centrali sono stati inseriti Laura Insalaco, 18 anni, di Macugnaga e Davide Olsisen, 16 anni, di Varzo, che ha aperto la stagi[illegible]on un secondo posto in gigante ed un quarto in slalom alle qualificazioni Giovani di Lizzola (Bergamo), entrambi punti di forza del «Valdossola».

In questo «team» dalle cui file è uscito Giuseppe Neri, 19 anni, di Masera, campione mondiale gigante nella categoria [illegible], gareggia anc[illegible] Jacchini, anni, di Macugnaga, diventato famoso nell'«impossibile» [illegible] essere sceso con gli sci ai piedi dal Monte [illegible]

Pietro Benacchio

Derby di basket

Il Novara deve vincere a Invorio

BORGOMANERO — Programma per l'Arimo Novara nella terza giornata di ritorno: vincere a Invorio nella speranza che il Setras [illegible] di Torino faccia il colpaccio sul parquet dell'Abet-Bra, per raggiungere così i braidesi al secondo posto della classifica nel girone piemontese di [illegible] di serie D.

Il derby di Invorio [illegible] presenta alcuni motivi di attrazione: la squadra di casa gioca soltanto per soddisfare l'orgoglio dei [illegible] appassionati sostenitori, e ben difficilmente potrà fermare i ragazzi di Molino che già [illegible]ano vinto nell'andata con l'eloquente punteggio di 108 a 71.

Questa volta, sarà tuttavia meno facile per gli azzurri, perché i padroni di casa, forti delle precedenti esperienze, non saranno arrendevoli.

Devono vincere anche Univer e Fulgor, leggermente staccate dalle prime, se intendono mantenere le attuali posizioni di prestigio. I borgomanesi vanno a Torino ad affrontare il Conim Agnelli, che nella partita d'andata avevano già battuto per 86 a 72; gli omegnesi giocheranno invece in casa con il Orugliasco che nell'incontro precedente avevano pure superato per 78 a 75.

f. a.

HOCKEY - «Giallo» in Coppa Italia, forse sarà ripescato il Monza

Inutile la vittoria del Novara?

Il ricorso del monzesi rimette tutto in discussione, compreso il successo azzurro sul Pordenone

Domani per i lettori in regalo il poster della squadra

La gioia dopo la vittoria sul Pordenone. E' stato tutto inutile?

NOVARA — I lettori de «La Stampa» troveranno nell'edizione di domani un omaggio: il «poster» [illegible] campioni d'Italia del Consorzio Corgonzola Hockey Novara [illegible] vigilia dell'attesa incontro con i giallaverdi [illegible] Magliificio Anna [illegible] Vercelli.

Un [illegible] motivo per festeggiare una società che oltre ad [illegible] vinto tutto lo scorso anno è anche oggi in piena [illegible] per ripetere i grossi successi conseguiti e dare l'assalto all'unico [illegible]: la Coppa [illegible] Campioni.

Purtroppo a rovinare que[illegible] momenti di festa è scoppiato un altro «giallo» a livel[illegible] di Lega e Federazione. Dopo aver superato l'altra sera a Pordenone il primo turno finale di «Coppa Italia» è arrivata la notizia che la lunga e faticosa trasferta, la bella vittoria conquistata non serviranno a niente.

Per determinare l'ottava formazione che sarebbe passata al secondo turno di «Coppa Italia» c'è stato un ripescaggio «tra le perdenti che nel duplice incontro [illegible] riportato il miglior classifica». In ballottaggio Fortemarmi e Roller Monza: la prima vantava una sconfitta per 7 a 1 e una vittoria per 6 a [illegible] il Viareggio; la seconda [illegible] sconfitta per 6 a 4 e un pareggio per 4 a 4 con il Pordenone. Dopo il reclamo dei monzesi la Lega aveva deciso che il «diritto» era dalla parte [illegible] toscani i quali avevano fatto scattare al loro attivo due punti contro uno solo dei monzesi. La «Coppa» aveva così ripreso il suo cammino giungendo al primo incontro di finale. Ora il ricorso del Roller Monza è arrivato alla Corte Federale che ha rinviato ogni [illegible] alla Caf, il quale potrebbe annullare tutto quanto è stato fatto.

l. l.

STASERA ALLE TV

G.P.P.
20,20 Film
22 — Andiamo al [illegible]
22,05 **La taglia**, film di B. Bourguignon con M. von Sydow, Y. Mimieux — *Cinque avventurieri si accordano per catturare un ricercato su cui pende una forte taglia*
23,25 [illegible] al cinema
23,30 G.P.P. Mondiali, replica
24 — Alazzand. [illegible]
1 — **La prova d'amore**, film di T. Longo con [illegible], S. Tamburi — [illegible] d'amore [illegible] giovane attr[illegible] (1974)
2 — Fantasia [illegible] tradizione. [illegible] di J. Schallerova, H. Anyanová — *La [illegible] adolescente orfana che [illegible] con [illegible] nonna* (1968)

TELECITY
20,30 **L'uccello migratore**, film [illegible] B. Vanzina [illegible] L. Buzzanca, R. Pozzetto — *Professore rilasciato a fasi trasferito da un paese della Sicilia a Roma, ma nella capitale viene contestato dagli [illegible] denti* (1972)
22,30 Euro[illegible], settimanale
22,30 [illegible] promozionale
[illegible]
23,30 **Il giorno della locusta**, film di J. Schlesinger con D. Su[illegible], K. [illegible] — *Il Hollywood [illegible] la fine degli Anni Trenta, un'attrice è contesa fra un giovane sceneggiatore e un anziano produttore* (1974)
22,30 Zona gol, rubrica

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ARALDO: Highlander.
ASTRA: Blue magic.
COCCIA: [illegible] Line.
ELDORADO: Rocky IV.
[illegible] Commando.
S. [illegible]: Amadeus.
VIP: Dr. Illester, specialista in miracoli.
[illegible]: Explorers.

ARONA
[illegible] Sesso e pelo e tre piazze.
[illegible] CARLO: Speedy e Silvestro

BORGOMANERO
MODERNO: E' arrivato mio fratello.
NUOVO: Commando.

OMEGNA
SOCIALE: Wild Dreams

TRECATE
VITTORIA: Tutta colpa del Paradiso.
[illegible]: Superlove.
[illegible]: Ginger e Fred.
[illegible] Chorus line.
SOCIALE (Invor): [illegible] giardino [illegible] ar[illegible] toti in casa.
S[illegible] (Pallanza): Rocky IV.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Rocky IV.
[illegible]: Chorus Line.
CAGNONI: Ginger e Fred.
MARCONI: La carica dei 101.

TURNO FARMACIE NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 8,45; Invernizzi, corso Italia 42; dalle 8,45 alle 20,15: Sant'Agabio, [illegible] San Giulio, 1.

IMMOBILIARE VERBANO
di dr. CARLO MELONI
VERBANIA INTRA corso Manzoni 147
Tel. 0323 58.369 - ab. 0323 49.374

[illegible]
cedasi [illegible] bar su Lungo Lago, [illegible] interessantissimo.

[illegible]
in via San Vittore cedesi negozio articoli [illegible] calzature pelletterie.

[illegible]
CENTRO
cedesi avviatissima [illegible] libreria.

STUDIO PROFESSIONALE
stefanini
IMMOBILIARE
MEINA residence nuovi alloggi in «Villa Cesar» trilocali vario metrature, terrazzi, giardini privati, mansarda, vista lago, cantina, garage. Iva 2%.
LAGO D'ORTA [illegible] centro turistico, adiacente lago, monolocale ben rifinito.
BOROMANERO zona Stadio libero mq 121, trilocale, terrazzi, cantina, b[illegible]
AFFITTASI capannoncino artigianale/commerciale [illegible] 120, carrabile in Arona centro.
FINANZIAMENTI [illegible]
ACQUISTO CASA - [illegible]
ARONA - [illegible] 0322/46466

LE CASE
Via ed Cascia, 6 - NOVARA
Tel. 0321 394.672
[illegible]
VIA MONTEROSA mq. [illegible] appartamento [illegible], 3 vani + doppi servizi, cantina, posto macchina. Ottime finiture. Interno [illegible] possibilità box doppio. L. 74.000.000 + mutuo agevolato.
VIA G. CESARE appartamento 3 vani + servizi, cantina, box. L. 45.000.000
S. PAOLO appartamento per il [illegible], 4 vani + servizi + cantina + box. L. 70.000.000
VERGOLATE villa indipendente disposta su due piani oltre vani e doppi servizi, in 2 box e piccolo seminterrato. Ampio giardino pianeggiante a frutteto adiacente possibilità di ampliare sulla base [illegible] L. 148.000.000.
associato FIAIP

La [illegible] DNS Dynamit Nobel [illegible]
Società leader in Italia, tra le prime nel [illegible]ndo, nella produzione e nella commercializzazione di un componente di base per l'industria elettronica, ricerca per lo Stabilimento di Novara

1) [illegible] IN DISCIPLINE TECNICHE
da inserire, dopo un iniziale ed adeguato periodo di training, presso i settori di Ricerca di nuovi processi e/o prodotti e Sviluppo tecnologico per lo studio, [illegible] a punto e realizzazione [illegible] veri progetti già identificati e approvati.
Si richiede una ottima voi[illegible] ed una buona conoscenza della lingua inglese.

2) ASSISTENTE [illegible] PRODUZIONE
che, alle dirette dipendenze del responsabile di un importante reparto produttivo, collabori al raggiungimento degli obiettivi di qualità, quantità e costi definiti.
Si richiede una esperienza almeno biennale maturata nell'ambito della produzione o dei servizi di manutenzione e la disponibilità ad operare su 3 turni avvicendati; la provenienza da aziende di lavorazioni meccaniche di precisione costituisce titolo preferenziale.

3) PERITO ELETTRONICO
cui affidare la responsabilità [illegible] gestione del laboratorio degli standards, l'addestramento all'utilizzo [illegible] strumentazione, la [illegible] a punto di [illegible] tecnologie di misura ed il loro trasferimento in produzione.
Si richiede la [illegible] della strumentazione elettronica ed un'esperienza di strumenti di [illegible] pilotati [illegible] calcolatore; la conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.

4) PERITO ELETTRONICO
per la conduzione e la manutenzione di apparecchiature e strumenti di un reparto in fase di avviamento e ad elevatissima tecnologia.
Si richiede una solida preparazione scolastica e conoscenza dei sistemi a logica digitale e a microprocessori; l'esperienza nel campo dell'automazione industriale e la [illegible] lingua inglese costituiscono titoli preferenziali.

5) PERITI INDUSTRIALI
da adibire ai reparti manutentivi, produttivi e tecnologici.
Si richiede un'ottima preparazione scolastica e la disponibilità ad operare su 3 turni avvicendati.
Offriamo a ciascuno un job qualificante, una concreta opportunità di sviluppo professionale ed un trattamento retributivo interessante.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e specificando il riferimento di interesse a DYNAMIT NOBEL SILICON - Direzione del Personale - Ufficio Selezione Casella Postale 66 — 28100 NOVARA.

VENDIAMO
NOVARA - via Montemaro: ampio box L. 13.000.000 dilazionabili.
NOVARA - adiacenze via G. Galilei appartamento di 120 mq ca.: ingresso - soggiorno - due camere - cucina abitabile - doppi servizi - balcone - solaio. L. 55.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - Sacro Cuore libero appartamento in ottimo stato composto da: ingresso living - salone - due camere - cucina abitabile - servizio - ripostiglio - cantina L. 68.500.000 di[illegible]
NOVARA - viale Roma libero a taglio prestigioso stabile composto da: ingresso - salone - studio - due camere - cucina abitabile - doppi servizi - terrazzi - cantina. L. 206.000.000 dilazionabili. Ottime finiture. Possibilità box doppio.
ALBONESE - libera centralissima casa completamente indipendente su due piani composta da 6 locali e servizio. Rustico e cortile di esclusiva proprietà. L. 26.000.000 dilazionabile
NOVARA [illegible]ZANZE - libera casa semindipendente su due piani p.t.: 3 ingressi - soggiorno - cucina e ripostiglio; 1° p.: camera e [illegible], con 50 mq ca. di terrazzo e rustico su due piani (ricavabile box auto) L. 27.500.000 dilazionabili
CONFIENZA - da ultimare casa semindipendente su due piani per complessivi 120 mq ca. Terreno e box. L. 45.000.000 dilazionabili
possibilità anticipazioni [illegible] contenti su immobili [illegible] nei utilidati per la vendita
SanMarco Immobiliare s.r.l.
MUTUO BANCARIO A TASSO [illegible] E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%
Novara - [illegible] Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO [illegible] D'ORO 1983

Piranha
DANCING
DRENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.701/64.108
VENERDI' 7 FEBBRAIO BALLO LISCIO con DANIELE COMBA
Cavalieri 3000 - Dame 2000
SABATO 8 FEBBRAIO VEGLIONISSIMO MASCHERATO CON RICCHI COTILLONS
DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA
Domenica pomeriggio servizio pullman gratuito dalle stazioni di Novara, Trecate, Magenta con partenza alle 1[illegible]
DOMENICA SERA BALLO [illegible] MELODICO con R. AMADESI e C. DE [illegible]
MARTEDI' 11 FEBBRAIO VEGLIONISSIMO [illegible] CON [illegible]

DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 7 BALLO LISCIO con I TECHNICOLORS
SABATO [illegible] VEGLIA DI [illegible]
DOMENICA (pom. [illegible] sera) VIDEODISCOTECA
MARTEDI' 11 [illegible] DI [illegible] DEL [illegible] CON [illegible]
D. J. [illegible] e [illegible]

CONCESSIONARIA SURGELATI [illegible] seleziona
n. [illegible] AGENTI ambosessi automuniti per [illegible] Novara Sud e Valsesia.
Si richiede: disponibilità immediata inquadramento Enasarco pluriennale esperienza di vendita.
Si offre: zona in esclusiva portafoglio clienti retribuzione provvigionale più [illegible] tivi.
Telefonare 0163 417.480

LA PICCOLA PUGLIA ristorante
PANINOTECA PIZZERIA BIRRERIA
Le migliori specialità pugliesi
I migliori vini della Puglia
In un locale completamente rinnovato
Salone per banchetti e ricevimenti
Si accettano prenotazioni
Chiuso il martedì
NOVARA - [illegible] Ferrucci 8/D - Tel. [illegible] 27.217

MUSIC [illegible] Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
BALLO LISCIO
VENERDI' 7 FEBBRAIO PINO LIBE
DOMENICA 9 FEBBRAIO TITTI BIANCHI
SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA

Porta aperta [illegible] mutui, finanziamenti e ai Vostri risparmi.

UN CONSIGLIO?

Ogni giorno diventa più difficile e complesso amministrare bene i propri risparmi, specialmente se non si è continuamente aggiornati sul mercato finanziario. Siate sicuri [illegible] scegliere il meglio tra tante possibilità [illegible] investimento? Quale investimento o combinazione rende di più ed [illegible] più adatta [illegible] vo[illegible] esigenze e disponibilità? Se avete dubbi venite alla Cariplo, vi daremo validi consigli. Da sempre tutte [illegible] Direzioni degli [illegible] 400 sportelli Cariplo sono qualificate per soddisfare le esigenze del [illegible] nel risparmio, negli investimenti, nei mutui [illegible] nei finanziamenti

Presso numerose Dipendenze, Cariplo ha particolarmente sviluppato questa attività a favore della Clientela con il "Servizio Finanziario Cariplo" che si affianca all'operatività propria delle Dipendenze. Privati ed aziende, anche non clienti, possono avvalersi gratuitamente di questo servizio.

Il "Servizio Finanziario Cariplo" [illegible] attivo in molte Agenzie di Milano opera anche presso le Sedi di: Bergamo - Brescia - Como - Cremona - Mantova - Monza - Novara - Pavia - Sondrio - Varese.

Filiali di: Cinisello Balsamo - Crema - Lecco - Lissone - Lodi - Saronno - Sesto S. Giovanni - Voghera.

...per progredire insieme.

CARIPLO
CASSA [illegible] RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

La tecnologia e gli accorgimenti per rendere più sicura la casa

Quando la porta diventa trincea

Una classica porta blindata realizzata con materiali per sfidare i ladri (Foto La Stampa - Adolfo Bodo)

ARONA — Il furto in appartamento o in una casa privata, a meno che il bottino sia particolarmente rilevante, non fa più notizia. La denuncia di un furto, in una qualsiasi caserma di polizia o dei carabinieri, è entrata ormai nella routine quotidiana.

Eppure, chi mai può starsene sternamente in casa a fare la guardia ai propri beni? Quasi tutti ci prendiamo le nostre ferie, ci allontaniamo per un week-end, e in questa stagione per una settimana bianca. E le case, gli appartamenti restano sguarniti alla mercé del primo malintenzionato. E che dire, inoltre, del senso di disperazione perché derivato dall'impotenza che ci prende quando dobbiamo constatare che abbiamo avuto visite durante la nostra assenza? E allora, ormai in ritardo, si corre ai ripari; si cerca lo specialista della porta blindata, dei sistemi di sicurezza; si chiude la stalla quando i buoi sono scappati, ma perlomeno si fa qualcosa per il futuro.

Ma fino a che punto si può stare sicuri? Gli esperti di questo settore possono garantire certezze assolute: «*I ladri, se decidono di farlo, riescono a penetrare anche nei caveau delle banche*» dice uno specialista di Domodossola non senza però aggiungere che «*considerato anche l'aspetto deterrente*».

«*Certo* — dice Angelo Baselli della Pinotti e Baselli di Suna — *che un ladro il quale prende di mira un condominio, comincerà proprio da quegli appartamenti ai cui è più facile penetrare*». Pinotti e Baselli fabbricano porte con una doppia lamina in acciaio, montate su telai di ferro, dotate di serrature da cinque ad otto catenacci. Un'autentica trincea difficile da stendare. «*Fra l'altro* — affermano — *oggi montiamo una porta che è regolabile anche in altezza; essa ha un gioco di circa un centimetro per cui qualora per qualsiasi ragione qualcuno si intendesse alzare il pavimento (una moquettatura, un nuovo parquet), non interverrà sul manufatto*». Il costo? Si va da un milione e mezzo a due milioni e mezzo.

Un mercato che si anima in primavera

ARONA — Anche il lavoro degli installatori di sistemi di protezione ed antifurto è soggetto ad andamenti, per così dire, stagionali.

Le punte massime si hanno nei mesi marzo-aprile ed agosto: ciò si spiega con l'apertura della stagione turistica; mentre i villeggianti partono in seconda casa sul Vergante o nei centri turistici, guardano invece al momento in cui andranno in ferie altrove e dovranno lasciare l'abitazione incustodita.

Altro buon momento di lavoro per gli specialisti è fra novembre e dicembre. Valgono anche qui considerazioni della ferie estive, ma in più gioca anche una maggiore disponibilità di denaro; non sono pochi, infatti, coloro i quali decidono di dedicare la tredicesima alla protezione dei propri beni: e indubbiamente non vi è somma meglio spesa.

Ma chi, anziché in condominio, abita in una villetta? «*La porta blindata* — afferma Giancarlo Pinotti — *non ha molto senso se non vi sono anche le tapparelle in acciaio. Tuttavia, all'interno dell'abitazione, ci sono alcuni richiesti per blindare un piccolo vano che diventa un vero e proprio caveau*». Esso serve per salvare il salvabile, ma per evitare l'intera casa. Non mancano poi gli impianti di allarme.

Un vero specialista in questo settore è Maurizio Moretti della Sicurit di Arona. «*Dobbiamo distinguere* — spiega — *fra esterni ed interni, i primi per edifici indipendenti, gli altri anche per appartamenti*». L'impianto d'allarme di tipo esterno, installato dalla Sicurit, è quello di tipo cosiddetto perimetrale: si realizza uno scavo profondo una trentina di centimetri tutt'attorno all'edificio, entro il quale sono posti in apposite sonde e speciali conduttori. Il sistema, quando è attivato, entra in funzione nel momento in cui avverte sul terreno una pressione superiore a mezzo quintale: quindi non scatta al passaggio di animali. L'impianto crea un'autentica barriera invisibile per la profondità di quattro metri per tre e può essere integrato con altri dispositivi d'avvertimento sulle aperture.

L'allarme può essere il suono di una sirena, l'accendersi di luci, una chiamata telefonica automatica ad una centrale operativa. E esistono più sofisticati degli impianti volumetrici per interni, a base di radar, raggi infrarossi ed ultrasuono.

Non chiara quanto costano, come chiede più d'uno. Se la visita di un ladro è indiscutibilmente una brutta sorpresa, i prezzi dei sistemi antifurto sono anch'essi una sorpresa, benché di tutt'altro genere; per proteggere una villetta di circa 100 metri con una quindicina di aperture, si spende molto meno di due milioni; ed egualmente un impianto volumetrico con il quale, fra l'altro, non richiede nemmeno più l'installazione di cavi poiché i segnali viaggiano su onde radio.

Mario Bonanni

Le nuove soluzioni proposte dalle ditte specializzate contro le dispersioni termiche

Vetro più alluminio e il freddo non fa breccia

Una finestra sulla città: vetro e alluminio sono diventati componenti indispensabili dell'arredamento

ARONA — Gli esperti lo chiamano «coefficiente K». Azzimonti, di Caltignaga, spiega, più comprensibilmente, che si tratta di una sigla con la quale sono indicate le dispersioni termiche, relativamente a un determinato materiale.

Nel caso, il vetro. Oggi nelle costruzioni il vetro costituisce molto spesso cemento e materiali, non avendone però le stesse caratteristiche per contenere le perdite di calore. Anzi, un vetro normale addirittura trasmette il freddo dall'esterno. Da qui l'esigenza di creare un prodotto che riduca al minimo un inconveniente che è certo da poco, e ciò anche a prescindere dalla legislazione sui consumi energetici, che anche a questo proposito è particolarmente severa.

«*Noi, la legge lo teniamo continuamente presente*» dice Azzimonti, «*e siamo riusciti a creare un prodotto davvero notevole sotto quest'aspetto, lo diciamo noi, ma i nostri clienti che l'hanno adottato*».

Fattore K: a prescindere dalla comprensibilità delle formule, basterà comunque un raffronto di numeri: una doppia vetrata ordinaria, spessore 4 mm, ha un coefficiente pari a 3, che scende a 1,2 (il numero più basso è il migliore) se realizzata con vetro termico. Certo, costerà qualcosa di più, ma si tratta di una spesa recuperabile in tempi molto brevi attraverso il risparmio di combustibile.

Più luce e più calore possono essere la parola d'ordine dei costruttori. Certo è però, aggiungono i tecnici, che l'adozione di vetri e cristalli idonei non avrà senso se non montati su serramenteria in alluminio a taglio termico: si tratta anche qui di prodotti ad alta tecnologia costruttiva, che fra l'altro è molto ben rappresentata nel Novarese.

In provincia, sia che installatori, ce ne sono a decine. Fra questi la Commedor di Dormelletto, che, sul mercato da oltre quarant'anni come Officine di Dormelletto, oggi ha referenze in tutto il mondo oltre che sedi in Svizzera e in Nigeria.

Certo è che il vetro in alluminio ha avuto un impiego notevolissimo; e non soltanto nell'edilizia industriale, dei grandi centri commerciali, ma anche in impegni di minore portata: il privato la cui villetta comincia a dare qualche segno di vetustà, specialmente nel legno delle finestre (spifferi d'aria, enormi perdite di calore) non ha molte alternative: può rifare i serramenti in legno, ma può anche tenerai i propri ed applicare delle controfinestre in alluminio anodizzato: bianco all'argento e al bronzo, oggi se ne fabbrica anche di colorati. Una controfinestra fa risparmiare sul metano da riscaldamento fino al 25 per cento, ripara dai rumori, dalla polvere e d'estate, se dotata di zanzariera incorporata, anche dagli insetti.

E le leggi lo consentono, ci possono addirittura creare verande chiudendo balconi: il costo si aggira intorno a 1 milione lire il metro, mentre è sì di sotto delle duecentomila la spesa per una controfinestra. Per non dire, infine, di quali cose si possono fare con il legno, l'alluminio e il vetro, con spese relativamente contenute, e qualora si disponga di un fazzoletto di giardino.

Nel Novarese ci sono vere e «fai da te» (non occorre molta competenza all'infuori della propensione al bricolage) di due metri per tre in vendita con tutto il necessario fino all'ultima vite, per meno di un milione. E un giardino d'inverno che si appoggiarsi ad una parete esterna dell'abitazione, di oltre dieci metri quadrati, per meno di 1 milione.

Certo, quest'ultima è una spesa abbastanza impegnativa: ma quanto costerebbe in tempo e denaro (e mettiamoci pure anche l'estetica) lo stesso lavoro fatto in muratura?

m. b.

Maggior risparmio energetico con la nuova vetrata isolante.

Anche in Italia è arrivato il Diaplus

Un metodo innovativo per ridurre le dispersioni di calore migliorando notevolmente il confort all'interno della vostra casa. Ve lo presenta un'industria novarese, la Azzimonti S.p.A. con sede a Caltignaga

Il Diaplus è una lastra di cristallo Float di alta qualità, rivestita su una faccia di uno strato neutro ultrasottile a base di argento.

Lo strato a bassa emissività Diaplus è deposto mediante polverizzazione catodica sotto vuoto (Sputtering) e collocato all'interno della camera isolante AZ conferisce alla stessa un leggero splendore sottolineato da una delicata sfumatura azzurra, pur mantenendo la trasparenza.

I vantaggi del Diaplus sono:

trasmettere la luce - captare l'energia - trattenere il calore. Diaplus migliora del 40% il coefficiente K di una vetrata isolante normale con un intercalare di 12 mm. Cos'è il coefficiente K? E' la sigla con cui si esprimono le dispersioni termiche, ne delinea cioè la caratteristica termica. Gli esperimenti effettuati hanno dimostrato che una doppia vetrata isolante con Diaplus offre un bilancio termico notevolmente migliore sia rispetto a quello di una doppia vetrata normale, sia rispetto a quello di una tripla vetrata.

Infatti per una doppia vetrata normale il coefficiente K in W.m²°C è di 3 (K in Kcal/m² h °C è di 2,7), con una vetrata tripla il K è W.m²°C è di 2,3, con una doppia vetrata Diaplus è solamente di W.m²°C 1,8/1,3.

Inutile sottolineare che l'eccellente bilancio termico di una vetrata isolante AZ Diaplus significhi minor perdite di calore e quindi minor necessità di riscaldamento. Il Diaplus offre inoltre la possibilità di progettare grandi superfici vetrate pur diminuendo la necessità di riscaldamento.

Di solito a causa della bassa temperatura del vetro, in prossimità di una finestra si rileva una spiacevole sensazione di freddo; con una vetrata isolante Diaplus invece questo effetto di parete fredda viene praticamente eliminato (vedi tabella illustrativa).

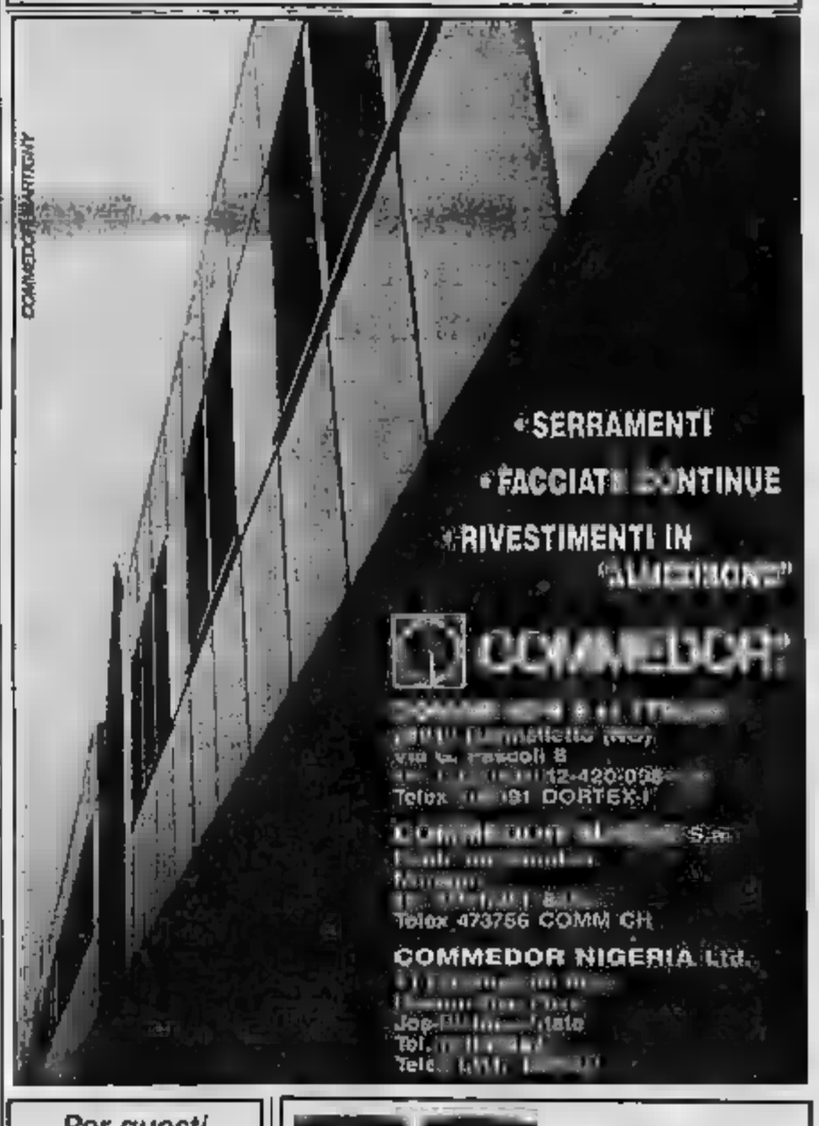
La vetrata AZ Diaplus può essere combinata con vetri di sicurezza e di protezione acustica.

I notevoli vantaggi della vetrata isolante AZ Diaplus possono essere sfruttati da chiunque in quanto questo tipo di vetro può venir installato direttamente sui vostri serramenti previa rimozione del vecchio vetro, senza la sostituzione del serramento.

Per ulteriori informazioni telefonare alla Azzimonti SpA tel. 0321 52.508 - 52.120 o rivolgersi direttamente presso lo stabilimento di corso Risorgimento 113 - Caltignaga (Novara).

TEMPERATURA DELLA PARTE INTERNA DEL VETRO
per una temperatura esterna di 0 °C
e una temperatura interna di 19 °C

Il Diaplus è un prodotto Boussois, filiale della PPG, potente gruppo internazionale le cui attività si estendono in numerosi settori industriali e più particolarmente in quello vetrario. Con i suoi 15 impianti di float in attività nel mondo, PPG, è il primo fabbricante mondiale nel settore del vetro.



SICURIT
Antifurti
P.I. Maurizio Moretti
Videocitofoni
Antifurti civili e industriali
Impianti TV CC
Porte blindate
Cancelli automatici
Impianti d'allarme senza fili
Via 7 - ARONA
Tel. 0322 46.519 - 47.131
Un passo avanti in fatto di sicurezza

DUGHERA GIUSEPPE
Via Bologna 9
Tel. 0324/40.318 - ab. 44.662
DOMODOSSOLA
SERRAMENTI IN ALLUMINIO - GIUNTO APERTO
TAGLIO TERMICO
Finestra ad anta
Finestra scorrevole
Finestra ribalta
Finestre per balconi
Facciate
Finestra saliscendi
Finestra bifico
Parte interna
Pareti mobili

G. CUPPARI
★ IMPIANTI ANTIFURTO - PINA
★ COLLEGAMENTI CON CENTRALE OPERATIVA
★ RILEVAZIONI INCENDI
★ TV A CIRCUITO CHIUSO
★ VIDEOCITOFONI
★ CONSULENZA
★ PROGETTAZIONE
★ INSTALLAZIONE
★ ASSISTENZA TECNICA
★ MANUTENZIONE
Via Sempione, 11 DOMODOSSOLA Tel. 0324/44.758

Per questi servizi speciali
Publikompass Ag. Publitime
ARONA
Viale
Tel. 41.700

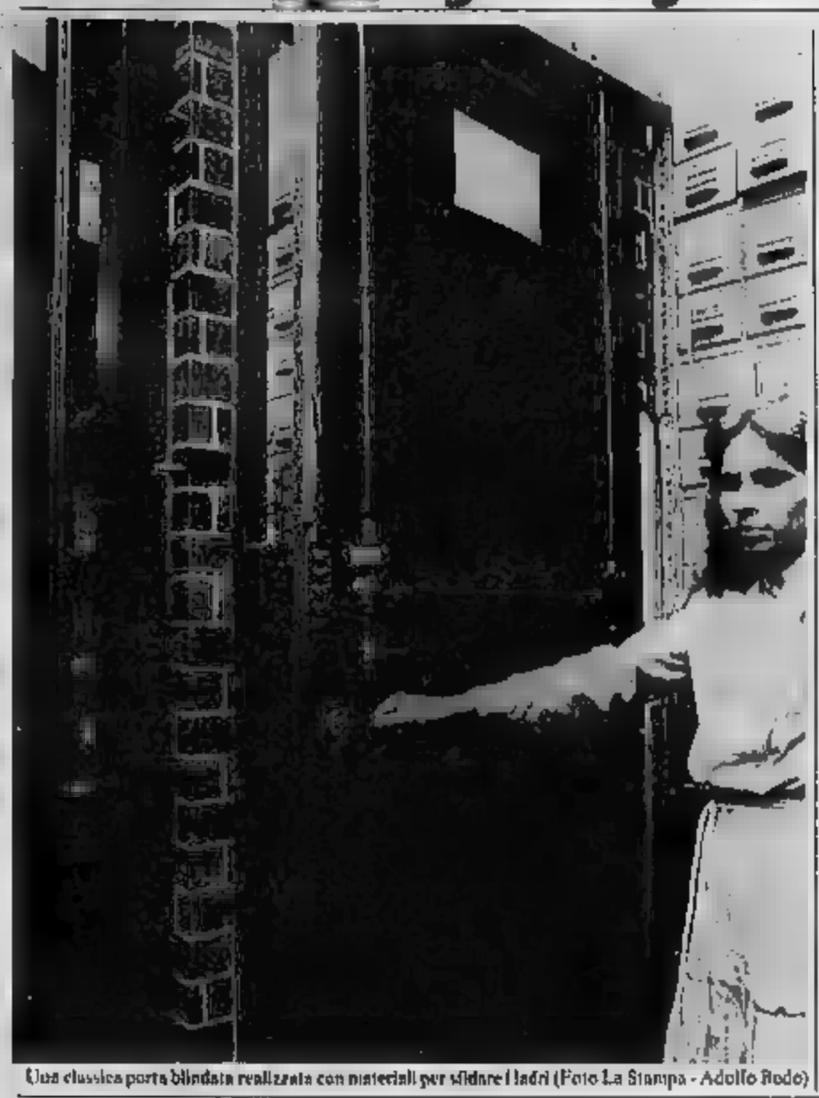
COSTRUZIONI SERRAMENTI INFISSI IN ALLUMINIO
NOVARA - Via Cattaneo, 2/a
Tel. (0321) 47.62.15
Anodizzazione - Elettrocolore - Multicolor
Giunto aperto
Taglio termico - Alluminio+legno
SERRAMENTO «BARRIERA»
Una nuova concezione di serramento che offre i seguenti vantaggi:
— Il legno valorizza l'elemento decorativo
— l'alluminio elimina ogni tipo di manutenzione
Zanzariere - Persiane - Portoncini Avvolgibili
Monoblocco - Vetrine - Pareti mobili
Controfinestre
Controporte con zanzariera incorporata
Scorrevole - a battente
Porte a libro o scorrevole per chiusura balconi e terrazze
SOSTITUZIONE SUL VECCHIO SENZA NESSUNA

IMPIANTI ANTIFURTO
PORTE CORAZZATE
PUNTOFORTE
di Pinotti p.i. Giancarlo & Baselli p.i. Angelo sdf
VERBANIA SUNA/NO
Via Troubetzkoy, 96
Tel. (0323) 50.32.70

Pensiltrave Magistri
CARDANI RENZO & C.
Serramenti e persiane in alluminio preverniciato
Costruzioni in ferro
Via Pinerolo, 5 - Telefono (0323) 42.041
28044

ELETTRO-IMPIANTI
di VALLATO CLAUDIO
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - ASSISTENZA
DISPOSITIVI ANTIFURTO - ANTIRAPINA - VIDEOCITOFONIA
TV CIRCUITO CHIUSO - VIDEOCITOFONI
PORTE BLINDATE - CANCELLI AUTOMATICI
28042 BAVENO (NO)
Via Panoramica, 12
(0323) 2 48 80
Agente di Zona
ROMANI
Via Bossetti, 10 - IVREA
Tel. 0322 55.324

La tecnologia e gli accorgimenti per rendere più sicura la casa



Una classica porta blindata realizzata con materiali per sfidare i ladri (Foto La Stampa - Adolfo Rodo)

Quando la porta diventa trincea

ARONA — Il furto in appartamento o in casa privata, a [illegible] non sia particolarmente rilevante, non fa più [illegible]. Ma denuncia di un furto, in una qualsiasi caserma di polizia o dei carabinieri, è ormai nella routine quotidiana.

Eppure, chi mai può starsene eternamente in casa a fare la guardia ai propri beni? [illegible] tutti ci prendiamo le nostre ferie, ci allontaniamo per un week-end, e in questa stagione per una settimana bianca. E le case, gli appartamenti restano sguarniti [illegible] mercé [illegible] primo malintenzionato, [illegible] che dire, infine, [illegible] di disperazione perché derivato dall'impotenza che ci prende quando dobbiamo constatare che abbiamo avuto visite durante la nostra [illegible]. E allora, [illegible] in ritardo, si [illegible] ripari; si cerca lo specialista della porta blindata; dei sistemi di sicurezza; si chiude la [illegible] quando i buoi sono scappati, ma perlomeno si fa qualcosa per il futuro.

[illegible] fino a che punto si può [illegible] sicuri? [illegible] esperti di queste cose [illegible] possono garantire certezze assolute: «*I ladri, [illegible] di farlo, riescono a penetrare anche nei [illegible] banche*». [illegible] specialista di Domodossola non senza però aggiungere che «*va considerato anche l'aspetto deterrente*».

[illegible] — dice Angelo Ba[illegible] della Pinotti e Baselli di Suna — *che un ladro il quale prende [illegible] mira un condominio, comincerà proprio da quegli appartamenti in cui è più facile penetrare*». Pinotti e Baselli fabbricano porte con una doppia lamina in acciaio, [illegible] su telai di ferro, dotate di serrature da cinque ad otto catenacci. Un'autentica trincea difficile da [illegible]re. «*Fra l'altro — affermano — oggi montiamo una porta che è apribile anche in altezza;* [illegible] un giro [illegible] circa un centimetro per cui quadro per [illegible] ruotano qualsiasi [illegible] intendesse alzare [illegible] pavimento (una moquettatura, [illegible] nuovo parquet), non [illegible] necessario intervenire sul manufatto*». Il costo? [illegible] va da un milione ad [illegible] milione e mezzo.

[illegible] chi, analche [illegible] condominio, abita in [illegible] «*La porta blindata — afferma* Giancarlo Pinotti — *ha molto senso se non [illegible] sono anche le tapparelle in [illegible]. Tuttavia, all'interno dell'abitazione, ci accade spesso di essere richiesti per blindare un piccolo vano che diventa un vero e proprio caveau*». Ciò serve per salvare il salvabile, ma per salvare l'intera casa? Non vi sono che gli impianti [illegible] allarme.

Un vero specialista [illegible] questo settore è Maurizio Moretti della Sicurit [illegible] Arona. «*Dobbiamo distinguere* — spiega — *fra esterni ed interni, i primi [illegible] edifici indipendenti, gli altri anche per appartamenti*». Un impianto d'allarme di tipo esterno, installato [illegible] Sicurit, è quello [illegible] tipo cosiddetto perimetrale: [illegible] [illegible] uno [illegible] profondo una trentina di centimetri tutt'attorno all'edificio, [illegible] il quale sono posti [illegible] opera apposite sonde e spe[illegible] conduttori. Il sistema, quando è attivato, entra [illegible] funzione [illegible] momento [illegible] cui avverte sul terreno una pressione superiore al mezzo quintale: quindi non scatta al passaggio di animali. L'impianto crea un'autentica barriera invisibile per [illegible] profon[illegible] di quattro metri [illegible] tre in altezza, e può essere integrato con altri dispositivi d'avvertimento sulle aperture.

L'allarme [illegible] manifestarsi con il [illegible] [illegible] sirene, [illegible] l'accenderai [illegible] luci, [illegible] chiamata telefonica [illegible] tica ad [illegible] centrale operativa. E ancora più sofisticati sono gli impianti volumetrici [illegible] gli interni, a base di radar, raggi infrarossi ed ultrasuono.

Ma chissà cosa costano, si chiede più d'uno. Se la visita di un [illegible] è indiscutibilmente una brutta sorpresa, i prezzi dei sistemi antifurto [illegible] anch'essi una sorpresa, benché [illegible] tutt'altro genere; per proteggere una villetta di circa 100 metri con una quindicina [illegible] aperture, [illegible] spende anche molto meno di due milioni; ed egualmente [illegible] un impianto volumetrico con il radar il quale, fra l'altro, non richiede nemmeno più l'installazione di cavi poiché i segnali viaggiano su onde radio.

Mario Bonazzi

Un mercato che [illegible] anima in primavera

ARONA — Anche il lavoro degli installatori di sistemi di protezione [illegible] antifurto è soggetto ad andamenti, per così dire, stagionali.

Le punte massime si hanno fra marzo-aprile ed agosto: e ciò si [illegible] con l'aprirsi della stagione turistica; mentre i villeggianti pensano [illegible] seconda casa sul Vergante o nei centri turistici, i residenti guardano invece al momento in cui andranno in ferie altrove e dovranno lasciare l'abitazione incustodita.

Un altro [illegible] momento [illegible] lavoro per gli specialisti è fra novembre e dicembre. Valgono anche qui le stesse considerazioni delle ferie estive, ma in più gioca anche una maggiore disponibilità di [illegible] naro; [illegible] sono pochi, infatti, coloro i quali decidono di destinare la tredicesima alla protezione dei propri beni; e [illegible]bbligatoriamente [illegible] vi è sommessa [illegible] meglio spesa.

Maggior risparmio energetico [illegible] la nuova vetrata isolante.

Anche in Italia è arrivato il Diaplus

Un metodo innovativo per ridurre le dispersioni di calore migliorando notevolmente il confort all'interno [illegible]a vostra [illegible]. Ve lo presenta un'industria novarese, [illegible] [illegible] S.p.A.» con sede a Caltignaga

Il Diaplus [illegible] una [illegible] di cristallo Float [illegible] alla qualità, rivestito [illegible] una lastra [illegible] uno strato neu[illegible] ultrasottile a base di argento.

Lo strato [illegible] bassa emissività Diaplus [illegible] deposto mediante polverizzazione catodica sotto vuoto (Sputtering) [illegible] collocato all'interno [illegible] vetrata isolante [illegible] conferisce alla [illegible] un leggero splendore sottolineato da una delicata sfumatura azzurra, pur lasciandola trasparente.

I vantaggi del Diaplus [illegible]:

trasmettere la luce - captare l'energia - trattenere il calore. Diaplus migliora [illegible] [illegible] il coefficiente [illegible] di una vetrata isolante normale con [illegible] intercalare di 12 MM. Cos'è il coefficiente [illegible] E' [illegible] sigla con [illegible] si esprimono le dispersioni termiche, [illegible] delinea [illegible] la caratteristica termica. Gli esperimenti effettuati hanno dimostrato che una doppia vetrata isolante con Diaplus [illegible] [illegible] bilancio termico [illegible] migliore sia rispetto [illegible] quello di una doppia vetrata normale, [illegible] rispetto a quello di una tripla vetrata.

Infatti [illegible] [illegible] doppia vetrata normale il coefficiente K in W.m²°C è di 3 (K in Kcal/m²·h °C è di 2,7), [illegible] [illegible] vetrata tripla il K in W.m²°C [illegible] di 2,3, con [illegible] doppia vetrata Diaplus è solamente [illegible] W.m²°C 1,8/1,3.

Inutile sottolineare che l'eccellente bilancio termico di una vetrata isolante AZ Diaplus significhi minor perdite [illegible] calore [illegible] quindi minor necessità di riscaldamento. AZ Diaplus offre inoltre la possibilità di progettare grandi superfici [illegible] trate pur diminuendo la necessità di riscaldamento.

[illegible] a [illegible]a [illegible] temperatura [illegible] vetro. In prossimità [illegible] una finestra si rileva una spiacevole sensazione di freddo; con una vetrata isolante [illegible] Diaplus invece questo [illegible] [illegible] parete [illegible] viene praticamente eliminato (vedi tabella illustrativa).

La vetrata AZ Diaplus può essere combinata [illegible] vetri [illegible] [illegible] di protezione acustica.

I notevoli vantaggi della vetrata isolante AZ Diaplus possono [illegible] sfruttati da chiunque in quanto questo tipo di vetrata può venir [illegible] direttamente sui [illegible] serramenti previa rimozione del vecchio vetro, senza [illegible] sostituzione [illegible] serramento.

Per ulteriori informazioni telefonare alla Azzimonti SpA tel. [illegible] - [illegible]2.120 o rivolgersi [illegible] presso lo stabilimento di [illegible] [illegible]gimento 113 - Caltignaga (Novara).

TEMPERATURA DELLA PARTE INTERNA DEL VETRO per una temperatura esterna di 0 °C e una temperatura interna di 19 °C.

Il Diaplus è un prodotto Boussois, filiale della PPG, potente gruppo internazionale le cui attività si estendono in numerosi settori industriali e più particolarmente in quello vetrario. Con i suoi 16 impianti di Float in attività nel mondo, PPG, è il primo fabbricante mondiale nel settore del vetro.

Le numerose soluzioni proposte dalle ditte specializzate contro le dispersioni termiche

Vetro più alluminio e il freddo non fa breccia

Una finestra sulla città: vetro e alluminio sono diventati componenti indispensabili dell'arredamento

ARONA — Gli esperti li chiamano «coefficiente K». Pertuando Azzimonti, [illegible] Caltignaga, spiega, molto più comprensibilmente, [illegible] [illegible] tratta di [illegible] [illegible] [illegible] la quale sono [illegible] le dispersioni termiche, relativamente a un determinato materiale.

Nel caso, il vetro. Oggi nell'edilizia il [illegible] sostituisce molto spesso [illegible] e mattoni, non avendone però le [illegible] caratteristiche [illegible] contenere le perdite [illegible] calore. Anzi, un vetro normale addirittura trasmette il fred[illegible] dall'esterno. Da qui l'esi[illegible] di creare un prodotto che riduca al minimo un inconveniente che [illegible] è certo da [illegible], e che [illegible] [illegible] prescindere dalla legislazione sui [illegible] energetici, che anche [illegible] questo proposito [illegible] particolarmente severa.

«*Noi, la legge la teniamo continuamente presente*» dice Azzimonti, «*e siamo riusciti a creare un prodotto davvero notevole sotto quest'aspetto. Non lo diciamo noi, ma i nostri [illegible] che l'hanno adottato*».

Fattore K: [illegible] prescindere [illegible] comprensibilità [illegible] formule, basterà comunque un raffronto di numeri: [illegible] [illegible] ordinario, spessore dodici millimetri, ha [illegible] coefficiente calore pari [illegible] 3, [illegible] scende a 1,3 (il numero più basso è il migliore) [illegible] realizzato [illegible] vetro termico. Certo, comerà qualcosa di più, ma si tratta di una [illegible] recuperabile [illegible] tempi molto brevi attraverso il risparmio di combustibile.

Più luce e più calore pare essere [illegible] parola d'ordine dei costruttori. Certo è però, aggiungono i tecnici, che l'adozione [illegible] vetri e cristalli altamente isolanti non avrebbe senso se [illegible] montati [illegible] serramenteria [illegible] alluminio a taglio termico: si tratta anche qui [illegible] prodotti [illegible] [illegible] logia industriale, che [illegible] l'altro [illegible] molto ben rappresentata nel Novarese.

In provincia di aziende, sia [illegible] che installatori, ce [illegible] a decine. Fra que[illegible] [illegible] Commedor [illegible] [illegible]lletto, che, sul mercato da oltre quarant'anni come Officine di Dormelletto, [illegible] ha referenze in tutto il mondo oltre che [illegible] [illegible] Svizzera e in Nigeria.

Certo [illegible] che il serramento in alluminio ha avuto un impiego notevolissimo; e non soltanto nell'edilizia industriale, dei grandi centri commerciali, dei condomini abitativi, ma anche [illegible] impegni di minore portata; il privato [illegible] cui villetta comincia [illegible] qualche segno di vetustà, specialmente nel legno [illegible] finestre (spifferi [illegible], enormi perdite di calore) non ha molte alternative: può rifare i serramenti in legno, ma [illegible] anche tenersi i propri ed applicare delle controfinestre in alluminio anodizzato: oltre all'argento [illegible] al bronzo, oggi [illegible] [illegible] anche di colorato. Una controfinestra fa risparmiare sul metano [illegible] riscaldamento fino al [illegible] per cento, ripara [illegible] rumori, dalla polvere e d'estate, se dotata di zanzariera incorporata, anche dagli insetti.

[illegible] se le leggi edilizie [illegible] [illegible] si possono addirittura creare verande chiudendo balconi: il [illegible] si ottiene intorno a [illegible] mila [illegible] [illegible], [illegible] è al di sotto [illegible] duecentomila [illegible] spesa per [illegible] controfinestra. Per non dire, infine, di quali [illegible] straordinarie si possono fare con il legno, l'alluminio [illegible] il vetro, [illegible] [illegible] relativamente contenute, e qualora si di[illegible] [illegible] [illegible]tto di giardino.

Nel Novarese si sono ve[illegible] «fai da te» (non occor[illegible] molta competenza all'infuori della propensione [illegible] bricolage) di [illegible] metri per tre in vendita [illegible] tutto il necessario fino all'ultima vite, [illegible] meno di un milione. [illegible] un giardino d'inverno che [illegible] [illegible] appoggiarsi ad [illegible] parete [illegible] dell'abitazione, di oltre [illegible] quadrati, per meno di 4 milioni.

Certo, quest'ultima è una [illegible] [illegible] impegnativa: ma quanto costerebbe in tempo e denaro (e mettiamoci pure anche l'estetica) lo stesso lavoro fatto in mura[illegible]

m. b.

SICURIT
Antifurti
P.I. Maurizio Moretti
Videocitofoni
Antifurti civili [illegible] industriali
Impianti TV CC
Porte blindate
Cancelli automatici
Impianti d'allarme senza fili
[illegible] Milano 7 - ARONA
Tel. 0322 46.519 - 47.131
Un passo avanti in fatto di sicurezza

DUGHERA GIUSEPPE
Via Bologna 6
Tel. 0324/40.218 - ab. [illegible]
DOMODOSSOLA
SERRAMENTI IN ALLUMINIO NORMALI - GIUNTO [illegible] TAGLIO TERMICO
Finestra ad anta
Finestra scorrevole
Finestra ribalta
Ringhiere per balconi
Facciate continue
Finestre saliscendi
Finestra bilico
Parte interna
Pareti mobili

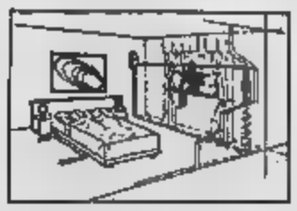
G. CUPPARI
★ IMPIANTI ANTIFURTO - ANTIRAPINA
★ COLLEGAMENTI CON CENTRALE OPERATIVA
★ RILEVAZIONI [illegible]
★ TV A CIRCUITO CHIUSO
★ VIDEOCITOFONI
★ CONSULENZA
★ PROGETTAZIONE
★ INSTALLAZIONE
★ ASSISTENZA TECNICA
★ MANUTENZIONE
[illegible] Sempione, 11 [illegible] Tel. 0324/46.758

Per questi servizi speciali
[illegible]
Ag. Publitime
ARONA
Viale Baracca 40
Tel. 0322 41.700

COSTRUZIONI SERRAMENTI [illegible] IN ALLUMINIO
[illegible] - Via Ozilia, 2/a
Tel. (0321) [illegible]
Anodizzazione - Elettrocolore - Multicolor
Giunto aperto
Taglio termico - Alluminio+legno
SERRAMENTO «BARRIERA» = LEGNO + [illegible]
Una nuova concezione [illegible] serramento che offre i seguenti vantaggi:
— Il legno [illegible] [illegible] l'elemento de[illegible]
— l'alluminio esterno elimina ogni tipo [illegible] manutenzione
[illegible] - Persiane - Portoncini Avvolgibili
Monoblocco - [illegible] - Pareti mobili
Controfinestre
Controporte [illegible] [illegible] incorporata
Scorrevole su[illegible]i - a battente
Porte a libro [illegible] scorrevole per chiusura balconi [illegible] terrazze
SOSTITUZIONE SUL VECCHIO [illegible] NESSUNA MODIFICA

IMPIANTI ANTIFURTO PORTE CORAZZATE
PUNTOFORTE
di Pinotti p.i. Giancarlo & Baselli p.i. Angelo sdf
VERBANIA SUNA/NO
Via Troubetzkoy, 96
Tel. (0323) 50.32.70

Pensiltreve Magistri
di CARDANI RENZO CESARE & C. s.a.s.
Serramenti e persiane in alluminio preverniciato
Costruzioni in ferro
Via Pinerolo, 5 - Telefono (0323) 42.041
[illegible] [illegible] VERBANIA

ELETTRO-IMPIANTI
di VALATI p.i. CLAUDIO
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE - ASSISTENZA
DISPOSITIVI [illegible] - ANTIRAPINA - ANTINCENDIO
TV CIRCUITO CHIUSO - VIDEOCITOFONI
PORTE BLINDATE - CANCELLI AUTOMATICI

[illegible] BAVENO (NO)
Via Panoramica, 12
☎ (0323) 2 48 80
Agente [illegible]
ROMANI ULISSE
Via Beccetti, 10 - INVORIO
Tel. 0322 55.224

La consulta, le convenzioni sugli impianti, il Centro nuoto

Tre progetti per lo sport

Le società saranno coinvolte più direttamente, sia nella preparazione dei programmi sia nella gestione dei campi di gioco - La piscina coperta sarà ristrutturata e poi affidata in appalto a privati - I contributi del Comune

L'assessore Carlo Robutti

VERCELLI — La consulta allo sport, le convenzioni per la gestione degli impianti da parte delle società e la ristrutturazione del Centro nuoto: sono i tre progetti che l'assessorato comunale allo sport varerà nei prossimi giorni. Vediamo quali sono le novità previste.

Consulta allo sport. Spiega l'assessore Carlo Robutti: «*Per poterci dedicare in nuovo ai problemi e alle attese degli sportivi, dei giovani, di chi intende svolgere un'attività sia sportiva sia ricreativa, una giunta, un assessore devono dotarsi di un organismo consultivo che rappresenti tutte queste istanze, che parli alla ribalta i problemi, che esponga le reali necessità. Stiamo, che agevoli la programmazione. Di qui il progetto di costituire una Consulta, che porterò in commissione lunedì*».

Prosegue l'assessore democristiano: «*Questo nuovo organismo, che presiederò, sarà costituito da rappresentanti del mondo della scuola, del Coni, delle Federazioni sportive e anche dell'esercito, visto che abbiamo in città 1.800 militari di leva che possono pretendere di avere a disposizione spazi per l'attività agonistica. Ma nella Consulta ci sarà spazio anche per gli esponenti degli enti di promozione, per le associazioni degli handicappati, per i medici sportivi, per i presidenti dei consigli di quartiere, per i membri delle commissioni dipartimentali*».

Convenzioni. Attività gestite direttamente gli impianti, il Comune sta pensando di affidarli alle società sportive (in città sono oltre 80, una ogni mille abitanti) che li utilizzano. Osserva Robutti: «*Abbiamo suddiviso le strutture, secondo tre tipologie classiche: la prima comprende i grandi impianti come il palasport dell'hockey ed il campo di calcio "Robbiano"; la seconda riguarda le strutture sportive non ricreative, la terza le sportive e ricreative*».

Per spiegare che cosa, in pratica, significa la convenzione, Robutti fa l'esempio di quella già messa a punto con l'Amatori Magliificio Anna. Dice: «*Al Comune, la gestione del palasnetto di via Restano costava, fra luce, riscaldamento e personale, 125 milioni all'anno. Ora, con la convenzione, l'Amatori si accolla le spese per il personale e per la manutenzione ordinaria, ed il dieci per cento delle spese. Il Comune penserà al 90 per cento delle utenze (60 milioni) e darà un contributo annuo all'Amatori Anna di 25 milioni: in sostanza ne risparmierà 85, pur conservando al palasnetto la fisionomia di struttura pubblica, visto che la convenzione prevede che il palasport venga utilizzato dal Comune per numerose iniziative di genere diverso dall'hockey*».

Continua Robutti: «*E' chiaro che una proposta del genere contiene ad una società seria che sappia autogestirsi e che possa contare sul volontariato: il Magliificio Anna ha già acquisito*».

Centro Nuoto. Dopo averlo acquistato (per 650 milioni), il Comune è intenzionato a ristrutturarlo prima di riaprirlo. Spiega Robutti: «*Potevamo scegliere fra il rimetterlo semplicemente in funzione, con tutti i problemi di dispersione del calore ed i conseguenti oneri gestionali, oppure migliorarne la struttura, rivedendo l'impianto di riscaldamento, eliminando tutte le fughe di calore. Abbiamo scelto questa strada: contiamo di ridurre le spese di riscaldamento a 180 milioni (anziché i 450 del passato) e quindi di mettere all'asta il progetto di convenzione. L'associazione che si aggiudicherà l'appalto potrà poi gestire tranquillamente la struttura ed il Comune, con la solita regola del 90 per cento sull'utenza, coprirà le spese di riscaldamento opportunamente ridotte. La città avrà così una struttura decorosa che non correrà più il rischio di chiudere da un momento all'altro per i costi gestionali*».

Enrico De Maria

Polemica dei «verdi» dopo il permesso di ampliare gli scavi

Enel, cliente «sgradito» per la cava di Borgo d'Ale

Il sindaco: «Il Comune si riserva la proprietà del materiale che verrà estratto» - Ma il proprietario può venderlo a chi vuole e all'ente elettrico serve la ghiaia per costruire il terrapieno della nuova centrale

BORGO D'ALE — *La cava di via Miglione preoccupa gli antinuclearisti: temono che l'Enel possa trarne il materiale necessario ai lavori del pre-cantiere della centrale di Leri-Cavour. In questo modo verrebbe infranta la tacita intesa tra l'amministrazione comunale e i «verdi» di non fornire inerti per la costruzione della centrale nucleare.*

A mettere in allarme il Comitato per l'informazione è stato il «sì» dato dal Comune all'ampliamento degli scavi. E' forse il preludio all'apertura di un canale di rifornimenti tra Borgo d'Ale e Leri-Cavour?

Spiega il sindaco Francesco Caldera: «L'impresa di escavazioni ha avuto la concessione di aprire la nuova cava nel 1981. Allora il discorso sulla seconda centrale nucleare piemontese era appena accennato e non potevamo certo immaginarne gli sviluppi. L'altra sera, in Consiglio comunale, abbiamo approvato la delibera che stabilisce l'ampliamento degli scavi, ma ad una condizione: il Comune si riserva la proprietà del materiale che verrà estratto. Verrà utilizzato per opere pubbliche, ad esempio per la sistemazione delle strade del paese». *La cava è aperta su terreno di proprietà comunale.*

Gli antinuclearisti sospettano comunque che la cava sia già entrata nel mirino dell'Enel: i 200 mila metri cubi di inerti non sono che una goccia nel mare del materiale necessario per la costruzione dello zoccolo su cui sorgerà l'impianto nucleare (6 milioni di metri cubi), ma rappresentano pur tuttavia un'occasione appetibile nella fase precantieristica.

Aggiunge a questo proposito il sindaco Caldera: «Quale sia l'intenzione dell'impresa che ha in concessione la cava non posso saperlo. Di certo è libera di vendere gli inerti a chicchessia, anche all'Enel, se lo ritiene».

A rendere ancor più interessante agli occhi dell'ente di Stato la cava di Borgo d'Ale c'è un altro aspetto. La «legge Galasso» *sulla tutela dell'ambiente ha ridotto il molto le possibilità di aprire nuove cave per l'approvvigionamento degli inerti destinati al cantiere della centrale: l'unica zona non sottoposta a vincolo è proprio il territorio di Borgo d'Ale.*

Spiega Renata Reppa, del Comitato per l'informazione: «Durante il convegno sul problema del nucleare, organizzato in paese con la collaborazione del Comune, è stato ribadito il nostro "no" alla centrale che dovrà sorgere a Leri. Borgo d'Ale è anziano dalla zona Po 1, ma temiamo gli effetti indotti di un simile impianto: dalle nostre terre non deve uscire un granello di ghiaia per alimentare il cantiere».

Sulla delibera approvata dal Consiglio comunale i sospetti di irregolarità sono ancora molti. Gli antinuclearisti fanno rilevare che già una prima volta il Comitato regionale di controllo l'aveva respinta. In un documento inviato al sindaco, il Comitato per l'informazione chiede tra l'altro agli amministratori «di aderire al gruppo dei consiglieri comunali antinuclearisti ed a rimettere in discussione in Consiglio comunale le problematiche nucleari».

Con il loro documento gli antinuclearisti si rivolgono inoltre al titolare dell'impresa di escavazioni che gestisce la cava: «Non abbiamo nulla di personale contro il signor Oarighi, ma desideriamo far notare che la sua attività potrebbe esercitarla ugualmente scegliendosi altri clienti».

Come a dire: se l'Enel busserà alla porta di Borgo d'Ale, è meglio che Oarighi *risponda.*

Daniele Cabras

All'Usl di Santhià

Corradini è rieletto presidente

Il vice è Tasso (psdi) Proteste di psi e pci

SANTHIA' — Il democristiano Enzo Corradini ed il socialdemocratico Fiorenzo Tasso sono dall'altro pomeriggio rispettivamente presidente e vicepresidente del Comitato di gestione dell'Usl di Santhià: sono stati eletti per la seconda volta dopo che una prima elezione, avvenuta ai primi di dicembre, era stata annullata dal Comitato regionale di controllo per illegittimità.

Alla riunione dell'altro giorno erano presenti solo cinque consiglieri su nove, i tre democristiani ed i due socialdemocratici. Erano assenti le delegazioni del psi e del psi, i cui quattro componenti avevano rassegnato le dimissioni dopo una seconda votazione di sfiducia nei confronti del presidente Milcare Balocco (pci) e del vicepresidente Francesco Zagaria (psi), che erano stati reintegrati nelle rispettive cariche in seguito alla decisione del Co.Re.Co.

Le dimissioni dei consiglieri socialcomunisti erano state motivate con la necessità di presentarsi all'assemblea con tutti i componenti del Comitato di gestione dimissionari. Questa proposta non era passata: la nuova maggioranza formata dalla dc e dal psdi ha egualmente proceduto all'elezione.

In attesa della convocazione dell'assemblea, i consiglieri dimissionari hanno concordato un documento in cui si esprimono forti perplessità sull'intera vicenda. A nome della Federazione comunista vercellese, il responsabile per gli enti locali Marco Ciocchetti ha ricordato che in ottobre la relazione sullo stato dell'Usl presentata da Balocco era stata approvata dall'assemblea. «Mi sembra strano — ha detto Ciocchetti — che una gestione possa diventare "verticistica" in soli due mesi». Quanto alla rielezione di Corradini e Tasso Ciocchetti l'ha definita «una grave scorrettezza».

w. ca.

Condannati dal tribunale di Casale

Due vercellesi coinvolti in un traffico di eroina

CASALE — Due vercellesi sono stati condannati insieme ad altre tre persone per un traffico di eroina ed hashish che aveva come centro di smistamento una cascina di Brusaschetto. A Giuseppe Tromba, 21 anni, di Trino, i giudici hanno inflitto 2 anni e 6 mesi di reclusione; Luigi Ferrarotti, 31 anni, di Livorno Ferraris, è stato invece condannato a 5 mesi.

La pena maggiore è toccata all'autotrasportatore Giulio Assaloni, 33 anni, di Camino: 4 anni e 6 mesi di reclusione. Gli altri imputati, i gemelli Vincenzo e Vittorio Stoppa, 24 anni, di Novara, dovranno scontare 2 anni 3 mesi di carcere. E' stato invece assolto per insufficienza di prove Adriano Filippi, un insegnante di Castelnuovo.

I giudici hanno concesso a Luigi Ferrarotti la condizionale e la libertà provvisoria. Era solo accusato di favoreggiamento personale: lo scorso ottobre era stato infatti bloccato dalla polizia mentre alla guida di un'auto, in compagnia di Giulio Assaloni, stava ritornando da Milano.

Aveva accompagnato l'amico nel capoluogo lombardo per permettergli di acquistare circa 30 grammi di eroina. In serata anche gli altri imputati venivano arrestati. Si scopriva così che la cascina di Brusaschetto era diventata un centro di smistamento degli stupefacenti, dove si recavano molti tossicodipendenti per rifornirsi di eroina e di hashish.

g. d.

Gli appuntamenti del Carnevale in programma a Vercelli e a Santhià

Le maschere in festa in vicolo Baggiolini

VERCELLI — Oggi, alle 16,30, il Carnevale vercellese vivrà, in vicolo Baggiolini, uno dei suoi momenti più significativi.

Il Comitato del Centro storico assegnerà a dieci personaggi cittadini (amministratori, giornalisti, studiosi, animatori di manifestazioni popolari) altrettanti riconoscimenti intitolati a figure della storia ufficiale e popolare.

L'assessore Angelo Fragonara avrà il premio intitolato al pittore Alciati; i giornalisti Donata Belossi, Ezio Canali e Roberta Martini riceveranno, rispettivamente, i premi [illegible], Mariuccia Pasquino e Famiglia Jona.

Don Mario Capellino, storico vercellese, avrà il riconoscimento intitolato a Baggiolini; infine, verranno premiati tre figure del Carnevale: al Lavandè del Cervetto, Piero Sella, andrà il «Giovanni Motta», al Bacan di Caresanablot, Enzo Carena, sarà assegnato il «Testa fina» e i goliardi vercellesi saranno insigniti del premio intitolato a «Cavour».

Da vicolo Baggiolini, il corteo mascherato (con in testa il Bicciolano e la Bela Majin) si sposterà quindi al Volto dei Centori, per l'altro tradizionale appuntamento in programma oggi, con Pao Pagliaccio, [illegible] immancabile ingrediente di feste e di iniziative popolari, con solo legato al Carnevale.

e. d. m.

Due sfilate e una maxi-fagiolata nel regno di Stevulin e Majiutin

Le maschere di Santhià

SANTHIA' — Da domani sera e per i prossimi tre giorni Quinto Marsengo e Marilena Fracchetta, due coniugi trentenni, lui guardia notturna, lei casalinga, governeranno il paese.

Domani sera, indossando i panni di Stevulin d'la Plissera e di Majiutin dal Panperdù, i Marsengo riceveranno dal sindaco Carlo Cortiana le chiavi della città e da quel momento avrà inizio il loro effimero regno.

Stevulin e Majiutin saranno gli animatori di tutte le manifestazioni carnevalesche. Vediamole in sintesi. Domenica mattina, in piazza Roma, verranno premiati i personaggi che si sono distinti l'anno scorso «per meriti carnevaleschi»; nel pomeriggio, quindi, si svolgerà la grande sfilata dei carri allegorici, dei «mini-carri», dei gruppi mascherati.

Lunedì, a mezzogiorno in punto, nel piazzale Kennedy, si svolgerà la fagiolata, con la distribuzione di ventimila razioni di fagioli, di pane e di salame, il tutto «innaffiato» da vino piemontese.

Martedì, altro appuntamento attesissimo: la grande sfilata dei carri, con la premiazione dei migliori. Infine, la sera di martedì grasso, l'addio al Carnevale 1986, con il rogo del Babaciu e con gli ultimi «gironi infernali» per le vie del paese.

Si concluderà con la manifestazione popolare

w. ca.

PALLAVOLO - Battuta l'Olimpia Voltri, già sconfitta in campionato

La Carisver vince anche in Coppa

Dopo l'impegno nel torneo di Lega, ora i vercellesi pensano ai prossimi impegni - Devono tornare con quattro punti dalla doppia trasferta in Emilia

VERCELLI — Dopo aver battuto in Coppa di Lega il successo ottenuto pochi giorni prima in campionato sull'Olimpia Voltri (3 a 1 in Coppa, 3 a 0 nel torneo di serie B), la Carisver è ora tutta concentrata al doppio impegno emiliano che dovrà superare a pieni voti (cioè con un doppio successo) per continuare a sperare nella promozione in serie A2.

Martedì sera, contro i genovesi, Pilotti e suoi hanno provato schemi e soprattutto giocatori nuovi, in grado di concedere un po' di riposo ai titolari, continuamente sotto stress.

«*Gli esperimenti* — commenta il presidente Renato Ranghino — *ci hanno consentito di trarre indicazioni assai utili. Losa ha visto al lavoro tutti i ragazzi sui quali può contare per una lotta al vertice che si sta facendo sempre più aspra*».

L'avversario di domani sera, il Modena, non appare trascendentale: ben diverso sarà il compito di sette giorni dopo, a Reggio Emilia, quando la Carisver dovrà affrontare il primo della serie di «spareggi» che l'attendono in trasferta.

Però Cesare Losa non vende la pelle dell'orso prima di averlo catturato e invita i suoi ragazzi ad affrontare l'impegno con il Modena con la stessa concentrazione sfoderata, ad esempio, contro la Safa Torino.

Osserva l'allenatore: «*Gli emiliani, in casa, sono sempre pericolosi; inoltre, il Modena ha bisogno di punti per risalire la china di una classifica che si va facendo sempre più pericolosa. Quasi prendere sottogamba questo impegno*».

Losa non vuole perdere contatto dalle primissime perché è convinto che — pur avvantaggiata dal calendario — la Carisver sia ancora in corsa per uno dei due posti validi per la promozione in A2. Purtroppo i vercellesi hanno gettato al vento l'occasione di installarsi solitari al comando della classifica, facendosi superare in casa dal Brescia: sono ora secondi, appunto dietro ai lombardi, in compagnia della Safa e del Reggio Emilia.

«*Ma anche contro il Brescia* — osserva Cesare Losa — *abbiamo dimostrato di essere degni del primato: ci ha paradossalmente sconfitti la paura di vincere che ci ha assaliti quando, chiuso il primo set sul 15 a 8 a nostro favore, eravamo in vantaggio per 10 a 4 nel secondo. Sono cose che, assolutamente, non dovranno più ripetersi. Con giocheremo ogni partita come se fosse quella decisiva per la promozione e, ne sono sicuro, i risultati verranno*».

f. l.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
NUOVO ITALIA: Tacones.
PRINCIPE: Mascherani.
VIOTTI: Rocky IV.

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranze 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Alberdi (0161) 85.384; Costigliè (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.800; Santhià (0161) 921.585; Trino (0161) 826.565.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamata di soccorso (0161) 52.222; chiamata di comunicazione (0161) 53.221.

LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
LIQUIDANO A PREZZI MAI PRATICATI
LE RIMANENZE E FINE SERIE DI PELLICCE E CAPI PELLE E MONTONE UOMO DONNA
MAI COME IN QUESTA LIQUIDAZIONE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON 200.000 £. UNA FAVOLOSA PELLICCIA CON GARANZIA MAUCCI

GIACCA VISONE	DA 1.980.000 £.	PALETOT VISONE	DA 2.190.000 £.
GIACCA PERSIANO	DA 1.090.000 £.	PALETOT PERSIANO	DA 1.360.000 £.
GIACCA CASTORO	DA 890.000 £.	PALETOT CASTORO	DA 1.290.000 £.
GIACCA VOLPE	DA 1.090.000 £.	GIACCA MARMOTTA	DA 1.190.000 £.

BLUSONI IN PELLICCIA DA £. 790.000 E MONTONI DA £. 490.000
LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143

Una nuova iniziativa immobiliare
IL POLO, CENTRO D'ATTRAZIONE E SICURO ORIENTAMENTO

In questo nostro Paese di santi, di poeti, di navigatori non nascono più i Marco Polo che, animati da indomito spirito di avventura, attraversano i continenti alla ricerca di nuovi mondi e nuovi popoli; nasce «IL POLO», con un nome ormai consumato dalla storia ma rinnovato nella sua immagine e nella sua attività. Animato da un moderno spirito di ricerca, mette a disposizione la sua organizzazione per compiere insieme a voi quel fatidicissimo ed estenuante viaggio verso «LA CASA».
La casa, sogno primo ed ultimo di tutti, di ogni famiglia, sogno che la attuale congiuntura tende a trasformare in un lontano miraggio. In un effervescente cumulo di problemi: la zona, la convenienza, il prezzo, il finanziamento, l'uomo si perde, si sgomenta, rinuncia. E' allora che «IL POLO» affronta il problema dalla coda, all'inverso. Accoglie il cliente e ne assorbe tutte le esigenze, le elabora in ogni dettaglio e propone la soluzione.
E' qui dunque che potrete, con le persone che troverete ad accogliervi, analizzare tutti gli aspetti del mercato e sapere finalmente quali siano le reali possibilità di raggiungere il vostro obbiettivo.
A differenza della consueta agenzia che gestisce ciò che il mercato offre, «IL POLO» personalizza la richiesta e la elabora nei suoi aspetti tecnici e finanziari, fornendo un'assistenza completa, garantita da una organizzazione di elevata professionalità.
La conoscenza diretta del territorio e della città sotto l'aspetto urbanistico e sociale, ha ispirato questo nuovo tipo di consulenza immobiliare, particolarmente adatto alle dimensioni ed alla tipologia abitativa della piccola provincia.
A ciò contribuisce una collaudata esperienza ed un filo diretto con le fasce imprenditoriale e professionale della città.
A questo punto, se è risultato chiaro il programma di questa iniziativa, non rimane che identificarne i protagonisti: uno staff di persone che aspettano di conoscervi e che molto probabilmente già conoscete.
Su questo «IL POLO» fa il suo massimo affidamento: escludere l'anonimato dell'agenzia sostituendolo con un contatto personalizzato, diretto, dove la fiducia si acquisisce al di là delle parole, con una chiarezza concretamente verificabile.
«IL POLO» è a Vercelli in piazza Pajetta 4, e risponde al numero telefonico 0161 58.096.

Il Polo
AGENZIA DI CONSULENZA IMMOBILIARE
- COMPRAVENDITA
- VALUTAZIONI
- ANALISI COMMERCIALI
- ALLESTIMENTI TECNICI
- PROGRAMMI IMMOBILIARI
- RICERCHE PERSONALIZZATE

P.za Pajetta 4 - 13100 VERCELLI - Tel. 58.096

finfactors novara sas
servizi finanziari avanzati
- Finanziamenti in valuta estera.
- Finanziamenti agevolati industria e commercio.
- Factoring agevolato ed estero.
- Anticipazioni import-export.
- Finanziamenti all'edilizia.
- Mutui ipotecari in Ecu.
- Leasing immobiliare.
- Forfaiting.
- Capital venture.

NOVARA
Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITÀ
CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

Piranha
DANCING
DIFENDO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.161/54.190

VENERDI' 7 FEBBRAIO BALLO LISCIO con
DANIELE COMBA
Cavalieri 3000 - Dame 3000
SABATO 8 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
CON RICCHI COTILLONS
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA SERA BALLO LISCIO MELODICO con
R. AMADESI e C. DE ANNA
MARTEDI' 11 FEBBRAIO
VEGLIONISSIMO MASCHERATO
CON RICCHI COTILLONS

CERCANSI AGENTI
automuniti
per la vendita di accessori e macchinari per ufficio anche prima esperienza per le zone di
NOVARA - VARESE VERCELLI
Tel. 0323 41.259 ore ufficio

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.
Telefonare per appuntamento telefonico allo 011 566.289

Vendita promozionale con sconti dal 20 all'80%
ABBIGLIAMENTO ZANARDI
BORGOSESIA - ROASIO
Giacche a vento manica staccabile a partire da L. 39.000 (Brunik - Dubin - Gigi Rizzi)
Tute da sci e tutto l'abbigliamento per la neve

Abiti uomo Facis - Lebole a partire	da L. 150.000
Camicie Rodrigo e altre marche a partire	da L. 10.000
Maglieria esterna uomo donna a partire	da L. 10.000
Giubbotti impermeabili imbottiti uomo a partire	da L. 38.000
Giacconi in pelle e montone a partire	da L. 250.000
Pellicce Volpe Marmotta Agnello a partire	da L. 650.000
Giacche a vento bimbo a partire	da L. 20.000
Giacconi bambino interno in pelo a partire	da L. 10.000

SALVI GLI ALPINISTI

L'elicottero lancia il messaggio radio che tutti attendevano

«Pronto, li abbiamo trovati, stanno bene» e la gioia esplode al centro soccorso di Biella

I primi a raggiungere i due giovani sono stati Ettore Gremmo e Gianni Buscaglia: «Erano vicini ad una grossa buca riparata da un telo. Abbiamo subito capito che le loro condizioni fisiche erano buone. Gli occhi luccicavano dall'emozione e sorridevano»

Biella. Alessandro Benna è appena sceso dall'elicottero e viene fatto stendere sulla barella

Biella. Alessandro Benna

BIELLA — Alessandro Benna, 23 anni, e Roberto Miglietti, 22, i due alpinisti biellesi di cui non si avevano notizie da dieci giorni, sono salvi. Adesso si trovano in una camera al sesto piano dell'ospedale. Stanno bene.

Roberto è in piena forma, come se la lunga permanenza in quota, in una casupola di pietre e sassi sepolta dalla neve, fosse stata davvero una *«semplice permanenza a duemila metri»*; Alessandro è leggermente sotto choc *«comprensibile, dopo l'avventure che ha vissuto. Questione di ore, poi tutto passerà»*, assicurano i medici.

A trovarli è stato un elicottero dell'Elialpi durante l'ennesimo giro di perlustrazione. Il pilota Rinaldo Porta, il secondo Marcello D'Herin, la guida biellese Ettore Gremmo e l'istruttore di sci alpinismo del Cai Gianni Buscaglia dall'alto hanno visto *«spiccare sul manto bianco una minuscola macchia nera, poi dei puntini che a poco a poco con il diminuire della quota assumevano sempre più le sembianze di due uomini»*. Erano loro.

Raccontano Ettore Gremmo e Gianni Buscaglia: *«Sorvolavamo la zona delle rampe del Rosso perché via radio la pattuglia del soccorso che saliva a piedi dalla Bocchetta ci aveva comunicato di aver trovato i segni di un passaggio. Poi, in un punto, le tracce sono cessate. Abbiamo nuovamente ispezionato questa parte della montagna girando e rigirando fino a quando laggiù, sotto di noi, abbiamo visto due persone muoversi e agitare le braccia»*. L'elicottero ha trovato uno spiazzo per atterrare.

Aggiungono Ettore Gremmo e Gianni Buscaglia: *«Erano lì a pochi metri da noi, vicini ad una grossa buca riparata da un telo. Abbiamo subito capito che le loro condizioni fisiche erano buone. Gli occhi luccicavano dall'emozione e sorridevano»*.

Un abbraccio, due frasi per sapere lo stato di salute (*«Va tutto bene, nessun problema»*, hanno risposto) e poi quasi senza aiuto Alessandro e Roberto sono saliti sull'elicottero lasciando ai 1900 metri dell'alpe Chardon la paura *«di non farcela»* che da mercoledì 29 gennaio li aveva seguiti.

Appena le pale del rotore si sono messe in moto Alessandro, dopo aver sussurrato con un filo di voce «E' fatta», si è assopito, mentre Roberto ha incominciato a raccontare i dieci giorni della terribile lotta con la montagna.

Ancora i soccorritori: *«Parlava senza interruzioni e ogni tanto rideva. Abbiamo dovuto chiedergli di lasciare perché cercassimo il contatto radio con Oropa»*.

Infine, poco dopo le 10, l'atterraggio in corso 63° Fanteria, nel largo spiazzo vicino allo stadio La Marmora: ad attenderli vi erano molti degli uomini del soccorso alpino e del Cai che in questi giorni non si sono mai arresi.

A scendere per primo è stato Alessandro; poi è toccato a Roberto mettere i piedi a terra. I due sono stati subito trasferiti all'ospedale e solo al pronto soccorso hanno potuto riabbracciare i familiari.

E' stata una mattinata frenetica quella di ieri, iniziata alle prime luci dell'alba, quando il cielo regalava la tanto attesa schiarita.

Una pattuglia del soccorso alpino è salita al lago del Mucrone e da lì ha iniziato a percorrere l'itinerario che dal versante biellese porta alla Bocchetta e poi agli alpeggi Chardon, La Tura, Sella, Arcomune, gli unici ancora da esplorare.

Attorno alle 8 alla sede di via Quintino Sella via radio è arrivata la prima comunicazione che rinfocolava le speranze: *«Abbiamo trovato delle tracce, probabilmente sono di Alessandro e Roberto. La direzione è quella della rampa del Rosso»*.

L'allarme è stato lanciato: da Verres si è alzato un elicottero dell'Elialpi che ha raggiunto il piazzale di corso 63° Fanteria per far salire a bordo Ettore Gremmo e Gianni Buscaglia. Poi la rapida evoluzione in quota, l'avvistamento e il salvataggio.

Roberto Eynard

(Il servizio del nostro inviato Clemente Granata in altra pagina).

Roberto Miglietti (ora sorridente) racconta la sua avventura

La salvezza? Un tunnel nella neve

«Eravamo sepolti da 9 giorni in una baita» - «Non immaginavo che ci cercassero ancora»

Roberto Miglietti, sorridente, sul lettino dell'ospedale

BIELLA — Alessandro Benna e Roberto Miglietti sono appena arrivati su due ambulanze della Croce Rossa e sono stati affidati alle cure dei medici. Stanno bene, solo Alex Benna ha un leggero principio di congelamento agli arti.

Dopo le visite mediche, il primo a uscire è Alex Benna: disteso su una barella, ha lo sguardo di un uomo stanchissimo; passa tra due ali di folla che lo saluta con un applauso. Poi è la volta di Roberto Miglietti: il volto leggermente abbronzato, ma benissimo. Adagiato su un lettino, sorseggiando un bicchiere di latte bollente, accetta di raccontare la brutta avventura.

«Martedì della scorsa settimana avevamo deciso di raggiungere in invernale il rifugio Coda. Siamo partiti forse un po' tardi. Erano già le 11 quando abbiamo lasciato la stazione superiore della funivia di Oropa. La giornata era molto bella, ma abbiamo trovato subito delle difficoltà. Nei tratti poco battuti dal sole la neve abbastanza alta e bagnata ci rallentava. A metà pomeriggio abbiamo capito che non ce l'avremmo mai fatta ad arrivare al rifugio prima di notte e abbiamo rinunciato».

Prosegue Miglietti: *«Abbiamo deciso di fermarci in una baita all'alpe Chardon, sotto il monte Rosso. L'idea era di ritornare a casa il giorno dopo. Le informazioni meteorologiche che avevamo erano di bel tempo per due giorni. Invece mercoledì quando ci siamo svegliati ci siamo trovati in mezzo a una tormenta di neve. Avendo viveri per più di un paio di giorni, abbiamo preferito aspettare che le condizioni atmosferiche migliorassero. Aspetta, aspetta ci siamo ritrovati sepolti dalla neve. Forse è venuta giù anche una slavina, fatto sta che la baita dove eravamo è stata completamente sommersa»*.

Rendendosi conto che la loro situazione stava diventando sempre più critica, Alex Benna e Roberto Miglietti hanno cominciato a scavare. Racconta ancora Miglietti: *«Abbiamo iniziato sabato a fare un buco nel muro di neve. Riposandoci frequentemente per non esaurire le forze, abbiamo continuato a lavorare domenica e lunedì. Finalmente martedì sono riuscito a terminare il lavoro e Alex ed io abbiamo potuto rivedere il cielo. Il sole si era appena alzato, e visto che le condizioni del tempo erano buone, abbiamo iniziato a scendere verso la Bocchetta del lupo del Mucrone. Non eravamo sicuri che qualcuno ci stesse ancora cercando e abbiamo tentato di scendere da soli»*.

Miglietti aggiunge: *«La nostra preoccupazione è stata quella di non dormire per evitare che si addormentassero anche mani e piedi. Ieri la visibilità era di nuovo buona e ci siamo resi conto che eravamo quasi arrivati alla Bocchetta. Quindi la salvezza era alla nostra portata. Ci siamo spronandoci le gambe dopo la notte all'addiaccio quando abbiamo sentito l'elicottero. E' arrivato dalla parte della funivia, ci è passato sopra le teste e non ci ha notati perché ha preso subito la direzione del rifugio Coda. Quando è tornato indietro ci hanno visto: ha fatto una stretta virata e si è posato a poca distanza da noi»*.

Maurizio Alfisi

Adriana Roma, vedova della guardia giurata

«Forse non saprò mai perché gli spararono»

«Lo avevano già disarmato, non era più un pericolo»

Novara. Giulia Luisa Borelli è stata condannata a 24 anni

NOVARA — Adriana Roma è una donna semplice, ma forte. E' la vedova di Rinaldo Antonino, la guardia giurata uccisa cinque anni fa davanti alla Banca Sella di Mongrando da un commando di Prima Linea.

I cinque terroristi sono stati giudicati e condannati a 103 anni di carcere, complessivamente, dalla corte d'Assise di Novara. La donna si è costituita parte civile assistita dagli avvocati Giancarlo Bertagnolio e Dante Bodo.

«L'ho fatto perché mi pareva un dovere morale nei confronti di mio marito e della mia bambina».

Mara, che adesso ha sette anni, e frequenta la seconda elementare a Mongrando, ha saputo dalla madre quel che era successo al padre. Quando è andata a scuola l'anno scorso, i compagni hanno accennato a quel tragico episodio: *«Allora ho pensato bene di raccontarle io com'era morto suo padre. Certo, la bambina soffre la mancanza del papà»*.

La vedova non si è persa una battuta del processo. A Novara ha potuto vedere in faccia per la prima volta gli assassini del marito.

Perché ha voluto essere sempre in aula? *«La presenza costante è stata per me una forma di testimonianza. Un modo per ricordare la memoria di mio marito. Per questo mi sono costituita parte civile. Sapevo benissimo che non ne avrei ricavato nulla come risarcimento materiale. Mi è parso giusto comportarmi così. Qual'è la mia bambina un giorno avesse potuto rinfacciarmi di non aver fatto quanto era possibile per onorare la memoria di suo padre. Non sono qui alla ricerca di vendetta, ma di giustizia»*.

La pubblica accusa aveva chiesto tre ergastoli che la corte ha ritenuto di tramutare in pesanti condanne. *«Non entro nel merito di queste decisioni. Non conosco il sentimento della vendetta»*.

Dietro le sbarre, accusata di aver sparato il colpo di grazia a suo marito, c'è Giulia Luisa Borelli. E' una giovane donna, madre di due figli, che ha fatto una revisione critica del suo passato di terrorista. Quali sentimenti prova nei suoi confronti? *«Quando guardo quei giovani mi rendo conto che le loro sono delle vite sprecate. Sprecate come quella di mio marito che mi hanno portato via quando aveva 33 anni. Guardo la Borelli, è una donna come me. Quando dice di rifiutare il suo passato mi pare sincera. Perdonarla? Ci verrà ancora del tempo»*.

Adriana Roma, subito dopo l'agguato, ebbe la solidarietà di tanta gente insieme a diverso processo d'aiuto. Lo Stato l'ha risarcita come tutte le vittime del terrorismo. Quei fondi sono per la sua bambina. Lei invece vorrebbe un lavoro fisso: *«Ho fatto alcuni concorsi per insegnante nelle scuole, ma senza successo. Se, io non ho studiato. Adesso ho concluso un periodo di lavoro trimestrale e sono a casa»*.

Questa è l'altro risvolto di una tragedia. Adriana Roma è una donna semplice che vive con molta dignità la sua vita. Per questo non chiede niente a nessuno.

Ai giudici di Novara chiedeva giustizia e l'ha ottenuta. Lasciando il palazzo l'altra notte dopo la sentenza ha aggiunto: *«Quest'esperienza mi ha frastornata. Forse non saprò mai perché mio marito, che era già stato disarmato e non rappresentava un pericolo per i terroristi, sia stato ucciso così, a sangue freddo»*.

Renato Ambiel

Un amore «proibito» all'Odeon

BIELLA — Amori incestuosi, gelosie, vendetta: con questi ingredienti John Ford scrisse, nel 1635, «Peccato che sia una sgualdrina», la tragedia di stile elisabettiano che diede allo scrittore inglese molta popolarità.

L'opera di Ford viene proposta questa sera alle 21 al teatro Odeon dalla compagnia Giordano-Zanetti sotto la guida di Augusto Zucchi.

E' questo il settimo spettacolo in abbonamento previsto nel cartellone biellese.

La storia è ambientata nel Granducato di Parma dove un giorno il nobile Soranzo (Giancarlo Zanetti) scopre che sua moglie Annabella (Benedetta Buccellato) lo tradisce con il proprio fratello Giovanni (Andrea Giordana).

Dall'amore incestuoso tra per nascere un figlio e Giovanni decide di cancellare l'onta con il sangue durante un grandioso banchetto. Ma Giovanni lo previene e uccide la sua amata sorella, poi confessa davanti a tutti la sua «colpa» dichiarando la sincerità dei suoi sentimenti. Affronta in duello il cognato, lo uccide e verrà a sua volta assassinato da un servo del nobile.

l. cab.

Strade, transito garantito fino a Vocca

Valsesia: tre paesi sono ancora isolati

Rimella verrà raggiunta la prossima settimana

VARALLO — Sono ancora tre i paesi dell'Alta Valsesia isolati a causa della neve: Rimella si prevede possa essere raggiunta agli inizi della prossima settimana, mentre Carcoforo e Rima San Giuseppe dovrebbero essere collegati entro domenica.

In Valgrande la situazione sta tornando lentamente alla normalità, anche se permane il pericolo delle valanghe. Fino a ieri sera è rimasta operante l'ordinanza di chiusura al traffico della statale 299: il transito è stato garantito fino a Vocca, dopo di che la circolazione è stata riservata ai mezzi agombraneve e ai veicoli di soccorso. Entro oggi i tecnici dell'Anas decideranno se mantenere in vigore l'intero il provvedimento o limitarlo solo al tratto più alto della Valle.

La carreggiata è percorribile senza grossi problemi fino a Piode: più a monte la strada è ancora parzialmente ingombrata dalle slavine precipitate nei giorni scorsi. Spiega Ambrogio Tarditi, titolare dell'impresa Lauro, la ditta cui è affidato l'appalto di sgombero della statale: *«Il passaggio per le emergenze è aperto. La normale transitabilità è ancora ostacolata da tre slavine che abbiamo iniziato ad attaccare a fondo ieri»*.

La prima interruzione è a Camprosso, tra Piode e Campertogno, le altre due a Mollia, in località Giare. La grossa frana di Boccorio è stata invece definitivamente tagliata: sotto l'enorme cumulo di neve gli operai contavano di ritrovare il camion travolto una settimana fa, ma il grosso mezzo è stato probabilmente fatto precipitare nel greto del fiume tra centinaia di metri cubi di neve. Un altro incidente ha coinvolto ieri una turbofreza.

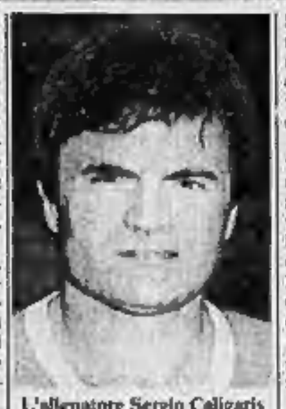
Nelle ultime ore si sono resi necessari un paio di interventi del Soccorso. Utilizzando una slitta è stata fatta scendere a valle un'anziana donna di Rima San Giuseppe, le sue condizioni di salute ne hanno consigliato il ricovero all'ospedale di Varallo. L'elicottero si è alzato in volo per rifornire di foraggio una cascina con trenta capi di bestiame a Breia di Cellio: da un paio di giorni gli animali erano senza cibo.

Gianni Perino Valga

Bianconeri superati atleticamente dalla Romanese

E la Biellese in Coppa Italia non va oltre il pareggio: 2-2

I ragazzi di Caligaris conquistano il punto solo su calcio di rigore



L'allenatore Sergio Caligaris

BIELLA — E' finita 2 a 2 tra Biellese e Romanese nel terzo turno di Coppa Italia. I bianconeri, fermi da due settimane per il maltempo, alla distanza sono stati superati atleticamente dalla formazione lombarda. Peccato che prima, sull'1 a 0, avremmo mancato il raddoppio che forse avrebbe posto fine alla partita.

Invece, come spesso accade, sciupato il raddoppio, i ragazzi di Caligaris hanno rischiato addirittura di perdere. Da segnalare il soddisfacente esordio in porta del giovane Prior e i primi due gol stagionali di Orlando.

La cronaca. Dopo alcuni minuti di studio per ambientarsi sul campo dello stadio La Marmora, reso difficilissimo dalla presenza di fango in superficie e ghiaccio sotto le zolle d'erba, la Biellese parte all'attacco. Al 3 Orlando pesca con un bel lancio in diagonale Cavagnetto: stop e girata velocissima del «bomber» che impegna Ebbli.

Al 10' la Biellese passa in vantaggio: per un fallo su Cavagnetto lanciato a rete, l'arbitro assegna ai bianconeri un calcio di punizione, un palo di metri fuori dall'area. Tira Orlando che con una carambola rasoterra insacca alla sinistra di Ebbli.

Si fa viva la Romanese al 21': su angolo di Cefis, Prior non riesce a respingere, e la palla va per arrivare allo smarcato Bonati. Capozucca ben appostato sulla linea salva in angolo.

Ancora la squadra lombarda in evidenza al 27': Brambilla su calcio di punizione da 25 metri costringe Prior ad una deviazione in tuffo.

Manca il raddoppio la Biellese al 28': Vogliotti crossa lungo per Vogliotti che solo a porta vuota riesce a tirare fuori. Al 28' Madaschi di testa indirizza nell'angolino basso alla sinistra di Prior, ma il portiere bianconero compie una prodezza e para in due tempi.

Pareggia la Romanese al 43': per un fallo di Pari su Madaschi l'arbitro assegna un calcio di punizione dal limite dell'area. Da posizione centrale tira Cefis che indovina l'incrocio dei pali alla destra di Prior e insacca.

In apertura di ripresa Cavagnetto ha una buona occasione per portare in vantaggio la Biellese, ma la sua deviazione di testa trova pronto Ebbli alla parata. Subito dopo, al 50 passa ancora la Romanese: la palla viaggia da Zanghi a Cefis. Il cross di quest'ultimo rimpalla su Pari, abilancia Prior e raggiunge Madaschi che tutto solo insacca a porta vuota.

La Biellese reagisce e al 63' pareggia: un tiro di De Fraia dal limite è fermato con le mani in area da Brambilla. E' rigore, tira Orlando che insacca di potenza alla destra di Ebbli.

Sfiora la vittoria la Romanese all'83': cross di Cefis, deviazione volante di Madaschi e parata miracolosa con una gamba di Prior. **m. al.**

Biellese: Prior; Fioraso, Pari; Scaramuzzi, Capozucca, Biagetti, Orlando, Vogliotti, Cavagnetto, De Fraia, Saporito (34' Martini).

Romanese: Ebbli; Mutti, Viscardi; Bonati, Conti, Brambilla, Vezzoni (68' Zanghi), Panza (69' Carminati), Madaschi, Cefis, Riva.

Arbitro Cesari

Reti: 10' Orlando, 43' Cefis, 55' Madaschi, 63' Orlando su rigore.

Bambi
di PEROTTI STEFANIA
ABBIGLIAMENTO
E ARTICOLI PUERICOLTURA
INTIMO UOMO E DONNA
CAVAGLIA' - P.za Macchieraldo, 5
LIQUIDAZIONE TOTALE
di tutti gli articoli
con
SCONTI ECCEZIONALI
Aut. Conc.

CONCESSIONARIA
SURGELATI ARENA
selezione
n. 2 AGENTI ambosessi
automuniti per zone Novara Sud e Valsesia.
Si richiede:
disponibilità immediata inquadramento Enasarco pluriennale esperienza di vendita.
Si offre:
zona in esclusiva per tafoglio clienti retribuzione provvigionale più incentivi.
Telefonare 0163 417.480

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 7 BALLO LISCIO con
I TECHNICOLORS
SABATO 8
VEGLIA DI CARNEVALE
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
MARTEDI' 11
SERATA DI CHIUSURA DEL CARNEVALE CON VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

PRIMARIA
Azienda vinicola
CERCA
AGENTE
di commercio
Tel. 0173 612.253

ROBERTO RONCO
in Via Italia
a BIELLA
7
VETRINE
DI
SALDI
SCARPE e BORSE

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922 248
VENERDI' 7: EMILIO ZILIOLI
SABATO 8: Carnevale con EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 9: ORLANDO CAMPANINI

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

CHI VUOL ESSER LIETO SIA

Sfilate e gruppi mascherati per il Carnevalone di Biella

Gipin apre la caccia al «Babi»

In edicola intanto arriva oggi l'Orso frenetico, pubblicazione satirica: in copertina il sindaco Squillario tra due carabinieri

Biella. Gipin, Catlin-a e il seguito accolgono alla stazione «Re Ebenezer» (Foto Federico Mosca)

BIELLA — Dopo sette giorni di festeggiamenti il Carnevale di Biella si appresta a vivere cinque ultimi intensissimi giorni. Il maltempo finora ha ostacolato il ricco programma di iniziative messe a punto dall'assessorato alla cultura del Comitato del carnevale e dagli studenti. Proprio questi ultimi, che dopo 11 anni hanno riproposto alcuni classici appuntamenti goliardici come la veglia studentesca e la carriera, hanno dovuto pagare lo scotto del poco tempo a disposizione per organizzare e di una certa rigidità delle strutture scolastiche (interrogazioni di fine quadrimestre, permessi negati per uscite anticipate anche per il «mercoledì grasso»). Così, nonostante la buona volontà, i festeggiamenti goliardici non sono riusciti a movimentare una città stretta dalla morsa della grande nevicata dei giorni scorsi.

Dice l'assessore Giuliano Ramella: «*I ragazzi devono essere incoraggiati e dirsi che hanno imboccato la strada giusta. Perché saranno loro che, quando verrà il loro turno, dovranno tenere viva la tradizione del carnevale della città*».

Aggiunge Ramella: «*Le cose sono andate meglio con il carnevale dei bambini. In particolare le animazioni nelle scuole elementari a tempo pieno con il gruppo teatro di Giuliano Parenti hanno incontrato non solo i favori degli scolari, ma anche degli insegnanti, e sono fioccate le richieste per istituire dei corsi di animazione. In aggiunta a questo, dalla mostra delle illustrazioni di Fiviz Carpi sul mondo magico e il bambino, abbiamo invitato le scolaresche a cimentarsi nello scrivere delle favole. Vogliamo raccogliere i loro lavori in una pubblicazione: sarà un interessante contributo a rinverdire il patrimonio fiabesco del Biellese*».

Intanto il Carnevale della città ha registrato un altro imprevisto ritorno: l'Orso frenetico. Era una pubblicazione satirica che, come numero unico, usciva in occasione del Carnevale, prendendo di mira tutti e tutti. A sopresa, «*30 giorni Biella*», una rivista mensile che da circa un anno esce in città, ha «prestato» la veste tipografica all'Orso e domani in tutte le edicole di Biella uscirà «*30 giorni Orso*». Abbiamo avuto la possibilità di sfogliarlo ancora fresco di inchiostro, e possiamo anticipare che l'Orso è uscito dal letargo ed è tornato a colpire. Vi diciamo solo che cosa presenta la copertina: il sindaco tra due carabinieri.

Per quanto riguarda le manifestazioni, il programma tra oggi e martedì propone il meglio del Carnevale. In un crescendo di iniziative, questa sera la Baita dei Gipin, allestita nel padiglione «Sella» dell'ex lanificio Boglietti di via Pietro Micca, arredato con abatjour, tavolini, bar e pista da ballo, ospiterà la gran veglia danzante con i Messengers.

Il tempo di riprendere fiato e domani, dalle 15, si ricomincerà a far baldoria. Prima ci sarà il raduno delle maschere biellesi (sono circa un'ottantina) che, dopo avere sfilato per le vie della città, si riuniranno nella Baita dei Gipin. Poi la caccia al Babi animerà le vie del centro: «l'uccello millantatore», che ha avuto il coraggio di spacciarsi per il più bel pennuto di Biella, dovrebbe essere catturato dagli studenti per essere trascinato in catene alla «Folle notte del Piazzo», in piazza Cisterna, la grande baraonda mascherata che fin dalla prima edizione ha avuto un grande successo. A giudicare dai costumi che in questi giorni stanno andando a ruba nei negozi di abbigliamento della città, c'è da credere che anche domani sera in piazza Cisterna ci saranno migliaia di biellesi. E per chi temesse i rigori della intemperie, nessuna paura: gli Alpini del Piazzo prepareranno ettolitri di vin brulé.

Sperando che domenica il tempo sia clemente, alle 14 ci sarà la grande sfilata dei carri allegorici. Lunedì i riflettori torneranno ad accendersi alle 21 alla Baita dei Gipin per «I bal dal lunes» con l'orchestra di Bruna Lelli.

Infine lunedì 11 gran finale alle 20,30 con il processo al Babi, la premiazione nella Baita dei Gipin della sfilata dei carri, e il rogo che brucerà «l'uccello millantatore», segnando la fine del carnevale di Biella '86.

Maurizio Alfisi

Biella. Tre immagini del Carnevale cittadino: in alto la cattura del «Babi» dello scorso anno; a sinistra la prima pagina dell'«Orso», dedicata questa volta al sindaco Luigi Squillario, e a destra la corsa della «carriera» (Fotoservizio Federico Mosca)

Storia delle maschere di Biella: le prime tracce risalgono al 1760

«Catlin-a? E' una brontolona»

Gigi Pralavorio aveva raccolto alcune delle tesi più interessanti sulle origini della festa popolare

BIELLA — Il Carnevale di Biella con le sue maschere Gipin, Catlin-a e il Babi ha origini antiche. Gigi Pralavorio, un giornalista biellese scomparso alcuni anni fa, aveva raccolto in un libretto dato alle stampe nel '79, alcune delle tesi più interessanti sulle origini di questa festa popolare, di cui si sono trovate tracce intorno al 1760.

Intanto cosa vuol dire Gipin: è il diminutivo scherzoso di Giuseppe. L'appellativo, in dialetto, era usato per definire personaggi «tosti».

Nei primi testi del processo al Babi (1928) il Gipin si presenta come «lo spirito delle nostre forti montagne». Ha una moglie «Gipinela o Catlin-a o la Vecia». Il Roccavilla, storico locale del secolo scorso, parla di Gopin o della Vecia, facendone risalire le origini a Camandona e così descrive la maschera biellese: «*E' un vecchietto vegeto e robusto, sulle cui labbra scoppiettano motti arguti e pungenti. Ha ancora del mezzino, ma se le scarpe ha grosse, il cervello ha fine. Scende in città con l'immancabile ombrello rosso sotto il braccio destro e il rustico canestro infilato nel sinistro; porge a chi lo ferma una castagna bianca disseccata (na prella)*».

Di Catlin-a il Roccavilla scriveva: «*E' una vecchia bisbetica e schizzinosa, ma è pettegolina, curiosa ed ha imparato a conoscere il mondo attraverso la cronaca del suo paese: maliziosetta alle volte, ma tutta piena di timor di Dio*». Aggiunge il Roccavilla: «*Le due maschere vogliono incarnare il buon senso e il senso pratico della gente biellese montanina, dall'ingegno sottile, gente positiva che tiene alla sostanza e poco all'apparenza; gente tenace e sana che conosce tutti gli ordinamenti del lavoro, e però piglia la vita pel suo verso: lavora e gode*».

Biella. Gipin intrattiene gli ospiti e Catlin-a s'arrabbia

Sempre Gigi Pralavorio nel suo libro raccoglie la descrizione dell'abito delle due maschere. Quello di Gipin «*di panno grosso, di mezza lana, con la tinta color mattone... porta sempre gli scafarotti, calzatura usata ancora dai contadini*». Insomma un abito «*della festa*» o da cerimonia, soprattutto quello di Catlin-a con pizzi e nastri che guarniscono la lunga gonna alla caviglia e il corpetto attillato.

Ed ecco il Babi, abitatore di acquitrini della piana o, in un'altra variante, un merlo delle risaie che per aver voluto volare troppo in alto si è trasformato in rospo. Vuole la leggenda che stufo della monotonia della sua vita fosse venuto a respirare l'aria migliore delle montagne biellesi. Tutto inebriato dai profumi delle erbe e dei fiori balzò su un ramo e lì lo vide la Catlin-a, che con Gipin stava scendendo dalla montagna a Biella. La donna, scambiandolo per un uccello, gli rivolse un complimento e il Babi, sempre più gasato, osò definirsi «il più bell'uccello di Biella» suscitando le ire di Gipin. Di qui l'arresto, il processo e la condanna al rogo.

m. al.

DOPO 20 ANNI DI LETARGO...

L'ORSO, satirico e irriverente, torna a graffiare!

È un inserto speciale, per un carnevale dove tutto è permesso, che troverai all'interno di 30 GIORNI Biella la rivista della tua Città

Cercala in edicola.

Ne vedrai delle belle!

CITTÀ di BIELLA

CARNEVALE 1986

Venerdì 7 Febbraio — **ore 21.00** - in "Baita" (Sala Convegni Banca Sella - ex Boglietti): Gran Veglia danzante con "I MESSENGERS".

Sabato 8 Febbraio — **ore 15.00** - Largo Cusano: concentramento delle Maschere biellesi e sfilata lungo le vie: Italia, Duomo, Amendola, P. Micca, fino alla "Baita" per il **"1° Raduno delle Maschere biellesi"**.
Eventuale cattura del "Babi".
ore 21.00 - P.zza Cisterna: IV edizione della **"Folle notte del Piazzo".**

Domenica 9 Febbraio — **ore 14.00** - Piazzale 53° Fanteria: **Sfilata carri allegorici.** Percorso: Viale Macallé, via Torino, via Lamarmora.

Lunedì 10 Febbraio — **ore 21.00** - in "Baita": ritorna il **'Bal dal Lunes'** mascherato con "BRUNA LELLI E IL SUO COMPLESSO".
Prevendita biglietti e prenotazione tavoli presso CIRCOLO FAMIGLIARE, via Orfanotrofio 35, Biella, dalle ore 15 alle ore 20 di Venerdì 7, Sabato 8 e Domenica 9 febbraio. Lunedì 10 febbraio dalle ore 15 in "Baita".

Martedì 11 Febbraio — **ore 20.30** - P.zza 1° Maggio: **Processo al "Babi".**
In "Baita": premiazione e consegna degli Stendardi ai vincitori e partecipanti la sfilata Carri allegorici e conclusione ufficiale del Carnevale.

REGISTRATORI DI CASSA Dal 1° marzo obbligatori anche nei piccoli negozi

Non tutti i commercianti lo ritengono un «amico»

Alcuni esercenti del Biellese ammettono: «Non è così che si batte l'evasione»

BIELLA — Registratori di cassa «sì», registratori di cassa «no». A poco meno di un mese dall'entrata in vigore della nuova fascia obbligatoria che interessa sul territorio provinciale tra i quattro e i cinquemila commercianti (il loro volume d'affari è compreso tra i trenta e i sessanta milioni all'anno), la disposizione di legge ha scatenato un dibattito a colpi di scherma.

C'è chi tra gli operatori commerciali ritiene lo strumento di conteggio «un mezzo insostituibile», chi invece contesta la sua utilità, chi «non potrebbe farne a meno», chi invece «lo getterebbe volentieri nel bidone della spazzatura», chi, infine, «una spreco di denaro a vantaggio esclusivo delle ditte produttrici». Insomma, al tirar delle somme, come sempre molte sono i pareri, uno più diverso dall'altro, così come non si contano le opinioni a seconda della categoria di appartenenza e se il registratore lo utilizza già o avrà a che farne tra qualche settimana.

Dice Franco Ramella, titolare del bar del Portico di via Matteotti: «Cosa conti fiscalmente non lo so dato che ufficialmente lo utilizzerò dal primo marzo. Ma come dotazione di un locale pubblico lo ritengo un mezzo indispensabile. Per la mia categoria costituisce un elemento di serietà e di comportamento. Maneggiare il denaro dal cliente su tutto il concorrente di mercato. Ho acquistato il locale mesi fa e la dotazione del riscontro il registratore. Se non c'era l'avrei acquistato. E ne sono soddisfatto».

Poste a corna invece arrivano da un gestore di un altro caffè cittadino: «Se sono contento? Non scherziamo, non neanche per idea. Il mio è un bar che conta su una clientela di passaggio. A pensarci siamo mia moglie, un figlio ed io. Ogni volta per un caffè o una bibita dobbiamo battere lo scontrino. Chiudiamo al venti un sacco di tempo e dobbiamo correre come matti. Poi magari a fare i conti, tra il denaro in cassa ed il totale del registratore non quadra. Centomila volte meglio prima: almeno non si accorgeva se aveva sbagliato a dare il resto e non si dannava l'anima».

Ma vi è anche chi ha risolto il problema battendo a cassaccio, al momento della chiusura, una serie di scontrini. Capita in un locale di un Comune biellese: «Nessuno viene a controllare», afferma sicuro di sé il proprietario.

Per i supermercati il registratore è fondamentale e da tempo è impiegato. Spiega Federico Baggio, titolare di un grande magazzino alimentare a Cossato: «Per noi non è una novità: è indispensabile. Non possiamo farne a meno. Nel mio market era utilizzato ancora prima dell'entrata in vigore della legge. Forse al piccolo negoziante, abituato a fare i conti a mano crea qualche problema di ordine pratico».

Prosegue il commerciante biellese: «Piuttosto vi è un aspetto negativo dell'evolversi della tecnologia. Dal parrucchiere tempo vorrei collegare i registratori ad un elaboratore centrale anche per facilitare i conteggi di carico e scarico del magazzino. Ma il ministero ha concesso l'omologazione delle attrezzature specifiche a non più di cinque ditte. Così è sorto un mercato speculativo: lo stesso tipo di apparecchiature se lo si deve allacciare al cervellone costa il doppio del prezzo di mercato».

Al «Plein air», un centro specializzato nella vendita di attrezzature per campeggio e sport, il registratore «è la causa di una continua serie di piccoli problemi».

Spiega la titolare dell'impresa commerciale: «Se vende una roulotte non devo battere lo scontrino fiscale perché emetto una fattura che sarà doppiata da un atto di vendita. Invece l'acquisto degli accessori come la veranda, il tavolino, le sedie devono essere registrati dall'apparecchiatura di cassa. Ma non sarebbe stato meglio dotarci di una bolla timbrata, numerata ed emessa dagli enti di controllo dello Stato? Tutto sarebbe stato più semplice ed invece no. Nel mio settore il registratore è proprio una complicazione».

Qualche dubbio è sollevato pure da Luciano Pidello, titolare di un magazzino di accessori e ricambi per auto: «Lavoro per una grande fabbrica che fattura anche le viti da dieci lire e quindi fiscalmente tutto viaggia secondo regole precise. Ma se il registratore doveva evitare le evasioni lo scopo non è stato completamente raggiunto. Ci sono operatori che frodano ugualmente lo Stato. Non è con questo mezzo che si combatte chi non vuol pagare come gli altri».

Roberto Eynard

FAI BENE I TUOI CALCOLI

Con i registratori di cassa ANKER DATA SISTEMA avrai al tuo servizio "un contabile" attivo veloce e preciso

Concessionario esclusivo per la provincia di Vercelli

R.C.B. di Bernuzzo - Teora & C.

P.zza San Paolo, 1 - BIELLA - Tel. 24.181 - 29.875

Il presidente Pozzi: «Dopo trenta mesi alcune perplessità rimangono»

Ascom e Confesercenti ammettono «L'assistenza non è mai tempestiva»

BIELLA — Il primo marzo è dietro l'angolo, una fondamentale scadenza per i commercianti si avvicina. Dopo le fasce di operatori con un volume di affari superiore ai duecento milioni e quelli con compravendite per un totale compreso tra i cento e i duecento, adesso tocca agli operatori tra i trenta e i sessanta munirsi del registratore di cassa. In attesa che nell'87 il ciclo si chiuda con l'obbligo per gli esercenti con un giro al di sotto dei trenta milioni.

Dopo due anni e mezzo un primo bilancio è quindi d'obbligo. Dice Giovanni Pozzi presidente dell'Ascom biellese, l'associazione che conta oltre 2500 soci: «*Al tirar delle somme come in tutte le cose ci sono punti positivi ed altri negativi. Nell'83 quando si preannunciava la disposizione legislativa sull'obbligo dei registratori avevamo espresso le nostre preoccupazioni per il modo affrettato con il quale si operava. Avevamo sottolineato le carenze del solo sistema elettronico, anche perché, per un discorso di equità, il provvedimento doveva ugualmente interessare pure gli ambulanti*».

Aggiunge Giovanni Pozzi: «*A trenta mesi di distanza alcune perplessità rimangono anche se il registratore è stato accettato dai commercianti senza grossi problemi. Noi siamo favorevoli anche all'eventuale uso di una apparecchiatura manuale che emettesse degli scontrini in doppia copia. Nel frattempo abbiamo dovuto abituare il cliente all'innovazione*».

Ricorda il presidente dell'Ascom: «*Adesso ricevere il tagliando che dimostra l'acquisto è un fatto di ordinaria amministrazione, ma specie nelle prime settimane a volte ci siamo scontrati con un'altra realtà*».

Il registratore di cassa è entrato nell'uso quotidiano e secondo le organizzazioni di categoria «è diventato un importante mezzo di aiuto, indispensabile in taluni settori», e complessivamente i pareri favorevoli sono in maggioranza.

Gostiano Giovanni Pozzi: «*Bisognerebbe snellire alcune procedure. Ad esempio se l'apparecchiatura di un bar è inutilizzabile anche solo per poche ore, perché accusa un guasto oppure il locale è temporaneamente senza energia elettrica, la procedura sostitutiva è troppo macchinosa. Il gestore deve registrare su un apposito registro ciascuna consumazione. La pratica diventa una grossa complicazione*».

Anche per Mario Lippi direttore della Confesercenti nelle disposizioni di legge ci sono dei punti che devono essere migliorati: «*Queste apparecchiature sono state imposte perché rivestono un ruolo fiscale. Non comprendiamo perché attualmente gli organi di controllo non diano fede alle battute. La nostra parte è discriminata*».

Commenta il direttore della Confesercenti: «*Tra i nostri associati vi è un poco di malumore per l'assistenza che, secondo alcuni, non è tempestiva. Se la rimessa in funzione supera la giornata vi è il rischio di saltare un'operazione con le conseguenze di molte salatissime*».

r. eyn.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Silverado.
MAZZINI: Senza scrupoli.
ODEON: Andrea Giordana in Peccato che sia una sgualdrina.
SOCIALE: Pasticcio nella dimora.

BORGOSESIA

LUX: Santa Claus, la storia di Babbo Natale.
SOCIALE: Amici miei atto III.

CANDELO

VERDI: Premio reale.

COGGIOLA

ITALIA: Femmine in fuga.
ENNIO: La governante svedese.
RADAR: Ritorno al futuro.

COSSATO

PRIMAVERA: Annie sfolla Usa.

PRAY

EXCELSIOR: La mossa è finita.

SERRAVALLE

CORSO: Sharon e Dominique, le super bocche.

FARMACIE

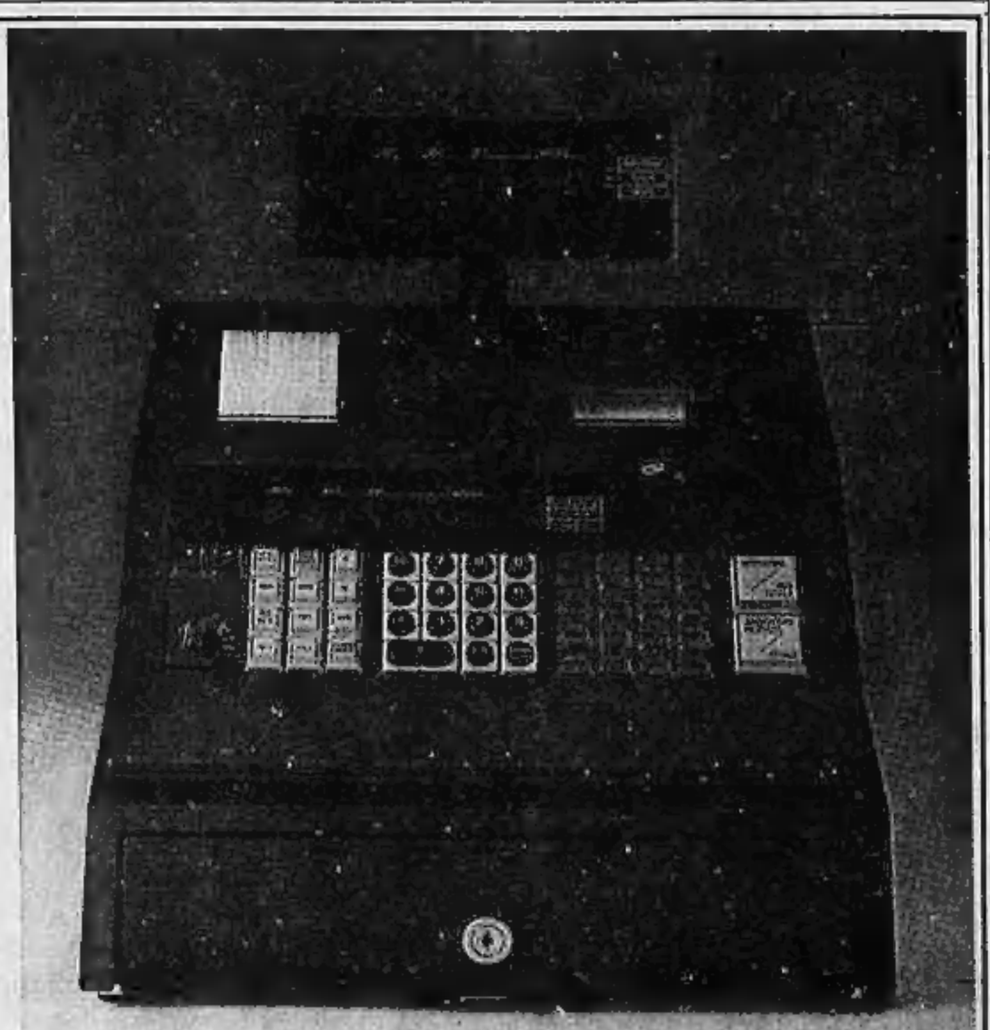
Ussl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370; Tollegno, Occhieppo Superiore, Vigliano.
Ussl 48 - Cossato, Fricciotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370; Brusnengo, Mosso Santa Maria, Pray.
Ussl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Varallo: Ansaldi, corso Umberto I 26, tel. 51.180.

PIEMONTIMPIANTI s.n.c.
CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI VERCELLI
REGISTRATORI DI CASSA
SHARP
BIELLA Via Galimberti 6 - Tel. (015) 405678

TECNO MA.U. s.n.c.
TRINO (VC) Via Cameri 5 - Tel. 0161/829.570
CONCESSIONARIO
UNDERWOOD
REGISTRATORI DI CASSA
MACCHINE PER UFFICIO
PERSONAL COMPUTERS MULTIUTENTE
VENDITA E ASSISTENZA

CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA OLIVETTI REGISTRATORI DI CASSA

THEMA s.a.s.
di BOTTO, DEPETRINI & C.
VERCELLI - Via Ugo Foscolo 25 (di fronte all'Ospedale)
Tel. 0161/57.588 - 62.098



REGISTRATORI DI CASSA
olivetti
Concessionaria
ESSEBI SYSTEM
PRESENTA LA GAMMA COMPLETA DEI REGISTRATORI DI CASSA OLIVETTI

DIMOSTRAZIONI E INFORMAZIONI PRESSO

BIELLA Via Valle d'Aosta 1 Tel. 015 355.032 - 31.070
COSSATO Via XXV Aprile 2/A Tel. 015 93.064 - 93.116
NOVARA Corso della Vittoria 35/E Tel. 0321 476.660